2018.07.09
10:30:32
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 9 LUGLIO 2018 | **n. 91**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 880
Cont 170/14/LO Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 5493/12 R.G. P.M.- 9060/13 R.G. GIP - Tribunale di Brindisi - a carico di F. E. + F.D. Ratifica incarico difensivo ex art. 1 comma 4 sexies, L.R. n. 18/2006, Avv. Vita Lucia Torroni, legale esterno. 43627

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 887
Cont. n.1207/09/TO – TAR Bari DAUNIA WIND srl c/R.P. – Saldo competenze professionali avv. Sabino PERSICHELLA, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01224). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.357/2018. 43629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 888
Cont. n.1021/10/GA-Tribunale di Roma-sez.Lavoro-F.M. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'Avv. Paola Ambruosi. - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione del residuo passivo perento e.f. 2011 (AD 024/00076/2011), ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 43634

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 931
PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" –AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14"–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: PLANETEK ITALIA S.r.l.-Cod prog: F2WTT92......43639

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 940
DGR n. 302 del 22/03/2016 Piano Regionale della Prevenzione. Rimodulazione e proroga al 31/12/2019. 43698

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 941
Piano Mirato di intervento "Gestione del rischio da Movimentazione Manuale Pazienti nella Regione Puglia (MAPO)". Proposta prosecuzione del Progetto per il biennio 2018-2019. Presa d'atto. ...43799

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 951
POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Area Interna Monti Dauni. Presa d'atto Strategia d'Area, conclusione procedura negoziale e approvazione schema di Protocollo d'Intesa......43804

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 952
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE IX - Azione 9.8. Schema di Avviso Pubblico denominato

"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)", approvato con D.G.R. n. 1416 del 05/09/2017. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 43866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 953
POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020. Asse X – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Borse di studio ADISU. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione schema di Disciplinare tra Regione Puglia e ADISU. 43876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 954
Variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 43898

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1017
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno" con sede in Conversano - anno 2018. 43903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1018
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles - anno 2018. 43907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1019
Ricognizione Crediti ASL al 01/01/2017 per prestazioni erogate a favore di Stranieri Temporaneamente Presenti (STP) ex art.32 D.L.50 del 24/04/2017. Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Istituzione nuovo capitolo. 43911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1020
Presa d'atto del fabbisogno di acquisto di forniture e servizi, per il biennio 2018 - 2019, del Sistema Integrato Acquisti (SIA) in esecuzione della DGR 2259 del 21/12/2017. Integrazione elenco soggetti facenti parte del SIA. 43916

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1021
Delibera n.138 del 23/02/2016 relativa al "Riconoscimento regionale agli stabilimenti ex D.lgs. 111/92". Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato (art. 42 comma 8 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, di cui alla L.R. 68/2017. 43948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1022
Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET - Approvazione bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020. 43955

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1023
Fondazione Apulia Film Commission. Assemblea 30 aprile 2018. Ratifica. 43987

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1025
Atto di intesa regionale, ai sensi dell'art.1 sexies D.L. 239/2003 e L. 290/2003, e s.m.i. e Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, per la costruzione ed esercizio della

variante all'elettrodotto a 150 kV "Bari Sud - Bari Circumvallazione" per la risoluzione delle interferenze con la "nuova rete ferroviaria" da realizzarsi nel comune di Bari. 44120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1026

Fondo di solidarietà Nazionale - Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/14. Variazione di bilancio 2018 termini competenza cassa Bilancio regionale 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Decreto n. 1820/2017 per piogge alluvionali dal 14 10 2015 al 15/10/2015. 44125

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 880

Cont 170/14/LO Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 5493/12 R.G. P.M.- 9060/13 R.G. GIP - Tribunale di Brindisi - a carico di F. E. + F.D. Ratifica incarico difensivo ex art. 1 comma 4 sexies, L.R. n. 18/2006, Avv. Vita Lucia Torroni, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dal Responsabile del Procedimento, dall'Avvocato regionale incaricato della disamina e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

-In data 6 agosto 2014 veniva notificato alla Regione Puglia quale parte lesa, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile, l'avviso del decreto che dispone il giudizio con la fissazione dell'udienza per il giorno 4.12.2014, a carico di sig. F.E e F.D., imputati nel procedimento penale n. 5493/12 R.G. P.M.- 9060/13 R.G. GIP, pendente dinnanzi alla Sez. monocratica del Tribunale di Brindisi, dott. Chiarelli.

-Il rinvio a giudizio a firma del dott. Saso, - riguardava in particolare i reati di truffa aggravata (art. 640 bis c.p), per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

-Gli imputati, invero, con le loro condotte, così come ascritte nei capi di imputazione, realizzavano una truffa aggravata perpetrata ai danni dell'Ente Regione al fine di percepire illecitamente contributi regionali deviando le finalità pubbliche (sottese alle predette erogazioni) e arrecando danni per l'Amministrazione sia patrimoniali che non patrimoniali, vanificando, altresì, l'attività di controllo della richiesta di finanziamento da parte degli Uffici regionale preposti.

-A seguito della nota n. prot. AOO_030/45361 del 26.5.2014 con la quale il Servizio Agricoltura rilevava l'opportunità della costituzione in giudizio e sulla base del conforme parere istruttorio dell'avvocato regionale incaricato, ricorrendo motivi di opportunità e a tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale, il Presidente della G.R. *pro tempore* conferiva in data 30.9.2014 procura speciale, salva ratifica, per la costituzione di parte civile nel procedimento penale innanzi indicato anche al fine di chiedere la condanna al risarcimento dei danni subiti dalla P.A., patrimoniali e non patrimoniali, all'Avvocato Vita Lucia Torroni. (C.F. TRRVLC77C71C424U) del foro di Bari.

- Il Tribunale di Brindisi con sentenza n. 3316/2015 ha assolto gli imputati dai reati loro rispettivamente ascritti perché il fatto non sussiste.

- All'esito della verifica della documentazione relativa agli atti di causa operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, è emersa la necessità di regolarizzare l'affidamento del mandato difensivo conferito all'Avv. Torroni per la costituzione di parte civile nell'interesse dell'Ente regionale nel giudizio *de quo* e, quindi, di provvedere all'adozione di una deliberazione di ratifica ex art. 1 comma 4 *sexies*, L. R. n. 18/2006.

- Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale ratifichi ai sensi dell'art. 1, comma 4 *sexies*, della L. R. n. 18/2006 istitutiva dell'Avvocatura regionale, la procura speciale conferita il 30.09.2014, in via d'urgenza, dal Presidente della G.R. *pro tempore* all'Avv. Lucia Torroni per la costituzione di parte civile nel procedimento penale indicato in narrativa.

(Valore delle controversie: lndeterminabile giudizio di particolare interesse -Servizio di Spesa: Agricoltura)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, dall'Avvocato regionale incaricato della disamina e dall'Avvocato Coordinatore;
-A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

-di ratificare, ai sensi dell'art. 1, comma 4 *sexies*, della L. R. n. 18/2006 istitutiva dell'Avvocatura regionale, la procura speciale conferita in data 30.9.2014, in via d'urgenza, dal Presidente della G.R. *pro tempore* all'Avv. Lucia Torroni, legale esterno, per la costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 5493/12 R.G. P.M.-9060/13 R.G. GIP, a carico di F. E. e F.D;

-l'atto dell'impegno della spesa e la liquidazione e pagamento del compenso spettante al suddetto professionista verrà adottato dal responsabile del procedimento di spesa al termine del procedimento di riconoscimento della legittimità della spesa quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 co 1 lett. e) del d.lgs del 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014, n. 126.

-di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti per la Puglia, ai sensi dell'art. 23 -co 5) della L. 289/2002;

-di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 887

Cont. n.1207/09/TO – TAR Bari DAUNIA WIND srl c/R.P. – Saldo competenze professionali avv. Sabino PERSICHELLA, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01224). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n.2102 del 10/11/2009 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 11/1/2010 all'avvocato Sabino Persichella di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tar Bari instaurato da Daunia Wind per il silenzio tenuto dalla Regione sull'*istanza di rilascio di autorizzazione unica per la realizzazione di una variante in corso d'opera al realizzando parco eolico in agro di Serracapriola*. (Valore della causa: lndeterminabile. Settore della spesa: Industria-Ecologia). Atto dirigenziale di impegno della presumibile spesa di € 4.599,18 e liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 n. 1224/09.
- Il giudizio si concludeva con sentenza n. 2/2010 del TAR Bari Sez. Prima favorevole alla ricorrente.
- Con nota del 25/6/2013, prot. 11/L/12339 del 4/7/2013, l'avvocato Persichella sollecitava il pagamento della notula inviata il 10/5/2010 di € 4.204,63.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Persichella risulta creditore della somma di **€ 4.274,71** di cui imponibile € 3.369,10, CAP di € 134,76, ritenuta IVA €770,85.

- La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di **€ 3.599,18 mediante reiscrizione del residuo passivo perento dell'impegno n. 999 assunto con A.D. n. 1224/2009** sul capitolo 1312 e per il restante importo di **€ 675,53** con apposita variazione al bilancio di previsione previo riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art.51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n.357 del 13/03/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 3.599,18**	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		**- € 3.599,18**
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	**+ € 3.599,18**	**+ € 3.599,18**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 3.599,18** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.
- All' impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€ 4.274,71, (€ 3.599,18** reiscrizione residui perenti **+ € 675,53**, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n·.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della LR. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
-A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di approvare** la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al capitolo **1312**, per l'importo di **€ 3.599,18** tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa.

- **di approvare** l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo n.118/2011;
- **di fare obbligo** all' Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 4.274,71 (€ 3.599,18** reiscrizione residui perenti + **€ 675,53**, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio) in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				0,00		4.274,71	0,00
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

A.P. Marina Liberti

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Emma Ruffino

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
Avv.to Coordinatore *Rossana Lanza*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		1	Servizi istituzionali,generali e di gestione					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	4.274,71		0,00
				previsione di cassa	0,00	4.274,71		0,00
Totale Programma		11	Altri Servizi generali	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	residui presunti	0,00			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	previsione di competenza	0,00			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	previsione di cassa	0,00		4.274,71	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 888

Cont. n.1021/10/GA-Tribunale di Roma-sez.Lavoro-F.M. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'Avv. Paola Ambruosi. - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione del residuo passivo perento e.f. 2011 (AD 024/00076/2011), ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell' Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- la dott.ssa M.F., con ricorso ex art.413 c.p.c., chiedeva al Giudice del Lavoro di Roma l'accertamento e la declaratoria dell'illegittimità della valutazione per l'anno 2007 resa dal Nucleo di Valutazione e, per l'effetto, la condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali.
- Con provvedimento n. 265 del 24/02/2011 la Giunta Regionale deliberava di resistere al ricorso di che trattasi a mezzo dell'avv. Paola Ambruosi e dell'avv. Lucrezia Gaetano, legale interno.
- Il Tribunale di Roma-Sezione Lavoro- con sentenza n. 20137/2011, depositata il 07/12/2011, rigettava le domande di parte ricorrente e condannava la stessa a rifondere alla Regione Puglia le spese di lite.
- Il professionista, avendo esaurito la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica datata 01/08/2012, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in data 14/08/2012 Prot. n. 11/L/15469, per un importo complessivo di € 3.688,26, al lordo di ritenuta.
- Effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, previo aggiornamento dell'aliquota IVA, l'importo da corrispondere al professionista risulta pari ad € 3.845,86, al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto erogato, giusta D.D. n. 76/2011.
- Con la citata determinazione dirigenziale n. 76/2011 di impegno, liquidazione e pagamento dell'acconto si è proceduto, altresì, ad impegnare sul cap. 1312- bil. 2011- n. impegno 115-la somma di € 3.550,99; il citato impegno, nelle more della definizione della liquidazione a saldo risulta gravato dalla perenzione amministrativa.
- Pertanto, si rende necessario, in ossequio al dettato di cui all'art. 51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento a carico del Cap. 1312- impegno n 115- bilancio 2011- giusta A.D. n.76/2011- *dell'importo di € 3.550,99*.

-Visti:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art.51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la G.R. ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n.357 del 13/03/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

- Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 3.550,99**	**+ €0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**+ € 0,00**	**- € 3.550,99**
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVI A LITI, ARBITRATI, ecc...	1.11.1	1.3.2.11	**+ € 3.550,99**	**+ € 3.550,99**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 3.550,99 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente trascritte

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;

- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357 /2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di fare obbligo all' Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario il conseguente atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento a favore dell'avv. Paola Ambruosi.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		1	Servizi istituzionali,generali e di gestione					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	3.550,99		0,00
				previsione di cassa	0,00	3.550,99		0,00
Totale Programma		11	Altri Servizi generali	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	residui presunti	0,00			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	previsione di competenza	0,00			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	previsione di cassa	0,00		3.550,99	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				0,00	3.550,99		0,00
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

A.P. dott.ssa M.A.Di Grumo

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Emma Ruffino

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
Avv.to Coordinatore *Rossana Lanza*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 931

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" –AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14"–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: PLANETEK ITALIA S.r.l.-Cod prog: F2WTT92.

Il V.P. della Giunta Regionale, Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia dì programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento Incarichi di Direzione di Sezione";
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub azione "1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese";
- l'Atto Dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di rettifica della Sub azione "1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese" in Sub azione 1.1.c "Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese" e 3.1.C "Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Piccole Imprese";
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 -

2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati €40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(201S) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 1, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013-Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: PLANETEK ITALIA S.r.l. in data 22 agosto 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 667 del 4 maggio 2017 l'impresa proponente **PLANETEK ITALIA S.r.l.** (Codice progetto **F2WTT92**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza per Internazionalizzazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione Tecnologica di **€ 1.042.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 709.000,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI PLANETEK ITALIA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	210.000,00	94.500,00
Servizi di Consulenza Internazionale	38.000,00	17.100,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	620.000,00	496.000,00
Sviluppo Sperimentale	144.000,00	86.400,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	30.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.042.000,00**	**709.000,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
44,40	46,40	2,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/3776 del 11/05/2017, ha comunicato all'impresa proponente PLANETEK ITALIA S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente PLANETEK ITALIA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 06/07/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/5928 del 06/07/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6790/I del 07/07/2017, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza per Internazionalizzazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione Tecnologica pari ad **€ 1.049.857,38** come di seguito riportato:

PLANETEK ITALIA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	217.857,38
E-Business	0,00
Servizi di Consulenza	38.000,00
Ricerca Industriale	620.000,00
Sviluppo Sperimentale	144.000,00
Innovazione Tecnologica	30.000,00
TOTALE	**1.049.857,38**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 19/04/2018 prot. n. 4285/U, trasmessa in data 19/04/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23/04/2018 al prot. n. AOO_158/3225, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente PLANETEK ITALIA S.r.l. (Codice progetto F2WTT92), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	13.569,47	3.392,37
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	217.857,38	200.815,91	90.367,16
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***217.857,38***	***214.385,38***	***93.759,53***
Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	38.000,00	37.400,00	16.830,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	764.000,00	764.000,00	582.400,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione dei processi e dell'organizzazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.049.857,38**	**1.045.785,38**	**707.989,53**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
44,40	46,40	2,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/04/2018 con nota prot. n. 4285/U del 19/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23/04/2018 al prot. n. AOO_158/3225, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza per Internazionalizzazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione Tecnologica è pari a **€ 707.989,53=**, di cui € 93.759,53 per Attivi Materiali, € 16.830,00 per Servizi di Consulenza per

Internazionalizzazione, € 582.400,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 15.000,00 per Innovazione Tecnologica, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.045.785,38=**, di cui € 214.385,38 per Attivi Materiali, € 37.400,00 per Servìzi di Consulenza per Internazionalizzazione, € 764.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 30.000,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **PLANETEK ITALIA S.r.l.** (Codice progetto **F2WTT92**) - con sede legale in Via Massaua n. 12 - 70132 Bari, cod.fisc. 04555490723 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziarlo secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 93.759,53
Esercizio finanziario 2018	€ 46.879,77
Esercizio finanziario 2019	€ 46.879,76

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 16.830,00
Esercizio finanziario 2018	€ 8.415,00
Esercizio finanziario 2019	€ 8.415,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 582.400,00
Esercizio finanziario 2018	€ 291.200,00
Esercizio finanziario 2019	€ 291.200,00

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 15.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 7.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 7.500,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi dei D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. 1855 del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. 477 del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR"* per € 416.464,43= e sul **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR"* per € 291.525,10= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 55.152,66** sul capitolo di spesa **1161310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: 3 - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 27.576,33 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 27.576,33 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 38.606,87** sul capitolo di spesa **1162310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre*

*imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: 4 - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 19.303,44 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 19.303,43 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 9.900,00** sul capitolo di spesa **1161350** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a oltre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: 3 - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 4.950,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 4.950,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 6.930,00** sul capitolo di spesa **1162350** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione • Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 3.465,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.465,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 342.588,24** sul capitolo di spesa **1161110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 171.294,12 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 171.294,12 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 239.811,76** sul capitolo di spesa **1162110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: 4 - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 119.905,88 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 119.905,88 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 8.823,53** sul capitolo di spesa **1161130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: 3 - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 4.411,77 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 4.411,76 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 6.176,47** sul capitolo di spesa **1162130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 3.088,23 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.088,24 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore,
- della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/04/2018 con nota prot. n. 4285/U del 19/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23/04/2018 al prot. n. AOO_158/3225, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **PLANETEK ITALIA S.r.l.** (Codice progetto **F2WTT92**) - con sede legale in Via Massaua n. 12 - 70132 Bari, cod.fisc. 04555490723 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza per Internazionalizzazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione Tecnologica di **€ 1.045.785,38=**, di cui € 214.385,38 per Attivi Materiali, € 37.400,00 per Servizi di Consulenza per Internazionalizzazione, € 764.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 30.000,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 707.989,53=**, dì cui € 93.759,53 per Attivi Materiali, € 16.830,00 per Servizi di Consulenza per Internazionalizzazione, € 582.400,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 15.000,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante *(Allegato A)*;
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente PLANETEK ITALIA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza per Internazionalizzazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione Tecnologica di € 1.045.785,38=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 707.989,53=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **2,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	13.569,47	3.392,37
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	217.857,38	200.815,91	90.367,16
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***217.857,38***	***214.385,38***	***93.759,53***

Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	38.000,00	37.400,00	16.830,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	764.000,00	764.000,00	582.400,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione dei processi e dell'organizzazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.049.857,38**	**1.045.785,38**	**707.989,53**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
44,40	46,40	2,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **PLANETEK ITALIA S.r.l.** (Codice progetto **F2WTT92**) - con sede legale in Via Massaua n. 12 - 70132 Bari, cod. fisc. 04555490723 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 93.759,53
Esercizio finanziario 2018	€ 46.879,77
Esercizio finanziario 2019	€ 46.879,76

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 16.830,00
Esercizio finanziario 2018	€ 8.415,00
Esercizio finanziario 2019	€ 8.415,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 582.400,00
Esercizio finanziario 2018	€ 291.200,00
Esercizio finanziario 2019	€ 291.200,00

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 15.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 7.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 7.500,00

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione dei Disciplinare;

- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl.del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Planetek Italia S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 667 del 04/05/2017*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*prot. n. AOO_158/3776 del 11/05/2017*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.049.857,38*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.045.785,38*
Agevolazione concedibile	*€ 707.989,53*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Si*
Incremento occupazionale	*+2 ULA*
Localizzazione investimento: Bari, Via Massaua n. 12-12/a-14;	

Indice

Premessa 4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 6
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti 7
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 7
1.3 Conclusioni 8
2. Presentazione dell'iniziativa 8
2.1 Soggetto proponente 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa 13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 15
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 16
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 19
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese. 20
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 20
3.1.2 Congruità suolo aziendale 20
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 20
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 20
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 21
3.1.6 Note conclusive 21
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 26
4.1 Verifica preliminare 26
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 28
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 31
5.1 Verifica preliminare 31
5.2 Valutazione tecnico economica 32

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 35
6.1 Verifica preliminare....35
6.2 Valutazione tecnico economica 36
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa....38
7.1 Dimensione del beneficiario....38
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa....39
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti....39
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale....41
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 43
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 44
11. Conclusioni....46

Premessa

L'impresa Planetek Italia S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 04555490723) con sede legale, operativa ed amministrativa a Bari in Via Massaua n. 12, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 667 del 04/05/2017, notificata a mezzo PEC in data 11/05/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/3776 del 11/05/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.042.000,00** (€ 210.000,00 in Attivi Materiali, € 38.000,00 in Servizi di Consulenza, € 764.000,00 in R&S ed € 30.000,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 709.000,00**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	investimenti proposti	contributo richiesto	investimenti ammissibili	contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	210.000,00	94.500,00	210.000,00	94.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Consulenza per l'adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	38.000,00	17.100,00	38.000,00	17.100,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	620.000,00	496.000,00	620.000,00	496.000,00
	Sviluppo Sperimentale	144.000,00	86.400,00	144.000,00	86.400,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	30.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE		1.042.000,00	709.000,00	1.042.000,00	709.000,00

La società, costituita il 14/01/1994, ha avviato l'attività il 09/12/1994 ed opera nel campo dell'*Information and Communications Technology (ICT)*. La *mission* aziendale è incrementare il valore dei dati geografici con lo sviluppo di sistemi di archiviazione, gestione, analisi e condivisione delle informazioni, realizzati sulla base delle specifiche fornite dai clienti (Enti Pubblici, società di servizi). L'impresa afferma di aver maturato una consolidata esperienza nella progettazione e realizzazione di Sistemi Informativi Geografici (GIS), nell'elaborazione di immagini telerilevate da satellite, nell'uso di sistemi di posizionamento GPS, nella diffusione di cartografia via internet e nella gestione di reti tecnologiche. I principali ambiti applicativi in cui opera sono il monitoraggio dell'ambiente, del territorio e delle risorse agricole e forestali, la salvaguardia delle acque e delle specie marine, la prevenzione grandi rischi e protezione civile, il telecontrollo di flotte di autoveicoli, la gestione delle reti tecnologiche e la produzione e la condivisione di cartografia su internet.

Planetek Italia S.r.l. afferma, in sede di presentazione del progetto definitivo, di aver conseguito le seguenti certificazioni: ISO9001/2008; ISO14001:2015 e SA8000. Inoltre, dalla visura camerale del 05/10/2017 emerge che l'impresa è iscritta dal 2016 al Registro delle PMI Innovative, istituito ai sensi della Legge 33/2015.

Si segnala che Planetek Italia S.r.l., oltre al presente programma di investimenti, nell'ambito della precedente programmazione PO 2007 – 2013, è stata beneficiaria di agevolazioni pubbliche per € 937.500,00 (di cui € 315.000,00 in qualità di impresa aderente e € 622.500,00 in qualità di impresa consorziata) nell'ambito del Contratto di Programma "SHIRA" per la realizzazione di un progetto in R&S finalizzato allo sviluppo della progettazione concettuale e preliminare di un satellite per l'osservazione della Terra attraverso strumenti con tecnologia infrarosso ad alta definizione e lo sviluppo dei relativi servizi applicativi quali il monitoraggio ambientale, il controllo delle aree urbane e le applicazioni della sicurezza. Detto Contratto, sottoscritto in data 22/09/2011, prevedeva:

- Data di ultimazione investimento: 31/05/2015;
- Localizzazione investimento: Via Massaua n. 12 – Bari.

Infine, il Contratto di Programma prevedeva l'impegno per Planetek Italia S.r.l. a realizzare, nell'esercizio a regime (2017), un incremento occupazionale di n. 7 ULA (di cui 4 in qualità di consorziata e 3 in qualità di aderente) raggiungendo, pertanto, un dato ULA complessivo di n. 46,30. A tal proposito, si rileva che l'impresa, con D.S.A.N. del 20/02/2018, ha dichiarato che il dato ULA raggiunto nell'esercizio 2017 è pari a 46,90 e, pertanto, in linea con l'impegno assunto in sede di sottoscrizione del predetto Contratto di Programma.

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 06/07/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 11/05/2017;
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
   - Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario relativo al progetto di R&S, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
   - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario relativo agli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo agli investimenti in Servizi di Consulenza, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
   - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;

- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
- LUL relativo alle 12 mensilità antecedenti la presentazione del progetto completo del foglio di calcolo ULA;
- copia dei preventivi e delle conferme d'ordine;
- Bilancio d'esercizio al 31/12/2015 completo di rendiconto finanziario, ricevuta di deposito e relazione della società di revisione Ernst & Young S.p.A.;
- Documentazione attestante il rispetto degli obblighi da parte del datore di lavoro ai sensi del D.Lgsl. n. 81/08 e s.m.i;
- D.S.A.N. sulla diffusione dei risultati della ricerca ai fini dell'attribuzione della premialità, firmata digitalmente il 30/06/2017 dalla Legale Rappresentante;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari completo di vigenza del 24/05/2017, a firma della Rappresentante Legale;
- documentazione relativa alla disponibilità della sede:
  - visura catastale del 06/07/2017 dell'immobile sito a Bari in via Massaua n. 12, 12/a e 14;
  - stralcio di planimetria catastale, stralcio di P.R.G., pianta del piano terra e primo piano dello stato di fatto, pianta del piano terra e del primo piano del progetto da realizzare;
  - richiesta di agibilità telematica del 06/07/2017 inoltrata dall'impresa proponente allo Sportello delle Pratiche Edilizie del Comune di Bari.

Si segnala che l'impresa in sede di istanza d'accesso aveva fornito a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3206/I del 29/03/2017, la seguente documentazione relativa alla sede oggetto di investimento:

- atto di compravendita di una parte dell'immobile sito a Bari in via Massaua n. 12 del 22/10/2002, Repertorio n. 104168, Raccolta n. 26412, Registrato a Bari il 05/11/2002;
- atto di compravendita di una parte dell'immobile sito a Bari in via Massaua n. 12 del 10/12/2002, Repertorio n. 104549, Raccolta n. 26621, Registrato a Bari il 19/12/2002;
- atto di compravendita dell'immobile sito a Bari in via Massaua n. 14 del 22/12/2010, Repertorio n. 104927, Raccolta n. 15669;
- planimetrie relative ai civici n. 12 e n. 14;

c) il progetto definitivo è pervenuto a mezzo PEC del 06/07/2017, acquisito dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/5928 del 06/07/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. il 07/07/2017 con prot. n. 6790/I.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Planetek Italia S.r.l. è stata sottoscritta digitalmente il 30/06/2017 dalla Sig.ra Maria Pappalepore, Rappresentante Legale, così come risulta dalla visura camerale del 05/10/2017 e dalle successive verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche a fronte delle successive integrazioni inviate, risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, R&S ed Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **30 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 21/06/2017 (cfr. paragrafo 2.4.1);
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2019;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2020;
- anno a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (11/05/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato nella Sezione 7/8/10 del Progetto Definitivo, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017, di non essere in possesso del Rating di Legalità e di non richiedere la premialità per gli investimenti in Attivi Materiali. Dalla verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato emerge che l'impresa risulta iscritta dal 19/04/2017 con validità fino al 19/04/2019 e dispone del seguente rating: 2 stelle. Tuttavia, l'impresa non richiede la premialità, pertanto, si ritiene opportuno non attribuirla.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Planetek Italia S.r.l., Partita IVA 04555490723, è stata costituita il 14/01/1994 (come si evince dalla visura camerale rilasciata il 05/10/2017), ha avviato l'attività il 09/12/1994 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa a Bari in Via Massaua n. 12. Inoltre, dalla documentazione fornita emerge che l'impresa ha una sede secondaria a Modena in Viale Virgilio n. 58/c.

Il capitale sociale è di € 88.000,00 ed è detenuto da:

- Vincenzo Giuseppe Barbieri: in piena proprietà per € 22.000,00 (pari al 25%);
- Maria Pappalepore: in piena proprietà per € 22.000,00 (pari al 25%);
- Sergio Samarelli: in piena proprietà per € 22.000,00 (pari al 25%);
- Giovanni Sylos Labini: in proprietà per € 22.000,00 (pari al 25%).

La Legale Rappresentante è la sig.ra Maria Pappalepore.

I soci risultano detenere esclusivamente le quote di partecipazione nell'impresa proponente, come verificato da visure camerali su persone fisiche del 04/04/2018.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa: Planetek Italia S.r.l.	2016 (ultimo esercizio) €	2015 (penultimo esercizio) €
Patrimonio Netto	562.351,00	641.886,00
Capitale	88.000,00	88.000,00
Riserva Legale	17.600,00	17.600,00
Altre Riserve	506.468,00	506.468,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Perdita dell'esercizio	**(64.052,00)**	5.657,00

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del

Regolamento UE n. 651/2014, atteso che la perdita rilevata interessa un solo esercizio e, così come accertato dal verbale di assemblea di approvazione del Bilancio 2016, la copertura di detta perdita è stata rinviata all'esercizio successivo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Impresa: Planetek Italia S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, datata 18/04/2017, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 3 concessioni COR come di seguito elencato:
  - COR 200774 – Confermato, relativo ad una concessione di contributi a fondo perduto in forma di voucher a favore di PMI, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi il 24/01/2018, da realizzarsi dal 08/02/2018 al 08/08/2018 presso la sede di Via Massaua a Bari per il progetto denominato Voucher early stage – Planetek Italia S.r.l. – affiancamento. Nel particolare: spese ammesse per € 13.000,00 per servizi professionali; € 10.000,00 per aiuti in De Minimis di cui al Reg. UE 1407/2013 non cumulabili;
  - COR 319406 – Da Confermare, relativo alla Misura Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di Stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime De Minimis ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013, concesso da Fondirigenti il 17/04/2018 per il progetto denominato PROJECT MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE da realizzarsi dal 02/05/2018 al 12/04/2019 presso la sede di Via Massaua n. 12 a Bari. Nel particolare: € 15.000,00 come costi di formazione per il personale; € 15.000,00 per aiuti nell'ambito del Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) cumulabili, intensità 0,70%;
  - COR 312679 – Da Confermare, relativo alla Misura Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di Stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime De Minimis ai sensi del Regolamento CE n.1407/2013, concesso da Fondimpresa il 12/04/2018 per il progetto denominato AVT/029B/15 - QUID - Qualificazione Internazionalizzazione Digitalizzazione da realizzarsi in Puglia dal 10/06/2016 al 12/05/2017. Nel particolare: € 575.000,00 come costi di formazione per il personale; € 1.947,82,00 per aiuti nell'ambito del Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) non cumulabili, intensità 70,00%;

- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04555490723, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 19/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 19/04/2018 con prot. n. 4258/I, ha presentato una dichiarazione datata 18/04/2018, a firma della Legale Rappresentante, nella quale ha precisato che tali aiuti si riferiscono a spese diverse da quelle di cui al presente programma di investimenti e, pertanto, non ricorre alcuna ipotesi di cumulo.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa Planetek Italia S.r.l. riguarda:

1. la produzione, la trasformazione, l'acquisto e la fornitura di programmi per elaboratori e per apparecchiature elettroniche;
2. la creazione e la gestione di banche dati e di sistemi informativi geografici e territoriali (G.I.S. e S.I.T.) anche in reti locali e geografiche;
3. l'assunzione di incarichi quale committente di appalti e subappalti, appaltatrice e subappaltatrice, committente, commissionaria ed intermediaria in genere, agente e rappresentante di aziende produttrici con riferimento ai beni e servizi di cui ai punti seguenti:
   a) esecuzione di rilevamenti topografici, produzione di cartografia di base, tematica e numerica anche con l'utilizzo di macchine ed attrezzature aerofotogrammetriche ed elettroniche e/o con procedure di foto interpretazione e/o con l'ausilio di immagini da satellite;
   b) digitalizzazione ed elaborazione grafica;
   c) valutazione di impatto ambientale (V.I.A.);
   d) creazione e gestione di reti di monitoraggio ambientale ed infrastrutturale;
   e) esecuzione di studi, ricerche ed indagini di tipo tecnico ed economico riguardanti il territorio e le attività socio economiche;
   f) prestazione di servizi, indagini e relazioni tecniche, economiche e di gestione;
   g) sperimentazione e ricerca anche mediante l'ausilio di modelli fisici;
   h) produzione, assemblaggio, acquisto e vendita di apparecchiature elettroniche;
   i) acquisto e vendita di dati su supporto digitale e cartaceo;
   j) coordinamento di terzi per la costruzione e/o l'assunzione di commesse relative ai beni e servizi sopra descritti.

Struttura organizzativa

La società ha dichiarato, in sede di presentazione del progetto definitivo, di essere strutturata in funzioni *Corporate and Strategy Business Unit (SBU[1])* che insieme costituiscono l'*Executive Committee*. L'operatività sul mercato nazionale ed internazionale è demandato alle *SBU,* mentre per il mercato greco si fa riferimento all'impresa Planetek Hellas con sede legale in Grecia e collegata a Planetek Italia S.r.l. Le *SBU* sono segmentate per mercato al fine di comprendere meglio le esigenze dei clienti e contemporaneamente garantire le congruità nel tempo. Le *SBU* sono strutturate per operare in autonomia e sono dotate di capacità progettuale, commerciale e produttiva.

[1]Le SBU (*Corporate e Strategy Business Unit*) sono unità di *business* con ampia autonomia operativa ma senza personalità giuridica autonoma che operano su specifici segmenti di mercato e di prodotto.

Campo di attività

La società, così come risulta da visura camerale, il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione*. In particolare l'impresa svolge l'attività principale di:

- elaborazione dei dati satellitari da aerei e da droni per la produzione di cartografia ed informazioni geografiche;
- progettazione e sviluppo di infrastrutture di dati spaziali (SDI) per l'archiviazione dei dati geo-spaziali e la loro gestione e condivisione;
- progettazione e sviluppo di soluzioni basate su dati di geo-localizzazione in tempo reale, attraverso sistemi di posizionamento, quali GPS/Galileo/GNSS e sistemi di localizzazione *in door*;
- sviluppo di software per l'elaborazione dei dati e delle immagini a bordo dei satelliti e per le infrastrutture del segmento di terra.

Inoltre, dalla visura camerale, oltre al Codice Ateco principale sopra riportato, emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- 63.11.2 - Gestione database (attività delle banche dati);
- 71.12.4 – Attività di cartografia ed aerofotogrammetria.

A tal proposito, in seguito a chiarimenti richiesti, l'impresa già in sede di istruttoria dell'istanza di accesso argomentava come segue:

l'iniziativa proposta era stata inquadrata nel Codice Ateco 2007: 62.09.09 perché l'attività era molto specializzata e non ricadeva in nessuno degli altri Codici Ateco. La scelta, pertanto, era stata effettuata per esclusione. Infatti, il gruppo 62 include le attività mirate a fornire servizi specifici nel settore delle tecnologie informatiche: scrittura, modifica, verifica ed assistenza software; pianificazione e progettazione di sistemi informatici che integrano hardware, software e tecnologie delle comunicazioni; gestione ed utilizzo on – site dei sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dei dati ed infine altre attività professionali e tecniche legate al settore informatico. Pertanto, la classe 62.09 comprende altre attività relative al settore dell'information technology non altrove classificate. La divisione 63.1 include "la fornitura di servizi di hosting, elaborazione dei dati e simili, nonché la gestione di motori di ricerca ed altri portali internet". Questa attività è sostanzialmente diversa dall'attività proposta in quanto non si fa servizio di hosting, non si elaborano dati forniti dal cliente, non è previsto un servizio di data entry e non si producono banche dati ma si producono informazioni.

L'attività istruttoria dell'istanza di accesso si concludeva prescrivendo quanto segue:

- *si segnala che nell'esercizio a regime l'impresa, ai fini dello svolgimento dell'attività proposta e del raggiungimento degli obiettivi di fatturato, dovrà implementare il Codice Ateco proposto ed attribuito;*
- *l'impresa, in sede di progetto definitivo, dovrà definire dettagliatamente l'intero ciclo produttivo dell'attività che intende svolgere con la realizzazione dell'investimento proposto. L'impresa dovrà porre particolare attenzione ad escludere dal programma di finanziamento le attività richiamate da tutto il Codice Ateco 2007 seguente: 63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI (Questa divisione include le attività dei portali di ricerca web, le attività di elaborazione dei dati e di hosting ed altre attività mirate principalmente a fornire informazioni).*

Dall'esame della documentazione presentata in sede di progetto definitivo, emerge che l'impresa intende realizzare un programma di investimenti finalizzato allo sviluppo e gestione di una piattaforma in grado di

fornire servizi standard a specifiche categorie di operatori (agricoltori, ingegneri, assicuratori, ecc) dietro pagamento di un abbonamento mensile. Tale attività, anche alla luce del dettaglio della tipologia di servizi resi e riportati nelle successive tabelle 4 e 5, si ritiene ricada nell'ambito del Codice Ateco 2007 62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica – atteso che nelle note esplicative dell'Ateco tale codice prevede la pianificazione e progettazione di sistemi informatici che integrano l'hardware dei computer, il software e le tecnologie della comunicazione.
Pertanto, si prescrive l'implementazione a regime del Codice Ateco 2007 62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Planetek Italia S.r.l. afferma di erogare servizi su commessa con un modello tradizionale che si basa su di una attività commerciale diretta di *business development* ed una successiva attività di produzione finalizzata alla realizzazione di servizi realizzati sulle specifiche dell'utente. Questo modello presenta delle rigidità nella scalabilità della produzione in quanto i costi di produzione sono direttamente connessi ai volumi di vendita. Inoltre, non è idoneo alla commercializzazione attraverso una rete di vendita indiretta a causa della scarsa standardizzazione dei servizi. Pertanto, Planetek Italia S.r.l. intende rivisitare i propri modelli di business adeguandoli a questi trend tecnologici e di mercato. Queste trasformazioni possono rappresentare una opportunità unica per incrementare il fatturato spostando il focus dell'azienda dal mercato della vendita di prodotti geo-informativi ai mercati applicativi verticali attraverso la vendita di *analytics* sotto forma di abbonamenti. Inoltre, la rivisitazione del proprio processo di *business* può essere indirizzata ad incrementare la presenza sul mercato internazionale attraverso la costruzione di una rete di vendita ed accrescere la quota di fatturato proveniente dal mercato privato. Per poter raggiungere questi obiettivi l'impresa dichiara di avere la necessità di rivedere i propri processi produttivi. A tal fine, lo sviluppo con il presente programma di investimento del *Data Fusion Center* (infrastruttura in grado di produrre, da dati geo-spaziali, indicatori, report e mappe, costantemente aggiornate in modo automatizzato, utilizzabili per applicazioni specifiche in diversi ambiti) è finalizzato a superare queste rigidità perché la standardizzazione dei servizi erogati in modalità *INFOaaS* consente la vendita attraverso una rete di vendita di soggetti terzi. Inoltre, l'adozione di *dati satellitari Copernicus*, integrata al *big data* e disponibili via internet, garantisce la disponibilità dei servizi a livello globale. Queste caratteristiche rendono possibile progettare servizi a scala globale ed implementare una rete di vendita internazionale a supporto del processo di internazionalizzazione. Contestualmente, lo sviluppo di servizi ideati per soddisfare le esigenze di aziende di ingegneria, agricoltura, trading ed assicurativo favorisce il processo di diversificazione del proprio portafoglio clienti verso il mercato privato con la possibilità di erogare servizi informativi verticali in questi mercati specifici che possono consentire un incremento complessivo delle vendite.

Dall'analisi dei bilanci degli ultimi tre esercizi emerge la seguente situazione economica: fatturato nel 2014 pari ad € 3.303.289,00; nel 2015 pari ad € 3.783.879,00 e nel 2016 pari ad € 2.101.847,00.
Planetek Italia S.r.l. ritiene probabile nell'esercizio a regime (2021) un volume di produzione complessivo di € 5.950.000,00, così come indicato al paragrafo 7.2, di cui € 800.000,00 riferiti alla sola attività oggetto del programma di investimento.

SL

Di seguito, si riportano l'ipotesi di capacità produttiva sia nell'esercizio precedente l'anno di avvio della realizzazione del programma di investimento che nell'esercizio a regime:

Tabella 4

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva€
	1	Servizi di EO (Earth Observation)	anno	18	1	18	12	34.196,00	410.349,00
	2	Servizi sviluppo software	anno	30	1	30	21	50.571,00	1.061.996,00
	3	Servizi di consulenza	anno	8	1	8	5	15.479,00	77.396,00
	4	Prodotti software e dati di terzi	anno	110	1	110	65	8.494,00	552.106,00
									2.101.847,00

Tabella 5

Esercizio a regime (2021)		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
	1	Servizio per settore agricoltura e pesca	Pezzi/anno	40	1	40	40	5.000,00	200.000,00
	2	Servizio per settore ingegneria	Pezzi/anno	30	1	30	30	15.000,00	450.000,00
	3	Servizio per settore assicurativo e trade	Pezzi/anno	5	1	5	5	30.000,00	150.000,00
									800.000,00

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti consiste nell'ampliamento di una unità produttiva esistente al fine di realizzare un *Data Fusion Centre*, ovvero, una infrastruttura che sia in grado di produrre da dati geo-spaziali, indicatori, report e mappe, costantemente aggiornate in modo automatizzato, utilizzabili per applicazioni specifiche in diversi ambiti (monitoraggio ambientale, agricolo e forestale, urbanistico, stabilità delle infrastrutture). Planetek Italia S.r.l. dichiara che il programma di investimenti verrà realizzato all'interno della sede esistente, attraverso la realizzazione di una linea di produzione finalizzata all'erogazione di servizi informativi basati su dati satellitari. La società attualmente eroga servizi a progetto, ideando e realizzando una soluzione personalizzata ad ogni nuova richiesta degli utenti. Secondo l'impresa questo nuovo modello di business consentirà, grazie alla standardizzazione dell'offerta, di aumentare la competitività sul mercato, sia per l'aumentata capacità di vendita grazie alla disponibilità di servizi standard, sia per la riduzione dei costi dettata dalla standardizzazione e dall'implementazione di sistemi automatici per l'erogazione del servizio. Questo nuovo approccio si inquadra nella necessità di spostare la produzione dell'azienda dall'erogazione di servizi, attraverso sistemi software installati presso i clienti, alla distribuzione di

informazioni su abbonamento attraverso una piattaforma basata su *cloud*. Lo sviluppo su *cloud* consentirà la disponibilità di soluzioni applicative sviluppate direttamente in rete, ottimizzando la posizione dei processi di elaborazione rispetto alla presenza dei dati o alle necessità dell'utente. Al fine di realizzare l'idea imprenditoriale l'azienda ha previsto investimenti in Attivi Materiali (hardware e software), in R&S (costi per personale, consulenze esterne e spese generali), in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione e in Servizi di Consulenza.

Relativamente agli investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, la società prevede:

- consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
- progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology.

Il programma di investimento si completa con gli investimenti in Servizi di Consulenza, nel particolare, l'impresa ha previsto:

- programmi di marketing internazionale;
- partecipazione a fiere.

Infine, si segnala che, nel corso dell'attività istruttoria, come già precedentemente esposto, si è posta particolare attenzione riguardo le attività svolte dall'impresa con il Contratto di Programma Consorzio Shira ed, in particolare, è stato approfondito l'eventuale beneficio di detto programma a favore del presente investimento in termini di nuove conoscenze. In particolare, l'impresa, con D.S.A.N. del 18/04/2018, a firma della Legale Rappresentante, ha chiarito che:

"il Data Fusion Center che si prevede di sviluppare nell'ambito del programma PIA rappresenta una naturale evoluzione del prototipo del Centro Fusione Dati realizzato nell'ambito del Contratto di Programma "SHIRA", dal quale differisce profondamente sia da un punto di vista tecnologico che per domini applicativi. Dal punto di vista applicativo i mercati e i servizi che si intendono sviluppare nel PIA differiscono profondamente da quelli realizzati nell'ambito del Programma SHIRA e richiedono lo sviluppo di algoritmi specifici per la elaborazione ed estrazione di contenuto informativo. Il mercato di riferimento dei servizi sviluppati nell'ambito del Programma SHIRA è la Pubblica Amministrazione con servizi per il monitoraggio delle frane, copertura di uso del suolo, consumo di suolo, allagamenti, qualità delle acque marine costiere.

Nell'ambito del PIA, invece, si intende sviluppare servizi applicativi per il mercato privato ed in particolare per l'agricoltura, le società di ingegneria, le aziende di trade e assicurative.

Dal punto di vista tecnologico si intendono adottare tecnologie innovative che non sono state prese in considerazione nell'ambito del Programma SHIRA in quanto, al momento della realizzazione del progetto, o non erano disponibili o presentavano un livello di maturità (TRL) troppo basso per poter essere adottate per lo sviluppo di soluzioni pre-operative.

Le principali differenze tecnologiche risiedono nello sviluppo di algoritmi di analisi di dati geospaziali attraverso tecniche di Intelligenza artificiale come il Machine Learning[2], il porting tecnologico[3] degli algoritmi elaborativi in ambiente GPU e l'utilizzo di infrastrutture HPC al fine di ridurre i tempi di elaborazione di enormi database geospaziali, nonché, l'utilizzo di dati non strutturati come quelli che

[2] Il Machine Learning rappresenta un insieme di metodi sviluppati a partire dagli ultimi decenni del '900 in varie comunità scientifiche con diversi nomi come: statistica computazionale, riconoscimento di pattern, reti neurali artificiali, filtraggio adattivo, teoria dei sistemi dinamici, elaborazione delle immagini, data mining, algoritmi adattivi, ecc; che fornisce ai computer l'abilità di apprendere senza essere stati esplicitamente programmati.

[3] La portabilità, (in lingua inglese porting), in informatica, indica un processo di trasposizione, a volte anche con modifiche, di un componente software, volto a consentirne l'uso in un ambiente di esecuzione diverso da quello originale.

provengono da ambienti social. Inoltre, saranno sviluppati algoritmi per elaborare le immagini della costellazione europea Copernicus che ha iniziato la sua operatività nel 2014 quando il Programma SHIRA era già in fase avanzata di realizzazione".

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella scheda tecnica di sintesi, è coerente con le seguenti aree di specializzazione:

- Area di innovazione: "Salute dell'uomo e dell'ambiente";
- Settore: "Green Blue Economy";
- Ket: "Tecnologie di produzione avanzata".

La società dichiara che ha come obiettivo lo sviluppo di tecnologie innovative per l'automazione dei processi di produzione di servizi di monitoraggio dell'ambiente e del territorio (controllo di fenomeni come: inquinamento, frane, abusi del territorio, produzione agricole) attraverso l'utilizzo di *big data* satellitari. La tecnologia che intende sviluppare ha un impatto su due settori applicativi: l'ambiente e il territorio per quanto riguarda lo sviluppo di metodologie e piattaforme automatizzate; l'aerospazio/aeronautica per quanto riguarda lo sviluppo di tecnologie di elaborazione grafica per la gestione di grandi volumi di dati (*big data*) e l'ottimizzazione dei processi produttivi.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il progetto propone la creazione di quanto necessario per permettere all'azienda di erogare servizi informativi basati su dati satellitari. La società attualmente opera mediante l'offerta di servizi personalizzati, progettando e realizzando una soluzione personalizzata che risponda ad una specifica richiesta. Il progetto vuole specificare, definire e realizzare una piattaforma informatica basata su *cloud* privato e definire dei servizi che possano essere forniti mediante la piattaforma. La standardizzazione dei servizi offerti mediante la piattaforma può permettere un aumento di competitività sul mercato di riferimento. Lo sviluppo su *cloud* ottimizza la flessibilità della soluzione proposta e può offrire una elevata scalabilità, rispondendo in modo flessibile alle richieste dell'utente.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Il progetto industriale proposto appare di rilevanza e significativa innovatività sia in termini assoluti, considerando il settore di elaborazione dei dati acquisiti per via satellitare che per il mercato di riferimento. La rilevanza ed il potenziale innovativo sono ugualmente rilevanti per l'azienda proponente che può ottenere un significativo miglioramento della propria offerta di servizi, una riduzione dei costi ed una più elevata flessibilità rispetto alla domanda di servizi informativi.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Una adeguata scelta degli indicatori di prestazioni su architetture *cloud* ed una descrizione formale dei servizi offerti può aiutare nelle varie fasi di sviluppo e nell'offerta dei servizi ai propri clienti. La definizione

formale può permettere ai clienti di anticipare lo sviluppo di eventuali moduli software per l'accesso ai servizi. Inoltre, può essere utile adottare approcci che minimizzano la condivisione dei dati privati di utenti diversi. Si evidenzia che la scarsa disponibilità a memorizzare dati propri su piattaforme condivise si sta rivelando un significativo ostacolo alla diffusione di sistemi e servizi basati su *cloud*.

- ***Giudizio finale complessivo***

Visti i temi toccati dal progetto, le strategie tecnologiche ed implementative che il proponente intende utilizzare, le strategie di gestione del progetto e le competenze acquisite dall'azienda, si esprime parere favorevole al finanziamento del progetto.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **Localizzazione:**

L'immobile dove sarà realizzato l'investimento è sito a Bari in Via Massaua n. 12 - 12/A - 14 al piano terra e primo piano ed è contraddistinto dai seguenti identificativi catastali: foglio 9, p.lla 368 sub 25 e p.lla 399 sub. 34, cat. D/8.

Dalla perizia giurata del 15/11/2017, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini, emerge che l'unità immobiliare è in parte ricompresa in un immobile condominiale di ampie dimensioni denominato "Il Faro", sito in contrada S. Cataldo fra le Vie Massaua, Mogadiscio, del Faro e Skanderberg. Inoltre, all'unità immobiliare si accede direttamente da un ingresso autonomo aperto su Via Massaua ed il collegamento tra piano terra e primo piano avviene tramite una scala interna.

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

Planetek Italia S.r.l. risulta proprietaria dei suddetti beni immobili, così come risulta dalla seguente documentazione:

- visura catastale del 06/07/2017 n. BA0188609;
- perizia giurata del 15/11/2017, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini;
- Atto di compravendita dell'immobile sito a Bari in Via Massaua n. 12 del 22/10/2002, Rep. n. 104168, Racc. n. 26412, Registrato a Bari il 05/11/2002 con prot. n. 130867, completo della nota di trascrizione n. 33332 del 28/10/2002 del Ministero delle Finanza-Dipartimento del Territorio Conservatoria dei RR. II. di Bari;
- Atto di compravendita dell'immobile sito a Bari in Via Massaua n. 14 del 22/12/2010, Rep. n. 104927, Racc. n. 15669, Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 270/1T, completo della nota di trascrizione n. 179 del 05/01/2011 dell'Agenzia del Territorio di Bari.

Alla luce di quanto sopra detto, risulta verificata la disponibilità dell'immobile e la conseguente compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il programma di investimento è immediatamente cantierabile, a tal proposito, l'impresa ha prodotto la perizia giurata del 15/11/2017, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini, con la quale il tecnico attesta che l'immobile fa parte di un complesso immobiliare edificato con concessione edilizia n. 333 del 08/04/1992 e successive varianti; DIA n. 2422/2002 e rilascio di concessioni in sanatoria da parte del Comune di Bari n. 6488 del 12/03/2013 e n. 6489 del 02/08/2012. L'impresa, inoltre, ha presentato:

- la copia dell'istanza di agibilità n. provvisorio 27755 (riferita all'immobile prima della fusione alle particelle 368, sub 13 e 399 e sub 29 del foglio 9), sottoscritta dall'Ing. Domingo Sylos Labini, inoltrata alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) del Comune di Bari, completa della ricevuta del 28/11/2016, attestante il pagamento dei diritti di segreteria e della copia della Dichiarazione di agibilità a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini attestante l'esenzione della presentazione dell'attestato di agibilità ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 380/01;
- la copia della Comunicazione Inizio Lavori n. 2286 - Prot. 160081 del 29/06/2017, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini, per "Fusione di due unità immobiliari e realizzazione di W.C. per disabili", corredata di elaborati grafici, inoltrata alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) del Comune di Bari;
- la copia della richiesta del certificato di agibilità n. 33927 del 06/07/2017 (riferita all'immobile dopo la fusione corrispondente alle particelle 368 sub 25 e 399 sub 34 del foglio 9) per la fusione di n. 2 unità immobiliari e realizzazione di un wc per disabili per un immobile destinato ad uffici siti a Bari in Via Massua n. 12, inoltrata telematicamente allo sportello delle Pratiche Edilizie del Comune di Bari.

Tali titoli edili hanno comportato il conseguente aggiornamento catastale consistente nella fusione delle particelle risultanti dagli atti di compravendita che hanno generato l'attuale immobile avente le seguenti particelle riscontrabili anche dalla visura catastale aggiornata al 29/01/2018 n. T230970:

- foglio 9 p.lla 368 sub 25 (ex 368 sub 13), Via Massaua civv. 12 – 12/A -14, piano terra;
- foglio 9 p.lla 399 sub 34 (ex 399 sub 29), piano primo.

Inoltre, a seguito di richiesta di chiarimenti inoltrata all'impresa Planetek Italia S.r.l. finalizzata a valutare l'assoggettabilità dell'attuale immobile alla normativa di prevenzioni e controllo incendi e quindi all'obbligo di presentare la relativa S.C.I.A antincendio, si ritiene di prendere atto di quanto attestato dal Legale Rappresentante che ha fornito dichiarazione, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 11/04/2018 con prot. n. 3981/I, in cui evidenzia che l'obbligo non è applicabile per la Planetek Italia S.r.l., poiché ai sensi del D.P.R. 151/2011, l'attività da svolgere nell'attuale immobile è stata classificata come Attività N-71-Aziende ed Uffici (suddivise in Categorie A, B, C,) che prevede l'obbligo di controllo solo per le aziende ed uffici con oltre 300 persone presenti.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

L'attività che l'impresa intende svolgere riguarda la creazione di un *Data Fusion Center*, ossia una piattaforma multimediale su cloud accessibile dai potenziali clienti da ogni parte del mondo, in grado di fornire in tempo reale informazioni geografiche, rielaborate attraverso i *big data* disponibili (internet,

I.O.T., *social network*), immagini e dati scaricati gratuitamente e provenienti dal sistema satellitare europeo Copernicus. Per la realizzazione dell'iniziativa l'impresa non ha previsto incrementi volumetrici e nuove volumetrie.

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, Planetek Italia S.r.l. ha previsto soltanto investimenti in impianti, attrezzature, hardware e software anche se alcune voci sono state riclassificate nella categoria di spesa "opere murarie ed assimilate", così come relazionato nei paragrafi successivi.

e) Avvio degli investimenti:

L'investimento risulta avviato il 21/06/2017 così come risulta dall'ordine n. 17/00101 del 21/06/2017 inviato dall'impresa Planetek Italia S.r.l. ad Eulogig S.r.l. per l'acquisto dei servizi Fortinet al costo di € 3.472,00.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In sede di istanza di accesso si prescriveva all'impresa di fornire la seguente documentazione:

- documentazione dei titoli edili rilasciati e nuovo Certificato di Agibilità corredati da elaborati grafici significativi;
- documentazione di avvenuto accatastamento: visure storiche e planimetrie catastali con intestati ed attuali;
- documentazione comprovante il rispetto degli obblighi del datore dei lavori ai sensi del D.Lvo 81/08 e s.m.i. (per esempio: DVR, Formazione, nomine addetti, ecc.).

Premesso che, in seguito all'attivazione delle procedure telematiche e del D.P.R. n. 380/2001, tutti gli interventi edili, nonché anche la richiesta di agibilità, sono trasmessi alle Amministrazioni competenti in modalità telematica ed attestati per autocertificazione mediante asseverazione e segnalazione certificata, dall'analisi della documentazione fornita emerge che l'azienda ha regolarmente presentato per la regolarizzazione edilizia dell'immobile oggetto dell'iniziativa la seguente documentazione:

1. dichiarazione di agibilità del 28/11/2016, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini, che attesta il formarsi del silenzio assenso sull'istanza di agibilità ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 380/01;
2. Comunicazione Inizio Lavori n. 2286 - Prot. 160081 del 29/06/2017, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini, per "Fusione di due unità immobiliari e realizzazione di W.C. per disabili";
3. richiesta del certificato di agibilità n. 33927 del 06/07/2017 inoltrata allo sportello delle Pratiche Edilizie del Comune di Bari completa degli allegati;
4. visura catastale n. BA0188609 del 06/07/2017 da cui risultano, a seguito della fusione suddetta, le nuove particelle 368 sub. 25 e 399 sub 34 del foglio 9 del Comune di Bari e visura storica catastale n. T230970 del 29/01/2018 da cui risulta la soppressione delle particelle precedenti;
5. perizia giurata del 15/11/2017, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini;
6. layout con evidenza dei beni oggetto di investimento;
7. dichiarazione del 10/04/2018, a firma del Rappresentante Legale dell'impresa Planetek Italia S.r.l., di non assoggettabilità all'obbligo di prevenzione e controllo incendi per l'attività da svolgere nell'immobile attuale ai sensi del D.P.R. N. 151/2011.

Relativamente agli adempimenti riferiti agli obblighi del datore di lavoro ai sensi del D.lvo n. 81/08 e s.m.i. l'azienda ha trasmesso:

1. attestato del responsabile del servizio di prevenzione e protezione – Datore di Lavoro Aggiornamento rischio basso;
2. attestati di certificazione "Primo Soccorso Aziendale" e di "Gestione delle emergenze antincendio" a firma della Rappresentante Legale Maria Pappalepore;
3. attestato di certificazione "Rappresentante sui lavoratori per la sicurezza";
4. nomina del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione sul lavoro art. 32 del D.lgs.81/2008 e s.m. e i.;
5. nomina del medico competente;
6. Documento Valutazione Rischi.

Pertanto, l'impresa ha soddisfatto le prescrizioni.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

Relativamente all'esito della verifica operata dall'Autorità Ambientale, si ritiene che l'impresa abbia recepito in modo soddisfacente le indicazioni dell'Autorità Ambientale.

Nell'istanza d'accesso l'Autorità Ambientale considerava l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che venissero attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

a) acquisto di nuovi server a maggiore efficienza localizzati in *cloud*.

A tal proposito, l'impresa dichiara nella Relazione Generale Attivi Materiali di aver previsto l'acquisto di nuovi server a basso consumo localizzati in ambiente cloud;

b) analisi dei centri di consumo energetici con relativo piano degli interventi e verifica annuale per la certificazione EMAS.

A tal proposito, l'impresa dichiara nella Relazione Generale Attivi Materiali di aver adottato un sistema di gestione ambientale conforme alla Norma ISO 14001:2015 ed al regolamento CE n.1221/2009 (EMAS III). Inoltre, afferma di essere certificata ISO 14001 dal 21/12/2007 e di essere iscritta nell'elenco organizzazioni registrate EMAS (n. IT 001246) dal 14/12/2010.

L'azienda in sede di rendicontazione finale dovrà dimostrare il rispetto degli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Planetek Italia S.r.l. afferma che la progettazione e la realizzazione del *Data Fusion Center* rappresenta la sintesi di oltre 20 anni di attività nel mercato della geomatica. Inoltre, con lo sviluppo del *Data Fusion Center* l'impresa sostiene di poter ampliare il bagaglio delle competenze innovative nell'elaborazione delle immagini satellitari e nell'estrazione del contenuto informativo attraverso tecniche di *deep learning*[4] *su big data*. La disponibilità del *Data Fusion Center* con i suoi processi automatizzati e la capacità di calcolo

[4]Il *deep learning* o apprendimento profondo è quel campo di ricerca dell'apprendimento automatico e dell'intelligenza artificiale che si basa su diversi livelli di rappresentazione, corrispondenti a gerarchie di caratteristiche di fattori o concetti, dove i concetti di alto livello sono definiti sulla base di quelli di basso.

ottimizzato con l'ausilio di *GPU*[5] e *HPC*[6] potrà rappresentare un elemento distintivo per incrementare la competitività sui mercati tradizionali dove viene richiesta una enorme capacità di calcolo e limitati tempi di processamento. A tal proposito, Planetek Italia S.r.l. afferma di aver sottoscritto numerosi contratti sui mercati tradizionali per l'elaborazione di enormi volumi di dati ed ipotizza la vendita di servizi innovativi passando dalla fornitura di prodotti geoinformativi tradizionali all'erogazione di servizi di monitoraggio continuativo ed erogazione di indicatori di sintesi.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa. Tuttavia, si segnala che si è proceduto a riclassificare tra gli impianti generali delle opere murarie la voce di spesa "impianto antincendio per la protezione del *data center*" pari ad € 13.569,47 (preventivo LE.LI. Sicurezza S.r.l.) inserita dall'impresa nella voce macchinari, impianti ed attrezzature.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Nella Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale Attivi Materiali del 30/06/2017, l'azienda aveva richiesto € 165.369,90 per l'acquisto di attrezzature ed € 51.396,28 per l'acquisto di software. Tuttavia, in seguito alla richiesta di integrazioni inoltrata il 17/10/2017, l'impresa ha fornito a mezzo PEC del 17/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 17/01/2018 con prot. n. 501/I, la copia dei preventivi relativi all'acquisto di alcuni beni afferenti questa macrovoce di spesa. Pertanto, ha proposto per l'acquisto delle attrezzature € 217.857,38 ed € 51.586,91 per i software.
Dall'analisi dei preventivi si è riscontrata la conformità degli stessi al programma d'investimento proposto dall'azienda.
Inoltre, si segnala che l'impresa con la D.S.A.N. del 03/11/2017, a firma della Legale Rappresentante, ha fornito le seguenti informazioni su alcuni preventivi oggetto di investimento:

- il preventivo del 14/06/2017 rilasciato dall'impresa Eulogic S.r.l. fa riferimento al contratto di manutenzione annuale per i due dispositivi UTM utilizzati per l'interconnessione di rete tra i clienti

[5]L'unità di elaborazione grafica (più nota come *GPU*, dall'inglese *graphics processing unit*) o unità di elaborazione visiva (*VPU*, dall'inglese *visual processing unit*) o processore grafico o processore visivo è una tipologia particolare di coprocessore che si contraddistingue per essere specializzata nel rendering di immagini grafiche. Il suo tipico utilizzo è come coprocessore della CPU e da alcuni anni viene anche utilizzata in generiche elaborazioni dati (GPGPU).

[6]In informatica con il termine *High Performance Computing (HPC)*, calcolo ad elevate prestazioni, ci si riferisce alle tecnologie utilizzate da computer *cluster* per creare dei sistemi di elaborazione in grado di fornire delle prestazioni molto elevate nell'ordine dei *PetaFLOPS*, ricorrendo tipicamente al calcolo parallelo.

ed i server, per il traffico da/verso la rete internet e per l'accesso remoto VPN. I servizi oggetto del contratto di manutenzione comprendono: l'assistenza tecnica per i due apparati hardware; la sostituzione degli apparati in caso di guasto; l'aggiornamento in tempo reale delle firme Anti Virus/IPS/IDS/Web Filtering/Anti Spam. Si ritiene che la voce di spesa relativa alla manutenzione annuale dei dispositivi UTM non sia ammissibile per € 3.472,00 in quanto afferente alle spese di funzionamento in generale, come riportato nell'art. 7 comma 8 dell'Avviso;

- il software gestionale Imago descritto nel preventivo Blu PointService S.r.l. del 03/07/17 è una soluzione software per l'ottimizzazione dei processi di raccolta dei dati aziendali (presenze del personale, svolgimento delle attività, controllo dei tempi di lavoro) relativi alla produzione e alla gestione di commesse, progetti ed ordini di lavoro;
- nell'ambito dei programmi informatici i 150 antivirus per postazioni di lavoro, come descritto nel preventivo Sintel S.r.l. del 03/07/17 n. 228, a fronte di n. 46,4 ULA nell'esercizio a regime, sono il numero di "endpoint" su cui può essere installato l'Anti Virus. Non è necessariamente riferito a postazioni di lavoro client e potrebbe essere installato anche su ambienti server. Il numero di licenze è basato sul numero e sulla tipologia di servizi che saranno gestiti nel progetto (client/server), più che sulle postazioni client. I 69 Office 365, come descritto nel preventivo Eulogic Group S.r.l. del 03/07/17, fanno riferimento al servizio "Exchange Online – Piano 1" (servizi di posta elettronica).

A fronte delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente ed ammissibile l'importo pari ad € 200.815,91.
Si segnala che i notebook per € 5.460,00 dovranno essere utilizzati all'interno della sede operativa dell'impresa oggetto di investimento.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

Nel complesso il programma di investimenti è ammissibile ed immediatamente cantierabile.
Si rammenta che in sede di rendicontazione l'impresa dovrà fornire, relativamente all'impianto di rilevazione fumi e spegnimento automatico descritto nel preventivo rilasciato da LE.LI Sicurezza S.r.l., la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08.
Di seguito, si riportano le voci di spesa previste con le riclassificazioni effettuate. Nel dettaglio:

Tabella 6

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA (€)
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
Studi preliminari di fattibilità	0,00				0,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**0,00**				**0,00**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27 | Planetek Italia S.r.l. | Progetto Definitivo n. 27

Codice Progetto: F2WTT92

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA (€)
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI					
Progettazioni e direzione lavori	0,00				0,00
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**0,00**				**0,00**
SUOLO AZIENDALE					
Suolo aziendale	0,00				0,00
Sistemazione del suolo	0,00				0,00
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**0,00**				**0,00**
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie	0,00				**0,00**
Totale Opere murarie	**0,00**				**0,00**
Impianti generali					
17.19 – Prev. LE.LI. Sicurezza S.r.l.: Impianto di rilevazioni fumi e spegnimento automatico a Gas HFC 125: ✓ Edificio 1 da 49,00 mc (€ 7.159,48); ✓ Edificio 2 da 26,25 mc (€ 6.409,99).	0,00	17.19 P-02317 CED		no	13.569,47
Totale Impianti generali	**0,00**				**13.569,47**
Infrastrutture aziendali	**0,00**				**0,00**
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**0,00**				**13.569,47**
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Macchinari	**0,00**				**0,00**
Totale Macchinari	**0,00**				**0,00**
Impianti					
17.19 – Prev. LE.LI. Sicurezza S.r.l.: Impianto di rilevazioni fumi e spegnimento automatico a Gas HFC 125: • Edificio 1 da 49,00 mc (€ 7.159,48); • Edificio 2 da 26,25 mc (€ 6.409,99).	13.569,47				0,00
Totale Impianti	**13.569,47**				**0,00**
Attrezzature					
17.1 – Prev. SIM NT S.r.l. – VIVE Business Edition: Visore 3D	1.422,00	17.2 Prot. n. 761/17 del 25/10/2017		NO	1.422,00
17.2 – Prev. SIM NT S.r.l.: Notebook Microsoft Surface Pro 4 - (Processore Intel Core i7, 8GB RAM, 256GB SSD) - adattatori (USB-Audio/Video-) – hub portatile USB 3.0	2.150,00	17.2 Prot. n. 763/17 del 25/10/2017			2.150,00
17.4 - Prev. MICROSOFT: HoloLens Development Edition -Visore per la realtà aumentata	2.704,00		Fatt. n. 7433473105 del 02/08/2017	NO	2.704,00
17.9 - Prev. LOCNET Solutions s.a.s.: fornitura di telecamere di rete, accessori compreso di	2.137,00	17.9		NO	2.137,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27 Planetek Italia S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

Codice Progetto: F2WTT92

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA (€)
assistenza per installazione e configurazione.		N. 19 del 23/06/2017			
17.11 - Prev. EULOGIC S.r.l.: Ambito FortiAP – Access Point per accesso wireless ai dati cartografici	2.280,00	17.11 81-17 del 03/07/2017		NO	2.280,00
17.12 - Prev. SIM NT S.r.l. - comprende le voci qui di seguito indicate:					
N. 6 Workstation HP z440 - (Processore Intel Xeon E5-1620v4, 32 GB RAM, Nvidia Quadro M2000, 1TB SSD); postazione client per elaborazione dati satellitari	15.000,00	17.12 N. 457-17 del 30/06/2017		NO	15.000,00
N. 4 Notebook HP EliteBook 840 G4 (Processore Intel i7-7500U, 16 GB RAM, Intel HD Graphics 620, SSD 256GB); postazione client per elaborazioni dati satellitari	5.460,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	5.460,00
N. 1 Stampante/Scanner HP Color Laser Jet Enterprise M577dn; stampante ad alta definizione	1.982,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017			1.982,00
N. 2 UPS + pacco batteria aggiuntivo; UPS per protezione linee elettriche server di processamento e continuità operativa	7.914,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017			7.914,00
N. 1 Videoproiettore Benq Full HD; Videoproiettore per analisi video immagini satellitari	758,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	758,00
N. 1 TV/Monitor Samsung 4K ad altissima risoluzione	732,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	732,00
N. 1 DISPOSITIVI DI RETE (switch Ethernet, armadio rack, KVM) per connessioni client/server	12.405,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	12.405,00
N. 1 Cablaggio rete dati	2.266,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	2.266,00
N. 1 Servizi di installazione hardware/software	2.600,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	2.600,00
Hardware					
17.12 - Prev. SIM NT S.r.l. - comprende le voci qui di seguito indicate:					
N. 2 Server HPE DL380 Gen9 - (2 x Intel Xeon E5-2640v4, 384 GB RAM) per virtualizzazione servizi web cartografici	24.466,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	24.466,00
N. 1 Server HPE DL380 Gen9 - (2 x Intel Xeon E5-2640v4, 64 GB RAM, NVIDIA Tesla K40C 12 GB, 52 TB SAS HD) per elaborazioni immagini satellitari tramite GPU	26.873,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	26.873,00
N. 1 Upgrade hardware per server DL380 G9 - (2° processore, RAM, HBA); server per elaborazioni immagini satellitari tramite GPU	8.216,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	8.216,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27 | Planetek Italia S.r.l. | Progetto Definitivo n. 27

Codice Progetto: F2WTT92

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA (€)
N. 1 Server HPE DL20 Gen 9 - (Intel Xeon E3-1220v5, 16 GB RAM) per archiviazione backup dati satellitari	2.075,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	2.075,00
N. 1 Synology RackStation RS2416RP+ (25TB) per archivio dati per immagini satelllitari	3.159,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	3.159,00
N. 2 Synology RackStation RS2416RP+ (40TB) per archivio dati per immagini satellitari	9.622,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	9.622,00
N. 1 Storage HPE MSA 2040 ES SAS DC SFF (18,4TB) condiviso per sistema di virtualizzazione	18.480,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	18.480,00
Totale Attrezzature	**152.701,00**				**152.701,00**
Programmi informatici/Operativi/Applicativi					
17.3 – Prev. SIM NT S.r.l.: Visual Studio Enterprice Software Assurance W/MSDN 1Y Open Value	1.745,00	17.3 Prot. n. 760/17 del 25/10/2017			1.745,00
17.5 – Prev. Sintel S.r.l.: Kaspersky Endpoint Security for Business; AntiVirus centralizzato per postazioni di Lavoro; quantità: N. 150.	2.841,75	17.5 n. 228 del 03/07/2017		NO	2.841,75
17.6 – Preventivo n. 76-17 del 14/06/17 + Ordine Eulogic S.r.l. n. 17/00101 del 21/06/17- rinnovo servizi Fortinet: soluzioni di sicurezza per protezione rete, utenti e dati da minacce: ✓ N. 1 bundle FGT -140D 8x5 web; ✓ N. 1 bundle FGT -140D 24x7;	3.472,00	17.6 n. 76-17 del 14/06/2017	**Ordine Planetek n. 17/00101 del 21/06/2017**	NO	0,00
17.7 – Prev. THE MATH WORKS S.r.l.: software per il processing di immagini satellitari; ✓ N. 1 Matlab (ML); ✓ N. 1 Aerospace Toolbox (AT); ✓ N. 1 Image Processing Toolbox (IP).	1.599,00	17.7 Quot. 10729067 del 20/06/2017		NO	1.599,00
17.8 – Prev. EET Italy S.r.l. - Milestone XProtect Professional; sistema videosorveglianza gestione telecamere per protezione data center.	692, 80	17.8. n. 969589 del 15/06/2017	**17.20 Fattura EET Italy S.r.l. del 28/06/2017 n. 201713657**	NO	692, 80
17.10 – Prev. SOLARWINDS Renewals: Software per la gestione del supporto tecnico remoto/ rinnovo manutenzione annuale.	678,00	17.10 del 26/06/2017	**Fatt. Solarwinds del 14/09/2017**	NO	678,00
17.11 - Prev. EULOGIC S.r.l: Ambito Software: ✓ Sistema di monitoraggio degli accessi ai dati satellitari 10 sever-150 client (€ 2.050,00).; ✓ Sistema per il backup dei dati (€ 4.176,00); ✓ Sistema per il backup delle caselle di posta 1 anno (€ 1.589,76).	7.815,76	17.11 81-17 del 03/07/2017		NO	7.815,76

SL

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27 Planetek Italia S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

Codice Progetto: F2WTT92

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA (€)
17.12 - Prev. SIM NT S.r.l: VMware vSph EssPlus Kit 6P 3yr SW (bundle 6 socket); sistema di virtualizzazione	4.364,00	17.12 n. 457-17 del 30/06/2017		NO	4.364,00
17.13 – Prev. ERA Informatica S.r.l.: ArcGIS for Desktop Basic 10.5 con ArcGISPRO ed ArcGIS on line; software per il processing di immagini satellitari	2.850,00	17.13 n. 17018/OE del 03/07/2017		NO	2.850,00
17.14 – BluePoint Service S.r.l.: micro area i.MAGO – software gestionale per aziende	9.140,00	17.14 n. 17/00045 del 03/07/2017		NO	9.140,00
17.15 – BluePoint Service S.r.l.: Zucchetti ZTime sheet - Licenza Platform e Portal – fino a 50; Gestione e pianificazione progetto	4.524,00	17.15 n. 17/00046 del 03/07/2017		NO	4.524,00
17.16 – Prev. Code Architects S.r.l.: installazione e configurazione piattaforme MS Sharepoint 2016 e MS Project Server 2016; sistemi per la gestione documentale	10.000,00	17.16 n. CA17- 305 del 30/06/2017		NO	10.000,00
17.17 – Prev. SolarWinds; Software per la gestione dei ticket di supporto tecnico (N. 2)	1.026,00	17.17 QE510531 del 06/15/2017		NO	1.026,00
17.18 – Fatt. Connexia S.r.l. - sistemi per meeting di progetto online – rinnovi canoni annuali	838,60		**17.18 Fatt. Connexia S.r.l. del 27/06/2017**	NO	838,60
Totale Programmi informatici	**51.586,91**				**48.114,91**
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**217.857,38**				**200.815,91**
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE					
Brevetti, ecc.	0,00				0,00
Brevetti	0,00				0,00
Licenze	0,00				0,00
Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00				0,00
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**0,00**				**0,00**
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**217.857,38**				**214.385,38**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. n. 667 del 04/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSE in D.D. n. 667 del 04/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE (€)	AGEVOLAZIONI ammissibili (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	13.569,47	3.392,37
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	210.000,00	94.500,00	217.857,38	200.815,91	90.367,16
TOTALE SPESE	**210.000,00**	**94.500,00**	**217.857,38**	**214.385,38**	**93.759,53**

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.
Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano nella tabella precedente superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa alle altre azioni, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III. Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad **€ 214.385,38**, deriva un'agevolazione pari ad **€ 93.759,53**.
Si segnala, inoltre, che le spese di installazione di hardware e software saranno ammissibili solo se capitalizzate.
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico** e **funzionale.**

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della Legale Rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Codice Progetto: F2WTT92

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto è focalizzato sulla definizione di una piattaforma informatica per l'erogazione di servizi basati sull'utilizzo di dati territoriali. Per ampliare i settori applicativi dove tali servizi possono essere utilizzati si prevede lo sviluppo di applicazioni con elevato parallelismo che utilizzino un *cloud* privato.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto può permettere un monitoraggio sull'uso del territorio, supporta la previsione di emissioni di acqua ed aria ed ha quindi positivi impatti sull'uso efficiente di risorse ed energie naturali.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono previste attività e spese in tale ambito.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**

Il progetto definitivo presentato ha rispettato le prescrizioni del valutatore in sede di istanza di accesso fornendo le informazioni richieste sul tipo di architettura che si prevede di utilizzare.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**

Nell'ambito del progetto sono identificate le attività di consulenza necessarie per il perseguimento degli obiettivi. A tal proposito, l'impresa ha individuato come fornitore l'Università del Michigan che è qualificata, dal punto di vista tecnico e scientifico, per fornire la consulenza richiesta nel settore di pertinenza del progetto. L'offerta di consulenza allegata appare chiara e pertinente, rispondendo alle necessità tecniche del progetto. Tale offerta è formulata secondo le normali condizioni di mercato.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Il progetto prevede l'acquisizione di attività di consulenza la cui congruenza economica è possibile valutare sulla base della complessità ed articolazione dei contenuti tecnici; dell'esperienza e professionalità nel settore del soggetto che eroga la consulenza; dell'impegno temporale previsto o stimabile sulla base dei contenuti delle attività da svolgere; della qualifica del personale necessario allo sviluppo delle attività; del costo orario del personale in riferimento ai costi medi per qualifica e settore di ricerca; della necessità di utilizzare attrezzature e strumentazioni specifiche. Queste informazioni sono desumibili dal progetto definitivo. Non sono previsti costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

4. **La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non sono previsti costi di attrezzature.

5. **Ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

L'impresa si impegna all'ampia diffusione dei risultati. In particolare, è prevista la partecipazione a:

1. Conferenza Internazionale Hexagon – HxGN LIVE;
2. Salone Professionale Tecnologie per il sottosuolo e delle Grandi Opere - Expo Tunnel;

3. Piazze d'incontro con aziende multiutility – Servizi a rete TOUR.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione dei prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

si esprime una valutazione positiva perché alcuni obiettivi realizzativi del progetto sono incentrati sullo sviluppo di sistemi prototipali per lo sviluppo e l'implementazione del sistema stesso.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

si esprime una valutazione positiva perché alcuni obiettivi realizzativi del progetto sono incentrati sullo studio di condizioni di utilizzo. Inoltre, sono state fornite informazioni sugli indici prestazionali di interesse.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

ipotesi non ricorrente.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

si esprime una valutazione positiva perché alcuni obiettivi realizzativi del progetto riguardano la valutazione delle prestazioni ottenibili.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

si esprime una valutazione positiva in quanto alcuni obiettivi realizzativi del progetto riguardano la valutazione delle utilizzazioni industriali.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
La proposta ha un elevato potenziale innovativo a livello regionale sul settore di riferimento.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Gli obiettivi sono stati definiti in modo adeguato anche se in modo non completamente quantitativo. Siamo comunque ad un livello medio alto sia di chiarezza di definizione che di verificabilità grazie anche ai documenti integrativi forniti dall'impresa a mezzo PEC.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La proposta copre gli argomenti da affrontare e definisce in modo corretto e bilanciato le varie attività previste in coerenza con gli obiettivi che si intende raggiungere ed in maniera coerente con la loro

complessità. Vengono anche illustrate le metodologie che si intende applicare per la gestione del rischio durante il progetto.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La possibilità di effettiva realizzazione appare alta per le esperienze precedenti del proponente e per le competenze acquisite. Le integrazioni ricevute dall'impresa illustrano il piano di diffusione dei risultati mediante la partecipazione ai congressi e la pubblicazione su riviste del settore. Il piano di comunicazione appare adeguato e di elevata qualità. E' stato anche adeguatamente affrontato il problema della protezione dei risultati del progetto.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Vi è una adeguata coerenza tra l'ambito tecnologico della proposta e la produzione scientifica del gruppo di ricerca.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta;** 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
Il gruppo di ricerca previsto per la realizzazione dell'attività soddisfa le condizioni di adeguatezza e complementarietà. Infatti, il gruppo di ricerca è focalizzato sulle tematiche dell'ecologia e della produzione agricola. Ciò è coerente con la consulenza richiesta sul tema della previsione della produzione agricola che fa parte degli obiettivi del progetto.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Durante la valutazione sono state fornite integrazioni a mezzo PEC acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. il 23/08/2017 con prot. n. 8120/I e l'11/10/2017 con prot. n. 9735/I sul tipo di architettura e sugli indici di prestazioni. Tali informazioni saranno utili anche durante il monitoraggio del progetto.

Giudizio finale complessivo
Pienamente positivo sulla capacità dell'azienda, la formulazione del progetto e la possibilità di finanziarlo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 72,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

54

Codice Progetto: F2WTT92

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 8

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per n. 9 unità di personale interno per 132 mesi	500.000,00	500.000,00	400.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza fornita dall'Università del Michigan - **Preventivo del 27/06/2017 rilasciato da Michigan State University**	20.000,00	20.000,00	16.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	100.000,00	100.000,00	80.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		**620.000,00**	**620.000,00**	**496.000,00**
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per n. 9 unità di personale interno per 132 mesi	120.000,00	120.000,00	72.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	24.000,00	24.000,00	14.400,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per sviluppo sperimentale		**144.000,00**	**144.000,00**	**86.400,00**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		764.000,00	764.000,00	582.400,00

54

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 11 dell'Avviso, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.
A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto ed ammesso per **€ 764.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 582.400,00**.
Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il progetto presentato ha come obiettivo la specifica, definizione, sviluppo e tuning di una piattaforma informatica che permetta la definizione e l'erogazione di servizi standard basati sull'acquisizione e l'elaborazione di dati georeferenziati. L'offerta di servizi mediante la piattaforma costituisce un nuovo modello di business per il proponente. Tale modello consente di standardizzare l'offerta e di aumentare la competitività sul mercato della proponente. Tale aumento è dovuto non solo ad una migliore offerta sul mercato grazie alla disponibilità di servizi standard ma anche alla riduzione dei costi. Tale riduzione dipende a sua volta dalla standardizzazione e dall'azione di sistemi automatici per l'erogazione del servizio. Di conseguenza, le attività dell'azienda cambiano e non sono più centrate sull'installazione e gestione di sistemi presso il cliente ma sulla distribuzione di informazioni su abbonamento (info as a service) attraverso una piattaforma basata su cloud.
Lo sviluppo di servizi su cloud permette all'azienda di offrire alla clientela soluzioni applicative sviluppate sul proprio cloud ottimizzando l'esecuzione e la gestione dei processi di elaborazione.

1. Grado di innovazione del progetto.
Il progetto è sicuramente innovativo rispetto al panorama regionale ed adeguatamente innovativo rispetto al panorama internazionale nel settore di riferimento. Il progetto contribuisce in modo elevato all'innovazione dei processi aziendali ed al miglioramento delle competenze e delle tecnologie aziendali.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto.
La proposta progettuale è adeguatamente presentata e ben decomposta nelle fasi che sono ordinate in modo chiaro e coerente. I tempi sono adeguati agli obiettivi che si intende ottenere.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto.
La validità è medio alta perché progetti di questo genere richiedono necessariamente un investimento elevato in componenti hardware e in spese del personale. Il tempo per il recupero di questi investimenti non è facilmente prevedibile a priori anche tenuto conto del fatto che i clienti potrebbero non accettare semplicemente di condividere loro dati con altri clienti.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

4.Valorizzazione aziendale dei risultati.
Indubbiamente la realizzazione del progetto generebbe un significativo miglioramento dei processi di produzione e l'offerta di servizi ad elevato valore aggiunto. Ciò comporterebbe significative ricadute positive sulla capacità di produzione.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
Il personale dell'azienda, i consulenti ed i fornitori sono indubbiamente qualificati per il progetto. E' possibile un incremento occupazionale in seguito alla maggiore redditività aziendale.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

Giudizio finale complessivo
Si esprime un parere pienamente positivo sul progetto presentato e sulla possibilità di finanziarlo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 77,50
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2Valutazione tecnico economica

Relativamente agli investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione la società ha inviato ad integrazione con PEC del 17/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 17/01/2018 con prot. n. 501/I, la nuova Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Innovazione Tecnologica, proponendo nell'ambito dei **Servizi di Consulenza in materia di Innovazione** esclusivamente la consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza per **€ 10.000,00**.

A tal proposito, l'impresa ha fornito:

- copia dell'offerta rilasciata dall'impresa Praxi Intellectual Property S.p.A. del 30/06/2017 Rif. n. P2710IT00 per la consulenza strategica in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale (aspetti contrattuali e brevettuali) sulle infrastrutture tecnologiche;

- copia del curriculum vitae dell'Ing. Ferruccio Postiglione, incaricato di svolgere l'attività, che conferma il I livello[7] attribuito dalla società all'Ingegnere.

Dalla nuova Sezione 4 emerge che le fasi di attività saranno tre. Si segnala che l'offerta rilasciata il 30/06/2017 dall'impresa Praxi Intellectual Property S.p.A. riportava come durata dell'intervento previsto 28 mesi, ossia dal 01/09/2017 al 31/12/2019. L'impresa, tuttavia, dovrà svolgere l'attività nell'arco temporale che va dal 01/06/2018 al 30/05/2019, così come indicato nella Nuova Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Innovazione tecnologica, con la previsione di n. 20 giornate/uomo al costo giornaliero di € 500,00. L'intervento prevede le seguenti attività principali di seguito sintetizzate:

1. attività 1: definizione dei termini e delle condizioni di utilizzo dei servizi da parte degli utenti finali. L'attività richiederà 4 giornate (dal 01/06/2018 al 30/05/2019) al costo totale di € 2.000,00;
2. attività 2: definizione dei termini e delle condizioni di utilizzo da parte delle terze parti che rivenderanno il servizio nei paesi di riferimento. L'attività richiederà 10 giornate (dal 01/06/2018 al 30/05/2019) al costo totale di € 5.000,00;
3. attività 3: tutela della proprietà intellettuale delle infrastrutture tecnologiche (processi ed algoritmi) installati presso partner o terze parti. L'attività richiederà 6 giornate (dal 01/06/2018 al 30/05/2019) al costo totale di € 3.000,00.

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 9

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione		0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie		0,00	0,00	0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia		0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	Consulenza per l'acquisizione, la protezione e la commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale sulle infrastrutture tecnologiche – **preventivo Praxi Intellectual Property S.p.A. del 30/06/17 Rif. n. P2710IT00**	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Servizi di trasferimento di tecnologia		0,00	0,00	0,00
TOTALE		**10.000,00**	**10.000,00**	**5.000,00**

[7] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Codice Progetto: F2WTT92

Relativamente ai **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione** l'impresa ha previsto costi per **€ 20.000,00,** al fine di progettare e realizzare nuovi processi attraverso l'Information Technology. A tal proposito, la Planetek Italia S.r.l. ha presentato:

1. copia del preventivo rilasciato dall'Ing. Italo Epicoco per € 2.500,00 per l'ottimizzazione del processo produttivo di generazione dei servizi di monitoraggio satellitare su architetture ad alte prestazioni. L'attività verrà svolta in tre mesi (dal 01/07/2017 al 30/09/2017) con un impegno del consulente di 5 giornate al costo di € 500,00 al giorno. Il preventivo è completo del curriculum vitae dell'Ing. Epicoco che conferma il I livello attribuito dall'impresa;
2. copia del preventivo del 03/07/2017 rilasciato dall'impresa Apuliasoft S.r.l. per € 17.500,00 per l'implementazione delle ottimizzazioni nelle attività di produzione del software. L'attività verrà svolta in 12 mesi (dal 01/10/2017 al 30/09/2018) con un impegno del consulente di 87,5 giornate al costo giornaliero di € 200,00. Il preventivo è completo del curriculum vitae dell'Ing. Francesco Maria Pavone incaricato dall'impresa Apuliasoft S.r.l. di svolgere l'attività di consulenza e conferma il IV livello attribuito dalla società.

Dalla nuova Sezione 4 emerge che le fasi di attività sono due e sono di seguito sintetizzate:

1. attività 1: ottimizzazione del processo produttivo di generazione dei servizi di monitoraggio satellitare su architetture ad alte prestazioni e su GPU n. 5 giornate al costo totale di € 2.500,00;
2. attività 2: implementazione delle ottimizzazioni nell'attività di produzione software per n. 87,5 giornate al costo totale di € 17.500,00.

Si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curriculum vitae allegato al formulario. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto.

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 10

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology	Implementazione delle ottimizzazioni nell'attività di produzione del software - **preventivo Apuliasoft del 03/07/17**	17.500,00	17.500,00	8.750,00
	Ottimizzazione del processo produttivo di generazione dei servizi di monitoraggio satellitare su architetture ad alte prestazioni - **offerta dell'Ing. Italo Epicoco**	2.500,00	2.500,00	1.250,00
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology		0,00	0,00	0,00
TOTALE		**20.000,00**	**20.000,00**	**10.000,00**

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 11

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 667 del 04/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DA D.D. n. 667 del 04/05/2017 (€)	INVESTIMENTI PROPOSTI (€)	INVESTIMENTI AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di consulenza in materia di innovazione	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	20.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**30.000,00**	**15.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**15.000,00**

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Servizi di consulenza in materia di innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 11 comma 7 dell'Avviso.

Si segnala cha da un investimento proposto ed ammesso per **€ 30.000,00** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 15.000,00**.

In considerazione della durata delle singole attività afferenti ai *"Servizi di consulenza in materia di innovazione"* ammesse a finanziamento, indicate sia nel formulario che nel Gantt, pari a 12 mesi ciascuna, si evidenzia che risulta soddisfatto il limite temporale previsto dall'art. 77 comma 5 del Regolamento (12 mesi).

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.
Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Marketing Internazionalizzazione:
A tal proposito, l'impresa ha fornito ad integrazione con PEC del 17/01/2018 la nuova Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario investimenti in Servizi di Consulenza, prevedendo nell'ambito dell'Internalizzazione d'impresa, spese per programmi di Marketing Internazionale per € 23.000,00, al fine di espandere il proprio business attraverso:

1. la realizzazione di una rete di venditori dei servizi su cloud;
2. la definizione di processi per la gestione della rete commerciale;
3. la definizione delle strategie di pricing internazionali.

Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali:
Inoltre, la società nella nuova Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario partecipazione a fiere, dichiara di voler partecipare nel 2019 ad Intergeo che è la principale fiera in Europa specializzata nel mercato dell'informazione geospaziale e della gestione del territorio. L'evento si tiene ogni anno a Berlino e l'obiettivo dell'impresa è creare una rete di reseller costituita da almeno 20 partner distribuiti a livello internazionale. Per tale servizio l'impresa ha previsto un costo pari ad € 15.000,00.

Nel paragrafo successivo, si riporta un'analisi dettagliata delle voci di spesa.

6.2 Valutazione tecnico economica

Marketing Internazionale:
La società a supporto dell'investimento in Marketing Internazionale per € 23.000,00 ha fornito l'offerta del Dott. Monteleone Gianluca per la fornitura di:

- assistenza tecnica per l'individuazione dei potenziali partner e la definizione di accordi di collaborazione;
- assistenza nella definizione delle politiche di pricing;
- servizi di trasferimento di tecnologia interno con training on the job nelle fasi di definizione e costituzione della rete dei reseller/VAR e nella successiva fase di gestione.

L'attività verrà svolta in 24 mesi (dal 01/01/2018 al 31/12/2019) con un impegno del consulente di 46 giornate al costo di € 500,00 al giorno. Il preventivo è completo del curriculum vitae che conferma il I livello attribuito dalla società all'esperto. L'intervento prevede le seguenti attività principali di seguito sintetizzate:

1. attività 1: fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti l'individuazione dei potenziali partner, definizione di accordi di collaborazione e definizione di politiche di pricing. L'attività richiederà 30 giornate al costo di € 15.000,00;
2. attività 2: servizi di trasferimento di tecnologia interno con training on the job nelle fasi di definizione e costituzione della rete dei reseller/VAR e nella successiva fase di gestione. L'attività richiederà 16 giornate al costo di € 8.000,00.

Tabella n. 12

Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 667 del 04/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DA D.D. n. 667 del 04/05/2017 (€)	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni concedibili €
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	23.000,00	10.350,00	23.000,00	23.000,00	10.350,00

Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.000,00	10.350,00	23.000,00	23.000,00	10.350,00

Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali:

Ai fini della partecipazione all'evento fieristico Intergeo il soggetto proponente fornisce la seguente documentazione:

- copia del preventivo della fiera Intergeo che si terrà a Berlino per € 6.819,50. Per questa voce di spesa si ritiene ammissibile solo la voce di costo relativa all'affitto dello stand di 20 mq per € 5.900,00, mentre si ritengono non ammissibili le voci di costo relative alla *Communication Package* per € 789,00 ed i costi relativi alle tasse per € 130,50;
- copia del preventivo rilasciato da GrafiSystem S.n.c. del 30/10/2017 n. 357 per € 8.500,00 per il servizio di grafica promozionale ed allestimento dello stand per la fiera Intergeo di Berlino

Alla luce delle verifiche condotte si riconosce per la partecipazione a fiere un importo pari ad **€ 14.400,00.**

Tabella 13

SERVIZI DI CONSULENZA	INVESTIMENTO AMMESSO in D. D. n. 667 del 04/05/2017 €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI DA D. D. n. 667 del 04/05/2017 €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI DA PROGETTO DEFINITIVO €
Partecipazione a fiere	15.000,00	6.750,00	15.000,00	14.400,00	6.480,00
Totale	15.000,00	6.750,00	15.000,00	14.400,00	6.480,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 14

Ambito	Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima €	Agevolazioni da progetto di massima €	Investimenti richiesti da progetto definitivo €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni Concedibili €
Ambiente	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Responsabilità sociale ed etica	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Internazionalizzazione d'impresa	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	23.000,00	10.350,00	23.000,00	23.000,00	10.350,00
E-Business	E - Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione alla fiera		15.000,00	6.750,00	15.000,00	14.400,00	6.480,00
TOTALE		38.000,00	17.100,00	38.000,00	37.400,00	16.830,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.
Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Servizi di Consulenza richieste sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 11 dell'Avviso.
Pertanto, da un investimento proposto per € 38.000,00 ed ammesso per **€ 37.400,00** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 16.830,00**.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa collegata, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2016 un fatturato pari ad € 2.101.847,00.
Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data (22/08/2016) di presentazione dell'istanza di accesso:

Tabella 15

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
42,30	4.635.414,00	9.499.031,00

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa nell'esercizio 2015, rappresentano la dimensione complessiva della Planetek Italia S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2015 in migliaia di euro (ULA 2015 n. 41,30; Fatturato € 3.783.879,00; Totale di Bilancio € 8.488.302,00) e alla partecipazione nell'impresa collegata Planetek Hellas (ULA 2015 n. 1; Fatturato € 851.535,00; Totale di Bilancio € 1.010.729,00).
Si segnala che nella Nota integrativa del Bilancio al 31/12/2015 emergono tra le Immobilizzazioni Finanziarie le seguenti partecipazioni:

- Planetek Hellas: impresa controllata la 70%;
- Geo-K S.r.l.: imprese collegata al 15%;
- Consorzio Azimuth: impresa collegata al 20%;
- GAP S.r.l. per il 5%;
- Consorzio Costellazione Apulia;
- Società consortile Meridionale per il 0,17%;
- Distretto Tecnologico per l'1%;
- Ass.ne Distretto Produttivo Informatico;
- Consorzio SHIRA per il 12,25%.

L'elenco delle partecipazioni conferma che la sola impresa rientrante nel calcolo della dimensione complessiva dell'impresa proponente è la Planetek Hellas.

L'impresa proponente, in allegato al progetto definitivo, ha presentato il Bilancio 2016 che conferma la dimensione di piccola impresa ed evidenzia un fatturato pari ad € 2.101.847,00 ed un totale di bilancio pari ad € 10.787.785,00.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 16

(€)	2015	2016	Esercizio a regime 2021
Fatturato	3.783.879,00	2.101.847,00	4.550.000,00
Valore della produzione	4.888.097,00	4.707.359,00	5.950.000,00
Margine Operativo Lordo	1.054.852,00	117.124,00	1.380.000,00
Utile/Perdita d'esercizio	5.657,00	- 64.052,00	100.000,00

Dalla Nota Integrativa al Bilancio del 31/12/2016 emerge quanto segue: *"l'impresa eroga i propri servizi ad Enti Pubblici. La situazione finanziaria dell'impresa è influenzata dai tempi medio lunghi di incasso dei crediti verso gli Enti Pubblici; a tal proposito, l'impresa per far fronte alle proprie esigenze di liquidità ed agli investimenti programmati ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa e finanziamenti con gli Istituti Finanziari. Questa situazione ha comportato anche un ritardo nel versamento di alcuni debiti tributari alle scadenze previste per il quale sono stati accantonati le rispettive sanzioni ed interessi previsti dalla normativa vigente. Tenuto conto di questo gli amministratori, come già riportato nella Relazione sulla Gestione, stanno adottando delle misure correttive per il miglioramento della posizione finanziaria attraverso continui incontri con gli Enti Pubblici al fine di sensibilizzare gli stessi nell'accelerazione dei processi autorizzativi alla base dell'incasso dei crediti. La società, inoltre, dai primi mesi dell'esercizio 2017 sta regolarizzando il versamento dei debiti tributari e previdenziali correnti ed ha avviato la richiesta di rateizzazione dei debiti pregressi attraverso il ricorso ai fidi accordati. Infine, l'impresa sta cercando di allargare il mercato di riferimento e di essere più competitività sui mercati tradizionali attraverso investimenti in programmi di R&S ed internazionalizzazione con collegamenti con le Università ed i Centri di Ricerca attraverso gli spin off".*

Dalla Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016 emerge anche che il risultato d'esercizio è influenzato da un aumento dei costi del personale dovuto ad un incremento della forza lavoro.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevede un investimento complessivo pari ad € 1.042.000,00 e fonti di copertura complessive per € 1.103.160,00. Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento bancario a m/l termine per € 265.000,00, cash flow per € 129.160,00 ed agevolazioni richieste per € 709.000,00.

Il cash flow proposto ai fini della copertura dell'investimento era rilevabile dal rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2015, che presentava un saldo positivo delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio per € 271.530,00 ed un cash flow pari ad € 573.610,00 nell'esercizio 2014.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura dell'investimento:

Codice Progetto: F2WTT92

Tabella 17

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.042.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 265.000,00
Cash flow	€ 129.160,00
Agevolazioni richieste	€ 709.000,00
TOTALE	**€ 1.130.160,00**

Tuttavia, la società con le integrazioni inviate a mezzo PEC del 06/02/2018 ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. il 07/02/2018 con prot. n. 1287/I, ha proposto un nuovo piano di copertura che prevede l'apporto di mezzi propri per € 350.000,00. A tal proposito, l'impresa ha fornito l'estratto del libro delle assemblee riportante a pagina 00172 e a pagina 00173 il verbale di assemblea ordinaria del 29/01/2018 con il quale il Presidente di Planetek Italia S.r.l. propone ai soci:

- di impegnarsi alla copertura finanziaria del programma di investimento, in proporzione alle quote possedute, per un importo complessivo pari ad € 350.000,00;
- che il conferimento di mezzi propri venga effettuato anche in più soluzioni secondo le necessità dell'investimento e la cui destinazione esclusiva sia la copertura dell'investimento industriale relativo al P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27.

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 350.000,00 si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario relativo al bilancio 2016:

Tabella 18

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 562.351,00
Fondo per rischi e oneri	€ 56.202,00
TFR	€ 1.012.975,00
Debiti m/l termine	€ 2.662.278,00
Risconti Passivi	€ 72.869,00
TOTALE Capitale Permanente	**€ 4.366.675,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 2.859.485,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	**€ 2.859.485,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 1.507.190,00**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 19

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO PROPOSTO	€ 1.049.857,38
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.045.785,38
Agevolazione	€ 707.989,53
Apporto di mezzi propri	€ 350.000,00
Totale mezzi esenti da aiuto	€ 350.000,00
TOTALE FONTI	€ 1.057.989,53
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	33,47%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 33,47%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime (2021), la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione presso l'unità produttiva sita a Bari in Via Massaua n. 12-12/a – 14 di n. 2 U.L.A.

Planetek Italia S.r.l. dichiara nella nuova Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali", a firma della Legale Rappresentante, che:

- non ha fatto ricorso negli anni 2013, 2014 e 2015 a nessun tipo di intervento salariale;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 44,4 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 44,4 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 44,4 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 44,4 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 2 U.L.A. (impiegati);
- foglio di calcolo delle U.L.A. nel quale viene il dato medio del periodo pari a n. 44,4.

Inoltre, la società nella Sezione 9C con riferimento alla situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato, nonché agli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera dichiara di voler salvaguardare l'occupazione già presente e di voler acquisire nuove competenze creando nuova occupazione (+2 ULA) nel settore marketing e commerciale internazionale. A tal proposito, Planetek Italia S.r.l. afferma che lo spostamento verso nuovi mercati internazionali richiederà figure dedicate e con specifiche competenze nella gestione della rete di vendita diretta sia nella fase di prevendita che nella fase

post-vendita. Relativamente alle figure professionali già esistenti l'impresa si impegna a riqualificare i tecnici che già operano nell'azienda e di acquisire nuove competenze tecnologiche e metodologie di erogazione dei servizi in modalità INFOaaS.

Pertanto, preso atto di quanto dichiarato, si riporta, di seguito, il dettaglio del dato occupazionale:

Tabella 20

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	n. unità nell'esercizio a regime	Variazione esercizio a regime (2021)
DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in Italia	Dirigenti	3	3	0
	di cui donne	0	0	0
	Impiegati	41,4	43,4	2
	di cui donne	13,4	14,4	1
	Operai	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	TOTALE	**44,4**	**46,4**	**2**
	di cui donne	**13,4**	**14,4**	**1**
unità oggetto di investimento sito a Bari in via Massaua n. 12	Dirigenti	3	3	0
	di cui donne	0	0	0
	Impiegati	41,4	43,4	2
	di cui donne	13,4	14,4	1
	Operai	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	TOTALE	**44,4**	**46,4**	**2**
	di cui donne	**13,4**	**14,4**	**1**
unità locale sita a Modena in viale Virgilio 58/C	Dirigenti	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	Impiegati	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	Operai	0	0	0
	di cui donne	0	0	0
	TOTALE	**0**	**0**	**0**
	di cui donne	**0**	**0**	**0**

Infine, si evidenzia che l'impresa, nell'anno 2017, nell'ambito del Contratto di Programma Shira, si è impegnata a raggiungere e mantenere per i tre esercizi successivi al 2017, un dato ULA pari a 46,30. Pertanto, tenuto conto che l'anno 2017 interviene successivamente al periodo agosto 2015/luglio 2016 (12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso), si osserva che l'incremento occupazionale del presente programma di investimenti dovrà applicarsi al dato occupazionale raggiunto nell'esercizio a regime del Contratto di Programma. Di seguito, si riporta la tabella con evidenza dei singoli dati:

Tabella 21

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (agosto 2015 - luglio2016)	Incremento occupazionale - Contratto di Programma Consorzio Shira (esercizio 2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
Planetek Italia S.r.l.	44,4	46,30	48,30	+2

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso e riferite a:

- Prescrizioni circa il Codice Ateco 2007;
- Prescrizioni circa la portata innovativa;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;
- Prescrizioni circa la R&S;
- Prescrizioni circa gli investimenti in Innovazione;
- Prescrizioni circa la partecipazione alle fiere;
- Accorgimenti in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento.

SL

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

1. **In merito al campo di attività**: implementare a regime il Codice Ateco 2007 62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;
2. **In merito alla cantierabilità:** in sede di rendicontazione l'impresa dovrà fornire, relativamente all'impianto di rilevazione fumi e spegnimento automatico descritto nel preventivo rilasciato da LE.LI Sicurezza S.r.l., la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08. Inoltre, l'impresa dovrà fornire la copia aggiornata del certificato di agibilità anche alla luce delle opere previste con il presente programma di investimenti;
3. **In merito agli investimenti in Attivi Materiali:** i notebook dovranno essere utilizzati nell'ambito della sede;
4. **In merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa:** l'impresa dovrà dimostrare in sede di rendicontazione finale il rispetto di tutti gli accorgimenti proposti dall'Autorità Ambientale e di seguito sintetizzati:
    - acquisto di nuovi server a maggiore efficienza localizzati in *cloud*;
    - analisi dei centri di consumo energetici con relativo piano degli interventi e verifica annuale per la certificazione EMAS.

Inoltre, si raccomanda di mantenere e comunque non scendere al di sotto della percentuale del 20% il rapporto tra Attivi Materiali e investimenti complessivi, così come previsto al punto 5, comma 4 dell'art. 2 dell'Avviso.

Codice Progetto: F2WTT92

Tabella 22

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione	Servizi di consulenza	E-business			
Planetek Italia S.r.l.	Bari, Via Massaua n. 12-12/a-14	62.02.00	Piccola	+ 2	214.385,38	764.000,00	30.000,00	37.400,00	0,00	**1.045.785,38**	**707.989,53**	21/06/2017 - 31/12/2019
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										**1.045.785,38**	**707.989,53**	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente (GANTT):

Tabella 23

Impresa beneficiaria	Programmi di investimento	Data avvio	Data termine	2017				2018				2019			
				I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim
Planetek Italia S.r.l.	Attivi Materiali	21/06/17	31/12/19												
	R&S	21/06/17	31/12/19												
	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	01/07/17	30/05/19												
	Servizi di consulenza	01/01/18	31/12/19												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 24

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 667 del 04/05/2017 €	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 667 del 04/05/2017 €	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammissibile €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	210.000,00	94.500,00	217.857,38	214.385,38	93.759,53
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	38.000,00	17.100,00	38.000,00	37.400,00	16.830,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**248.000,00**	**111.600,00**	**255.857,38**	**251.785,38**	**110.589,53**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	620.000,00	496.000,00	620.000,00	620.000,00	496.000,00
	Sviluppo Sperimentale	144.000,00	86.400,00	144.000,00	144.000,00	86.400,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	30.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Totale Asse prioritario I		**794.000,00**	**597.400,00**	**794.000,00**	**794.000,00**	**597.400,00**
TOTALE		**1.042.000,00**	**709.000,00**	**1.049.857,38**	**1.045.785,38**	**707.989,53**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.049.857,38 ed ammesso per **€ 1.045.785,38** deriva un'agevolazione di **€ 707.989,53.**

L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 20,50% dell'investimento complessivo, pertanto, il requisito risulta rispettato.
Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

Il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 03/08/2017, ha consegnato a mezzo PEC del 08/08/2017 approfondimenti circa il sistema ed il tipo di *cloud* da utilizzare, acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. il 23/08/2017 con prot. n. 8120/I.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 12/09/2017, ha fornito a mezzo PEC del 09/10/2017 approfondimenti circa gli obiettivi da raggiungere attraverso il progetto di R&S, acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. il 11/10/2017 con prot. n. 9735/I.

Il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 17/10/2017, ha fornito a mezzo PEC del 17/01/2018, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 17/01/2018 con prot. n. 501/I:

- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del 24/11/2017, a firma della Rappresentante Legale, dei soci dell'impresa e del Responsabile Tecnico;
- Nuova D.S.A.N. del 03/11/2017, a firma della Legale Rappresentante, sulla divulgazione dei risultati dell'attività di R&S;
- Certificato Camerale di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 23/11/2017;
- Copia del bilancio al 31/12/2016 completo del Verbale di approvazione, della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione della società di revisione e della ricevuta di deposito;
- Situazione economica e patrimoniale aggiornata al 30/09/2017;
- Bilancio previsionale relativo all'anno a regime, a firma della Legale Rappresentante;
- Perizia giurata del 15/11/2017, a firma dell'Ing. Domingo Sylos Labini, sul rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbani e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto di investimento;
- Copia dei preventivi e delle fatture relativi ai seguenti beni oggetto di investimento: notebook, visore per realtà numerica, visore 3D e software;
- chiarimenti sul rinnovo del software Fortinet, sul software gestionale Imago plus e sul numero dei programmi informatici oggetto di investimento;
- Nuova Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 30/06/2017;
- Copia del curriculum vitae del professore Jiquan Chen incaricato dall'impresa proponente di svolgere l'attività di consulenza nell'ambito della R&S;
- Nuova Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario relativo agli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 22/11/2017;
- Nuova Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo agli investimenti in Servizi di Consulenza, firmata digitalmente dalla Legale Rappresentante il 22/11/2017;
- Copia dei preventivi relativi alla partecipazione alla fiera di Berlino;
- Nuova Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali, del 22/11/2017 a firma della Legale Rappresentante, completo del foglio excel riportante i nominativi e le sedi di lavoro dei dipendenti dell'impresa proponente.
- D.S.A.N. del 16/01/2018, a firma della Legale Rappresentante, sul nuovo piano di copertura investimento;

54

- D.S.A.N. del 16/01/2018, a firma della Legale Rappresentante, sulla data di entrata a regime del nuovo programma di investimento e sull'anno a regime;
- Layout ante e post realizzazione dell'investimento con indicazione dei beni oggetto di investimento;
- Modulistica completa degli elaborati grafici relativamente alla richiesta di CILA e agibilità.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 17/10/2017, ha fornito a mezzo PEC del 06/02/2018, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 07/02/2018 con prot. n. 1287/I:

- D.S.A.N. del 29/01/2018, a firma della Legale Rappresentante, sul nuovo piano di copertura dell'investimento;
- Estratto del libro delle assemblee riportante il verbale dell'Assemblea Ordinaria sulla copertura dell'investimento;
- Visura storica dell'immobile del 29/01/2018 n. T230970;
- Nuovo diagramma di GANTT.

Il soggetto proponente ha fornito a mezzo PEC del 04/04/2018 la D.S.A.N. del 04/04/2018, a firma della Legale Rappresentante, sulla determinazione della capacità produttiva nell'esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 05/04/2018 con prot. n. 3754/I.

Infine, il soggetto proponente ha fornito a mezzo PEC del 19/04/2018, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 19/04/2018 con prot. n. 4258/I:

- D.S.A.N. del 18/04/2018, a firma della Legale Rappresentante, sul programma di investimento realizzato nell'ambito del Contratto di Programma Shira;
- D.S.A.N. del 18/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, sugli Aiuti di Stato ottenuti.

Modugno, 19/04/2018

Il Valutatore

Simona Guido

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...49..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 940

DGR n. 302 del 22/03/2016 Piano Regionale della Prevenzione. Rimodulazione e proroga al 31/12/2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con DRG n. 2832 del 30.12.2014 è stata recepita l'intesa Stato-Regioni: "Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 ai sensi dell'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131 del 13.11.2014" rep Atti 156/CSR ed approvato il documento programmatico Piano Regionale di Prevenzione 2014-18;
- con DD n. 88 del 18.03.2015 si è provveduto alla definizione di un modello di governance costituendo un gruppo di lavoro regionale, al fine di fornire al Servizio PATP un supporto tecnico alla progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Piano delle Prevenzione;
- con DRG n. 1209 del 27.05.2015 la Regione ha deliberato l'adozione del PRP, strutturato secondo i criteri previsti e in osservazione dei principi fissati dal Piano Nazionale;
- con DGR n. 302 del 22/03/2016 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, aderendo pienamente alla visione, ai principi, alle priorità del Piano Nazionale della Prevenzione, individuando preliminarmente gli indicatori sentinella;
- in data 21/12/2017 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e Provincie Autonome con la quale è stata estesa al 31 dicembre 2019 la vigenza del Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018, delle Azioni centrali di supporto e dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP). Con la stessa Intesa, inoltre, al fine di consentire il raggiungimento entro il 31/12/2019 degli standard regionali degli indicatori centrali, è stato sancito che le Regioni e le Provincie Autonome, per gli anni 2018 e 2019, procedono alla rimodulazione del PRP, ai sensi del paragrafo 1.2 del "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018" e del paragrafo 1 del "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 - Documento di valutazione";
- in data 08/02/2018 il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ha trasmesso una nota, con la quale, in attuazione di quanto sancito con la suddetta Intesa, ha previsto la seguente tempistica:

  - Entro il 28/02/2018
    - Inserire nell'apposita piattaforma informatica le informazioni richieste per la rimodulazione e proroga;
    - Trasmettere al Ministero il relativo output (documento PDF) prodotto dalla piattaforma, eventualmente accompagnato dal complessivo documento di PRP rimodulato;
  - Entro il 31/05/2018
    - A seguito del riscontro ministeriale inserire in piattaforma le eventuali modifiche/integrazioni alle informazioni relative a rimodulazione/proroga;
    - Trasmettere al Ministero il relativo output (documento PDF) prodotto dalla piattaforma, eventualmente accompagnato dal complessivo documento di PRP rimodulato, unitamente all'Atto formale con cui la Regione ha adottato il PRP rimodulato.

- con mail del 27/02/2018, il Ministero della Salute ha comunicato alle Regioni che la scadenza per l'inserimento, nella piattaforma web di supporto ai PRP, della bozza dei PRP rimodulati, è prorogata al 12 marzo 2018. Tale proroga si rende necessaria dato il posticipo della messa on line della piattaforma stessa, dovuto al lavoro di completamento e perfezionamento delle funzionalità che si è svolto attraverso i feedback e i contributi delle Regioni, raccolti e condivisi durante la fase test.

CONSIDERATO CHE:

La Regione Puglia ha provveduto a caricare e validare in piattaforma la documentazione richiesta entro la data del 12/03/2018, così come certificato dal Ministero della Salute con nota del 11/05/2018, acquisita al protocollo della Regione con n. 2292 del 23/05/2018.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere all'approvazione della rimodulazione del Piano Regionale della Prevenzione per l'anno 2018 e della proroga dello stesso per l'anno 2019, come da documentazione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente Atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la rimodulazione del Piano Regionale della Prevenzione per l'anno 2018 e la proroga dello stesso per l'anno 2019, così come indicato nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al compimento degli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito www.regione.puglia.it.
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione PSB, al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

Puglia
Programmi

3.1 Promozione della Salute

Razionale: La Macroarea "Promozione della Salute" del Piano Regionale della Prevenzione 2014-18, articolata in 5 linee di intervento ha dato sostanzialmente esito positivo.

Nello specifico:

•"La Puglia che governa per la salute": ha permesso la messa a sistema e la creazione di reti nell'ottica dell'intersettorialità

•"Scuola di Salute": Tale azione risulta essere il fiore all'occhiello della Regione Puglia sul tema della Promozione della Salute. I risultati raggiunti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione e l'USR risultano essere unici in termini di modello messo in atto, numeri di studenti, qualità e validazione delle proposte progettuali, misurazione degli esiti. Caratteristica del piano di interventi è il costante monitoraggio della qualità percepita dai soggetti coinvolti (studenti, docenti e operatori ASL); nel 2017 si è proceduto alla messa a regime della piattaforma web tramite la quale monitorare e garantire le azioni. Nel 2018 e 2019 verrò garantita la piena funzionalità.

• "La comunità...consapevole": tale linea di intervento mira al creare percorsi formativi per gli operatori al fine di far acquisire competenze specifiche su tecniche di counselling. Alcune criticità sono emerse nell'intervenire nei percorsi formativi dei MMG e PLS. Criticità che saranno superate già nel 2018 ma che produrranno una rimodulazione dei risultati attesi nel 2019.

•La Puglia che si muove": raggiunto il principale risultato atteso il quale mirava alla creazione di intersettorialità e trasversalità tra i vari apparati regionali; la piena funzionalità del Portale della salute, che ha subito un lieve ritardo amministrativo, permetterà nel 2018 e 2019 la piena attuazione di quanto prefissato. Alcune criticità, che hanno determinato un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono relative alla chiamata attiva per il RCV. Si è proceduto a concordare con le direzioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Linee Guida regionali e azioni di sostegno utili all'avvio in tutte le ASL delle attività, in fase iniziale anche a livello distrettuale e/o sovra comunale, al fine di sperimentare un modello.

•"Azienda che produce salute": la linea di azione è stata accolta dal mondo del lavoro con grande entusiasmo; allo stato sta dando grandissimi risultati prioritariamente nella ASL di Foggia; nel 2019 si procederà ad incrementare gli obiettivi prefissati.

1. completare, ridefinire azioni/progetti al fine di raggiungere entro il 2019 obiettivi e standard fissati che non si sono raggiunti entro il 2018 : **si**

2 .confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni ed i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.) : **si**

3 .modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti: correzione di refusi, errori materiali; correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo; rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo; introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi: **no**

4 .ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM a supporto :

3.2 Salute e Ambiente

Razionale: Nel corso del 2017, la Regione Puglia ha adottato provvedimenti di riorganizzazione delle proprie articolazioni che determinano un impatto significativo nella programmazione delle politiche e degli interventi in materia di integrazione ambiente e salute.

Infatti, la Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 27 "Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale" nell'istituire l'organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale, affida all'Agenzia, con l'art. 3, comma 1, lett. q), il "coordinamento delle attività di integrazione ambiente e salute, in raccordo funzionale con l'Agenzia regionale per l'ambiente della Puglia e i dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali interessate, anche al fine di fornire impulso all'intersettorialità delle politiche regionali per la promozione della salute e del benessere sociale".

Successivamente, con DGR 2281 del 21 dicembre 2017, ha istituito il Coordinamento Interagenziale Salute Ambiente, tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S. Puglia) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA Puglia).

Il Coordinamento Interagenziale Salute e Ambiente è istituito con la finalità di supportare la programmazione regionale, elaborare proposte e progettualità finalizzate alla valutazione dell'impatto integrato ambiente e salute, promuovendo la conoscenza degli effetti sanitari associati ai fattori di rischio ambientali e la condivisione intersettoriale delle evidenze scientifiche disponibili.

In particolare, sarà definito un Programma 2018-2019, che individuerà azioni e programmi in coerenza con quanto già stabilito dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, in attuazione del PNP, in modo che sia possibile intervenire efficacemente e tempestivamente sui fattori di rischio ambientali nell'intero territorio regionale.

Il fine ultimo è quello di assicurare l'integrazione tra le iniziative regionali e quelle nazionali, in particolare rivenienti dai programmi CCM che giungeranno a completamento nel 2017 (come Sentieri e EpiAmbNet), evitare duplicazioni e sovrapposizioni per garantire la massimizzazione dei risultati in favore della promozione della salute della popolazione pugliese attraverso un modello di gestione integrata delle risorse umane tecnologiche e finanziarie.

1. completare, ridefinire azioni/progetti al fine di raggiungere entro il 2019 obiettivi e standard fissati che non si sono raggiunti entro il 2018 : **si**

2 .confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni ed i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.) : **si**

3 .modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti: correzione di refusi, errori materiali; correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo; rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo; introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi: **si**

4 .ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM a supporto : **si**

3.3 Sicurezza Alimentare

Razionale: Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

1. completare, ridefinire azioni/progetti al fine di raggiungere entro il 2019 obiettivi e standard fissati che non si sono raggiunti entro il 2018 : **si**

2 .confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni ed i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.) : **si**

3 .modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti: correzione di refusi, errori materiali; correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo; rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo; introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi: **no**

4 .ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM a supporto : **no**

3.4 Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Razionale: Il Piano Regionale di Prevenzione ha favorito l'attivazione di sinergie istituzionali significative, per le quali vi è attestazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Fa eccezione l'attivazione delle Commissioni Invalidi Civili (CIC) a livello territoriale al fine della segnalazione delle malattie professionali, che ha registrato un ritardo. Pertanto, si ritiene di dover rimodulare tale linea di attività (progetto cancerogeni), potenziando le restanti sia attraverso un miglioramento quantitativo (progetti agricoltura, muscolo-scheletrico e stress lavoro-correlato) e qualitativo (progetto edilizia, attraverso estensione della georeferenziazione delle notifiche preliminari dei cantieri ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

1. completare, ridefinire azioni/progetti al fine di raggiungere entro il 2019 obiettivi e standard fissati che non si sono raggiunti entro il 2018 : **si**

2 .confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni ed i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.) : **si**

3 .modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti: correzione di refusi, errori materiali; correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo; rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo; introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi: **no**

4 .ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM a supporto : **si**

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Razionale: Le azioni definite nell'ambito del programma "Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni" sono state svolte con regolarità e lo stato di avanzamento risulta per buona parte in linea con il cronoprogramma.

Il razionale delle residuali modifiche proposte è

-per gli indicatori per i quali risultava, nel 2017, già raggiunto il valore previsto per il 2018, si è optato per l'innalzamento della percentuale prevista (sorveglianza CPE) ovvero per la dismissione dell'indicatore (sorveglianza malattie infettive)

-l'unico indicatore non raggiunto (documento di indirizzo sul depistage ITLB) è stato posticipato al 2018.

1. completare, ridefinire azioni/progetti al fine di raggiungere entro il 2019 obiettivi e standard fissati che non si sono raggiunti entro il 2018 : **si**

2 .confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni ed i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.) : **si**

3 .modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti: correzione di refusi, errori materiali; correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo; rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo; introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi: **no**

4 .ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM a supporto : **no**

3.6 Screening

Razionale: Nel corso del periodo 2015-2017, si è provveduto alla re-ingegnerizzazione dei programmi di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella, omogenizzando strategie e procedure sul territorio regionale.
Restano da potenziare:
- l'adesione al programma di screening del tumore della cervice uterina
- l'estensione e l'adesione al programma di screening del tumore della mammella.

E' stato avviato il passaggio all'HPV-DNA test come screening primario nel programma di prevenzionde del cervicarcinoma
È in fase di strutturazione un percorso per l'identificazione precoce dei soggetti a rischio-eredo-familiare.
Si è stato riporgettato il programma per la prevenzione del tumore del colon retto, avviato nel biennio 2013-2014 e successivamente interrotto per l'adozione di modalità poco efficaci al raggiungmento degli outcome fissati.

1. completare, ridefinire azioni/progetti al fine di raggiungere entro il 2019 obiettivi e standard fissati che non si sono raggiunti entro il 2018 : **si**

2 .confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni ed i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.) : **si**

3 .modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti: correzione di refusi, errori materiali; correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo; rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo; introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi: **si**

4 .ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM a supporto : **no**

3.7 Sistemi di sorveglianza

Razionale: E' noto come i Sistemi di Sorveglianza in Salute Pubblica siano strumenti che possono contribuire efficacemente sia alla riduzione di morbosità e mortalità, sia al miglioramento della salute della popolazione. Nel nostro Paese costituiscono esempi di successo sistemi di sorveglianza che coprono diverse fasce di popolazione: bambini di 8-9 anni (OKkio alla SALUTE), adolescenti (HBSC), adulti (PASSI) e anziani (PASSI d'Argento).

Non esiste, al momento, un sistema di sorveglianza che copra la prima infanzia nonostante le evidenze scientifiche disponibili documentino chiaramente come alcuni rilevanti problemi di salute del bambino e dell'adulto siano prevenibili mediante semplici azioni realizzabili nel periodo perinatale e nei primi anni di vita.

In data 17 maggio 2017 la Direzione generale della Prevenzione Sanitaria inviava formale richiesta di adesione al " Sistema di Sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino , dal concepimento ai 2 anni di vita, inclusi nel Programma Genitoripiù" avendo solo riscontro da 5 regioni (tra cui Puglia).

A seguito dell'incontro del Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica tenutosi l 30 maggio 2017, le regioni pur ritenendo interessante il Progetto CCM " Sistema di Sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino , dal concepimento ai 2 anni di vita, inclusi nel Programma Genitoripiù", comunicano che, non dispinendo al momento delle risorse necessarie per vviare le attività previste dal Progetto, si trovano nella necessità di differerile (Protocollo n 24765/23 giugno 2017).

In data 12/02/2018 perveniva mail da parte dell'ISS dove indicavano un riadattamento del cronoprogramma delle attività del programma Sistema di Sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino , dal concepimento ai 2 anni di vita, inclusi nel Programma Genitoripiù", prevedendo di avviare la raccolta dati orientativamente da settembre/ottobre 2018 per chiudere non oltre gennaio/febbraio 2019.

Sulla scorta di queste nuove indicazioni anche il cronoprogramma regionale ha subito uno slittamento dei tempi di realizzazione.

1. completare, ridefinire azioni/progetti al fine di raggiungere entro il 2019 obiettivi e standard fissati che non si sono raggiunti entro il 2018 : **si**

2 .confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni ed i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.) : **si**

3 .modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti: correzione di refusi, errori materiali; correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo; rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo; introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi: **no**

4 .ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM a supporto : **no**

ALLEGATO 2

Puglia
Progetti

3.1 Promozione della Salute

3.1.1 La Puglia che governa per la Salute

Anno 2019

Estensione delle azioni realizzate per il governo del PRP 2014-18 anche per l'anno 2019

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: non indicato

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.1.2 Scuola di Salute

Anno 2018

Si è evidenziato il ritardo della istituzione in tutte le ASL dell'Ufficio di Promozione della Salute c/o il Dipartimento di Prevenzione; tale carenza determina disomogeneità nel governo delle azioni di Promozione della Salute

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Azioni di coinvolgimento delle Direzioni Strategiche Aziendali finalizzate a creare una Struttura che funga da raccordo tra tutti gli operatori ASL e garantisca il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Aumento copertura scuole raggiunte dai Programmi di Promozione della Salute

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.1.3 La comunità... consapevole

Anno 2018

Alcune criticità sono emerse nell'attuare nei percorsi formativi per i MMG e PLS per il tramite degli Ordini professionali.

Si procederà promuovendo tale formazione per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

•Monitoraggio e verifica della rimodulazione prevista

•Incremento degli obiettivi prefissati dal PRP 2014-18

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: no

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.1.4 La Puglia che si muove

Anno 2018

La chiamata attiva per il RCV non è stata avviata in tutte le ASL; si è proceduto a concordare con le direzioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Linee Guida regionali e azioni di sostegno utili all'avvio in tutte le ASL delle attività, in fase iniziale anche a livello distrettuale e/o sovra comunale, al fine di sperimentare un modello.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: si

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

•Monitoraggio delle azioni relative al RCV su tutto il territorio regionale

•Incremento degli obiettivi prefissati dal PRP 2014-18

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: no

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.1.5 Azienda che produce salute

Anno 2019

Incremento degli obiettivi previsti in linea con la programmazione e le attività avviate

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: non indicato

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.2 Salute e Ambiente

3.2.1 Azione 1 Rafforzare i rapporti inter e intra istituzionali a livello regionale

Anno 2018

L'istituzione del Coordinamento Interagenziale Salute Ambiente rappresenta un innovativo modello di governance regionale, che prevede la definizione di un forte raccordo funzionale tra ARPA Puglia e la nuova Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia), che a sua volta garantisce il raccordo, sia in fase di definizione delle progettualità che nella fase di realizzazione delle stesse, con i Dipartimenti di Prevenzione e le Unità di Statistica ed Epidemiologia delle Aziende Sanitarie Locali della Puglia, per gli aspetti di competenza funzionale e territoriale, al fine di assicurare omogeneità ed efficacia alle attività di monitoraggio, sorveglianza, studio e ricerca in materia di ambiente e salute orientate a definire interventi efficaci e scientificamente fondati per la salvaguardia della salute pubblica in relazione ai fattori di rischio ambientali.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Nel corso del biennio 2018-2019 sarà implementata la programmazione Salute Ambiente definita dal Coordinamento interagenziale ARPA/AReSS così come stabilito dalla DGR 2281/2017, attraverso Piani di attività specifici orientati a completare e consolidare le iniziative già programmate nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione della Puglia, attraverso un nuovo modello di governance.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.2.2 Azione 2 – Migliorare le capacità di valutazione dell'esposizione agli inquinanti ambientali e rafforzare la sorveglianza epidemiologica ambiente e salute

Anno 2018

Nel corso del 2018, oltre a completare le attività già programmate, saranno definite ulteriori iniziative di sorveglianza epidemiologica nell'ambito del Piano biennale di attività del Coordinamento Interagenziale Salute Ambiente.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Nel corso del 2019 saranno completate le iniziative di sorveglianza epidemiologica programmate dal Coordinamento Interagenziale, con riferimento all'intero territorio regionale.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.2.3 Azione 3 Formazione degli operatori della salute e dell'ambiente

Anno 2018

La Regione Puglia partecipa al progetto CCM 2015 EpiAmbNet e in questo contesto nel 2017 ha ospitato la prima edizione del Corso per operatori Salute Ambiente.

Nel corso del 2018 ospiterà un ulteriore corso di formazione, sempre destinato agli operatori della salute e dell'ambiente, dedicato al tema della valutazione integrata degli impatti ambiente e salute

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: si

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Recependo i curriculum formativi messi a punto a livello nazionale e le indicazioni della Task Force Ambiente e Salute costituita nel dicembre 2017, la Regione intende estendere le attività di formazione ai Medici di Medicina generale e ai pediatri di libera scelta.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: si

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.2.4 Azione 4 – Adeguare il modello di comunicazione del rischio alle linee di indirizzo nazionale

Anno 2018

La Regione Puglia ha partecipato alle attività in materia di comunicazione del rischio promosse in due progetti CCM (Sentieri e EpiAmbNet).

Nel corso del 2018 ospiterà un evento formativo sulla comunicazione del rischio rivolto agli operatori dell'ambiente e della salute.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

A valle della definizione delle linee di indirizzo nazionali, la Regione Puglia adeguerà il proprio modello di comunicazione del rischio attraverso il recepimento delle stesse.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.2.5 Azione 5 Promuovere buone pratiche in materia di sicurezza e qualità dell'ambiente indoor in relazione al rischio radon

Anno 2018

Nel corso del 2016 la Regione Puglia ha adottato la L.R. 30/2016, così come modificata dalla L.R. 36/2017.

In esito a tali provvedimenti, ARPA Puglia ha definito delle linee guida in attesa di recepimento formale. Parallelamente sono state avviate campagne di monitoraggio nelle scuole.

Nel corso del 2018, le attività da realizzare sono:

- Emanazione del piano regionale radon ex art. 2 della L.R. n. 30/2016 e smi (in carico alla regione);
- Implementazione sul sito di ARPA Puglia del "Portale Radon" per la trasmissione delle relazioni ex L.R. n. 30/2016 e smi (attualmente in corso);
- Conclusione progetto monitoraggio scuole Taranto (quartieri Tamburi e Borgo);
- Conclusione monitoraggio progetto PROTOS (provincia di Lecce).

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Nel corso del 2019 è prevista la realizzazione di almeno un altra campagna di monitoraggio nelle scuole in un'altra provincia pugliese; la realizzazione di Attività di formazione/informazione a cura di ARPA Puglia; la pubblicazione sul sito di Arpa Puglia del "Portale Radon" che conterrà tutte le informazioni relative al radon e alla L.R.; aggiornamento del web-gis Agenti fisici sul sito Arpa per la georeferenziazione di tutte le misure radon eseguite da ARPA Puglia.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.2.6 Azione 6 Sensibilizzare la popolazione, con particolare attenzione al target di dei soggetti in età evolutiva, sul corretto uso della telefonia cellulare

Anno 2018

La definizione del nuovo modello di governance regionale in materia di ambiente e salute rafforza l'esigenza di istituire gruppi di lavoro multidisciplinari che condividano contenuti e modalità di erogazione dei pacchetti didattici.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Nel corso del 2019 saranno erogati gli interventi formativi nei target già definiti

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.2.7 Azione 7 Prevenire i rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV di origine artificiale attraverso la vigilanza e la sensibilizzazione della popolazione

Anno 2018

La definizione del nuovo modello di governance regionale in materia di ambiente e salute rafforza l'esigenza di istituire gruppi di lavoro multidisciplinari che condividano contenuti e modalità di erogazione dei pacchetti didattici.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Nel corso del 2019 saranno erogati gli interventi formativi in particolare nelle scuole

Setting: si

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: si

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.3 Sicurezza Alimentare

3.3.1 Coordinamento E Cooperazione Tra Amministrazioni Ed Enti Coinvolti Nella Sicurezza Alimentare E Sanità Pubblica Veterinaria

Anno 2018

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.3.2 Riduzione fenomeno Antibiotico Resistenza da uso scorretto del farmaco veterinario

Anno 2018

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.3.3 Completamento sistemi anagrafici

Anno 2018

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc) nonché mancanza di adeguati sistemi informatici su base regionale.

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc) nonché mancanza di adeguati sistemi informatici su base regionale.

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.3.4 Prevenzione malattie animali infettive e diffusive trasmesse da vettori attraverso piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici

Anno 2018

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.3.5 Prevenzione del Randagismo

Anno 2018

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Premesso che con D.G.R. n. 1209 del 27/05/2015 la Regione Puglia ha deliberato l'adozione del P.R.P. strutturato secondo i criteri previsti e l'osservanza dei principi e dei criteri fissati nel Piano Nazionale. Il ministero ha di seguito prodotto richieste chiarimenti e proposte di modifiche atte a rendere il documento di pianificazione più coerente alla programmazione nazionale, anche prevedendo un maggior numero di c.d. indicatori sentinella. Il documento modificato a seguito dell'interlocuzione con gli uffici ministeriali è stato ritrasmesso e di seguito riformulato a seguito delle ulteriori proposte di modifiche pervenute dal Ministero. Il Piano regionale della Prevenzione nella versione condivisa e valutata dal Ministero è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 302 del 22/3/2016. Di seguito si è dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla fase esecutiva del P.R.P.

Quanto sopra evidenziato ha determinato notevoli criticità per l'attuazione delle azioni previste soprattutto in relazione alla tempistica originariamente stabilita per gli anni 2016 e 2017, a ciò vanno aggiunte le ulteriori criticità emerse quali carenza delle risorse e mancata partecipazione degli attori (individuazione componenti GdL, etc).

Nel 2017 gli Uffici Regionali hanno cercato di ovviare al ritardato avviamento del Piano e di fronteggiare le ulteriori criticità emerse, pertanto si prevende uno slittamento della tempistica con ridefinizione dei valori attesi per il 2018 e per il 2019.

Pertanto la rimodulazione al 2019 si intende riferita allo spostamento dei termini temporali previsti per i risultati stabiliti per il 2018 e nel contempo riproporre per il 2018 i valori attesi per il 2017.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.3.6 Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti

Anno 2018

Alcune persone vivono una condizione di vulnerabilità a causa delle intolleranze e allergie alimentari di cui sono affetti e della difficoltà a reperire alimenti idonei alle proprie necessità. La presenza di allergeni negli alimento di sostanze che determinano intolleranza in alcuni soggetti i assume particolare rilevanza in considerazione sia della crescente diversificazione dell'offerta alimentare sia della possibile introduzione inconsapevole degli allergeni stessi negli alimenti durante il processo produttivo, ad esempio, attraverso l'utilizzo di additivi e aromi che contengono come supporto degli allergeni o a seguito di episodi di cross-contaminazione. Al fine di minimizzare i rischi per la salute dei cittadini allergici e/o intolleranti, è strategico elevare la correttezza e la consapevolezza dell'informazione circa i contenuti e le proprietà degli alimenti, mettendo i soggetti allergicie/o intolleranti in condizione di fare scelte alimentari consapevoli. Gli organismi sanitari, nazionali e regionali, sono tenuti a favorire il normale inserimento nella vita sociale e lavorativa dei soggetti affetti da allergie e intolleranze anche mediante la possibilità di fruire di alimenti sicuri e controllati presso le imprese alimentari, tenuto conto che è necessario tutelare queste persone anche al fine contenere i costi sanitari correlati. Occorre quindi perseguire una strategia che favorisca ed ampli la disponibilità di alimenti che rispondano alle esigenze di queste persone. Di conseguenza, assume importanza strategica l'informazione/formazione qualificata degli operatori del settore alimentare (OSA), con particolare riferimento ai contenuti del Regolamento UE n. 1169/2011, alla Legge 4 luglio 2005, n. 123, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia", alle Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica G.U. n. 134 del 11-6-2010, ecc..

La competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, ha costituito un gruppo tecnico di lavoro "Igiene della nutrizione", formato da personale sanitario dei SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con il compito di elaborare, sotto il suo coordinamento, una proposta di progetto formativo destinato agli Operatori del Settore Alimentare (OSA). Il Progetto formativo è stato approvato con D.G.R. n. 2277 del 21.12.2017. Nel corso del 2018 si procederà alla formazione/aggiornamento di I livello degli operatori sanitari che poi saranno addetti alla formazione/informazione degli OSA ed alla approvazione del programma regionale integrato di formazione/informazione per gli OSA che preveda almeno un evento formativo l'anno presso ogni ASL. a partire dall'anno 2019.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Alcune persone vivono una condizione di vulnerabilità a causa delle intolleranze e allergie alimentari di cui sono affetti e della difficoltà a reperire alimenti idonei alle proprie necessità. La presenza di allergeni negli alimenti o di sostanze in grado di determinare intolleranze in alcune persone assumono particolare rilevanza in considerazione sia della crescente diversificazione dell'offerta alimentare sia della possibile introduzione inconsapevole degli allergeni stessi negli alimenti durante il processo produttivo, ad esempio, attraverso l'utilizzo di additivi e aromi che contengono come supporto degli allergeni o a seguito di episodi di cross-contaminazione. Al fine di minimizzare i rischi per la salute dei cittadini allergici e/o intolleranti, è strategico elevare la correttezza e la consapevolezza dell'informazione circa i contenuti e le proprietà degli alimenti, mettendo i soggetti allergicie/o intolleranti in condizione di fare scelte alimentari consapevoli. Gli organismi sanitari, nazionali e regionali, sono tenuti a favorire il normale inserimento nella vita sociale e lavorativa dei soggetti affetti da allergie e intolleranze anche mediante la possibilità di fruire di alimenti sicuri e controllati presso le imprese alimentari, tenuto conto che è necessario tutelare queste persone anche al fine contenere i costi sanitari correlati. Occorre quindi perseguire una strategia che favorisca ed ampli la disponibilità di alimenti che rispondano alle esigenze di queste persone. Di conseguenza, assume importanza strategica l'informazione/formazione qualificata degli operatori del settore alimentare (OSA), con particolare riferimento ai contenuti del Regolamento UE n. 1169/2011, la Legge 4 luglio 2005, n. 123, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia, le Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica G.U. n. 134 del 11-6-2010, ecc.

La competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, ha costituito un gruppo tecnico di lavoro "Igiene della nutrizione", formato da personale sanitario dei SIAN delle ASL, con il compito di elaborare, sotto il suo coordinamento, una proposta di progetto formativo destinato agli Operatori del Settore Alimentare (OSA). Detto progetto è stato approvato dalla Regione con D.G.R. 2277 del

21.12.2017. Nell'anno 2018 sono previste la formazione/aggiornamento di I livello per gli operatori sanitari che saranno addetti alla formazione/informazione degli OSA e l'approvazione, da parte della Regione, di un programma integrato di formazione/informazione per gli OSA che preveda almeno un evento formativo l'anno presso ogni ASL.

A partire dal 2019 si procederà alla realizzazione, presso ogni ASL, del citato programma regionale con l'esecuzione di almeno un evento formativo l'anno .

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: non indicato

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.3.7 Poco sale e solo iodato

Anno 2018

La carenza nutrizionale di iodio rappresenta, a livello mondiale, uno dei più gravi problemi di salute pubblica ed è stata inclusa dall'OMS fra le prime dieci emergenze del nostro pianeta. Gli effetti negativi di tale carenza possono interessare tutte le fasi della vita, sebbene gravidanza, allattamento e infanzia rappresentino le fasi in cui gli effetti possono essere più gravi per le conseguenze dell'ipotiroidismo congenito.

In Italia si calcola che circa il 12% dell'intera popolazione adulta sia affetta da gozzo e che nella popolazione scolare la prevalenza sia del 10% per le regioni centro-settentrionali e del 20% per quelle meridionali e insulari. La quantità di iodio assunta con gli alimenti non è sufficiente a garantirne l'apporto giornaliero raccomandato. La strategia raccomandata dalla World Health Organization a livello mondiale per l'eradicazione dei disturbi da carenza iodica è quella di utilizzare come veicolo il sale alimentare arricchendolo delle opportune quantità di iodio, in quanto il sale è utilizzato come ingrediente in quasi tutti gli alimenti, è una sostanza di facile utilizzo ed è anche un prodotto economico quindi accessibile a tutti.

La legge 21 marzo 2005, n. 55 «Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica» la cui finalità è assicurare la disponibilità del sale arricchito con iodio in tutti i punti vendita di sale alimentare, nella ristorazione collettiva e nella produzione dei prodotti alimentari.

Nell'ambito delle azioni ed interventi finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo centrale di riduzione dei disordini da carenza iodica e mirate al raggiungimento di adeguati standard di efficienza e di efficacia del programma nazionale di iodoprofilassi, risulta necessario garantire una adeguata sorveglianza finalizzata a verificare la disponibilità del sale arricchito con iodio in tutti i punti vendita di sale alimentare, l'uso di sale arricchito con iodio nella ristorazione collettiva (possibilità di utilizzazione nella preparazione e nella conservazione dei prodotti alimentari).

Con D.D. 415/2016 prima e con DGR 2174/2017 dopo, sono stati forniti indirizzi operativi alle AA.SS.LL. sui controlli ufficiali inerenti al sale iodato nei punti vendita e nella ristorazione collettiva, prevedendo che nei Piani Locali di Controllo ufficiale delle AA.SS.LL, fosse inserita anche la programmazione dei controlli inerenti al sale iodato e della rendicontazione degli esiti alla Regione.

Nell'anno 2017 si è proceduto, per il tramite del Tavolo regionale di monitoraggio, ad una verifica della previsione dei controlli sul sale iodato nei Piani Locali di controllo delle AA.SS.LL e ad una analisi dei dati inerenti ai controlli.

Nel 2018 si procederà ad analoga verifica da parte del Tavolo regionale di monitoraggio e alla predisposizione di apposita modulistica al fine di garantire l'implementazione di un flusso formale, a regime dell'anno 2019, di trasmissione dati dei controlli sul sale iodato al Ministero della Salute e all'ISS.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

La carenza nutrizionale di iodio rappresenta, a livello mondiale, uno dei più gravi problemi di salute pubblica ed è stata inclusa dall'OMS fra le prime dieci emergenze del nostro pianeta. Gli effetti negativi di tale carenza possono interessare tutte le fasi della vita, sebbene gravidanza, allattamento e infanzia rappresentino le fasi in cui gli effetti possono essere più gravi per le conseguenze dell'ipotiroidismo congenito.

In Italia si calcola che circa il 12% dell'intera popolazione adulta sia affetta da gozzo e che nella popolazione scolare la prevalenza sia del 10% per le regioni centro-settentrionali e del 20% per quelle meridionali e insulari. La quantità di iodio assunta con gli alimenti non è sufficiente a garantirne l'apporto giornaliero raccomandato. La strategia raccomandata dalla World Health Organization a livello mondiale per l'eradicazione dei disturbi da carenza iodica è quella di utilizzare come veicolo il sale alimentare arricchendolo delle opportune quantità di iodio, in quanto il sale è utilizzato come ingrediente in quasi tutti gli alimenti, è una sostanza di facile utilizzo ed è anche un prodotto economico quindi accessibile a tutti.

La legge 21 marzo 2005, n. 55 «Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica» la cui finalità è assicurare la disponibilità del sale arricchito con iodio in tutti i punti vendita di sale alimentare, nella ristorazione collettiva e nella produzione dei prodotti alimentari.

Nell'ambito delle azioni ed interventi finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo centrale di riduzione dei disordini da carenza iodica e mirate al raggiungimento di adeguati standard di efficienza e di efficacia del programma nazionale di iodoprofilassi, risulta necessario garantire una adeguata

sorveglianza finalizzata a verificare la disponibilità del sale arricchito con iodio in tutti i punti vendita di sale alimentare, l'uso di sale arricchito con iodio nella ristorazione collettiva (possibilità di utilizzazione nella preparazione e nella conservazione dei prodotti alimentari).

Con D.D. 415/2016 prima e con DGR 2174/2017 dopo, sono stati forniti indirizzi operativi alle AA.SS.LL. sui controlli ufficiali inerenti al sale iodato nei punti vendita e nella ristorazione collettiva, prevedendo che nei Piani Locali di Controllo ufficiale delle AA.SS.LL, fosse inserita anche la programmazione dei controlli inerenti al sale iodato e della rendicontazione degli esiti alla Regione.

Nell'anno 2017 si è proceduto, per il tramite del Tavolo regionale di monitoraggio, ad una verifica della previsione dei controlli sul sale iodato nei Piani Locali di controllo delle AA.SS.LL e ad una analisi dei dati inerenti ai controlli.

Nel 2018 si procederà ad analoga verifica da parte del Tavolo regionale di monitoraggio e alla predisposizione di apposita modulistica al fine di garantire l'implementazione di un flusso formale di trasmissione dati dei controlli sul sale iodato al Ministero della Salute e all'ISS.

Nel corso dell'anno 2019 sarà garantito un percorso standardizzato ed a regime di trasmissione,al Ministero della Salute e all'ISS, dei dati relativi ai controlli sul sale iodato effettuati nei punti vendita e nella ristorazione collettiva,

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.3.8 Formazione e Addestramento Degli Operatori Addetti Al Controllo Ufficiale

Anno 2018

Il modello di sicurezza alimentare introdotto con il Regolamento 178/02, rappresenta un vero e proprio processo di riorganizzazione della normativa comunitaria in materia si Sicurezza alimentare.

In questo scenario, la responsabilità primaria è a carico delle imprese (Operatori del Settore Alimentare) che immettono i prodotti sul mercato. Al Servizio Pubblico, in qualità di "Autorità Competente", spetta la verifica del rispetto delle disposizioni da parte degli operatori della filiera alimentare, attraverso l'implementazione di un sistema di Controllo Ufficiale. Tali attività rientrano tra i livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) garantiti ai cittadini dal Servizio Sanitario Nazionale.

Ciò richiede un percorso di adeguamento, mirato non solo alla riorganizzazione delle attività di controllo ufficiale, ma anche delle stesse Autorità Competenti che devono adeguare i propri strumenti gestionali ed operativi a quanto richiesto a livello comunitario ed in particolare dal Reg. CE 882/04.

Il modello di sicurezza alimentare introdotto con il Regolamento 178/02, rappresenta un vero e proprio processo di riorganizzazione della normativa comunitaria in materia si Sicurezza alimentare.

In questo scenario, la responsabilità primaria è a carico delle imprese (Operatori del Settore Alimentare) che immettono i prodotti sul mercato. Al Servizio Pubblico, in qualità di "Autorità Competente", spetta la verifica del rispetto delle disposizioni da parte degli operatori della filiera alimentare, attraverso l'implementazione di un sistema di Controllo Ufficiale. Tali attività rientrano tra i livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) garantiti ai cittadini dal Servizio Sanitario Nazionale.

Ciò richiede un percorso di adeguamento, mirato non solo alla riorganizzazione delle attività di controllo ufficiale, ma anche delle stesse Autorità Competenti che devono adeguare i propri strumenti gestionali ed operativi a quanto richiesto a livello comunitario ed in particolare dal Reg. CE 882/04.

Con la finalità di perseguire tale obbiettivo, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le P.A. ha adottato in data 07 Febbraio 2013 l'accordo recante le "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento delle attività di controllo ufficiale da parte delle Autorità Competenti in materia di Sicurezza degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria".

Tale documento individuata la tematica della formazione e della qualifica del personale addetto ai Controlli Ufficiali quale argomento strategico per perseguire l'obiettivo dell'adeguamento e della riorganizzazione delle stesse Autorità.

Le citate Linee guida, al Capitolo 2, stabiliscono i criteri comuni per la formazione, da completarsi entro il primo quinquennio, di tutti gli operatori del controllo ufficiale chiamati all'applicazione delle linee guida coerentemente anche con la formazione continua di cui all'accordo Stato – Regioni del 5/11/2009.

In particolare l'Accordo prevede un percorso di qualificazione e di formazione basato su 3 Percorsi formativi distinti

-Percorso Base di 3 giorni di approfondimento del pacchetto igiene;

-Percorso Auditor su OSA di 5 giorni;

-Percorso Auditor SSN di 5 giorni.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Sintesi delle azioni da attuare

Ricognizione di tutto il personale afferente al Dipartimento di Prevenzione dei Servizi SIAN , SIAV A, SIAV B e SIAV C al fine di realizzare una anagrafe degli addetti al C.U. e determinare con esattezza del personale che non risulta formato per lo specifico corso di formazione Base di cui Capitolo 2 dell'accordo Stato-Regione a partire dall'anno 2015;

I Dipartimenti di Prevenzione formalizzano ed attuano un piano di formazione per tutti gli addetti al controllo ufficiale. Tale Piano di formazione deve

REGIONE PUGLIA

prevedere nel quadriennio 2015-2018 la copertura di tutto il personale addetto al C.U. con il corso Base di cui all'accordo Stato-regioni del 07/02/2013 nonché ulteriori eventi formativi ritenuti strategici per la corretta esecuzione delle attività di Controllo Ufficiale. Il piano di formazione deve essere coerente con quanto disposto al punto 5.1 e 5.2 del capitolo 1 dell'Accordo Stato-Regioni del 07/02/2013;
Tale percorso formativo deve essere sottoposto a validazione da parte degli Uffici competenti della Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità veterinaria

10.11.1.1 Ricognizione di tutto il personale dei Servizi (SIAN, SIAV A, SIAV B, SIAV C) da parte della Regione con realizzazione di una anagrafe degli addetti al C.U.. Anche per il 2018 e 2019 saranno eseguiti gli aggiornamenti annuali dell'anagrafe al fine di aggiornare eventuali variazioni degli addetti ai controlli ufficiali a seguito di nuove assunzioni, quiescenze, trasferimenti ecc.
10.11.1.2 e 10.11.1.3 Predisposizione di atto di indirizzo regionale inerente alla programmazione della formazione e dell'aggiornamento del personale addetto ai controlli ufficiali in conformità allo Standard di Funzionamento di cui all'Accordo Stato Regioni del 07/02/2013.. Nel 2018 sarà aggiornato e validato un nuovo progetto formativo da parte della Regione Puglia .

10.11.1.4 Esecuzione degli eventi formativi al fine di garantire la formazione, per il primo percorso formativo, del 100% del personale addetto al C.U. (ACL e ACR) entro il 2018.
Il presente obiettivo è posticipato garantendo che nel 2018 sia formato almeno l'80% degli addetti ai CU delle AASSLL Puglia e nel 2019 siano completati il 100%.

Setting: no
Attività, processi: si
Tempistica cronoprogramma: si
Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no
Destinatari: no
Estensione territoriale: no
Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no
Altro: no
Altro specificare: non indicato

3.3.9 Esecuzione di audit su autorità competenti locali in materia di sicurezza alimentare e sanita veterinaria ai sensi dell' art 4 reg. Ce 882/04

Anno 2018

Il Regolamento CE n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, prevede all'art.4.6 l'obbligo per le autorità competenti degli Stati Membri di dotarsi di un sistema di audit ("Le autorità competenti procedono a audit interni o possono far eseguire audit esterni, e prendono le misure appropriate alla luce dei loro risultati, per verificare che si stiano raggiungendo gli obiettivi del presente regolamento. Tali audit sono soggetti ad un esame indipendente e sono svolti in modo trasparente.").

Il sistema nazionale di audit ai sensi dell'articolo 4 (6) del Regolamento n. 882/2004 prevede un meccanismo di audit "a cascata" tra le Autorità Competenti [Ministero della Salute (ACC), Regioni e Province autonome (ACR) ed Aziende Sanitarie Locali-ASL (ACL)] designate dal DLgs 193/2007. Il processo di verifica viene perseguito valutando (ai sensi della definizione di audit prevista dall'art. 2(6) del Reg. 882/04) l'adeguatezza dei meccanismi posti in essere dalle autorità competenti nell'ambito del controllo ufficiale in sicurezza alimentare, accertando in particolare:

•se determinate attività ed i risultati correlati siano conformi alle disposizioni previste ("plan arrangements", secondo la versione inglese del testo dell'art. 4.6)";

•se tali disposizioni siano attuate in modo efficace;

•se tali disposizioni sono adeguate per raggiungere gli obiettivi del Regolamento n. 882/2004.

Relativamente all'organizzazione e alla gestione a livello nazionale del sistema di audit, l'Accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013 (Rep. Atti n.46/CSR) riporta al Capitolo 3 dell'allegato i criteri e le indicazioni generali circa l'implementazione dei sistemi di audit delle autorità competenti ai sensi dell'art 4.6 Reg. 882/2004, in particolare definisce il campo dell'audit, l'arco temporale dei cicli di audit, le fasi del processo di audit (programmazione, preavviso di audit, pianificazione ed esecuzione dell'audit, rapporto di audit ed eventuale piano d'azione, pubblicità dei rapporti di audit, seguito da dare ai risultati dell'audit).

Anche la Regione Puglia, Autorità Competente Regionale in materia di Sicurezza Alimentare deve svolgere audit ai sensi dell'Art. 4.6 del Reg. Ce 882/04 sui Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e precisamente sui Servizi SIAN , SIAV A, SIAV B e SIAV C.

Tali attività sono svolte sulla base di un modello di Audit interno avviato dal Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, in fase sperimentale nell'ultimo trimestre 2013 e affinato a partire dal 2014 .

Il modello di Audit avviato dalla Regione Puglia è basato sulla definizione di una entità organizzativa di Organismo di Audit interno che rispetti gli elementi previsti dalla Dec. 2006/677, in particolare:

-Approccio Sistematico;

-Trasparenza

-Indipendenza

-Scrutinio indipendente

L' approccio sistematico delle attività dell'Organismo di Audit interno è garantito dalla procedura operativa 04 (approvata con D.D. 40/2014 ed aggiornata con DGR 2194/17) e dalla utilizzazione della modulistica (approvata con D.D. 138/14) che codifica i processi di Pianificazione –programmazione, di esecuzione dell'audit, di Follow up , di scrutinio indipendente e di qualifica dei Valutatori.

Tra i processi in fase definizione e di implementazione vi è la pianificazione strategica delle attività del citato Organismo di Audit interno con particolare attenzione alle disposizioni comunitarie al fine di assicurare la copertura di tutte le attività di controllo ai sensi del Reg. CE 882/04 e di tutti i livelli delle catene di produzione. Tale pianificazione si sviluppa in singole programmazioni annuali degli audit da effettuarsi previa esecuzione di opportuna valutazione basata sul rischio. Ad oggi nella rendicontazione ai fini LEA si chiede inoltre di verificare il 20% dei sistemi di controllo ed il 20% del territorio (ASL) in maniera che, nell'arco dei 5 anni (arco temporale suggerito dalla Decisione 677/2006), siano stati sottoposti ad audit il 100% dei settori e il 100% delle ASL .

Fermo restando quanto sopra riportato le attività di Audit da effettuarsi nel quinquennio devono verificare tutti i sistemi di controllo di cui al Country profile Italia della Commissione Europea . Gli 8 sistemi di controllo che saranno auditati nei cinque anni sono quelli richiamati nel Coutry Profile e più precisamente:

1) Salute animale;

2) Alimenti di O.A.

3) Mangimi ed alimentazione animale;

4) TSE e SOA;

5) Farmaci veterinari e residui;

6) Alimenti ed igiene generale;

7) Fitosanitari e loro residui;

8) Benessere Animale.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

10.12.1.1 Organizzazione dei processi e delle attività dell'Organismo di Audit Interno all'Autorità Competente Regionale. Aggiornamento posticipato a Luglio 2018

10.12.1.2 Predisposizione della modulistica e delle procedure di gestione dei processi

10.12.1.3 Predisposizione della pianificazione strategica quinquennale; Posticipato a Luglio 2018

10.12.1.4 Monitoraggio delle attività di Audit e dell'Organismo di audit con riesame annuale dei programmi di audit ed eventuale modifica e integrazione della pianificazione strategica quinquennale. Riesame annuale condotto a Dicembre 2017.

10.12.1.5 Svolgimento, da parte degli Uffici 1 e 2 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità veterinaria, di attività di audit su tutte le AA.SS.LL. assicurando la copertura di tutti i sistemi di controllo di cui al "Country Profile Italia" della Commissione Europea. Rendicontazione delle attività di audit ai sensi dell'art 4 (6) del Reg. CE 882/04. Obiettivo 2018 e 2019 (esecuzione del 100% delle attività di audit programmate)

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.4 Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

REGIONE PUGLIA

3.4.1 Rete per le buone pratiche di salute e sicurezza del lavoro nelle attività agricole e zootecniche

Anno 2019

Considerato il raggiungimento degli obiettivi nelle annualità precedenti e la condivisione di metodologie armonizzate sul territorio regionale, è possibile incrementare il valore dell'indicatore.

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: non indicato

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: si

Altro specificare: Valore dell'indicatore 2019.

3.4.2 Piano Regionale Cancerogeni

Anno 2018

Considerato il ritardo nell'attivare la collaborazione con le CIC su tutto il territorio regionale, il raggiungimento del 10% incrementale è stato dilazionato al 2019, prevedendo il raggiungimento di un valore pari a +6% per l'annualità in corso.

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Il valore dell'incremento del 10% delle segnalazioni di malattie professionali sarà raggiunto nel 2019 a fronte di un ritardo nell'estensione regionale della collaborazione con le CIC.

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.4.3 Piano Edilizia

Anno 2019

Considerata la necessità di favorire la georeferenziazione delle notifiche preliminari quale strumento del miglioramento qualitativo delle prestazioni rese dai Servizi, si prevede un'estensione territoriale a comprendere l'attivazione di un siffatto sistema in quattro ASL rispetto alle 6 presenti. Il valore di copertura pari al 15% delle notifiche preliminari sarà mantenuto anche nel 2019.

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: non indicato

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.4.4 Piano Regionale per l'emersione e la prevenzione delle patologie dell'apparato muscoloscheletrico

Anno 2019

Considerato il raggiungimento degli obiettivi nelle annualità precedenti e la condivisione di metodologie armonizzate sul territorio regionale, è possibile incrementare il valore dell'indicatore.

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: non indicato

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: si

Altro specificare: Valore dell'indicatore 2019.

3.4.5 Prevenzione del rischio da stress lavorocorrelato e promozione del benessere organizzativo

Anno 2019

Considerato il raggiungimento degli obiettivi nelle annualità precedenti e la condivisione di metodologie armonizzate sul territorio regionale, è possibile incrementare il valore dell'indicatore.

Setting: non indicato

Attività, processi: non indicato

Tempistica cronoprogramma: non indicato

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: non indicato

Destinatari: non indicato

Estensione territoriale: non indicato

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: si

Altro specificare: Valore dell'indicatore 2019.

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

3.5.1 Strategie regionali per la gestione del rischio biologico nosocomiali

Anno 2018

In questo ambito, la regione Puglia aveva previsto l'implementazione del sistema di sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi, indicando come target da raggiungere entro il 2018 che il 50% dei nosocomi pugliesi garantissero la sorveglianza nei propri assistiti.

Al 31 dicembre 2017, la proporzione di ospedali pugliesi che garantiscono l'attività di sorveglianza è pari al 53%, pertanto è ragionevole proporre un aumento del valore atteso per il 2018, portandolo al 60%.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: no

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Le azioni del 2019 continueranno il processo di estensione delle attività di sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE) negli ospedali pugliesi.

Considerando che l'indicatore fissato per il 2018 è pari al 60%, si ritiene opportuno fissare come valore atteso per il 2019 che il 70% degli ospedali pugliesi pubblici partecipino alle attività di sorveglianza, garantendo la trasmissione delle informazioni all'OER compreso lo zero reporting.

Inoltre, risulta opportuno includere tra i soggetti partecipanti alla sorveglianza anche gli ospedali privati accreditati, fissando un indicatore pari al 15% degli ospedali privati con più di 200 posti letto partecipanti alla sorveglianza sul totale dei privati accreditati con più di 200 posti letto.

Setting: si

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: no

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.5.2 Sorveglianza delle malattie infettive

Anno 2018

le attività di sorveglianza delle malattie infettive continueranno come pianificato per il 2018. Per questo anno, viene dismesso il risultato atteso 2.1. (proporzione di malattie infettive sottoposte a sistemi di sorveglianza speciale informatizzate), in quanto l'indicatore stabilito risulta già raggiunto al 31.12.2017.

Le altre attività risultano confermate.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: no

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Per l'anno 2019 la pianificazione conferma le azioni già programmate per il 2018, con alcune modifiche dei valori attesi, al fine di privilegiare la continuità delle attività già intraprese:

-RA 2.1. Proporzione di casi di morbillo e di rosolia con conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento regionale. Il valore atteso viene fissato al 95%

-RA 1.2. Proporzione di casi di malattia batterica invasiva per cui è stata svolta la tipizzazione presso il laboratorio regionale di riferimento. Il valore atteso viene fissato all'80%

Per quanto riguarda il RA 3.1. (Esistenza di piani e protocolli attuativi dei piani nazionali) si programma lo svolgimento di almeno 3 audit nelle aziende sanitarie locali relativi alla conoscenza e alla realizzabilità del documento di indirizzo regionale.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: no

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: si

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.5.3 Strategie regionali per il management delle malattie infettive a decorso cronico

Anno 2018

Per quanto attiene alla presente area, si segnala che nel 2017 non è stato raggiunto il RA "Documento sulle linee di indirizzo sul depistage dei contatti di TB adottato con DGR".

La mancata adozione del documento è legata a ritardi nella predisposizione dello stesso da parte del gruppo di lavoro incaricato, a loro volta attribuibili all'avvicendamento di alcuni componenti del gruppo.

Tale azione viene procrastinata al 2018.

La parte restante del programma resta invariata

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Nell'ambito delle strategie regionali per il management delle malattie infettive a decorso cronico, le azioni di piano tra il 2014 e il 2018 sono state fortemente focalizzate sul tema della sorveglianza e controllo della tubercolosi. Pertanto, a completamento di tale processo vengono stabiliti, per il 2019, i seguenti risultati attesi:

-attività di formazione degli operatori (sanità pubblica, malattie infettive, pneumologia) coinvolti nella prevenzione, sorveglianza e controllo della tubercolosi, che preveda almeno un evento regionale e 3 eventi aziendali o interaziendali

-audit delle procedure di sorveglianza e prevenzione in almeno 3 ASL pugliesi

Setting: si

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: si

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.5.4 Potenziamento strategie regionale di vaccinazione

Anno 2018

l'attività per il 2018 in questo ambito continua secondo programmazione

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: no

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Il potenziamento delle strategie regionali di vaccinazione ha riguardato, per il periodo 2014/17, la creazione di procedure per lo screening del rischio biologico e la vaccinazione degli studenti dei corsi di laurea della Scuola di Medicina.

Per il 2019, le azioni programmate attengono

-l'adozione di analoghi protocolli rivolti ad operatori sanitari in almeno 2 aziende ospedaliere/sanitarie

-l'audit delle procedure rivolte agli studenti in almeno 3/10 aziende sanitarie

Setting: si

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: si

Destinatari: si

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: non indicato

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.6 Screening

3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Anno 2018

Consolidare i risultati raggiunti nell'ambito dei programmi attivi in Puglia (screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella).

Avviare le attività di chiamata attiva nell'ambito del programma di screening del tumore del colon retto.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Consolidare i risultati raggiunti nell'ambito dei programmi attivi in Puglia (screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella).

Estende le attività di chiamata attiva nell'ambito del programma di screening del tumore del colon retto, potenziare l'adesione.

Setting: no

Attività, processi: si

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.6.2 Screening neonatali

Anno 2019

La pianificazione relativa alla'anno 2019 è in linea con il trend previsto dal PRP

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

3.7 Sistemi di sorveglianza

3.7.1 Sorveglianza di popolazione

Anno 2018

La programmazione delle attività relative al "Sistema di Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia" al quale la puglia ha aderito è stata rivista sulla scorta delle esigenze regionali essendo tale programma inserito in un CCM nazionale. Il cronoprogramma delle attività prevede ora di avviare la raccolta dati orientativamente da settembre/ottobre 2018 per chiudere non oltre gennaio/febbraio 2019. Un volta licenziata la nuova scheda raccolta dati dal gruppo tecnico nazionale, si potrà procedere all'aggiornamento a livello del software gestionale utilizzato dagli ambulatori vaccinali della Regione Puglia.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

La Pianificazione delle attività previste per il 2019 sono le stesse previste per le attività precedentemente dichiarate: Implementare la raccolta dati sui determinanti di salute effettuata tramite i CV (Sistema di sorveglianza 02 anni) utilizzando

software GIAVA con anamnesi integrata, unitamente al cronoprogramma nazionale che

prevede di avviare la raccolta dati orientativamente da settembre/ottobre 2018 per chiudere nel 2019.

In questi mesi che precedono la raccolta dati si farà un lavoro di preparazione che prevede: una riunione preliminare con tutti i Referenti Regionali, una giornata di formazione rivolta ai Referenti Regionali e formazione locale per gli operatori coinvolti.

La prima riunione con voi Referenti si terrà a Roma presso l'Istituto Superiore di Sanità intorno a metà marzo.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: no

Altro specificare: non indicato

3.7.2 Registri di Popolazione

Anno 2018

Le esperienze di registrazione di patologia su base di popolazione in Regione Puglia nascono nel contesto delle problematiche ambiente e salute. Successivamente, superando i limiti intrinseci alla natura di mero progetto di ricerca, è stato istituito con DGR 1500/2008 il Registro Tumori della regione Puglia (RTP), Il Registro Tumori Puglia è stato istituito con DGR 1500/2008, unico in Italia a nascere prevedendo una copertura regionale, con un centro di coordinamento presso l'IRCCS Oncologico di Bari e sei sezioni periferiche nelle ASL pugliesi che utilizzano procedure standardizzate ed omogenee in linea con i documenti di riferimento degli enti di accreditamento nazionali e internazionali. Con DGR 1197/2013 RTP è diventato attività istituzionale delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario della Regione Puglia. Il Registro Malformazioni Congenite ha una struttura organizzativa centrale con valenza regionale che ha sede in Bari. La sede centrale, istituita presso l'Unità Operativa Complessa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda OspedaliероUniversitaria Policlinico di Bari, è anche sede legale. Il Registro Malformazioni Congenite si articola in centri di rilevazione dati, attivati presso ciascun punto nascita e ciascun centro I.G. della Regione Puglia, che costituiscono la rete di raccolta.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: si

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Il Registro Tumori per la registrazione e la codifica dei casi segue le linee guida indicate dalla IARC e dall'AIRTUM

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE REGIONE PUGLIA

3.7.3 Sistema di monitoraggio del TSH

Anno 2018

In Puglia sono attivi 7 Centri di Screening Neonatale per l'Ipotiroidismo Congenito (Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Acquaviva delle Fonti, S. Giovanni Rotondo) che inviano le segnalazioni dei nuovi casi di ipotiroidismo congenito al Registro Nazionale degli Ipotiroidei Congeniti presso l'Istituto Superiore di Sanità, in osservanza al citato DPCM 9/7/99.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

Anno 2019

Tale flusso informativo è in procinto di essere strutturato nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale e la trasmissione cartacea pone problemi di sensibilità, tempestività e in linea generale di accountability del sistema.

Setting: no

Attività, processi: no

Tempistica cronoprogramma: si

Attori/Gruppi di interesse coinvolti: no

Destinatari: no

Estensione territoriale: no

Sinergia correlazione con altri Progetti/azioni: no

Altro: non indicato

Altro specificare: non indicato

ALLEGATO 3

Puglia
Indicatori sentinella

Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.2 Scuola di Salute

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		50%			64%		N° Istituti scolastici che aderiscono alla Progettazione regionale/ n° tot Istituti Scolastici della regione Puglia	Archivio GTI	P.S. nella stesura definitava del PRP approvato con DGR 302/2016 tale progetto ha avuto una erronea denominazione; quella corretta è presente nell'indice: SCUOLA DI SALUTE	Tale attività è standardizzzata fin dal 2011
2017		58%			65%		N° Istituti scolastici che aderiscono alla Progettazione regionale/ n° tot Istituti Scolastici della regione Puglia	Archivio GTI		
2018		67,50%								
2019		70%					N° istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale/ n° istituti scolastici della regione Puglia	Report regionale pubblicato annualmente su Piano Strategico per la Promozione alla Salute		

Ufficio Promozione della Salute nelle ASL

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.2 Scuola di Salute

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		33,30%			33,33%		N° Uff. Prom. Salute istituiti/ N° tot ASL Puglia	Delibera Direttore	P.S. nella stesura definitava del PRP approvato con DGR 302/2016 tale progetto ha avuto una erronea denominazione; quella corretta è presEnte nell'indice: SCUOLA DI SALUTE	Nota ai DG delle ASL nel richiamarli ad nistituire le U.O. previste dal r.r. del Dipartimento di Prevenzione
2017		66,60%			33,33%		N° Uff. Prom. Salute istituiti/ N° tot ASL Puglia	Delibera Direttore		
2018		66,60%								
2019		100%								

Rete operativa della presa in carico

3.1 Promozione della Salute

REGIONE PUGLIA

Progetto : 3.1.2 Scuola di Salute										
Rimodulato 2018:							Pianificato 2019: si			
Anno	**Valore Atteso**			**Valore Osservato**			Formula calcolo	Fonte dati	**Criticita**	**Azioni**
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			SI			SI	Si /NO	Istituzione gruppo di lavoro	P.S. nella stesura definitava del PRP approvato con DGR 302/2016 tale progetto ha avuto una erronea denominazione; quella corretta è presEnte nell'indice: SCUOLA DI SALUTE	Gruppo riunito e linee guida in fase di predisposizione
2017			SI			SI	Si /NO	Istituzione gruppo di lavoro		
2018			SI							
2019			SI							

REGIONE PUGLIA

Proporzione corsisti MMG formati al counselling sistemico relazionale

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.3 La comunità... consapevole

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019:

Sostituito da : Proporzioni di corsi aziendali sul counselling sistemico/relazionale attivati

stato: sostituito

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		90%			0%		N° corsisti che hanno frequentato almeno 80% del corso teorico/Tot corsisti	Archivio Ordine dei Medici	Attività avviata in ritardo	E' stato istituito un tavolo tecnico con tutti gli Ordini dei Medici; è in fase di implementazione il percoso formativo dei MMG
2017		90%			0		N° corsisti che hanno frequentato almeno 80% del corso teorico/Tot corsisti	Archivio Ordine dei Medici	TALE AZIONE VIENE SOSTITUITA DAL 3.1 "PROPORZIONE DI CORSI AZIENDALI SUL COUNSELLING SISTEMICO-RELAZIONALE ATTIVATI"	
2018		100%								

Sensibilizzare i Direttori delle Scuole di specializzazione di Medicina sull'importanza della comunicazione con il paziente

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.3 La comunità... consapevole

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		35%			0%		N° incontri con i Direttori delle scuole di specializzazione/Tot scuole di specializzazione di interesse	Archivio PATP	nel 2017 si insedia il tavolo tecnico con li Direttori delle Scuole di Specializzazione	
2017		70%			43%		N° incontri con i Direttori delle scuole di specializzazione/Tot scuole di specializzazione di interesse	Archivio PATP		
2018		70%								
2019		100%								

Proporzioni di corsi aziendali sul counselling sistemico/relazionale attivati

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.3 La comunità... consapevole

REGIONE PUGLIA

Rimodulato 2018: si							Pianificato 2019: si			
Anno	**Valore Atteso**			**Valore Osservato**			Formula calcolo	Fonte dati	**Criticita**	**Azioni**
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		50%			50%		N° corsi organizzati per ASL/tot ASL	Archivio AGENAS		Sono stati effettuati corsi sul tema portando a sistema una progettualità dei Servizi Vaccinali
2017		66%			66%		N° corsi organizzati per ASL/tot ASL	Archivio AGENAS		
2018		100%								
2019		100%								

Proporzione di operatori PASSI/PDA formati alle tecniche di counselling

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.3 La comunità... consapevole

Rimodulato 2018:							Pianificato 2019: si			
Anno	**Valore Atteso**			**Valore Osservato**			Formula calcolo	Fonte dati	**Criticita**	**Azioni**
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		50%			100%		N° operatori PASSI/PDA formati/tot operatori PDA	Archivio OER		Il corrso di formazione è stato organizzato dall' O.E.R.
2017		70%			100%		N° operatori PASSI/PDA formati/tot operatori PDA	Archivio OER		
2018		100%								
2019		100%								
2019		100%								

Creazione di un'area del portale della salute dedicata al cittadino

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.3 La comunità... consapevole

Rimodulato 2018:							Pianificato 2019: si			
Anno	**Valore Atteso**			**Valore Osservato**			Formula calcolo	Fonte dati	**Criticita**	**Azioni**
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			SI			SI	Si /NO	Portale sanità	I vincoli normativi regionali hanno determinato un rallentamento delle attività di implementazione del Portale, che si è sbloccata nel secondo semestre del 2016 e si completrà nel 1° sem 2017	Avviata attività di implementazione del portale con il coinvolgimento di tutti i Servizi regionali interessati
2017			SI			SI	Si /NO	Portale sanità		

REGIONE PUGLIA

2018			SI							
2019			SI							

Numero di Centri vaccinali che promuovono l'allattamento al seno

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.3 La comunità... consapevole

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		25%			30,38%		N° CV che consegnano il materiale di promozione sull'allattamento/Tot CV	archivio		Tali attività sono state avviate al livello sperimetale su 3 ASL e nel 2017 verranno portate a sistema sull'intera regione
2017		35%			36%		N° CV che consegnano il materiale di promozione sull'allattamento/Tot CV	archivio		
2018		55%								
2019		60%								

Stampa dello strumento informativo da distribuire a tutti i neogenitori sull'adozione del programma GenitoriPiù

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.3 La comunità... consapevole

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		30%			30%		N° materiale informativo stampato/totale nuovi nati annui		Si è proceduto ad approvare una gara legata alla comunicaizone sul tema "Promozione della Salute" che comprende la stama di materilae informativo per il PRP	nella prima annualità il materiale informativo è stato fornito dall'OER
2017		50%			47%		N° materiale informativo stampato/totale nuovi nati annui			
2018		70%								
2019		80%								

Convenzioni sottoscritte con Enti partner su tutto l'ambito regionale

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.4 La Puglia che si muove

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Istituzione gruppo di lavoro			SI (Istituzione gruppo di lavoro)	SI/NO	Registro aziendale		Sono stae sottoscritte convenzioni ccon CONI, Enti Parchi, ERS, INAIL
2017			Sottoscrizioni convenzioni con Enti			Sottoscrizioni convenzioni con Enti	SI/NO	Registro aziendale		
2018			Sottoscrizioni convenzioni con Enti							
2019			Sottoscrizioni convenzioni con Enti							

Proporzioni di Comuni che hanno una pista ciclabile

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.4 La Puglia che si muove

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		20%			0%		N° Comuni loggati al link "comune con pista ciclabile"/ tot Comuni	Archivio portale Regione Puglia	Le criticità legate al nuovo Portale della Salute non hanno determinato lo sviluppo nell'anno 2016	
2017		25%			0		N° Comuni loggati al link "comune con pista ciclabile"/ tot Comuni	Archivio portale Regione Puglia		
2018		35%								
2019		40%								

Formazione ad hoc: Offerta di almeno un corso ECM per MMG e per operatori sanitari

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.4 La Puglia che si muove

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				

2016			SI			SI	SI/NO	Accreditamento ECM	Si stanno portando a regime le esprineze già consolidate da 5 ASL su 6	
2017			SI			SI	SI/NO	Accreditamento ECM		
2018			SI							
2019			SI							

Prevalenza di Distretti in cui agiscono i gruppi di NordicWalking

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.4 La Puglia che si muove

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		15%			20%		N° Distretti in cui è attivo almeno un gruppo di NW/tot Distretti	Portale web dedicato		La ASL FG ha esperienza consolidata sul tema; si sta portando a sistema anche nelle altre ASL
2017		20%			20%		N° Distretti in cui è attivo almeno un gruppo di NW/tot Distretti	Portale web dedicato		
2018		25%								
2019		30%								

Prevalenza di consultori in cui si sperimenta il programma “mamma gym”

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.4 La Puglia che si muove

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		10%			15%		N° Consultori che sperimentano/tot Consultori	Archivio DSS	Si stanno emanando linee guida per la diffusione delle attività	esistono esperienze in 3 ASL su 6.
2017		20%			15%		N° Consultori che sperimentano/tot Consultori	Archivio DSS		
2018		25%								
2019		28%								

Proporzione di Progetti "Sport Salute e Disabilità” realizzati

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.4 La Puglia che si muove

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			2/7	2		2/7	N° progetti attivati/totale progetti	Archivio Archivio PATP/CIP		sono stati avviate due progettualità coinvolgendo gli enti parchi, CONI ed altri servizi dei dipartimenti di Prevenzione
2017			5/7			5/7	N° progetti attivati/totale progetti	Archivio Archivio PATP/CIP		
2018			6/7							
2019			7/7							

Proporzioni di Dipartimenti di Prevenzione che promuovono la chiamata attiva per il calcolo del RCV

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.4 La Puglia che si muove

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		33%			33%		N° Dipartimenti Prevenzione /tot Dipartimenti	Delibera Direttore Generale ASL /Archivio PATP		La attività è stata svolta nelle ASL BA e TA
2017		66%			33%		N° Dipartimenti Prevenzione /tot Dipartimenti	Delibera Direttore Generale ASL /Archivio PATP		
2018		45%								
2019		66%								

REGIONE PUGLIA

Produzione di Linee Guida sui determinati di salute

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.5 Azienda che produce salute

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			SI			SI	SI/NO	Regione Puglia/PA TP	L'avvio in ritardo delle attività ha consentito solamenmte l'attivazione delle azioni con l' ASL Foggia	Essendo il portale della Salute in fase di implementazione, si è provveduto ad avviare le azioni in una ASL: Foggia, grazie alla collaborazione dello SPESAL
2017			SI			SI	SI/NO	Regione Puglia/PA TP		
2018			SI							
2019			SI							

Creazione portale "aziende che promuovono salute

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.5 Azienda che produce salute

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			SI			SI	SI/NO	Regione Puglia	L'avvio in ritardo delle attività ha consentito solamenmte l'attivazione delle azioni con l' ASL Foggia	Essendo il portale della Salute in fase di implementazione, si è provveduto ad avviare le azioni in una ASL: Foggia, grazie alla collaborazione dello SPESAL
2017			SI			SI	SI/NO	Regione Puglia		
2018			SI							
2019			SI							

Adozione nelle aziende partecipanti al programma di pratiche che promuovono la corretta alimentazione

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.5 Azienda che produce salute

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				

REGIONE PUGLIA

2016					30%		Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sulle abitudini alimentari/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL	L'avvio in ritardo delle attività ha consentito solamenmte l'attivazione delle azioni con l' ASL Foggia	Essendo il portale della Salute in fase di implementazione, si è provveduto ad avviare le azioni in una ASL: Foggia, grazie alla collaborazione dello SPESAL
2017		20%			30%		Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sulle abitudini alimentari/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		
2018		35%					Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sulle abitudini alimentari/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		
2019		40%					Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sulle abitudini alimentari/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		

Adozione nelle aziende partecipanti al programma di pratiche che promuovono l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza per adulti

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.5 Azienda che produce salute

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		10%			30'%		Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza per adulti/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL	L'avvio in ritardo delle attività ha consentito solamenmte l'attivazione delle azioni con l' ASL Foggia	Essendo il portale della Salute in fase di implementazione, si è provveduto ad avviare le azioni in una ASL: Foggia, grazie alla collaborazione dello SPESAL
2017		20%			30%		Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza per adulti/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		
2018		35%					Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza per adulti/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

2019		40%					Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza per adulti/ Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		

Adozione nelle aziende partecipanti al programma di pratiche che promuovono la lotta al tabagismo

3.1 Promozione della Salute

Progetto : 3.1.5 Azienda che produce salute

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		10%			30%		Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche inerenti la lotta al tabagismo/Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL	L'avvio in ritardo delle attività ha consentito solamenmte l'attivazione delle azioni con l' ASL Foggia	Essendo il portale della Salute in fase di implementazione, si è provveduto ad avviare le azioni in una ASL: Foggia, grazie alla collaborazione dello SPESAL
2017		20%			30%		Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche inerenti la lotta al tabagismo/Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		
2018		35%					Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche inerenti la lotta al tabagismo/Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		
2019		40%					Numero di aziende che hanno attuato almeno una azione di buone pratiche inerenti la lotta al tabagismo/Tot Aziende loggate	Archivio Spesal ASL		

Disponibilità di documenti annuali di programmazione integrata ARPA e ASL

3.2 Salute e Ambiente

Progetto : 3.2.1 Azione 1 Rafforzare i rapporti inter e intra istituzionali a livello regionale

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Disponibilità di 1 Documento di indirizzo su competenze, responsabilità e ruoli di ASL, ARPA per almeno 1 tematica			SI	SI/NO	DGR		Redazione report condiviso tra ARPA, ARES e ASL
2017			Disponibilità di 1 Documento di indirizzo sucompetenze, responsabilità e ruolidi ASL, ARPA, per almeno 3 tematiche	si		Documento di istituzione del coordinamento interagenziale (ARPA/AReSS) in materia di integrazione ambiente salute	SI/NO	DGR		Adozione di una deliberazione di giunta regionale che ridisegna la governance dell'integrazione ambiente/salute regionale, attraverso la costituzione di un coordinamento tra ARPA Puglia e l'Agenzia regionale strategica per la Salute e il Sociale, la quale funge da raccordo con i dipartimenti di prevenzione delle ASL. Il coordinamento predisporrà una programmazione biennale.
2018			Disponibilità di 1 Documento di programmazione sulle attività di integrazione ambiente e salute 2018-2019 per tutto il territorio regionale					Atto regionale		
2019			Report sulle attività del Coordinamento interagenziale					Atti		

Definizione ed attuazione di un piano di potenziamento della sorveglianza epidemiologica (CSA)

3.2 Salute e Ambiente

Progetto : 3.2.2 Azione 2 – Migliorare le capacità di valutazione dell'esposizione agli inquinanti ambientali e rafforzare la sorveglianza epidemiologica ambiente e salute

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Report annuale: esecuzione studi programmati 20%			SI (Report annuale: esecuzione studi programmati 20%)	SI/NO	DGR		Conclusione di uno dei due studi di cooorte residenziale (Taranto) per lo studio dell'associazione tra esposizione agli inquinanti di origine industriale ed effetti sanitari
2017			Report annuale: esecuzione studiprogrammati 60%	2	66%	Al 31.12.2017 completati 2 degli studi programmati sui 3 complessivi.	SI/NO	DGR		A maggio 2017 è stato completato lo studio di coorte residenziale dell'area di Brindisi, condotto con l'obiettivo di valutare l'associazione tra le emissioni dell'area industriale (petrolchimico e centrali elettriche) e gli effetti a lungo termine sulla salute (mortalità, ospedalizzazione e incidenza di tumori). La coorte comprende tutti i residenti di 7 comuni brindisini, seguiti dal 2000 al 2013. Le emissioni sono state ricostruite dal 1991 al 2014. L'esposizione individuale è stata stimata con modelli di dispersione.
2018			Realizzazione del 100% degli studi di epidemiologia analitica già programmati. Approvazione piano regionale di sorveglianza epidemiologica 2018-2019							
2019	1		Report delle attività di sorveglianza epidemiologica 2019							

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Costituzione Gruppo di lavoro regionale

3.2 Salute e Ambiente

Progetto : 3.2.5 Azione 5 Promuovere buone pratiche in materia di sicurezza e qualità dell'ambiente indoor in relazione al rischio radon

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016	1		1 documento			1 documento		Regione		Redazione da parte di ARPA di un documento sulla legge regionale sul radon

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

2017			Evidenza di linee guida			Linee guida predisposte, in attesa di adozione formale da parte della Giunta Regionale.Elaborato il Disciplinare tecnico - modalità di esecuzione delle misure di gas radon da parte di ARPA Puglia		Regione	Il processo tecnico-scientifico è stato completato, in corso la formalizzazione da parte della Giunta Regionale	Stesura e pubblicazione sul sito ARPA del "Disciplinare tecnico - modalità di esecuzione delle misure di gas radon da parte di ARPA Puglia" che recepisce le osservazioni dell'ISS (http://www.arpa.puglia.it/web/guest/agentifisici_radon);Sono state realizzate attività formative:· Seminario (ARPA Puglia – INAIL - ISS) conclusivo del progetto CCM "Applicazione di una procedura di valutazione degli interventi di prevenzione primaria del cancro polmonare derivante da esposizione al radon indoor" – Bari , 23.02.17 - Direzione Generale ARPA PugliaEvento formativo EPIAMBNET – intervento sul radon a cura di ARPA Puglia - Bari, 30.11.17 ;· Evento formativo organizzato dallo SPESAL ASL BA – Area Nord: " esposizione al radon negli ambienti di lavoro: criteri valutativi e aspetti sanitari" – Molfetta, 20.04.17Sono state avviate campagne di misura- Progetto monitoraggio radon nelle scuole dei quartieri Borgo e Tamburi di Taranto.- Progetto in collaborazione fra ARPA Puglia e Dipartimento Prevenzione ASL LE (PROTOS) per il monitoraggio del radon in N. 85 abitazioni individuate dalla ASL LE e in N. 2 edifici scolastici del comune di Zollino

2018	1		Recepimento delle L.G. ARPA-Regione sulla corretta applicazione della L.R. n. 30/2016 e smi e predisposizione Piano regionale di prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'esposizione al gas radon in ambiente confinato, in coerenza con il Piano naz							
2019	1		Report attività di monitoraggio gas radon					Report ARPA Puglia		

Predisposizione del percorso didattico/formativo

3.2 Salute e Ambiente

Progetto : 3.2.6 Azione 6 Sensibilizzare la popolazione, con particolare attenzione al target di dei soggetti in età evolutiva, sul corretto uso della telefonia cellulare

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Realizzazione del pacchetto didattico/format.			SI (Realizzazione del pacchetto didattico/format.)	Evidenza documentata del pacchetto didattico/formativo	Regione		Predisposto pacchetto formativo
2017			Sperimentazione del pacchetto didattico/format.			Predisposto il pacchetto didattico	Evidenza documentata del pacchetto didattico/formativo	Regione	In corso la condivisione dei contenuti con ARPA Puglia	
2018	1		Inserimento del pacchetto didattico nel catalogo regionale per la promozione della salute a scuola					Atti regionali		
2019	1		Interventi formativi sul target primario e secondario nelle scuole					Report di attività		

Predisposizione del percorso didattico/formativo

3.2 Salute e Ambiente

Progetto : 3.2.7 Azione 7 Prevenire i rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV di origine artificiale attraverso la vigilanza e la sensibilizzazione della popolazione

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Sperimentazione del pacchettodidattico/format.			SI (Sperimentazione del pacchettodidattico/format.)	Evidenza documentata del pacchettodidattico/formativo	Regione		Sperimentato pacchetto formativo nel territorio dell' ASL TA
2017			Sviluppo del pacchettodidattico/format.			Il pacchetto didattico è stato inserito nel Catalogo per la promozione della Salute nella Scuola 2017-2018	Evidenza documentata del pacchettodidattico/formativo	Regione		
2018	1		Costituzione di Gruppo di Lavoro regionale per pianificare l'erogazione del pacchetto didattico					Atto regionale di costituzione del gruppo di lavoro		
2019	1		Realizzazione degli interventi formativi sul target primario e secondario nelle scuole					Report attività		

REGIONE PUGLIA

n. riunioni TCM

3.3 Sicurezza Alimentare

Progetto : 3.3.1 Coordinamento E Cooperazione Tra Amministrazioni Ed Enti Coinvolti Nella Sicurezza Alimentare E Sanità Pubblica Veterinaria

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016	1			0			N° riunioni eseguite		La numerosità ed eterogeneità dei soggetti coinvoloti ha comportato uno slittamento dei tempi che comunque saranno recuperanti nel corso del 2017	Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alla costituzione dei GdL per l'individuazione dei referenti da inserire negli stessi GdL
2017	1			2	100%	Riunioni: 26/4/201719/12/2017	N° riunioni eseguite			Approvata bozza di documento intermedio denominato PROTOCOLLO PER IL COORDINAMENTO E LA COORPERAZIONE TRA ENTI ED AMMINISTRAZIONI PER INTERVENTI IN SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
2018	1	100%								
2019	1	100%								

REGIONE PUGLIA

Numero incontri perl'attuazione di piani per la rilevazione rapida, la raccolta di dati, l'adozione di idonee misure per Influenza Aviaria, Peste Suina Africana, Peste Suina Classica e Rabbia

3.3 Sicurezza Alimentare

Progetto : 3.3.4 Prevenzione malattie animali infettive e diffusive trasmesse da vettori attraverso piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016	2			0				Servizio PATP	La numerosità ed eterogeneità dei soggetti coinvoloti ha comportato uno slittamento dei tempi che comunque saranno recuperanti nel corso del 2017	Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alla costituzione dei GdL per l'individuazione dei referenti da inserire negli stessi GdL
2017	2			2	100%	Ruinioni: 04/05/2017 e 22/12/2017		Servizio PATP		Approvata bozza di documento intermedio del Piano regionale di sorveglianza della fauna selvatica
2018	2	100%								
2019	2	100%								

Adozione di misure di incremento alla lotta al randagismo: n° incontri GdL

3.3 Sicurezza Alimentare

Progetto : 3.3.5 Prevenzione del Randagismo

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016	2			0				Servizio PATP	La numerosità ed eterogeneità dei soggetti coinvoloti ha comportato uno slittamento dei tempi che comunque saranno recuperanti nel corso del 2017	Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alla costituzione dei GdL per l'individuazione dei referenti da inserire negli stessi GdL
2017	2			4	100%	Riunioni: 06/04/2017; 04/05/2017; 30/05/2017; 06/07/2017		Servizio PATP		Approvata bozza di documento intermedio contenente misure di incremento alla lotta al randagismo
2018	2	100%								
2019	2	100%								

Monitoraggio delle attività di Audit e dei processi e riesame

3.3 Sicurezza Alimentare

Progetto : 3.3.9 Esecuzione di audit su autorità competenti locali in materia di sicurezza alimentare e sanita veterinaria ai sensi dell' art 4 reg. Ce 882/04

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Monitoraggio, Riesame e nuovaprogrammazione			SI (Monitoraggio, Riesame e nuovaprogrammazione)		Atti Sezione PATP	Nessuna criticità	Il monitoraggio delle attività di audit e dei processi dell' organismo di audit è stato eseguito a dicembre 2016 dai competenti uffici regionali. Gli esiti congiuntamenmte alla nuova programmazione 2017 sono stati trasmessi al Ministero della Salute per
2017			Monitoraggio, Riesame e nuovaprogrammazione	SI		Monitoraggio, riesame e nuova programmazione		Atti Sezione PATP		
2018	1	100%	Monitoraggio, Riesame e nuovaprogrammazione				Riesame annuale dei programmi di audit ed eventuale modifica e integrazione della pianificazione strategica quinquennale	Sezione PSB (ex PATP) , Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria		
2019	1	100%	Monitoraggio, Riesame e nuova programmazione				Riesame annuale dei programmi di audit ed eventuale modifica e integrazione della pianificazione strategica quinquennale	Sezione PSB (ex PATP) , Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria		

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

Numero aziende agricole o zootecniche vigilate nell'anno di riferimento

3.4 Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Progetto : 3.4.1 Rete per le buone pratiche di salute e sicurezza del lavoro nelle attività agricole e zootecniche

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016	350			606			conteggio	Regione Puglia/PATP	Nessuna criticità	Le attività di vigilanza sono state realizzate a valle di una programmazione mirata per il comparto, che ha previsto la realizzazione di eventi informativi sui principali fattori di rischio infortunistico e tecnopatico ed eventi formativi per gli operator
2017	350			497			conteggio	Regione Puglia/PATP		
2018	350									
2019	400									

Numero di segnalazioni di malattie professionale da esposizioni ad agenticancerogeni

3.4 Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Progetto : 3.4.2 Piano Regionale Cancerogeni

Rimodulato 2018: si

Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			+3%			+38%	conteggio	INAIL	Nessuna criticità	L'attività di emersione delle malattie professionali è stata realizzata attraverso il coinvolgimento dei medici operanti nelle Commissioni Invalidi Civili.
2017			+6%	165		+39%	conteggio	INAIL		
2018			+6%							
2019			+10%							

Percentuale di cantieri edili ispezionati rispetto ai cantieri notificati nell'annualità precedente

3.4 Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Progetto : 3.4.3 Piano Edilizia

Rimodulato 2018:

Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		13%			16,20%		(Numero cantieri edili ispezionati)/(Numero dei cantieri edili notificati ex art. 99 D.Lgs. 81/08 nell'anno precedente)	Regione Puglia/PATP	Nessuna criticità	Le attività di vigilanza sono state espletate mediante l'utilizzo in alcune AA.SS.LL. di sistemi di georeferenziazione delle notifiche preliminari ex art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., uniformando le procedure di vigilanza con una formazione degli operato
2017		14%			14,1%		(Numero cantieri edili ispezionati)/(Numero dei cantieri edili notificati ex art. 99 D.Lgs. 81/08 nell'anno precedente)	Regione Puglia/PATP		
2018		15%								
2019		15%								

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Percentuale di aziende LEA vigilate per rischio MSK nell'annualità di riferimento

3.4 Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Progetto : 3.4.4 Piano Regionale per l'emersione e la prevenzione delle patologie dell'apparato muscoloscheletrico

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016	150			157			N. aziende LEA vigilate per rischio MSK	Regione Puglia/ PATP (numeratore) INAIL (denominatore)	Nessuna criticità	Il piano di vigilanza ha previsto la realizzazione di linee regionali condivise per l'effettuazione dei controlli sul territorio, sulle quali sono stati formati gli operatori con un evento formativo a valenza regionale.
2017	200			206			N. aziende LEA vigilate per rischio MSK	Regione Puglia/ PATP (numeratore) INAIL (denominatore)		
2018	300									
2019	350									

Numero di aziende LEA vigilate per rischio SLC nell'annualità di riferimento

3.4 Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Progetto : 3.4.5 Prevenzione del rischio da stress lavorocorrelato e promozione del benessere organizzativo

Rimodulato 2018: si

Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		+10%				+74%	Conteggio	RegionePuglia/PATP	Nessuna criticità	La standardizzazione delle metodologie di controllo è stata realizzata diffondendo linee di indirizzo condivise a valle del progetto CCM SLC 2013 "Piano di intervento e monitoraggio per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-cor
2017			+50%	70		+100%	Conteggio	RegionePuglia/PATP		
2018	80		+100%							
2019	100									

N° Nosocomi che segnalano le Infezioni invasive da CPE (compreso lo zero reporting)

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Progetto : 3.5.1 Strategie regionali per la gestione del rischio biologico nosocomiali

Rimodulato 2018: si

Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		10%			70,83%		N° nosocomi che segnalano le Infezioni invasive da CPE (compreso lo zero reporting) /Tot Nosocomi	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Nessuna criticità	Il processo è stato svolto secondo gli step prefissati con conseguente raggiungimento dell' indicatore sentinella
2017		40%		53,1	53,1	La sorveglianza speciale delle infezioni da CPE è garantita in più di metà degli ospedali pugliesi	N° nosocomi che segnalano le Infezioni invasive da CPE (compreso lo zero reporting) /Tot Nosocomi	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale		nel corso dell'anno viene garantito help desk e monitoraggio costante della sorveglianza, a cura dell'OER
2018	60	50%	il 60% delle strutture pugliesi segnalano all'OER le infezioni da CPE nei propri pazienti				numero di strutture ospedaliere aderenti alla circolare: "sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE)" del 26/2/2013 compreso lo zero reporting/totale strutture ospedaliere pugliesi			
2019	70%	70%	nosocomi che segnalano le Infezioni invasive da CPE (compreso lo zero reporting)				N° nosocomi che segnalano le Infezioni invasive da CPE (compreso lo zero reporting) /Tot Nosocomi	archivio OER		

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Proporzione di casi di malattia batterica invasiva per cui è stata svolta la tipizzazione presso il laboratorio di riferimento regionale

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Progetto : 3.5.2 Sorveglianza delle malattie infettive

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		80%			56,67%		Casi di malattia batterica invasiva per cui è stato inviato il campione biologico al laboratorio di riferimento regionale/ soggetti dimessi con diagnosi di meningite meningococcica (ICD9CM:036.0), meningite da Haemophilus influenzae (ICD9CM: 320.0), menin	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Nessuna criticità	Il processo è stato svolto secondo gli step prefissati con conseguente raggiungimento dell' indicatore sentinella
2017		50%		60,7	60,7	la conferma diagnostica delle MBI è in buona parte svolta dal laboratorio regionale di riferimento	Casi di malattia batterica invasiva per cui è stato inviato il campione biologico al laboratorio di riferimento regionale/ soggetti dimessi con diagnosi di meningite meningococcica (ICD9CM:036.0), meningite da Haemophilus influenzae (ICD9CM: 320.0), menin	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	l'AOU Policlinico non garantisce ad oggi la pronta disponibilità del personale del laboratorio	
2018		70%	il 70% dei casi di malattia batterica invasiva è soggetto a tipizzazione presso il laboratorio di riferimento regionale				numero di casi di malattia batterica invasiva con tipizzazione eseguita presso il laboratorio di riferimento regionale/soggetti dimessi con diagnosi di malattia batterica invasiva	archivio OER; archivio laboratorio di riferimento regionale		
2019	80%	80%	l'80% dei casi di malattia batterica invasiva sono stati tipizzati presso il laboratorio regionale di riferimento				Casi di malattia batterica invasiva per cui è stato inviato il campione biologico al laboratorio di riferimento regionale/ soggetti dimessi con diagnosi di malattia batterica invasiva	archivio OER/ archivio laboratorio regionale di riferimento		

Proporzione di casi di morbillo e di rosolia con conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento regionale

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Progetto : 3.5.2 Sorveglianza delle malattie infettive										
Rimodulato 2018: si							Pianificato 2019: si			
Anno	**Valore Atteso**			**Valore Osservato**			Formula calcolo	Fonte dati	**Criticita**	**Azioni**
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		35%			61,10%		Numero di casi di morbillo e di rosolia con diagnosi di laboratorio effettuata resso il laboratorio di riferimento regionale/n umero di casi di morbillo e rosolia notificati	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Si riscontra un' insufficiente compliance da parte delle strutture cliniche di assistenza (reparti ospedalieri) all'invio di campioni biologici. Per il 2017 si propone di inserire il presente indicatore nelle modalità di valutazione degli apicali SISP, UO	Nel corso del 2016 tutte le strutture coinvolte nelle attività di sorveglianza sono state sollecitate al rispetto al flusso informativo previsto da norma nazionale e regionale da parte della Regione
2017		85%		88,5	88,5	l'88,5% dei casi di morbillo notificati è stato confermato con test di laboratorio eseguito presso il laboratorio di riferimento regionale	Numero di casi di morbillo e di rosolia con diagnosi di laboratorio effettuata resso il laboratorio di riferimento regionale/n umero di casi di morbillo e rosolia notificati	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	in alcune circostanze, resta ancora complessa la trasmissione dei campioni dagli ospedali periferici al laboratorio regionale	la conferma diagnostica dei casi di morbillo e rosolia viene ad oggi routinariamente demandata al laboratorio regionale di riferimento. La quota residuale di soggetti senza conferma del laboratorio regionale è da atttribuirsi a intempestiva segnalazione
2018		90%	il 90% dei casi di morbillo e rosolia notificati è sottoposto a conferma diagnostica presso il laboratorio di riferimento regionale				casi di morbillo e rosolia notificati è sottoposto a conferma diagnostica presso il laboratorio di riferimento regionale/casi di morbillo e rosolia notificati	archivio OER; archivio laboratorio di riferimento regionale		
2019	95	95	il 95% dei casi di morbillo e rosolia notificati è sottoposto a conferma diagnostica presso il laboratorio di riferimento regionale				Numero di casi di morbillo e di rosolia con diagnosi di laboratorio effettuata resso il laboratorio di riferimento regionale/n umero di casi di morbillo e rosolia notificati	Archivio OER e archivio laboratorio regionale di riferimento		

Esistenza di Piani e Protocolli regionali attuativi dei piani nazionali

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni										
Progetto : 3.5.2 Sorveglianza delle malattie infettive										
Rimodulato 2018: si							Pianificato 2019: si			
Anno	**Valore Atteso**			**Valore Osservato**			Formula calcolo	Fonte dati	**Criticita**	**Azioni**
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				

REGIONE PUGLIA

2016						SI (Istituzione gruppo di lavoro)	SI/NO	Registro delle deliberazioni regionali	Nessuna criticità	L'istituzione del gruppo di lavoro è stata effettuata nell'annualità 2016
2017			Istituzione gruppo di lavoro	SI	SI	Il gruppo di lavoro regionale per le malattie infettive, istituito con atto dirigenziale 758 del 28 luglio 2017, è stato incaricato di svolgere le attività di predisposizione del documento sulle emergenze sanitarie previsto dal PRP	SI/NO	Registro delle deliberazioni regionali		Il gruppo risulta insediato e ha svolto riunioni preliminari
2018	SI	SI	Documento approvato con DGR				SI/NO	archivio DGR Regione Puglia		
2019	3	50%	audit sul documento regionale realizzatii in almeno 3/6 ASL				Numero di ASL che hanno realizzato audit interni sul documento regionale sulle emergenze sanitarie/ASL Pugliesi	Verbali di Audit archiviati presso la Regione		

Proporzione di notifiche di malattie infettive sottoposte a sistemi di sorveglianza speciale informatizzate

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Progetto : 3.5.2 Sorveglianza delle malattie infettive

Rimodulato 2018:	Pianificato 2019:
stato: cessato	Motivo: l'indicatore per il 2018 risulta raggiunto nel 2017

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		30%			94,23%		Casi di malattia infettiva sottoposti a sorveglianza speciale (DGR 565/2014) e previsti in classe II del D.M. 15.12.1990 inseriti nell'applicativo SISR/ Casi di malattia infettiva sottoposti a sorveglianza speciale e previsti in classe II del D.M. 15.12.1	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Nessuna criticità	Il processo è stato svolto secondo gli step prefissati con conseguente raggiungimento dell' indicatore sentinella

2017		50%		98,5	98,5	le malattie infettive soggette a sorveglianza speciale sono ad oggi correntemente gestite tramite il sistema Edotto	Casi di malattia infettiva sottoposti a sorveglianza speciale (DGR 565/2014) e previsti in classe II del D.M. 15.12.1990 inseriti nell'applicativo SISR/ Casi di malattia infettiva sottoposti a sorveglianza speciale e previsti in classe II del D.M. 15.12.1	Archivio dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	per le malattie infettive soggette a sorveglianza speciale viene ancora svolta una doppia segnalazione in parallelo (edotto+ schede di sorveglianza speciale)	Nell'ultimo anno sono state garantite attività costanti di help desk, training e retraining degli operatori incaricati della notifica
2018		70%								

REGIONE PUGLIA

Documento di indirizzo sulla indagine epidemiologica dei casi di TBC, il depistage dei contatti e la valutazione degli esiti della terapia

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Progetto : 3.5.3 Strategie regionali per il management delle malattie infettive a decorso cronico

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Documento adottato con DGR			NO	SI/NO	Registro Deliberazioni Giunta Regionale	I ritardi registrati sono da addebitarsi alle dimissioni di alcuni componenti del GDL	Il GDL si è riunito due volte ed è in corso di predisposizione il documento finale
2017				NO	NO	il gruppo di lavoro regionale istituito non ha ancora concluso le proprie attività	SI/NO	Registro Deliberazioni Giunta Regionale	il gruppo di lavoro ha subito avvicendamenti nella composizione, per trasferimento ad altra regione di un componente e indisponibilità di un altro componente	Sono state svolte diverse riunioni del gruppo di lavoro ed è stata predisposta una bozza, in attesa di validazione ed emanazione
2018	SI	SI	documento adottato con DGR				documento approvato con DGR (SI/NO)	archivio DGR Puglia		
2019	3	50	ASL pugliesi che realizzano eventi di formazione sul documento regionale				numero di ASL che hanno realizzato almeno un evento formativo sul documento regionale/ASL Pugliesi	archivio uffici di formazione aziendale		

Documento di indirizzo sul depistage di ITLB nella sorveglianza sanitaria

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Progetto : 3.5.3 Strategie regionali per il management delle malattie infettive a decorso cronico

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			-				SI/NO	Registro Deliberazioni Giunta Regionale	Tale indicatore non prevede nessuna azione al 31.12.2016	
2017			Istituzione gruppo di lavoro	SI	SI	Il gruppo istituito con atto dirigenziale 443 del 15 dicembre 2015 ha ricevuto, con nota prot AOO/152/27.9.2017/4331 incarico di predisporre il documento di indirizzo	SI/NO	Registro Deliberazioni Giunta Regionale		Il gruppo risulta insediato e ha svolto alcune riunioni preliminari
2018	SI	SI	Documento adottato con DGR				SI/NO	archivio DGR Puglia		

2019	3	8	numero di aziende sanitarie e ospedaliere che hanno realizzato audit sul documento regionale				numero di aziende sanitarie e ospedaliere che hanno realizzato audit sul documento regionale/ASL e Aziende Ospedaliere pugliesi	verbali di audit		

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Protocollo per lo screening del rischio biologico e vaccinazione degli studenti della Scuola di Medicina

3.5 Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni

Progetto : 3.5.4 Potenziamento strategie regionale di vaccinazione

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Protocollo adottato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia d'intesa con l'Università degli Studi di Foggia			SI	SI/NO	Adozione del protocollo da parte delle strutture sanitarie interessate		Trasmissione all'Università di Foggia il protocollo già adottato dall'Università di Bari.
2017			Protocollo adottato da almeno 5/10 aziende sedi di corsi di laurea delle Scuole di Medicina, d'intesa con le Università interessate	5/10	100	il protocollo risulta adottato nelle seguenti strutture sedi dei corsi di laurea della Scuola di Medicina: AOU Policlinico, Ospedale Panico, EE Miulli, ASL Lecce, ASL Brindisi	SI/NO	Adozione del protocollo da parte delle strutture sanitarie interessate		A seguito della validazione di una procedura operativa regionale relativa alla prevenzione del rischio biologico negli studenti della Scuola di Medicina, la stessa è stata estesa, come da programma, al 50% delle Aziende ospitanti il tirocinio formativo dei corsi di laurea delle professioni sanitarie
2018	10	100	Protocollo adottato da tutte le aziende sedi di corsi di laurea delle Scuole di Medicina, d'intesa con le Università interessate				numero di strutture sanitarie sede di corsi di studio della Scuola di Medicina che hanno adottato un protocollo per lo screening del rischio biologico e la vaccinazione degli studenti/strutture sanitarie sede di corsi di studio della Scuola di Medicina	archivio Regione Puglia		
2019	3	30	numero di strutture sanitarie sedi dei corsi di laurea delle scuole di medicina che hanno effettuato audit sul protocollo				numero di strutture sanitarie sedi dei corsi di laurea delle scuole di medicina che hanno effettuato audit sul protocollo/strutture sanitarie sedi dei corsi di laurea delle scuole di medicina	verbali aziendali di audit		

Estensione effettiva Programma di screening CERVICEUTERINA

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		80%			70,50%		N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening	Disponibilità di agende dedicate --> Potenziamento	Aggiornamento dell'anagrafe che alimenta il sistema informativo
2017		100%			85,7%		N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening		
2018		100%					N. inviti anno /Popolazione target anno	Gestionale screening- Flusso ONS		
2019		100%					N. inviti anno /Popolazione target anno	Gestionale screening - Flusso ONS		

Estensione effettiva Programma di screening MAMMOGRAFICO

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		80%			21,70%		N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening	Impegno prevalente di servizi in attività di senologia clinica --> Predisposizione di agende esclusivamente dedicate alle attività screening; Sviluppo di collaborazioni applicative tra Sistema Informativo Regionale Screening e gestionali CUP	Passaggio al nuovo sistema informativo
2017		100%			39,6%		N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening		
2018		80%					N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening - Flusso ONS		
2019		100%					N. inviti anno /Popolazione target anno	Gestionale screening - Flusso ONS		

Estensione effettiva Programma di screening COLORETTALE

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		65%			0%		N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening	Gara bloccata per ricorso --> Istituzione gruppo di lavoro interaziendale per riformulazione bando Richieste FederFarma onerose --> Avvio interlocuzione formale; Valutazione di modelli organizzativi alternativi	Attivazione gara per acquisto apparecchiature e kit Interlocuzione informale con FederFarma per consegna/ritiro kit
2017		100%			0%		N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening		
2018		40%					N. inviti anno /Popolazione target anno	Gestionale screening - Flusso ONS		
2019		100%					N. inviti anno / Popolazione target anno	Gestionale screening - Flusso ONS		

Adesione all'invito Programma di screening CERVICE UTERINA

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		40%			27%		N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening	Necessità di potenziare le azioni avviate	Promozione dello screening nella popolazione --> Pianificazione di una campagna di comunicazione Coscescenza delle motivazioni di non adesione --> Ricerca attiva dei non rispondenti; Recupero delle informazioni dai soggetti che decidono volontariamente d
2017		50%			30%		N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening		
2018		50%					N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening - Flusso ONS		
2019		50%					N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening - Flusso ONS		

Adesione all'invito Programma di screening COLORETTALE

REGIONE PUGLIA

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		30%			0%		N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening	Gara bloccata per ricorso --> Istituzione gruppo di lavoro interaziendale per riformulazione bando Richieste FederFarma onerose --> Avvio interlocuzione formale; Valutazione di modelli organizzativi alternativi	Attivazione gara per acquisto apparecchiature e kit Interlocuzione informale con FederFarma per consegna/ritiro kit
2017		45%			0%		N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening		
2018		30%					N. screenati anno / N inviti anno	Gestionale screening - Flusso ONS		
2019		50%					N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening - Flusso ONS		

Adozione dell'HPV test

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		15%			0%		N. donne screenate con HPV test / N. donne screenate	Rilevazione ad hoc	Sitema informativo regionale non adatto a gestire lo screening con HPV-test --> Nuova release	Gara regionale per acquisto di apparecchiature e kit in corso Definizione delle procedure operative in corso
2017		50%			0%		N. donne screenate con HPV test / N. donne screenate	Rilevazione ad hoc		
2018		50%					N. donne screenate con HPV test / N. donne screenate	Gestionale screening - Flusso ONS		
2019		100%					N. donne screenate con HPV test / N. donne screenate	Gestionale screening - Flusso ONS		

Adozione dei percorsi per l'identificazione dei soggetti a rischio eredofamiliare (***)

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

REGIONE PUGLIA

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		15%			0%		N. di donne screenate nell'ambito del percorso anno/Popolazione target per l'inserimento		Avvio in ritardo dell' attività di ricognizione	Avviata la ricognizione delle iniziative intraprese a livello di singole aziende sanitarie e ospedaliere
2017		30%			0%		N. di donne screenate nell'ambito del percorso anno/Popolazione target per l'inserimento			
2018		10%					N. di donne screenate nell'ambito del percorso anno / Popolazione target per l'inserimento	Flusso informativo ad hoc		
2019		30%					N. di donne screenate nell'ambito del percorso anno / Popolazione target per l'inserimento	Flusso informativo ad hoc		

Adesione all'invito Programma di screening MAMMOGRAFICO (**)

3.6 Screening

Progetto : 3.6.1 Reingegnerizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		65%			54%		N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening	Necessità di potenziare le azioni avviate	Promozione dello screening nella popolazione --> Pianificazione di una campagna di comunicazione Coscescenza delle motivazioni di non adesione --> Ricerca attiva dei non rispondenti; Recupero delle informazioni dai soggetti che decidono volontariamente d
2017		65%			50%		N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening		
2018		65%					N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening - Flusso ONS		
2019		65%					N. screenate anno / N inviti anno	Gestionale screening - Flusso ONS		

Porzione di neonati sottoposti a screening audiologico neonatale

3.6 Screening

Progetto : 3.6.2 Screening neonatali

Rimodulato 2018:

Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		60%			80%		neonati sottoposti a screening audiologico /tot n° bambini nati vivi	Regionale (presso l'U.O. OtorinolaringoiatriaUniversitaria, A.O.U. Policlinico di Bari che riceve i dati)	Mancata adesione di una sola struttura ospedaliera dell' ASL bari	Contattate tutte le U.O. di neonatologia cui sono state donate le apparecchiature necessarie
2017		70%			80%		neonati sottoposti a screening audiologico /tot n° bambini nati vivi	Regionale (presso l'U.O. OtorinolaringoiatriaUniversitaria, A.O.U. Policlinico di Bari che riceve i dati)		
2018		80%								
2019		90%								

REGIONE PUGLIA

Consolidare i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale

3.7 Sistemi di sorveglianza

Progetto : 3.7.1 Sorveglianza di popolazione

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			Circolare USR			Circolare USR	SI/NO	Circolare Ufficio Scolastico Regionale	Nessuna criticità	Le sorvegliazne rivolte ai ragazzi in età scolare vengono concordate con l'USR, tramite riunione del tavolo tecnico GTI "Piano Strategico Regionale Promozione della Salute nelle Scuole "istituito con Protcollo D'Intesa Scuola Salute DGR 1702/2011, che si
2017			Circolare USR			SI	SI/NO	Circolare Ufficio Scolastico Regionale		Circolare Ufficio Scolastico Regionale sui progetti di sorveglianza (es ndagine conoscitiva sulla salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti, nell'ambito dello Studio Nazionale Fertilità)
2018			Circolare USR				SI/NO	Circolare USR		
2019			Circolare USR				SI/NO	Circolare Ufficio Scolastico Regionale		

Utilizzo software GIAVA con anamnesi integrata

3.7 Sistemi di sorveglianza

Progetto : 3.7.1 Sorveglianza di popolazione

Rimodulato 2018: si | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016		10%			0%		N° ambulatori vaccinali che usato la scheda integrata/Tot ambulatori		Problemi con la software house per integrare la schermata; tempi di intesa con le altre Regioni che utilizzano il software Giava; mancanza di risorse dedic	Dopo la sperimentazione del CCM "Sistema di Sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino, dal concepimento ai 2 anni di vita, inclusi nel Programma GenitoriPiù" conclusasi ad agosto 2016, i referenti regionali e aziendali del progetto si s

2017		30%			0%		N° ambulatori vaccinali che usato la scheda integrata/Tot ambulatori		Nelle more di uniformare il questionario da integrare su giava con quello utilizzato dal sistema di sorveglianza "0-2" anni a livello nazionale, non si è ancora dato mandato formale alla software house gestionale.	
2018		30%					N° ambulatori vaccinali che usato la scheda integrata/Tot ambulatori	Software GIAVA		
2019		50%					N° ambulatori vaccinali che usato la scheda integrata/Tot ambulatori	Software Giava		

Redazione e divulgazione report regionali

3.7 Sistemi di sorveglianza

Progetto : 3.7.1 Sorveglianza di popolazione

Rimodulato 2018: | Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			SI			SI	SI/NO	Archivio OER	Laddove possibile, implementare il dato locale (aziendale o distrettuale) tramite una scelta concordata con i referenti regionali che allo stato attuale lamentano la carenza di personale dedicato e scarse risorse.	Sono stati stampati e divulgati con congresso ad hoc in data 19 maggio 2016 il report "Report SPS (School Population Survey) Puglia - Anno 2015 ed il 29 giugno 2016 il report Regionale Passi Puglia. Nel novembre 2015 è stata pubblicata on-line su sito d
2017						SI	SI/NO	Archivio OER		Redazione e divulgazione report regionali (es pubblicazione report PASSI a livello Regionale, report "0-2" anni, pubblicazione on line report OKKio alla salute)
2018			SI				SI/NO	Archivio OER		
2019			SI				Si/NO	Archivio OER		

REGIONE PUGLIA

Emanazione atto formale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori regionali e aziendali

3.7 Sistemi di sorveglianza

Progetto : 3.7.1 Sorveglianza di popolazione

Rimodulato 2018: si

Pianificato 2019: si

Anno	Valore Atteso			Valore Osservato			Formula calcolo	Fonte dati	Criticita	Azioni
	Numero	%	Testo	Numero	%	Testo				
2016			SI			SI	SI/NO	Delibera PATP	Determinare gli standard formali da parte dei referenti Regionali dei programmi di sorveglianza designati dall'ISS per creare una rete di operatori motivati e formati. Da ampliare sia la rete degli operatori che il coinvolgimento nelle varie attività.	Per i sistemi di sorvegliaza del circuito "Guadagnare salute", sulla base delle competenze acquisite e del curriculum formativo il dirigente regionale del servizio PATP ha individuato e segnalato all'Istituto Superiore di Sanità la figura più idonea a svo
2017			SI			SI	SI/NO	Delibera PATP		Emanazione atto formale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori regionali e aziendali
2018			SI				SI/NO	Delibera PATP		
2019			SI				SI/NO	Delibera PATP		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 941

Piano Mirato di intervento "Gestione del rischio da Movimentazione Manuale Pazienti nella Regione Puglia (MAPO)". Proposta prosecuzione del Progetto per il biennio 2018-2019. Presa d'atto.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata del Funzionario Responsabile della P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro e Invalidità civile" del Servizio "Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", confermata dal Dirigente del medesimo e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

"Con provvedimento n. 812 del 17 aprile 2015, la Giunta regionale della Puglia prendeva atto del progetto: Piano mirato di intervento "Gestione del rischio da Movimentazione manuale pazienti della Regione Puglia (MAPO)". Con il medesimo atto veniva costituito un Gruppo di Lavoro incaricato di seguirne la realizzazione, sotto la direzione scientifica del. dott. Giorgio Di Leone, Direttore dello SPeSAL Area Nord dell'ASL BA.

Tale progetto, indirizzato alla prevenzione delle patologia dell'apparato muscolo-scheletrico (MSK) nel personale sanitario di tutte le ASL della Puglia, del Policlinico di Bari e degli Ospedali Riuniti di Foggia, si è svolto nel periodo 2015-2017 ed ha evidenziato una serie di criticità relative alla movimentazione dei pazienti non autosufficienti, che è alla base di una prevalenza di patologie del rachide particolarmente significativa nel personale sanitario. Tale prevalenza, resa ancora più evidente dal costante aumento dell'età media del personale sanitario pugliese, si riflette sull'organizzazione del lavoro, con chiare ripercussioni anche sulla qualità dell'assistenza prestata ai pazienti. ·

La Regione Puglia, con D.G.R. n. 2276 del 21.12.2017, ha dato avvio al Sistema Regionale per la Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) nella sanità pugliese, all'interno del quale trova naturale applicazione anche la gestione dei rischi lavorativi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico che risulta, sia a livello nazionale che regionale, la. prima causa. di denuncia e di riconoscimento di malattia professionale da parte dell'INAIL.

A fronte di tanto, il dott. Giorgio Di Leone, Direttore dello SPeSAL Area Nord ASL BA, in qualità di direttore scientifico del Progetto, con nota prot. n. 95651.del 13.04.2018, in atti al prot. n. AOO_152/1922 del 24.04.2018, con l'obiettivo di dare continuità alle azioni avviate con la D.G.R. n. 812/2015, ha proposto la prosecuzione del Progetto MAPO per il biennio 2018-2019, in collaborazione con la Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano (principale riferimento internazionale su questi temi, già partner della Regione Puglia nel precedente piano).
A tal fine ha predisposto un progetto di massima, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dal titolo *"La movimentazione dei pazienti non autosufficienti e la prevenzione delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico nel personale sanitario in puglia: dall'analisi delle criticità alla ricerca delle soluzioni"*, di durata biennale e con un costo presuntivo totale di € 70.000,00. · ·
Detto importo è giustificato principalmente dalla convenzione con la Fondazione di Milano che dovrà assicurare una costante collaborazione per la gestione delle attività, mediante una ulteriore specifica formazione rivolta al personale coinvolto, la rivalutazione MAPO dei reparti a seguito degli adeguamenti apportati e il monitoraggio della sorveglianza sanitaria.

Per quanto sopra, nel condividere l'opportunità della prosecuzione del Progetto (MAPO), in conformità alla proposta di massima predisposta dal dott. Giorgio Di Leone, Direttore scientifico dello stesso, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, si propone di autorizzare lo SPeSAL area nord Bari dell' ASL BA, a procedere nella pianificazione del Progetto, precisando che successivamente si provvederà, previa rendicontazione, a ristorare la ASL delle spese sostenute attingendo alle risorse ex D.Lgs. n. 758/94.

-Vista la L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)
-Vista la L. R. del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- Visa la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura sul cap. 711066 residui 2016, giusto impegno n. 8725 assunto con AD n. 1294 del 22.12.2016.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato, in ordine all'opportunità di proseguire, per il biennio 2018-2019, il corso di formazione a valenza regionale attinente alla *"Movimentazione dei pazienti non autosufficienti e la prevenzione delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico"* (MAPO) nel personale sanitario della Regione Puglia, in conformità al progetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo presunto complessivo di € 70.000,00, confermandone la Responsabilità scientifica al dott. Giorgio Di Leone, Direttore dello SPeSAL area nord ASL BA;
- di autorizzare lo SPeSAL area nord ASL BA, a procedere nella pianificazione dello stesso precisando che con successivo Atto Dirigenziale, si procederà, previa rendicontazione, a ristorare la ASL delle spese sostenute attingendo alle risorse ex D.Lgs n. 758/94, giusto impegno n. 8725 assunto con AD n. 1294 del 22.12.2016.
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al compimento degli atti conseguenziali scaturenti dal presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione PSB a:

Direttori Generali delle AA.SS.LL., Responsabile Scientifico dott. Giorgio Di Leone - Direttore Spesal Area Nord ASL BA , Commissario Straordinario Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari, Direttore Generale Ospedali Riuniti di Foggia.

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO.

ASLBA
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO | SPESAL AREA NORD

LA MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI E LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DELL'APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO NEL PERSONALE SANITARIO IN PUGLIA: DALL'ANALISI DELLE CRITICITÀ ALLA RICERCA DELLE SOLUZIONI

Premessa

Il progetto MAPO Puglia è nato nel 2014 in relazione alla necessità di avviare un programma di prevenzione relativamente ai rischi derivanti dalla movimentazione dei pazienti e si è concluso nel 2017 con un Seminario finale svolto a Bari. In questa occasione sono stati illustrati i risultati emersi dalla valutazione dei rischi da Movimentazione pazienti e dalla Sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti.
Il programma si è basato principalmente su un processo formativo rivolto a diverse figure professionali individuate in Presidi Ospedalieri afferenti alle sei ASL pugliesi ed indicate dalla normativa vigente come figure adibite alla gestione del rischio specifico.
Il programma ha previsto quattro momenti formativi:

1. apprendimento della metodologia MAPO per la valutazione del rischio da movimentazione manuale pazienti;
2. corso specifico indirizzato a Medici Competenti degli ospedali coinvolti per la Sorveglianza Sanitaria dei WMSDs (Work Muscolo Skeletal Disorders)
3. apprendimento dei criteri ergonomici per la scelta degli ausili;
4. corso di formazione formatori per la riduzione del rischio e l'utilizzo adeguato delle attrezzature fornite.

I risultati principali hanno evidenziato che su un totale di 244 reparti analizzati:

- solo il 16% risulta a rischio trascurabile, mentre quasi il 50% (47,6%) è esposto a rischio elevato;
- la dotazione di attrezzature per la riduzione del rischio da movimentazione pazienti è risultata carente sia per numerosità che per requisiti di adeguatezza;
- i lavoratori esposti hanno un età anagrafica media elevata (circa il 37% rientra nella classe di età superiore ai 50 anni);
- la Sorveglianza Sanitaria all'apparato muscoloscheletrico ha evidenziato alte prevalenze di patologie degenerative dei principali organi "bersaglio" (spalla, rachide, ginocchi).

L'invecchiamento della popolazione lavorativa come cofattore di rischio delle patologie muscoloscheletriche indotte dal sovraccarico biomeccanico produce livelli di prevalenza di patologie muscolo scheletriche sicuramente rilevanti che necessitano una più attenta e specifica gestione a livello macro ergonomico.

Proposta

Una gestione macro ergonomica ben si inserisce nel Sistema di Gestione della Sicurezza in Sanità come indicato anche dall'art. 30 del Dlgs. 106/09.
Il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione di politiche aziendali di prevenzione in modo da renderle più efficienti.
Lo specifico progetto di ricerca oggetto di questa proposta mira sia a valutare l'efficacia del progetto MAPO effettuato nella Regione Puglia (2014-2017) che a definire i requisiti fondamentali per l'impostazione di un sistema di gestione della sicurezza per i disturbi muscoloscheletrici.
Occorrerà quindi costituire un gruppo di coordinamento centralizzato (si propone max. 7 soggetti) deputato a definire i principali obiettivi raggiungibili in due anni a cui partecipino i seguenti soggetti:

ASLBA

a) Rappresentante/i del gruppo di lavoro regionale sul Sistema di Gestione della Sicurezza in Sanità;
b) Rappresentante/i del gruppo che abbia partecipato al primo progetto MAPO-Puglia;
c) Esperti della Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Il progetto si articolerà in varie fasi, di cui si identificano alcuni momenti fondamentali che potranno essere successivamente integrati. Di seguito si riportano i principali step:

1. Riunione del gruppo di coordinamento centralizzato (d'ora in poi definito "Gruppo di Coordinamento") per condividere gli obiettivi e i soggetti da coinvolgere dei diversi presidi ospedalieri che abbiano attivamente preso parte al primo progetto MAPO-Puglia in tutti gli aspetti inerenti la valutazione del rischio, la sorveglianza sanitaria e le strategie preventive (d'ora in poi definito "Gruppo di Lavoro");

2. Messa a punto di una checklist per la definizione di tutti gli aspetti dedicati alle strategie preventive messe in atto al termine del progetto Mapo-Puglia; in particolare tale checklist indagherà per ciascun presidio ospedaliero le valutazioni del rischio complessivamente effettuate, le strategie preventive adottate (tipologia di attrezzature acquisite e modalità di scelta di ulteriori attrezzature, formazione dei coordinatori, formazione diretta agli operatori dei reparti a maggior rischio, formazione on the job), eventuale verifica di efficacia implementata, utilizzo del questionario anamnestico strutturato per WMSDs. Questo passaggio risulta essenziale per stabilire al tempo "zero" quanto segue:

   i. Valutazione del rischio aggiornata per i reparti in cui sono state implementate soluzioni di miglioramento (Nuovi ausili, formazione, modificazioni ambientali/strutturali, ecc)

   ii. Analisi dei bisogni di ausiliazione;

   iii. Analisi dei bisogni formativi;

   iv. Modificazione della coorte di esposti al rischio da MMP.

   La checklist dovrà essere compilata da tutti i referenti dei diversi ospedali che abbiano partecipato al primo progetto Mapo-Puglia. La raccolta e l'analisi dei dati emersi sarà a cura della Fondazione.

3. Incontro informativo-formativo con il Gruppo di Lavoro per l'analisi dei dati raccolti, delle difficoltà incontrate nella compilazione della scheda checklist, con individuazione degli aspetti che risultano prioritari in termini di prevenzione. Successiva identificazione dei presidi ospedalieri in possesso dei requisiti minimi per implementare un programma di Gestione della Sicurezza (SGS) che prevede i seguenti indicatori che verranno raccolti con periodicità annuale:

   i. Aggiornamento della valutazione del rischio da Movimentazione Pazienti;

   ii. Organizzazione di Audit per almeno il 20% dei reparti, per presidio ospedaliero con lo scopo di valutare il reale utilizzo dei dispositivi di ausiliazione in dotazione;

   iii. Predisposizione, a cura del/i Medici Competenti, di una relazione sull'andamento dei disturbi muscoloscheletrici nella coorte di esposti;

   iv. Per la coorte di esposti analisi degli infortuni connessi con la movimentazione dei pazienti e delle giornate di assenza per disturbi muscoloscheletrici;

   v. Numero di soggetti formati al rischio specifico;

ASLBA

Per tutti questi indicatori la Fondazione predisporrà gli strumenti necessari al fine di omogenizzare i dati raccolti a livello Regionale. Questi strumenti saranno oggetto di specifica formazione. Nello specifico della raccolta dei dati di sorveglianza sanitaria, considerata l'esperienza positiva del precedente programma MAPO, la Fondazione metterà a disposizione dei medici competenti un software dedicato, per una durata di due anni.

4. La Fondazione definirà per ogni tipologia di ausilio i requisiti minimi ergonomici che dovranno costituire, con l'ausilio di personale coinvolto nelle gare di appalto, un riferimento regionale per predisporre delle gare di acquisto degli ausili, definendo gli aspetti tecnici ritenuti indispensabili per l'assegnazione delle gare. Questa fase sarà preceduta da una specifica formazione rivolta ai referenti dei diversi presidi Ospedalieri.
5. Per gli aspetti di formazione si prevede:
   i. Analisi dei programmi di Formazione già attivati sul rischio specifico;
   ii. Predisposizione, a cura della Fondazione, di un pacchetto formativo di base;
   iii. Definizione nel gruppo di Coordinamento dei programmi e delle strategie di formazione (organizzazione, tempi di formazione, verifica della formazione, ecc)
   iv. Organizzazione di almeno tre focus group dei soggetti coinvolti nel programma di formazione così predisposto
   v. Eventuale ridefinizione del programma di formazione
   vi. implementazione di programma di "invecchiamento attivo" per recuperare esperienza e professionalità degli operatori ipersuscettibili tramite gli "strumenti" di analisi organizzativa dei diversi compiti previsti dall'Aging E-Book (progetto pilota da effettuare nei reparti di 4 ospedali).

La durata del progetto è stimata in 24 mesi.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
| SPESAL AREA NORD |
IL DIRETTORE
DOTT. GIORGIO DI LEONE

SANITÀ PUBBLICA E SICUREZZA DEL LAVORO × UFFICIO REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 951

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Area Interna Monti Dauni. Presa d'atto Strategia d'Area, conclusione procedura negoziale e approvazione schema di Protocollo d'Intesa.

L'Assessore alla Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 riferisce quanto segue.

La Regione Puglia ha aderito alla Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 870/2015 i Monti Dauni quale area pilota candidata al percorso nazionale le cui fasi sono state definite nel documento metodologico "Linee guida per costruire una "Strategia di area-progetto". I Comuni dell'Area, accompagnati dal Comitato Nazionale Aree Interne e dalla Regione, hanno pertanto intrapreso un lungo percorso di condivisione e di ascolto dei fabbisogni delle proprie comunità per definire una strategia di sviluppo del territorio, finalizzata a contrastare il fenomeno dello spopolamento e a far leva sulle potenzialità inespresse dell'area. L'idea guida "dalla terra all'uomo" che attraversa la Strategia segna l'importanza della terra quale elemento fondante della crescita dei Monti Dauni che poi si dirama in ulteriori percorsi che conducono alla valorizzazione dell'economia del territorio, dall'agricoltura al turismo e all'ambiente, intervenendo sul potenziamento dei servizi essenziali (istruzione e formazione, mobilità e welfare).

Per l'attuazione della Strategia sono state integrate tutte le fonti di finanziamento disponibili: i Fondi della Legge di Stabilità per le politiche ordinarie sui servizi essenziali, pari a € 3.750.000, le risorse POR FESR/FSE 2014-2020, pari a € 40.000.000, come definito nel Programma Operativo approvato dalla Commissione Europea ad agosto 2015. Inoltre, la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR, ricorre allo strumento dello Sviluppo locale partecipativo (community lead local development -CLLD) per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso. In virtù di questa possibilità, la Conferenza dei Sindaci dell'Area Interna Monti Dauni, ha stabilito di inserire gli interventi e le risorse aggiuntive SNAI del PSR PUGLIA 2014-2020 (€ 17.000.000) e quelle rivenienti dal POR FESR/FSE 2014-2020 (€ 3.000.000) nel Piano di Azione Locale (PAL) Monti Dauni, elaborato dal G.A.L. Meridaunia per interventi coerenti con la Strategia. Pertanto la Strategia dell'Area interna può contare su una dotazione complessiva pari a € 63.750.000.

Alla luce di quanto suddetto la definizione della Strategia dell'Area interna è avvenuta integrando tre percorsi che hanno portato alla predisposizione del documento definitivamente approvato dal Comitato Nazionale il 19 dicembre 2017:

1. la definizione della Strategia di Area secondo le indicazioni definite nelle Linee guida summenzionate elaborate dal Comitato Nazionale;
2. la procedura negoziale definita con DGR n. 2187/2016 volta a individuare i progetti da finanziare con il POR Puglia FESR FSE 2014-2020;
3. la definizione della Strategia di Sviluppo locale da parte dal GAL Meridaunia a valere su risorse del PSR 2014-2020 e del POR FESR FSE nell'ambito dello strumento del CLLD.

II primo percorso, coordinato dal Comitato Nazionale Aree interne, è stato avviato nel 2015 e si è completato nel corso del 2017 secondo le seguenti tappe:

- approvazione della bozza di Strategia a novembre 2015;
- approvazione del Preliminare di strategia a luglio 2016 nel quale è stata focalizzata l'idea guida e sono state individuate le priorità di intervento;
- approfondimenti svolti sia sul territorio con le comunità dell'Area e sia in sedi istituzionali con le strutture regionali interessate dalla Strategia per la definizione degli interventi finanziati con le risorse nazionali;
- predisposizione della Strategia e relativa approvazione avvenuta a dicembre 2017.

La procedura negoziale coordinata dall'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020, in coerenza con le fasi definite nella DGR 2187/2016 si è sviluppata nel corso del 2017 nelle seguenti modalità:

- avvio della procedura con uno specifico incontro svoltosi tra l'Autorità di gestione e i Sindaci della Cabina di regia dei Monti Dauni nel Gennaio 2017;

- predisposizione e invio alla Regione della proposta di programmazione degli interventi e relative schede progettuali, approvata con verbale della Cabina di Regia dell'Area;
- attività di pre-istruttoria da parte dei Responsabili di Azione e successiva relazione di coerenza delle proposte progettuali con i criteri di selezione del POR;
- trasmissione da parte dell'Autorità di gestione dell'esito delle attività di pre-istruttoria al Sindaco Capofila dell'Area Interna.

Il quadro finanziario emerso dalla procedura negoziale è il seguente:

Azione POR FESR-FSE	**Dotazione pre-procedura negoziale (€)**	**Fabbisogno finanziario post procedura negoziale (€)**
4.1 "Interventi per l' efficientamento energetico degli edifici pubblici"	8.000.000	8.000.000
5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	7.480.000	7.480.000
6.7 Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale	7.449.000	8.060.000
7.2 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne"	15.071.000	15.000.000
10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IFP - 10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro	2.000.000	2.000.000
Totale	**40.000.000**	**40.540.000**

Nel caso specifico dei progetti presentati a valere sull'azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" è emerso che a fronte di una dotazione di € 7.449.000 destinata dall'Area interna all'Azione, a conclusione della procedura negoziale ed a seguito delle modifiche sopravvenute conseguentemente al deposito delle progettazioni definitive, si è giunti ad un fabbisogno finanziario pari a € 8.060.000. L'incremento di importo rispetto a quanto indicato nella specifica scheda progettuale ha riguardato gli interventi presentati da quattro comuni: Roseto Valfortore, Accadia, Monteleone di Puglia e Castelnuovo della Daunia. Tale variazione in aumento si è resa necessaria al fine di garantire una piena funzionalità degli interventi in questione ed a seguito dell'obbligatorio adeguamento dei livelli progettuali ai pareri forniti da organi competenti

Il terzo percorso si è svolto in coerenza con l'Avviso per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (Ssl) dei Gruppi di Azione Locale (Gal) pubblicato a Gennaio 2017, il cui iter si è concluso con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178/2017, con l'approvazione della graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali è inserita la Strategia del GAL Meridaunia.

In ottemperanza alle decisioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area, il GAL ha definito una Strategia coerente con quella dell'Area interna, disciplinata dai regolamenti specifici per Fondo.

A conclusione del percorso di costruzione della Strategia d'Area, la Delibera Cipe n. 80/2017 prevede la facoltà di procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Regione e Comune capofila dell'Area progetto funzionale a dare ulteriore evidenza al percorso svolto, dei risultati raggiunti con la definizione della Strategia, nonché dei reciproci impegni da assumere in vista dell'attuazione della Strategia stessa. Il Protocollo regola i rapporti tra la Regione e il Soggetto Capofila al fine di supportare la piena attuazione del programma di interventi strategici dell'Area Interna Monti Dauni.

Alla luce di quanto suddetto, si propone alla Giunta di:

- prendere atto della Strategia dell'Area interna dei Monti Dauni, cosi come approvata dal Comitato Nazionale Aree interne (allegato A al presente provvedimento e di esso parte integrante);
- approvare l'incremento della dotazione complessiva dell'Area che passa da € 40.000.000 a € 40.540.000, conseguente all'esito dell'istruttoria dei progetti a valere sull'azione 6.7, il cui importo è stato incrementato da € 7.449.000 a €8.060.000;
- approvare l'elenco dei progetti selezionati a seguito di procedura negoziale (allegato B al presente provvedimento e di esso parte integrante), su cui è stata svolta la pre-istruttoria da parte delle competenti Sezioni regionali per procedere alla successiva fase di ammissione a finanziamento;
- approvare lo schema di Protocollo d'intesa (allegato C al presente provvedimento e di esso parte integrante) tra Regione e Comune di Bovino, Soggetto capofila dell'Area interna Monti Dauni

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del d.lgs 118/2011 s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.r. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- prendere atto della Strategia dell'Area interna dei Monti Dauni, così come approvata dal Comitato Nazionale Aree interne (allegato A al presente provvedimento e di esso parte integrante);
- approvare l'incremento della dotazione complessiva dell'Area che passa da € 40.000.000 a € 40.540.000, conseguente all'esito dell'istruttoria dei progetti a valere sull'azione 6.7, il cui importo è stato incrementato da € 7.449.000 a € 8.060.000;
- approvare l'elenco dei progetti selezionati a seguito dì procedura negoziale (allegato B al presente provvedimento e di esso parte integrante), su cui è stata svolta la pre-istruttoria da parte delle competenti Sezioni regionali alla fase di ammissione a finanziamento;
- dare mandato alle competenti Sezioni regionali, di procedere con l'istruttoria dei progetti selezionati per la conseguente ammissione a finanziamento;
- approvare lo schema di Protocollo d'intesa (allegato C al presente provvedimento e di esso parte integrante) con il Comune di Bovino, Soggetto capofila dell'Area interna Monti Dauni
- dare mandato all'Autorità di Gestione di coordinare le attività propedeutiche alla firma del Protocollo d'Intesa e di apportare le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie;
- dare mandato all'Assessore alla Programmazione unitaria di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa;
- trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Capo Dipartimento del Dipartimento per le Politiche di coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché al Coordinatore del Comitato Nazionale Aree interne,

- trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Comune di Bovino, Comune capofila dell'Area interna Monti Dauni, nonché ai Dirigenti delle Sezioni interessate dalla procedura negoziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

Strategia Aree Interne

STRATEGIA AREA INTERNA MONTI DAUNI

Il presente allegato è composto da n. 58 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

INDICE

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, CRITICITA' E TENDENZE DI SVILUPPO SENZA STRATEGIA ..pag.3
2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI.....pag. 12
3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE.....pag. 13
4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI.....pag. 17
    a. 4.1 LA FILIERA COGNITIVA DELLA STRATEGIA.....pag. 31
    b. 4.2 LA CONCATENAZIONE LOGICA TEMPORALE.....pag. 33
5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA.....pag. 38
6. LE MISURE DI CONTESTO.....pag. 32
7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA.....pag. 43
8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO.....pag. 45

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

STRATEGIA

1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE, CRITICITA' E TENDENZE DI SVILUPPO SENZA STRATEGIA

L'**area progetto,** identificata per l'attuazione della Strategia Aree Interne, è il territorio dei Monti Dauni, che si estende per 1946,77 kmq in Provincia di Foggia, situata all'estremità nord-occidentale della Puglia, ai confini con il Molise, la Campania e la Basilicata.

L'area progetto comprende **29 Comuni** (Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco la Catola, Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino), che hanno inizialmente sottoscritto una Convenzione ex art. 30 TUEL per l'attuazione della SNAI, con l'obiettivo di costituire 4 Unioni di Comuni (di cui una già formalmente costituita e le altre in fase di costituzione).

E' un territorio caratterizzato da piccoli borghi contigui, spesso arroccati sui pendii, che guardano alla pianura del Tavoliere delle Puglie nella parte meridionale e affacciano sulla valle del Fortore, nella parte settentrionale. La vita nei borghi conserva ancora ritmi lenti, dettati dal corso delle stagioni, l'economia è prevalentemente legata all'agricoltura tradizionale, che a fatica insegue processi di ammodernamento, piccole aziende artigianali e ad un turismo ancora in fase embrionale. L'intera area è ricca di castelli, beni storico-architettonici, boschi e ricchezze naturalistiche di grande valore paesaggistico. I Monti Dauni possono vantare Borghi storici intatti che hanno conseguito numerosi certificazioni (Borghi Autentici, Borghi più Belli d'Italia, Città Slow, ecc.), tanto da vantare sette Comuni che si fregiano del riconoscimento "Bandiera Arancione" sui tredici Comuni riconosciuti in tutta la Regione Puglia. Qui è racchiuso il più alto valore naturalistico della regione, contando cinque Aree SIC, la vetta più alta della Puglia, il Lago di Occhito: una vera e propria "area parco" per vocazione naturale. Al patrimonio di beni storico-culturali di pregio, si aggiunge la diffusione di usi, costumi e tradizioni culturali, linguistiche e religiose, particolarmente radicate sul territorio, la presenza di isole linguistiche, la tradizione franco-provenzale a Celle e Faeto e quella albanese a Casalvecchio di Puglia, già tutelate e sostenute dalla Regione Puglia con progetti per le minoranze linguistiche.

I Monti Dauni sono un'area molto fragile che presenta **criticità** legate agli aspetti demografici, infrastrutturali, economici e sociali.

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA ·

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

La **perimetrazione** dell'area emerge dall'analisi territoriale: i Monti Dauni sono, infatti, una zona omogenea al suo interno per struttura fisica e ambientale, che racchiude l'unica area montana della Puglia. Tutti i Comuni coinvolti nella *Strategia Aree Interne* hanno già partecipato alla strategia Leader del GAL Meridaunia nella programmazione 2007-2013, insieme al Comune di Lucera. Hanno attuato congiuntamente la Pianificazione Strategica di Area Vasta, e il Piano Integrato Territoriale n.10.

L'omogeneità dell'area scaturisce:

- ✓ dalla struttura orografica del territorio prevalentemente collinare e in parte montana, ricco di boschi, corsi d'acqua e risorse naturalistiche - ambientali;
- ✓ dalla bassa densità abitativa e dall'alta percentuale di popolazione anziana;
- ✓ dal tessuto economico del territorio, prevalentemente agricolo e con basso reddito, carente nel settore industriale e nei servizi, e con PIL pro capite più basso della media regionale;
- ✓ dalla scarsità e inadeguatezza dei servizi essenziali, dalla sanità alla scuola, ma soprattutto per le difficoltà connesse a mobilità e trasporti, elementi tutti che influenzano la qualità della vita degli abitanti;
- ✓ dalla potenzialità del settore turistico per il ricco patrimonio storico, culturale, archeologico e naturalistico, al momento frammentato nell'offerta e sottodimensionato per capacità ricettiva e servizi complementari;
- ✓ dalle produzioni enogastronomiche di qualità.

Il Comune di Lucera, pur non rientrando nell'area progetto, è da considerarsi ***Area Strategica*** non solo per la prossimità territoriale, ma per l'insieme delle relazioni socio economiche, produttive ed istituzionali che lo collegano al territorio dei Monti Dauni. Lucera infatti è riferimento amministrativo per i Comuni dell'area nord dei Monti Dauni, con i quali è connessa sia per le *politiche di Welfare* (Lucera è capofila dell'Ambito Territoriale Appennino Dauno Settentrionale, uno dei due Ambiti territoriali che assommano tutti i 30 Comuni dei Monti Dauni) sia per le *politiche sanitarie* (Lucera è sede dell'omonimo Distretto sanitario della ASL FG che coincide territorialmente con l'Ambito Territoriale). Non solo, a Lucera hanno sede gli istituti di Scuola Secondaria Superiore a cui afferiscono gli studenti dell'area dei Monti Dauni settentrionali (poiché nell'area non vi è alcun istituto superiore). Lucera è inoltre un vero è proprio snodo nei trasporti pubblici (unico Comune dei Monti Dauni ad essere servito dal TPL urbano regionale e provinciale con n. 4 linee attive, di cui due di più recente implementazione) collegata a Foggia con la ferrovia e punto di arrivo di numerose corse provenienti dai Monti Dauni. Soprattutto, il Comune di Lucera ha rappresentato storicamente, e rappresenta tutt'oggi, la porta d'accesso ed il perno per la visitazione dell'Area dei Monti Dauni in qualità di unica Città d'Arte del territorio. Per i suddetti motivi, la città di Lucera ha partecipato, assieme ai ventinove comuni dell'area progetto, alle programmazioni Leader Plus e all'Approccio Leader, ASSE III e IV della Programmazione 2007-2013, alla Pianificazione strategica di Area Vasta. Assieme ad altri comuni dei Monti Dauni, Lucera ha partecipato al "PIS N. 12" che riguarda l' "Itinerario Turistico Culturale Normanno Svevo Angioino" (caratterizzandosi come uno dei cinque poli territoriali di riferimento), è stata inoltre capofila del Sistema Ambientale e Culturale "Luoghi dell'Uomo e della Natura" (comprendente 13 comuni dell'area nord) e ha presentato collettivamente una proposta di Sistema Turistico Territoriale.

Pertanto, la Strategia dell'area progetto non può prescindere dalle relazioni socio economiche con il Comune di Lucera, che è una risorsa indispensabile e sinergica allo sviluppo dei Monti Dauni. In particolare,

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

per il settore turistico, si dovrà adottare una visione d'insieme del territorio. Al contempo, l'attuazione della strategia di area interna, pur investendo l'area progetto, avrà effetti e benefici anche sull'area strategia.

Negli ultimi decenni il territorio è stato oggetto di un **processo migratorio** giovanile e delle fasce attive della popolazione: il lento abbandono dei luoghi natii per studio o per lavoro, sta provocando un inesorabile spopolamento che, se non contrastato con forti elementi di rottura, potrebbe condurre al lento ma definitivo abbandono dell'area. Intanto, questa tendenza in atto sta comunque restituendo un *sistema sociale* molto debole. Quasi tutti i Comuni (ad eccezione di Troia ed Ascoli Satriano) sono di piccola dimensione, e la densità demografica media si attesta a 30,77 abitanti/kmq: un territorio molto "diradato" se si considera che la densità media regionale è di 209,26 abitanti/kmq. Inoltre, l'analisi della struttura della popolazione per classi di età mette in luce come il **62,29%** abbia un'età compresa tra i **15 e i 64** anni, il 12,80% rientri nella classe 0-14 anni e il 24,91% abbia più di 65 anni di età. Ne consegue che il tessuto sociale dell'area è composto da un'alta percentuale di anziani (specie nei comuni più interni dove si registrano punte superiori al 40%). Questo dato, peraltro, influisce anche sulla natura del PIL pro-capite dell'area: non tanto un PIL derivante da settori produttivi, quanto dalle entrate pensionistiche degli anziani. Infatti, i Monti Dauni hanno un PIL pro-capite inferiore rispetto a quello generato nella Regione Puglia, ma esso risulta essere più alto nei comuni più interni, con una percentuale maggiore di anziani ed una classe attiva inferiore.

I Monti Dauni, per le caratteristiche geomorfologiche, sono caratterizzati da un **isolamento territoriale** dovuto ad un sistema viario interno poco efficiente e articolato, con strade tortuose e con fondo stradale spesso in cattivo stato a causa di dissesti idro-geologici che investono il territorio. Soprattutto sono difficoltosi gli spostamenti fra i Comuni all'interno della stessa area, con tempi di percorrenza molto lunghi rispetto alle distanze da ricoprire. L'area è solo lambita dalle attuali grandi arterie di comunicazione autostradali, attraverso i caselli autostradali che ne garantiscono l'accessibilità: il casello di Candela sulla A16 e quello di Foggia sulla linea adriatica. La stazione ferroviaria principale di accesso è quella di Foggia, sulla direttrice adriatica e di collegamento con Napoli. La distanza, invece, dai principali aeroporti di Bari e Napoli è di circa 150 km.

L'**accessibilità dell'area** attraverso il Trasporto Pubblico Locale, il trasporto interurbano e i collegamenti ferroviari è decisamente carente, condizione che non agevola gli spostamenti verso i più grandi centri urbani esterni all'area (Lucera, San Severo e Foggia) dove sono erogati la maggior parte dei servizi (scuola, sanità). Sono quasi inesistenti i collegamenti interni fra i Comuni, mentre i collegamenti verso Lucera e Foggia presentano criticità legate alla mancanza di coincidenze e di integrazione delle diverse tipologie di trasporto e alla limitatezza delle corse e degli orari.

La stagionalità di molte corse e l'assenza di programmazione degli orari non favorisce le esigenze di alcune fasce di popolazione, in primis lavoratori e studenti. Questi ultimi lamentano la difficoltà, e in molti casi l'impossibilità, di partecipare ad attività pomeridiane scolastiche ed extrascolastiche. Inoltre, i Comuni dei Monti Dauni Settentrionali sono collegati con Foggia non direttamente con il trasporto interurbano, ma tramite l'unico snodo ferroviario interno all'area, la stazione di Lucera, che diventa pertanto di fondamentale importanza nella mobilità interna all'area settentrionale.

La difficoltà dei trasporti è un elemento circolare che si riversa nei vari settori dell'economia e dei servizi: dalla difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, alla complessità per raggiungere le strutture scolastiche, nonché, per i singoli Istituti scolastici del territorio, di raggiungere il numero minimo di iscritti. Si riversa sul turismo, poiché non riesce a soddisfare le richieste di spostamenti di turisti e visitatori che vogliano godere

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

appieno delle bellezze del territorio sparse nei tanti borghi, ma soprattutto condiziona l'economia che rimanendo in un "sistema chiuso" non trova facili sbocchi di mercato al di fuori del territorio di riferimento.

Il sistema produttivo è poco complesso: su 9.639 imprese attive, ben 5.460 sono agricole, mentre i settori artigianale, industriale e dei servizi presentano numeri estremamente inferiori.

Pur costituendo la gran parte del tessuto produttivo dell'area, **l'agricoltura** genera poca occupazione sul territorio, poiché le coltivazioni sono prevalentemente estensive: circa il 90% della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U) è infatti destinata a seminativi, e fra questi in particolare cereali e grano. Inoltre, la conduzione delle aziende agricole è prevalentemente demandata a persone ormai anziane, poco inclini ai processi di rinnovamento, innovazione e valorizzazione del ricco patrimonio agroalimentare. Ne consegue che le aziende agricole del territorio si collocano in classi di dimensione economica basse.

Il settore agroalimentare, tuttavia, ha le caratteristiche per diventare un settore produttivo trainante, poiché il territorio è ricco di cultivar autoctone (legumi, salumi, formaggi e vini oltre a varietà di "grani antichi") e di "saperi locali" nelle produzioni tipiche. E' fondamentale che le aziende agricole divengano aziende "multifunzionali": capaci di trasformare e commercializzare i propri prodotti, di generare servizi, connessi a forme di turismo sostenibile, all'ospitalità offrendo al visitatore la possibilità di vivere esperienze sensoriali della ruralità.

Il **patrimonio naturalistico-ambientale** dell'area rappresenta uno dei macro-ambiti per lo sviluppo dell'Area. I Monti Dauni, pur in assenza dello status di *area Parco*, possono certamente connotarsi come area "intatta" sotto il profilo naturalistico-ambientale. Vi sono molte aree di pregio, cinque delle quali riconosciute come S.I.C., attualmente **poco fruite** a causa della scarsa manutenzione dei sentieri presenti e per una scarsamente diffusa cultura del cammino. Nell'area sono stanziali specie faunistiche quali il lupo e il cinghiale (protetti anche in una piccola riserva tra Roseto e Biccari). Tutta l'area viene designata dalla UE come IBA (Important Bird Area) con la possibilità di realizzare attività collegate all'avvistamento degli uccelli. I primi esempi di utilizzo in chiave turistica del patrimonio ambientale sono i *"Parchi Avventura"* che registrano un incoraggiante presenza di visitatori.

Al momento il **turismo** non rappresenta un vero e proprio settore economico poiché è sottodimensionato per capacità ricettiva, e perché mancano quasi del tutto reti di offerta e servizi complementari. Infatti, i Comuni dei Monti Dauni rappresentano solo una minima parte della capacità ricettiva della provincia di Foggia: i 1.116 posti letto complessivi sono infatti solo lo 0,98% dell'intera capacità ricettiva provinciale, prevale decisamente l'offerta di strutture e posti letto di natura extralberghiera. Sono pochissime le strutture a più ampia capienza ricettiva, rendendo particolarmente difficoltoso ospitare gruppi organizzati (CRAL, associazioni, scuole, anziani, religioso, ecc.), che rappresenterebbero un target adatto alle caratteristiche del territorio. Si sottolinea in tal senso l'opportunità di utilizzare edifici pubblici, strutture già esistenti e facilmente riqualificabili, mai utilizzati anche per l'assenza di validi Piani di gestione, come

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA MONTI DAUNI

l'Ostello situato a Carlantino e i Villaggi Primavera. Il territorio dei Monti Dauni presenta una domanda turistica ancora piuttosto contenuta: i dati dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione registrano tra le 15.000 e 25.000 presenze all'anno, dato che raddoppia se si includono le presenze di Lucera, porta di ingresso e perno degli itinerari turistici che coinvolgono i Monti dauni. La carenza della domanda è dovuta, principalmente, alla scarsa conoscenza del territorio da parte dei possibili target: l'area dei Monti Dauni è ancora sconosciuta innanzitutto al turista di prossimità e ancor più ai provenienti da altre regioni. La presenza di servizi complementari è scarsa: l'unico settore presente, anche molto dinamico, è quello della ristorazione. Gli altri servizi e "attività" proposte in forma organizzata al turista (servizi di noleggio biciclette, maneggi, guide naturalistiche, ecc.) sono esigui e manca, al momento, la sinergia tra i servizi turistici ed il sistema ricettivo.

Il sistema imprenditoriale complessivo si caratterizza per l'assenza di reti di imprese o forme cooperativistiche fra aziende. Le piccole dimensioni delle imprese, incapaci di produrre un reddito dignitoso, costringono molto spesso i titolari a chiudere le attività produttive e ad indirizzare i giovani verso altre occupazioni maggiormente remunerative, spingendoli addirittura ad allontanarsi dai piccoli centri.

Il programma di razionalizzazione dei servizi sanitari della Regione Puglia ha portato ad un drastico ridimensionamento del numero dei **servizi sanitari** presenti nell'Area dei Monti Dauni: l'Ospedale "Lastaria" a Lucera è l'unico ospedale presente nell'area. Il territorio sconta dunque la difficoltà di dover raggiungere tali servizi fuori dall'area, con le difficoltà della mobilità e viabilità già evidenziate. Il riequilibrio tra servizi offerti dagli ospedali e dai presidi territoriali specialistici, ambulatori, laboratori e medici di medicina generale sta avvenendo però con molte difficoltà. L'integrazione tra Sanità (ASL/Distretti) e sistemi locali di servizi socio-sanitari (Ambiti sociali Territoriali), non è finora mai decollata. Con la programmazione sociale dei Piani di Zona 2014-2016 tra Ambiti e ASL Foggia è stato sottoscritto un Accordo di Programma che dovrebbe vincolare le parti a realizzare i servizi socio-sanitari come previsti dalla norma (ADI, SAD, PUA).

Per ciò che concerne il **welfare**, la maggior parte dei servizi è erogata dai due Ambiti Territoriali di Troia e Lucera, con pochi sebbene rilevanti centri servizi (poli funzionali). Il Privato Sociale è presente ma strutturalmente debole con cooperative sociali, sia di tipo A (servizi socio-educativi e socio-assistenziali-sanitari) sia di tipo B (inserimento lavorativo soggetti svantaggiati).

In tema d'**istruzione**, oltre alla carenza infrastrutturale, il sistema mostra una fragilità dovuta essenzialmente alla dislocazione sull'intero territorio di istituti scolastici distaccati che dipendono quasi sempre da sedi scolastiche esterne all'area, che non conoscono appieno le problematiche e le necessità dei Monti Dauni. Osservando l'area dei Monti Dauni, il quadro che emerge relativamente all'istruzione è sicuramente, per ciò che riguarda il primo ciclo, una copertura quasi totale di plessi per comune, con diversi casi di pluriclassi che tuttavia non sembrano incidere in modo negativo sugli esiti degli apprendimenti e sulle ammissioni. Avere plessi in ognuno dei comuni di residenza favorisce senz'altro i residenti dell'area, pertanto sarà necessario lasciare inalterato l'equilibrio, mantenendo plessi anche con un ridotto numero di alunni. Ciò che risulta più preoccupante è il panorama relativo al secondo ciclo d'istruzione, dove il pendolarismo dei giovani studenti, dovuto al desiderio di frequentare l'indirizzo che più preferiscono, impatta fortemente sulla qualità della vita. Veri e propri viaggi quotidiani per andare a scuola caratterizzano la vita di molti giovani residenti. E' ovvio che questo impone una riorganizzazione in termini di offerta formativa, in particolare centrandola sui temi caratterizzanti l'area. Inoltre gli effetti del turnover dei docenti cresce all'aumentare degli ordini e gradi: tale fenomeno influisce anche in termini di esiti degli alunni. La scuola non svolge una funzione di formazione rivolta alla conoscenza del territorio ed alla sua

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

valorizzazione, minando alla base il senso di appartenenza innato che ognuno ha per la propria terra, le proprie origini.

E' necessario che la rottura con il passato intervenga proprio sulla "*coscienza*" di chi abita il territorio, intesa come amore, senso di appartenenza dei luoghi. A voler riprendere le parole di C. Pavese: "Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti".

Troppo spesso i giovani, terminate le scuole superiori, abbandonano l'area per gli studi universitari e difficilmente vi fanno ritorno: chi rimane, invece, spesso svolge piccoli lavori in nero, senza tramutarli in attività imprenditoriali, potendo contare sulla presenza, nel nucleo familiare, degli anziani che contribuiscono con il loro reddito al benessere della famiglia. Lo spopolamento e l'emigrazione giovanile determinano, inoltre, un problema di perdita di **capitale sociale**: non solo le classi attive del territorio vanno riducendosi, ma coloro che rimangono lamentano poca propensione all'innovazione, spirito imprenditoriale ridotto, perdita dei "saperi tipici" del territorio.

Questa analisi, emersa anche nel corso degli incontri tematici svolti con le comunità locali, stride con la tradizione agricola, i giacimenti enogastronomici (segno di saper fare) e con la presenza in provincia di Foggia di centri di competenza sui temi di Innovazione Tecnologica in agricoltura: il Distretto Tecnologico Agroalimentare, il Centro di Ricerca per la Cerealicoltura (Foggia), l'Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Agraria e i suoi spin-off. Tuttavia, tranne alcuni casi di eccellenza, sono poche le aziende del territorio che si mettono in rete e sperimentano l'applicazione della ricerca in azienda. L'innovazione tecnologica, il "saper fare" e i saperi accademici non riescono, in assenza di una strategia di condivisione, a diffondersi capillarmente per produrre un processo virtuoso di messa a valore e applicazione della conoscenza.

In conclusione, l'area, caratterizzata da bassa densità demografica, da basso indice di occupazione, nonché da difficili collegamenti interni, si presenta come un territorio molto "diradato", in cui è spesso difficile che la classe attiva possa innescare, senza un intervento mirato ed esterno, quel meccanismo di condivisione informale di informazioni che permetta di far conoscere le eccellenze -pur presenti- nel territorio stesso e al suo esterno, di condividere una strategia di crescita, di fare sistema, di creare sviluppo.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

In sintesi le principali criticità dell'area sono:

TERRITORIO	ECONOMIA	SOCIETA'
-Territorio molto esteso, collinare, con strade dissestate e costituito da piccoli comuni -Scarso trasporto pubblico, specie interurbano -Rischio Dissesto idrogeologico -Rischio abbandono centri storici -Rischio abbandono Bosco e presidi agricoli -Diminuzione SAU dal 2000 al 2010	-Bassi Livelli occupazionali -Bosco non utilizzato a fini economici -Aziende agricole di piccola dimensione, non consorziate e che generano poco reddito -Quasi monocultura dei seminativi -Scarso trasferimento tecnologico e interconnessione fra Centri di Ricerca e aziende -Bassa propensione alla creazioni di reti -Agricoltori in età avanzata e poco propensi alle innovazioni; -Poca diffusione delle attività artigianali e perdita degli antichi mestieri artigianali -Pochi addetti nel comparto agricolo e turistico -Offerta turistica embrionale e mancanza di reti (fra le strutture ricettive, fra le strutture ricettive e i servizi complementari, fra i comuni nell'organizzare il calendario degli eventi) -Ricettività inadeguata e mancanza di ricettività per turismo di gruppo Carenza di servizi complementari al turismo Bassi flussi turistici pernottanti;	-Rischio spopolamento per calo natalità e invecchiamento della popolazione -Vulnerabilità dei nuovi poveri e diffuse situazioni di disagio, specie giovanile -Perdita di capitale sociale (giovani che lasciano il territorio), perdita dei saperi (se non vi è passaggio intergenerazionale) -Aumento delle famiglie monopersonali: persone anziane, sole e scarsamente autonome -Isolamento sociale dovuto alla periferizzazione e marginalizzazione -Ridimensionamento nell'offerta dei servizi di cittadinanza per politiche nazionali di razionalizzazione della spesa standardizzate, -Insufficiente rispondenza dell'offerta scolastica e formativa rispetto ai bisogni del territorio e delle imprese -Insufficiente rispondenza dell'offerta sanitaria, welfare e servizi sociali essenziali per la popolazione.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Come evidenziato, in **assenza di interventi programmati**, l'area dei Monti Dauni è destinata:

- ad un processo di ulteriore spopolamento, dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione e alla denatalità;

- ad un complessivo abbandono di importanti porzioni di territorio, con la contestuale contrazione delle imprese e delle occasioni di lavoro;

- all'abbandono dei terreni agricoli, del patrimonio boschivo ad essi annesso, con conseguente perdita di SAU, degrado del paesaggio rurale e minore tutela del territorio, con aumento di frane e dissesti che comportano un ulteriore isolamento territoriale;

- all' abbandono del patrimonio architettonico nei centri storici destinati a subire ulteriore degrado;

- alla perdita dei servizi essenziali (ad esempio chiusura dei plessi scolastici, uffici postali, sportelli bancari ecc.) non più sostenibili economicamente per numero di utenze;

- ad un ulteriore impoverimento del capitale sociale dell'area fino ad una "chiusura" dei paesi.

Questi fattori rischiano di generare un circolo vizioso perché strettamente interconnessi fra loro: la diminuzione della popolazione, in particolar modo delle sue fasce attive, comporta una riduzione delle attività economiche e dei servizi offerti, con un conseguente impoverimento del tessuto socioeconomico. Ne consegue, quindi, l'abbandono del territorio a 360 gradi: la diminuzione della Superficie Agricola Utilizzata, il degrado dei paesaggi naturalistici-ambientali, ma anche i centri storici perderanno vitalità, lasciando una sensazione di vuoto e di abbandono. In questo scenario, anche i beni architettonici, se non valorizzati come contenitori culturali, andranno incontro ad un progressivo degrado dovuto all'incuria. Anche per coloro che rimarranno sul territorio la vita sarà più difficile poiché diminuiranno man mano i servizi alla persona, sia quelli erogati dagli enti pubblici locali sia dai privati perché saranno sempre meno sostenibili economicamente. In questo contesto, la mobilità e la viabilità diventano un fattore cruciale per raggiungere i principali servizi ancora esistenti nell'area, ma soprattutto per garantire la qualità della vita agli abitanti dell'area.
In alcuni comuni ad esempio, già ad oggi non vi è più la distribuzione dei giornali, i servizi postali sono erogati a giorni alterni, addirittura in qualche comune sono stati ridotti anche i servizi bancomat. Nel futuro, la stessa sorte potrebbe toccare a bar, palestre e in generale ai luoghi di aggregazione sociale, inducendo le persone (ed in particolare i giovani) a trasferirsi nei centri più grandi al di fuori dell'area.

E' dunque essenziale cogliere le opportunità del territorio e gli elementi di forza percepiti dall'area e, con un intervento strategico, costruire vie di cambiamento che si integrino fra di loro come un processo di filiera, tale da poter contrastare i fenomeni in atto.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

OPPORTUNITA'

TERRITORIO	ECONOMIA	SOCIETA'
- Presenza diffusa di un ricco patrimonio ambientale di qualità (ben 5 aree SIC) con elevata superficie boschiva (comunale e annesso alle aziende agricole) - Elevata percentuale SAU/SAT - Borghi storici in buono stato e spesso certificati (Borghi più belli, Bandiere Arancioni, Borghi autentici ecc) - Grande valore paesaggistico dell'area (aree SIC, Monte Cornacchia, Diga di Occhito) - Diffuso patrimonio storico culturale architettonico e risorse archeologiche di grande pregio (possibili contenitori culturali) - Presenza di sentieri e cammini (Frassati, via Francigena, Tratturi) e Parchi avventura per turismo outdoor - Presenza di una forte identità legata alla storia e ai costumi (culturali, linguistici, religiosi) profondamente radicati nelle comunità. - Eventi popolari di arte e intrattenimento maturi (Orsara Jazz, Accadia Blues, Fucacoste e Cocce Priatorie) - Patrimonio religioso estremamente ricco - Presenza di un sito termale a Castelnuovo della Daunia (unico sito termale provinciale	-Aumento della redditività del comparto agricolo e degli addetti grazie alla diversificazione e alla multifunzionalità delle aziende agricole (piccola trasformazione, attività di filiera, servizi connessi sociale o al turismo) e all'applicazione di R.I in agricoltura -Nuove prospettive di mercato generate dall'innovazione di prodotto, dal recupero di cultivar autoctone e dalla valorizzazione delle produzioni legate a certificazioni (DOC, DOP, IGP) -Riutilizzo e riqualificazione edifici pubblici inutilizzati per ricettività (Villaggi primavera, l'Ostello di Carlantino, Rifugi,ecc.) -Riutilizzo patrimonio immobiliare privato a fini turistici -Possibilità di sviluppare turismo verde e outdoor in tutta l'area ed in particolare nelle Aree SIC, oltre al turismo scolastico	-Integrazione sinergica tra tutti i principali attori del territorio con condivisione dell'intera programmazione territoriale (Pianificazione Strategica, Piani di Zona, PSL) -Opportunità legate all'economia sociale (collaborazione tra imprese sociali e aziende agro-alimentare e turistiche) -Implementazione di una rete stabile di servizi di prossimità -Coinvolgimento della popolazione straniera come forza lavoro -Integrazione delle politiche pubbliche attraverso la Strategia Nazionale per le Aree Interne

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

2.LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI

L'obiettivo della Strategia è modificare lo scenario descritto, invertire le tendenze in atto con una nuova visione del territorio, facendo leva su un processo di innovazione, innanzitutto culturale, che partendo dalle buone prassi esistenti, assicuri il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale e produca una rinnovata attrattività del territorio. Le azioni da intraprendere per innescare un processo di crescita sono state individuate, con un approccio *bottom up*, attraverso tavoli di lavoro in ognuno dei 29 Comuni, organizzati dai sindaci in collaborazione con gli attori rilevanti del territorio e con il GAL Meridaunia. Gli interventi individuati, sono stati poi coniugati, in modo sinergico, e ricondotti agli obiettivi della *Strategia Nazionale Aree Interne* e alle risorse dei fondi SIE, in particolare del FEASR tramite il PSR Puglia 2014/2020 e il Piano di Azione Locale del GAL Meridaunia, e del FESR/FSE. La strategia dei Monti Dauni è, dunque, da considerarsi come un unico processo di sviluppo, a 360 gradi, che dovrà avvalersi di tutte le possibili fonti di finanziamento idonee ad apportare un cambiamento strutturale nei vari settori economici e sociali.

I tavoli di approfondimento, insieme ai focus svolti in collaborazione con il CTAI e il processo di scouting che ha coinvolto gli attori rilevanti dell'area, hanno restituito una lettura delle problematiche del territorio, caratterizzato dai seguenti elementi:

- la tendenza all'isolamento, dovuta all'ampiezza dell'area, alla sua conformazione morfologica, ai dissesti e alla mancanza di collegamenti interni;
- un'economia rarefatta prevalentemente legata alle attività agricole e al settore agro-alimentare che non genera al momento grande valore aggiunto;
- la scarsa innovazione e la difficoltà a fare rete in tutti i settori;
- un ricco patrimonio culturale e naturalistico, caratterizzato da borghi storici certificati e di grande pregio e per la presenza di un ricco patrimonio naturalistico, potenziale leva per lo sviluppo turistico;
- la diminuzione dei servizi essenziali, in ragione della bassa sostenibilità economica, dovuta allo spopolamento in atto.

Da questa analisi è scaturita l'esigenza sia di intervenire con forza sugli asset tangibili (strade, viabilità, mobilità) sia di rinnovare e rafforzare profondamente le reti del capitale sociale. È fondamentale puntare sulle parole chiave aggregare, innovare, connettere: ***aggregare*** per mettere a sistema i "saperi" e le risorse dell'area, creare nuove opportunità di sviluppo economico tramite l'ammodernamento del tessuto produttivo esistente, in primis l'agricoltura, ma anche puntando ad un turismo esperienziale che valorizzi in rete le risorse naturali, paesaggistiche e culturali, i giacimenti enogastronomici, ***innovare*** per potenziare servizi, sanità e scuola e capitale sociale, ***connettere*** per superare il divario territoriale (assetto idrogeologico, viabilità e mobilità).

L'innovazione a cui si mira è un processo circolare che attraversa tutti i settori dello sviluppo economico e sociale dell'area. In questo processo tutti gli attori pubblici e privati della filiera cognitiva - dall'agricoltura all'ambiente, dal turismo ai servizi (scuola e sanità), e alle istituzioni - possono inserirsi in funzione delle proprie esigenze e delle proprie potenzialità, generando un insieme di connessioni che crei processi dinamici di apprendimento collettivo, cooperazione e sviluppo. Il più importante punto di rottura rispetto al passato sarà il coinvolgimento di tutti gli attori rilevanti del territorio, con un approccio partecipativo, ampliando l'esperienza dei tavoli di lavoro svolti in fase di scouting e progettazione, attraverso approfondimenti tematici nel corso di tutta l'attuazione della strategia.

La leva che avvierà il processo di crescita del territorio è l'agricoltura, il settore economico con maggiore potenzialità in termini di valore aggiunto e di ricaduta occupazionale. In particolare però, affinché il sistema

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA MONTI DAUNI

produca lo slancio atteso in termini di sviluppo dell' economia e dell' occupazione, è necessario innovare profondamente il settore, attraverso una doppia azione che operi, da un lato, sulla "*forma mentis*", degli imprenditori agricoli stimolandoli a fare rete, a recuperare e mantenere la biodiversità del territorio, dall'altro attraverso investimenti rivolti ai privati per innovare le aziende agricole in termini di processo produttivo (e dunque di attrezzature ad esso connesse), incentivandole ad attivare altre fasi del processo – oltre che la produzione – come la commercializzazione e la diversificazione delle proprie attività per ottenere un maggior ritorno economico.

L'idea di puntare sull'agricoltura per ridare slancio all'economia del territorio si basa su diverse considerazioni: l'agricoltura rappresenta storicamente la vocazione del territorio e soprattutto esistono nell'area (o a ridosso della stessa) Centri di Competenze, riconosciuti a livello locale e nazionale, che hanno posto in essere esperienze già validate e che dunque rappresentano per il territorio un'opportunità immediata e facilmente realizzabile. Inoltre questa prospettiva di crescita, rispettosa dell'ambiente e vicina alle radici, trova grande condivisione del territorio, come emerso nel processo di ascolto degli attori rilevanti.

La spinta sul settore agricolo *tout court* favorirà anche i settori collegati quali l'agroalimentare, ed il turismo enogastronomico ed esperienziale. L'incremento del settore turistico, infatti, consentirà la nascita di nuove attività imprenditoriali, sia di carattere ricettivo e ricreativo, sia connesse ai servizi complementari al turismo. La strategia, sinergicamente, mira al recupero dei borghi e del patrimonio culturale oltre che alla creazione di un'offerta integrata. Gli investimenti a favore delle attività economiche hanno l'obiettivo di incrementare le opportunità lavorative, offrendo alla popolazione la possibilità di rimanere nel proprio territorio d'origine, e di contrastare il fenomeno dello spopolamento in atto.

La strategia interviene sul processo di crescita economica, nel breve periodo, con incentivi alle imprese, e nel medio periodo sulla creazione di competenze specifiche, attivando un rinnovamento nell'ambito dell'Istruzione e della formazione della Scuola secondaria superiore al fine di dare ai giovani le competenze necessarie per meglio conoscere il territorio e le sue opportunità di sviluppo. Lo scenario auspicato è la sinergia fra Scuola e territorio in modo tale che essa risponda ai bisogni dell'area e sia elemento propulsore dell'innovazione e del rinnovamento del capitale sociale. L'obiettivo è garantire agli studenti una solida formazione iniziale che, compensando svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, favorisca l'acquisizione di competenze necessarie alla crescita individuale e alla partecipazione attiva allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. L'inserimento di materie di studio che indirizzino alla conoscenza del territorio e alle attività di educazione al patrimonio, di educazione ambientale sin dai primi anni scolastici potranno rendere i bambini di adesso i futuri comunicatori delle bellezze dell'area.

Tuttavia per garantire la qualità della vita sui Monti Dauni è necessario intervenire anche sui servizi essenziali che influenzano la permanenza ed il benessere della popolazione sul territorio. A supporto della strategia, la Regione Puglia, con la ASL Foggia e gli ambiti territoriali, hanno previsto un piano di riordino dei servizi socio-sanitari dell'area interna Monti Dauni, di cui verrà fornito qualche approfondimento in un paragrafo successivo del documento. Per questa ragione, la Strategia dei Monti Dauni non impegnerà risorse sul fronte socio-sanitario, ritenendo esaustivo l'impegno contestuale della Regione. Per la mobilità sia interna al territorio, sia verso l'esterno, sono previsti, adeguamenti del trasporto pubblico locale nel nuovo Piano di Bacino che la Provincia di Foggia, ente di governo del Bacino, sta elaborando. L'Ente Provincia di Foggia, in considerazione dei dati relativi all'utilizzo dei mezzi dei TPL, prevede di sostituire gli attuali mezzi con quelli di dimensioni inferiori, che avranno anche maggior facilità di accesso nei percorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

più tortuosi dell'area. Con le economie rinvenienti dall'utilizzo di mezzi di dimensioni inferiori sarà effettuata anche la rimodulazione delle corse implementando o modificando le frequenze per soddisfare le esigenze connesse ai servizi minimi (scuola, sanità, turismo).

La strategia attua interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e il miglioramento dei collegamenti interni e della rete viaria all'area che rappresentano una condizione essenziale perché il territorio venga vissuto e attraversato.

Si allega schema riepilogativo dei risultati attesi ed il relativo set di indicatori per il monitoraggio dei singoli interventi. (Allegato A)

3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE

Le criticità evidenziate nei paragrafi precedenti e la Strategia così definita, richiede che la Pubblica Amministrazione sia in grado, sia dal punto di vista strutturale ed organizzativo, sia dal punto di vista delle competenze e delle capacità, di programmare e gestire adeguatamente gli interventi di sviluppo.
In passato tutti i Comuni dell'area facevano parte delle due Comunità Montane dei Monti Dauni (Meridionale e Settentrionale), e tramite questi Enti e i relativi Uffici Unici, sono riusciti ad attivare una positiva collaborazione con le amministrazioni locali, con il Partenariato e con le altre Istituzioni durante tutta la fase attuativa del PIT 10. Con queste forme di aggregazione istituzionale, i Comuni hanno acquisito maggiori competenze in tema di programmazione e di pianificazione strategica ed una capacità adeguata di attuazione finanziaria dei programmi. Purtroppo con la soppressione delle due Comunità Montane è venuta meno la possibilità di delegare ai due Enti Territoriali e agli Uffici Unici le funzioni sovracomunali. Negli ultimi anni, inoltre, si è avuto, da una parte, un significativo incremento delle competenze in capo agli Enti Locali/Piccoli Comuni, dall'altra parte un decremento sia dei trasferimenti delle risorse pubbliche sia del personale dipendente. L'aggregazione dei servizi rappresenta, alla luce dell'esperienza già maturata e delle contingenti necessità, uno degli ambiti strategici per l'attuazione dello sviluppo del territorio.

In fase di definizione ed adesione alla Strategia di Area Interna, tutti i Comuni hanno sottoscritto una **Convenzione ex art. 30 del Testo Unico** sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i, al fine di associare i servizi necessari per l'attuazione della suddetta strategia. Nella stessa Convenzione è stata stabilita la creazione di più Unioni di Comuni per soddisfare appieno i requisiti della Strategia di Area Interna. Infatti, sono in fase di costituzione ed avvio operativo **quattro** Unioni di Comuni. La prima **"Unione dei Comuni dei Monti Dauni"** è stata già formalmente costituita il 22/05/2015 fra i comuni di Bovino, Orsara di Puglia, Deliceto, S'Agata di Puglia, Accadia, Panni, Rocchetta S. Antonio e Monteleone di Puglia. Successivamente, hanno fatto richiesta di adesione a tale Unione anche i Comuni di Castelluccio dei Sauri, Anzano di Puglia e Candela. E' stata da poco costituita anche **l' "Unione dei Comuni Casali Dauni"** a cui hanno aderito i comuni di Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Casalnuovo Monterotaro. Gli altri Comuni hanno già deliberato la costituzione delle altre due Unioni di Comuni, approvandone lo Statuto nei singoli consigli comunali, e rispettivamente:

- ✓ "**Unione dei Comuni dei Monti Dauni Settentrionali"** a cui hanno aderito i comuni di: Pietramontecorvino, Motta Montecorvino, Volturino, San Marco la Catola, Celenza Valfortore, Carlantino, Volturara Appula;

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

✓ **"Unione dei Comuni Monte Cornacchia"** a cui hanno aderito i comuni di: Biccari, Faeto, Alberona, Roseto Valfortore, Castelluccio Valmaggiore.

I Comuni di Ascoli Satriano, Celle di San Vito e Troia per il momento non hanno ancora deliberato l'adesione ad una delle costituende Unioni e partecipano alla Strategia tramite l'adesione alla Convenzione di Area Interna.

Tutti i 29 Comuni dei Monti Dauni e il Comune di Lucera erogano già alcuni servizi in forma associata tramite la Convenzione sottoscritta in attuazione del Progetto esecutivo a valere sull' ASSE I, Azione 1.5.2 del P.O. FESR 2007-2013 "**e-Gov Area Vasta Monti Dauni - Sviluppo del sistema dell'e-government regionale**". Nello specifico il progetto include i servizi del: • SIT/SUAE • Archiviazione ottica • Identificazione in rete del cittadino • Servizi anagrafici e circolarità anagrafica per i cittadini.

Inoltre, gestiscono congiuntamente ed in forma associata i **servizi sociosanitari** attraverso l'Ambito Territoriale di Troia e l'Ambito Territoriale di Lucera, e nello specifico: SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), ADI (Servizio Assistenza Domiciliare Integrata), ADE (Assistenza Domiciliare Educativa), Servizio di integrazione scolastica, Centri sociali polivalenti per anziani, per diversamente abili, Centro diurno socio-educativo e riabilitativo, Servizi a sostegno delle responsabilità familiari, Servizi a sostegno delle disabilità (es. contributi per eliminazione delle barriere architettoniche), Servizi di inclusione sociale (es. cantieri di cittadinanza), Servizio trasporto sociale.
Si è ritenuto fondamentale prevedere la gestione in forma associata di altre funzioni che presuppongono la realizzazione di un sistema unitario e condivisibile di conoscenza del territorio, un sistema informativo territoriale che sia in grado di aggregare conoscenza ai diversi livelli richiesti.
Tutto questo si può realizzare associando, dapprima, la funzione del Catasto per creare un unico sistema informativo territoriale (SIT), con la costituzione di un ufficio unico a servizio dei Comuni e delle Unioni che rientrano nell'area. La realizzazione del SIT intercomunale e la gestione associata del catasto è strettamente connessa alla volontà di associare e gestire in modo armonico anche la programmazione turistica, funzione che assume particolare importanza nell'ambito della strategia area interna. In particolar modo entrambe le funzioni, il Catasto e la programmazione turistica, consentono di avere la possibilità di utilizzare uno strumento di lavoro comune per attuare programmi di pianificazione territoriale, programmazione ed attuazione degli strumenti programmatici per lo sviluppo dell'area: recupero e gestione del patrimonio edilizio inutilizzato (pubblico e privato), della rete sentieristica, della rete stradale, del patrimonio boschivo e promozione unitaria del territorio a scopo turistico.
Il SIT rappresenta, di fatto, il tessuto connettivo dei territori, sia rispetto alle variazioni che possono intervenire nel tempo sia rispetto ad altre chiavi di lettura.
I Comuni hanno deciso, pertanto, di procedere alla gestione in forma associata dei seguenti funzioni/servizi:

- **Catasto**

  I Comuni intendono associare la funzione del Catasto, in modo da mettere in rete tutte le informazioni e i servizi ad esso collegati in un ottica di gestione sovracomunale di maggiore efficienza.

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA ·

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

- **Programmazione turistica**

  Il territorio intende promuovere una offerta turistica organica, creando nell'immaginario collettivo la destinazione Monti Dauni attraverso un' azione coordinata di Comunicazione e marketing, anche verso operatori della domanda. Al contempo è fondamentale dare sistematicità all'offerta storico-culturale, attraverso la realizzazione di reti, itinerari, sistemi, affinché l'intero territorio dei Monti Dauni si configuri come un'offerta integrata nei servizi.

- **Fundraising – Sportello informativo**

  La Strategia di Area Interna Monti Dauni mette in evidenza la necessità di rafforzare il Capitale sociale in termini di asset di conoscenza delle opportunità, di capitale relazionale e di innovazione. E' fondamentale all'uopo creare un ufficio di fundraising, rivolto sia agli Enti pubblici sia a soggetti privati, che, attraverso un team di risorse umane qualificate, svolga un'attività di coordinamento per avviare e sviluppare progetti integrati coerenti con le strategia avvalendosi di risorse regionali, nazionali e comunitarie. L'azione sarà rivolta anche ai cittadini per incrementare l'auto-imprenditorialità, con un'attività di assistenza ed accompagnamento alla creazione di impresa e la creazione di uno spazio di co-working.

Fra i Comuni dell'Area è stata raggiunta una intesa per lo svolgimento, in forma associata, dapprima, della funzione del Catasto e della programmazione turistica. In particolare, si è stabilito che i Comuni che aderiscono all'Unione dei "Comuni dei Monti Dauni" conferiscono alla stessa l'esercizio della funzione del Catasto e della programmazione turistica, mentre i Comuni che hanno deliberato la costituzione di una delle altre tre Unioni, nonché i Comuni che non intendono aderire a nessuna delle quattro Unioni, approvano in Consiglio comunale una Convenzione per lo svolgimento in forma associata delle medesime funzioni con l'Unione dei "Comuni dei Monti Dauni";

Allorché saranno formalmente costituite le altre Unioni, i Comuni che vi faranno parte conferiranno ad esse lo svolgimento della funzione del Catasto e della programmazione turistica e la medesima funzione sarà effettivamente svolta in forma associata da tutti i Comuni dell'Area mediante una convenzione tra le Unioni costituite ed esistenti e tra queste e i Comuni che non intendono aderire a nessuna Unione.

Le attività delle Unioni dei Comuni saranno coordinate dall' **UFFICIO di COORDINAMENTO**, che sarà costituito dai Presidenti pro tempore delle singole Unioni dei Comuni, dal sindaco capofila della Strategia Area Interna Monti Dauni e dai sindaci dei Comuni che non hanno ancora aderito alle Unioni di Comuni. La funzione principale è quella di favorire l'integrazione fra strategie, obiettivi ed attività, garantendo il controllo dei risultati e della performance a livello strategico, direzionale ed operativo. L'Ufficio di coordinamento si occuperà del coordinamento nelle relazioni fra Enti coinvolti nell'attuazione della Strategia, posti a livelli territoriali differenti - nel rispetto delle competenze e delle prerogative di ciascun Ente - e fra attori pubblici e privati, nonché la coerenza delle attività rispetto agli obiettivi. A tale fine dovrà sovrintendere alla gestione complessiva di tutti i soggetti coinvolti, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza garantendo l'unitarietà ed il coordinamento dell'azione amministrativa.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI

L'idea guida "DALLA TERRA ALL'UOMO" del Preliminare si rafforza e si delinea nella Strategia dell'area: si riparte dalla terra, quale elemento fondante della crescita dei Monti Dauni, e si dirama, poi, in un dedalo di percorsi che conducono alla valorizzazione dell'intera economia del territorio, dall' agricoltura al turismo e all'ambiente, intervenendo sui servizi essenziali, Istruzione e Formazione, mobilità e welfare.

Per la realizzazione della Strategia, in primis, sarà organizzato un nuovo modello di **"governance"** a cui partecipano tutti i sindaci dei Comuni aderenti e che vede il coinvolgimento attivo delle comunità locali e degli attori già individuati nelle fasi di scouting con il supporto del Comitato Tecnico Aree Interne e della Regione Puglia.

Partendo dalla terra quale fulcro, la strategia fa leva sulle altre direttrici dello sviluppo ad essa funzionalmente connesse. Si parte con interventi per innovare la scuola e potenziare la formazione, per creare maggiori sinergie con il mondo del lavoro, attraverso un'offerta formativa legata alle risorse dell'area e che risponda ai fabbisogni del territorio. Verrà rafforzato il capitale sociale, attraverso attività di animazione, mirate ad orientare i giovani all'autoimprenditorialità e all'aggregazione con nuove forme di cooperazione, per la promozione e commercializzazione del patrimonio culturale e delle produzioni agroalimentari. Si darà nuovo slancio al turismo sostenibile, attraverso un'azione di incoming che coinvolga gli operatori e valorizzi il patrimonio culturale, enogastronomico e paesaggistico, con particolare attenzione alle risorse naturalistiche.

L'innovazione della scuola e il potenziamento dell'offerta formativa con progetti di alternanza scuola-lavoro produrranno un rinnovamento nei settori economici trainanti (agricoltura e turismo), che potranno generare nuova occupazione qualificata, contribuendo a "mantenere sui luoghi le persone" e a migliorare la qualità della vita.

Tuttavia, presupposto imprescindibile alle azioni volte allo sviluppo del territorio, è il rafforzamento dei collegamenti interni ed esterni all'area con interventi rivolti alla viabilità e alla mobilità.

Obiettivo generale della strategia è **frenare lo spopolamento** del territorio creando **occupazione**, facendo in modo che soprattutto i giovani sfuggano al lento fenomeno di emigrazione che li induce ad abbandonare la loro terra, i luoghi e le persone solo per la ricerca di lavoro. E' necessario porre rimedio al senso di indifferenza verso i paesi e i luoghi, che si avviano a diventare muti testimoni di quella rassegnazione che permea il viver quotidiano. L'elemento di rottura avrà inizio sin dai primi anni scolastici, attraverso un processo di formazione mirato innanzitutto alla conoscenza del territorio, che specializzi i giovani nei settori potenziali di crescita locale. È inoltre indispensabile **dare spazio all'inserimento di giovani nel tessuto produttivo**, con interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità non solo in forma individuale, ma anche in forma associata: dalla multifunzionalità in agricoltura, all'opportunità di nuove forme di inclusione sociale, ai servizi connessi al turismo, soprattutto attraverso la creazione di reti di operatori dei vari settori dell'economia e della società.

Per rafforzare il **sistema economico** la strategia interviene in modo decisivo sull'agricoltura, settore produttivo prevalente e sul turismo, che, sotto l'aspetto economico, è ancora in fase embrionale.

La priorità è **ripristinare un legame con la terra:** una maggiore apertura mentale all'innovazione e alla creazione di reti può trasformarsi in opportunità, favorendo la riscoperta anche delle attività tradizionali, modernizzandole e trasformandole in fonti di reddito.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Il settore agroalimentare ha le caratteristiche per diventare un settore produttivo trainante, poiché il territorio è ricco di cultivar autoctone e biodiverse (legumi, salumi, formaggi e vini oltre a varietà di "grani antichi") e di "saperi locali" nelle produzioni tipiche. La SNAI, pertanto, interviene, in sinergia con la Strategia del Piano di Azione Locale del GAL Meridaunia, con misure di sostegno rivolte alle imprese per apportare nel settore innovazione e crescita economica, privilegiando l' aggregazione dei produttori.

La Strategia prevede risorse finalizzate ad incrementare la redditività delle aziende agricole, l'occupazione familiare e la competitività sul mercato, a favorire la creazione di filiere corte, a incentivare la promozione e commercializzazione del patrimonio/produzione enogastronomica del territorio, trasferendo anche gli output della ricerca e innovazione dei centri di competenze presenti sul territorio (Centro di Ricerca per la Cerealicoltura, D.A.R.E., Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Agraria che ha conseguito numerosi risultati nel campo del *gluten friendly*). Gli interventi sono inoltre finalizzati a favorire la multifunzionalità delle aziende agricole (ad es. l'azienda agricola che cura e mantiene il verde pubblico, riqualifica l'ambiente, gestisce le aree venatorie e la forestazione, svolge attività connesse al turismo e contribuisce allo sviluppo rurale del territorio). L'azione è rivolta alle piccole aziende agricole del territorio che non hanno i requisiti minimi di accesso alle Misure del PSR Puglia.

Nell'elaborazione dei bandi rivolti ai privati si punterà ad un'agricoltura di qualità individuando criteri di premialità per produzioni tipiche o biologiche, recupero di cultivar autoctone e biodiverse, "filiera corta", produzione a "Km zero". In particolare sono previsti interventi per il sostegno alle piccole aziende agricole per l'introduzione di nuove produzioni vegetali ed animali, anche minori, che consentano alle aziende di incrementare il reddito anche attraverso la **trasformazione dei prodotti aziendali** e la **vendita** diretta sui mercati locali o nazionali. Il miglioramento aziendale avverrà anche con la divulgazione di buone pratiche di coltivazione e di allevamento con il recupero di cultivar e specie peculiari della biodiversità del territorio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: farro, orzo, mela-cotogna, sorbe, grano senatore cappelli, grano tenero "bianchetta", uva spina, orchidee, ecc..) in modo tale da custodire, valorizzare e preservare il territorio e la sua biodiversità. A tal fine, si prevede anche il trasferimento dei risultati dei "Progetti integrati per la Biodiversità", a valere sul PSR PUGLIA 2007-2013, che hanno realizzato una mappatura delle risorse genetiche vegetali ed animali a rischio di estinzione ed il loro legame con il territorio.

Poiché il comparto agricolo dei Monti Dauni genera, ad oggi, poco valore aggiunto, fermandosi alla prima fase della filiera (solo produzione), la strategia prevede interventi (inferiori a € 200.000, soglia minima di accesso alla mis.4.2 del PSR PUGLIA) anche per le **PMI** per la trasformazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti agricoli, finalizzati a rafforzare il **settore agroalimentare**, e ad apportare ricadute positive anche per il turismo enogastronomico. In particolare sono previsti interventi per il miglioramento delle strutture e degli impianti di stoccaggio, lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agricoli, con l'introduzione di tecnologie e processi produttivi innovativi, per intercettare nuove opportunità di mercato, sviluppare prodotti di qualità oltre che per migliorare le performance ambientali del processo produttivo e la sicurezza sul lavoro.

Al fine di favorire l'incremento dell'occupazione e l'inserimento dei giovani nel tessuto produttivo saranno inseriti nei bandi criteri di premialità per i progetti presentati da **imprese giovanili** con età fino a 40 anni, e da disoccupati. Saranno inoltre privilegiati gli interventi che favoriscono la creazione di filiere corte e/o progetti integrati, mirati all'innovazione delle produzioni e dei processi produttivi, e all'efficienza energetica.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

La forte domanda di **servizi alla popolazione** rappresenta un'opportunità di diversificazione per le aziende agricole che possono offrire servizi alla persona connessi al welfare e al sociale, replicando e migliorando le poche ma significative esperienze presenti nell'area. La Strategia, quindi, individua interventi mirati a connettere il mondo dell'agricoltura con il sociale a valere sulla Misura 16 del PSR Puglia 2014/2020. Si intende sostenere una forma di cooperazione tra diversi attori: soggetti operanti nel campo dell'agricoltura e soggetti operanti nel settore sociale, per costruire e ampliare l'offerta di servizi socio-sanitari per le fasce deboli della popolazione (persone con disturbo dello spettro autistico, persone in stato di disagio sociale, persone con DSA, etc.) e di incrementare l'offerta di servizi educativi, formativi, puntando alla creazione di Centri Multifunzionali. Si potranno erogare interventi assistiti con gli animali (IAA), con le piante, horticultural therapy, arte-terapia, attività atte a sviluppare e rinforzare le abilità dei minori in difficoltà, attività formative ed educative che sviluppino nuove competenze pratiche e attività di lavoro di gruppo per migliorare la capacita di affrontare la vita e interagire all'interno della società, attività volte ad aumentare l'autoconsapevolezza attraverso una migliore comprensione dell'ambiente rurale ed altri servizi per il benessere delle persone. La lezione appresa dalle esperienze pregresse sul territorio, è che la frammentarietà e la mancanza di sinergia fra pubblico e privato ha limitato la durata dei progetti alla tempistica del finanziamento pubblico. Il processo di innovazione a cui mira l'intervento è un ampio coinvolgimento di tutta la filiera che opera nel sociale. Pertanto, sarà data premialità ai progetti in cui sia presente una forte connessione fra pubblico e privato, dimostrata attraverso la composizione del partenariato (Cooperative sociali, Associazioni operanti nel sociale, Centri specialistici, Enti Pubblici) e valutata la coerenza con i fabbisogni del territorio individuati nei Piani Sociali di Zona e nei Piani della Salute dei Distretto ASL.

Sarà poi incentivata la diversificazione dell'azienda mediante la creazione e lo sviluppo di attività **extra-agricole**, attraverso l'offerta di servizi alla popolazione e l'integrazione fra agricoltura e turismo.

Il cambiamento auspicato in agricoltura produce effetti anche sul **turismo** poiché la multifunzionalità delle aziende agricole crea esperienze di visitazione in chiave turistica (attività in Masseria, possibilità di acquisto prodotti della filiera locale, enogastronomia di qualità). Difatti il turismo sui Monti Dauni si basa sulle "risorse della ruralità" (in primis agricoltura ed enogastronomia, ma anche aree naturalistiche, risorse culturali, archeologiche e artistiche) e crea valore mediante la combinazione, operata da una pluralità di attori, dell'insieme delle risorse del patrimonio locale rurale. Alcune risorse (es.: la qualità paesaggistica, la biodiversità agricola, i prodotti tipici) sono prodotte e mantenute con il contributo fondamentale degli agricoltori, ma sono strettamente connesse al turismo.
La **vocazione turistica** è una potenzialità non ancora valorizzata, che necessita di programmazione innovazione e formazione. Occorre trasformare le potenzialità turistiche in un effettivo settore produttivo e dare sistematicità all'offerta storico-culturale, riannodando la trama delle relazioni attraverso la realizzazione di reti, itinerari, sistemi, affinché l'intero territorio dei Monti Dauni si configuri come un'offerta turistica integrata.

Il recupero del patrimonio storico culturale, la presa di coscienza e la qualificazione degli operatori locali (in primis), l'integrazione dell'offerta, la creazione nell'immaginario collettivo della destinazione Monti Dauni e la sua promozione verso operatori della domanda, sono azioni realizzabili in un ciclo di programmazione, capaci di **trasformare il settore turistico dell'area in un settore effettivamente produttivo** che vada ad integrarsi con quello agricolo, in grado di contribuire a diversificare e qualificare il PIL dell'area, generando ritorni economici diretti agli operatori del settore ed indiretti al territorio.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Il settore turistico dei Monti Dauni si contraddistingue inoltre per la sua "socialità" poiché coinvolge ed impiega (nei servizi complementari al turismo) la popolazione locale nelle fasce femminili (ora scarsamente occupate) e giovanili più facilmente qualificabili (che, al momento, lasciano l'area al compimento della maggiore età per mancanza di opportunità lavorative) contribuendo a "*mantenere sui luoghi le persone*" ovvero a contrastare lo spopolamento. Lo sviluppo del turismo, inoltre, contribuisce a recuperare e valorizzare il **patrimonio storico**, archeologico, abitativo e naturalistico dell'area sottraendolo all'abbandono, contribuendo a mantenere i presidi territoriali anche attraverso investimenti privati di piccola scala (e quindi facilmente realizzabili), genera ricchezza diffusa, quindi distribuita sporadicamente sul territorio.

Uno dei punti forza del territorio dei Monti Dauni è costituito dal grande valore del suo patrimonio culturale. Attraverso il recupero e la valorizzazione dei **beni culturali** del territorio, con standard di elevata qualità e il ricorso a tecnologie innovative, gli interventi della strategia mirano ad assicurare le migliori condizioni di fruizione del patrimonio stesso da parte di ogni tipo di pubblico, per diffonderne la conoscenza e metterne in evidenza il valore identitario. L'infrastrutturazione di singoli beni prevede la realizzazione di strutture di servizio per la fruizione destinate sia alle collettività locali (scuole, anziani, etc.) sia ai turisti. A valere sui fondi del FESR 2014-2020, i Comuni di Accadia, Ascoli Satriano, Casalnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Roseto Valfortore, Sant'Agata di Puglia, Volturara Appula, Volturino potranno realizzare interventi di recupero sui beni immobili di proprietà pubblica, volti a incentivarne l'utilizzo con forme di gestione che coinvolgano le comunità locali (si allegano schede progetto).

L'**offerta ricettiva** è di tipo prevalentemente extralberghiero, ancora esigua e distribuita in maniera non uniforme, tanto da essere concentrata solo in pochi comuni e completamente inesistente in alcuni dell'area settentrionale. Considerate le distanze fra i 29 comuni è necessario che la ricettività abbia una diffusione capillare per evitare lunghi spostamenti per raggiungere i luoghi di interesse turistico. Pertanto si ritiene più strategico realizzare piccole strutture ricettive in ogni borgo, piuttosto che realizzare poche grandi strutture, non funzionali alla conformazione del territorio. Le piccole strutture ricettive finanziate saranno messe in rete attraverso l'obbligo di aderire ad un sistemo unico di prenotazione, in modo da creare quasi un "albergo diffuso" sull'intera area. Questo sistema ricettivo, in considerazione anche delle presenze finora registrate, risulta anche economicamente più sostenibile. La creazione di nuova ricettività extralberghiera, avverrà in primis, attraverso il recupero di abitazioni nei centri storici e rurali. Al fine di favorire l'incremento dell'occupazione e l'inserimento dei giovani nel tessuto produttivo sono stati individuati criteri premianti per i progetti presentati da imprese giovanili con età fino a 40 anni e da disoccupati. Da tale azione consegue anche il recupero e la tutela dei borghi che saranno architettonicamente riqualificati, preservati dall'abbandono, offrendo un'esperienza di "vita nei borghi".

Al fine di dare sistematicità all'offerta culturale e di intrattenimento e di migliorare la conoscenza del **brand Monti Dauni**, la strategia intende potenziare l'offerta di **servizi turistici integrati**, attraverso il coordinamento degli attori coinvolti nell'offerta turistica dai quali dipendono la fruizione e l'accessibilità degli attrattori turistici: operatori privati, Comuni, Pro Loco, Associazioni di promozione e di organizzazione di Festival e rassegne teatrali. Si intende favorire l'aggregazione dell'offerta nelle sue varie componenti (ricettività, servizi complementari al turismo, offerta naturalistica, culturale, esperienziale, eventi) e creare prodotti turistici unitari, selezionando ed intercettando i target di domanda potenziale. Per migliorare la fruizione turistica della destinazione "Monti Dauni", verrà realizzato un sistema unico di prenotazione di servizi ed attività esperienziali (ad esempio, visita in masseria, pernotto, prenotazione di specifiche attività)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA MONTI DAUNI

in particolare quelle inerenti il turismo rurale sostenibile attraverso il portale www.visitmontidauni.it, oltre che un redazionale con le aziende del territorio (ricettive, servizi complementari, trasporti, agricole interessate alla diversificazione turistica) al fine di rendere visibili le offerte turistiche dei singoli operatori. L'azione di accompagnamento al territorio è necessaria poiché le aziende turistiche (B&B, Masserie didattiche ecc) dell'area non sono riuscite, ad oggi, ad affrontare le sfide della comunicazione digitale in autonomia ed in forma individuale. Questa forma di aggregazione consentirà all'area di offrire un unico prodotto turistico, con esperienze di visita ed "attività" da poter proporre al turista (pacchetti benessere, degustazioni, aree *fitness*, attività sportive all'area aperta come escursionismo, attività a cavallo, noleggio bike ecc.).

Per permettere inoltre al visitatore di conoscere l'intera area dei Monti Dauni, ovviando al problema delle distanze che non consentirebbe facilmente di visitarlo in poco tempo, sarà inoltre realizzato un **museo virtuale,** per potenziare il sistema di identità ed avere un'immagine completa del patrimonio naturalistico ed archeologico, storico e culturale. Grazie ad un allestimento e a sistemi di proiezione innovativi e/o tecnologie avanzate, dovrà essere in grado di generare una conoscenza polisensoriale, creando un'esperienza tridimensionale che possa far vivere il territorio in modo emozionale e partecipato, attraverso ambienti e grafiche che consentano al visitatore di entrare e visitare gli spazi con la modalità di visualizzazione "in prima persona" e con possibilità di interazione da parte degli utenti. La visitazione virtuale dei luoghi dovrà "superare lo spazio chiuso", creando una varietà di ambienti in grado di presentare l'intero territorio, attraverso un tema a scelta del visitatore (a titolo esemplificativo, contesti archeologici, storici-artistici, religiosi, naturalistici, antropici). Le tematiche e i racconti generati dovranno essere di particolare interesse, consentendo all'utente di vivere in modo coinvolgente e innovativo il territorio dei Monti Dauni. Il museo virtuale sarà considerato il primo punto di accesso al sistema di visitazione del territorio.

Il sistema imprenditoriale del turismo dei Monti Dauni sarà consolidato attraverso l'integrazione dell'offerta di **turismo sostenibile ed esperienziale** con interventi che mirano a rafforzare gli eventi più rilevanti del territorio al fine di renderli forti attrattori (a titolo esemplificativo: eventi del teatro, eventi espositivi d'arte, festival e rassegne di spettacolo dal vivo in location di particolare interesse storico, architettonico, naturalistico e paesaggistico). In particolare si intende realizzare eventi dedicati a valorizzare l'**enogastronomia** e le **produzioni tipiche** del territorio dei Monti Dauni, prioritariamente presso il Centro del Gusto dei Monti Dauni a Troia, realizzato nell'ambito del PSL Meridaunia a valere sul PSR Puglia 2007-2013, e che saranno destinati a stakeholder (distributori di prodotti, ristoratori, giornalisti e food-blogger ecc.) con l'obiettivo far conoscere e valorizzare le produzioni tipiche. Allo stesso tempo sarà ampliata e rafforzata l'offerta degli **eventi culturali** e i **Festival** già esistenti sui Monti Dauni con l'obiettivo di dare continuità e sistematicità all'offerta culturale e di intrattenimento, e di migliorare la conoscenza del brand Monti Dauni. I suddetti eventi saranno integrati da attività ed esperienze, che mirano a valorizzare le specificità del patrimonio culturale, rurale e naturalistico del territorio (ad esempio: laboratori dell'artigianato tipico, di musica e balli tradizionali, di scoperta delle tradizioni culturali popolari e dei prodotti enogastronomici, attività esperienziali innovative in scenari che valorizzino location storiche (centri storici, castelli, etc.) e naturalistiche (boschi, parchi, etc.). Sarà realizzato un nuovo evento che funga da forte attrattore e da traino per il territorio.

Rafforzata l'offerta di servizi al turismo (ricettività, servizi complementari, eventi ed offerta culturale e di intrattenimento), è altresì necessario promuovere la creazione nell'immaginario collettivo della destinazione Monti Dauni attraverso educational tour, press e blog tour, visite guidate sul territorio ed azioni di "**destination marketing**" da svolgersi in Italia ed all'estero.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Tutte le attività sul turismo, ed in particolare quelle di promozione del territorio, saranno svolte in sinergia con le Associazioni e reti dei Comuni Certificati, quale ad esempio il progetto "Comunità Ospitali" che la rete "Borghi Autentici d'Italia" sta attuando sul territorio, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Puglia-Promozione.

L'opportunità di aprirsi a mercati esterni è fortemente avvertita non solo dal settore turistico, ma anche da quello agroalimentare. Si sosterranno pertanto processi di crescita delle aziende locali, che verranno accompagnate a processi di **internazionalizzazione** attraverso servizi di informazione, consulenza e affiancamento su specifici mercati. In particolare verrà sondata la risposta dei mercati esteri alle produzioni tipiche del territorio e alle cultivar valorizzate attraverso gli interventi in agricoltura, anche attraverso la partecipazione a fiere di settore, BtoB, eventi per favorire l'incontro fra domanda e offerta, e saranno spronate le aziende a fare rete per creare un bacino di offerta più consistente. Come veicolo di "penetrazione" ci si avvarrà anche della rete delle Associazioni di "Pugliesi nel Mondo" costituita ai sensi della L.R. 23/2000", della quale fanno parte tanti pugliesi residenti all'estero, molti dei quali si occupano stabilmente di turismo, enogastronomia ed agroalimentare nei paesi ove risiedono, costituendo un vero e proprio ponte per le aziende locali. Queste attività saranno realizzate in collaborazione con la Regione Puglia -Servizio Internazionalizzazione-, la CCIAA di Foggia, le Camere di Commercio Italiane all'estero, e/o altre strutture associative a carattere internazionale specializzate nei mercati dei paesi target.

I Monti Dauni presentano caratteristiche ambientali che ben si prestano allo sviluppo del **settore turistico ambientale**, tuttavia tranne poche eccezioni rappresentate dai Parchi avventura, sono insufficienti le attività strutturate che, ad oggi, è possibile svolgere immersi nella natura. E' necessario, dunque, sviluppare le potenzialità dei Monti Dauni come destinazione verde, attraverso infrastrutture di piccola scala finalizzate ad un turismo ambientale e sportivo. Gli interventi previsti mirano alla realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali, quali aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione di aree fluviali attrezzate con percorsi ciclopedonali, ippovie, capanni di osservazione della fauna e per il birdwatching, piccole infrastrutture legate al turismo ed escursionismo e aree ricreative a servizio delle fruizione turistico-naturalistica. Si potranno creare nuove opportunità di reddito collegate all'offerta turistica che valorizza le risorse naturali-ambientali. Nei bandi saranno previsti criteri di premialità per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in zone ZPS, SIC e ZSC, per i progetti che prevedono un cofinanziamento degli Enti pubblici beneficiari, per l'incremento occupazionale per la gestione e per iniziative che si integrano con infrastrutture e percorsi esistenti.

La conservazione e la valorizzazione dell'ambiente, sarà inoltre concretizzata con opere strutturali volte a mitigare il **rischio idrogeologico**. Gli interventi previsti, in accordo con la Regione Puglia, sono quelli di messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, selezionati fra i progetti inseriti nella Banca dati RENDIS del Ministero dell'Ambiente. Gli interventi previsti sono svolti in coerenza con quanto previsto nelle Direttive 2007/60/CE e 2000/60/CE, nonché con le indicazioni e le priorità definite dall'Autorità di Bacino della Puglia e dall'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Puglia. Gli interventi riguardano la messa in sicurezza degli insediamenti abitativi dei centri urbani e delle reti infrastrutturali delle zone a più alto rischio idraulico e/o geomorfologico e mirano a fronteggiare il fenomeno di dissesti in essere e a mitigare il rischio per le popolazioni residenti oltre che a mitigare i fenomeni franosi favoriti dalla natura dei terreni, dall'acclività dei luoghi e dalla sismicità dell'area. La mitigazione del rischio idrogeologico comporta inoltre un significativo miglioramento delle condizioni delle aziende presenti nell'area (agricole, PMI e turistiche) che spesso sopportano gravi sacrifici, anche economici, poiché le difficoltà di accesso, connesse alla cattive condizioni della viabilità per frane e

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

smottamenti, ne riducono le potenzialità di crescita. Sebbene il fenomeno sia ampiamente diffuso su tutto il territorio, la strategia interviene sui fenomeni più rilevanti, in atto nei Comuni di Motta Montecorvino, Alberona e Troia.

Per la conservazione dell'ambiente, si prevedono, inoltre, interventi per **l'efficientamento energetico** degli edifici pubblici, per ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, scuole e immobili destinati ad attività connesse all'Istruzione, anche attraverso l' integrazione delle fonti rinnovabili, con progetti di investimento promossi dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni locali, volti a incrementare il livello di efficienza energetica degli edifici. Si mira a conseguire il miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico esistente, al fine di accelerare l'evoluzione verso gli edifici a energia quasi zero, definiti dalla Direttiva 2010/31/UE e recepiti con Legge n.90 del 4 luglio 2013. In tal modo l'intervento pubblico costituisce un incentivo verso la produzione di soluzioni tecnologiche innovative volte a ridurre i consumi energetici, con positive ricadute ambientali ed economiche sull'intero territorio. Sono stati individuati interventi da realizzare negli edifici scolastici dei Comuni di Castelluccio Valmaggiore, Pietramontecorvino, Volturara Appula e nelle sedi municipali dei Comuni di Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Faeto e Volturino. La riduzione dei consumi energetici consentirà alle amministrazioni pubbliche di destinare maggiori risorse a favore della collettività.

Trasversale allo sviluppo dell'area sono gli interventi nel settore della **viabilità** e della mobilità per migliorare le condizioni di vita dei residenti. Si vuole superare l'isolamento territoriale in cui versa l'area dei Monti Dauni per creare migliori condizioni di base per l'economia locale e migliorare le condizioni di accesso ai servizi più rilevanti (istruzione, assistenza sanitaria), oltre che agevolare gli spostamenti dei turisti e la fruizione dei beni culturali, artistici, naturalistici diffusi. A supporto della Strategia, sono previsti interventi infrastrutturali di messa in sicurezza degli assi viari a valere sul POR PUGLIA 2014-2020. L'assemblea dei sindaci dei Monti Dauni ha evidenziato le criticità connesse alla viabilità e ha stabilito criteri di priorità, che ha sottoposto all'attenzione della Provincia di Foggia, per l'individuazione degli interventi da realizzare e, nel dettaglio, secondo le seguenti priorità:

1) Strade provinciali interrotte con ordinanza di chiusura, o che sono unica via di collegamento al capoluogo, o indispensabili a garantire ai centri privi del servizio del 118 il collegamento con i centri muniti del servizio, o sulle quali è istituito il servizio di linea del trasporto pubblico;
2) Strade provinciali che collegano più centri;
3) Strade provinciali che collegano a strade statali o autostrade;
4) Strade provinciali che collegano ai centri di maggiore importanza;
5) Strade provinciali con scarsa percorribilità con limiti di velocità;
6) Economicità degli interventi.

L'elenco degli interventi è stato approvato dall'assemblea dei sindaci che ha delegato l'ente provinciale ad avviare le procedure per la realizzazione dei lavori. I tratti individuati riguardano le seguenti strade provinciali:

- S.P. 130 LUCERA-ALBERONA-ROSETO

-S.P. 125 PONTE CELONE-P.TE LUCIFERO

- S.P. 121 PONTE BOVINO-PANNI

- S.P. 8 LUCERA-SCULGOLA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

-S.P. 122 BOVINO-DELICETO

-S.P. 134 VOLTURINO-CROCELLA DI MOTTA

-S.P. 139 BOVINO-ACCADIA

-S.P. 100 DI VARCO DI ACCADIA

-S.P. 115 TROIANA

-S.P. 99 ST. ASCOLI-CANDELA-ROCCHETTA

-S.P. 126 DI CELLE DI SAN VITO

-S.P. 5 LUCERA-PONTE FORTORE

-S.P. 10 TORREMAGGIORE-CASALVECCHIO

-S.P. 91 DELL'OFANTO.

Per quanto concerne la **mobilità**, l'attuale sistema di trasporto pubblico locale, va rivisitato e calibrato alla luce della nuova programmazione POR PUGLIA 2014/2020, della pianificazione regionale *Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015/2019* e del *Piano Triennale dei Servizi*, ovvero alle indicazioni contenute nel *Piano di Riprogrammazione dei servizi del trasporto pubblico locale,* in modo da superare le criticità emerse nelle fasi di scouting in relazione alle difficoltà degli spostamenti all'interno dell'area e verso l'esterno, per le caratteristiche morfologiche del territorio e per la dotazione esistente di attrezzature da riqualificare. A supporto della Strategia, si prevede di adeguare il prossimo Piano di Bacino dell' ATO Foggia alle esigenze emerse per il settore: il Piano di Bacino è in via di definizione da parte della Provincia e sarà messo a bando nel 2018. In particolare si mira ad offrire un numero di collegamenti, orari e stazionamenti, capaci di fornire risposte adeguate in termini di servizi flessibili rispetto alle esigenze di mobilità della popolazione locale connessi a spostamenti casa-scuola, spostamenti casa-salute, spostamenti casa lavoro e di fruizione turistica del territorio. Nella Strategia, invece, si prevede un intervento pilota che mira a supportare gli interventi previsti nell'ambito della Scuola. Si prevede quindi di:

- riqualificare le direttrici esistenti con l'intento di rafforzare il sistema di mobilità sia interno sia esterno all'area, secondo le varie destinazione specifiche (servizi sanitari, scolastici, turismo, ecc.), di ridurre i tempi di percorrenza e di attivare un servizio nei giorni festivi connesso alla fruizione turistica, attraverso la rimodulazione del Piano di Bacino dell'ATO Foggia;

- migliorare il servizio di mobilità destinato agli studenti, in particolar modo a supporto degli interventi previsti nella Strategia per la riqualificazione della Scuola dei Monti Dauni, attraverso un intervento pilota inserito nella Strategia area interna.

Per quanto attiene la riqualificazione delle direttrici esistenti e l'adeguamento dei relativi mezzi, l'Area ha presentato le proprie istanze alla Provincia affinché, nel nuovo Piano di Bacino, sia agevolato il collegamento fra gli Istituti superiori interni all'area, il collegamento fra i singoli comuni ed i centri di erogazione dei servizi sanitari (PTA di Accadia, Troia, Pietramontecorvino e Lucera), adattando i mezzi al numero di utenti, nelle diverse fasce orarie. Ha richiesto, inoltre, la presenza di corse festive verso i maggiori attrattori turistici del territorio. La Provincia di Foggia-Settore mobilità ha recepito le istanze e si è impegnata ad attuare una pianificazione della mobilità dell'area che includa nel prossimo Piano di Ambito una rimodulazione delle tratte esistenti finalizzata a migliorare il servizio e l'adeguamento dei mezzi per razionalizzare i costi.

La strategia interviene direttamente, per il settore della mobilità, con l'attivazione di un servizio di trasporto, a supporto delle azioni di riqualificazione della Scuola e dell'offerta formativa dei Monti Dauni.

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA ·

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Difatti, la Strategia prevede l'apertura di una sede dislocate sul territorio dell' ITS Agroalimentare e una sede dell'ITS Turismo. A queste si aggiunge il nuovo l' IT Agraria a Troia e l'IT Amministrazione Finanza e Marketing con specializzazione sul Turismo a Pietramontecorvino che ampliano l'offerta degli Istituti di Istruzione secondaria superiore. L'intervento relativo alla mobilità, dunque, mira a creare un collegamento fra i Comuni dell'area e le sedi dei suddetti Istituti. Si ritiene, infatti, che anche consentendo una più facile mobilità agli studenti e riducendo i costi degli abbonamenti, si potrà incentivare l'iscrizione ai nuovi corsi e pertanto contribuire a rendere più efficace l'attuazione della strategia, generando una interazione fra il settore della scuola e quello della mobilità.

L'intervento consisterà in un servizio "navetta" che, grazie a un sistema di interscambio, potrà intercettare il TPL in più località, utilizzando le fermate a valle dei Comuni. Il collegamento avverrà nei seguenti punti di interscambio: Casello autostradale di Candela, località Palazzo d'Ascoli (Ascoli Satriano), località Giardinetto (Troia), Troia, Lucera, fino a raggiungere Pietramontecorvino e da Lucera (dove confluisce il TPL di tutti i comuni dell'area settentrionale) a Troia e verso le sedi degli Istituti. In questo modo saranno collegati sia l'ITS Agroalimentare e l'IT Agrario con sede a Troia che l'ITS per il Turismo e l'IT Amministrazione, Finanza e Marketing con specializzazione sul Turismo, con sede a Pietramontecorvino.

Il percorso, di circa 120 km, sarà svolto con due mezzi: uno con partenza da Candela e capolinea a Pietramontecorvino e l'altro con partenza da Lucera e capolinea a Troia. Saranno attivate due corse giornaliere(andata/ritorno) in mattinata e nel pomeriggio per consentire anche la partecipazione alle attività pomeridiane per tutta la durata del periodo scolastico (circa 210 giorni). E' stato calcolato un costo di € 2,5/km per circa 110.000 km all'anno (i chilometri saranno meglio dettagliati nel bando). I mezzi di trasporto saranno adeguati alla richiesta derivante dal numero di alunni che si iscriveranno ai suddetti Istituti. Tale servizio sarà erogato con risorse della legge di stabilità per i primi 3 anni a seguito di pubblicazione di un bando per l 'affidamento del servizio, da parte dell'Ente Provincia. Questa forma di mobilità aggiuntiva costituisce un elemento innovativo rispetto al passato ed è volta, nel breve periodo, a rappresentare un' esperienze pilota per il periodo 2018/2020, avvalendosi delle risorse della legge di stabilità per le Aree Interne. In seguito, sulla base dei risultati maturati e degli obiettivi effettivamente raggiunti, in accordo con la Provincia di Foggia potrà entrare a regime nella programmazione provinciale, poiché sarà fin d'ora prevista nel Piano di Bacino della Provincia.

La strategia di medio lungo periodo, quindi, potrà in futuro prevedere attraverso continui e successivi aggiustamenti e miglioramenti che le esperienze pilota escano dalla straordinarietà per diventare servizi ordinari di trasporto pubblico locale.

*"La **Scuola** rappresenta (con salute e mobilità) uno dei servizi di base da cui dipende la scelta di restare a vivere o di trasferirsi nelle aree interne del paese." (La Buona Scuola per le Aree Interne).*

Il punto di rottura rispetto al passato sarà il progetto "**la Scuola dei Monti Dauni"**, un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'area, elaborata e condivisa attraverso numerosi incontri svolti dai Sindaci dell'area con gli studenti e i docenti, e numerosi tavoli di approfondimenti svolti sul territorio in collaborazione con i Dirigenti degli Istituti Scolastici dell'area, con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, a cui hanno partecipato con il loro supporto tecnico i componenti del CTAI.

La popolazione scolastica dei Monti Dauni appare connotata da una sostanziale "debolezza" e sul piano più propriamente scolastico e su quello più generale del contesto socio culturale di provenienza. Il fenomeno della dispersione inteso come abbandono, come frequenza irregolare, come debole motivazione è reso più

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

eclatante dalla presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico. Ciò è particolarmente evidente nel biennio del secondo ciclo, durante il quale si registra un'alta percentuale di insuccesso scolastico le cui cause sono da ricercarsi nel basso livello delle competenze di base e, più in generale, nel rapporto problematico che questi studenti maturano progressivamente con la scuola. Il rischio di emarginazione scolastica e sociale nella fascia più debole della popolazione studentesca è reale. Da anni il problema assume particolare rilievo nella riflessione pedagogica e nella progettazione didattico educativa. Gli studenti che usufruiscono dell'offerta scolastica dei Monti Dauni presentano gravi carenze negli apprendimenti di base rilevati in termini di esiti degli scrutini e risultati delle prove standard nazionali. Nonostante alcune differenze territoriali, gli apprendimenti maturati nel primo ciclo si collocano significativamente al di sotto delle medie nazionali e regionali. Situazioni di disagio si rilevano, inoltre, nel secondo ciclo dell'istruzione con riferimento alle percentuali di non ammessi alle classi successive e ai tassi di abbandono e di insuccesso scolastico. Al fine di contrastare queste criticità gli interventi finanziano **azioni formative rivolte ai docenti ed alla popolazione scolastica** del primo e del secondo ciclo con l'obiettivo di promuoverne la crescita professionale e rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare le risorse per migliorare la qualità dell'offerta educativa e gli apprendimenti degli allievi, attraverso percorsi formati mirati attraverso:

- azioni formative rivolte ai docenti con l'obiettivo di promuoverne la crescita professionale e rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare le risorse per migliorare la qualità dell'offerta educativa e gli apprendimenti degli allievi. La proposta si articola in percorsi formativi afferenti alle seguenti 3 aree: nuovi ambienti di apprendimento, progettare e valutare per competenze; coding, pensiero computazionale e robotica;

- azioni rivolte alla popolazione scolastica attraverso attività di co-docenza e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Nello specifico si prevedono moduli formativi per i docenti, inerenti le seguenti aree tematiche: Area nuovi ambienti di apprendimento e digital literacy, Area della progettazione e della valutazione per competenze, Area Coding e sviluppo pensiero computazionale, ed azioni rivolte alla popolazione scolastica attraverso attività di co-docenza e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Uno specifico intervento è mirato al rinnovamento degli spazi educativi attraverso la dotazione di arredi scolastici innovativi, laboratori multimediali e la bibliomediateca. A questi si aggiungono per il secondo ciclo Aree formative per progetti di alternanza scola-lavoro.

L'attuale offerta del **secondo ciclo** del sistema educativo di istruzione dei Monti Dauni presenta alcune criticità legate a molteplici fattori che ne hanno determinato gradualmente la perdita di capacità di attrazione. Al fine di coniugare le esigenze educative con le esigenze di sviluppo territoriale espresse dall'Area, la Direzione scolastica regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ambito del procedimento che condurrà alla deliberazione del Piano di dimensionamento per l'a.s.2018/2019, nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili (Dlg 112/1998), avanzeranno la proposta di istituire un Istituto d'Istruzione Superiore "Polivalente" (I.I.S.) a Bovino, articolato come segue: IPSIA per Manutenzione e assistenza tecnica di impianti di Bovino (98, sede coord. del Pacinotti di Foggia), L. S. di Bovino (73 sez. staccata del L. C. "Lanza - Perugini" di Foggia), L.S. di Accadia (104 sez. stacc. del L. S. "Marconi" di Foggia); l' IPSIA Settore Servizi Commerciali di Deliceto (47, sede coord. dell'I. P. "Olivetti" di Ortanova); IIS Amministrazione, Finanza e marketing di Troia (49, sez. coordinata dell'I.I.S.S. "Giannone-Masi" di Foggia) e l'IT Agr. Settore Agroalimentare e Agroindustria di Troia (0, attivo dall'a.s. 2017/18), per complessivi **371 studenti** nelle 5 sedi d'ora in poi unificate sotto un'unica dirigenza a Bovino. Per completare il riassetto della scuola

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA ·

AREA INTERNA MONTI DAUNI

secondaria di II grado, si propone di istituire - presso Pietramontecorvino - una prima classe dell'Istituto l'IT Amministrazione Finanza e Marketing con specializzazione sul Turismo che qualifichi operatori delle attività turistiche.

Alla luce delle strutture scolastiche esistenti in cui saranno allocate le classi, l'intervento intende supportare il costituendo Istituto e le altre autonomie scolastiche presenti nell'Area attraverso un percorso di ripensamento degli spazi educativi alla luce delle evidenze che la ricerca pedagogica offre in tema di modelli didattico-pedagogici, organizzazione dei tempi e degli spazi degli ambienti di apprendimento. Riconoscendo un ruolo chiave dell'ambiente nei processi di insegnamento e apprendimento, si vuole accompagnare il rinnovamento degli ambienti di apprendimento interni alle scuole a partire dalla condivisione di alcune proposte di innovazione elaborate e sperimentate da Indire, distinte tra primo e secondo ciclo, (Avanguardie educative, Modello 1+4, Piccole scuole).

Le complesse trasformazioni del mondo del lavoro richiedono sempre più alle persone disponibilità alle innovazioni, dinamismo, capacità di relazione e creatività. Ciò assume maggiore complessità in territori come i Monti Dauni dove si rileva la presenza di cittadini con bassa scolarità e si evidenzia un fabbisogno sommerso di alfabetizzazione funzionale difficile da intercettare. Per fare fronte a questo scenario e contribuire ad un innalzamento del livello di istruzione di base della popolazione adulta, l'Area intende identificare due Enti Locali fra i Comuni dell'Area che presentino proposta di istituzione di un **C.P.I.A** (Centro provinciale di Istruzione degli Adulti) impegnandosi ad assicurare la disponibilità di sedi scolastiche idonee, quali sedi della struttura organizzativa e di erogazione del servizio (auspicabili 2 Punti di erogazione del servizio nell'Area), garantendo un'offerta più ampia possibile sul territorio. L'attivazione sarà condizionata all'esito dell'apposito provvedimento regionale. L'intervento prevede la realizzazione di attività formative finalizzate all'acquisizione e/o aggiornamento di competenze utili sia nel mercato del lavoro che per la vita sociale e l'autorealizzazione, con particolare riferimento alle seguenti categorie di utenza:

- giovani e adulti italiani e stranieri che non risultano provvisti di titoli di studio a livello primario e secondario di primo grado;

- disoccupati, inoccupati o occupati appartenenti a categorie vulnerabili con difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità, donne, migranti, ecc)

Inoltre, al fine di ridurre il turn-over dei docenti sarà favorita la residenzialità di questi attraverso la stipula di particolari convenzioni tra gli Enti Locali e società esercenti dell'Area (es. aziende di trasporto pubblico locale, strutture ricettive e imprese di ristorazione) con l'obiettivo di permettere ai docenti di usufruire di un contributo sui costi relativi ai seguenti servizi:

- abbonamenti alla rete di trasporto locale
- canoni di locazione
- ticket ristorazione.

L'utilizzo del sistema di ticket-service sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di mobilità dei docenti, non configurandosi, perciò, come retribuzione accessoria, bensì sotto forma di titoli di pagamento a importo predefinito (buoni acquisto), assegnati ed erogati dagli Enti Locali fino ad un massimo di Euro 2.000,00 pro capite annue per la durata della strategia. L'intera procedura di attribuzione e gestione del sistema di ticket service sarà disciplinato con apposito regolamento di competenza delle Unioni dei Comuni dell'Area.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

L'area per le ridotte dimensioni demografiche non ha alcuna offerta formativa post diploma. Pertanto, per integrare l'offerta scolastica pubblica, saranno attivate una sede distaccata dell'ITS Agroalimentare di Locorotondo e una sede distaccata dell'ITS per l'Industria dell'Ospitalità di Lecce (Turismo) al fine di formare professionisti specializzati nelle aree tecnologiche strategiche, assecondando la vocazione territoriale e offrire agli allievi reali opportunità di lavoro, grazie anche al coinvolgimento delle aziende locali nei percorsi di alternanza scuola/lavoro. Sarà implementata anche l'Offerta della Formazione Professionale attraverso l'attivazione di corsi nel settore dell'agroalimentare e del turismo.

Nella Strategia non sono destinate risorse specifiche per la **Sanità e il Welfare** poiché gli interventi rientrano nel Piano Sanitario Regionale.

L'Azienda Sanitaria Locale di Foggia ha presentato il "Piano degli investimenti per interventi infrastrutturali (anno 2016)" tramite il quale ha avviato un processo di riorganizzazione e rifunzionalizzazione volto ad erogare prestazioni relative all'Assistenza Distrettuale e all'Assistenza Sanitaria Collettiva. I suddetti servizi sono previsti a supporto della Strategia dell'area Interna Monti Dauni ed attuati con le risorse del PO FESR PUGLIA 2014-2020.

Nel rapporto di istruttoria predisposto dal Comitato Tecnico Aree Interne in seguito al primo focus nell'area Monti Dauni sono evidenziate alcune criticità sul fronte socio-sanitario, che si confermano e acutizzano nella griglia indicatori aggiornata. I dati sulla specialistica ambulatoriale (1.430 prestazioni ogni 1000 abitanti) sono nettamente al di sotto del valore regionale per le aree interne (3.217), il tasso di ospedalizzazione evitabile pari a 917 è al di sopra del valore LEA (570) e al valore medio della Puglia aree interne (636,8). Anche la percentuale di anziani trattati in ADI risulta bassa, 1,1 contro i 2,1 della media regionale aree interne.

Anche a partire da queste osservazioni, l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia ha realizzato e presentato il "Piano degli investimenti per interventi infrastrutturali (anno 2016)" tramite il quale ha avviato un processo di riorganizzazione e rifunzionalizzazione volto ad erogare prestazioni relative all'Assistenza Distrettuale e all'Assistenza Sanitaria Collettiva. Gli interventi previsti, volti a dare risposta alla carenza si specialistica ambulatoriale, all'elevato tasso di ospedalizzazione evitabile e al sottodimensionamento dell'ADI si articolano in:

- nuovi modelli di governance tra medici, specialisti ambulatoriali e ospedalieri, infermieri in modo da garantire l'integrazione e l'incremento delle prestazioni specialistiche (incremento specialistica ambulatoriale);
- innovazione tecnologica (telemedicina, teleassistenza, telemonitoraggio), che consente di evitare ospedalizzazioni improprie e viene concepita come strumento per facilitare la presa in carico domiciliare e la continuità assistenziale ospedale-territorio (diminuzione del tasso di ospedalizzazione evitabile e incremento ADI);
- la riorganizzazione e creazioni di nuovi Presidi Territoriali di Assistenza, dove saranno erogate forme sempre più aggregate ed integrate di prestazioni sanitarie che consentiranno di dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini nei centri presenti nell'area, ridimensionando così l'accesso improprio al Pronto Soccorso, e riducendone i tempi di attesa (diminuzione del tasso di ospedalizzazione evitabile e incremento ADI);
- interventi strutturali di efficientamento degli edifici socio-sanitari, per generare risparmio gestionali funzionali a incrementare nel tempo l'offerta di servizi e migliorare le dotazioni tecnologiche (riduzione spesa socio-sanitaria per la gestione degli edifici).

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Con il Regolamento Regionale 10 marzo 2017, n. 7 "Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. N. 70/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017- Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015", la Regione Puglia interviene sul piano della salute e del welfare attraverso la promozione di forme evolute di collaborazione tra Medici di Famiglia, Specialisti Ambulatoriali ed Ospedalieri, Infermieri ed altre figure professionali, con l'obiettivo di realizzare modelli gestionali di tipo integrato e multi professionale. L'innovazione tecnologica (telemedicina, teleconsulto, telemonitoraggio), a supporto di tale Programma Assistenziale, garantisce tutte le potenzialità offerte da un uso intelligente di risorse ICT che costituiscono la base per lo sviluppo di un maggior coordinamento e comunicazione tra i diversi operatori sanitari e socio-sanitari, il paziente, i caregiver e le associazioni di volontariato, nella cura ed assistenza della persona con bisogni complessi ad alto rischio di ospedalizzazione e di non auto-sufficienza. La ASL Foggia, inoltre, sta elaborando un progetto dettagliato che sarà finalizzato allo sviluppo della telemedicina per favorire la continuità assistenziale a persone affette da: cardiopatie croniche, diabete, insufficienza respiratoria cronica (BPCO) in ossigenoterapia domiciliare, patologie croniche a lungo termine. Per l'assistenza a queste persone, gli operatori sanitari condivideranno una scheda clinica territoriale, il percorso assistenziale dei servizi erogati al paziente nei vari servizi distrettuali, ospedalieri ed in assistenza domiciliare oltre che visualizzare i parametri vitali acquisiti mediante il sistema di tele-monitoraggio.

La Regione Puglia, con la D.G.R. del 6 maggio 2015, n. 930: "Criteri di riordino della rete ospedaliera 2015-2016 e definizione di modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016", ha introdotto il Presidio Territoriale di Assistenza (PTA), che rappresenta il fulcro della riorganizzazione dei servizi territoriali. Esso, infatti, raffigura la modalità di riorganizzare e rifunzionalizzare le cure primarie e costituisce la porta di ingresso del cittadino-utente alle cure distrettuali.

Il PTA si realizza sia attraverso l'accorpamento dei servizi territoriali in un'unica struttura, sia attraverso un'aggregazione funzionale degli stessi, in particolar modo nella zona dei Monti Dauni in cui sono presenti tanti piccoli comuni dove, per via delle distanze tra i comuni, per le precarie condizioni di viabilità e per la difficoltà di far spostare una popolazione particolarmente anziana e fragile residente nei piccoli centri, è necessario intervenire con una riorganizzazione del sistema.

Nel territorio dei Monti Dauni ci saranno i seguenti PRESIDI TERRITORIALI DI ASSISTENZA (PTA) ISTITUITI DALLA REGIONE PUGLIA (REGOLAMENTO REGIONALE N.14 DEL 04.06.2015):

DISTRETTO	COMUNE SEDE DI PTA	COMUNI AFFERENTI
TROIA	TROIA/ACCADIA	Castelluccio Valmaggiore, Celle di S. Vito, Orsara, Faeto, Castelluccio dei Sauri, Ascoli Satriano, Candela, - Rocchetta S. Antonio, Sant' Agata di Puglia, Anzano di Puglia, Monteleone di Puglia, Panni, Deliceto, Bovino
LUCERA	LUCERA	Biccari, Alberona, Roseto Valfortore

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

LUCERA	PIETRAMONTECORVINO	Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Carlantino, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, S. Marco la Catola, Volturara Appula, Volturino.

Nei Presidi Territoriali di Assistenza, nei quali confluiscono la Medicina di Famiglia, la Continuità Assistenziale, la Specialistica Ambulatoriale Territoriale saranno erogate forme sempre più aggregate ed integrate di prestazioni sanitarie che consentiranno di dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini nei centri presenti nell'area, ridimensionando così l'accesso improprio al Pronto Soccorso, e riducendone i tempi di attesa. Nell'ambito della rete dei servizi sanitari e sociosanitari distrettuali, la Regione Puglia intende favorire il completamento della rete delle strutture sanitarie extra-ospedaliere per gli obiettivi di riabilitazione e long-term care per pazienti cronici e persone non autosufficienti. L'obiettivo è quello di ridurre il ricorso all' istituzionalizzazione delle cure per pazienti non autosufficienti e per persone affette da patologie croniche e favorire lo sviluppo di servizi sociosanitari a ciclo diurno, in una logica di filiera per l'integrazione con le prestazioni domiciliari sociosanitarie.

Ulteriore obiettivo è quello di realizzare "maggiori risparmi" da impegnare nell'ampliamento dell'offerta dell'Assistenza Distrettuale tramite interventi strutturali:

INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AI MONTI DAUNI

Lucera D.S.S. n. 58	Lucera e paesi limitrofi	interventi strutturali: ristrutturazione / messa a norma	Lavori di riqualificazione energetica e adeguamento a norme dell'ex P.O. di Lucera per attivazione del PTA.	€ 7.500.000,00
Troia/Accadia dist. n. 59	Accadia (Poliambulatorio)	interventi strutturali: ristrutturazione / messa a norma	Lavori di completamento casa della salute nel Comune di Accadia.	€ 265.000,00
Troia/Accadia D.S.S. n. 59	Troia (PTA)	interventi strutturali: ristrutturazione / messa a norma	Lavori di riqualificazione energetica e adeguamento a norme del per attivazione del PTA.	€ 6.500.000,00
Tutti i Comuni ASL	Comuni afferenti a tutti i distretti ASL	dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Sistema integrato di Telemedicina	€ 3.725.000,00
Tutti i Comuni ASL	Comuni afferenti a tutti i distretti ASL	dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Servizi innovativi a supporto dei servizi sanitari on -line	€ 5.000.000,00

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA MONTI DAUNI

Tutti i Comuni ASL	Comuni afferenti a tutti i distretti ASL	dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Servizi innovativi a supporto dell'incremento e della facilità di Accesso alle Cure Domiciliari Integrate	€ 2.000.000,00
Totale Interventi programmati nell'ambito territoriale dei Monti Dauni				**€ 24.990.000**

Stima Investimenti per Dotazioni Tecnologiche Monti Dauni				
Lucera D.S.S. n. 58	P.O. di Lucera (Poliambulatorio e ambulatori)	Dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Attrezzature per dotazione tecnologica del Poliambulatorio di Lucera	**€ 335.000,00**
Lucera D.S.S. n. 58	P.O. di Lucera (Poliambulatorio e ambulatori)	Dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Attrezzature per dotazione tecnologica del Poliambulatorio di Lucera	**€ 1.615.780,00**
Troia/Accadia D.S.S. n. 59	Troia (Poliambulatorio)	Dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Attrezzature per dotazione tecnologia del Poliambulatorio di Troia	**€ 130.000,00**
Troia/Accadia D.S.S. n. 59	Comuni afferenti a tutti i distretti Troia/Accadia	Dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Attrezzature per dotazione tecnologia dei Comuni afferenti al distretto Troia/Accadia	**€ 2.058.387,20**
Tutti i Comuni Monti Dauni	Comuni Monti Dauni	Dotazioni tecnologiche: apparecchiature diffuse	Sistema integrato di Telemedicina	**€ 5.000.000,00**
Totale Interventi programmati nell'ambito territoriale dei Monti Dauni				**€ 9.139.167,20**

In totale le risorse destinate per l'area interna Monti Dauni sono:

Investimenti per Dotazioni Tecnologiche Monti Dauni € 9.139.167,20

Interventi strutturali € 24.990.000,00

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sono necessarie attività specifiche volte a migliorare, rispetto a ciascun ambito, l'efficacia e l'efficienza della strategia, mediante azioni e strumenti di supporto al Comune di Bovino, soggetto capofila e di tutti i comuni appartenenti all'area interna. Le attività consisteranno in azioni di sistema e di accompagnamento che consentiranno di operare con elevati livelli di efficacia e di efficienza nella progettazione e nell'attuazione e gestione degli interventi della Strategia, nei limiti delle competenze dell'Ente capofila, e di assicurare l'efficace ricaduta sul territorio. Le attività

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

consistono in: supporto alle amministrazioni comunali dall'area nella definizione e redazione della strategia d'area, nel rispetto dei contenuti, modalità e tempistiche stabilite dalla strategia nazionale per le aree interne; gestione dello start-up della strategia e dei singoli Progetti/Azioni, anche attraverso azioni di coinvolgimento e coordinamento degli operatori locali e il supporto alla creazione di reti tra gli stessi per l'attivazione delle singole progettualità; assistenza tecnica all'individuazione dei contenuti e alla predisposizione degli atti amministrativi per l'avvio dei Progetti/Azioni previsti; assistenza tecnica al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi avviati, anche attraverso l'impiego degli strumenti all'uopo individuati; supporto nell'applicazione delle normative afferenti ai diversi settori coinvolti; mantenimento dei rapporti e scambio sistematico di informazioni con il CNAI e gli enti regionali; affiancamento, supporto e formazione del personale.

4.1 La filiera cognitiva della strategia

Le componenti più importanti della filiera cognitiva della Strategia di Area Interna sono da ricercare nella storia e nella cultura del territorio, inteso come conoscenza (saperi) e saper fare. Le varie componenti della filiera cognitiva, nel tempo si sono sovrapposti ed intersecati, dando vita ud un patrimonio culturale ormai sedimentato che costituisce **l'identità** e l'anima dei Monti Dauni. La Strategia intende "**aprire**" il territorio dei Monti Dauni all'esterno e condividere questo scrigno di giacimenti naturali e culturali, ricercando **connessioni** fra attori interni ed esterni.

Le componenti interne rilevanti della filiera cognitiva vanno individuate in:

I Giacimenti Eno-Gastronomici

Le produzioni d'eccellenza, sebbene di nicchia, dell'area dei Monti Dauni raccontano un territorio ricco di prodotti. I prodotti tradizionali (DM 8 settembre 1999, n. 350) includono: il Lardo e il Prosciutto di Faeto, il maiale nero, la Salsiccia e la Soppressata dell'Appennino Dauno, il Caciocavallo Podolico Dauno, il Pane di Ascoli Satriano, il Fagiolo, la Mela Limoncella, l'olio DOP Dauno.
Numerosi Comuni hanno certificato alcune produzioni di nicchia come De. Co. (Denominazioni Comunali).
Nel corso degli incontri di concertazione, le comunità locali hanno sottolineato l'opportunità di riscoprire, anche in termini di trasformazione oltre che di coltivazione, cultivar autoctone e varietà locali prima impiantate e poi perse a favore della cerealicoltura. Tale opportunità è stata inoltre sottolineata dai risultati di Progetto condotto dall'Università di Foggia, insieme ad altri partner, e finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della misura 214 azione 4a del PSR Puglia 2007/13, che dimostra che il territorio dei Monti Dauni è uno dei più ricchi di biodiversità orticola dell'intera Puglia, a testimonianza dell'attaccamento alle coltivazioni tradizionali dei contadini dell'area. Alcune delle varietà ritrovate sul territorio sono: l'aglio e la cima di rapa di Anzano; la fava e l'aglio di Accadia; il pomodoro, la cipolla rosa, i peperoni "corna di capra" di Monteleone; il pomodoro a sole e lo scalogno di Panni, il pomodoro "prunill" di Orsara. Nelle zone in quota si trovano i tipici prodotti dell'appennino (tartufo, noci, funghi, castagne).

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA ·

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Oltre i prodotti certificati, dunque, i Monti Dauni hanno un patrimonio enogastronomico enorme fatto di legumi, ortofrutta, tipologie di olivo, salumi tradizionali *(la noglia*), erbe spontanee che andrebbe tutelato e valorizzato attraverso l'ottenimento di marchi.

E' inoltre importante il capitolo dei vini che annovera due DOC: "Tavoliere delle Puglie" alla quale appartiene la tipologia "Nero di Troia", e "Cacc'e Mmitte" di Lucera, tra i vitigni più antichi e caratteristici della Puglia centrosettentrionale.

Attori fondamentali: imprenditori agricoli singoli o associate (Associazioni di categoria, ma anche associazionismo spontaneo come la Rete Terre Ospitali o la Rete "Vazapp"), gli Enti di Ricerca presenti sul territorio (il Centro di Ricerca per la Cerealicoltura di Foggia, l'Università degli Studi di Foggia–Facoltà di Agraria e i suoi spin off), il Distretto Tecnologico Agroalimentare (D.A.Re.), il Gruppo di Azione Locale (GAL) Meridaunia, attuatore della programmazione Leader sul territorio dal 1998, e altri soggetti che possono apportare contributi innovativi.

Paesaggio rurale e naturalistico

Le aziende agricole, anche se di piccola dimensione, hanno svolto nel tempo, oltre alla produzione, una funzione di presidio del territorio, come sentinelle ambientali, garantendo la tenuta economica e sociale dei piccoli centri abitati. I cosiddetti asset intangibili del territorio, infatti, (es.: la qualità paesaggistica, la biodiversità agricola, i prodotti tipici) sono prodotti e mantenuti con il contributo fondamentale degli agricoltori, che gestiscono una grandissima parte del territorio.

La strategia si pone l'obiettivo di innescare un cambiamento nel settore anche in termini di capitale sociale. Attraverso un processo di formazione, stage in altre realtà, collaborazioni con i centri di ricerca, scambio di buone prassi, si punta all'innovazione e alla multifunzionalità dell'azienda agricola, ad ampliare il campo di azione al sociale (fattoria sociale e didattica) e al turismo, creando esperienze di visita (attività in Masseria, possibilità di acquisto prodotti della filiera locale, enogastronomia di qualità, percorsi esperienziali). Difatti anche il turismo sui Monti Dauni si basa sulle "risorse della ruralità" (in primis agricoltura ed enogastronomia, ma anche aree naturalistiche, risorse culturali, archeologiche e artistiche) e crea valore mediante la combinazione, operata da una pluralità di attori, dell'insieme delle risorse del patrimonio locale rurale.

I Monti Dauni, inoltre, sono un'area ad altissimo valore naturalistico contando 5 Aree SIC (IT9110033 Accadia-Deliceto, IT9110003 Monte Cornacchia-Bosco Di Faeto, IT9110002 Valle Fortore Lago di Occhito, IT9110032 Valle del Cervaro - Bosco Incoronata; IT9110035 Monte Sambuco). Tutta l'area viene designata dalla UE come IBA (Important Bird Area) e sono stanziali specie quali il lupo e il cinghiale (protetto anche in una piccola riserva tra Roseto e Biccari). L'area conta la vetta più alta della Puglia, estesi boschi, il Lago di Occhito, numerosi cammini e parchi avventura per le attività outdoor.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

Attori fondamentali: imprenditori agricoli singoli o associati, gli enti pubblici proprietari delle aree boschive, società cooperative che si occupano di cura e manutenzione del patrimonio boschivo e forestale sia pubblico che privato, Associazioni naturalistiche.

Patrimonio culturale

L'offerta turistica dei Monti Dauni è costituita dal grande patrimonio di risorse storico-culturali ed ambientali, che si possono racchiudere nella definizione "La Puglia delle eccellenze": i Monti Dauni possono vantare Borghi storici intatti che hanno conseguito numerosi certificazioni (Borghi Autentici, Borghi più Belli d'Italia, Città Slow, Bandiere Arancioni ecc.).

È di assoluto pregio il sistema di borghi murati di origine medievale: numerosi castelli (oltre 15), torri di avvistamento e decine di palazzi nobiliari. Alcuni, decisamente importanti, come la Fortezza svevo-angioina di Lucera (con le imponenti torri del Re e della Regina), sono utilizzati come sedi di musei o di Istituzioni (il palazzo ducale di Bovino è sede del Museo Diocesano), altri ancora invece, totalmente abbandonati (Dragonara a Casalnuovo Monterotaro).

Le risorse archeologiche giocano certamente un ruolo di primo piano nella caratterizzazione dell'Area: queste terre, "regno" dell'antico popolo dei Dauni (di origine euroasiatica), successivamente dei Romani, offrono un patrimonio interessantissimo e spunti per far divenire l'archeologia uno dei temi affascinanti di scoperta turistica dell'intera zona. Tutta la zona collinare è disseminata di resti archeologici di età preistorica e romana sia sparsi nelle campagne che concentrati in antichi insediamenti: dall'Anfiteatro Romano di Lucera, alla villa Romana di Faragola e al Parco Archeologico dei Dauni ad Ascoli Satriano, noto soprattutto per i "Grifoni del Trapezophoros".

Attori fondamentali: Enti Pubblici ed ecclesiastici, titolari del patrimonio storico; il GAL Meridaunia; gli operatori privati e le Associazioni culturali (ad es. ACT Monti Dauni, Carovana Folkart, Festival dei Monti dauni, ecc.) che organizzano sul territorio eventi, finanziati anche dalla Regione Puglia, quali il festival del teatro a Troia e festival musicali di diverso genere; le Pro Loco - nelle quali spesso operano i cittadini a titolo gratuito.

Alle componenti interne della filiera cognitiva si affiancano quelle esterne che hanno contribuito attivamente all'elaborazione della strategia: il Comitato Tecnico Nazionale di Aree Interne, i dirigenti della Regione Puglia dei vari settori interessati dalla Strategia, che, con le loro competenze specifiche, hanno collaborato fornendo un apporto tecnico per gli interventi relativi a scuola, turismo, viabilità e i trasporti, con il coordinamento del Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, la Provincia di Foggia e le amministrazioni locali.

Fondamentale è stato l'apporto delle istituzioni scolastiche pubbliche, dell'ITS Agroalimentare di Locorotondo, dell'ITS Turismo di Lecce e degli Enti di Formazione.

4.2 LA CONCATENAZIONE LOGICA TEMPORALE

La Strategia verrà attuata in due macro fasi temporali. Nella prima fase saranno avviate le attività di coinvolgimento delle componenti interne della filiera cognitiva, al fine di intraprendere il processo di rinnovamento del capitale sociale. Sarà svolta una capillare e mirata azione di promozione all'auto-imprenditorialità, sarà stimolata la conoscenza del territorio e del mondo rurale attraverso la scuola con attività immateriali di animazione e di informazione, e saranno divulgate tutte le opportunità che la

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

strategia offre ai fini dell'innovazione delle imprese e di sviluppo del turismo. Nello specifico, si realizzerà un' azione capillare di animazione, mirata a far conoscere le opportunità di crescita e di sviluppo previste dalla SNAI, specie a favore delle fasce giovanili, attraverso attività da organizzare all'interno degli spazi comuni, quali seminari, incontri tematici, conversazioni imprenditoriali finalizzate a incrementare il reddito delle imprese di piccola e micro dimensione, nei settori del turismo sostenibile, dell'agricoltura e della valorizzazione delle filiere agroalimentari per offrire nuove opportunità occupazionali. Le attività di animazione e di coinvolgimento degli attori dei diversi settori produttivi, nelle varie forme di aggregazioni possibili, consentiranno anche di sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle aziende dell'agroalimentare e del turismo dei Monti Dauni, allo scopo di creare nuovi mercati di sbocco, quale leva determinante per il sostegno alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni locali, sia attraverso attività di outgoing (partecipazione a fiere, BtoB, eventi) che attraverso missioni di incoming rivolti a specifici potenziali investitori esteri. A tal fine verrà costituito un tavolo di lavoro congiunto fra il GAL Meridaunia, l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia e la Camera di Commercio di Foggia per concordare il calendario delle attività da realizzare, la programmazione e la gestione delle stesse. Il GAL dovrà coinvolgere in modo capillare - in termini di informazione e conoscenza dell'iniziativa- le aziende dell'agroalimentare dei Monti Dauni. Le aziende che parteciperanno alle attività di progetto saranno selezionate in base alla tipologia di evento, alla preparazione ai mercati internazionali, attraverso manifestazione di interesse, non saranno destinatarie di voucher/contributi diretti, ma beneficeranno indirettamente delle attività di progetto (a titolo esemplificativo: attività di comunicazione, servizi di interpretariato, noleggio, costi di viaggio, spedizione prodotti a valere sull'intervento). Tutte queste attività saranno realizzate in stretta integrazione con l'attività di animazione che il GAL ha previsto per il completamento e l'attuazione degli interventi previsti nella Strategia del Piano di Azione Locale.

Questa azione sul capitale sociale crea il presupposto per poter aggregare gli attori e le competenze e ottenere, attraverso la strategia, un cambiamento permanente.

Contemporaneamente si concretizzerà la nuova forma di *governance* istituzionale con le Unioni dei Comuni e l'Ufficio di Coordinamento che erogherà servizi condivisi e di organizzazione, connettendo competenze amministrative, tecniche e progettuali.

Sarà avviato il processo di innovazione della **"Scuola dei Monti Dauni":** la riorganizzazione degli Istituti Scolastici presenti sul territorio che dipenderanno tutti dalla nuova Direzione Didattica di Bovino, la creazione di nuovi percorsi di formazione, l'istituzione nell'area di sedi distaccate dell'ITS Agroalimentare di Locorotondo e dell'ITS Turismo di Lecce, con il coinvolgimento delle aziende locali in percorsi di alternanza scuola lavoro. Questo processo di innovazione che coinvolge attivamente il mondo dell'istruzione (Scuola Pubblica, ITS, Enti di Formazione, Università), collegandolo con le realtà imprenditoriali del territorio, porterà alla creazione di un Polo Agroalimentare a Troia e un Polo Turistico a Pietramontecorvino, con nuove prospettive occupazionali. Il Polo turistico comprenderà l'istituto Alberghiero di Lucera, gli Enti di Formazione già esistenti, l'ITS ai quali si affiancherà un nuovo Istituto Tecnico per il Turismo che erogherà un'offerta formativa legata nello specifico alla creazione e gestione di destinazioni turistiche e servizi al turismo, integrando e completando l'offerta formativa ora esistente sull'area.

Nella seconda fase, verranno pubblicati i bandi rivolti agli operatori privati nel settore agricolo e del turismo. (Bandi per Innovazione delle aziende agricole, Commercializzazione delle produzioni, Agricoltura sociale, Creazione nuova ricettività). Contemporaneamente verranno avviate attività di promozione del

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

territorio e delle produzioni tipiche: attività di Incoming turistico rivolte ad operatori della domanda (italiani ed esteri), realizzazione di eventi di grande visibilità in collaborazione con l'Agenzia Regionale Pugliapromozione, attività di supporto all'internazionalizzazione delle aziende, con la partecipazione anche a Fiere di settore.

Tempi più lunghi sono previsti per l'attuazione degli interventi la cui realizzazione è demandata agli Enti Pubblici (Comuni e Provincia di Foggia): interventi sul patrimonio culturale e ambientale, interventi sulla viabilità, dissesti, ed efficientamento energetico.

Le azioni della strategia

Tenendo conto dell'orizzonte temporale degli interventi, nel dettaglio si riportano i risultati attesi, le azioni e i singoli interventi.

Azione 1 – L'azione prevede interventi, trasversali a tutta la strategia, finalizzati a rafforzare il capitale sociale dell'Area attraverso la scuola, la formazione e le attività di animazione, volte alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

RISULTATI ATTESI	AZIONE	INTERVENTO
Miglioramento delle competenze di base degli studenti dei Monti Dauni	1 –SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	1.1a - Formazione docenti e ampliamento offerta formativa - Primo ciclo
Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici		1.1b - Nuovi ambienti di apprendimento - Primo ciclo
Miglioramento delle competenze di base degli studenti dei Monti Dauni		1.1c - Formazione docenti e ampliamento dell'offerta formativa - Secondo ciclo
Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici		1.1d –Nuovi ambienti di apprendimento - Secondo ciclo
Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione dell'inserimento/ reinserimento lavorativo		1.1e - Istruzione degli adulti

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

Miglioramento delle competenze di base degli studenti dei Monti Dauni		1.1f – Residenzialita' dei docenti
Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale		1.2 - Istituto Tecnico Superiore (ITS)
Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale		1.3 - Enti di Formazione
Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale		1.4 - Orientamento alla Scuola dei Monti Dauni

Azione 2 - Gli interventi in agricoltura della SNAI sono strettamente connessi con il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Meridaunia" (risorse SNAI aggiuntive alle risorse FEASR previste nel Piano di Azione Locale) che, evitando le sovrapposizioni con le Misure (4.1, 4.2 e 16) del PSR Puglia 2014/2020, completano le azioni specifiche messe in campo sul territorio con la Strategia del Piano di Azione Locale. L'azione interviene con misure di sostegno rivolte alle imprese agricole di piccole dimensioni, volte a rafforzarne la competitività, a incentivare l'aggregazione dei produttori, per apportare nel settore innovazione e crescita economica.

Poiché il territorio è ricco di cultivar autoctone e biodiverse (legumi, salumi, formaggi e vini oltre a varietà di "grani antichi", ecc.) e di produzioni tipiche, saranno favoriti i progetti per la produzione, promozione e commercializzazione del patrimonio/produzione enogastronomica, presentati in forma collettiva, con il coinvolgimento di più imprese, associate in rete. Le azioni specifiche messe in campo, in sinergia con la Strategia del PAL, sono finalizzate, inoltre, a favorire la diversificazione e la multifunzionalità delle aziende agricole con attività, connesse a quelle principali, in grado di fornire servizi secondari utili alla collettività: attività didattiche, cura del verde pubblico, riqualificazione dell'ambiente, gestione di aree venatorie e di forestazione. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività connesse al sociale e alla promozione delle produzioni agroalimentari nei mercati esteri. Le azioni della SNAI, in sinergia con quelle del PAL, contribuiscono allo sviluppo rurale del territorio, del suo potenziale turistico e alla costituzione di nuove reti di operatori. Attraverso la valorizzazione delle produzioni tipiche dell'area sarà incentivato il turismo enogastronomico, dando vita a forme di dialogo fra agricoltura e operatori del turismo, con la creazione di nuove reti che vedono la collaborazione e la sinergia fra gli operatori economici più attivi.

RISULTATI ATTESI	AZIONI	INTERVENTO
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dell'agricoltura	2 -Innovazione e competitività delle piccole imprese	2.1 Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA MONTI DAUNI

Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali		2.2 Sostegno alla trasformazione e commercializzazione
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali		2.3 Internazionalizzazione dei Monti Dauni
Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale		2.4 Interventi di agricoltura sociale: sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

Azione 3 – L'azione è volta a valorizzare il patrimonio ambientale e la biodiversità del territorio legata all' "ambiente bosco" attraverso interventi infrastrutturali che possano promuovere la conoscenza delle aree naturalistiche di maggior pregio (aree SIC e Natura 2000).

RISULTATI ATTESI	AZIONI	INTERVENTO
Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	3 -Valorizzazione del patrimonio naturalistico dei Monti Dauni	3.1 Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali.

Azione 4 – L'azione promuove la nascita e il rafforzamento di un'offerta turistica integrata, attraverso un'attività di rete tra operatori privati e soggetti pubblici coinvolti, attività di marketing d'area da realizzarsi con eventi di grande risonanza in collaborazione con l'Agenzia regionale Pugliapromozione, reti strategiche con soggetti esterni al territorio, attività di Incoming per operatori della domanda e partecipazione ad eventi di promozione.

L'azione si integra con l'intervento 1.2.1 della Strategia del Piano di Azione Locale del GAL Meridaunia e garantisce un sostegno agli investimenti in ambito extra agricolo e concorre al raggiungimento degli obiettivi di aumentare l'attrattività dell'ambiente rurale attraverso l'incremento quantitativo e il miglioramento qualitativo del sistema ospitale dei Monti Dauni, implementando una rete ricettiva diffusa sul territorio attraverso il recupero del patrimonio edilizio abbandonato o sottoutilizzato, di proprietà privata, valorizzando la tradizione costruttiva locale.

L'obiettivo operativo dell'intervento è quello di sostenere l'aumento della quantità e il miglioramento della qualità dei servizi turistici ricettivi di piccole dimensioni nei Borghi rurali e nei Centri storici dei Comuni dell'Area dei Monti Dauni.

RISULTATI ATTESI	AZIONI	INTERVENTO
Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	4 - Qualificare l'offerta turistica dei Monti Dauni	4.1 Attività di incoming rurale dei Monti Dauni, Azioni di "destination marketing", museo virtuale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

		4.2 Eventi di promozione e valorizzazione il patrimonio culturale e naturale dei Monti Dauni
		4.3 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive

A supporto della strategia, si prevedono inoltre le seguenti azioni sinergiche a valere sul PO FESR:

Azione 5 – L'azione prevede il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, archeologico più significativo dell'area dei Monti Dauni, attraverso interventi volti a favorirne l'accessibilità e la fruibilità con forme di gestione innovative e sostenibili.

RISULTATI ATTESI	AZIONI	INTERVENTO
Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	5 - Migliorare la fruibilià del patrimonio culturale	5.1 Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

Azione 6 - L'azione prevede interventi a difesa del suolo, volti a frenare i dissesti in atto e a mitigare il rischio idrogeologico, con un piano concordato con la Regione Puglia. Si prevede, inoltre, in accordo con la Provincia di Foggia di superare l'isolamento territoriale dell'area intervenendo sul sistema viario interno, attraverso interventi straordinari di messa in sicurezza degli assi viari, con priorità per le direttrici di penetrazione dalle aree interne ai principali poli attrattori urbani. Al fine di migliorare gli spostamenti all'interno e verso l'esterno dell'area si prevedono interventi volti ad ottimizzare il sistema dei collegamenti che avvengono attraverso il Trasporto Pubblico Locale, ma soprattutto a favorire la mobilità scolastica con un intervento pilota, a valere sulle risorse della Legge di Stabilità.

RISULTATI ATTESI	AZIONI	INTERVENTO
Riduzione del rischio idrogeologico	6 - Migliorare l'accessibilità dell'area	6.1 Interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico selezionati fra quelli inseriti nella Banca dati RENDIS del Ministero dell'Ambiente.
Miglioramento delle condizioni di vita di coloro che si spostano all'interno dell'area e verso l'esterno		6.2 Interventi sulle strade provinciali con priorità per quelle interrotte o che sono unica via di collegamento al capoluogo, o indispensabili a garantire il servizio del 118, o sulle quali è istituito il servizio di linea del trasporto pubblico;

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio		6.3 Razionalizzazione e potenziamento del trasporto pubblico locale a servizio della scuola

Azione 7 - Sono inoltre previsti interventi rivolti all'efficientemento energetico degli edifici pubblici, al fine di migliorare la sostenibilità ambientale ed economica del territorio.

RISULTATI ATTESI	AZIONI	INTERVENTO
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	7- Efficientamento energetico degli edifici pubblici	7.1 Sostenere l'efficienza energetica e la gestione intelligente dell'energia nelle infrastrutture pubbliche

Azione 8 – Sono previste attività specifiche volte a migliorare, rispetto a ciascun ambito, l'efficacia e l'efficienza della strategia, mediante azioni e strumenti di supporto al Comune di Bovino, soggetto capofila e di tutti i comuni appartenenti all'area interna.

L'azione comprende inoltre le attività di animazione e di coinvolgimento del partenariato socio-economico, nonché degli abitanti mirate a far conoscere le opportunità di crescita e di sviluppo previste dalla SNAI.

RISULTATI ATTESI	AZIONI	INTERVENTO
Integrazione di funzioni e di strategie di sviluppo e rafforzamento della governance multilivello ed in particolare della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni	8 - Servizio di assistenza tecnica al Comune di Bovino (ente capofila) nella definizione, attuazione e monitoraggio della Strategia dell'area interna Monti Dauni.	8.1 Supporto alla progettazione, gestione, monitoraggio e controllo della Strategia dell'area interna
	8.2 Attività di animazione e informazione	8.2 Attività di animazione e informazione a supporto degli interventi di sostegno alla crescita economica della SNAI, finalizzati al rafforzamento dei sistemi produttivi locali sui mercati nazionali ed esteri.

5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA

Gli interventi della strategia di Area Interna Monti Dauni sono attuati attivando una pluralità di Fondi: il PO FESR/FSE 2014-2020, il PSR Puglia 2014/2020 a valere sul FEASR, i Fondi ministeriali per le politiche ordinarie (Legge di Stabilità).

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

La Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, utilizza lo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI. Inoltre, la Conferenza dei Sindaci dell'Area Interna Monti Dauni, ha stabilito di inserire gli interventi e le risorse aggiuntive SNAI del PSR PUGLIA 2014-2020 (mln) e quelle rivenienti dal PO FESR/FSE 2014-2020 (3 mln) nel Piano di Azione Locale (PAL) Monti Dauni, elaborato dal G.A.L. Meridaunia per interventi coerenti con la Strategia. La scelta dei Sindaci è stata determinata dalla volontà di ottenere una efficace e mirata pianificazione territoriale.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

AZIONI E INTERVENTI DELLA STRATEGIA

AZIONI	INTERVENTO	RISORSE	FONTE FINANZIARIA
AZIONI	INTERVENTO	RISORSE	FONTE FINANZIARIA
1 –Sostegno all'Istruzione e alla Formazione	1.1a - FORMAZIONE DOCENTI E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - PRIMO CICLO	€ 446.724,00	Legge di stabilità
	1.1b - NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - PRIMO CICLO	€ 427.800,00	Legge di stabilità
	1.1c - FORMAZIONE DOCENTI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SECONDO CICLO	€ 466.800,00	Legge di stabilità
	1.1d –NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - SECONDO CICLO	€ 964.800,00	Legge di stabilità
	1.1e - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	€ 146.600,00	Legge di stabilità
	1.1f – RESIDENZIALITA' DEI DOCENTI	€ 292.500,00	Legge di stabilità
	1.2 - Istituto Tecnico Superiore (ITS)	€ 950.000,00	FSE - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse X
	1.3 Enti di Formazione	€ 1.000.000,00	FSE - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse X
	1.4 - Orientamento alla Scuola dei Monti Dauni	€ 50.000,00	FSE - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse X
2 -Innovazione e competitività delle piccole imprese	2.1 Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni	€ 4.300.000,00	FEASR/SNAI - PSR PUGLIA - MIS. 19
	2.2 Sostegno alla trasformazione e commercializzazione	€ 2.000.000,00	FESR CLLD MONTI DAUNI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA MONTI DAUNI

	2.3 Internazionalizzazione dei Monti Dauni	€ 700.000,00	FEASR/SNAI - PSR PUGLIA - MIS. 19
	2.4 Interventi di agricoltura sociale: sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.	€ 1.300.000,00	FEASR/SNAI - PSR PUGLIA - MIS. 19
3 -Valorizzazione del patrimonio naturalistico dei Monti Dauni	3.1 Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali.	€ 2.500.600,00	FEASR/SNAI - PSR PUGLIA - MIS. 19
4 - Qualificare l'offerta turistica dei Monti Dauni	4.1 Attività di incoming rurale dei Monti Dauni- Azioni di "destination marketing" – Museo virtuale	€ 1.890.000,00	PO FESR 2014-2020
	4.2 Eventi di promozione e valorizzazione il patrimonio culturale e naturale dei Monti Dauni	€ 410.000,00	PO FESR 2014-2020
	4.3 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive	€ 6.000.000,00	FEASR/SNAI - PSR PUGLIA - MIS. 19
8- Assistenza tecnica	8.1 Supporto alla progettazione, gestione, monitoraggio e controllo della Strategia dell'area interna	€ 187.500,00	Legge di stabilità
	8.2 Attività di animazione e informazione a supporto degli interventi previsti dalla SNAI, a sostegno dello sviluppo economico dell'area.	€ 900.000,00	FEASR/SNAI - PSR PUGLIA - MIS. 19

AZIONI A SUPPORTO DELLA STRATEGIA DI AREE INTERNE			
AZIONI	INTERVENTO	RISORSE	FONTE FINANZIARIA
5 -Migliorare la fruibilià del patrimonio culturale	5.1 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale	€ 7.449.000,00	PO FESR 2014/2020 - ASSE VI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

6 -Riduzione del rischio idrogeologico	6.1 - Migliorare l'accessibilità dell'area con interventi sui dissesti	€ 7.480.000,00	PO FESR 2014/2020 - ASSE V
Miglioramento delle condizioni di vita di coloro che si spostano all'interno dell'area e verso i comuni limitrofi	6.2 - Interventi su strade provinciali	€ 15.071.000,00	PO FESR 2014/2020
Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	6.3 - Razionalizzazione e potenziamento del trasporto pubblico locale a servizio della scuola	€ 817.276,00	Legge di Stabilita
7 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici	7.1 – Efficientamento energetico degli edifici pubblici	€ 8.000.000,00	PO FESR 2014/2020-ASSE IV

RIEPILOGO RISORSE

RISORSE PREDETERMINATE	FONTE FINANZIARIA	RISORSE DISPONIBILI	RISORSE COFINANZIAMENTO
	PO FESR Asse V	€ 7.480.000	
	PO FESR Asse IV	€ 8.000.000	
	PO FESR Asse VI patrimonio culturale	€ 7.449.000	
	PO FESR Asse VI promozione del territorio	€ 3.000.000	
	PO FESR Asse VII	€ 15.071.000	
	PO FSE	€ 2.000.000	
	DPS	€ 3.750.000	
	Totale A	**€ 46.750.000**	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

RISORSE A BANDO	FONTE FINANZIARIA	RISORSE DISPONIBILI	RISORSE COFINANZIAMENTO
	PSR FEASR	€ 17.000.000	€ 12.800.000
	Totale B	**€ 17.000.000**	**€ 12.800.000**
	TOTALE (A+B)	**€ 63.750.000**	**€ 12.800.000**

Le risorse a bando sono destinate a beneficiari privati, pertanto si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino al totale esaurimento delle risorse destinate, mentre le risorse predeterminate sono assegnate con la procedura negoziata.

6. LE MISURE DI CONTESTO

La Strategia d'area interna si avvarrà delle azioni di sviluppo previste dai Fondi europei, nazionali e regionali per incentivare la crescita economica. In particolare la sinergia con la Regione Puglia prevede la possibilità di partecipare ai bandi regionali o a procedure negoziali indirizzate alle aree meno sviluppate, a valere sul PO FESR-FSE, oltre che la possibilità di partecipare a bandi a valere sul PSR Puglia nell'ambito del FEASR.

In particolare per gli interventi dell'azione **1 - SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE** –A sostegno della formazione del capitale sociale gli agricoltori potranno partecipare ai bandi del PSR Puglia, in particolare alla Misura 1 che prevede il "Trasferimento di conoscenze, azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze" e alla Misura 2 per "servizi di consulenza e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

Le scuole e gli enti di formazione del territorio possono inoltre partecipare anche ai bandi a valere sul PO FSE per il rafforzamento delle competenze linguistiche degli allievi, organizzare attività di tirocinio nazionale, internazionale e attività di collegamento con il mondo del lavoro. La mobilità degli studenti e delle aziende è inoltre sostenuta dal Programma Europeo ERASMUS.

Per l'azione **2 - INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE IMPRESE** – le realtà imprenditoriali legate al mondo dell'agricoltura possono avvalersi di tutti i bandi del PSR Puglia 2014/2020. In particolar modo la Misura 3 che prevede l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, potrebbe incrementare il numero delle aziende vitivinicole aderenti alle Doc esistenti sul territorio (Nero di Troia, Cacc' e Mitt), nonché ottenere nuove certificazioni per le produzioni tipiche in coerenza con i fabbisogni emersi durante la fase di ascolto del territorio. Tramite la partecipazione ai bandi della Mis. 16, le realtà produttive potranno creare nuove forme di associazionismo al fine di rendere competitive le aziende sui mercati di riferimento attraverso aggregazioni di prodotti o di processo, anche capitalizzando l'esperienza di rete diffusa di *" Vazzap"* presentata nel Preliminare di Strategia. La Regione Puglia ha attivato numerose misure a sostegno dell'Innovazione delle aziende in sinergia con le attività e i risultati della Ricerca (Bando Innotechwork). Inoltre, il PO FESR con l'Asse III prevede interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Sono inoltre rilevanti le attività attuate da Puglia Sviluppo S.p.A. - società interamente partecipata dalla Regione - a favore sia delle Nuove Iniziative d'Impresa per agevolare l'autoimpiego, sia per sostenere la competitività delle imprese già esistenti. E' da sottolineare le attività svolte dai Nodi Abilitati per accedere a tali risorse che svolgono una funzione capillare di informazione ed orientamento sul territorio.

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Per l'azione 3 - **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO DEI MONTI DAUNI** – la Strategia incentiva la valorizzazione del patrimonio boschivo sia in termini produttivi sia di fruibilità turistica. In tale contesto interviene anche la Misura 8 del PSR Puglia che consente investimenti, pubblici e privati, per lo sviluppo delle aree forestali e per il miglioramento della redditività: sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli, per la manutenzione di sistemi agroforestali, prevenzione dei danni causati dagli incendi e da calamità naturali e per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, nonché incentivi per una fruizione turistica del bosco.

L'azione 4 - **QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA DEI MONTI DAUNI** – è trasversale a tutta la strategia e coinvolge i vari settori economici del territorio, dai soggetti pubblici alle imprese, che potranno porre in essere interventi mirati a dare nuova vita ai centri storici attraverso nuove forme di ricettività, a qualificare l'offerta turistica attraverso nuovi servizi da mettere in rete. La Strategia sarà supportata da investimenti per la riqualificazione dei Borghi, il recupero e la valorizzazione del ricco patrimonio culturale (castelli, palazzi, musei, ecc.) ma soprattutto finalizzati a soddisfare i fondamentali fabbisogni in tema di gestione. Le azioni a sostegno dei suddetti interventi sono previste dall' Asse VI del PO FESR e consentiranno di gestire e di rendere fruibili i beni culturali con contenuti ed attività innovative (laboratori artigianali, recupero antichi mestieri, ecc). Sarà data continuità all'esperienza del Programma Bollenti Spiriti sul territorio e all'esperienza maturata con il SAC Apulia Fluminum, finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013, che, attraverso lo spin off *Archeologica*, ha promosso la conoscenza dei siti archeologici con visite guidate professionali ed adatte ai vari target (adulti, scuole ecc.).

In questo contesto, le attività di marketing e comunicazione previste dalla strategia saranno organizzate in collaborazione con l'Agenzia regionale **PugliaPromozione** che ha segmentato l'offerta turistica regionale e attraverso il Programma *Puglia 365* sta delineando le linee di sviluppo turistico dell'intera Regione Puglia.

Trasversale alla strategia sono gli interventi del PO PESR 2014-2020 e del PATTO PER IL SUD volti a favorire l'accessibilità dell'area tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e volti a mitigare i dissesti idrogeologici. Rientrano fra le misure collegate all'attuazione della strategia l'adeguamento dei servizi alla mobilità con il coinvolgimento dell'Ente Provincia.

7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA

Per la definizione della Strategia si è dato un rilevante valore all'approccio partecipativo secondo le Linee Guida SNAI, consultando tutte le istituzioni, le associazioni (culturali, sportive, sociali, ecc.), i cittadini, gli imprenditori, i soggetti privati legati alla mobilità, oltre che i centri di competenza locali (AUSL, i distretti scolastici, il GAL Meridaunia, agenzia per lo sviluppo del territorio, stimolando le comunità locali per far emergere i bisogni e le risorse disponibili su cui puntare per interventi di sviluppo permanenti.
I 29 Sindaci dei Comuni aderenti alla Strategia hanno deliberato nei singoli consigli comunali la costituzione della Cabina di Regia e individuato il referente tecnico, Daniele Borrelli, che hanno affiancato il sindaco capofila nel coordinamento e nella definizione del progetto occupandosi anche dei contatti con gli enti locali di livello superiore, come la Regione Puglia, e l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

I referenti di area hanno avviato più cicli di comunicazione: il primo Focus Group, che ha visto la partecipazione del Comitato Tecnico Aree Interne, si è svolto presso la Residenza Ducale di Bovino nel mese di luglio 2014 ed ha rappresentato una prima fase di ascolto degli attori rilevanti del territorio. Tutti i partecipanti hanno portato la loro esperienza nei settori di competenza (Istituzioni, Imprese, Scuola e Formazione, Sanità e Welfare, Mobilità, Sviluppo Locale). Il processo di ascolto del territorio si è concluso

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA MONTI DAUNI

con la stesura della *Bozza di Strategia,* che individuava le idee e i soggetti su cui puntare, per guardare ad un nuovo modello di sviluppo territoriale. A livello metodologico si è tentato non solo di ascoltare il territorio, ma di coinvolgere le comunità nel processo: dall'analisi di contesto, alla individuazione dell'idea guida di sviluppo e della visione futura comune.

Successivamente all'approvazione della *Bozza di Idee*, sono stati realizzati ulteriori tavoli di lavoro, mediante i quali, approfondendo e discutendo le idee individuate, i partecipanti hanno identificato obiettivi e prodotto ipotesi concrete, indirizzando la strategia e la progettazione generale verso il *Preliminare di Strategia*. Questa azione di scouting ha prodotto un notevole interesse negli attori rilevanti, tanto da raccogliere numerosi contributi in termini di schede progetto.

Le proposte sono state ulteriormente approfondite in un incontro pubblico svoltosi a Faeto, in cui oltre ai rappresentanti locali delle istituzioni, del mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria, dalla Scuola all'Università, dall'agricoltura al turismo, sono intervenuti i referenti della Regione Puglia, fra cui l'Autorità di Gestione del PO FESR e i rappresentanti del Comitato Tecnico Aree Interne. Tale fase di ascolto si è conclusa con la redazione e la successiva approvazione del Preliminare di Strategia.

Da Febbraio ad Aprile 2016 sono stati svolti ulteriori incontri nei 29 Comuni del comprensorio allo scopo di presentare il Preliminare e definire la Strategia. In tutti gli incontri, dopo un intervento di presentazione, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppo di lavoro per definire nel dettaglio gli interventi da realizzare mediante la Strategia Aree Interne in complementarietà con altri strumenti di progettazione (PSR Puglia, ecc.). Gli incontri, realizzati e promossi con il supporto delle amministrazioni locali, hanno visto la partecipazione totale di 540 persone.

La comunicazione degli incontri è stata veicolata attraverso manifesti, inviti e mailing list. E' stata attivata una pagina web http://www.montidauni2020.it/ dove è possibile prendere visione degli out-come delle varie fasi del processo.

Filiera cognitiva

Filiera cognitiva	Pubblico	Privato
Istruzione e formazione	- Ufficio Scolastico Regionale -Dirigenti Scolastici degli Istituti comprensivi di Bovino-Deliceto-Castelluccio e Celenza Valfortore-Carlantino-S.Marco, - docenti e alunni della scuola superiore secondaria	Enti di Formazione (IRFIP di Pietramontecorvino)
Agricoltura e ambiente	Università di Foggia e spin off Centri di ricerca (DARE e CREA)	Aziende del settore eno-gastronomico. Cooperative per la gestione del bosco (Confat, ATS Montemaggiore) Aziende e Cooperative agricole Associazioni

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

AREA INTERNA
MONTI DAUNI

Turismo	Agenzia Regionale per il Turismo "Pugliapromozione"	Strutture turistico-ricettive. Reti territoriali (Terre ospitali, Rete del Mediterraneo) Associazioni di promozione turistica locali (ACT Monti Dauni – Festival –Teatro)
Sanita' e Walfare	Azienda Sanitaria Pubblica Centro di Riabilitazione Socio Psichiatrico	Strutture sanitarie private: Keres onlus Terme di Castelnuovo della Daunia
Tutti gli ambiti	- Regione Puglia AdG PO FESR/FSE - Regione Puglia - Uffici di competenza - Sindaci e amministratori dei Comuni aderenti alla Strategia	Gal Meridaunia

8.- LA STRATEGIA IN UN MOTTO

DALLA TERRA ALL'UOMO: l'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Elenco interventi selezionati a seguito di procedura negoziale

Azione	Titolo progetto	Comune beneficiario	Dotazione €
4.1	Progetto per l'efficientamento energetico della sede municipale	Carlantino	500.000
4.1	Progetto per l'efficientamento energetico della scuola elementare/media	Carlantino	400.000
4.1	Riqualificazione energetica edificio sede comunale	Casalvecchio di Puglia	1.500.000
4.1	Intervento di efficientamento energetico palazzo municipale	Castelluccio dei Sauri	800.000
4.1	Efficientamento energetico del plesso scuola elementare e materna con relative pertinenze	Castelluccio Valmaggiore	600.000
4.1	Intervento di efficientamento energetico della sede municipale	Faeto	1.500.000
4.1	Efficientamento energetico Palestra comunale	Pietra Montecorvino	650.000
4.1	Efficientamento energetico scuola media – plesso "Giovanni XIII"	Pietra Montecorvino	850.000
4.1	Efficientamento energetico Palestra comunale	Volturara	600.000
4.1	Intervento di riqualificazione ed incremento efficienza energetica sede municipale	Volturino	600.000
5.1	Completamento e messa in sicurezza del campo sportivo in località Calvario	Alberona	2.480.000
5.1	Mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico in	Motta Montecorvino	2.000.000

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

5.1	Completamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Fosso Capra Pazza	Troia	3.000.000
6.7	Recupero e rifunzionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico (Rione Fossi) denominati Palazzo "Di Stefano" ed ex Carcere mandamentale	Accadia	1.150.000
6.7	Riqualificazione centro culturale per la memoria e i servizi di accoglienza turistica della Daunia	Anzano di Puglia	300.000
6.7	Recupero funzionale del Castello Ducale	Ascoli Satriano	1.000.000
6.7	Palazzo della Cultura e dell'Accoglienza	Casalnuovo Monterotaro	400.000
6.7	Intervento di riqualificazione e di allestimento del Museo della civiltà contadina e emigrazione	Castelluccio dei Sauri	350.000
6.7	Completamenti strutturali e urbani finalizzati all'aumento della fruizione culturale della Torre Bizantina	Castelluccio Valmaggiore	300.000
6.7	Recupero e riqualificazione di "Palazzo Romano" da destinare ad incubatore storico-culturale di promozione territoriale	Castelnuovo della Daunia	776.000
6.7	Recupero e valorizzazione delle fontane monumentali	Monteleone di Puglia	485.000
6.7	Lavori di restauro del Palazzo Torre Guevara – IV stralcio	Orsara di Puglia	800.000
6.7	Recupero, restauro e valorizzazione Chiesa di San Rocco e aree di pertinenza	Roseto Valfortore	1.000.000

So

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

6.7	Ristrutturazione del Cineteatro comunale	Sant'Agata di Puglia	500.000
6.7	Museo archeologico all'interno del Castello Comunale	Sant'Agata di Puglia	300.000
6.7	"Palazzo Caracciolo"	Volturara	304.000
6.7	Recupero e valorizzazione di bene culturale costituito dal percorso di accesso al Convento dei Domenicani di proprietà comunale adiacente il Santuario della Madonna della Serritella	Volturino	395.000
7.2	Interventi di sistemazione del manto stradale. I tratti stradali interessati sono i seguenti:	Comuni aderenti alla Strategia Area Interna	
	- S.P. 130 Lucera-Alberona-Roseto		3.000.000
	S.P. 125 Ponte Celone-P.Te Lucifero		1.500.000
	- S.P. 121 Ponte Bovino-Panni		1.000.000
	- S.P. 8 Lucera-Sculgola		500.000
	-S.P. 122 Bovino-Deliceto		600.000
	-S.P. 134 Volturino-Crocella Di Motta		1.500.000
	S.P. 139 Bovino-Accadia		1.000.000
	-S.P. 100 Di Varco Di Accadia		1.000.000
	S.P. 115 Troiana		1.500.000
	- S.P. 99 st. Ascoli-Candela-Rocchetta		1.000.000
	-S.P. 126 di Celle San Vito		500.000

51

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

	-S.P. 5 Lucera-Ponte Fortore		1.100.000
	-S.P. 10 Torremaggiore-Casalvecchio		400.000
	-S.P. 91 dell'Ofanto.		400.000
10.1	Interventi formativi d'Istruzione e Formazione Professionale in due settori economici prevalenti: turistico-ricettivo e agroalimentare.	Comuni aderenti alla Strategia Area Interna	1.000.000
10.3	Orientamento scolastico	Comuni aderenti alla Strategia Area Interna	50.000
10.3	Istituzione di una sede distaccata dell'ITS agroalimentare di Locorotondo e di una sede distaccata dell'ITS Turismo di Lecce	Comuni aderenti alla Strategia Area Interna	950.000
TOTALE			40.540.000

52

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PROTOCOLLO

TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI BOVINO QUALE COMUNE CAPOFILA DEI COMUNI DELL'AREA INTERNA dei MONTI DAUNI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA AREA INTERNA

tra

Regione Puglia, con sede legale in Bari, ..., ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. – P.I....., in persona del Presidente Michele Emiliano o suo Delegato .....;

e

Comune di Bovino, nella qualità di Comune Capofila dell'Area Interna Monti Dauni, con sede legale in....., ivi domiciliato ai fini del presente atto, C.F....., in Persona del Sindaco legale rappresentante, che interviene nel presente atto in virtù di delega conferita dai Comuni di Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturara, Volturino tutti compresi nell'Area interna Monti Dauni, come da delibere assunte dai rispettivi organi competenti;

Premesso che

- con decisione della Commissione Europea 29 ottobre 2014 C (2014) 8021, è stato adottato l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano ed Unione Europea per la definizione di azioni combinate finalizzate allo sviluppo locale ed al rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione), da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il citato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse ordinarie e a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- in data 28.01.2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n°9 "*Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi*", nella quale:

- è prevista, per ciascuna area interna selezionata, la stipula di un Accordo di Programma Quadro (APQ) a cui partecipano "*l'Agenzia per la coesione territoriale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e le altre amministrazioni centrali eventualmente competenti per materia, nonché la regione (...) di riferimento*

53

ed, eventualmente, il soggetto capofila del partenariato di progetto locale", finalizzato a stabilire gli impegni delle parti nella gestione della strategia aree interne;

- è stabilito che *"l'APQ dovrà contenere, per ciascuna area progetto, l'indicazione specifica degli interventi da attuare, i soggetti attuatori, le fonti finanziarie poste a copertura, i cronoprogrammi di realizzazione, i 1 risultati attesi e i relativi indicatori, le sanzioni per il mancato rispetto dei cronoprogrammi e, in allegato, la Strategia dell'area progetto. I soggetti attuatori per la componente relativa alle azioni sui servizi di base e finanziati con risorse ordinarie della legge di stabilità saranno individuati da ciascuna Amministrazione centrale di riferimento, in relazione alla tipologia di intervento ammesso a finanziamento"*;
- è stabilito, in particolare, che la stipula del previsto APQ deve essere preceduta dalla *"sottoscrizione da un Atto Negoziale almeno fra la Regione o la Provincia autonoma e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto"*;

Considerato che

- con D.G.R. n. 870/2015, Regione Puglia ha individuato i Monti Dauni quale area pilota su cui avviare la prima fase di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), svolgendo il percorso metodologico di predisposizione della strategia di area, nonché di individuazione degli interventi da finanziare;
- i Comuni di Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturara, Volturino hanno sottoscritto la Convenzione Area Interna Monti Dauni ex art. 30 del TUEL ai fini dell'attuazione della SNAI.
- per effetto di ciò, i predetti Comuni, nel dare luogo ad un'attività di concertazione per identificare programmi di interventi di sviluppo locale, hanno costituito il partenariato locale di territorio dell'Area Interna Monti Dauni, provvedendo ad individuare successivamente, tra essi, il Comune di Bovino, come soggetto Capofila dell'Area Interna Monti Dauni;
- con D.G.R. n. 2187/2016, Regione Puglia ha definito la procedura concertativo negoziale al fine di individuare i progetti da finanziare con il POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020 nell'ambito della SNAI, demandando all'Autorità di Gestione FESR l'avvio ed il coordinamento delle attività attraverso il coinvolgimento delle strutture regionali responsabili delle azioni che il predetto partenariato locale di territorio intende attivare;
- al territorio dei Monti Dauni, nella qualità di area-progetto, è stato chiesto di elaborare una "Strategia di area" che avesse il compito di formulare una visione di medio e lungo periodo delle tendenze in atto e delle politiche di orientamento per modificare le stesse e che costituisse la base per la predisposizione di un Accordo di Programma Quadro tra Amministrazioni

centrali, regionali e locali, tramite la quale si proceda alla definizione degli specifici interventi, delle relative modalità e responsabilità;

- la predetta "Strategia di Area" rappresenta il risultato finale di un'attività di concertazione svolta sul territorio e condotta dall'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020;

Preso atto che

- con nota del 22/1/2018 l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014 – 2020 ha comunicato la conclusione positiva del processo di definizione della Strategia e di individuazione delle schede preliminari di progetti da finanziare nell'ambito della SNAI ad esito del processo di pre-istruttoria svolta dalle sezioni regionali competenti;
- con DGR nr....., la Regione Puglia ha preso atto della Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni, così come approvata dal Comitato Nazionale Aree Interne;

Rilevato che

- l'Accordo di Programma Quadro conseguente al presente Protocollo verrà sottoscritto dai Ministeri competenti, dall'Agenzia per la coesione territoriale, da Regione Puglia e dal Soggetto capofila;
- nello stesso sarà previsto che Regione Puglia svolgerà il ruolo di RUA (Responsabile Unico per l'Attuazione dell'Accordo), garantendo il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma d'interventi, le modalità valutative della loro efficacia, l'aggiornamento del monitoraggio e ogni attività necessaria all'adozione degli atti di competenza, il coordinamento e la collaborazione con gli enti locali interessati, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
- il Soggetto capofila dell'Area Interna Monti Dauni, in rappresentanza di tutti i Sindaci del partenariato locale di territorio, parteciperà al Tavolo dei sottoscrittori dell'A.P.Q. e, in tale ambito, potrà, in accordo con il medesimo partenariato, proporre l'eventuale annullamento di interventi, la riprogrammazione di risorse od economie, la modifica delle coperture finanziarie;

Dato atto che

a) con apposite delibere dei relativi organi competenti, i Comuni aderenti all'Area Interna Monti Dauni hanno approvato lo schema di Protocollo, comprensivo dei documenti ad esso allegati;
b) i predetti Comuni hanno altresì delegato il Comune di Bovino, in qualità di soggetto capofila dell'Area Interna Monti Dauni e dunque del partenariato locale di territorio, nella persona del suo Sindaco a rappresentarli nei rapporti con Regione Puglia, nonché nella sottoscrizione del presente atto negoziale e dell'A.P.Q., con le medesime delibere di seguito richiamate:

ENTE	DATA	ESTREMI ATTO

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.
Comune di	xx.xx.xxxx	Delibera C.C. n.

c) con D.G.R. ..... del ....., la Regione Puglia ha approvato lo schema del presente Protocollo d'intesa comprensivo del documento allegato in premessa richiamato;

* * *

Tutto ciò innanzi premesso e considerato, tra gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa, come individuati in intestazione,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse e allegati

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il documento allegato è il Documento di Strategia Area Interna MONTI DAUNI, così come approvata dal Comitato Nazionale Aree Interne, comprensivo di Piano

finanziario e Schede preliminari dei progetti oggetto della procedura negoziale su cui è stata svolta la pre-istruttoria da parte delle competenti sezioni regionali da finanziarsi nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Art.2 - Oggetto

Il presente Protocollo regola i rapporti tra gli enti sottoscrittori del presente Protocollo ai fini di supportare la piena attuazione del programma degli interventi strategici per il territorio individuato come Area Interna Monti Dauni dettagliati nell'allegato di cui all'art.1.

Art.3 - Finalità

Il presente Protocollo ha, come finalità, lo sviluppo strategico complessivo dell'area interna "Monti Dauni", territorio ad oggi soggetto ad un potenziale e crescente declino, fornendo ad essa gli strumenti idonei per aumentare la propria attrattività territoriale, garantendo uno sviluppo integrato e comprensoriale, e per realizzare interventi a ciò finalizzati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'A.P.Q. da sottoscriversi.

Art. 4 - Impegni comuni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a rendere quanto più rapida possibile l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari ai fini dell'attuazione degli interventi oggetto della Strategia.

In particolare, si impegnano, pertanto, a:

a) collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo;
c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
d) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione del programma di interventi oggetto della Strategia.

Le parti adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari all'attuazione del Protocollo nel rispetto delle procedure ed in accordo alle proprie reciproche responsabilità, obblighi ed impegni.

Art. 5 - Tavolo di Coordinamento

Gli enti sottoscrittori del presente Protocollo costituiscono, entro 3 mesi dalla sua sottoscrizione, un Tavolo di Coordinamento.

Il Tavolo di Coordinamento è composto dal Presidente della Regione Puglia o suo delegato, che lo presiede, dal Sindaco del Comune Capofila dell'Area Interna Monti Dauni, nonché da un Sindaco della Cabina di Regia dell'Area Interna Monti Dauni; al Tavolo di Coordinamento possono partecipare i sindaci degli altri Comuni interessati contermini all'area geografica dei Monti Dauni.

Il Tavolo di Coordinamento ha il compito valutare l'andamento complessivo del dell'A.P.Q e di valutare eventuali proposte di integrazione e/o modifica di alcuni

interventi previsti che si ritiene opportuno sottoporre al "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) attraverso il Soggetto capofila dell'Area Interna Monti Dauni per una condivisione al Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ.

Art. 6 - Impegni di Regione Puglia

Regione Puglia si impegna a:

- assicurare lo svolgimento delle attività di propria competenza che saranno previste nell'A.P.Q.; all'attivazione dei procedimenti necessari all'emanazione di provvedimenti conferenti l'esecuzione degli interventi definiti nell'A.P.Q. e in generale alle attività di coordinamento del processo di attuazione;
- garantire il coordinamento ed il monitoraggio del complessivo processo di attuazione degli interventi, anche attraverso un'attività di indirizzo, impulso e verifica dello svolgimento delle attività

Art.7 - Impegni del Soggetto Capofila

Il Comune di Bovino, come Comune Capofila dell'Area Interna Monti Dauni, si impegna a:

- garantire l'esecuzione della Strategia d'Area di cui all'art. 1 in conformità alle prescrizioni che saranno contenute nell'A.P.Q. di cui in premessa;
- assicurare il coordinamento operativo dell'attuazione del programma di interventi definiti nell'A.P.Q.;
- svolgere ogni altra attività prevista nell'A.P.Q..

Art. 8 - Durata del Protocollo

Il presente protocollo ha efficacia sino alla conclusione di tutte le attività previste in esso e nell'A.P.Q. da sottoscriversi e all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi, prodromici, funzionali e conseguenti e, comunque, sino al 31/12/2023.

Art. 9 - Clausole finali

Le parti convengono di definire in via assolutamente bonaria ed amichevole qualsiasi controversia possa nascere dalla esecuzione e dalla interpretazione della presente convenzione.

Per le eventuali controversie che non fossero risolte in via bonaria è competente il Foro di Bari.

58

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 952

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE IX - Azione 9.8. Schema di Avviso Pubblico denominato "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)", approvato con D.G.R. n. 1416 del 05/09/2017. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro- Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020."*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; .

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto *"POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020"* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia"*;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*;

VISTA la D.GR. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

VISTA la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e con la quale sono state assegnate risorse nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";

CONSIDERATO CHE in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, a seguito della sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;

CONSIDERATO CHE il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, è declinato in 13 Assi prioritari tra cui figura l'**Asse IX** *"Promuovere l'inclusione sociale, la lotta della povertà e ogni forma di discriminazione"* e che al perseguimento degli obiettivi del ridetto Asse concorre, tra le altre, l'azione 9.8 denominata *"Interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura"* il cui responsabile, giusta D.G.R. n.833/2016, è il Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

CONSIDERATO CHE il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, è declinato in 13 Assi prioritari tra cui figura l'**Asse IX** *"Promuovere l'inclusione sociale, la lotta della povertà e ogni forma di discriminazione"* e che al perseguimento degli obiettivi del ridetto Asse concorre, tra le altre, l'azione 9.8 denominata *"Interventi*

di formazione degli operatori dei servizi di cura" il cui responsabile, giusta D.G.R. n.833/2016, è il Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

CONSIDERATO CHE *(i)* le attività dell'Operatore Socio Sanitario, come previsto dal Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007, pubblicato in BURP n. 181 *suppl*. del 19/12/2007, sono rivolte alla persona ed al suo ambiente di vita e si esplicano, in particolare, in assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero; intervento igienico sanitario e di carattere sociale; supporto gestionale, organizzativo e formativo; *(ii)* l'O.S.S. svolge la propria attività nel settore sociale e in quello sanitario ed, in particolare, in strutture di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali, semi-residenziali, ospedaliere ovvero direttamente al domicilio dell'utente; *(iii)* come previsto dal citato Regolamento, i percorsi formativi tesi al conseguimento della qualifica di O.S.S. prevedono l'erogazione di moduli didattici e la realizzazione di un tirocinio guidato da svolgersi presso le strutture ed i servizi nel cui ambito è previsto l'impiego della medesima figura professionale;

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'incremento dell'offerta dei servizi sociosanitari a carattere domiciliare, semiresidenziale e residenziale su tutto il territorio regionale- anche per l'effetto degli aiuti di Stato e dei contributi regionali concessi per incentivare gli investimenti di infrastrutturazione sociale finanziati a valere sull'Asse III del P.O. Puglia FESR 2007-2013 ed in ragione dell'introduzione degli standard organizzativi e funzionali per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture sociali e socio-sanitarie prescritti dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. - si è registrato un progressivo aumento della domanda di personale qualificato per l'assistenza di base alle persone non autosufficienti, in possesso di qualifica di O.S.S.;

CONSIDERATO CHE, con D.G.R. n. 1416 del 05/09/2017, pubblicata sul BURP n. 107 del 15/09/2017 è stato approvato lo schema di avviso pubblico avente ad oggetto il finanziamento di *"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)"* unitamente al relativo *"Studio per la determinazione di costi standard"* nonché la variazione al bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019, per complessivi euro 10.000.000,00, così come indicato nella sezione *"copertura finanziaria"* dello stesso provvedimento;

CONSIDERATO CHE, con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 59 del 24/01/2018, è stato approvato l'***Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)"***;

CONSIDERATO CHE, in esito all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 *"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)"* , entro il 23 marzo 2018, termine ultimo per la presentazione delle istanze come da proroga stabilita con A.D. n. 270 del 16 marzo 2018 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 19 marzo 2018, sono pervenute 88 istanze per un elevato numero di progetti pari a 322 corsi e ad un valore complessivo di **€ 47.982.300,00**;

Rilevato che:

- nel corso dell'esercizio finanziario 2017 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 1416 del 05/09/2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata relativi al POR Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli e.f. 2018-2020

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di cui in premessa, con il presente atto si intende approvare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, utile a ristabilire l'iniziale stanziamento complessivo di euro 10.000.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n.2 (due) capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:
1 (cap. 2052810 – 2052820) / 2 (cap. 2032430)
TIPO ENTRATA : RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento	
					Competenza e cassa	Competenza
					e.f. 2018	e.f. 2019
62.06	2052810	TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+978.025,00	+51.475,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+684.475,00	+36.025,00
62.06	2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+2.375.000,00	+125.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

1) Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
2) Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario
62.06	**1167981**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01
62.06	**1167982**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.01

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019
66.03	**1110050**	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	-712.500,00	-37.500,00
62.06	**1165981**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01	+880.222,50	+46.327,50
62.06	**1166981**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	+616.027,50	+32.422,50
62.06	**1167981**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01	+641.250,00	**+ 33.750,00**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019
62.06	1165982	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.01	+97.802,50	+5.147,50
62.06	1166982	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.01	+68.447,50	+3.602,50
62.06	1167982	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.8 (INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI CURA) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. QUOTA REGIONE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.01	+71.250,00	+3.750,00
62.06	1504001	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE ANCHE NON PROFESSIONALE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01	+2.137.500,00	+112.500,00
62.06	1504005	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE ANCHE NON PROFESSIONALE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SCOLASTICHE	15.4.1	2	8	U.1.04.01.01	+237.500,00	+12.500,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente prowedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilando di cui alla Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017, ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 833/2016; ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi 5.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:*

capitolo entrata	*e.f. 2018*	*e.f.2019*
2052810	978.025,00	51.475,00
2052820	684.475,00	36.025,00
2032430	2.375.000,00	125.000,00

capitolo spesa	*e.f. 2018*	*e.f.2019*
1165981	€ 880.222,50	€ 46.327,50
1166981	€ 616.027,50	€ 32.422,50
1167981	€ 641.250,00	€ 33.750,00
1165982	€ 97.802,50	€ 5.147,50
1166982	€ 68.447,50	€ 3.602,50
1167982	€ 71.250,00	€ 3.750,00
1504001	€ 2.137.500,00	€ 112.500,00
1504005	€ 237.500,00	€ 12.500,00
	€ 4.750.000,00	€ 250.000,00

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R.- ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G. R. n. 3261/98- propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicato nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse dell'Asse IX Azione 9.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015) e sulle risorse stanziate con il "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia";

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente prowedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-712.500,00	
			previsione di cassa			-712.500,00	
MISSIONE	15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		4.750.000,00		
			previsione di cassa		4.750.000,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.750.000,00		
			previsione di cassa		4.750.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*	residui presunti				
			previsione di competenza		4.750.000,00		
			previsione di cassa		4.750.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		4.750.000,00		
			previsione di cassa		4.750.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		4.750.000,00		
			previsione di cassa		4.750.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		978.025,00		
			previsione di cassa		978.025,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		3.059.475,00		
			previsione di cassa		3.059.475,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza		4.037.500,00		
			previsione di cassa		4.037.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		4.037.500,00		
			previsione di cassa		4.037.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		4.037.500,00		
			previsione di cassa		4.037.500,00		

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa A. LOBOSCO

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE		*20*	*Fondi e accantonamenti*					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			-37.500,00	
				previsione di cassa				
MISSIONE		*15*	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		250.000,00		
				previsione di cassa				
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		250.000,00		
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		250.000,00		
				previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		250.000,00		
				previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		250.000,00		
				previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		51.475,00		
			previsione di cassa				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		161.025,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		212.500,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		212.500,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		212.500,00		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è composto di n. DUE facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 953

POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020. Asse X – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Borse di studio ADISU. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione schema di Disciplinare tra Regione Puglia e ADISU.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Sebastiano Leo*, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Comunitaria *Raffaele Piemontese*, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Istruzione e Università, condivisa dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e, per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C{2017) 6239 del 14 settembre 2017.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare,

il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.4;

- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il"Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 543 del 23/05/2018 con la quale, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483/2017, vengono delegate al Dirigente della Sezione Istruzione ed Università talune funzioni proprie del Responsabile di Azione.

PREMESSO che:

- nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- la Regione Puglia con Legge regionale n. 18/2007 definisce le norme sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia; tali norme sono finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;
- l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" del POR Puglia 2014-2020 prevede, in relazione alla Priorità di investimento Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati, nonchè dell'Obiettivo specifico 10c) - "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", l'Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria";
- la suddetta Azione contempla, tra l'altro, attività per il rafforzamento del diritto allo studio tese alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito.

CONSIDERATO che

- la Regione Puglia, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario e coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, ha individuato con la L.R. n. 18/2007 ("Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione") l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia - ADISU Puglia;
- L'Agenzia, ente strumentale deputato ad assolvere ai compiti regionali nella materia del diritto allo studio

universitario, attua gli interventi, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, opera sull'intero territorio regionale con strutture decentrate ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, proprio personale nonché autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;

- nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 è previsto, tra l'altro, che: *"Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house e assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990"*;
- la Regione Puglia e l'ADISU Puglia hanno convenuto con Accordo ex art. 15, L. 241/1990 (sottoscritto con firma digitale dal presidente dell'ADISU e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, come da DGR 765 del 25.05.16) di attuare, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e per tutto il periodo di validità del POR Puglia FESR FSE 2014 - 2020, le misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle Università, Accademie delle Belle Arti e Conservatori di Musica, nonché istituti analoghi, operanti in tutto il territorio regionale;
- La Regione Puglia, in particolare nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse X del POR Puglia 2014/2020, si è impegnata a destinare, per il tramite dell' ADISU Puglia, una quota di risorse agli studenti idonei nella graduatoria dell' ADISU Puglia, al fine di consentire di fruire dei benefici messi a concorso;
- Ai sensi del citato Accordo ex art. 15:
  - *l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi, con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie - nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione - borse di studio straordinarie e i servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità e provvede alla relativa gestione;*
  - *la quantificazione delle risorse finanziarie è definita, per ogni anno accademico, allorché l'ADISU Puglia abbia contezza delle risorse disponibili a valere sulle forme ordinarie di finanziamento.*

RITENUTO che

- in relazione all'anno accademico 2018/2019, la quota di risorse a valere sul POR Puglia 2014/2020 -Azione 10.4 da destinare, per il tramite dell' ADISU Puglia, agli studenti idonei alla fruizione dei benefici messi a concorso alla totalità degli aventi diritto, debba essere pari ad euro 6.470.588,23, sulla base dei dati registrati in relazione ai precedenti anni accademici;
- la selezione, attraverso apposito Avviso pubblico emanato e gestito da ADISU, degli studenti assegnatari di 1) borse di studio, 2) servizi di ristorazione, 3) servizi alloggio, 4) contributi per la mobilità internazionale:
  - avvenga sulla base di criteri coerenti con i criteri di selezione di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, come puntualmente definiti nell'ambito del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;
  - sia svolta da apposite Commissioni con composizione mista Regione - ADISU, istituite su base territoriale dal Direttore generale dell'Agenzia, come stabilito nel Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento.

Sulla base di quanto appena illustrato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare lo schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU quale Soggetto beneficiario dell'intervento, allegato (ALL. 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale, tra l'altro:
  - vengono puntualmente definiti criteri di selezione, da utilizzare per la selezione dei destinatari

dell'intervento, coerenti con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
- viene stabilita la composizione delle Commissioni miste Regione- ADISU, istituite su base territoriale dal Direttore generale dell'Agenzia;

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii ..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA
TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	- 3.235.294,11
62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	- 2.264.705,89
62.06	1165410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	+ 3.235.294,11
62.06	1166410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	+ 2.264.705,89

La corrispondente entrata trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
					Competenza e cassa
					e.f. 2018
62.06	2052810	TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.105.1	E.2.01.05.01.005	3.235.294,11
62.06	2052820	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	2.264.705,89

Titolo giuridico che supporta il credito:

1. la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
2. la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La quota di cofinanziamento regionale, pari complessivamente ad € 970.588,23 pari al 15% del finanziamento è assicurata dalle somme del bilancio autonomo regionale, a valere sul capitolo 916022, autorizzata con Determinazione del Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 27 del 17 /05/2018.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 6.470.588,23** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, come di seguito riportato:

capitolo entrata	*e.f. 2018*
2052810	3.235.294,11
2052820	2.264.705,89

capitolo spesa	*e.f. 2018*
1165410 (UE)	3.235.294,11
1166410 (Stato)	2.264.705,89
916022 (Regione)	970.588,23
totale	**6.470.588,23**

Sulla base delle risultanze istruttorie, si propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione presentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale resa di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Comunitaria;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di approvare lo schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU quale Soggetto Beneficiario dell'intervento, allegato (ALL. 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale, tra l'altro:
  - vengono puntualmente definiti criteri di selezione, da utilizzare per la selezione dei destinatari dell'intervento, coerenti con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
  - viene stabilita la composizione delle Commissioni miste Regione-ADISU, istituite su base territoriale dal Direttore generale dell'Agenzia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del Disciplinare succitato, apportandovi in fase di sottoscrizione, qualora ritenute necessarie, le pertinenti modifiche di natura non sostanziale;
- di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università la designazione, tra i funzionari della propria Sezione, dei componenti regionali delle suddette Commissioni miste;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse dell'Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020, nell'ambito dell'intervento "Bando Benefici e Servizi- Anno accademico 2018/2019";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione istruzione e università, all'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia - ADISU Puglia.
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	*15*	*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*					
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		5.500.000,00	-5.500.000,00	
			previsione di cassa		5.500.000,00	-5.500.000,00	
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti				
			previsione di competenza		5.500.000,00	-5.500.000,00	
			previsione di cassa		5.500.000,00	-5.500.000,00	
TOTALE MISSIONE	*15*	*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*	residui presunti				
			previsione di competenza		5.500.000,00	-5.500.000,00	
			previsione di cassa		5.500.000,00	-5.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		5.500.000,00	-5.500.000,00	
			previsione di cassa		5.500.000,00	-5.500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		5.500.000,00	-5.500.000,00	
			previsione di cassa		5.500.000,00	-5.500.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00			0,00
			residui presunti				
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0.00			0.00
			previsione di cassa	0.00			0.00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato A

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE X – *"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"*

AZIONE 10.4. – *"Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria"*

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PUGLIA (ADISU Puglia)

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

"Benefici e Servizi
Anno accademico 2018/2019"

REGIONE PUGLIA, con sede legale in BARI Lungomare Nazario Sauro codice fiscale 80017210727, d'ora in poi denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente della Sezione Istruzione ed Università, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____

E

l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia – ADISU Puglia, d'ora in poi denominata "Agenzia" oppure "Beneficiario", rappresentata dal _____, in qualità di rappresentante legale dell'Agenzia ai sensi della Legge Regionale n. 18/2007.

VISTO

- *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
- *il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;*
- *la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.*
- *la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.*
- *le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;*
- *il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;*
- *la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020;*
- *la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;*
- *la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 543 del 23/05/2018 con la quale, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483/2017, vengono*

delegate al Dirigente della Sezione Istruzione ed Università talune funzioni proprie del Responsabile di Azione.

PREMESSO CHE

- *nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;*
- *la Regione Puglia con Legge Regionale n. 18/2007 definisce le norme sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia, finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;*
- *con la medesima Legge regionale viene istituita l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU Puglia), al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario e coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati;*
- *la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;*
- *l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" del POR Puglia 2014-2020 prevede, in relazione alla Priorità di investimento Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati, nonchè dell'Obiettivo specifico 10c) - "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", l'Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria";*
- *la suddetta Azione contempla, tra l'altro, attività per il rafforzamento del diritto allo studio tese alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel*

percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;

- *la Regione Puglia e l'ADISU Puglia hanno convenuto con Accordo ex art. 15, L. 241/1990 di attuare, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e per tutto il periodo di validità del POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020, le misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle Università, Accademie delle Belle Arti e Conservatori di Musica, nonché istituti analoghi, operanti in tutto il territorio regionale;*
- *la Regione Puglia, in particolare nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse X del POR Puglia 2014/2020, si è impegnata a destinare, per il tramite dell'ADISU Puglia, una quota di risorse agli studenti idonei nella graduatoria dell'ADISU Puglia, al fine di consentire di fruire dei benefici messi a concorso*
- *Ai sensi del citato Accordo ex art. 15:*
  - ✓ *l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi, con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione — borse di studio straordinarie e i servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità e provvede alla relativa gestione;*
- *l' ADISU è titolare dell'intervento "Benefici e Servizi – Anno Accademico 2018/2019";*

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra Regione Puglia e ADISU Puglia, Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" - per l'importo nella misura massima di € _____(quota Programma), - giusta Deliberazione di Giunta regionale n... del .../.../...2018 - per la realizzazione dell'intervento "Benefici e servizi – Anno Accademico 2018/2019", a fronte del valore totale dell'intervento (quota Programma e quota cofinanziata da ulteriori fonti), sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. L'intervento di cui al presente Disciplinare contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output di cui alla priorità di investimento 10.ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" del POR Puglia 2014-2020):

   - **CO10** - "i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)"
   - **CO11** - "i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)".

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla Regione Puglia - Sezione Istruzione ed Università:

   ✓ il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del suo legale rappresentante ovvero da soggetto da quest'ultimo delegato;

   ✓ il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento.

2. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione Puglia - Sezione Istruzione ed Università entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento "Benefici e servizi – Anno Accademico 2018/2019" e, attraverso la sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga a:

   a) osservare le disposizioni contenute all'art. 2 comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 68/2012, all'art. 3, c.1, lett. h della L. R. 18/2007, dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;

   b) iscrivere l'intervento ***"Benefici e Servizi – Anno Accademico 2018/2019"***al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmetterlo alla Sezione Istruzione ed Università entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

c) autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);

d) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;

e) garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5);

f) a rispettare le indicazioni del Programma in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di formazione, pari opportunità, aiuti di Stato, norme ambientali e sistemi informatici, per gli aspetti di pertinenza rispetto alla tipologia di intervento;

g) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;

h) conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

i) produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello

nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;

j) garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma, dall'Autorità di Gestione;

k) provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:

- ✓ registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
- ✓ garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali;

l) fornire all'Autorità di gestione del Programma, ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, gli elementi relativi ai progressi nell'attuazione dell'intervento "Benefici e Servizi – Anno accademico 2018/2019" ai sensi dell'art. 111 comma 4 lett. h) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Reg. (UE) n. 1304/2013;

m) comunicare all'Autorità di gestione del Programma, entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, ed informarla in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti e a tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;

n) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;

o) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 4 – Destinatari

1. L'Agenzia, nel rispetto di quanto previsto dal Programma, emanerà e gestirà l'Avviso per l'individuazione degli studenti idonei delle misure di sostegno, garantendo misure di pubblicizzazione adeguate al fine di raggiungere tutti i potenziali destinatari ed impegnandosi a concedere i benefici agli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito di cui al successivo articolo 5, iscritti per l'Anno Accademico 2018/2019:

   - ✓ ad un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
   - ✓ ad un dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998) purché non beneficino della borsa di studio erogata dall'Università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;
   - ✓ ad una Scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica di cui al D.Lgs. n. 368/1999;
   - ✓ ai corsi di laurea e laurea specialistica attivati ai sensi della L. n. 508/99;

presso una delle seguenti Istituzioni:

ISTITUZIONE
Università degli Studi di Bari "A. Moro"
Politecnico di Bari
Conservatorio "N. Piccinni" – Bari
Conservatorio "N. Rota" - Monopoli (BA)
Accademia di Belle Arti di Bari
LUM Jean Monnet - Casamassima (BA)
Università degli Studi di Foggia
Conservatorio "U. Giordano" – Foggia
Accademia di Belle Arti di Foggia
Università del Salento
Conservatorio "T. Schipa" – Lecce
Accademia di Belle Arti di Lecce
Conservatorio "G. Paisiello" - Taranto

Art. 5 - Criteri di selezione

1. L'Avviso per la selezione degli studenti idonei:

- dovrà prevedere una procedura valutativa con l'applicazione di criteri di selezione tali da accertare il possesso dei seguenti requisiti:
  - ***requisiti economici e patrimoniali*** al momento della partecipazione al concorso, ritenendo valido esclusivamente l'ISEE per prestazioni universitarie, calcolato in base alle disposizioni previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, e la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il rilascio dell'attestazione ISEE, disciplinata dal D.M. 7 novembre 2014:
    - Soglie Economiche, in accordo a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta della Regione Puglia, n. 565 del 26 marzo 2015:
      - l'I.S.E.E. per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € 23.000,00;
      - l'I.S.P.E. non potrà superare il limite massimo di € 50.000,00.

    I requisiti relativi alle condizioni economiche devono essere posseduti da tutti gli studenti.

  - ***requisiti di merito secondo le successive tabelle A e B:***

    STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL PRIMO ANNO

    A. Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico

    I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente, avrà acquisito almeno 20 crediti inerenti il piano di studi del corso di laurea frequentato.

    B. Corsi di laurea magistrale

    È richiesto il riconoscimento di almeno 150 crediti, conseguiti nel corso delle lauree di primo livello.

    I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente, avrà acquisito almeno 20 crediti maturati durante l'anno per cui lo studente ha richiesto il beneficio.

    C. Dottorato di Ricerca

    È richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.

    I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.

D. *Scuole di Specializzazione*

È richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.

STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

A. *Corsi di Laurea*

Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea, lo studente dovrà possedere, entro il 10 agosto 2018, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.

B. *Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico*

Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, lo studente dovrà possedere, entro il 10 agosto 2018, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.

C. *Corsi di Laurea Magistrale*

Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale, lo studente dovrà possedere, entro il 10 agosto 2018, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.

Limitatamente ai corsi di laurea magistrale attivati dall'Università degli Studi di Bari, di Biologia ambientale, Biologia cellulare e molecolare e Scienze biosanitarie, lo studente dovrà possedere il numero minimo di crediti di seguito indicati:

- *per il secondo anno, 25 crediti nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;*
- *per l'ulteriore semestre, 43 crediti entro il agosto 2018.*

D. *Accademie di Belle Arti*

Gli studenti iscritti alle Accademie aventi sede nel territorio pugliese devono possedere i requisiti necessari per l'ammissione ai corsi, come previsti dai rispettivi ordinamenti delle singole istituzioni e i crediti previsti dall'allegata tabella "A".

E. Corsi di Dottorato di Ricerca

È richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, come previsti dal rispettivo ordinamento di Ateneo.

F. Scuole di Specializzazione

È richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, come previsti dal rispettivo ordinamento di Ateneo.

G. Conservatori

Gli studenti iscritti ad anni successivi ai Conservatori di musica aventi sede nel territorio pugliese devono possedere i requisiti di merito previsti dall'allegata tabella "A".

H. Studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale

- *I crediti e le votazioni acquisiti dallo studente nel corso dei programmi di mobilità internazionale saranno valutati in base a quanto formalmente riconosciuto e certificato dagli Atenei.*

STUDENTI IN POSSESSO DELLA LAUREA TRIENNALE

- *Gli studenti in possesso di una laurea triennale e che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico possono concorrere per la borsa di studio a partire dal 4° anno.*

"Tabella A"

Merito per studenti iscritti nell'a.a. 2018/2019 alle Università, al Politecnico alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica

Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti Ulteriore semestre: 135 crediti	1° anno: laurea di primo livello ovvero 150 crediti riconosciuti nella triennale 2° anno: 30 crediti Ulteriore semestre: 80 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti Ulteriore semestre: 245 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti 6° anno: 245 crediti Ulteriore semestre: 300 crediti

"Tabella B"

Merito per studenti diversamente abili iscritti nell' a.a. 2018/2019 alle Università, al Politecnico alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica

Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 1° FC: 81 crediti Ulteriore semestre: 108 crediti	1° anno: laurea di primo livello ovvero 150 crediti riconosciuti nella triennale 2° anno: 18 crediti 1° FC: 48 Ulteriore semestre: 72 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 1° FC: 147 Ulteriore semestre: 180 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 6° anno: 147 crediti 1°FC: 180 Ulteriore semestre: 213 crediti

- dovrà, al fine di una equa distribuzione dei benefici proporzionalmente al livello di reddito, prevedere tre fasce: fascia "A" per studenti con ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 15.300,00; fascia "B" per studenti con ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 15.300,01 e € 19.000,00; fascia "C" per studenti con ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 19.000,01 e € 23.000,00;
- dovrà prevedere che l'importo della quota in denaro della Borsa di Studio sarà incrementato del 10% agli studenti il cui valore ISEE per prestazioni universitarie è compreso tra 0 e € 5.000,00;
- dovrà prevedere la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese, l'individuazione del target dei destinatari in residenti e/o domiciliati; pari opportunità e non discriminazione, eventuali elementi di premialità/priorità e condizioni generiche e specifiche in conformità alla normativa vigente.

Art. 6 – Iter istruttorio per la selezione dei destinatari.

1. La selezione degli studenti idonei sarà effettuata da apposite Commissioni con composizione mista Regione - ADISU, istituite su base territoriale, in funzione delle afferenze dei dipartimenti universitari e delle istituzioni AFAM frequentate dagli studenti, dal Direttore generale dell'Agenzia,.
2. Le suddette Commissioni saranno composte, per almeno un terzo, da funzionari della Regione Puglia designati dal Dirigente della Sezione Istruzione ed Università e presiedute da un dirigente ADISU territorialmente competente ai sensi del comma 1.
3. L'esito dell'attività istruttoria, svolta da ogni singola Commissione di cui ai commi precedenti, è assunto con atto da parte del dirigente territorialmente competente, che approva le graduatorie provvisorie di studenti idonei.

4. Nell'eventualità in cui siano proposti ricorsi avverso l'atto di approvazione delle graduatorie provvisorie, il Direttore Generale dell'Agenzia procede a riassegnare alla Commissione territorialmente il riesame delle pratiche.
5. L'approvazione delle graduatorie definitive degli studenti idonei è effettuata dal Direttore Generale dell'Agenzia con proprio atto.

Art. 7 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

1. In relazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Soggetto beneficiario, esclusivamente quelle relative ai contributi erogati agli studenti idonei ai sensi del dell'art. 6 comma 5 in ordine alle seguenti fattispecie:
   - ✓ Borse di studio;
   - ✓ Servizi di ristorazione;
   - ✓ Servizio alloggio;
   - ✓ Contributi per la mobilità internazionale.
2. La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute dall'Agenzia e inserite nel sistema informativo Mirweb, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.
3. L'Agenzia garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma;
4. L'ADISU provvederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie/definitive ed all'erogazione dei contributi ai destinatari, nonchè all'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'attuazione dell'intervento, garantendo equità ed imparzialità delle procedure.

Art. 8 - **Modalità di erogazione del contributo finanziario al Soggetto beneficiario**

1. L'erogazione del contributo nei confronti del Soggetto beneficiario (ADISU) avverrà attraverso le seguenti modalità:

a) **erogazione pari al 80%** a titolo di prima anticipazione del contributo di cui all'art. 1 co. 1 del presente Disciplinare, a valere sull'Azione 10.4 del Programma, a seguito dell'adempimento di cui all'art. 3 co. 1 lett b) e previa presentazione, da parte, di quanto segue:
   - ✓ apposita domanda di pagamento;
   - ✓ provvedimento/i di copertura finanziaria adottato/i dal Soggetto beneficiario in relazione alla quota cofinanziata da ulteriori fonti;

b) *eventuale* **erogazione finale nell'ambito del residuo 20%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 2, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento;
   - valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

2. L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica sulla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente afferenti alla totalità dell'intervento (quota Programma e quota cofinanziata da ulteriori fonti), in linea con quanto disposto al successivo art. 9 comma 1 del presente Disciplinare.
3. L'intera documentazione contabile di spesa deve riportare nella descrizione la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Fondo FSE, Azione _10.4 – per l'importo di €_____"*.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. L'Autorità di Gestione del Programma svolgerà, in merito all'intervento oggetto del presente Disciplinare, i controlli previsti dal proprio Sistema di Gestione e Controllo e tesi a verificare la regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate nonché l'avanzamento fisico e finanziario.

   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. In sede di controllo da parte dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca

parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art.10 – Foro competente

1. Per tutte le controversie direttamente o indirettamente connesse al presente Disciplinare è competente il Foro di Bari.

Art.11- Registrazione del disciplinare

1. Il presente atto redatto in due originali non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26.4.1986 n.131.

Art. 12 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Visto, letto e sottoscritto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 954

Variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Prof. Alfonsino Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

VISTO CHE:

- la Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991 n. 394 disciplina l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, nell'ottica della loro tutela e valorizzazione, definendo le modalità di detta istituzione, gli organismi dai quali sarà composto l'istituendo Ente Parco e gli strumenti di regolamentazione gestionale ed economica di quest'ultimo. A tal riguardo, l'art. 12 rubricato "Piano per il Parco" indica la procedura da seguire per la predisposizione, adozione e definitiva approvazione dei piani dei parchi di rango nazionale, nonché i contenuti di un "Piano" validi tanto per i Parchi nazionali quanto per quelli regionali. L'art. 25 detta, poi, disposizioni specifiche per i Piani dei Parchi regionali.
- In attuazione della Legge n. 394/91, la legge regionale n. 19/1997, nel disciplinare la *"gestione territoriale"* delle aree protette regionali agli artt. 20, 21 e 22 detta disposizioni relative alla definizione rispettivamente del Piano del Parco, del Piano pluriennale economico e sociale e del Regolamento. L'art. 23 lettera d) della legge regionale dispone che la Regione assicura, attraverso il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette nonché il ruolo di coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione.
- La D.G.R. 770/2014 detta le disposizioni in materia di approvazione dei Piani territoriali dei Parchi Naturali Regionali ex art.n.20, 21 e 22 della l.r. 19/97 e precisamente prevede che *"(...) l'Ente di gestione dell'area protetta predispone e adotta, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/97, gli strumenti di pianificazione suddetti, nonché tutti gli atti necessari al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano, ai sensi della L. R. 44/2012 (...)"*.
- La suddetta deliberazione specifica inoltre che, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità *"(...) sottopone il Piano del Parco alla Giunta regionale che ne prende atto e lo trasmette alla Commissione consiliare per il parere di competenza; acquisito tale parere, il Piano viene trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione (...)"* ..
- Con legge regionale n.15/2007 è stato istituito il Parco naturale regionale Lama Balice.
- Il Comune di Bari, il Comune di Bitonto e la Provincia di Bari (ora Città Metropolitana), in forza di convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 15/2007 (in data 1.8.2008 e in data 13.6.2013) gestiscono in via definitiva il Parco.
- Con legge regionale n. 16/2006 è stata istituita la Riserva Naturale Regionale Orientata Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore.
- Il Sindaco del Comune di Conversano, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 16/2006, gestisce in via provvisoria la Riserva.
- L'art. 19 comma 2 della legge regionale n. 16/2006 prevede: *"Per gli esercizi successivi si provvederà in sede di bilancio annuale di previsione."*.
- L'art. 20 comma 2 della legge regionale n. 15/2007 prevede: *"Annualmente, in relazione agli obiettivi gestionali raggiunti e alla programmazione regionale, la Regione Puglia trasferisce fondi idonei a integrare gli stanziamenti degli enti locali."*.
- Con determinazione dirigenziale 089/508/2010 la Regione Puglia ha impegnato la somma totale di 1.695.000,00 euro in favore di tutte le aree protette pugliesi, al fine di finanziare prioritariamente le attività di redazione degli strumenti di pianificazione di cui le stesse devono dotarsi obbligatoriamente.

- Con nota esplicativa regionale prot. 145/9967 del 29.11.2011, per il Parco naturale regionale Lama Balice nonché per la Riserva Naturale Regionale Orientata Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, è stata ritenuta congrua una spesa per la redazione degli strumenti pianificazione non superiore a euro 51.000,00 ciascuno.

DATO ATTO CHE:

- Con determinazione 145/801/2012 è stata liquidata in favore della Riserva la somma di euro 15.000,00 a titolo di acconto.
- Con determinazione 145/547/2014 è stata liquidata in favore della Riserva l'ulteriore somma di euro 8.968,02 a seguito di invio rendiconto di spesa.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale 14 del 13.10.2015 così si procedeva: *"Deliberazione n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" -Approvazione"*.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. 3011 del 31.1.2018, integrata con nota prot. 9150 del 28.3.2018, la Riserva ha inviato ulteriore rendicontazione della spesa sostenuta per un totale di euro 59.837,3.
- con note prot. 25408 del 2.2.2017 e prot. 290429 del 20.11.2017 il Parco ha inviato la documentazione rendicontativa della spesa sostenuta per la redazione degli strumenti di pianificazione con note prot. 25408 del 2.2.2017 e prot. 290429 del 20.11.2017, per un totale di euro 33.892,56.

RITENUTO:

- di procedere alla liquidazione del saldo pari a euro 27.031,98 (differenza tra euro 51.000,00 contributo regionale ed euro 23.968,02 acconto già erogato) in favore della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore;
- di procedere alla liquidazione di un acconto pari a euro 17.000,00 sulla somma da erogare in favore del Parco naturale regionale Lama Balice, in attesa dell'approvazione degli strumenti di pianificazione;
- di applicare l'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 38/2018 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di iscrivere in termini dLcompetenza e cassa la somma di euro 44.031,98 sul Capitolo 581010 "SPESE PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N.19/1997)" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018.

VISTI:

- il **D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'**art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. n. 118/2011** e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'**art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011**, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;

- la **legge regionale n. 68 del 29/12/2017** di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la **D.G.R. n. 38 del 18/01/2018** di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la **D.G.R. n. 140 del 06/02/2018** con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la **D.G.R. n. 357 del 13/03/2018** di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

DATO ATTO che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. 089/508/2010 per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2012 dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 38/2018 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETIERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCONTANAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 44.031,98**	**+ €0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**+ € 0,00**	**- € 44.031,98**
65.09	581010	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N. 19/1997)	9.5.1	1.04.01.02	**+ € 44.031,98**	**+ € 44.031,98**

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 44.031,98 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.
La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di

cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Prof. Alfonsino Pisicchio, sulla base di quanto riferito, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze ai sensi della L. R. n. 7/97 art.4 comma 4 lettera a).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Pisicchio;
viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, nelle premesse riportata;
- DI APPORTARE la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- DI PRENDERE ATTO che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- DI APPORTARE la variazione sul capitolo 581010, tanto in termini di competenza che di cassa, per l'importo complessivo di **€ 44.031,98** come specificato in narrativa; ·
- DI APPROVARE l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- DI AUTORIZZARE la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la seguente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- DI AUTORIZZARE la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ad adottare il conseguente provvedimento di impegno e spesa, entro il corrente esercizio finanzaiario;
- DI AUTORIZZARE, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 1 FACCIATE

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dipartimento Mobilità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Allegato E/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../...../..... n. protocollo CIFRA AST/DEL/2018/000
Rif. delibera del Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 44.031,98		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 44.031,98		0,00
Totale Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	44.031,98		
			previsione di cassa	0,00	44.031,98		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	44.031,98		0,00
			previsione di cassa	0,00	44.031,98		0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		44.031,98	0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00			
			previsione di cassa	0,00		44.031,98	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		44.031,98	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	44.031,98		0,00
			previsione di cassa	0,00	44.031,98	44.031,98	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	44.031,98		0,00
			previsione di cassa	0,00	44.031,98	44.031,98	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	44.031,98		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	44.031,98		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	44.031,98		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1017

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno" con sede in Conversano - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 2023 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno" con sede in Conversano.

La Fondazione pur avendo come ispirazione ideale i valori del Socialismo democratico, della libertà, della democrazia, del rifiuto della violenza come strumento di lotta politica è del tutto autonoma rispetto alla competizione politica propria dei Partiti, rispetta ed applica al suo interno il pluralismo delle idee e delle culture politiche contemporanee.

Con nota prot. n. 29/18/U del 03.05.2018 il Presidente della Fondazione "Giuseppe Di Vagno" ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 15.000,00.

Il programma della Fondazione "Giuseppe Di Vagno" per l'anno 2018 è ricco di eventi di significativa importanza e originalità culturale e politica che investono molto sulla gioventù e sono fondamentali per la ricerca storica nella nostra Regione; seguendo le direttrici, già intraprese, che consentiranno un ulteriore potenziamento della Fondazione e nello stesso tempo un continuo rinnovamento:

- il networking, ovvero la messa in rete con altre biblioteche, gli istituti e le fondazioni, le Università e le scuole per una condivisione di idee e progettualità;
- l'europeizzazione e l'internazionalizzazione delle attività di promozione culturale;

- la sostenibilità economica attraverso il ricorso al sostegno e al finanziamento di numerosi interlocutori pubblici e privati;
- l'investimento nella tecnologia, per cui si ritiene fondamentale che la elaborazione culturale trovi le forme e le vie più attuali e adeguate per la sua comunicazione.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-0001976 del 14.05.2018 ha chiesto all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento, competenti per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. A00_004/0001141 del 01.06.2018 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha valutato positivamente sia la relazione al Bilancio consuntivo del 2017, sia quella riguardante gli estratti del Bilancio preventivo dell'anno 2018 della Fondazione Di Vagno ed esprime parere favorevole per la conferma dell'adesione della Regione Puglia alla Fondazione per l'anno 2018, con la quota pari ad € 15.000,00.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"* la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1341 *"Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34 - Trasferimenti correnti al resto del mondo"*.

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: *"Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*, la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza , l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.20187, avente ad oggetto: " Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 de! 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno", possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno", anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad € 15.000,00.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno", con sede in Conversano, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 **Esercizio finanziario 2018**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio Finanziario 2018 - **C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U 1.04.04.01.001.** LR. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018. La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza. All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e con D.G.R. n° 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia alla Fondazione " Giuseppe Di Vagno" con sede in Conversano, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2018 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;

- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente della Fondazione “Giuseppe Di Vagno” con sede in Conversano e all’Assessore all’Industria Turistica e Culturale incaricato a seguire l’attività dell’Associazione;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1018

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 2019 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 all'Associazione l'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles, con una quota di € 2.000,00.

N.E.C.S.T.O.U.R. è la Rete delle regioni europee per il turismo sostenibile e competitivo.
Riunisce circa 30 regioni europee con una forte competenza nel settore del turismo, così come organizzazioni accademiche quali università e istituti di ricerca, e rappresentanti delle associazioni di turismo di business sostenibile e reti provenienti da circa 20 Paesi dello spazio economico europeo; inoltre, sviluppa un quadro coerente per il coordinamento dei programmi di sviluppo regionale e della ricerca sul turismo sostenibile e competitivo.

Con nota del 27.02.2018 l'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. -Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018, mediante il versamento di una quota annuale. L'Assemblea Generale Straordinaria, nella seduta del 26 settembre 2017, ha deliberato un incremento della quota associativa per l'anno 2018, per un importo complessivo di € 4.000,00.

Il programma di lavoro 2018 della rete Necstour focalizza i suoi sforzi nel raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia 2015-2018.
Le priorità principali tenderanno a consolidare gli sforzi che la rete ha compiuto e compie nella Strategia di Comunicazione e sui membri.

Nel 2018 la rete si concentrerà anche nella realizzazione della Strategia 2019-2021.
L'implementazione della Strategia riguarderà:
- analisi del programma e della call di COSME;
- incrementare la visibilità del settore turismo nella Politica di Coesione;
- contribuire all'analisi dei dati e partecipazione attiva nel network ETIS;
- sviluppare metodologie e linee guida per la misurazione della sostenibilità ambientale nel settore turismo;
- misurazione dell'impatto del turismo sulle risorse ambientali (consumo acqua, uso energia, produzione di rifiuti);
- cooperazione con la Commissione europea DG GROWTH su Economia collaborativa e Turismo;
- rafforzare la collaborazione con UNWTO e Parlamento europeo e Comitato delle Regioni;
- Contribuire all'anno del Patrimonio Culturale Europeo 2018.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-0001163 del 22.03.2018 ha chiesto all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento, competenti per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO-SP6/0000366 del 06.06.2018 l'Assessore all'Industria Turìstica e Culturale ha espresso parere favorevole in relazione alla conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R per l'anno 2018.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"* la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1341 *"Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34 - Trasferimenti correnti al resto del mondo"*.

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: *"Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*, la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza , l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.20187, avente ad oggetto: " Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 de! 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R., possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R., anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad € 4.000,00.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. -Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 **Esercizio finanziario 2018**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **4.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1341** - Esercizio Finanziario 2018 - **C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U 1.04.05.04.001.** LR. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018. La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza. All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014,la conferma

dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. -Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles, per l'anno 2018;

- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 - Esercizio Finanziario 2018 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza ;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxellese e all'Assessore all'Industria Turistica e culturale incaricato a seguire l'attività dell'associazione;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1019

Ricognizione Crediti ASL al 01/01/2017 per prestazioni erogate a favore di Stranieri Temporaneamente Presenti (STP) ex art.32 D.L.50 del 24/04/2017. Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Istituzione nuovo capitolo.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal funzionario confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo riferisce quanto segue:

Considerato che la legge di bilancio 23 dicembre 2016, n.232, al fine di una pertinente collocazione delia spesa relativa al rimborso dell'onere derivante dalle prestazioni sanitarie erogate a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e di soggiorno, di cui all'art.35 comma 6 del D.Lgs. n.286 del 25/07/1998, ha riallocato il capitolo 2359 dal bilancio del Ministero dell'Interno a quello del Ministero della Salute;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 3 art.32 del D.L n.50/2017, convertito con legge 96 del 21/06/2017, le risorse 2017 di cui al comma 1, sono state ripartite a decorrere dal primo anno di applicazione, a titolo provvisorio tra le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla base dei dati risultanti dagli elementi informativi presenti nel NSIS del Ministero della Salute e consolidati alla data del 31/12/2016 e che ai sensi dell'art.32 al comma 2 del D.L50/2017 si è previsto, altresì, che il Ministero della Salute si faccia carico del debito pregresso per le spese sanitarie sostenute dalle Regioni e Province Autonome, per le prestazioni erogate agli stranieri non in regola con le norme con le norme relative al soggiorno, relative agli anni 2016 e precedenti di competenza delle Prefetture, attraverso la ricognizione effettuata da parte delle Regioni e Province autonome in contraddittorio con le Prefetture;

Vista la nota del Ministero della Salute prot.0012090-P-19/04/2018-DGPROGS con la quale il Direttore Generale ha chiesto l'accertamento delle somme relative al debito nei confronti della Regione Puglia per le prestazioni erogate in favore degli stranieri STP per il periodo antecedente 01/01/2017;

Al fine di provvedere a quanto sopra richiamato in termini di gestione e di copertura del debito pregresso, la Regione Puglia ha proceduto, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, ad effettuare la ricognizione del credito anno 2016 e precedenti;

Preso atto che, sulla base delle fatture emesse dalla singole Aziende Sanitarie, i Direttori Amministrativi hanno certificato che il credito residuo complessivo verso le prefetture di competenza per gli anni 2016 e precedenti, al netto delle somme già incassate è pari ad euro 4.456.870,54 di seguito indicato:

CREDITI VERSO PREFETTURE 1/1/2017

AZIENDA SANITARIA	2011 e PRECEDENTI	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
ASL BA	350.447,49	376.055,13	432.977,37	703.471,42	367.143,20	484.449,73	2.714.544,34
ASL BR			73.661,00	53.096,16		62.159,14	188.916,30
ASL BT	17.375,20	128.238,95	7.461,06			58.326,79	211.402,00
ASL FG							
ASL LE	72.825,35		24.809,44	79.398,25	90.598,90	182.392,48	450.024,42
ASL TA	212.984,00	30.803,00	36.745,00	21.956,42	28.556,76	331.184,05	662.229,23
POLICLINICO		83.994,15	133.409,72	139,38		12.211,00	229.754,25
TOTALE	653.632,04	619.091,23	709.063,59	858.061,63	486.298,86	1.130.723,19	**4.456.870,54**

Considerato che, il credito residuo complessivo attestato delle Aziende Sanitarie Locali per le prestazioni in favore degli stranieri (STP) antecedenti 01/01/2017 ammonta ad euro 4.456.870,54;

Atteso che, la ASL di Brindisi sulla base dei dati di bilancio, vanta ulteriori crediti nei confronti della Prefettura pari ad € 1.133.110,52 anno 2011 e precedenti; € 230.650,52 relativi agli anni 2013-2014-2015 e 2016 per fatture emesse per i quali sono in corso ulteriori verifiche e che si rinvia una loro eventuale iscrizione;

Tenuto conto che, da specifiche indicazioni ministeriali occorre istituire un apposito Capitolo di ENTRATA con declaratoria: Ministero della Salute - *"Rimborso di somme relative a crediti antecedenti 01/01/2017 per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e soggiorno (art.35, comma 6, D.Lgs 25 luglio 1998, n.286; art.32 del D.L 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21 giugno 2017, n.96)*;

E un collegato a un Capitolo SPESA con declaratoria: *"Trasferimento alle Aziende ed Enti del SSR a titolo di Rimborso somme relative a crediti antecedenti 01/01/2017 per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e di soggiorno (art.35, comma 6, D.Lgs 25 luglio 1998, n.286; art.32 del D.L 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21 giugno2017 n.96)"*;

Visto il D.Lgs.23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Si rende necessario apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2018, istituendo opportunamente un nuovo capitolo nel Centro di Responsabilità Amministrativa 61.06 Sezione Amministrazione Finanza e Controllo per l'importo a saldo di € 4.456.870,54;

Quanto sopra premesso:

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n.67 (Legge di stabilità regionale 2018);

Vista la legge regionale del LR. 29 dicembre 2017, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la D.G.R. n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art.39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n 118 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art, unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n.205/2017 (Legge di stabilità 2018).

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad Istituire un nuovo capitolo;
- di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte negli adempimenti contabili di cui alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n.38 del 18/01/2018 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.

Procedere alla variazione di Bilancio con l'Istituzione di un nuovo capitolo e l'iscrizione dell'importo pari a €4.456.870,54

PARTE ENTRATA 2036001

Cap. CNI sul Bilancio 2018 con declaratoria: Ministero della Salute *"Rimborso di somme relative a crediti antecedenti 01/01/2017 per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e soggiorno (art.35, comma 6, D.Lgs 25 luglio 1998, n.286; art.32 del D.L 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21 giugno 2017, n.96); (collegato all'istituendo capitolo di spesa)*; con iscrizione in termini di competenza e cassa della somma pari ad € 4.456.870,34 Piano dei Conti; 2.01.01.01.

Titolo giuridico: Decreto Direttoriale prot.0012090-P-19/04/2018 - Ministero della Salute.

PARTE SPESA 1301012

Cap. CNI sul Bilancio 2018 con declaratoria: *"Trasferimento alle Aziende ed Enti del SSR a titolo di Rimborso somme relative a crediti antecedenti 01/01/2017 per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e di soggiorno (art.35, comma 6, D.Lgs 25 luglio 1998, n.286; art.32 del D.L. 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21 giugno 2017 n.96)"*; (collegato all'istituendo capitolo di entrata). Missione 13 Programma 1 con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di € 4.456.870,34; Piano dei Conti: 1.04.01.02

CRA: 61.06

Ai successivi adempimenti contabili provvederà con propri atti il dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

di fare propria la relazione del Presidente Michele Emiliano che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad istituire un nuovo Capitolo di Entrata con declaratoria: *Ministero della Salute - "Rimborso di somme relative a crediti antecedenti 01/01/2017 per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e soggiorno (art.35, comma 6, D.Lgs 25 luglio 1998, n.286; art.32 del D.L. 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21*

giugno 2017, n.96)i; (collegato all'istituendo capitolo di spesa) con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di € 4.456.870,34, collegato al Capitolo SPESA con declaratoria: "Trasferimento alle Aziende ed Enti del SSR a titolo di Rimborso somme relative a crediti antecedenti 01/01/2017 per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e di soggiorno (art.35, comma 6, D.Lgs 25 luglio 1998, n.286; art.32 del D.L 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21 giugno2017 n.96)"; (collegato all'istituendo capitolo di entrata). Missione 13 Programma 1 con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di € 4.456.870,34;

- di approvare il modello allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.L.gs. 118/2011;
- di rinviare a successivi atti del dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo la registrazione dei conseguenti adempimenti contabili in esecuzione di quanto disposto dal D.M. 9 ottobre 2015 ed in ottemperanza delle disposizioni ex art. 20 del D.Lgs. 118/2011;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	13	Tutela della salute					
Programma	1	Servizio sanitario regionale					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		0,00
Totale Programma	1	Servizio sanitario regionale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		
TOTALE MISSIONE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	2	trasferimenti correnti					
Tipologia	101	trasferimenti correnti da amm. pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.456.870,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.456.870,54		0,00

TIMBRO E FIRMA DEL DIRIGENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1020

Presa d'atto del fabbisogno di acquisto di forniture e servizi, per il biennio 2018 - 2019, del Sistema Integrato Acquisti (SIA) in esecuzione della DGR 2259 del 21/12/2017. Integrazione elenco soggetti facenti parte del SIA.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Il decreto legge n. 66 del 2014 ha imposto alle amministrazioni statali centrali e periferiche, come pure alle Regioni, agli enti regionali, agli enti locali, nonché loro consorzi e associazioni, e agli enti del Servizio Sanitario nazionale, di ricorrere - oltre che alla Consip - ad altro soggetto aggregatore per le procedure di acquisto di determinate categorie di beni e servizi, al superamento di talune soglie di importo, normativamente predeterminate.

Con legge del 1 agosto 2014, n. 37, la Regione Puglia - nel designare la società *in house* InnovaPuglia S.p.A. quale Soggetto aggregatore - ha dettato principi generali al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici ed ha inteso promuovere e sviluppare, nel rispetto della normativa nazionale, il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale.

Il processo di razionalizzazione delle fasi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche e di *spending review* è uno dei principi fondamentali della Legge di stabilità 2016, attraverso la quale si è mirato a rafforzare il modello organizzativo di aggregazione della spesa e centralizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Con la DGR n. 2259 del 21/12/2017, la Giunta Regionale, prendendo atto dell'importanza strategica del *public procurement* e della necessità di incrementare la quota di spesa pubblica gestita attraverso strumenti di centralizzazione, al fine di conseguire maggiore efficienza e conseguenti risparmi di spesa per la PA:

- ha individuato i soggetti che devono fare parte del Sistema Integrato degli Acquisti (SIA);
- ha affidato alla Sezione Gestione Integrata Acquisti la cura e il coordinamento della redazione della programmazione regionale delle acquisizioni di beni e servizi con ricorso al Soggetto aggregatore, nonché dei relativi aggiornamenti annuali del SIA e delle Aziende e gli Enti del SSR, di cui ai comma 1 e 3 dell'art. 21 della L.R. 37/2014.

In attuazione della DGR n. 1637 del 17/10/2017, la Sezione Gestione Integrata Acquisti, anticipando quanto disposto dal DM 16 gennaio 2018, n. 14 recante *"Regolamento recante procedure e schemitipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"* - pubblicato successivamente sulla GURI n. 57 del 9/03/2018 - ha predisposto, per l'Ente Regione, uno specifico tracciato record, ora a disposizione anche del SIA, utilizzato per raccogliere i dati relativi alla programmazione biennale degli acquisti e dei relativi aggiornamenti annuali.

Con la successiva DGR n. 2316 del 28/12/2017, la Giunta Regionale ha evidenziato la necessità di governare il cambiamento tecnologico ed organizzativo della pubblica amministrazione grazie a processi innovativi che garantiscano la sostenibilità dell'ente e la sua capacità di essere competitivo fra le realtà regionali italiane.

Con la DGR n. 100 del 31/01/2018 - *"Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia - Adempimenti ex art. 19 D.Lgs. 175/2016 - DGR n. 904/2017", all'Allegato sub 1, Articolo* 4,

comma 4 "Approvvigionamento di beni e servizi", la Regione Puglia, nell'ambito delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo di sua competenza, ha emanato specifiche linee guida ed indicazioni operative in tema di contenimento delle spese di funzionamento.

Con provvedimento n. 685 del 24/04/2018 - *"Bilancio consolidato della Regione Puglia per l'anno 2017. Definizione del gruppo e del perimetro di consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011"*, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 ed ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2017, gli enti componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia" e quelli componenti del "Perimetro di Consolidamento del Gruppo Regione Puglia", per cui si rende necessario provvedere all'integrazione dei soggetti facenti parte del SIA con l'inserimento delle agenzie "ARCA" e dell'Istituto IPRES, a partire dalla prossima programmazione.

Al fine di procedere con l'elaborazione di ipotesi di aggregazione dei fabbisogni espressi dal SIA e dallo stesso Ente Regione Puglia, il Servizio Gestione Integrata Acquisti ha convocato, all'occorrenza, specifici gruppi di lavoro tecnici, formati da personale esperto appartenente a ciascuna delle amministrazioni interessate, al fine di evidenziare specifici fabbisogni potenzialmente aggregabili.

Come riportato nel documento "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del SIA" di seguito "Programma SIA" relativo al biennio 2018 - 2019, del quale, fermo restando il numero totale delle procedure di acquisto, se ne allega una sintesi come parte integrante del presente documento, le forniture ed i servizi che i gruppi di lavoro, coordinati dalla Sezione Gestione Integrata Acquisti, hanno ritenuto potenzialmente aggregabili, sono stati individuati nelle seguenti macro categorie merceologiche:

- Beni e servizi per il settore ICT,
- Erogazione di energia elettrica;

in particolare:

- per la categoria di "Beni e servizi per il settore ICT", è stata evidenziata la necessità di proseguire, secondo le indicazioni fornite dalla Responsabile per la Transizione Digitale, l'attività di analisi dei fabbisogni in tema di digitalizzazione, così come avviata, il cui obiettivo è quello di coordinare la transizione verso servizi realmente fruibili, trasparenti e maggiormente accessibili dalla collettività; si è preso atto, quindi, della necessità, per tutti i soggetti facenti parte del SIA, di approfondire la comprensione del fabbisogno di innovazione tecnologica e la conoscenza della reale esigenza dì digitalizzazione, elementi indispensabili per riqualificare, ottimizzare e quindi aggregare la spesa ICT;
- per la categoria "Erogazione di energia elettrica", si è preso atto che il fabbisogno del SIA risulta essere alimentato, prioritariamente, dalla necessità della società AQP di disporre, a condizioni economiche di massimo ribasso sul prezzo di acquisto, di una cospicua fornitura gestita come "Lotto funzionale"; di conseguenza, il gruppo di lavoro ha proposto di indire un'unica procedura che aggreghi, a tale fabbisogno, quelli espressi dalla Regione Puglia, dall'ARPA Puglia e da Puglia Sviluppo, secondo le opportune modalità tecniche e procedurali.

Con riferimento alle categorie merceologiche in oggetto, si riporta in allegato, come parte integrante del presente documento, il report "Iniziative di acquisti aggregati", già oggetto di analisi da parte dei gruppi di lavoro.

Per quanto sopra esposto, si propone alia Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera a), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

- di prendere atto del documento "Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA" (Programma SIA - Allegato "A") avente ad oggetto il relativo fabbisogno programmato dagli enti facenti parte del Sistema Integrato Acquisti (SIA) per il biennio 2018 - 2019, del quale si allega in copia una sintesi, come parte integrate del presente documento;
- di affidare ad InnovaPuglia, in qualità di soggetto aggregatore, il compito di inserire, nella sua programmazione, le iniziative aggregabili evidenziate dai gruppi di lavoro e riepilogate nell'elaborato "Iniziative di acquisti aggregati" - Allegato "B", come parte integrante del presente documento, nonché le eventuali modifiche e gli aggiornamenti annuali, cui al DM 16 gennaio 2018, n. 14;
- di integrare, per la programmazione 2019-2020, l'elenco dei soggetti facenti parte del Sistema Integrato degli Acquisti, di cui alla DGR n. 2259/2017, con i seguenti enti;
  - Agenzia per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale;
  - Agenzia per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata;
  - Agenzia per la casa e l'abitare - ARCA Jonica;
  - Agenzia per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento;
  - Agenzia per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento;
  - Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES;
  - Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio - ASSET, in luogo dell'Agenzia AREM;
  - Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale - ARESS, in luogo dell'Agenzia ARES;
- di incaricare la Sezione Gestione Integrata Acquisti di:
  1. pubblicare la presente deliberazione ed il relativo allegato, in versione integrale, sul profilo del committente;
  2. trasmettere il presente atto:
     - ai Direttori di Dipartimento;
     - ai soggetti del SIA;
     - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
     - all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Allegato A

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del Sistema Integrato Acquisti (SIA)

Biennio 2018 – 2019

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ADISU	06888240725	2018	2018	Servizi	98341100-6 Servizi di gestione alloggi	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE, DI DURATA SESSENNALE, DELLE RESIDENZE STUDENTESCHE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEDE DI BARI	Priorità Massima	72	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 14.000.000	€ 21.000.000	NO	
Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ADISU	06888240725	2018	2018	Servizi	98341100-6 Servizi di gestione alloggi	L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE, DI DURATA SESSENNALE, DELLE RESIDENZE STUDENTESCHE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEDE DI FOGGIA	Priorità Massima	72	€ 700.000	€ 700.000	€ 2.800.000	€ 4.200.000	NO	
Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ADISU	06888240725	2018	2018	Servizi	55512000-2 Servizi di gestione mensa	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO LE MENSE DELLA SEDE TERRITORIALE DI BARI	Priorità Media	72	€ 1.830.000	€ 1.830.000	€ 7.340.000	€ 11.000.000	NO	
Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ADISU	06888240725	2018	2018	Servizi	55512000-2 Servizi di gestione mensa	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO LE MENSE DELLA SEDE TERRITORIALE DI LECCE	Priorità Media	72	€ 1.160.000	€ 1.160.000	€ 4.380.000	€ 6.700.000	NO	
Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ADISU	06888240725	2018	2018	Servizi	55512000-2 Servizi di gestione mensa	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO LE MENSE DELLA SEDE TERRITORIALE DI FOGGIA	Priorità Media	72	€ 330.000	€ 330.000	€ 1.340.000	€ 2.000.000	NO	
Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ADISU	06888240725	2018	2018	Servizi	programmazione di software e suite di servizi di programmazione di software per la gestione delle installazioni	REALIZZAZIONE SOFWTARE GESTIONE AFFARI GENERALI E SOFTWARE GESTIONE DATI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Priorità Massima	36	€ 65.000	€ 32.500	€ 32.500	€ 130.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Forniture	22000000-0	Stampati e prodotti affini (riviste specializzate, pubblicazioni tecniche, libri, manuali, opuscoli e pieghevoli)	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Forniture	30200000-1	Apparecchiature informatiche e forniture	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Forniture	33100000-1	Apparecchiature mediche (defibrillatori cardiaci, etc.)	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Forniture	32300000-6	Ricevitori radiofonici e televisivi e apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono (apparecchiature per la ricerca sociale e qualitativa)	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Forniture	33195000-3	Sistema di controllo dei pazienti a distanza (ausili e sistemi per la Telemedicina, teleassistenza, telediagnostica)	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Forniture	34144000-8	Autoveicoli per usi speciali (centrale operativa mobile 118; centrale mobile di formazione e addestramento in ambito socio sanitario)	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Forniture	48000000-8	Pacchetti software e sistemi di informazione	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Servizi	72200000-7	Programmazione di software e servizi di consulenza	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Servizi	63000000-9	Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Servizi	79990000-0	Servizi aziendali vari (formazione del personale, organizzazione congressi, servizi d'ufficio generali, etc.)	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la salute ed il sociale - ARESS	05747190725	2018	2018	Servizi	80550000-4	Servizi di formazione in materia di sicurezza (anticorruzione, sicurezza dati sensibili agenzia, sicurezza luoghi di lavoro)	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2017	2018	Servizi	90910000-9 Servizi di pulizia	Servizio di gestione integrata (Global service) sede dell'incubatore di impresa Modugno- zona industriale lotto 1	Priorità Massima	36	€ 331.667	€ 331.667	€ 331.667	€ 995.000	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2017	2018	Servizi	90910000-9 Servizi di pulizia	Servizio di gestione integrata (Global service) sede dell'incubatore di impresa Casarano- zona industriale lotto 2	Priorità Massima	36	€ 88.133	€ 88.133	€ 88.133	€ 264.400	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Forniture	30199770-8 Buoni pasto	Buoni pasto personale dipendente	Priorità Media	24	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Servizi	79210000-9 Servizi di contabilità e revisione dei conti	Revisione legale dei conti e controllo contabile	Priorità Massima	36	€ 15.000	€ 15.000	€ 60.000	€ 90.000	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Forniture	48000000-8 Pacchetti software e sistemi di informazione	Nuovo Sistema informativo Integrato	Priorità Massima	36	€ 63.040	€ 126.080	€ 126.080	€ 315.200	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Servizi	79212100-4 Servizi di verifica contabile finanziaria	Assistenza tecnica verifiche documentali	Priorità Media	8	€ 165.000	€ 0	€ 0	€ 165.000	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Servizi	66100000-1 Servizi bancari e di investimento	Strumenti Finanziari U.E. - Servizi bancari	Priorità Media	48	€ 17.000	€ 41.500	€ 41.500	€ 100.000	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Servizi	65310000-9 Erogazione di energia elettrica	Fornitura energia elettrica incubatore Modugno	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	07001290720	2018	2018	Servizi	70121000-5 Servizi di compravendita di edifici	AFFIDAMENTO DELLA VALUTAZIONE IMMOBILIARE DEL PATRIMONIO DELLE ASL E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE PUGLIA	Priorità Media	12	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	NO	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per la tecnologie e innovazione - ARTI	06365770723	2018	2018	Servizi	90910000-9 Servizi di pulizia	Servizi di pulizia degli uffici di ARTI	Priorità Massima	24	€ 20.000	€ 20.000	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la tecnologie e innovazione - ARTI	06365770723	2018	2018	Servizi	63500000-4 Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica	Affidamento dei servizi di organizzazione di prenotazioni alberghiere e rilascio titoli di viaggio	Priorità Media	24	€ 20.000	€ 20.000	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la tecnologie e innovazione - ARTI	06365770723	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Servizi tecnico-specialistici per lo sviluppo e gestione del sistema informativo	Priorità Massima	24	€ 40.000	€ 40.000	€ 0	€ 80.000	NO	
Agenzia Regionale per la tecnologie e innovazione - ARTI	06365770723	2018	2018	Servizi	79420000-4 Servizi connessi alla gestione	Affidamento del servizio di comunicazione	Priorità Massima	24	€ 10.000	€ 10.000	€ 0	€ 20.000	NO	
Agenzia Regionale per la tecnologie e innovazione - ARTI	06365770723	2019	2019	Servizi	79620000-6 Servizi di fornitura di personale, compreso personale temporaneo	Affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato	Priorità Massima	24	€ 50.000	€ 50.000	€ 0	€ 100.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	90910000-9 Servizi di pulizia	Servizio Lavavetreria	Priorità Media	48	€ 575.000	€ 575.000	€ 1.150.000	€ 2.300.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	50312610-4 Manutenzione di attrezzature per tecnologia dell'informazione	Servizio manutenzione apparecchiatura scientifica	Priorità Media	32	€ 1.333.333	€ 1.333.333	€ 1.333.333	€ 4.000.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	90000000-7 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	Servizio di raccolta rifiuti speciali	Priorità Media	32	€ 66.667	€ 66.667	€ 66.667	€ 200.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	09300000-2 Elettricità, riscaldamento, energia solare e nucleare	Energia Elettrica	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	64110000-0 Servizi postali	Servizi Postali	Priorità Media	32	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 45.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	30213000-5 Computer personali	150 PC	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	30199770-8 Buoni pasto	Buoni Pasto	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	64212000-5 Servizi di telefonia mobili	Telefonia Mobile	Priorità Media	12	€ 16.000	€ 0	€ 0	€ 16.000	NO	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	90731100-1 Gestione della qualità dell'aria	Gara a catalogo C.R.A. - Consumabili per campionatori diffusivi	Priorità Media	32	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 90.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433000-9 Spettrometri	Gara a catalogo - Consumabili spettrometri Perkin Elmer	Priorità Media	32	€ 26.667	€ 26.667	€ 26.667	€ 80.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433000-9 Spettrometri	Gara a catalogo - Consumabili spettrometri Hach Lange	Priorità Media	32	€ 66.667	€ 66.667	€ 66.667	€ 200.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	35331500-8 Cartucce	Gara a catalogo - Colonne e cartucce SPE	Priorità Media	24	€ 23.333	€ 23.333	€ 23.333	€ 70.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	33141626-4 Materiale di dosaggio	Gara a catalogo - Kit per dosaggio microcistine modern water	Priorità Media	32	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 45.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	42122450-9 Pompe a vuoto	Gara a catalogo - Accessori, pompe da vuoto, materiali per filtrazione	Priorità Media	32	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 150.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	90733100-5 Servizi di monitoraggio o controllo dell'inquinamento delle acque di superficie	Gara a catalogo - Sistemi per analisi quali-quantitativa fitoplancton e zooplancton	Priorità Media	32	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 45.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	33696000-5 Reagenti e mezzi di contrasto	Gara a catalogo - Reagenti per laboratori chimici e biologici	Priorità Media	32	€ 66.667	€ 66.667	€ 66.667	€ 200.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	24100000-5 Gas	Gara a catalogo - Gas da laboratorio	Priorità Media	32	€ 66.667	€ 66.667	€ 66.667	€ 200.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	33698100-0 Colture microbiologiche	Gara a catalogo - Terreni pronti diversi	Priorità Media	32	€ 13.333	€ 13.333	€ 13.333	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	33696000-5 Reagenti e mezzi di contrasto	Gara a catalogo - Kit, reagenti e materiali per analisi ecotossicologiche	Priorità Media	32	€ 66.667	€ 66.667	€ 66.667	€ 200.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	33696000-5 Reagenti e mezzi di contrasto	Gara a catalogo - Reagenti e consumabili per bioluminometri modern water	Priorità Media	32	€ 46.667	€ 46.667	€ 46.667	€ 140.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	42514300-5 Apparecchi di filtraggio	Gara a catalogo - Accessori, consumabili e ricambi rampe filtrazione Sartorius	Priorità Media	32	€ 33.333	€ 33.333	€ 33.333	€ 100.000	NO	

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	90740000-6 Servizi di individuazione e monitoraggio delle sostanze inquinanti e di bonifica	Gara a catalogo - Standard analitici microinquinanti organici/diossine	Priorità Media	32	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 45.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433000-9 Spettrometri	Gara a catalogo - Consumabili spettrometri Agilent	Priorità Media	32	€ 33.333	€ 33.333	€ 33.333	€ 100.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433000-9 Spettrometri	DAP BR - Spettrometro a fluorescenza di raggi X (strumento)	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433000-9 Spettrometri	DAP BR - Spettrometro ICP MS (strumento)	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	24322400-1 Fenoli e derivati	DAP TA - LC/MS per la determina zione ammine aromatiche e fenoli (strumento)	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432000-2 Apparecchi per analisi	DAP FG - ICP ottico (strumento)	Priorità Media	12	€ 45.000	€ 0	€ 0	€ 45.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433000-9 Spettrometri	DAP FG - spettrometro ICP MS (strumento)	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38510000-3 Microscopi	DAP FG - UOS Biotossicologia Microscopio invertito con fotocamera digitale, software di analisi immagine	Priorità Media	12	€ 42.000	€ 0	€ 0	€ 42.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432200-4 Cromatografi	DAP FG - cromatografo LC/MS (strumento)	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	24321000-0 Idrocarburi	DAP FG - GC FID (strumento per idrocarburi totali)	Priorità Media	12	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432210-7 Gascromatografi	C.R.A. - Gascromatografo portatile per composti solforati e VOC	Priorità Media	12	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	C.R.A. - analizzatori H2S	Priorità Media	12	€ 48.000	€ 0	€ 0	€ 48.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	C.R.A. – analizzatori NOX	Priorità Media	12	€ 195.000	€ 0	€ 0	€ 195.000	NO	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	C.R.A. - analizzatori O3	Priorità Media	12	€ 48.000	€ 0	€ 0	€ 48.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	C.R.A. - analizzatori PBL	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	C.R.A. - analizzatori PM	Priorità Media	12	€ 160.000	€ 0	€ 0	€ 160.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	C.R.A. - analizzatori SO2	Priorità Media	12	€ 72.000	€ 0	€ 0	€ 72.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433200-1 Apparecchi per la misura delle emissioni	C.R.A. - nasi elettronici in configurazione da esterno	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	39181000-4 Banchi da lavoro per laboratorio	C.R.A. - furgone attrezzato come laboratorio mobile per il controllo delle emissioni industriali	Priorità Media	12	€ 320.000	€ 0	€ 0	€ 320.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432200-4 Cromatografi	DAP LE - cromatografo LC/MS	Priorità Media	12	€ 350.000	€ 0	€ 0	€ 350.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432000-2 Apparecchi per analisi	Polo Alimenti - DAP Bari: UPLC MS/MS	Priorità Media	12	€ 350.000	€ 0	€ 0	€ 350.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432000-2 Apparecchi per analisi	Polo Alimenti - DAP Bari: HGRC FID per analisi su oli	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432000-2 Apparecchi per analisi	Polo Alimenti - DAP Bari: ICP MSA per analisi dei metalli negli alimenti	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432000-2 Apparecchi per analisi	Polo Alimenti - DAP Bari: sistema PCR DIGITALE per ricerca OGM	Priorità Media	12	€ 80.000	€ 0	€ 0	€ 80.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432000-2 Apparecchi per analisi	Polo Alimenti - DAP Bari: HGRC MS QQQ per analisi pesticidi	Priorità Media	12	€ 160.000	€ 0	€ 0	€ 160.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432000-2 Apparecchi per analisi	DAP BA - UOS CHIMICA: sistema purge&trap per analisi di solventi	Priorità Media	12	€ 40.000	€ 0	€ 0	€ 40.000	SI	InnovaPuglia

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	ANALIZZATORE di spettro portatile per misure selettive di campo	Priorità Media	12	€ 75.000	€ 0	€ 0	€ 75.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38433000-9 Spettrometri	DAP BA - POLO RADIAZIONI IONIZZANTI: spettrometro gamma da campo HpGe con raffreddamento a celle Peltier con misura della dose	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2019	2019	Forniture	38432200-4 Cromatografi	Cromatografo liquido ad alta pressione > 1000 bar	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2019	2019	Forniture	34522300-5 Piccole imbarcazioni	Gommone per attività di campionamento e monitoraggio marino costiero	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2019	2019	Forniture	24451000-0 Pesticidi	GC/triplo quadruplo	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2019	2019	Servizi	90733700-1 Servizi di monitoraggio o controllo delle acque sotterranee	GC/MS Purge & Trap	Priorità Media	12	€ 80.000	€ 0	€ 0	€ 80.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38200000-7 Strumenti geologici e geofisici	AGENTI FISICI aggiornamento catasto cem	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38200000-7 Strumenti geologici e geofisici	AGENTI FISICI N. 6 centraline banda larga x monitoraggio in continuo cem	Priorità Media	12	€ 51.000	€ 0	€ 0	€ 51.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38200000-7 Strumenti geologici e geofisici	AGENTI FISICI N. 6 centraline banda stretta x monitoraggio continuo cem	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38200000-7 Strumenti geologici e geofisici	AGENTI FISICI - 20 strumenti banda larga per centraline	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	DAP BR - analizzatore carbonio TOC per sedimenti marini	Priorità Media	12	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432210-7 Gascromatografi	DAP TA e DAP BR - GC MS singolo quadrupolo con spazio di testa dinamico (acquisto due apparecchiature)	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	DAP TA mineralizzatore con vessel di quarzo	Priorità Media	12	€ 65.000	€ 0	€ 0	€ 65.000	NO	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	DAP TA e DAP BR Sistema GCMS-Purge&Trap(acquisto due apparecchiature)	Priorità Media	12	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38434000-6 Analizzatori	DAP TA e FG sistema GCMS triplo quadrupolo (l'apparecchiatura sarà destinata al Dipartimento di Taranto all'avvenuta attivazione del Laboratorio rifiuti c/o lo stesso DAP)	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38511000-0 Microscopi elettronici	DAP BR/CRA Microscopio elettronico Sem amianto	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	42912000-2 Macchinari e apparecchi di filtraggio o purificazione di liquidi	Rete Laboratori - tutti i DAP - sistemi di purificazione acqua e produzione acqua ultrapura	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432200-4 Cromatografi	DAP LE, TA, FG, BA - cromatografo ionico anioni, cationi, cromo6	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	38432200-4 Cromatografi	DAP LE - cromatografo LC/MS/MS	Priorità Media	12	€ 350.000	€ 0	€ 0	€ 350.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per le attivitàIrrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Servizi	72267000-4	BENI E SERVIZI INFORMATICI	Priorità massima	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	CONSIP SPA
Agenzia Regionale per le attivitàIrrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Forniture	30192700-8	MATERIALE DI CANCELLERIA	Priorità massima	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	SI	CONSIP SPA
Agenzia Regionale per le attivitàIrrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Servizi	50111000-6	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE VEICOLI	Priorità massima	12	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	SI	CONSIP SPA
Agenzia Regionale per le attivitàIrrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Forniture	30163100-0	SCHEDE PER CARBURANTE	Priorità massima	12	€ 320.000	€ 0	€ 0	€ 320.000	SI	CONSIP SPA
Agenzia Regionale per le attivitàIrrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Forniture	39150000-8	ARREDI E ATTREZZATURE VARIE	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	SI	CONSIP SPA
Agenzia Regionale per le attivitàIrrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Forniture	34144700-5	AUTOVETTURE NUOVE	Priorità massima	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	CONSIP SPA
Agenzia Regionale per le attivitàIrrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Servizi	90650000-8	SERVIZI RIMOZIONE AMIANTO	Priorità Media	12	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	SI	CONSIP SPA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Agenzia Regionale per le attività Irrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Forniture	35113400-3	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	Priorità massima	12	€ 350.000	€ 0	€ 0	€ 350.000	SI	CONSIP SPA
Agenzia Regionale per le attività Irrigue e forestali - ARIF	07026760723	2018	2018	Forniture	39370000-6	MATERIALE RIPARAZIONE IMPIANTI IDRICI	Priorità massima	12	€ 450.000	€ 0	€ 0	€ 450.000	SI	CONSIP SPA
Aeroporti di Puglia S.p.A.	03094610726	2018	2018	Forniture	30200000-1 Apparecchiature informatiche e forniture	Fornitura Hardware, Software e Servizi di assistenza per Business Continuity	Priorità Massima	36	€ 200.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 300.000	NO	
Aeroporti di Puglia S.p.A.	03094610726	2018	2018	Servizi	63730000-5 Servizi di supporto vari ai trasporti aerei	Fornitura Installazione e Servizi di supporto sistema BRS	Priorità Media	60	€ 100.000	€ 40.000	€ 160.000	€ 300.000	NO	
Aeroporti di Puglia S.p.A.	03094610726	2018	2018	Forniture	32421000-0 Cablaggio di rete	Realizzazione cablaggio in fibra Ottica per Business Continuity	Priorità Massima	6	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	NO	
Aeroporti di Puglia S.p.A.	03094610726	2018	2018	Servizi	90910000-9 Servizi di pulizia	Servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli aeroporti pugliesi, servizi specialistici e servizi accessori	Priorità Massima	36	€ 2.239.000	€ 2.239.000	€ 2.239.000	€ 6.717.000	NO	
Aeroporti di Puglia S.p.A.	03094610726	2018	2018	Servizi	71315400-3 Servizi di collaudo e verifica di edifici	Servizio di verifiche periodiche (biennali) impianti di terra Apt Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie	Priorità Media	24	€ 15.000	€ 15.000	€ 0	€ 30.000	SI	InnovaPuglia
Aeroporti di Puglia S.p.A.	03094610726	2018	2018	Servizi	77312000-0 Servizi di diserbatura	Servizio di sfalcio erba, diserbo chimico ed eliminazione erbe infestanti nei sedimi aeroportuali di Bari e Foggia.	Priorità Media	12	€ 67.766	€ 0	€ 0	€ 67.766	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	34100000-8 Veicoli a motore	NOLEGGIO VEICOLI DIRIGENTI	Priorità Massima	48	€ 246.000	€ 246.000	€ 492.000	€ 984.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	34144700-5 Veicoli utilitari	NOLEGGIO VEICOLI DI SERVIZIO	Priorità Massima	48	€ 641.649	€ 641.649	€ 1.283.301	€ 2.566.599	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341120-2 Servizi di portineria	SERVIZIO	Priorità Massima	24	€ 60.212	€ 60.216	€ 0	€ 120.428	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44423740-0 Chiusini	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Chiusini rettangolari e quadrati)	Priorità Massima	12	€ 115.392	€ 0	€ 0	€ 115.392	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44164200-9 Tubi	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Tubi in ghisa sferoidale)	Priorità Massima	12	€ 244.396	€ 0	€ 0	€ 244.396	SI	InnovaPuglia

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44165300-7 Manicotti	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Manicotti divisi in ghisa sferoidale)	Priorità Media	12	€ 101.110	€ 0	€ 0	€ 101.110	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44212391-6 Saracinesche	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Saracinesche in ghisa sferoidale)	Priorità Media	12	€ 129.360	€ 0	€ 0	€ 129.360	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44423740-0 Chiusini	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Chiusini unificati per saracinesche)	Priorità Media	12	€ 103.200	€ 0	€ 0	€ 103.200	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44423740-0 Chiusini	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Chiusini in ghisa sferoidale stradali)	Priorità Massima	12	€ 265.880	€ 0	€ 0	€ 265.880	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44470000-5 Prodotti in ghisa	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Pezzi speciali in ghisa sferoidale)	Priorità Massima	12	€ 120.280	€ 0	€ 0	€ 120.280	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44411100-5 Rubinetti	Fornitura materiali per la manutenzione delle reti idriche e fognarie (Rubinetti d'arresto unidirezionali)	Priorità Massima	12	€ 359.000	€ 0	€ 0	€ 359.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	30197643-5 Carta per fotocopie	Fornitura materiale economale (Risme carta formato A 4)	Priorità Media	12	€ 85.000	€ 0	€ 0	€ 85.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero rifiuti speciali con eventuale bonifica di aree inquinate	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	30233100-2 Unità di memoria informatica	Upgrade capacitivo SAN (Storage Area Network)	Priorità Media	24	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	30233100-2 Unità di memoria informatica	Upgrade capacitivo NAS (Network Attached Storage)	Priorità Media	24	€ 100.000	€ 100.000	€ 0	€ 200.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto	Assessement per implementazione progetto di Disaster Recovery	Priorità Media	12	€ 65.000	€ 0	€ 0	€ 65.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	48900000-7 Pacchetti software e sistemi informatici vari	Upgrade UCS Cisco (incluse licenze VmWare e Veeam)	Priorità Media	12	€ 350.000	€ 0	€ 0	€ 350.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	30231100-8 Terminali informatici	Approvvigionamento Zero Client per Direzione Commerciale e Impianti di Depurazione	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	72262000-9 Servizi di sviluppo di software	Adeguamento software Giornale d'Esercizio per la gestione delle attività di campo tramite l'utilizzo di un APP specifica	Priorità Media	12	€ 110.000	€ 0	€ 0	€ 110.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	48517000-5 Pacchetti software IT	Manutenzione della piattaforma CRM	Priorità Media	12	€ 165.000	€ 0	€ 0	€ 165.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2019	Servizi	72261000-2 Servizi di assistenza software	Application Management software di applicativi operation	Priorità Media	12	€ 157.000	€ 0	€ 0	€ 157.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	48820000-2 Server	Approvvigionamento hardware per sisistemi informativi aziendali "core"	Priorità Media	24	€ 500.000	€ 500.000	€ 0	€ 1.000.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	72263000-6 Servizi di implementazione di software	Implementazione per sisistemi informativi aziendali "core"	Priorità Media	12	€ 1.600.000	€ 0	€ 0	€ 1.600.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2019	Servizi	72263000-6 Servizi di implementazione di software	Implementazione WFM Manutenzione reti e applicativo letturazione	Priorità Media	12	€ 1.920.000	€ 0	€ 0	€ 1.920.000	SI	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Servizio di vigilanza tramite radioallarme impianti depurativi FOGGIA	Priorità Media	12	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	44510000-8 Utensili	Fornitura materiali di consumo	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	42913500-4 filtri dell'aria	Prodotti deodorizzanti	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259300-0 Riparazione e manutenzione di centrali termiche	Assistenza specialistica centrali termiche	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Derattizzazione disinfestazione diserbo ISI AV/FG	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Derattizzazione disinfestazione diserbo ISF AV/FG	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Vigilanza impianti idrici e fognari lotto 1	Priorità Media	12	€ 144.000	€ 0	€ 0	€ 144.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Vigilanza impianti idrici e fognari lotto 2	Priorità Media	12	€ 144.000	€ 0	€ 0	€ 144.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Vigilanza impianti idrici lotto 3	Priorita Media	12	€ 162.000	€ 0	€ 0	€ 162.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Vigilanza impianti idrici e fognari lotto 1	Priorità Media	12	€ 144.000	€ 0	€ 0	€ 144.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Vigilanza impianti idrici e fognari lotto 2	Priorità Media	12	€ 144.000	€ 0	€ 0	€ 144.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Vigilanza impianti idrici lotto 3	Priorità Media	12	€ 162.000	€ 0	€ 0	€ 162.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizio	65111000-4 Erogazione di acqua potabile	Approvigionamento idrico siti migranti	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizio	65111000-4 Erogazione di acqua potabile	Approvigionamento idrico siti migranti	Priorità Media	12	€ 1.100.000	€ 0	€ 0	€ 1.100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazione Impianti depurazione BARI- BAT	Priorità Media	12	€ 57.200	€ 0	€ 0	€ 57.200	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazione Impianti depurazione FG	Priorità Media	12	€ 67.040	€ 0	€ 0	€ 67.040	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazione Impianti depurazione LE	Priorità Media	12	€ 55.840	€ 0	€ 0	€ 55.840	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazione Impianti depurazione BR TA	Priorità Media	12	€ 41.920	€ 0	€ 0	€ 41.920	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazione Impianti depurazione BARI- BAT	Priorità Media	12	€ 57.200	€ 0	€ 0	€ 57.200	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazione Impianti depurazione FG	Priorità Media	12	€ 67.040	€ 0	€ 0	€ 67.040	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazione Impianti depurazione LE	Priorità Media	12	€ 55.840	€ 0	€ 0	€ 55.840	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90920000-2 Servizi di disinfestazione di impianti	Servizio di disinfestazione e derattizzazioneImpianti depurazione BR TA	Priorità Media	12	€ 41.920	€ 0	€ 0	€ 41.920	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde Impianti depurazione BARI BAT	Priorità Media	12	€ 234.000	€ 0	€ 0	€ 234.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde impianti di depurazione FOGGIA	Priorità Media	12	€ 182.000	€ 0	€ 0	€ 182.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde impianti di depurazione LECCE	Priorità Media	12	€ 507.000	€ 0	€ 0	€ 507.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde impianti di depurazione BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 146.250	€ 0	€ 0	€ 146.250	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde impianti di depurazione BARI BAT	Priorità Media	12	€ 234.000	€ 0	€ 0	€ 234.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde impianti di depurazione FOGGIA	Priorità Media	12	€ 182.000	€ 0	€ 0	€ 182.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde impianti di depurazione LECCE	Priorità Media	12	€ 507.000	€ 0	€ 0	€ 507.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	Manutenzione ordinaria aree a verde impianti di depurazione BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 146.250	€ 0	€ 0	€ 146.250	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione BARI - BAT*	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione FOGGIA*	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione LECCE*	Priorità Media	12	€ 110.000	€ 0	€ 0	€ 110.000	SI	InnovaPuglia

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione BRINDISI TARANTO*	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione BARI - BAT*	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione FOGGIA*	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione LECCE*	Priorità Media	12	€ 110.000	€ 0	€ 0	€ 110.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259200-9 riparazione e manutenzione impianti di depurazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria sistemi di telecontrollo depurazione BRINDISI TARANTO*	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Trasporto vaglio e sabbie LECCE	Priorità Media	12	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Trasporto vaglio e sabbie e trasporto + utilizzazione fanghi agricoltura FOGGIA	Priorità Media	12	€ 2.750.000	€ 0	€ 0	€ 2.750.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Trasporto vaglio e sabbie LECCE	Priorità Media	12	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Trasporto vaglio e sabbie e trasporto + utilizzazione fanghi agricoltura FOGGIA	Priorità Media	12	€ 2.750.000	€ 0	€ 0	€ 2.750.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90470000-2 Servizi di pulizia delle fognature	Nolo Autospurghi Lecce	Priorità Media	12	€ 500.000	€ 0	€ 0	€ 500.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90470000-2 Servizi di pulizia delle fognature	Nolo Autospurghi Foggia	Priorità Media	12	€ 700.000	€ 0	€ 0	€ 700.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90470000-2 Servizi di pulizia delle fognature	Nolo Autospurghi Lecce	Priorità Media	12	€ 500.000	€ 0	€ 0	€ 500.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90470000-2 Servizi di pulizia delle fognature	Nolo Autospurghi Foggia	Priorità Media	12	€ 700.000	€ 0	€ 0	€ 700.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE INTEGRATA

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	Servizio manutenzione strumenti misura monitoraggio in continuo impianti principali LECCE	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	Servizio manutenzione strumenti misura monitoraggio in continuo impianti principali FOGGIA	Priorità Media	12	€ 45.000	€ 0	€ 0	€ 45.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	Servizio manutenzione strumenti misura monitoraggio in continuo impianti principali BARI BAT	Priorità Media	12	€ 152.500	€ 0	€ 0	€ 152.500	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	Servizio manutenzione strumenti misura monitoraggio in continuo impianti principali BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 65.000	€ 0	€ 0	€ 65.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	71700000-5 Servizi di monitoraggio e di controllo	Servizio di monitoraggio post operam su ID interessati da lavori potenziamento + ODORI BARI-BAT	Priorità Media	12	€ 213.000	€ 0	€ 0	€ 213.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	71700000-5 Servizi di monitoraggio e di controllo	Servizio di monitoraggio post operam su ID interessati da lavori potenziamento + ODORI FOGGIA	Priorità Media	12	€ 114.000	€ 0	€ 0	€ 114.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	71700000-5 Servizi di monitoraggio e di controllo	Servizio di monitoraggio post operam su ID interessati da lavori potenziamento + ODORI LECCE	Priorità Media	12	€ 195.000	€ 0	€ 0	€ 195.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	71700000-5 Servizi di monitoraggio e di controllo	Servizio di monitoraggio post operam su ID interessati da lavori potenziamento + ODORI BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 240.000	€ 0	€ 0	€ 240.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Servizio di vigilanza tramite radioallarme impianti depurativi BARI BAT	Priorità Media	12	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Servizio di vigilanza tramite radioallarme impianti depurativi FOGGIA	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Servizio di vigilanza tramite radioallarme impianti depurativi LECCE	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Servizio di vigilanza tramite radioallarme + piantonamento notturno impianti depurativi BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 130.000	€ 0	€ 0	€ 130.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbie impianti depurativi BARI BAT	Priorità Media	12	€ 960.000	€ 0	€ 0	€ 960.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE INTEGRATA

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbie impianti depurativi FOGGIA	Priorità Media	12	€ 720.000	€ 0	€ 0	€ 720.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbieimpianti depurativi LECCE	Priorità Media	12	€ 240.000	€ 0	€ 0	€ 240.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbie impianti depurativi BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 504.000	€ 0	€ 0	€ 504.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbie impianti depurativi BARI BAT	Priorità Media	12	€ 960.000	€ 0	€ 0	€ 960.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbie impianti depurativi FOGGIA	Priorità Media	12	€ 720.000	€ 0	€ 0	€ 720.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbie impianti depurativi LECCE	Priorità Media	12	€ 240.000	€ 0	€ 0	€ 240.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizio di stoccaggio, gestione e smaltimento vaglio e sabbieimpianti depurativi BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 504.000	€ 0	€ 0	€ 504.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti impianti depurativi BARI BAT	Priorità Media	12	€ 110.020	€ 0	€ 0	€ 110.020	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti dagli impianti depurativi FOGGIA	Priorità Media	12	€ 151.380	€ 0	€ 0	€ 151.380	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti dagli impianti depurativi LECCE	Priorità Media	12	€ 147.880	€ 0	€ 0	€ 147.880	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti dagli impianti depurativi BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 142.430	€ 0	€ 0	€ 142.430	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti dagli impianti depurativi BARI BAT	Priorità Media	12	€ 110.020	€ 0	€ 0	€ 110.020	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti dagli impianti depurativi FOGGIA	Priorità Media	12	€ 151.380	€ 0	€ 0	€ 151.380	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti dagli impianti depurativi LECCE	Priorità Media	12	€ 147.880	€ 0	€ 0	€ 147.880	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti	Servizio di campionamento ed analisi rifiuti prodotti dagli impianti depurativi BRINDISI TARANTO	Priorità Media	12	€ 142.430	€ 0	€ 0	€ 142.430	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	24312123-2 Policloruro di alluminio	Fornitura policlorulo di alluminio	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	42913500-4 filtri dell'aria	Fornitura deodorizzanti	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	31600000-2 Attrezzature e apparecchiature elettriche	Fornitura materiale elettrico	Priorità Media	12	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	44510000-8 Utensili	Fornitura materiale di consumo, utensili vario	Priorità Media	12	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	34320000-6 Pezzi di ricambio meccanici, esclusi i motori e le parti di motori	Fornitura ricambi per attrezzature varie	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	Manutenzione attrezzi, apparecchi, apparecchiature di contr	Priorità Media	12	€ 45.000	€ 0	€ 0	€ 45.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	manutenzioni impianti di sollevamento	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	19640000-4 Sacchi e sacchetti di polietilene per rifiuti	Fornitura sacconi per raccolta materiale grigliato	Priorità Media	12	€ 80.000	€ 0	€ 0	€ 80.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	24312123-2 Policloruro di alluminio	Fornitura policlorulo di alluminio	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	42913500-4 filtri dell'aria	Fornitura deodorizzanti	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	31600000-2 Attrezzature e apparecchiature elettriche	Fornitura materiale elettrico	Priorità Media	12	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - UFFICIO SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	44510000-8 Utensili	Fornitura materiale di consumo, utenbsilivario	Priorità Media	12	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	34320000-6 Pezzi di ricambio meccanici, esclusi i motori e le parti di motori	Fornitura ricambi per attrezzature varie	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	50410000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova	Analisi, prove e collaudi	Priorità Media	12	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	Manutenzione attrezzi, apparecchi, apparecchiature di controllo	Priorità Media	12	€ 45.000	€ 0	€ 0	€ 45.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	manutenzioni impianti di sollevamento	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	19640000-4 Sacchi e sacchetti di polietilene per rifiuti	Fornitura sacconi per raccolta materiale grigliato	Priorità Media	12	€ 80.000	€ 0	€ 0	€ 80.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	manutenzioni impianti di sollevamento	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	manutenzioni impianti di sollevamento	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	manutenzioni impianti di sollevamento	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti	manutenzioni impianti di sollevamento	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2018	Forniture	33696500-0 Reattivi per Laboratorio	Fornitura biennale Kit in Cuvetta per analisi chimiche su strumentazione già in uso	Priorità Media	24	€ 0	€ 200.000	€ 200.000	€ 400.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2018	Servizi	50410000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova	Contratto di manutenzione Global Service per strumentazione di Laboratorio	Priorità Media	24	€ 0	€ 300.000	€ 300.000	€ 600.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	24100000-5 Gas	Contatto Biennale Gas Tecnici	Priorità Media	24	€ 76.000	€ 150.000	€ 75.000	€ 301.000	NO	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero - (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Fornitura	38424000-3 Apparecchi di misurazione e controllo	Fornitura ed assistenza al montaggio di campionatori fissi presso impianti di depurazione	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2019	Fornitura	38424000-3 Apparecchi di misurazione e controllo	Fornitura ed assistenza al montaggio di campionatori fissi presso impianti di depurazione	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2020	2020	Fornitura	38424000-3 Apparecchi di misurazione e controllo	Fornitura ed assistenza al montaggio di campionatori fissi presso impianti di depurazione	Priorità Media	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Fornitura - Lavori	42512000-8 Impianti di condizionamento dell'aria	Razionalizzazione punti emissione a servizio dei laboratori CONRI	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Fornitura	38432200-4 Cromatografi	Acqusizione di n.ro 2 Cromatografi ionici	Priorità Media	12	€ 180.000	€ 0	€ 0	€ 180.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2020	2020	Fornitura	38432200-4 Cromatografi	Acqusizione di n.ro 1 Cromatografo Ionico	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2019	Fornitura	38433100-0 Spettrometro di Massa	Acquisizione di un LC MS TQ	Priorità Media	12	€ 280.000	€ 0	€ 0	€ 280.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2019	Fornitura - Lavori	39340000-7 Attrezzature per reti di distribuzione gas	Rifacimento Centraline e linee Gas Tecnici Laboratori	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	42996900-3 Impianto trattamento fanghi	acquisto di centrifughe presso gli impianti di depurazione	Priorità Media	24	€ 2.000.000	€ 7.000.000	€ 0	€ 9.000.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	71300000-1 Servizi di ingegneria	servizi di ingengeria per la progettazione di coperture degli impianti di depurazione	Priorità Media	24	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90711300-7 Analisi di indicatori ambientali diversa da quelle per costruzioni 90711400-8	servizi di campionamento, analsi per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione	Priorità Media	24	€ 100.000	€ 100.000	€ 0	€ 200.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	50410000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova	servizi di manutenzione sonde e ssitema di controllo degli impianti di depurazione	Priorità Media	24	€ 250.000	€ 250.000	€ 0	€ 500.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	90513700-3 Servizi di trasporto fanghi	servizio di microraccolta, movimentaizone, trasporto e smaltimento fanghi prodotti dagl iimpianti di depurazione	Priorità Media	12	€ 35.000.000	€ 0	€ 0	€ 35.000.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Forniture	18110000-3 Indumenti professionali	Acquisto vestiario da lavoro e DPI	Priorità Media	12	€ 210.000	€ 0	€ 0	€ 210.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	18110000-3 Indumenti professionali	Acquisto vestiario da lavoro e DPI	Priorità Media	12	€ 180.000	€ 0	€ 0	€ 180.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	45343220-1 Lavori di installazione estintori	Manutenzione estintori	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	45343220-1 Lavori di installazione estintori	Manutenzione estintori	Priorità Media	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	79417000-0 Servizi di consulenza in materia di sicurezza	Valutazioni x la sicurezza luoghi di lavoro	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	79417000-0 Servizi di consulenza in materia di sicurezza	Valutazioni x la sicurezza luoghi di lavoro	Priorità Media	12	€ 120.000	€ 0	€ 0	€ 120.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2017	2018	Servizi	85140000 -2 Vari servizi sanitari	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori	Priorità Media	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	85140000 -2 Vari servizi sanitari	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori	Priorità Media	12	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	65310000 -9 Erogazione energia elettrica	Acquisto energia elettrica	Priorità Massima	12	€ 18.954.032	€ 0	€ 0	€ 18.954.032	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	31170000-8 Trasformatori	Fornitura Trasformatori elettrici MT/BT	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	31214520-0 quadri a media tensione	Fornitura Quadri di Media Tensione	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	32441300-9 Sistemi telematici	Fornitura piattaforma telematica per la gestione dei servizi legali	Priorità Media	24	€ 30.000	€ 20.000	€ 0	€ 50.000	SI	InnovaPuglia
InnovaPuglia S.p.A.	06837080727	2018	2018	Forniture	09300000-2	Fornitura di energia elettrica per il comprensorio InnovaPuglia	Priorità Massima	36	€ 400.000	€ 400.000	€ 400.000	€ 1.200.000		

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma degli acquisti di forniture e servizi del SIA
Esercizi 2018 - 2019

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità (6)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
Codice	Codice	Data (anno)	Data (anno)	Forniture / servizi	Codice CPV	Testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
InnovaPuglia S.p.A.	06837080727	2018	2018	Forniture	30199770-8	Fornitura di buoni pasto per il personale di InnovaPuglia	Priorità Media	36	€ 120.000	€ 120.000	€ 120.000	€ 360.000	Si	CONSIP SPA
InnovaPuglia S.p.A.	06837080727	2018	2018	Servizi	66510000-8	Assicurazioni di struttura	Priorità Minima	36	€ 25.000	€ 25.000	€ 25.000	€ 75.000	Si	InnovaPuglia
InnovaPuglia S.p.A.	06837080727	2018	2018	Servizi	66510000-8	Assicurazioni del personale	Priorità Minima	36	€ 55.000	€ 55.000	€ 55.000	€ 165.000	Si	InnovaPuglia
InnovaPuglia S.p.A.	06837080727	2018	2018	Forniture	30192000-1	Materiali di consumo per ufficio	Priorità Media	36	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 90.000	Si	InnovaPuglia
InnovaPuglia S.p.A.	06837080727	2018	2018	Forniture	31710000-6	Materiali di consumo elettronici	Priorità Minima	36	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 45.000	Si	InnovaPuglia

Il presente allegato è composto da:
n° 21 (ventuno) facciate
n. 1 (uno) copertina

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Il Dirigente
SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Allegato B

Iniziative di acquisti aggregati

(Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del Sistema Integrato Acquisti)

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Iniziative di acquisti aggregati
Esercizi 2018 - 2019

RIFERIMENTO AMMINISTAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato- economato	80017210727	2018	2018	Servizi	65300000-6 Erogazione di energia elettrica e servizi connessi	energia elettrica	Priorità Massima	12	€ 2.400.000	€ 0	€ 0	€ 2.400.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	09300000-2 Elettricità, riscaldamento, energia solare e nucleare	Energia Elettrica	Priorità Media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	65310000 -9 Erogazione energia elettrica	Acquisto energia elettrica	Priorità Massima	12	€ 18.954.032	€ 0	€ 0	€ 18.954.032	NO	
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Servizi	65310000-9 Erogazione di energia elettrica	Fornitura energia elettrica incubatore Modugno	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Sezione protezione civile	80017210727	2018	2018	Servizi	72212219-7 Servizi di programmazione di software per reti varie	potenziamento dell'infrastruttura hardware (CED) e delle componenti software della protezione civile	Priorità Massima	Oltre 24	€ 1.280.000	€ 57.000	€ 57.000	€ 1.394.000	SI	InnovaPuglia
Sezione protezione civile	80017210727	2018	2018	Servizi	72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	ricognizione dei piani di emergenza e implementazione della piattaforma informatica della protezione civile	Priorità Massima	Oltre 24	€ 836.000	€ 104.000	€ 104.000	€ 1.044.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727	2017	2018	Servizi	72611000-6 Servizi di assistenza tecnica informatica	Servizio di assistenza all'utenza (medici, infermieri, farmacie, strutture sanitarie, ecc.) per sistemi informativi SIST – Puglia, SISM, SIMS e connettività VPN	Priorità Massima	36	€ 650.000	€ 750.000	€ 750.000	€ 2.150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione amministrazione, finanza e controllo	80017210727	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori	Priorità Massima	72	€ 2.429.000	€ 4.331.000	€ 10.155.000	€ 16.915.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione promozione della salute e del benessere	80017210727	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale dello Screening Oncologico	Priorità Massima	48	€ 2.000.000	€ 1.000.000	€ 800.000	€ 3.800.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione promozione della salute e del benessere	80017210727	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale dell'Anatomia Patologica	Priorità Massima	48	€ 1.800.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 3.400.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione promozione della salute e del benessere	80017210727	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa del Sistema di e-Learning per la Sanità regionale	Priorità Massima	48	€ 430.000	€ 330.000	€ 660.000	€ 1.420.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Conduzione, manutenzione, sviluppo ed assistenza del sistema informativo del 118 di Puglia	Priorità Media	48	€ 100.000	€ 900.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	SI	InnovaPuglia

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Iniziative di acquisti aggregati
Esercizi 2018 - 2019

RIFERIMENTO AMMINISTAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2017	2018	Servizi	72400000-4 Servizi di Internet	Servizi per l'approvvigionamento dell'infrastruttura Wi-Fi	Priorità Media	24	€ 4.000.000	€ 2.050.000	€ 0	€ 6.050.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	banca dati:Acquisizione e costruzione banche dati delle infrastrutture esistenti sul territorio, censimento infrastutture su demanio idrico	Priorità Massima	24	€ 1.000.000	€ 700.000	€ 0	€ 1.700.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	Acquisizione nuovi strati informativi: >CTRN e DBGT 1:5000 da triangolazione aerea di precisione > Uso del Suolo integrato con le informazioni degli archivi del SIT > Approfondimento strato impianti di energia da fonti rinnovabili anche su tetti > Idenfi	Priorità Media	24	€ 2.500.000	€ 2.200.000	€ 0	€ 4.700.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	DBTI in scala 1:2000 urbanizzato con numerazione civica	Priorità Media	24	€ 3.000.000	€ 2.000.000	€ 0	€ 5.000.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2017	2018	Forniture	48800000-6 Sistemi e server di informazione	Infrastruttura di NPB, SLA Management e APM (n.3 Lotti oppure n.3 gare)	Priorità Media	24	€ 300.000	€ 30.000	€ 0	€ 330.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2017	2018	Forniture	48800000-6 Sistemi e server di informazione	Infrastruttura di NPB, SLA Management e APM (n.3 Lotti oppure n.3 gare)	Priorità Media	24	€ 300.000	€ 30.000	€ 0	€ 330.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2017	2018	Forniture	48800000-6 Sistemi e server di informazione	Infrastruttura di NPB, SLA Management e APM (n.3 Lotti oppure n.3 gare)	Priorità Media	24	€ 300.000	€ 10.000	€ 0	€ 310.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2017	2018	Servizi	72222100-8 Servizi di revisione strategica di sistemi o tecnologie dell'informazione	Adeguamento infrastrutture tecnologiche critiche (Storage HP 3PAR)	Priorità Massima	24	€ 700.000	€ 300.000	€ 0	€ 1.000.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2017	2018	Servizi	72222100-8 Servizi di revisione strategica di sistemi o tecnologie dell'informazione	Adeguamento infrastruttura tecnologica CED DR	Priorità Media	24	€ 1.000.000	€ 550.000	€ 0	€ 1.550.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Iniziative di acquisti aggregati
Esercizi 2018 - 2019

RIFERIMENTO AMMINISTAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione ricerca innovazione e capacità istituzionale	80017210727	2017	2018	Servizi	72512000-7 Servizi di gestione documenti	Revisione dei procedimenti amministrativi nell'ottica della piena integrazione procedimento-servizio digitale-fascicolo digitale. Re del Reperotiro dei Procedimenti regionali.Adozione del nuovo profilo di servizi digitali definito da AGID. Modello di misu	Priorità Massima	24	€ 800.000	€ 260.920	€ 0	€ 1.060.920	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2017	2018	Servizi	72222200-9 Servizi di programmazione di sistemi o tecnologie dell'informazione	Accordo Quadro Servizi ICT per la fornitura di Servizi per la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale regionale.	Priorità Massima	36	€ 9.000.000	€ 3.710.000	€ 0	€ 12.710.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato- economato	80017210727	2017	2018	Servizi	72267100-0 Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	Accordo Quadro Servizi ICT per la fornitura di Servizi per la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale regionale.	Priorità Massima	36	€ 1.000.000	€ 610.000	€ 0	€ 1.610.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato- economato	80017210727	2018	2019	Forniture	48900000-7 Pacchetti software e sistemi informatici vari	sistema informativo sezioni Bilancio Personale e Economato	Priorità Massima	24	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 6.000.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	MOSS - Monitoraggio spesa servizio sanitario regionale	Priorità media	24	€ 300.000	€ 500.000	€ 0	€ 800.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	CONAM - sistema di gestione integrata del contenzioso amministrativo	Priorità media	24	€ 200.000	€ 200.000	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	BIGA - big data	Priorità media	24	€ 400.000	€ 450.000	€ 0	€ 850.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	assesta - sistema di gestione telematica integrata bandi e avvisi	Priorità media	24	€ 200.000	€ 280.000	€ 0	€ 480.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Demanio e Patrimonio	Priorità massima	24	€ 0	€ 840.000	€ 0	€ 840.000	SI	InnovaPuglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Iniziative di acquisti aggregati
Esercizi 2018 - 2019

RIFERIMENTO AMMINISTAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Territorio rurale	Priorità media	24	€ 0	€ 966.500	€ 0	€ 966.500	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	MyPay - sistema integrato per la fatturazione e i pagamenti elettronici	Priorità massima	24	€ 125.000	€ 125.000	€ 0	€ 250.000	SI	CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	business intelligence ragioneria	Priorità media	24	€ 125.000	€ 125.000	€ 0	€ 250.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	servizi back office finanze	Priorità media	24	€ 75.000	€ 75.000	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	conservazione	Priorità massima	24	€ 145.000	€ 20.000	€ 0	€ 165.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	ecosistema digitale della cultura	Priorità massima	24	€ 0	€ 366.000	€ 0	€ 366.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	portale della salute	Priorità massima	24	€ 0	€ 300.000	€ 0	€ 300.000	SI	CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	cifra - sistema di gestione documentale per atti	Priorità massima	24	€ 55.000	€ 0	€ 0	€ 55.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	diogene - sistema di gestione integrata di archiviazione documentale	Priorità massima	24	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	fasciculus - sistema di gestione atti legali	Priorità massima	24	€ 20.000	€ 0	€ 0	€ 20.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	push - sistema per la gestione di edilizia pubblica residenziale	Priorità massima	24	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	SI	CONSIP SPA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Iniziative di acquisti aggregati
Esercizi 2018 - 2019

RIFERIMENTO AMMINISTAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	servizi coop pec e protocollo	Priorità massima	24	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione internazionalizzazione	80017210727	2018	2018	Servizi	72200000-7 Programmazione di software e servizi di consulenza	Servizi informatici	Priorità media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727	2018	2018	Servizi	72300000-8 Servizi di elaborazione dati	Monitoraggio tempi di attesa prestazioni sanitarie	Priorità Massima	24	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 300.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato- economato	80017210727	2019	2019	Forniture	30200000-1 Apparecchiature informatiche e forniture	Acquisto di attrezzature informatiche harware e software per le esigenze deli uffici regionali	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 100.000	€ 0	€ 200.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	80017210727	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Acquisto di software e servizi informatici per gestione bandi ed elenchi	Priorità massima	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	80017210727	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Sirtur - Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online	Priorità massima	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	Consip spa
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	80017210727	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Acquisto di software e servizi informatici per gestione bandi ed elenchi	Priorità massima	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	80017210727	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Sirtur - Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online	Priorità massima	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	Consip spa
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	80017210727	2018	2018	Servizi	72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	Evoluzione tecnico strutturale del portale psr.regione.puglia.it, sua conduzione applicativa del software, Servizi di assistenza e supporto tecnico specialistico; Content management	Priorità Massima	36	€ 180.000	€ 180.000	€ 180.000	€ 540.000	NO	
Aeroporti di Puglia S.p.A.	03094610726	2018	2018	Forniture	30200000-1 Apparecchiature informatiche e forniture	Fornitura Hardware, Software e Servizi di assistenza per Business Continuity	Priorità Massima	36	€ 200.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 300.000	NO	
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Forniture	30213000-5 Computer personali	150 PC	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	30231100-8 Terminali informatici	Approvvigionamento Zero Client per Direzione Commerciale e Impianti di Depurazione	Priorità Media	12	€ 90.000	€ 0	€ 0	€ 90.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	30233100-2 Unità di memoria informatica	Upgrade capacitivo SAN (Storage Area Network)	Priorità Media	24	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 300.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	30233100-2 Unità di memoria informatica	Upgrade capacitivo NAS (Network Attached Storage)	Priorità Media	24	€ 100.000	€ 100.000	€ 0	€ 200.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	32441300-9 Sistemi telematici	Fornitura piattaforma telematica per la gestione dei servizi legali	Priorità Media	24	€ 30.000	€ 20.000	€ 0	€ 50.000	SI	InnovaPuglia

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Iniziative di acquisti aggregati
Esercizi 2018 - 2019

RIFERIMENTO AMMINISTAZIONE	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Puglia Sviluppo S.p.A.	01751950732	2018	2018	Forniture	48000000-8 Pacchetti software e sistemi di informazione	Nuovo Sistema informativo Integrato	Priorità Massima	36	€ 63.040	€ 126.080	€ 126.080	€ 315.200	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	48517000-5 Pacchetti software IT	Manutenzione della piattaforma CRM	Priorità Media	12	€ 165.000	€ 0	€ 0	€ 165.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	48820000-2 Server	Approvvigionamento hardware per sisistemi informativi aziendali "core"	Priorità Media	24	€ 500.000	€ 500.000	€ 0	€ 1.000.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Forniture	48900000-7 Pacchetti software e sistemi informatici vari	Upgrade UCS Cisco (incluse licenze VmWare e Veeam)	Priorità Media	12	€ 350.000	€ 0	€ 0	€ 350.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per la protezione ambientale - ARPA	05830420724	2018	2018	Servizi	50312610-4 Manutenzione di attrezzature per tecnologia dell'informazione	Servizio manutenzione apparecchiatura scientifica	Priorità Media	32	€ 1.333.333	€ 1.333.333	€ 1.333.333	€ 4.000.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	Assessement per implementazione progetto di Disaster Recovery	Priorità Media	12	€ 65.000	€ 0	€ 0	€ 65.000	SI	InnovaPuglia
Agenzia Regionale per il diritto allo studio - ADISU	06888240725	2018	2018	Servizi	72212420-9 Servizi di programmazione di software e suite di servizi di programmazione di software per la gestione delle installazioni	REALIZZAZIONE SOFWTARE GESTIONE AFFARI GENERALI E SOFTWARE GESTIONE DATI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Priorità Massima	36	€ 65.000	€ 32.500	€ 32.500	€ 130.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2019	Servizi	72261000-2 Servizi di assistenza software	Application Management software di applicativi operation	Priorità Media	12	€ 157.000	€ 0	€ 0	€ 157.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	72262000-9 Servizi di sviluppo di software	Adeguamento software Giornale d'Esercizio per la gestione delle attività di campo tramite l'utilizzo di un APP specifica	Priorità Media	12	€ 110.000	€ 0	€ 0	€ 110.000	SI	InnovaPuglia
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2018	2018	Servizi	72263000-6 Servizi di implementazione di software	Implementazione per sisistemi informativi aziendali "core"	Priorità Media	12	€ 1.600.000	€ 0	€ 0	€ 1.600.000	NO	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	00347000721	2019	2019	Servizi	72263000-6 Servizi di implementazione di software	Implementazione WFM Manutenzione reti e applicativo letturazione	Priorità Media	12	€ 1.920.000	€ 0	€ 0	€ 1.920.000	no	
Agenzia Regionale per la tecnologie e innovazione - ARTI	06365770723	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Servizi tecnico-specialistici per lo sviluppo e gestione del sistema informativo	Priorità Massima	24	€ 40.000	€ 40.000	€ 0	€ 80.000	NO	

Il presente allegato è composto da: n° 6 (sei) facciate e n. 1 (uno) copertina

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Il Dirigente
SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI
Dr. Nicola Lopane

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1021

Delibera n.138 del 23/02/2016 relativa al "Riconoscimento regionale agli stabilimenti ex D.lgs. 111/92". Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato (art. 42 comma 8 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, di cui alla L.R. 68/2017.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttorie espletata dal Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" e dal Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Giunta Regionale con delibera n.138 del 23/02/2016 relativa al " Riconoscimento regionale stabilimenti ex DPR 514/97 e riconoscimento regionale rilasciato agli stabilimenti ex D.lgs. 111/92. Revoca DGR 2172 /2013. Procedure Operative e modulistica", ha approvato le procedure operative e la modulistica per riconoscimento regionale agli stabilimenti a norma del regolamento CE 852/04;

Il Ministero della Salute con nota prot. DGISAN 31769-P del 04.08.2016 ha , tra le altre cose, evidenziato che, per quanto concerne la produzione e confezionamento degli ex prodotti dietetici senza glutine e degli ex prodotti dietetici delattosati, l'autorizzazione in forma di
riconoscimento regionale non è più prevista. Di conseguenza, le eventuali istanze di
riconoscimento, relative agli ex prodotti dietetici senza glutine ed agli ex prodotti dietetici
delattosati, non hanno luogo a procedere.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.
- **Considerato** che: Il Sig. Pietro Lagreca amministratore dello stabilimento di produzione e confezionamento di alimenti a fini speciali-pasta aproteica sito nel Comune di Gravina di Puglia in Via A.FIeming n.7 ha presentato a questo Servizio richiesta di rimborso di € 500,00 relativo ai diritti per il rilascio del riconoscimento di cui alla DGR 138/, in quanto non hanno dato più corso alle richieste dell'attribuzione del riconoscimento sopra citato,
- Il Servizio con nota prot. AOO 152/1233 del 16/03/2018, ha richiesto al Servizio ragioneria la verifica dell'effettuazione dei versamenti da parte della Ditta Pasta Gustosa GLUTEN FREE **foods srl**

- Il Servizio ragioneria con nota e mail del 26/03/18, ha comunicato che la citata Ditta ha effettuato due versamenti di cui € 180,00 , con reversale n.3289/16 e € 320,00 con reversale 11548/2016, in favore della Regione Puglia introitate sul cap. 2055775;

Preso atto che:

- Con DGR 357/2018 la Giunta regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2018 per l'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi dell'art. 1 co. 463 e segg. della l.n. 232/2016;
- con la suddetta DGR 357/2018 la Giunta Regionale ha attribuito spazi finanziari per €. 26.913.771,72 alle strutture dell'Assessorato al Welfare e ha disposto che ciascun direttore di Dipartimento provveda con propria determinazione dirigenziale ad attribuire gli spazi alle strutture tecniche dell'Assessorato al Welfare;
- in seguito alla ricognizione del fabbisogno finanziario derivante dalle spese indifferibili e urgenti effettuata dalla dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con D.D. n.4 del 26/03/2018, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, attribuisce alla Sezione Promozione della Salute lo spazio finanziario totale di €.1.413.771,72 e una disponibilità sul capitolo 711057 pari a €.500,00.

Pertanto, al fine di imputare correttamente la spesa, si rende necessaria modificare il bilancio di previsione regionale 2018-2020, istituendo un nuovo capitolo di spesa e apportando una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziarlo 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con LR. n. 68/2017, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 approvato con DGR. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Per le finalità sopra descritte, si propone di approvare:

la variazione di bilancio così come riportata nella sezione "copertura finanziaria"

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Inoltre lo stesso provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione* presunto al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 500,00 derivante dalle somme incassate nell'E.F. 2017 sul capitolo di Entrata 2055775 e non impegnate entro il 31/12/2017;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

C.R.A.	61 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
	04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Parte spesa

Spese non ricorrenti

Codice Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 13 - Tutela della Salute

Programma 07- Ulteriore spese in materia sanitaria

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE, PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 500,00**	**+ €0,00**
66/03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	**+ € 0,00**	**- € 500,00**
61/04	CNI _____	Spese per il rimborso a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	13.7.1	U.1.09.99.05	**+ € 500,00**	**+ € 500,00**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 500,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, della D.D.n.4 del 26/03/2018 del Direttore di Dipartimento di prevenzione della Salute nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 357/2018
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- La somma complessiva di € 500,00 trova copertura finanziaria per euro sul Capitolo di nuova istituzione "SPESE PER IL RIMBORSO DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO"-
- Al relativo accertamento di entrata e impegno di spesa si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P." Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", dal Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria e dalla Dirigente della Sezione PSB;
a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte spesa, in termini dì competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68/2017, ai Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;

- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla D.D.n. 4 del 26/3/2018 del Direttore di Dipartimento della promozione della salute nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 357/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... *Organo* ... .del... .....n. .....

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti			0,00
			previsione di competenza			0,00
			previsione di cassa		500,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			0,00
			previsione di competenza	500,00		0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			0,00
			previsione di competenza	500,00		0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	500,00		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	500,00		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

REGIONE PUGLIA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del... .....n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	13	Tutela della salute					
Programma	7	Ulteriore spese in materia sanitaria					
Titolo	1		residui presunti				0,00
			previsione di competenza		500,00		0,00
			previsione di cassa		500,00		0,00
Totale Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	residui presunti				
			previsione di competenza		500,00		
			previsione di cassa		500,00		
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti				0,00
			previsione di competenza		500,00		0,00
			previsione di cassa		500,00		0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
			previsione di competenza				0,00
			previsione di cassa			500,00	0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			500,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	500,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1022

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET - Approvazione bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, e l'Assessore ai Trasporti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Segreteria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia -AREM.

Con Legge Regionale del 2 novembre 2017 n. 41 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)", che ha abrogato l'art. 25 della L.R. n. 18/2002, l'AREM è stata soppressa ed è stata costituita l'ASSET, che ha una nuova e propria personalità giuridica autonoma e che è subentrata in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'AREM.

L'art. 2 della citata L.R. n.41/2017 definisce: *"l'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione ..., ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici."*.

L'art. 8 della stessa L.R. n. 41/2017 prevede che la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva fra gli altri il bilancio preventivo economico pluriennale e annuale dell'Agenzia.

Con Determina del Commissario Straordinario n. 1 del 10 gennaio 2018 si è stabilito che in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, l'ASSET fa propri i regolamenti e gli atti organizzativi relativi ad AREM Puglia, per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia.

L'art. 17 del Regolamento dell'AREM, approvato con D.G.R. n. 1100 del 18/07/2006 disciplina la pianificazione finanziaria dell'Agenzia e prevede che annualmente, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, il Direttore Generale adotti il programma annuale di attività, il bilancio dì previsione annuale e il bilancio di previsione poliennale e trasmetta entro i quindici giorni successivi i detti documenti corredati del parere del Collegio dei Revisori alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 18/2002.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione .

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata

nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, *ratione materiae*, il Dipartimento Mobilità Urbana, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'ASSET (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

In tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture interessate sul Bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020 dell'Agenzia.

Dalla Relazione tecnica istruttoria, curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e allegata al presente atto (allegato 1) a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione Bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020 dell'ASSET.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 88 del 2 marzo 2018, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2018 e al bilancio pluriennale 2018-2020, evidenziando che "ove le risorse (tecnicamente) disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ASSET, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario/Direttore Generale modificare l'impostazione legata alle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune".

Si da atto che la V Commissione consiliare permanente, nella seduta del 21 maggio 2018, ha espresso parere favorevole in ordine alla Determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 46/2018, di adozione del Bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera b), della L.R. 41/2017, come risulta da nota prot. n. 20180044340 del 21 maggio 2015 del Consiglio regionale della Puglia, Sezione Assemblea e Assistenza agli Organi, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000807 del 22 maggio 2018.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.
Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio sindacale, il Bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020 dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) che allegato 2) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

2. di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'ASSET;
3. pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato 1)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Approvazione bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020 dell' Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio(ASSET).

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - AREM.

Con Legge Regionale del 2 novembre 2017 n. 41 " Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)", che ha abrogato l'art. 25 della L.R. n. 18/2002, l'AREM è stata soppressa ed è stata costituita l'ASSET , che ha una nuova e propria personalità giuridica autonoma e che è subentrata in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'AREM.

L'art. 2 della citata L.R. n.41/2017 definisce: *"l'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione ..., ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici."*.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA 1

1

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

L'art. 8 della stessa L.R. n. 41/2017 prevede che la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva fra gli altri il bilancio preventivo economico pluriennale e annuale dell'Agenzia.

Con DPGR 593 del 27 ottobre 2017 è stato nominato il commissario straordinario dell'ASSET nella persona dell'Ing Raffaele Sannicandro fino alla nomina del Direttore Generale della nuova Agenzia.

Con Determina del Commissario Straordinario n. 1 del 10 gennaio 2018 si è stabilito che in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, l'ASSET fa propri i regolamenti e gli atti organizzativi relativi ad AREM Puglia, per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia.

L'art. 17 del Regolamento dell'AREM, approvato con D.G.R. n. 1100 del 18/07/2006 disciplina la pianificazione finanziaria dell'Agenzia e prevede che annualmente, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, il Direttore Generale adotti il programma annuale di attività, il bilancio di previsione annuale e il bilancio di previsione poliennale e trasmetta entro i quindici giorni successivi i detti documenti corredati del parere del Collegio dei Revisori alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 18/2002.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione .

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, *ratione materiae*, il Dipartimento

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Mobilità Urbana, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'ASSET (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

In tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture interessate sul Bilancio preventivo economico anno 2018 e pluriennale 2018-2020 dell'Agenzia.

Tanto premesso, in data 7 marzo 2018 l'ASSET con nota, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data, al prot. AOO_092/0000350, ha provveduto a trasmettere alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale , la Determina del Commissario Straordinario n. 46/2018 del 6 marzo 2018, avente ad oggetto l'adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e del bilancio pluriennale di previsione 2018-2020 unitamente ai seguenti documenti:

- Bilancio di previsione esercizio finanziario 2018 e relativa relazione;
- Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e relativa relazione;
- Verbale n. 88 del 2 marzo 2018 del Collegio dei Revisori.

Con riferimento al Bilancio di previsione 2018, la relazione del Commissario Straordinario evidenzia che risulta redatto secondo quanto stabilito dall'art. 19 del Regolamento di funzionamento e organizzazione approvato con D.G.R. n. 1100/2006, in conformità con le disposizioni in materia di contabilità regionale e nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato con D.Lgs. n. 126/2014.
Il bilancio è predisposto nel rispetto dell'obbligo del principio del pareggio previsto dall'art.14 del medesimo Regolamento in osservanza della Legge Costituzionale 1/2012 e riporta, al fine della comparazione, i valori della previsione 2017.
Il bilancio di previsione 2018 espone un valore della produzione pari ad euro di 1.408.022,00, che registra un incremento rispetto al corrispondente valore del previsionale 2017 di euro 308.173 per effetto dell'incremento della voce "Contributi c/esercizio".
Il valore della produzione previsionale per l'esercizio 2018 è pari alla somma:

- dei *Contributi in conto esercizio* corrispondenti al "Contributo Fondo Regionale Trasporti", ai sensi della L.R. n 41/2017, pari a € 1.250.000;

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA 3

a riguardo si evidenzia che con Legge Regionale n. 68 del 29 dicembre 2017 - "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" –e DGR n. 38 del 18/11/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 sono state stanziate a favore dell'Agenzia spese per il funzionamento dell'Agenzia, risorse finanziarie pari a Euro 1.250.000 per gli anni dal 2018 al 2020;

- degli *Altri ricavi e proventi* per complessivi € 158.022,00 composti dalle economie da risorse stabili e variabili del fondo e dalle economie da fondo straordinario previsti dalla Contrattazione Collettiva e confermati in sede di delegazione trattante del 17/10/2017,

I costi della produzione, previsti nel bilancio di previsione 2018 e pari a complessivi euro 1.349.322, evidenziano un incremento di euro 290.173 rispetto all'esercizio precedente per effetto prevalentemente dell'incremento dei costi per i servizi.

I costi della produzione previsionali per l'esercizio 2018 sono costituiti principalmente da:

- spese per servizi pari a complessivi euro 329.122 -in incremento rispetto al previsionale 2017 di euro 138.876- rappresentate essenzialmente da spese operative relative a progetti inerenti la sicurezza stradale, il trasporto pubblico e la redazione del Piano regionale dello Sport.
- spese del personale pari a complessivi euro 968.050,00, comprendenti il compenso del Direttore Generale/Commissario Straordinario, la retribuzioni di n. 18 unità di personale, oltre oneri sociali e il trattamento accessorio di competenza; le spese del personale registrano un incremento rispetto al previsionale 2017 pari a euro 153.947 per effetto essenzialmente del costo relativo alle ulteriori 6 unità di personale che si prevede di acquisire nel primo semestre del 2018.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è stimata in euro 58.700 rispetto al corrispondente valore di euro 40.700 del previsionale 2017; successivamente, considerando la gestione finanziaria che riporta un saldo positivo di euro 700 e le imposte. rappresentate dall'Irap pari a euro 58.000, si stima un risultato d'esercizio pari a 0.

In merito al bilancio pluriennale 2018 – 2020, l'Agenzia ha proiettato sui successivi

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA 4

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

esercizi 2019 e 2020 gli effetti gestionali dei valori previsionali dell'esercizio 2017 in continuità con le attività previste nella relazione al bilancio di previsione 2018.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 88 del 2 marzo 2018, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2018 e al bilancio pluriennale 2018-2020, evidenziando che "ove le risorse (tecnicamente) disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ASSET, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario/Direttore Generale modificare l'impostazione legata alle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune".

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio preventivo economico 2018 e pluriennale 2018-2020 dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

Bari, 28 marzo 2018

Il funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione
dott. Nicola Lopane

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA -5

Allegato 2)

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINA N. 46
DEL 06/03/2018 COMPOSTO DA N. 12
FACCIATE.

ASSET

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2018

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

RELAZIONE

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Terriorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, "***Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)***".

L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica e inizia la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

La D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo denominato MAIA della Regione Puglia, prevedendo l'istituzione di nuovi enti strumentali denominati "Agenzie Regionali Strategiche", in sostituzione di altre Agenzie regionali destinate alla soppressione. Destinataria di tale previsione è stata, tra le altre, anche l'A.Re.M. Puglia che è stata soppressa a favore di ASSET.

Ai fini dell'avviamento dell'Agenzia Strategica, la fase di passaggio e ampliamento dei compiti e delle funzioni per le nuove agenzie è avvenuto attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità e la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione. L'A.Re.M., con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016 è stata pertanto commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il D.P.G.R. n. 529 del 05/08/2016, il D.P.G.R. n. 684 del 09/11/2016, con il D.P.G.R. n. 727 del 14/12/2016, con il D.P.G.R. n. 52 del 03/02/2017, fino al D.P.G.R. n. 593 del 27/10/2017 che oltre a confermare il sottoscritto, Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario di A.Re.M. Puglia, lo ha nominato Commissario Straordinario di ASSET.

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Via Gentile n.52 - 70126 Bari; C.F. 93485840727 - Codice Unico Ufficio UFUNSF
mail: segreteria@asset.regione.puglia.it – pec: asset@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

In attesa dell'emanazione dei regolamenti di organizzazione e contabilità, la nuova Agenzia fa propri i regolamenti relativi ad A.Re.M Puglia per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Terriorio – ASSET - per l'esercizio finanziario 2018 è redatto, pertanto, secondo quanto stabilito dal Regolamento Organizzativo di A.Re.M. Puglia, approvato con *D.G.R. n.1100 del 18/07/2006*, in conformità con le disposizioni in materia di contabilità regionale e il D.Lgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014.

Come noto il D.Lgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014, dispone l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del nuovo regime contabile armonizzato per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale.

L'ASSET con il suo primo bilancio, per l'esercizio finanziario 2018, si adegua al regime normativo, presentando gli schemi del Bilancio di previsione e del Bilancio pluriennale, come dallo stesso previsti.

L'Agenzia, applica il Piano dei Conti come previsto dal Dlgs 118/2011, integrandolo nella procedura informatica relativa alla contabilità economico – patrimoniale adottata dalla stessa.

Per il bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2018, l'Agenzia ripropone gli schemi adottati nell'anno precedente dalla soppressa A.Re.M. Puglia.

Il bilancio di previsione annuale e il bilancio pluriennale rappresentano uno strumento fondamentale della programmazione tecnico-amministrativa di ASSET e sono il risultato di un processo di analisi e valutazione della possibile evoluzione della gestione della stessa.

Il bilancio è costruito, partendo dalla situazione contabile di A.Re.M. acquisita a tutto novembre 2017 e sulla base delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva, soprattutto delle attività e dei progetti di lavoro attuabili o eseguibili nell'anno 2018 ed in alcuni casi già avviati, considerando la fase particolare di inizio delle attività della nuova Agenzia, con la crescente necessità di acquisire nuove risorse umane.

Esaminando il bilancio, relativamente all'esercizio 2018, si osserva che:

1) la previsione dei RICAVI/ENTRATE, lettera **A) "*COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE*"** pari a **€ 1.400.022,00** comprende:
   - il "**Contributo in c/esercizio**", ai sensi della *L.R. n.41/2017*, pari a **€ 1.250.000,00;**
   - la macrovoce "**Altri ricavi e proventi**", pari a **€ 158.022,00,** composti da:

   ✓ le "**Economie da Risorse Variabili Fondo Decentrato**" del 2017, pari a **€ 60.773,00** che, come previsto dalla Contrattazione Collettiva e come confermato attraverso la D.C.S. 115/2017 del 17/10/2017, di approvazione della destinazione del Fondo Decentrato Integrativo 2017, vengono portate a bilancio per il 2018;

   ✓ le "**Economie da Risorse Stabili Fondo Decentrato**" del 2017, pari a **€ 78.549,00** che, come previsto dalla Contrattazione Collettiva e come confermato attraverso la D.C.S. 115/2017 del 17/10/2017, di approvazione della destinazione del Fondo Decentrato Integrativo 2017, vanno a comporre il Fondo Decentrato Integrativo 2018;

   ✓ le "**Economie da Fondo Straordinario**" del 2017, pari a **€ 18.700,00** che, come previsto dalla Contrattazione Collettiva vanno a comporre il Fondo Decentrato Integrativo 2018;
2) la previsione dei COSTI/SPESE lettera **(B) "*COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE*"** è pari a **€ 1.349.322,00.**

Le macrovoci nella sezione dei "Costi della produzione" sono composte dalle seguenti voci:

✓ "***MATERIE PRIME, SUSSID, DI CONSUMO E MERCI***"

Tale macrovoce comprende i costi relativi a ***"Cancelleria, materiale di consumo, postali"*** per un valore di **€ 1.500,00;**

✓ "***SERVIZI***"

La spesa prevista è pari a **€ 329.122,00** ed è composta dalle voci successive.

La voce principale consiste in "***Spese operative per progetti***" pari a **€ 238.822,00**, che comprende fondi destinabili a progetti inerenti la sicurezza stradale, la mobilità sostenibile, il monitoraggio degli interventi finanziati con la nuova programmazione POR 2014-2020 e il Piano Regionale per lo Sport e le aree di competenza della nuova Agenzia. In particolare, per la **Campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale e sula mobilità sostenibile e pubblicazione studi e dati. "**, si prevede una spesa di **€ 50.000,00,** per l'attività di **Monitoraggio delle opere finanziate da fondi europei POR (programmazione 2014-2020) e relativa mappatura,** si prevede una spesa di **€ 38.822,00** e per la redazione del **Piano Regionale dello Sport** si prevede una spesa di **€ 100.000,00.**

La parte residua pari a **€ 50.000,00** sarà utilizzata nell'ambito delle attività progettuali che saranno individuate in seguito all'avvio delle attività dell'Agenzia Strategica.

Le altre voci nell'ambito dei "Servizi" prevedono i costi per ***servizi amministrativi ed elaborazione dati oltre che consulenze tecniche*** per **€ 35.000,00**, le ***spese per adempimenti di legge obbligatori*** (OIV, Collegio dei Revisori, RSPP spese legali e spese mediche), per un totale di **€ 51.300,00**, già previste negli anni precedenti, e servizi di ***manutenzione macchine*** per **€ 4.000,00**.

✓ ***"PERSONALE"***

La spesa è pari a **€ 968.050,00**, e comprende il Fondo Decentrato Integrativo 2018 e il Fondo Straordinario 2018, il cui ammontare complessivo è pari a **€ 243.150,00**, fondi che potranno essere oggetto di revisione come conseguenza dell'avvio di ASSET.

La previsione del costo del personale, comprendente la retribuzione accessoria suddetta, è composta dal compenso del Direttore Generale/Commissario Straordinario e dalle retribuzioni di n. 18 unità di personale (di cui n. 2 unità di cat.

REGIONE PUGLIA ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)
10

C, n. 16 unità di cat. D,), per un importo pari a **€ 772.250,00**, dagli oneri sociali relativi al personale per **€ 174.500,00** e da altri costi per il personale comprendenti i costi per formazione e missioni e i costi per l'acquisto dei buoni pasto per un importo di **€ 21.300,00.**

Nell'anno 2018, si specifica che oltre a quelle indicate, un'unità di personale è posta in comando e che non inciderà, allo stato attuale fino ad ottobre dello stesso anno.

Delle 12 unità di personale in servizio al 01/01/2018, una, è in distacco sindacale e per essa sono state applicate le disposizioni di cui all'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 07/08/1998 e due sono in comando presso l'Agenzia, provenienti dal Politecnico di Bari, fino al 31/12/2018.

Le 6 unità di personale per arrivare alle 18 previste, saranno acquisite presumibilmente nel primo semestre.

Si precisa che le spese del personale considerano l'intero ammontare dei fondi (Decentrato Integrativo e Straordinario) che saranno costituiti nel 2018 e non il trattamento accessorio che sarà destinato nel 2018. Il fondo potrà subire delle variazioni in seguito alla costituzione del nuovo fondo ASSET e dell'acquisizione di nuove unità lavorative.

✓ "*AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI*"

Il totale degli ammortamenti sarà pari a **€ 7.650,00** composto dagli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali pari a **€ 6.200,00** e gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali pari a **€ 1.450,00.**

✓ "*ACCANTONAMENTO PER RISCHI*"

Il **Fondo rischi diversi** è stato incrementato di **€ 20.000,00**. Trattasi di un accantonamento prudenziale, finalizzato alla copertura dei rischi legati alle attività svolte dall'Agenzia.

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Via Gentile n.52 - 70126 Bari; C.F. 93485840727 - Codice Unico Ufficio UFUNSF
mail: segreteria@asset.regione.puglia.it – pec: asset@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SISTEMA REGIONALE - ACCORDO AL

✓ **"*ONERI DIVERSI DI GESTIONE*"**

L'importo previsto per il 2018 è pari a **€ 23.000,00**, composto dai costi per abbonamenti, libri e riviste, dai canoni di assistenza hosting e da altri costi di gestione.

3) la previsione della gestione finanziaria, lettera (C) **"*PROVENTI E ONERI FINANZIARI*"** è pari a - **€ 700,00.**

Le macrovoci nella sezione dei "Proventi e oneri finanziari" sono composte dalle seguenti voci:

✓ **"ALTRI *PROVENTI FINANZIARI*"**

La voce "v/altri" si riferisce agli interessi attivi, pari a **€ 300,00**.

✓ **"INTERESSI E ALTRI *ONERI*"**

La voce "Interessi e altri oneri v/altri" di riferisce ai costi finanziari ed eventuali interessi passivi, pari a **€ 1.000,00**.

4) la previsione della gestione fiscale, n. **(22) *"IMPOSTA IRAP SULL'ESERCIZIO"*** è pari a **€ 58.000,00.**

Pertanto il risultato della gestione risulta essere pari a € 0 e come previsto dalla Legge Costituzionale 1/2012, il pareggio di bilancio risulta realizzato.

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

[redacted]

ATTIVITA' 2018

Nel corso dell'anno 2018 il programma di attività dell'Agenzia sarà sviluppato secondo diversi interventi, di cui i principali si possono così riassumere:

1) Partecipazione al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento MQUOPE circa la preparazione degli atti propedeutici alle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico;

2) Partecipazione al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento MQUOPE circa la preparazione degli atti propedeutici all'affidamento del servizio ferroviario svolto su rete nazionale;

3) Elaborazioni necessarie alla determinazione dei servizi minimi (*D.G.R. n.865 del 23/3/2010*) da parte dell'Assessorato Competente;

4) In seguito all'approvazione da parte del Governo nazionale del Piano dei Porti e del Piano Nazionale delle merci, avvenuta in aprile 2016, completamento della redazione del Piano Regionale della Logistica e delle Merci, di cui alla *L.R. n.16/2008*;

5) Supporto ai competenti Uffici Regionali per la definizione dei Servizi Minimi e dei costi standardizzati per tipologia di servizio.

6) Gestione dei compiti del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, come previsto dalla *L.R. n. 10/2009*, tra cui la rilevazione statistica sull'incidentalità

stradale, l'implementazione della banca dati sul censimento degli incidenti stradali, l'attuazione di strategie per il coordinamento e per la gestione di problematiche connesse alla sicurezza stradale con diversi enti, la proposizione di strategie di contrasto dei fattori di rischio ricollegati all'incidentalità stradale ed in generale, lo svolgimento delle attività di monitoraggio, di analisi, di consulenza ed eventuali azioni demandate dalla regione in materia di sicurezza stradale.

7) Gestione del sistema dei dati della mobilità.

In conformità con quanto sancito dalla *L.R. n.18/2002* l'Agenzia realizza e gestisce una banca dati del sistema della mobilità regionale. La banca dati sarà alimentata anche per l'anno 2018 dalle rilevazioni effettuate. Anche nel 2018 si procederà, all'utilizzo del sistema informativo VISUM da parte dell'Agenzia. Ciò garantirà la possibilità di significative aggregazioni dei dati al fine di rendere possibile l'omogeneizzazione delle informazioni e sostenere in modo puntuale ed efficace l'attività di programmazione dell'organo di governo regionale.

8) Portale della Mobilità.

L'Agenzia nel corso del 2018 proseguirà l'attività di implementazione del portale regionale della mobilità come previsto dalla *D.D. n.53 del 28.3.2011.* Il portale della mobilità rappresenta un elemento qualificante dell'azione di governo regionale in un'ottica di apertura e trasparenza, volta a garantire un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini. Nello specifico l'Agenzia continuerà nello sviluppo del servizio di informazione agli utenti in relazione agli orari ferroviari attraverso un sistema di ricerca utile all'individuazione delle soluzioni di viaggio, offerte dai diversi gestori attivi sul territorio regionale. Inoltre, attraverso i social media, l'Agenzia svilupperà strategie per accogliere bisogni di mobilità dei cittadini e segnalazioni di disservizi, al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni.

9) Attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti.

Avvio della procedura di accreditamento richiesto per legge per operare come organismo di Ispezione di tipo "C" per l'attività di verifica della progettazione secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed il regolamento ACCREDIA RT-07. Tale accreditamento sarà necessario per poter svolgere un'attività di supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016.

10) Attività progettuali specifiche.

Come indicato nel bilancio, nel 2018 sono state previste delle spese operative per progetti specifici che andranno a finanziare parte delle seguenti attività, relative alle aree di competenza di ASSET. I progetti previsti sono i seguenti:

a) **La Strada non è una Giungla.** Nel percorso di sicurezza stradale, come educazione degli studenti delle scuole superiori e con la collaborazione sinergica dell'Ufficio Scolastico Regionale, si continuerà nell'esecuzione e completamento della seconda edizione del campionato che prevede la partecipazione dei ragazzi (e dei loro insegnanti) della scuola di II grado.
b) **Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi. Supporto tecnico alla Regione Puglia - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche -.** ASSET, anche sulla base della esperienza maturata quale AREM, fornirà un adeguato supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia, e particolarmente al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, al fine di definire strumenti integrati di governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse alla progettazione di un sistema di accoglienza degli utenti nelle strutture sanitarie pugliesi, con particolare riferimento in primis ai presidi ospedalieri. Ai fini dello svolgimento di tale attività la Regione Puglia, con D.G.R. n. 2261 del

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Via Gentile n.52 - 70126 Bari; C.F. 93485840727 - Codice Unico Ufficio UFUNSF
mail: segreteria@asset.regione.puglia.it – pec: asset@pec.rupar.puglia.it

21/12/2017, ha autorizzato ASSET ad utilizzare le risorse iscritte nel Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio 2017 e parte dei fondi residui degli esercizi 2006-2016 per un importo pari ad **€ 300.000,00.**

c) **Campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale e sula mobilità sostenibile e pubblicazione studi e dati.** Dopo l'attività di diffusione attraverso le emittenti televisive locali di uno video-spot sulla sicurezza stradale dal titolo "Ama la vita e riempila di colore" donato dalla Fondazione Onlus "Ciao Vinny" alla Regione Puglia, l'Agenzia, effettuate nel 2016 e nel 2017, l'Agenzia continuerà la propria attività di comunicazione sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale.

d) **Monitoraggio delle opere finanziate da fondi europei POR (programmazione 2014-2020) e relativa mappatura.**

e) **Piano regionale dello Sport.**

Attività di redazione del piano, attraverso l'analisi dell'offerta e della domanda di sport e delle peculiarità urbanistiche e ambientali del territorio, con proposte di interventi infrastrutturali e immateriali. Promozione e diffusione del "Piano regionale dello Sport".

f) **D.G.R. n. 1103 del 04/07/2017 "Approvazione proposta utilizzo fondi"**. Con tale provvedimento la Regione Puglia ha autorizzato l'Agenzia ad utilizzare le risorse rinvenienti dal definitivo compimento dei progetti "La Strada", "Alice nelle città", "Cremss" e "monitoraggio dei volumi di traffico"- pari a **€ 171.155,31** nelle seguenti attività:

- **Il Piano Regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia.** Per l'espletamento di tale attività risulta necessario un ampliamento del contesto di riferimento sino a ricomprendere lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, l'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché l'attivazione di un efficace piano di comunicazione e disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria.
- **Banche dati sistema pugliese della mobilità.**

Supporto alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità in ordine alla predisposizione delle banche dati inerenti il sistema pugliese della mobilità, utili a rafforzare il quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento, quale supporto all'attività di pianificazione attivata dagli Enti locali nonché all'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio che l'AREM ha implementato e aggiornato periodicamente.

- **Mappatura degli investimenti attivati nel periodo di programmazione 2007/2013 e finanziati con risorse PO FESR.**

g) **Interventi infrastrutturali di potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari della ASL di Brindisi.** Con D.G.R. n. 1745 del 30/10/2017, la Regione Puglia ha approvato un atto di indirizzo finalizzato alla stipula di un protocollo d'intesa tra ASSET e ASL di Brindisi che prevederà che l'Agenzia fornirà supporto tecnico ed assistenza alle attività di programmazione degli interventi di nuova costruzione, di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente del SSR e di alienazione di immobili non più in uso e/o funzionali alle attività assistenziali, anche di concerto con l'ARESS (Agenzia regionale per la salute e il sociale) per quanto più strettamente connesso alle strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria.

h) **Altre attività.** In considerazione della fase di commissariamento alla quale l'Agenzia è sottoposta, le altre attività progettuali saranno individuate e predisposte, nel corso dell'anno con l'entrata a regime delle attività della nuova Agenzia Strategica.

Bari, 28 febbraio 2018

Il Commissario Straordinario

(Ing. Raffaele Sannicandro)

ALLEGATO N. 2 ALLA DETERMINA N. 46
DEL 06/03/2018 COMPOSTO DA N. 2
FACCIATE.

REGIONE PUGLIA — asset

BILANCIO DI PREVISIONE		2018			2017		
(A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Contributi c/esercizio		€ 1.250.000,00			€ 933.300,00	
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		€ -			€ -	
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		€ -			€ -	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		€ -			€ -	
5	Altri ricavi e proventi		€ 158.022,00			€ 166.549,00	
	(A) Totale componenti positivi della gestione			**€ 1.408.022,00**			**€ 1.099.849,00**
(B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
6	Per materie prime, sussid, di consumo e di merci		€ 1.500,00			€ 1.000,00	
7	Per servizi		€ 329.122,00			€ 190.246,00	
8	Per godimento di beni di terzi		€ -			€ -	
9	Per il personale						
a)	salari e stipendi	€ 772.250,00			€ 677.712,00		
b)	oneri sociali	€ 174.500,00			€ 123.000,00		
c)	trattamento di fine rapporto	€ -			€ -		
d)	trattamento di quiescenza e simili	€ -			€ -		
e)	altri costi	€ 21.300,00			€ 13.391,00		
			€ 968.050,00			€ 814.103,00	
10	Ammortamenti e svalutazioni						
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 6.200,00			€ 9.100,00		
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.450,00			€ 1.700,00		
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -			€ -		
d)	sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	€ -			€ -		
			€ 7.650,00			€ 10.800,00	
11	Variaz. delle riman. di materie prime, suss., di cons. e merci		€ -			€ -	
12	Accantonamento per rischi		€ 20.000,00			€ 20.000,00	
13	Altri accantonamenti		€ -			€ -	
14	Oneri diversi di gestione		€ 23.000,00			€ 23.000,00	
	(B) Totale componenti negativi della gestione			**€ 1.349.322,00**			**€ 1.059.149,00**
	Diff. Tra valore e costo della produzione (A) - (B)			**€ 58.700,00**			**€ 40.700,00**
(C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15	Proventi da partecipazioni:						
a)	in imprese controllate	€ -			€ -		
b)	in imprese collegate	€ -			€ -		
c)	in altre imprese	€ -			€ -		
			€ -			€ -	
16	Altri proventi finanziari						
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso						
1	Imprese controllate	€ -			€ -		
2	Imprese collegate	€ -			€ -		
3	Controllanti	€ -			€ -		
4	Altri	€ 300,00			€ 300,00		
			€ 300,00			€ 300,00	
b)	da titoli iscritti nelle imm. non imm.		€ -			€ -	
c)	da titoli iscritti nell'att. circ. non partecipazioni		€ -			€ -	
d)	proventi diversi dai precedenti da:						
1	Imprese controllate	€ -			€ -		
2	Imprese collegate	€ -			€ -		
3	Enti pubblici di riferimento	€ -			€ -		
4	Altri	€ -			€ -		
			€ -			€ -	
17	Interessi e altri oneri verso:						
a)	Imprese controllate	€ -			€ -		
b)	Imprese collegate	€ -			€ -		
c)	Enti pubblici di riferimento	€ -			€ -		
d)	Altri	€ 1.000,00			€ 1.000,00		
			€ 1.000,00			€ 1.000,00	
	(C) Totale proventi e oneri finanziari			**€ - 700,00**			**€ 700,00**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

BILANCIO DI PREVISIONE		2018		2017	
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18	Rivalutazioni				
a)	di partecipazioni	€ -		€ -	
b)	di imm. fin. non partecipazioni	€ -		€ -	
c)	di titoli iscritti nell'att. circ. non partecipazioni	€ -		€ -	
d)	altre	€ -		€ -	
			€ -		€ -
19	Svalutazioni				
a)	di partecipazioni	€ -		€ -	
b)	di imm. fin. non partecipazioni	€ -		€ -	
c)	di titoli iscritti nell'att. circ. non partecipazioni	€ -		€ -	
d)	altre	€ -		€ -	
			€ -		€ -
	(D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		€ -		€ -
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20	Proventi straordinari:				
a)	plusvalenze da alienazioni	€ -		€ -	
b)	sopravvenienze attive	€ -		€ -	
c)	quota annua di contributo in conto capitale	€ -		€ -	
d)	altri	€ -		€ -	
			€ -		€ -
21	Oneri straordinari:				
a)	minusvalenze	€ -		€ -	
b)	sopravvenienze passive	€ -		€ -	
c)	altri	€ -		€ -	
			€ -		€ -
	(E) Totale oneri e proventi straordinari		€ -		€ -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 58.000,00		€ 40.000,00
22	*Imposta IRAP sull'esercizio*		€ 58.000,00		€ 40.000,00
23	**RISULTATO DELLA GESTIONE**		€ 0		€ 0

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO N. 3 ALLA DETERMINA N. 46
DEL 06/03/2018 COMPOSTO DA N. 6
FACCIATE.

ASSET

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

2018 – 2020

RELAZIONE

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018 – 2019 - 2020

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce al Bilancio pluriennale di previsione 2018 – 2020, predisposto ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento Organizzativo approvato con *DGR n. 1100 del 18/07/2006*, in conformità con le disposizioni in materia di contabilità regionale e il Dlgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014.

Come noto il D.Lgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014, dispone l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del nuovo regime contabile armonizzato per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale.

Per il Bilancio preventivo pluriennale relativo al periodo 2018 - 2020, l'Agenzia ripropone gli schemi adottati nell'anno precedente dalla soppressa A.Re.M. Puglia.

Il Bilancio previsionale pluriennale rappresenta uno strumento fondamentale della programmazione tecnico-amministrativa dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ed è il risultato di un processo di analisi e valutazione della possibile evoluzione della gestione della stessa.

Il Bilancio previsionale pluriennale è stato predisposto sulla base delle ipotesi formulate per la predisposizione del Bilancio di previsione 2018, proiettandone gli effetti gestionali sui successivi esercizi 2019 e 2020, in continuità con le attività previste nella relazione al bilancio di previsione 2018.

Inoltre, si è tenuto conto delle previsioni del bilancio regionale per il 2019 e 2020 pur prevedendo degli andamenti specifici rilevabili in alcune voci di costo, quali soprattutto il costo del personale, considerando che, a partire dal 2018, nell'orizzonte temporale triennale sarà necessario procedere ad assunzioni di personale, con un adeguato aumento

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Via Gentile n.52 - 70126 Bari; C.F. 93485840727 - Codice Unico Ufficio UFUNSF
mail: segreteria@asset.regione.puglia.it – pec: asset@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

del contributo d'esercizio regionale finalizzato alla copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia. Nella predisposizione del Bilancio pluriennale non si è previsto un aumento di quest'ultimo.

I ricavi dell'Agenzia, pertanto, comprendono essenzialmente il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 41/2017 e le economie derivanti dalle risorse variabili del Fondo Decentrato Integrativo dei dipendenti, e permettono di stabilire, così, il pareggio di bilancio.

L'attuale fase di avvio dell'Agenzia, derivante dalla conclusione della processo avviato da MAIA, ha influenzato anche la redazione del Bilancio di previsione pluriennale vista la struttura organizzativa di ASSET approvata dalla Regione Puglia.

I valori esposti, sono da considerarsi suscettibili di variazione, in virtù delle decisioni che deriveranno dalla nuova governement dell'Agenzia Strategica.

Ovviamente, nel caso di un eventuale ulteriore modifica delle assegnazioni economiche regionali sarà possibile eventualmente una rimodulazione delle spese per la gestione e una rielaborazione del Bilancio di previsione pluriennale.

FONDI VINCOLATI

Nell'ambito delle disponibilità economiche di spesa dell'Agenzia, oltre al "Contributo in conto esercizio", ai sensi della *L.R. n. 41/2017*, sono presenti dei fondi il cui utilizzo è vincolato e per i quali si prevedono nel 2018 - 2020 le spese indicate nel prospetto allegato al bilancio.

- ✓ ***"AVANZO UTILI L.R. 45/2013"***

  La L.R. 45/2013 ha previsto che il 50% dell'utile d'esercizio venga riversato all'ente Regione e la restante parte è utilizzabile per spese per investimenti con valenza

pluriennale. Pertanto tale fondo è stato formato dall'insieme del 50% degli utili degli anni precedenti.

Per il 2018, il fondo sarà di **€ 437.194,27**, dei quali **€ 7.307,80** già stanziati per l'acquisto di arredi e per il logo della nuova Agenzia.

Eventuali altre spese d'investimento potranno essere stabilite durante l'anno, essendo queste risorse, esuli da contributo regionale d'esercizio annuale.

✓ ***"CONVENZIONE REGIONE PUGLIA SERVIZIO BENI CULTURALI EX D.D.G. 45/2015"***

Con D.D.G. 45/2015 l'Agenzia ha approvato una convenzione con la Regione Puglia – Servizio Beni Culturali – per la realizzazione delle attività inerenti la verifica dell'attuazione dei modelli di trasporto intermodale nell'ambito dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC).

In seguito allo svolgimento delle attività previste, all'Agenzia è stato riconosciuto un contributo di **€ 5.000,00.** Tale fondo è stato utilizzato interamente per il progetto "**Georeferenziazione di percorsi per l'attività motoria**".

✓ ***"PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA - SEZIONE TPL E GRANDI PROGETTI - "***

Con D.D.G. 74/2016 del 28/12/2016 l'Agenzia ha approvato un protocollo d'intesa con la Regione Puglia – Sezione TPL e Grandi Progetti – finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria – PTS e piani d'ambito L.R. 18/2002. Per lo svolgimento di tali attività, attraverso l'acquisizione degli idonei servizi esterni, all'Agenzia è stato riconosciuto un trasferimento di **€ 260.000,00.** Nel 2018 si proseguirà nell'attività oggetto del protocollo, dopo aver avviato, nel 2017, due gare, una di assistenza tecnica economico-legale per un importo pari a **€ 107.166,00** e l'altra di assistenza tecnica ingegneristica per un importo pari a **€ 150.020,40**.

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Via Gentile n.52 - 70126 Bari; C.F. 93485840727 - Codice Unico Ufficio UFUNSF
mail: segreteria@asset.regione.puglia.it – pec: asset@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

✓ ***"PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA - SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL –"***

Con D.C.S. 144/17 del 07/12/17, è stato approvato un protocollo di intesa fra la Regione Puglia e l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ai sensi della L.R. 1/2013 relativo alla progettazione della mobilità ciclistica in Puglia, all'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità ciclistica e attuazione dei compiti previsti all'art.5 del protocollo di intesa approvato con DGR 1122 del 21/7/2016.

Con D.G.R. n. 2031 del 29/11/2017 la Giunta Regionale della Regione Puglia ha approvato lo schema di un protocollo di intesa con ASSET, finalizzato alla stesura del Piano regionale della mobilità ciclistica (ai sensi della L.R. n. 1/2013 – Progettazione della mobilità ciclistica in Puglia) e progettazione di fattibilità tecnico-economica della ciclovia dell'acquedotto pugliese per il tronco Monte Fellone (Ta) - Santa Maria di Leuca (Le), attuazione dei compiti previsti all'art. 5 del protocollo d'intesa approvato con DGR 1122 del 21/7/2016 tra MIT, MIBACT e le Regioni Campania e Basilicata, al fine di espletare tutte le procedure necessarie per addivenire alla redazione e alla approvazione del progetto di fattibilità della ciclovia per l'intero tracciato ricadente nel territorio di competenza.

L'importo previsto per lo svolgimento di questa attività progettuale oggetto del protocollo d'intesa è pari a **€ 330.000,00**.

✓ ***"PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – "***

Con D.C.S. 145/17 del 12/12/17, è stato approvato un protocollo di intesa fra la Regione Puglia e l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) finalizzata al monitoraggio del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale Trasporti (L.R. 16/2008).

ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - SEZIONE REGIONE PUGLIA
REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità. Il Rapporto ambientale al par. 7 relativamente al Monitoraggio riporta: "Il d.lgs. 152/06 prevede, al punto i) dell'Allegato VI, che tra le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, vi sia una descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto. La Regione Puglia e l'ASSET hanno ritenuto di sottoscrivere il Protocollo di Intesa che disciplini lo svolgimento delle previste attività di monitoraggio degli effetti ambientali del Piano Attuativo, anche avvalendosi di un supporto tecnico-specialistico esterno. L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale è pari a **€ 100.000,00.**

✓ ***"FONDO RESIDUI D.G.R. 1103 DEL 4/7/2017"***

Con D.G.R. n. 1103 del 04/07/2017, l'A.Re.M. Puglia, oggi ASSET è stata autorizzata ad utilizzare i residui rinvenienti dal definitivo compimento dei progetti "CReMSS", "La Strada", "Alice nelle città" e "Censimento e monitoraggio dei volumi di traffico" pari a **€ 171.155,31** per lo svolgimento di attività inerenti a:

- Piano Regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia;
- Banche dati sistema pugliese della mobilità;
- Mappatura degli investimenti attivati nel periodo di programmazione 2007/2013 e finanziati con risorse PO FESR.

Bari, 28 febbraio 2018

Il Commissario Straordinario

(Ing. Raffaele Sannicandro)

ALLEGATO N. 4 ALLA DETERMINA N. 46
DEL 06/03/2018 COMPOSTO DA N. 2
FACCIATE.

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

	BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE	2018		2019		2020	
(A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Contributi c/esercizio	€ 1.250.000,00		€ 1.250.000,00		€ 1.250.000,00	
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	€ -		€ -		€ -	
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -		€ -		€ -	
5	Altri ricavi e proventi	€ 158.022,00		€ 158.022,00		€ 158.022,00	
	(A) Totale componenti positivi della gestione		€ 1.408.022,00		€ 1.408.022,00		€ 1.408.022,00
(B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
6	Per materie prime, sussid, di consumo e di merci	€ 1:500,00		€ 1.500,00		€ 1.500,00	
7	Per servizi	€ 329.122,00		€ 335.492,00		€ 335.492,00	
8	Per godimento di beni di terzi	€ -		€ -		€ -	
9	Per il personale	€ 968.050,00		€ 968.050,00		€ 968.050,00	
10	Ammortamenti e svalutazioni	€ 7.650,00		€ 1.280,00		€ 1.280,00	
11	Variaz. delle riman. di materie prime, suss., di cons. e merci	€ -		€ -		€ -	
12	Accantonamento per rischi	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
13	Altri accantonamenti	€ -		€ -		€ -	
14	Oneri diversi di gestione	€ 23.000,00		€ 23.000,00		€ 23.000,00	
	(B) Totale componenti negativi della gestione		€ 1.349.322,00		€ 1.349.322,00		€ 1.349.322,00
	Diff. Tra valore e costo della produzione (A) - (B)		€ 58.700,00		€ 58.700,00		€ 58.700,00
(C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15	Proventi da partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
16	Altri proventi finanziari	€ 300,00		€ 300,00		€ 300,00	
17	Interessi e altri oneri verso:	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
	(C) Totale proventi e oneri finanziari		€ - 700,00		€ - 700,00		€ - 700,00
(D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18	Rivalutazioni	€ -		€ -		€ -	
19	Svalutazioni	€ -		€ -		€ -	
	(D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		€ -		€ -		€ -
(E)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
20	Proventi straordianari:	€ -		€ -		€ -	
21	Oneri straordianari:	€ -		€ -		€ -	
	(E) Totale oneri e proventi straordinari		€ -		€ -		€ -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 58.000,00		€ 58.000,00		€ 58.000,00
22	*Imposta IRAP sull'esercizio*		€ 58.000,00		€ 58.000,00		€ 58.000,00
23	RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 0		€ 0		€ 0

92

REGIONE PUGLIA – UFFICIO RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

	FONDI VINCOLATI	
	Disponibilità	Stanziamenti
AVANZO UTILI L.R. 45/2013	437.194,27	7.307,80
CONVENZIONE REGIONE PUGLIA SERVIZIO BENI CULTURALI EX D.D.G. 45/2015	5.000,00	5.000,00
PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA SEZ. TPL E GRANDI PROGETTI	260.000,00	257.486,40
PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA SEZ. MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL	330.000,00	-
PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA SEZ. INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	100.000,00	-
FONDO RESIDUI D.G.R. 1103 DEL 4/7/2017	171.155,31	-

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA

REGIONE PUGLIA

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA
LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI
VIA GOBETTI N°26 - BARI
Cod.Fisc.93324450720 Prog.Pag.171/2006

ALLEGATO N. 5 ALLA DETERMINA N. 46
DEL 06/03/2018 COMPOSTO DA N. 2
FACCIATE

VERBALE N. 88

Il giorno 2 marzo 2018 alle ore 12.00, in Bari, presso la sede dell'Asset alla via Gentile n. 52 in Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame della documentazione al fine di prendere atto della modifica degli stanziamenti per gli esercizi 2019-2020.

Infatti è opportuno procedere ad una nuova approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2018/2019/2020 dell'Agenzia, predisposta dal Commissario Ing. Raffaele Sannicandro, in ossequio alla L.R. n. 68/2017 del 29/12/2017, nonché alla D.G.R. n. 38 del 18/01/2018.

Esaminata

la D.G.R. n. 38 sopra richiamata, il collegio prende atto che la Giunta Regionale ha fissato gli stanziamenti per l'ASSET in ragione di € 1.250.000,00 per ciascun anno 2018-2019-2020.

A seguito di tale delibera l'ASSET ha opportunamente modificato il precedente bilancio di previsione pluriennale che aveva previsto per gli anni 2019-2020 un incremento di detti fondi e pertanto si rende oggi opportuno procedere ad una nuova approvazione del bilancio di previsione pluriennale.

Ritenuto

- che sono confermate le imputazioni a conto economico di previsione con quanto già stimato in termini di spese e che le risorse "tecnicamente" disponibili per l'anno 2018 ai sensi dell'art. L.R. 41/2017 sono stimate in ragione di € 1.408.322,00;
- che anche per gli anni 2019 e 2020, così come specificato nella relazione allegata, le previsioni di spesa, opportunamente corrette in funzione dei minori stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 38/2018, in particolare per quanto riferito al costo del personale e dei servizi, appaiono congrue in relazione alla specifica attività che l'Agenzia andrà a svolgere.

esprime parere favorevole

al bilancio di previsione ASSET per l'anno 2018 e per quelli successivi 2019 e 2020 redatti con criteri analoghi, che si allegano al presente verbale, sempre quale organo di revisione in virtù delle norme transitorie della citata L.R. n. 41/2017.

E' di tutta evidenza che ove le risorse (tecnicamente) disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ASSET, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario/Direttore Generale modificare l'impostazione legata alle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

SERVIZIO RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

28

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA
LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI
VIA GOBETTI N°26 - BARI
Cod.Fisc.93324450720
Prog.Pag.172/2006

Alle ore 13,30 il Presidente, esauriti i lavori, chiude la riunione previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Bari, 2 marzo 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Renata NACCI

Dott. Francesco LEO

Dott. Domenico MASELLI

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 19
FACCIATE.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1023

Fondazione Apulia Film Commission. Assemblea 30 aprile 2018. Ratifica.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano e l'Assessore assente all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come da relazione tecnica allegata (allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Economia della cultura, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione dei Territorio, riferisce quanto segue.

Com'è noto, la L.R. n. 6/2004 ha previsto l'istituzione della Fondazione Apulia Film Commission (di seguito anche AFC); successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 23.05.2006, è stato approvato lo Statuto della Fondazione medesima.
La Fondazione è stata costituita il 21 dicembre 2006 per atto Notar Michele Labriola Rep. 36059, Racc. 13054. AFC è costituita nella forma di Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dall'art. 12 del codice civile, e rappresenta il coinvolgimento dei livelli istituzionali con quelli sociali, affiancando ai soci fondatori altri soggetti pubblici che contribuiscono con quote annuali per dare attuazione alle finalità individuate dalla citata Legge Regionale istitutiva.
La Regione Puglia, oltre a istituire con la citata legge la Fondazione, ne è socio fondatore, provvedendo altresì, a norma di statuto, al versamento annuale della quota di adesione.
Con le modifiche dello Statuto, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 405 dell'11 marzo 2015 e dall'Assemblea dei Soci in data 18 marzo 2015, è stato rafforzato il rapporto di strumentalità della Fondazione con la Regione; in particolare l'art. 5 dello Statuto dispone che la Giunta Regionale, per il tramite dei Servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione. In particolare la lettera b) dell'art. 5 prevede l'approvazione preventiva del piano triennale delle attività, del bilancio di previsione (budget) e del rendiconto d'esercizio (conto consuntivo annuale).
L'art. 8 dello Statuto vigente dispone che l'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Giunta Regionale, approva il bilancio di previsione, il piano annuale di attività allegato al bilancio e il conto consuntivo annuale; il voto espresso da ciascuno dei soci ha validità proporzionale alla corrispondente entità della quota di adesione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.
In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.
In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ratione materiae, il Dipartimento Turismo e la Sezione Economia della cultura, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'AFC (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

Tanto premesso con nota prot. n. 1156/18/U del 18 aprile 2018, è stata convocata l'Assemblea dei Soci della AFC per il 27 aprile 2018 alle ore 18:00 in prima convocazione e per il 30 aprile 2018 alle ore 12:00 in seconda convocazione, presso il Cineporto di Bari, con il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio consuntivo 2017;
2. Approvazione Bilancio di previsione 2018;
3. Approvazione Piano annuale delle attività 2018 e triennale 2018-2020;
4. Comunicazioni del Presidente.

Con nota prot. n. 0411/18/U del 13 febbraio 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/0000199, il Direttore dell'AFC ha trasmesso, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza, la seguente documentazione:

- Bilancio di previsione 2018 approvato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 24 gennaio 2018;
- Relazione del Collegio dei revisori al budget di esercizio 2018 datata 30 gennaio 2018.

Successivamente, su richiesta della Sezione, veniva trasmesso ad integrazione, con PEC del 14 febbraio 2018, il Piano annuale 2018 e triennale 2018-2020 delle attività della Fondazione, approvato nel Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2017.
Con nota prot. n. 1075/18/U del 10 aprile 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/0000558, il Direttore dell'AFC ha trasmesso il Bilancio consuntivo 2017, approvato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 29 marzo 2018, e la relazione del Collegio dei revisori del 5 aprile 2018.

Con riferimento al primo, secondo e terzo punto all'ordine del giorno"Approvazione Bilancio Consuntivo 2017", "Approvazione Bilancio di previsione 2018" e "Approvazione Piano annuale delle attività 2018 e triennale 2018-2020" la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato 1), a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Economia della Cultura, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2017, del Bilancio di previsione 2018 e del Piano annuale delle attività 2018 e triennale 2018-2020 della Fondazione Apulia Film Commission.

Per la partecipazione alla predetta Assemblea, il Presidente ha delegato l'Assessore Avv. Loredana Capone a partecipare all'Assemblea ordinaria della Fondazione Apulia Film Commission, presso il Cineporto di Bari, in Fiera del Levante, Lungomare Starita n. 1, convocata per il 30 aprile alle ore 12.00.

In data 30 aprile 2018 alle ore 12:00, presso il Cineporto di Bari, in Fiera del Levante, Lungomare Starita n. 1 si è celebrata l'Assemblea dei soci di Apulia Film Commission che ha deliberato di approvare all'unanimità dei presenti il Bilancio consuntivo 2017, il Bilancio di previsione 2018, il Piano annuale delle attività 2018 e triennale 2018-2020.

Tutto quanto premesso, ritenuto di dover provvedere a ratificare la partecipazione all'Assemblea ordinaria della Fondazione Apulia Film Commission del 30 aprile 2018, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K della LR. n. 7/1997.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1) ratificare la partecipazione alla Assemblea dei soci della Fondazione Apulia Film Commission, tenutasi presso il Cineporto di Bari in Fiera del Levante, Lungomare Starita n.1 , il giorno 30 aprile 2018 in seconda convocazione e le espressioni di voto in tale sede formulate dal delegato;
2) di ratificare, nell'ambito della partecipazione alla predetta Assemblea:
   a. con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio consuntivo 2017", l'approvazione del Bilancio consuntivo 2017 che allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante;
   b. con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di previsione 2018 l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 che allegato 3) alla presente ne costituisce parte integrante;
   c. con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno "Approvazione Piano annuale delle attività 2018 e triennale 2018-2020", l'approvazione del Piano annuale 2018 e triennale 2018-2020 delle attività che allegato 4) alla presente ne costituisce parte integrante;
3) di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale alla Fondazione Apulia Film Commission;
4) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Fondazione Apulia Film Commission. Assemblea 27 – 30 aprile 2018. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013 e dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Com'è noto, la L.R. n. 6/2004 ha previsto l'istituzione della Fondazione Apulia Film Commission (d'ora innanzi AFC); successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 23.05.2006, è stato approvato lo Statuto della Fondazione medesima.

La Fondazione è stata costituita il 21 dicembre 2006 per atto Notar Michele Labriola Rep. 36059, Racc. 13054. AFC è costituita nella forma di Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dall'art. 12 del codice civile, e rappresenta il coinvolgimento dei livelli istituzionali con quelli sociali, affiancando ai soci fondatori altri soggetti pubblici che contribuiscono con quote annuali per dare attuazione alle finalità individuate dalla citata Legge Regionale istitutiva.

La Regione Puglia, oltre a istituire con la citata legge la Fondazione, ne è socio fondatore, provvedendo altresì, a norma di statuto, al versamento annuale della quota di adesione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

Con le modifiche dello Statuto, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 405 dell'11 marzo 2015 e dall'Assemblea dei Soci in data 18 marzo 2015, è stato rafforzato il rapporto di strumentalità con la Regione; in particolare l'art. 5 dello Statuto dispone che la

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA 1

1

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Giunta Regionale, per il tramite dei Servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione. In particolare la lettera b) dell'art. 5 prevede l'approvazione preventiva del piano triennale delle attività, del bilancio di previsione (budget) e del rendiconto d'esercizio (conto consuntivo annuale).

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, *ratione materiae*, il Dipartimento Turismo e la Sezione Economia della cultura, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'AFC (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

In tal senso, viene svolta istruttoria condivisa per quanto di competenza con il Dipartimento Tursmo- Sezione Economia della cultura sul Bilancio di previsione (budget) 2018, sul Piano Triennale delle attività 2018-2020 e sul Bilancio consuntivo 2017 della AFC.

In applicazione delle predette disposizioni, con nota prot. n. 0411/18/U del 13 febbraio 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/0000199, il Direttore dell'AFC ha trasmesso, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza, la seguente documentazione:

- Bilancio di previsione 2018 approvato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 24 gennaio 2018;
- Relazione del Collegio dei revisori al budget di esercizio 2018 datata 30 gennaio 2018.

Successivamente, su richiesta della Sezione, veniva trasmesso ad integrazione, con PEC del 14 febbraio 2018, il Piano annuale 2018 e triennale 2018-2020 delle attività della Fondazione, approvato nel Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2017.

Con nota prot. n. 1075/18/U del 10 aprile 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/0000558, il Direttore dell'AFC ha trasmesso il Bilancio consuntivo 2017, approvato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 29 marzo 2018, e la relazione del Collegio dei revisori del 5 aprile 2018.

Infine, con nota prot. n. 1156/18/U del 18 aprile 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. n. AOO_092/0000622, è stata convocata l'Assemblea dei Soci per il 27 aprile 2018 alle ore 18:00 in prima convocazione e

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

2

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

per il 30 aprile 2018 alle ore 12:00 in seconda convocazione, presso il Cineporto di Bari, con il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio consuntivo 2017;
2. Approvazione Bilancio di previsione 2018;
3. Approvazione Piano annuale delle attività 2018 e triennale 2018-2020;
4. Comunicazioni del Presidente.

La documentazione trasmessa da AFC consta quindi di:

- Bilancio al 31.12.2017, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione (Conto Economico), Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa con n. 4 allegati e Relazione sulla Missione;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Bilancio al 31.12.2017, del 5 aprile 2018;
- Budget di esercizio 2018;
- Piano annuale 2018 e Piano Triennale delle attività 2018-2020;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Budget di esercizio 2018 (verbale del 30 gennaio 2018).

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio consuntivo 2017", la Fondazione adotta un sistema contabile economico-patrimoniale. In nota integrativa viene dato atto che il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto nel rispetto degli art. 2423 e seguenti c.c., così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrati dai nuovi principi contabili formulati dall'OIC e tenendo conto delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia per le ONLUS, ove necessario, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nella Relazione sulla Missione si rappresenta come l'esercizio 2017 sia stato un anno di consolidamento della gestione della Fondazione, durante il quale l'attività di progettazione e realizzazione di progetti europei, che consente alla Fondazione di recuperare parte delle spese di struttura, è stata in linea con gli anni precedenti.

Regione Puglia partecipa alla Fondazione Apulia Film Commission con una quota di partecipazione annuale, che è stata determinata, per l'anno 2017, pari a 1.550.000 euro.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

3

3

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) dello Stato Patrimoniale 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2016:

Stato Patrimoniale

Attività	2016	2017	Differenze
Immobilizzazioni	5.074.544	5.500.793	426.249
Crediti	4.323.067	7.009.007	2.685.940
Disponibilità liquide	3.181.956	1.758.666	(1.423.290)
Ratei e risconti	11.174	700	(10.474)
Totale Attività	**12.590.742**	**14.269.167**	**1.678.425**
Passività			
Patrimonio netto	12.074.484	13.603.853	1.529.369
Fondi rischi e oneri	0	0	0
Trattamento F.R.	131.785	173.086	41.301
Debiti diversi	348.642	487.589	138.947
Ratei e risconti	35.830	4.638	(31.192)
Totale passività	**12.590.742**	**14.269.167**	**1.678.425**

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, ha registrato un incremento appostato principalmente nelle Altre Immobilizzazioni immateriali (580.310 Euro), dovuto al completamento, nel 2017, dei lavori sostenuti per la realizzazione della "Sala Multiuso Lecce" su immobile di proprietà dell'ex Amministrazione Provinciale di Lecce; pertanto si è proceduto a girocontare i costi sostenuti e imputati sinora alla voce Immobilizzazioni in corso ed è stato avviato il processo di ammortamento, calcolato in funzione del periodo di locazione attualmente contrattualizzato. Nella voce immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi sostenuti per la realizzazione del progetto "Apulia Film House", non ancora completato. I contributi erogati in favore della Fondazione a copertura di tali investimenti sono stati inseriti nella voce "contributi c/investimenti", fra le riserve vincolate di Patrimonio netto e vengono attribuiti al Rendiconto della Gestione proporzionalmente al processo di ammortamento dei medesimi oneri;

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

- la voce crediti accoglie fra l'altro "Crediti verso Soci" di 699.727 Euro per le somme che gli Enti Locali associati alla Fondazione devono ancora liquidare, "Crediti verso Enti finanziatori" di 6.268.966 Euro per crediti derivanti da convenzioni sottoscritte con Enti pubblici, nazionali e locali, che saranno fatturati successivamente alla realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati e "Crediti tributari" di 35.448 Euro. L'incremento dei crediti rispetto al 2016 è dovuto principalmente all'incremento dei Crediti verso Enti finanziatori, legato alle nuove iniziative finanziate nel corso del 2017, tra cui Viva Cinema FSC per 2 milioni di euro;
- la voce disponibilità liquide ha registrato un decremento pari a 1.423.290 Euro attribuibile come si evince dal rendiconto finanziario, al flusso finanziario negativo della gestione operativa;
- il Patrimonio netto ha registrato, nel 2017, incrementi complessivi per fondi ricevuti pari a 5.941.763 euro e decrementi per utilizzi per 4.412.394 euro.

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) del Rendiconto della gestione (Conto economico) 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2016:

Rendiconto della Gestione (Conto economico)

	2016	2017	Differenza
Valore della produzione	4.533.709	4.545.607	11.898
Costi della produzione	4.469.619	4.480.268	10.649
Differenza tra valore e costi della produzione	**64.090**	**65.339**	**1.249**
Proventi e oneri finanziari	450	286	(164)
Risultato prima delle imposte	**64.540**	**65.625**	**1.085**
Imposte dell'esercizio	(58.049)	(62.339)	(4.290)
Utile dell'esercizio	**6.491**	**3.286**	**(3.205)**

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione risulta in linea con i valori del 2016 ed è rappresentato quasi interamente dalle quote di:
  - contributo in c/esercizio (1.171.599 Euro per la copertura dei costi della gestione ordinaria tramite l'utilizzo della Riserva libera di Patrimonio netto);
  - contributi vincolati (3.240.795 Euro per la copertura dei costi diretti tramite l'utilizzo dei Fondi vincolati di Patrimonio netto ad essi destinati);

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

- i costi della produzione, pari a 4.480.268 Euro, sono in linea con i valori del 2016, e sono costituiti principalmente da:
    - costi per servizi pari a euro 2.962.754, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per circa euro 419 mila per effetto essenzialmente dei minori costi per contributi Film Fund, Ospitalità e sostegno alle Sale Cinematografiche d'Autore erogati nel corso dell'esercizio 2017;
    - costi per godimento beni di terzi pari a euro 515.150, in incremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 147 mila;
    - costi per il personale pari a euro 700.532, in incremento rispetto all'esercizio precedente per circa euro 71 mila per effetto della crescita della pianta organica della fondazione, che ha raggiunto il numero di 16 unità di cui 1 a tempo determinato nonché delle progressioni economiche orizzontali e verticali realizzate;
    - ammortamenti e svalutazioni pari a euro 238.722, in incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 179 mila circa per effetto dei maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in esercizio della Sala Multiuso Lecce (il cui impatto economico è sterilizzato dal corrispondente Contributo in c/investimenti) e per effetto della svalutazione di un credito pari a 73.188 euro a seguito di parere espresso da parte del legale della Fondazione.

Come evidenziato nella Relazione sulla missione, nel 2017 la dotazione organica risulta composta da 15 dipendenti a tempo determinato, n. 1 dipendente a tempo determinato e da n. 45 unità con contratti subordinati, rispetto alla dotazione organica del 2016, che risultava composta da n. 10 dipendenti a tempo indeterminato, n. 7 unità a tempo determinato e n. 42 unità con contratti parasubordinati.

La compagine societaria risulta numericamente in aumento, in quanto il numero dei soci è passato dai 35 del 2016 ai 38 del 2017. Si registra, nel 2018, la comunicazione relativa alla fuoriuscita del Comune di Mola di Bari e il contestuale ingresso dei comuni di Castrignano de' Greci, Corigliano d'Otranto e Sammichele di Bari.

Il Collegio dei Revisori dei conti, incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nella sua relazione del 5 aprile 2018, esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Fondazione Apulia Film Commission, nonché giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di previsione 2018", nel quadro di quanto disposto dall'art. 13 "Esercizio finanziario" dello Statuto, che dispone che "entro il 30 ottobre il Consiglio delibera la proposta di bilancio di *previsione per l'esercizio successivo presentata dal Direttore e la sottopone all'Assemblea per l'approvazione"*, si prende atto che, come riportato nella Relazione del Collegio Sindacale al budget di esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione, già nella seduta del 15/11/2017, ha deliberato il rinvio ed ha sospeso la definitiva approvazione del documento in oggetto, a seguito di nota della Regione Puglia del 14/11/2017, prot. AOO_004/0001731; con la predetta nota, a firma del Direttore Generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, si segnalava l'opportunità di posticipare l'approvazione del budget di esercizio 2018 della Fondazione all'adozione della legge regionale recante il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018.

Con L.R. 29 dicembre 2017, n. 68, pubblicata sul BURP n. 149 del 30 dicembre 2017, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" e di seguito con DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale, la Regione Puglia, per il 2018, ha stanziato a favore di Apulia Film Commission, per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali, Euro 1.050.000.

Sinteticamente il bilancio di previsione (budget) 2018 evidenzia i seguenti valori (in euro):

	2018
Valore della produzione	6.315.053
Costi della produzione	6.246.168
Margine operativo lordo	**68.885**
Proventi e oneri finanziari	450
Risultato prima delle imposte	**69.335**
Imposte dell'esercizio (IRAP)	(65.885)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**3.450**

Dall'esame della documentazione pervenuta, si evince che il bilancio di previsione risulta elaborato considerando le attività che saranno effettuate nel corso del 2018 sulla base degli

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

7

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

interventi programmati e finanziati; come dotazione ordinaria da parte della Regione Puglia viene indicato un importo di 1,050 mln di euro, come previsto dalla L.R. 68/2017.

I ricavi principali sono rappresentati dai contributi in conto esercizio per quote associative, pari a 1.215.396 euro, e dai contributi in conto esercizio da Enti finanziatori, pari a 4.214.130 euro e in incremento rispetto al consuntivo 2016 e al preconsuntivo 2017.

Con riferimento ai costi, le previsioni di spesa sono superiori rispetto ai valori risultanti dal consuntivo 2016 e al preconsuntivo 2017 in quanto influenzate dalla prevista sottoscrizione delle Convenzioni/Accordi di Cooperazione per la realizzazione dell'edizione 2018 dei festival cinematografici pugliesi, che prevede una ipotesi di spesa incrementata rispetto agli anni precedenti. Le variazioni significative sono relative all'incremento dei costi per servizi necessari alla realizzazione dei progetti e all'incremento delle quote di ammortamento. L'11 marzo 2017 è stata inaugurata la "Sala Multiuso Lecce" e si stima che nel corso del 2018 sarà completata "Apulia Film House", pertanto nel 2018 si avrà un sensibile incremento delle quote di ammortamento.

Il risultato della gestione 2018 si prevede positivo pari a 3.450 Euro al netto delle imposte di esercizio Irap pari a Euro 65.885.

Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale del 30 gennaio 2018, preso atto del Budget 2018, così come redatto, formulato ed approvato dal Consiglio di amministrazione del 24/01/2018, esprime parere favorevole.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2017 e del Bilancio di previsione 2018 della Fondazione Apulia Film Commision .

Bari, 27 aprile 2018

Il funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione
Nicola Lopane

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 2)

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

CINEMA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Relazione sulla Missione

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

10

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

RICCHI DI FANTASIA – 2017
FRANCESCO MICCICHÈ

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Signori Soci, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2017, redatto nel rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

Questo è l'undicesimo esercizio dall'avvio operativo della Fondazione Apulia Film Commission, le cui attività hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore e, con esso, di un ufficio di direzione, a far data dal 2 luglio 2007. Pertanto l'esercizio in commento, a livello gestionale, è il decimo riferibile ad un intero anno e l'undicesimo dalla nascita della Fondazione.

1 - Costituzione giuridica e sviluppi della Fondazione

La Fondazione Apulia Film Commission con sede in Bari, costituitasi in data 21/12/2006 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Michele Labriola di Bari (Rep. n. 36059 – Raccolta 10354), è un ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con legge regionale (art. 7 LR 6/2004) e interamente finanziato da fondi pubblici, la cui attività prevalente è quella di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale della Puglia nel Mediterraneo, al fine di incentivare le produzioni audiovisive su tale territorio, anche in coordinamento con altre "Film Commission" e con istituzioni e amministrazioni competenti, promuovendo e diffondendo, altresì, l'immagine e la conoscenza della Puglia in Italia e all'estero, anche grazie ad azioni di ricerca e studio. La Fondazione AFC è divenuta importante nel panorama nazionale e internazionale tra le istituzioni a supporto dell'industria audiovisiva, grazie al sostegno economico alle produzioni tramite il *Film Fund,* articolato in più e diversi bandi, e alla capacità di erogare servizi gratuiti di qualità.

La Fondazione è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bari in quanto esercente attività economica a carattere prevalente di tipo non lucrativo, rivolta a fini di interesse sociale.

In data 31/10/2007 è stata presentata presso la Prefettura – U.T.G. di Bari istanza di riconoscimento giuridico. L'istanza è stata riconosciuta con iscrizione al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bari a seguito di ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica su scala nazionale al numero 52/P.

Il riconoscimento giuridico, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

In data 4 dicembre 2014, con l'approvazione definitiva del decreto sulle competenze delle amministrazioni locali e la conseguente abolizione delle Province, è stato modificato lo Statuto della Fondazione al fine di favorire l'ingresso della città metropolitana e, in un'ottica di contenimento delle spese, è stato eliminato il compenso per il Vice Presidente.

L'ultima modifica di Statuto è avvenuta in data 18 marzo 2015 creando le condizioni per rendere la Fondazione un organismo in-house providing, rafforzando lo stretto rapporto di strumentalità che lega la stessa alla Regione nel quadro della programmazione in materia di sviluppo del comparto audiovisivo.

A integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa e degli allegati al

ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

12

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

bilancio, riportiamo altre comunicazioni e commenti in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 2428 C.C..

2 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio 2017 ha rappresentato un anno di consolidamento della gestione della Fondazione Apulia Film Commission durante il quale l'attività di progettazione e realizzazione di progetti europei, che consente alla Fondazione di recuperare parte delle spese di struttura (personale, utenze, locazione, acquisti, ecc), è stata in linea con gli anni precedenti, subendo solo un rallentamento nella chiusura finanziaria dei progetti, e con un incremento di progettualità nella seconda parte dell'anno grazie all'avvio di nuove attività.

La professionalità, la dedizione e l'impegno profuso da tutto il personale e dallo staff di Apulia Film Commission nello svolgimento di tutte le attività svolte, hanno consentito di rafforzare e consolidare il riconoscimento, la notorietà e l'apprezzamento di cui AFC gode a livello europeo ed internazionale.

2.1 - Soci

Il numero dei Soci, nonostante le difficoltà degli enti locali dettate dal rispetto degli obblighi imposti dal patto di stabilità e dalla conseguente assenza di liquidità, è aumentato passando dai 35 del 2016 ai 38 del 2017.

Si registra in proposito, nel 2018, la comunicazione, resa ai sensi dell'art. 4 dello statuto, relativa alla fuoriuscita del Comune di Mola di Bari, e il contestuale ingresso dei comuni salentini di Castrignanò de' Greci, Corigiliano d'Otranto e nella Provincia di Bari di Sammichele di Bari.

Alla fine del 2017, la dotazione finanziaria ordinaria originariamente prevista è stata confermata per cui la quota della Regione Puglia per l'anno 2017 è pari a € 1.550.000, confermando la volontà di realizzare tutte le azioni strategiche e proprie della Fondazione.

Con riferimento alle quote di adesione, dopo il successo registrato negli ani 2015 e 2016 dall'iniziativa "Rassegne estive", che ha consentito una buona percentuale di recupero dei crediti, a supporto della normale attività di sollecito, nel 2017, è stata replicata tale attività prolungando a l'intero anno, e non soltanto all'estate, l'implementazione di tali azioni. Inoltre, con il precipuo obiettivo di ampliare la platea dei comuni interessati, è stato replicato l'evento denominato "Talk Show" con le medesime finalità e anch'esso riservato agli associati in regola con i pagamenti.

L'ideazione di un cartellone di rassegne cinematografiche, in collaborazione con gli assessorati alla cultura dei comuni soci, ha consentito principalmente di consolidare quel legame collaborativo e funzionale con la compagine associativa minoritaria della Fondazione.

Al fine di allargare tale compagine e sviluppare attività sull'intero territorio regionale, la Fondazione si è impegnata a realizzare attività anche presso Comuni non ancora aderenti, con particolare attenzione a Taranto, e i comuni dell'area garganica, in cui sono state realizzate numerose opere

SEZIONE RACCORDO SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

13

audiovisive e attività culturali presso il Cineporto di Foggia.

La presenza di una platea così ampia di soci conferma il profilo di "Fondazione di partecipazione": un Ente a servizio di un intero territorio regionale, consolidando così il pluralismo e la differenza di voci e sensibilità di cui l'AFC si fa carico nell'esercizio della propria missione.

Si rimanda all'allegato n. 1 alla Nota Integrativa per il dettaglio dei soci 2017 e delle loro quote di adesione.

2.2 - Film Fund

Nel corso del 2017 si è dato seguito alla DGR n. 959 del 12 maggio 2015, e successivo atto dirigenziale del Servizio Cultura e Spettacolo n. 109 del 27 maggio 2015, al fine di poter assicurare il proseguo di azioni già in atto che hanno generato impatti positivi sul territorio, con cui la Regione Puglia ha stanziato a favore della Fondazione Apulia Film Commission risorse finanziarie per interventi di "sostegno delle produzioni audiovisive", delegando alla Fondazione tutte le attività per la gestione e l'attuazione di tale intervento.

Tali azioni risultano altresì coerenti con l'Obiettivo Tematico 3 del P.O.R. Puglia 2014-2020, ossia azioni di supporto alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Nello specifico, la Fondazione ha seguito le istanze di finanziamento a valere degli avvisi pubblici Apulia Regional Film Fund, per incentivare le imprese che realizzano investimenti per la produzione di un'opera audiovisiva con regista nato o residente in Puglia, e Apulia Promotion Film Fund, teso a favorire l'esportazione all'estero delle opere audiovisive e l'accesso alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo.

In ossequio al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, considerato il successivo Regolamento regionale n. 6 del 26 febbraio 2015, vigendo l'obbligo, il sostegno alle opere audiovisive (produzione, promozione e distribuzione) deve essere attuato in regime di aiuti. Pertanto, in continuità con il Fondo a sostegno della produzione audiovisiva 2016 e con il Programma Operativo Regionale Puglia FESR – FSE 2014-2020, sono state programmate le attività di sostegno alle produzioni audiovisive con a capo la Regione Puglia stessa, in coerenza dell'Azione 3.4 prevendendo "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" all'interno dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese".

In tale ambito, la Regione Puglia ha inteso sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali identificati attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate. A tal fine, la Regione Puglia ha pubblicato l'avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, di cui alla DD n. 57/2017 pubblicato sul BURP n. 33/2017, e alimentato da risorse comunitarie in regime d'aiuto, con una dotazione pari a 5 milioni di Euro, sensibilmente superiore rispetto al 2016 (3 milioni di Euro).

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

14

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

La Fondazione AFC, in sinergia con l'Ente regionale, ha riconfermato e consolidato la funzione di sostegno alle produzioni tramite l'assistenza tecnica al bando Apulia Film Fund 2017 in capo alla Regione Puglia. Il supporto è formalizzato dalla DGR 1289 del 10/08/2016, cui è seguita la sottoscrizione della convenzione intitolata "Assistenza Tecnica - Supporto tecnico specialistico della Fondazione Apulia Film Commission" sottoscritta in data 05/10/2016 per un budget complessivo di € 480.000, biennio 2016-2018. La Fondazione infatti fornisce un apporto tenico-specialistico in ogni fase di gestione del Film Fund, dall'assistenza nel fornire risposte alle richieste di informazioni, alla promozione e diffusione dell'Avviso attraverso incontri *ad hoc* aperti agli operatori del settore audiovisivo, al supporto ai lavori della Commissione di valutazione nell'esame dei progetti pervenuti secondo i criteri disposti, al *follow-up* dalla comunicazione della concessione del sostegno alla produzione fino alla verifica delle rendicontazioni ricevute, e conseguente erogazione del contributo. Oltre tale misura occorre considerare anche l'implementazione degli avvisi pubblici Apulia Regional Film Fund e Apulia Promotion Film Fund. Grazie anche all'insieme dei tre strumenti di sostegno, e alla previsione del Social Film Fund (approvato con DGR n. 1192 del 18 luglio 2017 e pubblicato all'inizio del 2018) il territorio regionale pugliese si è confermato meta privilegiata per gli investimenti in favore di produzioni audiovisive e cinematografiche.

Nel corso del 2017 infatti, le opere audiovisive beneficiarie di contributo economico, sono state 43: 15 lungometraggi, 18 cortometraggi, 2 cortometraggi di animazione, 4 documentari, 3 film TV e 1 serie TV. Occorre altresì evidenziare che nel corso del 2017 le opere audiovisive in fase di produzione in Puglia beneficiarie di supporto logistico ed operativo sono state 48, per un totale di 470 giornate di lavorazione in Puglia.

Quanto all'allocazione dei fondi si descrivono di seguito in dettaglio le evidenze, suddivise per fondo.

2.2.1 – Apulia Film Fund 2017

Gli stanziamenti complessivi per l'avviso pubblico "Apulia Film Fund 2017", a valere su risorse del POR Puglia 2014-2020 Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", in favore delle imprese beneficiarie sono stati pari a euro 4.109.043,70 a fronte di una dotazione di 5 milioni di euro, generando un residuo di € 890.956,30 ovvero risorse regionali non allocate e disponibili per la sesta sessione (ossia per le istanze pervenute dal 28 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018), l'ultima del bando. Considerando, tuttavia, solo le istanze pervenute dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico – avvenuta il 16 marzo 2017 – fino al termine dell'anno solare, si è registrato un ragguardevole aumento rispetto allo stesso periodo del 2016: 60 istanze pervenute, contro le 42 del 2016, ossia +43% rispetto al 2016. I dettagli e gli atti pubblici del procedimento di ogni singola sessione sono pubblicati sul sito della Fondazione AFC, oltre che su quello della Regione Puglia.

Nel corso del 2017, le opere audiovisive beneficiarie di contributo economico "Apulia Film Fund 2017", sono state 43: 15 lungometraggi, 18 cortometraggi, 2 cortometraggi di animazione, 4 documentari, 3 film TV e 1 serie TV. Tali finanziamenti, sempre considerati al netto della sesta ed ultima sessione, si stima generino ricadute economiche dirette nel territorio regionale per oltre 11 milioni di Euro. Si tratta di impatti economici diretti preventivati, indicati nelle application form dalle imprese beneficiarie del fondo di sostegno. Si intenda per ricadute economiche dirette la spesa in acquisti locali di beni e servizi sostenute dalla società di produzione per la lavorazione del film (es.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

15

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

prestazioni lavorative di tecnici, maestranze e generici, alberghi, catering, trasporti, etc), impatti, questi, misurabili in modo accurato dai documenti di spesa delle produzioni, a seguito della presentazione dei rendiconti.

Si segnalano, inoltre, altri due importanti dati desunti dalle istanze di finanziamento dei beneficiari e relativi alle giornate di lavorazione in Puglia e all'impiego di lavoratori iscritti al database Production Guide, dati che non considerano le istanze della sesta sessione. Le produzioni sostenute totalizzano ben 695 giornate di lavorazione (+43% rispetto al 2016) – alle quali sono da aggiungere quelle di preparazione e postproduzione – e 1.168 lavoratori residenti in Puglia impiegati sui set (+89% rispetto al 2016).

2.2.2 – Apulia Promotion Film Fund e Apulia Regional Film Fund

Relativamente ai fondi di sostegno in capo alla Fondazione AFC, di "Apulia Promotion Film Fund" sono stati beneficiari 2 lungometraggi selezionati in importanti festival internazionali: "Banat" di Adriano Valerio alla Mostra del Cinema di Venezia e "La guerra dei cafoni" dei pugliesi Davide Barletti e Lorenzo Conte all'International Film Festival di Rotterdam. Il Fondo residua di risorse disponibili pari a € 46.597,89, a seguito di rimodulazione del budget di un progetto ad esito della verifica del rendiconto.

Quanto ad Apulia Regional Film Fund, si evidenzia la grande efficacia del fondo di sostegno. Ed infatti, con determina del 22 marzo 2017 N. 0716/17/U è stato stabilito di incrementare la dotazione del fondo Apulia Regional Film Fund di ulteriori € 110.000,00, attingendo dalla dotazione del fondo Apulia Promotion Film Fund. Tale spostamento ha consentito di finanziare 11 opere audiovisive, fino ad esaurimento del Fondo. Anche questo strumento di sostegno ha permesso la realizzazione di opere di registi pugliesi poi selezionate in importanti manifestazioni internazionali: i documentari "Vento di soave" del regista pugliese Corrado Punzi in concorso all'Hot Docs Canadian International Documentary Festival di Toronto e al Torino Film Festival nella sezione "Italiana.Doc", e "Via della Felicità" di Martina di Tommaso in concorso al Festival dei Popoli di Firenze.

2.3 – Progetti e progettazione

Anche l'anno 2017 si è contraddistinto per l'articolata gestione di fondi strutturali e comunitari, a titolarità regionale e/o nazionale (FSC e MIBACT) dal POIn Attrattori Culturali Naturali e Turismo FESR 2007-2013, dal PAC – Piano di Azione e Coesione e dall'APQ "Beni ed attività culturali" risorse FSC la cui implementazione è stata affidata, attraverso la sottoscrizione di apposite Convenzioni e atti, alla Fondazione Apulia Film Commission, e che proprio nel 2017 hanno trovato completamento, incluso l'intervento PAC "Integrazione Apulia Film House". I progetti "Cineporti di Puglia" - anno 2016 - € 600.000" ha trovato attuazione fino a giugno 2017 unitamente al progetto "Mediateca Regionale" - anno 2016 - € 200.000, con proroga fino al 2018, al fine di garantire il pieno svolgimento delle attività, anche attraverso una rimodulazione delle risorse designate, come sotto meglio specificato.

Con riferimento alle attività realizzate nell'ambito dei progetti di cooperazione territoriale europea (CTE), nel corso dell'anno sono stati avviati una serie di incontri volti a favorire lo sviluppo di idee progettuali e la creazione di partnership al fine di candidare nuovi progetti sui Programmi

REGIONE PUGLIA

16

comunitari eleggibili per la Fondazione. Pertanto, oltre alla candidatura presentata da AFC come Lead Partner sul programma INTERREG V B – Adriatic Ionian - ADRION dal nome "AIFNet", non andata a buon fine, e la candidatura sul programma Interreg CBC Italia-Croazia progetto "FRAME" che superato la prima fase di valutazione relativa alla correttezza amministrativa e all'eleggibilità e per cui si resta in attesa degli esiti. Sono stati approvati, invece, due importanti progetti di Cooperazione Territoriale Europea, che vedono la Fondazione AFC Capofila, e nello specifico:

- "CIAK - Common Initiatives to AcKnowledge and valorise tourism potential of the programme area through cinema", Interreg Greece-Italy Programme 2014-2020,
- "CIRCE Common Initiatives to pRomote CinEma across Italy – Albania - Montenegro", Interreg IPA-CBC Italy-Albania-Montenegro Programme,

per i quali sono state concluse nei primi mesi del 2018 le rimodulazioni di budget a breve saranno sottoscritti i relativi Contratti con il conseguente avvio delle attività.

Nel corso del 2017 hanno trovato attuazione i seguenti interventi, approvati sul nuovo Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, con DGR N. 1738 dell'8 ottobre 2015, successivamente con DGR n. 2141/2016 del 21 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato che tali interventi fossero coperti da risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", e nello specifico nel 2107 si sono realizzati:

- Cineporti di Puglia" - anno 2016 - € 600.000 (prorogato a giugno 2017);
- "Mediateca Regionale" - anno 2016 - € 200.000 (prorogato al 2018),

mentre i tre festival ("BIFEST – Bari International Film Festival" - € 1.100.000, "Festival del Cinema Europeo" - € 200.000 e "Festival del Cinema del Reale" - € 100.000) si sono conclusi nel 2016.

Con particolare riferimento a "Mediateca Regionale", la proroga è stata concessa al fine di garantire il pieno svolgimento delle attività, prevedendo altresì che all'interno del progetto Mediateca sia realizzato uno studio di fattibilità del polo bibliotecario regionale, consegnato a inizio 2018.

Con D.G.R. n. 522 del 19/04/2016 sono state assegnate ulteriori risorse dalla Regione Puglia per un importo di € 120.000 per l'attività di "Promozione e Comunicazione delle location pugliesi – Film Fund" a valere su risorse del Programma Operativo Convergenza (POC) Puglia 2007-2013 (Convenzione del 06/06/2016). Tali risorse, esaurite nel 2017, hanno permesso l'implementazione di attività fondamentali a supporto del Film Fund, quali i *photo* e *location scouting*, la promozione del bando presso i principali festival e mercati dell'audiovisivo nazionali ed internazionali e la realizzazione di materiali promozionali e di divulgazione dei servizi offerti dalla Fondazione AFC, azioni assorbite successivamente dal nuovo progetto Viva Cinema, il cui dettaglio è riportato in seguito.

Tutti gli interventi summenzionati hanno visto un intenso lavoro per garantire l'implementazione e la chiusura, ove prevista, delle attività, la rendicontazione e il monitoraggio, soprattutto in fase di controlli eseguiti presso gli uffici della Fondazione al fine di accelerare l'iter di verifica e conseguente certificazione della spesa. La Fondazione ha così rispettato tutti gli obblighi previsti nelle Convenzioni e resta in attesa di ricevere gli ultimi controlli e le conseguenti erogazioni da parte della Regione, con particolare riferimento ai Festival 2016 e le tranche spettanti per Cineporti e Mediateca, prorogati al 2017.

SEZIONE RACCORDO SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

17

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Nel corso del 2017, inoltre, dopo la firma del contratto di appalto per lavori complementari al contratto principale, relativi l'infrastrutturazione, adeguamento funzionale e realizzazione di un'arena esterna per "Apulia Film House" e il contratto di appalto per le forniture degli allestimenti, arredi, dotazione e strumentazione tecnologica, multimediale e software per l'attrezzaggio, si è concluso ogni adempimento amministrativo del progetto PAC "Integrazione Apulia Film House", il cui saldo è stato erogato a gennaio 2018.
Risorse aggiuntive per il completamento delle aree esterne e di alcune suppellettili si renderanno necessarie, unitamente all'avvio della procedura per l'affidamento della gestione della Film House.
Ed infatti, in data 8 agosto 2017 la Giunta della Regione Puglia con Delibera N. 1358 ha approvato la costituzione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura presso la Fiera del Levante di Bari. Tra i soggetti attuatori vi è la Fondazione Apulia Film Commission con particolare riferimento all'intervento di "Completamento e avvio della gestione di Apulia Film House". È stato altresì sottoscritto il Protocollo di intenti in data 16 settembre, come previsto dalla Delibera, e si resta in attesa di comunicazione circa le modalità di assegnazione e gestione delle risorse di competenza della Fondazione. In tale contesto, è stato finanziato un ulteriore intervento, a valere su risorse POIn con DGR 2083 del 30 novembre 2017 dell'importo di € 600.000, per la Promozione e Valorizzazione di APULIA FILM HOUSE (200.000) e del CSC Digital Lab (400.000).

In data 27/05/2015 il Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia ha notificato l'Atto Dirigenziale n. 109 dando esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 959 del 12/05/2015 con la quale vengono stanziate in favore della Fondazione risorse aggiuntive per complessivi € 1.050.000, interamente incassati, vincolando tale somma alla realizzazione di specifiche attività. E nello specifico:

- Interventi urgenti ed imprevedibili al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza delle strutture della Fondazione AFC (€ 250.000);
- Sostegno alle produzioni audiovisive (€ 400.000) attraverso due bandi, Promotion e Regional Film Fund;
- Circuito d'Autore, con la pubblicazione dell'Avviso per la concessione di agevolazioni per le sale cinematografiche di qualità del progetto, che va inteso come intervento ponte e della durata minima di 6 mesi in attesa dell'avvio della nuova programmazione.

Per quanto concerne il primo intervento, nel corso del 2017, la Fondazione ha realizzato parte degli interventi necessari per garantire la piena funzionalità del Cineporto di Bari in attesa di formalizzare un nuovo contratto di locazione, in un'ottica di collaborazione istituzionale tra la Fondazione AFC e l'E.A. Fiera del Levante, tenendo conto altresì di tutti gli investimenti infrastrutturali, in servizi e forniture oltre che in attività realizzati.
Quanto ai lavori per la sede di Lecce, sono stati eseguiti dei lavori di miglioramento della fruibilità della sala cinema, realizzata con risorse POIN di cui la Fondazione è stata beneficiaria diretta, che hanno consentito anche di aumentare il numero di sedute. Ed infatti, in data 11 marzo 2017 è stata inaugurata la Sala Cinelab – Giuseppe Bertolucci (ex Sala Multiuso Lecce). Sono inoltre previsti lavori di ristrutturazione e i necessari adeguamenti funzionali tesi a rendere l'immobile Cineporto e la Sala autonomi rispetto alle Manifatture Knos.

Con riferimento all'intervento di sostegno alle produzioni audiovisive, si rinvia alla sezione 2.2. per i dettagli.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

18

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

L'ultimo intervento qui previsto, il Progetto D'AUTORE – CIRCUITO REGIONALE SALE CINEMATOGRAFICHE DI QUALITÀ, ha permesso di realizzare un progetto "ponte" della durata di 6 mesi in attesa che fosse riavviato un nuovo intervento sulla programmazione POR Puglia 2014-2020. Il progetto si è concluso a settembre 2016, concedendo agevolazioni a 28 sale cinematografiche presenti su tutto il territorio regionale al fine di garantire una programmazione di qualità ed una serie di attività volte ad accrescere l'offerta culturale del territorio e *l'audience development*. Nel corso del 2017 si è lavorato al rinnovo del progetto ed infatti a dicembre 2017, con DGR N. 2255 del 21/12/2017 di indirizzo cui è seguito il Comitato di attuazione del 18 gennaio 2018 che ha approvato gli interventi in delibera per il biennio 2018 e 2019, sono state autorizzato risorse finanziarie per il solo 2018 anche per il progetto "Circuito di Sale Cinematografiche di Qualità – D'autore" per € 450.000, prevedendo così una rimodulazione del progetto attuativo e del suo quadro economico di riferimento (€ 600.000) considerando una durata del progetto inferiore, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi di progetto. Ulteriori risorse, ove rivenienti, saranno stanziate a completamento della dotazione prevista. Con successivo atto, la Giunta ha stanziato le risorse necessarie per l'attuazione del progetto per € 450.000.

Con riferimento ai Festival, sempre con DGR n. 2141/2016 del 21 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato gli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'anno 2017 tra cui le "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)" per un importo di € 1.700.000,00, così articolati:

- "BIFEST – Bari International Film Festival" - anno 2017 - € 1.100.000;
- "Festival del Cinema Europeo" - anno 2017 - € 310.000;
- "Festival del Cinema del Reale" - anno 2017 - € 130.000;
- "Festival del cinema francese" – anno 2017 - € 80.000;
- "Otranto Film Fund Festival" – anno 2017 - € 80.000.

Con successiva Delibera del 21 febbraio 2017, N. 204, viene anche individuato lo strumento dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione AFC ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs 50/2016, per il trasferimento delle risorse finanziarie e la realizzazione delle suddette azioni, che rappresentano attività di pubblico interesse.

Nel corso del 2017, sono stati avviati ulteriori nuovi progetti. Nello specifico si riporta di seguito il dettaglio.

Con DGR n. 1192 del 18 luglio 2017, a valere su risorse del Patto per la Puglia FSC, la Regione Puglia ha approvato le schede progettuali presentate dalla Fondazione AFC, ed in particolare:

- VIVA CINEMA - Promuovere il Cinema e Valorizzare i Cineporti di Puglia: finanziato per € 2.000.000,00 fino a dicembre 2019;
- APULIA FILM FORUM: finanziato per € 120.000,00 per l'annualità 2017;
- SOCIAL FILM FUND: finanziato per € 250.000,00 per una edizione.

L'intervento VIVA CINEMA, unico di durata di due anni e mezzo, ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere la diffusione dei servizi e le attività a supporto del settore audiovisivo di AFC, sul territorio regionale ma anche in Italia e all'estero, al fine di attrarre investimenti sul

SEZIONE RACCORDO SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

territorio regionale e promuovere le opere realizzate e i risultati a livello locale e internazionale. Nello specifico:

- assistere le produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali che scelgono la Puglia quale location delle loro opere audiovisive, attraverso attività di photo scouting, location scouting e l'implementazione della location gallery;
- valorizzare gli asset culturali, materiali e immateriali della Puglia, quali le location pugliesi, per l'attrazione di produzioni nazionali ed internazionali cinematografiche e televisive, al fine di promuovere il territorio pugliese con riferimento al cineturismo e al rafforzamento dell'immagine complessiva della regione, anche in coordinamento con le altre agenzie regionali preposte;
- promuovere le opere filmiche realizzate in Puglia oltre ai servizi e alle attività realizzate da AFC presso i principali Mercati dell'audiovisivo, Festival, Forum nazionali ed internazionali dell'audiovisivo;
- realizzare presso i Cineporti di Puglia (Bari, Foggia, Lecce) e su tutto il territorio regionale, in sinergia con gli altri interventi realizzati e promossi da AFC e il lavoro di valorizzazione dei beni e del territorio tutto, delle biblioteche e di tutti gli attrattori culturali regionali, iniziative di diffusione della cultura cinematografica, di ideazione, organizzazione e implementazione di attività culturali; tali iniziative saranno realizzate in sinergia con i Comuni soci e con il Centro Studi della Fondazione;
- implementare la dotazione tecnologica e digitale dei Cineporti di Puglia al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e garantire innovazione e qualità nella fruizione dei contenuti audiovisivi.

L'intervento APULIA FILM FORUM si è tenuto a Vieste dal 16 al 18 novembre 2017, e la selezione dei 20 progetti filmici partecipanti è avvenuta tramite apposita Commissione di valutazione: I progetti, suddivisi in due sezioni, Italia ed Estero, hanno altresì beneficato di due importanti accordi di collaborazione con il Forum: uno con il PFM e il Micro Market di Londra e uno con il MIA di Roma. I due accordi rientrano in una strategia complessiva di collaborazione con Film London, British Film Commission e con il MIA Market di Roma, che hanno portato tra le altre cose alla ideazione di un training di co-produzione tra Italia e Inghilterra che si è tenuto a Londra a Febbraio 2018, oltre al premio Best Drama Series Award consegnato dalla AFC al MIA. Al contempo i summenzionati accordi hanno come principale scopo lo scambio di progetti tra i due mercati inglesi, quello romano e il Forum. Vista l'ottima riuscita di tutte le edizioni del Forum è stato richiesto ed ottenuto un aumento del budget di progetto per renderlo a tutti gli effetti comparabile con eventi simili che avvengono nel resto d'Europa. Il Forum negli anni dovrà essere sempre più centrale nella politica di accoglienza e conoscenza dei servizi, dei fondi e del territorio pugliese presso i principali produttori internazionali. Ed infatti, con DGR N. 2255 del 21/12/2017 di indirizzo cui è seguito il Comitato di attuazione del 18 gennaio 2018 che ha approvato gli interventi in delibera per il biennio 2018 e 2019, e autorizzato risorse finanziarie per il solo 2018, il Forum ha visto con successivo atto l'assegnazione di risorse per € 150.000, invece di € 120.000 delle edizioni precedenti.

In ultimo, l'intervento APULIA SOCIAL FILM FUND in stretta collaborazione con Fondazione con il Sud, finalizzato alla produzione di opere audiovisive e attività di valorizzazione del terzo settore, attraverso l'individuazione di beneficiari quali produttori esecutivi delle opere in partenariato con soggetti appartenenti al terzo settore. La Fondazione Apulia Film Commission e la Fondazione con il Sud, infatti, hanno convenuto di realizzare in modo congiunto e integrato le attività finalizzate a produrre e promuovere opere audiovisive dedicate a tematiche sociali strettamente connesse con

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

20

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

il mondo del terzo settore, realizzando attività integrate e connesse alla produzione audiovisiva finalizzate al coinvolgimento attivo delle organizzazioni non profit appartenenti al terzo settore che favoriscano percorsi di coesione sociale e contribuiscano alla diffusione di tematiche sociali di rilievo nel Sud Italia. A gennaio 2018 è stato pubblicato l'Avviso di selezione e seguirà la selezione dei progetti e la loro realizzazione.

Con DGR n. 2083 del 30 novembre 2017, a valere su risorse disponibili su POIn Attrattori Culturali, naturali e Turismo 2007 – 2013, la Regione Puglia ha affidato alla Fondazione due ulteriori interventi:

- "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE AFH" - € 200.000;
- "CSC DIGITAL LAB" - € 400.000.

Obiettivo generale del progetto è, in attuazione della DGR n. 1358 dell'8 agosto 2017 e al successivo Protocollo di intenti sottoscritto in data 16 settembre 2017 con cui è stata approvata la costituzione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura presso la Fiera del Levante di Bari, dare una prima attuazione all'intervento Apulia Film House (AFH). Nello specifico, si prevede una prima sperimentazione di un modello gestione integrata ed innovativa e lo start-up al funzionamento di AFH, tramite pubblica procedura.
Inoltre, al fine di supportare l'industria dell'audiovisivo, ed in attuazione degli accordi con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per la realizzazione di una sede distaccata della stessa a Lecce, si intende sostenere la fase di start-up di un centro di alta formazione nel campo della post-produzione digitale: il CSC Digital Lab. Il CSC Digital Lab, che sarà ubicato presso il Museo Castromediano, oltre a concorrere alla valorizzazione di un grande attrattore culturale e turistico (del quale ricorre nel 2018 il 150° della fondazione e che attualmente versa in grave stato di sottoutilizzo), avrà quale missione fondamentale la formazione di alto livello di operatori specializzati nel campo specifico del restauro digitale, profili professionali connessi alla post-produzione digitale audiovisiva intesa al restauro digitale del patrimonio cinematografico e audiovisivo.

Inoltre, è stato dato seguito e quindi sottoscritto un nuovo Protocollo di intesa tra l'ARET Pugliapromozione e la Fondazione Apulia Film Commission per la realizzazione integrata di attività finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della Puglia e allo sviluppo del cine-turismo. Sono state quindi realizzate le prime attività presso i festival del cinema internazionali di Cannes e Venezia (budget complessivo € 70.000), cui si sono aggiunte ulteriori risorse (€ 62.000) al fine di proseguire la proficua collaborazione per la promozione e la valorizzazione integrata del territorio nel corso di eventi, Festival, iniziative di promozione in Italia e all'estero, per una durata complessiva di tre anni. Nell'ambito di tale secondo Protocollo, denominato "Promuovere la Puglia del Cinema", l'AFC ha collaborato con l'Agenzia PugliaPromozione alla organizzazione delle iniziative di promozione realizzate nel corso del MIA Market di Roma (19-22 ottobre 2017), dell'American Film Market di Santa Monica (Los Angeles 3-9 novembre 2017) e del Torino Film Festival (24 novembre – 2 dicembre).

E in ultimo con DGR N. 2255 del 21/12/2017 di indirizzo cui è seguito il Comitato di attuazione del 18 gennaio 2018 che ha approvato gli interventi in delibera per il biennio 2018 e 2019, e autorizzato risorse finanziarie per il solo 2018 per un totale di € 2.600.000 come di seguito indicato:

- "APULIA CINEFESTIVAL NETWORK" - € 2.000.000

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

21

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

- "APULIA FILM FORUM" - € 150.000
- "CIRCUITO DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI QUALITÀ – D'AUTORE" - € 450.000, prevedendo così una rimodulazione del progetto attuativo e del suo quadro economico di riferimento (€ 600.000) considerando una durata del progetto inferiore, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi di progetto. Ulteriori risorse, ove rivenienti, saranno stanziate a completamento della dotazione prevista.

L'intervento "APULIA CINEFESTIVAL NETWORK" 2018 si compone di diverse iniziative e si riporta di seguito un dettaglio dei singoli festival previsti all'interno del network:

- "Bif&St edizione 2018" - € 1.200.000;
- "Festival Europeo edizione 2018" - € 310.000;
- "Festival del Reale edizione 2018" - € 130.000;
- "Festival del Cinema Francese di Acaya edizione 2018" - € 80.000;
- "Otranto Film Festival edizione 2018" - € 80.000;
- "Registi Fuori dagli Sche(r)mi" - € 50.000;
- "Sa.Fi.Ter. Film Festival Internazionale del cortometraggio" - € 40.000;
- "Imaginaria" - € 30.000;
- "Cinzella" - € 30.000;
- "Spese generali AFC" - € 50.000.

Con successivo atto, la Giunta ha stanziato le risorse necessarie per l'attuazione dei progetti per l'importo complessivo di € 2.600.000.

Al fine di dare attuazione alle azioni progettuali, il CdA ha provveduto di volta in volta alla nomina della Responsabile progetti della AFC, Cristina Piscitelli, quale RUP di tutti gli interventi menzionati al fine di realizzare le attività come da progetti esecutivi definitivi, che individuano analiticamente tutte le fasi, il capitolato d'oneri, la domanda ed i fabbisogni cui gli interventi rispondono, gli impatti/risultati socio-economici attesi, il cronoprogramma e il quadro economico dei singoli interventi.

Il RUP unitamente alla struttura di 'Gestione e rendicontazione Progetti' della Fondazione ha monitorato l'avanzamento complessivo dei singoli interventi e controllato la coerenza degli obiettivi prefissati e di quelli raggiunti rispetto alle attività poste in essere; si è inoltre proceduto alla verifica della documentazione predisposta e di tutto l'iter amministrativo-procedurale, di rendicontazione e monitoraggio, relazionando al Soggetto Beneficiario, la Regione Puglia ed il MIBACT, sulla base degli adempimenti stabiliti nelle singole Convenzioni. D'intesa con il RUP, sono stati elaborati tutti i documenti di lavoro (procedure/bandi, affidamenti/contratti, pubblicazioni, Time-Sheet, report ecc.) unitamente all'organizzazione interna del flusso di lavoro rispetto agli staff dei singoli progetti.

Con riferimento alle Convenzioni relative ai progetti delle azioni summenzionate, si precisa che, la Regione Puglia e l'OI MIBACT rappresentano il Soggetto Beneficiario e la Fondazione AFC si configura come stazione appaltante ovvero il soggetto attuatore degli interventi, a conferma della titolarità regionale delle azioni poste in essere.

Il notevole sforzo amministrativo, supportato come detto dalla dotazione di capitale umano esigua (due dipendenti nell'ufficio summenzionato oltre il RUP) e dal consulente legale che si impegna nel supporto stragiudiziale per la redazione di bandi, relazioni, pareri, consulenze nell'ottica di svolgere ogni procedura nella via più corretta, è stato ripagato dalla notorietà, dagli oggettivi e positivi impatti che i singoli progetti hanno avuto e continuano ad avere sul territorio.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

22

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Il RUP peraltro ha provveduto a consegnare al Consiglio di Amministrazione delle relazioni puntuali sull'avanzamento fisico e finanziario di tutti i progetti affidati alla Fondazione.

Va inoltre segnalato che ogni attività svolta a valere su risorse di natura comunitaria o comunque affidata alla gestione diretta del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), viene sistematicamente articolata con la redazione di una determina dirigenziale che individua la procedura e a seguire viene pubblicata, con tempestività, sul portale internet della Fondazione l'estratto della determinazione di affidamento, in "Bandi e fornitori" nella sotto categoria "Determinazioni di affidamento" ed in "Amministrazione trasparente".

Con riferimento all'azione di coordinamento, rendicontazione, comunicazioni al soggetto Beneficiario, controlli e audit, si segnala che è stata condotta quale azione trasversale a tutti i progetti dal RUP e dall'Ufficio gestione e rendicontazione progetti. Pur essendo tale struttura sotto dotata, la Fondazione AFC ha proceduto alla consegna dei dossier di rendicontazione necessari.

La Fondazione AFC, al pari di tutti i soggetti coinvolti nell'implementazione di progetti FESR per conto della Regione Puglia, è soggetta ai controlli di primo livello da parte degli uffici regionali e di secondo livello da parte dell'Autorità di Audit (AdA) attraverso una verifica puntuale e *in loco* di tutta la documentazione dei progetti campionati (procedure, bandi di gara, visibilità, contratti, fatture, prove di pagamento, centri di costo ecc) rispetto alle spese dichiarate al momento del controllo. Tutti i controlli sono avvenuti a cura dell'Ufficio con il RUP e con il supporto degli staff di progetto interessati.

Relativamente ai costi fissi di gestione (utenze, fitti, spese di cancelleria ed anche consulenze), come già avvenuto per i precedenti esercizi, si evidenzia come questi siano stati assai contenuti, in ragione della evidente capacità di coprire tali spese in quota sui progetti di natura comunitaria o statale in modo trasversale. Tra tali costi è stato possibile anche inserire le spese per il personale a tempo indeterminato e determinato della Fondazione, in quota parte e previa la scrupolosa redazione di opportuni *time sheet,* con evidente indicazione dei compiti progettuali assegnati con relativi ordini di servizio.

2.4 – Personale

Nel corso del 2017 la pianta organica della Fondazione è cresciuta e ha raggiunto il numero di 16 unità, di cui 1 a tempo determinato.

Sono state operate diverse variazioni, a partire dalla trasformazione deliberata dal CdA del 27/04/2017 dei contratti a tempo determinato dei dipendenti inquadrati nella categoria C1, e relativi alle posizioni di Assistente Contabile, Assistente Rendicontazione, Assistente Cineporto di Puglia/Bari e Assistente Cineporto di Puglia/Lecce, in contratti a tempo indeterminato.

Successivamente, il CdA del 26/09/2017 ha deliberato di accogliere una modifica della pianta organica, con previsione di progressioni economiche orizzontali e verticali, come segue:

- Assistente Finanziario, da inquadramento C1 a D1 del CCNL Federculture, con mansioni di Responsabile finanziario;

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

73

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

- Assistente amministrativo contabile, da inquadramento C1 a C2 del CCNL Federculture;
- Gestione amministrativa, contabile e rendicontazione progetti comunitari, da inquadramento C1 a C2 del CCNL Federculture;
- Assistente gestione e rendicontazione progetti, da inquadramento C1 a C2 del CCNL Federculture;
- Responsabile Cineporto di Lecce, da inquadramento C1 a C2 del CCNL Federculture, con mansioni di gestione del Cineporto di Lecce;
- Assistente Cineporto di Puglia/Bari, da inquadramento C1 a C2 del CCNL Federculture, con mansioni di "Organizzazione e gestione di eventi culturali Cineporto di Bari";
- Assistente Cineporto di Puglia/Lecce, da inquadramento C1 a C2 del CCNL Federculture, con mansioni di "Organizzazione e gestione di eventi culturali Cineporto di Bari".

Nel corso del 2017, il CdA del 15/11/2017 ha deliberato di concedere un periodo di aspettativa non retribuita, come da richiesta avanzata, al Responsabile Amministrazione, Contabilità, Controllo e Affari Generali fino al 31/03/2018. In data 28/12/2017 il Responsabile Amministrazione, Contabilità, Controllo e Affari Generali ha attivato la procedura di dimissioni.

A fine dicembre 2017, inoltre, è stato attivato un contratto interinale per sostituzione maternità della durata di 3 mesi, prorogato ad aprile 2018 sulla base della richiesta di congedo parentale ricevuta.

Inoltre, si segnala che in data 24 gennaio 2018 l'Assistente contabile ha presentato le dimissioni volontarie con effetto dal 16 febbraio 2018.

Al fine di garantire continuità all'attività amministrativo-contabile della Fondazione, oltre che di adempiere gli obblighi di legge e in primis la predisposizione e approvazione dei bilanci da parte del CdA, il Consiglio ha deliberato di richiedere il supporto dei consulenti contabile e fiscalista nelle more di individuare il personale utile a sopperire alle due figure mancanti.

Con riferimento all'unica dipendente a tempo determinato si segnala che la stessa, in scadenza ai primi di gennaio 2018, è stata prorogata a giugno 2018.

Nel corso del 2018 è prevista quindi l'indizione di procedure concorsuali per l'individuazione di una figura per la gestione del Cineporto di Foggia, oltre al nuovo personale nell'Ufficio Amministrativo e contabile.

La Fondazione si è dotata anche per l'anno 2017 dello staff necessario all'implementazione dei progetti attraverso, ove possibile e per le figure necessarie, la riapertura dell'Avviso pubblico del 28 dicembre 2015 "Avviso pubblico per l'istituzione di una banca dati di esperti per il conferimento di incarichi professionali per lo svolgimento di attività di supporto alla Fondazione Apulia Film Commission per l'attuazione di progetti finanziati dal PO FESR 2014-2020 e dal Patto per la Puglia FSC 2014-2020 (Prot. N. 5387/15/U e successiva ri-apertura dei termini con Prot. N. 1226/17/U

REGIONE PUGLIA

24

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

del 15/05/2017). Nel rispetto dei limiti imposti alle procedure di gestione del POR Puglia FESR 2014-2020, del Fondo di Sviluppo e Coesione, e compatibilmente con i finanziamenti e i cronoprogrammi dei singoli interventi concessi dalla Regione Puglia, sono state quindi attivate le fasi di valutazione dei candidati ammessi al primo *screening*, ad opera di apposite Commissioni.

2.5 – Organi e consulenti

In data 12 dicembre 2016 è scaduto il mandato triennale del Collegio Sindacale in data 20 dicembre 2016, giusta convocazione, l'Assemblea ha rinviato la nomina alla successiva convocazione, individuando in data 8 maggio 2017 un nuovo collegio Collegio così composto:

- Giuseppe Tanisi, Presidente;
- Aurora De Falco, Componente;
- Gianfranco Cassano, Componente;
- Antonella Previtero, Supplente;
- Fabio Mitolo, Supplente.

Resta confermato il costo relativo ai costi di funzionamento con riferimento al Presidente, mentre su indicazione del Socio Regione Puglia è prevista un adeguamento e quindi una diminuzione del costo realtivo ai Sindaci; mentre per quanto concerne il Vicepresidente, a seguito della modifica statutaria non è più previsto un compenso.

A seguito di apposito Avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore, su selezione del CdA è stato nominato Direttore Generale il dott. Antonio Parente Responsabile dei Cineporti di Puglia per l'intero 2017 e fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. Rispetto al 2016 in cui vi era stata una notevole diminuzione del costo complessivo del Direttore avendo supplito il Presidente, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il 2017 vede l'imputazione di tale costo.

Con riferimento alle consulenze, limitate e sempre gestite con sobrietà, la Fondazione per la gestione delle attività nel 2017 si è avvalsa di: Nicola Stefanelli (RSPP), Eugenio Antonio Cafagna (medico del lavoro), Ernesto Devito (Organismo di Vigilanza e Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza).

Con riferimento a quest'ultimo, si evidenza che il CdA con delibera del 15 dicembre 2016, per rispondere a quanto previsto dal decreto legislativo 97/2016 (ovvero affidare la Responsabilità della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad un unico soggetto) il Consiglio di Amministrazione ha nominato Cristina Piscitelli "Responsabile della trasmissione e pubblicazione documenti, informazioni e dati", ritenendo di far confluire la responsabilità della Trasparenza sul Responsabile della prevenzione della corruzione.

Nel 2017, in seguito alla pubblicazione dell' "Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi professionali, consulenziali di supporto alle attività della Fondazione Apulia Film Commission", Prot. 2262/16/U, con proroga fino a dicembre 2017, la Fondazione si è avvalsa delle consulenza di: Studio associato Pierno & Partners (consulenza fiscale), Ugo Patroni Griffi (legale), Sabino Persichella (legale), Gaetano Pierno (consulenza del lavoro), Vito Plantone (consulenza contabile) e Riccardo Pierno (in tema di privacy). A fine 2017, per garantire continuità, la Fondazione ha pubblicato un nuovo "Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi professionali di supporto all'attività della Fondazione Apulia Film

REGIONE PUGLIA

75

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Commission (Protocollo. N. 3463/17/U del 5 dicembre 2017), con scadenza il 19 gennaio 2018, e successiva individuazione dei professionisti.

Si precisa che la voce consulenti è anche composta dai costi sostenuti per tutti i professionisti impegnati alla realizzazione delle diverse attività progettuali e per gli artisti che hanno partecipato all'evento "Talk Show" e ai Festival, con esclusione dei tecnici impegnati alla progettazione ed esecuzione dei lavori relativi agli "Allestimenti di Apulia Film House".

2.6 – Media Desk

In continuità con l'apertura avvenuta nel 2014 del Creative Europe Desk Media Bari, presso il Cineporto di Bari, sotto il coordinamento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in cooperazione con Istituto Luce Cinecittà s.r.l., la Fondazione ha rinnovato il contratto di comodato anche per l'anno 2017.
Il Creative Europe Desk Media Italia, ha fornito assistenza tecnica gratuita a tutti i potenziali beneficiari del Programma e promuove il programma in Italia attraverso il web e infoday, seminari e workshop su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento al sud dell'Italia.

Numerose le visite degli operatori e le richieste di informazioni, ma soprattutto si riscontra l'importante risultato ottenuto da due progetti pugliesi che per la prima volta hanno ottenuto un finanziamento MEDIA, e nello specifico per le linee di finanziamento Sviluppo Singoli Progetti e Audience Development.

Apulia Film Commission ha rinnovato il suo impegno anche per il 2018.

2.7 – Protocolli d'intesa e network

Nel 2017, la Fondazione AFC ha sottoscritto i seguenti protocolli d'intesa:

1) Sostegno economico al BIFEST 2017 da parte di Confindustria e ANCE Bari e BAT per migliorare le iniziative previste, rinnovati anche per il Festival 2018;
2) Accordo con Film London - British Film Commission per la partecipazione al PFM e il Micro Market di Londra, lo scambio di progetti con l'Apulia Film Forum e la realizzazione di un training di co-produzione tra Italia e Inghilterra, come specificato in seguito;
3) Accordo con il MIA di Roma per l'assegnazione Best Drama Series Award e lo scambio di progetti con l'Apulia Film Forum;
4) Protocollo con l'ARET Pugliapromozione per la realizzazione integrata di attività finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della Puglia e allo sviluppo del cine-turismo, come sopra specificato;
5) Accordo di collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Bulgaria per l'iniziativa "FESTA DEL CINEMA ITALIANO IN BULGARIA - Un viaggio tra cinema, arte, turismo e enogastronomia: proiezioni, incontri, workshop ed eventi di promozione per una Festa dedicata all'eccellenza della Regione Puglia".

Nei primi mesi del 2018 si è lavorato anche al Protocollo con l'Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione territoriale per lo sviluppo di azioni congiunte per la promozione del tema della bellezza da un punto di vista urbanistico e paesaggistico, oltre ad un Protocollo con l'Assessorato

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA 76

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

alla Formazione Professionale, con Aeroporti di Puglia e con il FAI.

Con riferimento ai network ai quali AFC è associata, si conferma l'intensa partecipazione ad Italian Film Commissions (IFC) e Cine – Regio. L'adesione ad IFC è volta ad un costante confronto e collaborazione con le film commission italiane che permetta di uniformare le buone pratiche e soprattutto di lavorare sinergicamente per ottenere un riconoscimento ufficiale delle film commissions nazionali a livello centrale. A febbraio 2018 si è tenuto il training previsto per l'anno 2017, con la partecipazione dello staff della Fondazione e un ruolo importante di AFC, anche nel coordinamento di uno dei tavoli tematici. Il lavoro all'interno di Cine – Regio (un importante network dei fondi per l'audiovisivo europeo) è volto ad un lavoro di analisi dei fondi internazionali che permetta di ottimizzare il moderato investimento regionale, aggiornando costantemente gli strumenti finanziari e rimanendo sempre in sintonia con le norme comunitarie in materia.

3 – Entrate

Nel 2017 le principali entrate finanziarie della Fondazione sono state quelle legate alla realizzazione di progetti finanziati con POR Puglia FESR 2014-2020, e quindi all'anticipazione spettante sul progetto "Assistenza Tecnica", Asse XIII per POR FESR Puglia, al saldo dei vecchi progetti di cui al Patto per la Puglia FSC (Cineporti e Progetto Memoria, saldati a maggio 2017), oltre agli acconti per la realizzazione dei Festival 2017 a valere su risorse del Patto per la Puglia FSC (40% del valore della convenzione), e con il programma di cooperazione territoriale (IPA) per il progetto Adriawealth, di cui abbiamo incassato un quota di progetto legata all'avanzamento finanziario dello stesso.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Fondazione ha sottoscritto un contratto con la Società Italiana Autori ed Editori, ente pubblico economico, con Ance e Confindustria Puglia per l'erogazione di un contributo a sostegno dell'evento Bif&st edizione 2017.

Rispetto alle quote di adesione, si segnala che il numero dei soci è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, trend che si sta confermando anche nei primi mesi del 2018.

Gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti per l'accesso agli spettacoli del Bif&st 2017 e del Festival del Cinema Europeo di Lecce sono stati puntualmente re-investiti nei rispettivi progetti.

4 - Costi

L'andamento dei costi relativi alla gestione operativa, complessivamente in linea con le entrate, è in calo rispetto all'esercizio precedente. Anche nel 2017 parte delle spese di funzionamento e di gestione della Fondazione è stata imputata pro quota ai progetti.

Gli acquisti di beni e servizi sono complessivamente inferiori rispetto all'esercizio precedente.

Il costo per compensi e oneri dei collaboratori, per rimborsi spese a dipendenti, collaboratori e direttore, rispetto al 2016 risulta in aumento e in via generale allineato alle prescrizioni dei regolamenti comunitari e nazionali in materia di progetti e costi delle segreterie tecniche.

I costi per il godimento beni di terzi si attestano in aumento rispetto all'esercizio precedente, con

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

un incremento che ha riguardato tutte le voci.

5 - Investimenti

Gli investimenti riscontrabili nell'esercizio 2017, sono legati alla realizzazione delle immobilizzazioni in corso di "Apulia Film House" e suo completamento con gli allestimenti tecnologici e "Sala Multiuso Lecce".

Ulteriori investimenti sono relativi alla gestione degli impianti dei Cineporti di Puglia e dei progetti su cui insistono, con particolare riferimento alla dotazione tecnologica. Gli acquisti sono stati finanziati con risorse extra dotazione ordinaria (DGR 959/2015).

6 - Acquisti

I costi per l'acquisto di beni di consumo e d'ufficio risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente e comunque prevalentemente a carico dei progetti comunitari.

7 - Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione, dai costi di marketing e comunicazione, dai contributi a sostegno delle produzioni audiovisive, consulenze e promozione istituzionale e per eventi e dai compensi ai collaboratori e rimborsi spese.

I costi afferenti a queste voci sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente all'esito di una minore spesa nel sostegno e produzioni cinematografiche.

8 - Godimento beni di terzi

Affluiscono a questa voce principalmente i costi relativi a fitti e noleggi passivi.

In particolare si ricorda che la Fondazione ha operativi tre Cineporti, la propria sede legale presso il Cineporti di Puglia/Bari, per il quale paga all'Ente proprietario, Fiera del Levante, un rimborso spese forfettario per le spese e servizi comuni annuo pari a € 20.000 oltre iva a seguito di un contratto di comodato stipulato nel 2008 e valido sino al 2019, una sede operativa Cineporti di Puglia/Lecce presso ex Manifatture Knoss, per il quale non versa alcun canone alla ex Provincia di Lecce, Ente proprietario, e una sede operativa presso Cineporti di Puglia/Foggia sita nella struttura denominata Comtainer, per il cui utilizzo ha versato un contributo di € 40.000 esente iva, alla società affittuaria Fondazione ITS Apulia Digital Maker per l'anno 2017.

9 - Costo del personale

L'incremento dei costi del personale dipendente, rispetto all'esercizio 2016, è causato dalle dinamiche assunzionali e di progressioni economiche orizzontali e verticali, come meglio specificato *supra* 2.4., oltre al costo del Direttore, assente nel 2016.

Il costo del personale, comprensivo degli oneri sociali è complessivamente cresciuto.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

28

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

10 - Ammortamenti

Sono inseriti in questa voce le quote di ammortamento relative ai costi che hanno una utilità pluriennale. La voce è suddivisa in base alla natura dei beni e dei servizi ammortizzati.

Fra le immobilizzazioni di natura immateriale sono inclusi i lavori per la realizzazione del Museo Contemporaneo dell'Audiovisivo, denominato Apulia Film House, e i lavori per la realizzazione della Sala Multiuso Lecce terminata nel 2017. Quest'ultima è entrata in funzione nel corso del 2017 e pertanto a partire da questo esercizio sono state rilevate le relative quote di ammortamento.

11 - Gestione finanziaria

Nel corso dell'anno 2017 non si sono registrate operazioni di natura finanziaria afferenti alla gestione della liquidità

Dal 2014, in base alla normativa nazionale che impone l'istituzione di conti correnti dedicati, sono stati affiancati al conto corrente n. 605 attivo presso BNL – Gruppo BNP Paribas ulteriori 4 conti dedicati alle singole fonti di finanziamento attualmente attive, con l'utilizzo del conto n. 605 con funzione di cash pooling dei suddetti conti correnti.
Per tutto il 2017, i conti di progetto hanno avuto sempre saldo positivo.

12 - Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 non sono stati sostenuti costi di sviluppo iscrivibili nelle immobilizzazioni immateriali. Come per gli esercizi precedenti, le attività di studio e ricerca sono state esclusivamente quelle finalizzate all'ideazione e costruzione del sistema regionale dell'audiovisivo.

A tal fine, sono stati realizzati diversi programmi di *Training* settoriali, cofinanziati dalla Fondazione, nello specifico:

- CSC Lab: 3 *workshop* settimanali tenuti da docenti del CSC con temi a cura dell'Ufficio produzioni, sulla base del Protocollo sottoscritto nel 2016;

- Maia Workshop: *workshop* per creative producer cofinanziato dal Programma Creative Europe, Media Training.

- Production Value: *workshop* per *line producer* e *1st assistant* che si è tenuto a Gennaio 2018a Lecce;

- Development and Co-production Lab: *workshop* per produttori, registi e sceneggiatori in collaborazione con Film London che si è tenuto a Londra a febbraio per lo sviluppo di 4 progetti UK e 4 progetti Italiani *low budget* con potenzialità di co-produzione tra i due Paesi.

Inoltre, anche nel 2017, è stata confermata la centralità del Centro Studi di Ricerca e Formazione

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

29

della Fondazione e, in collaborazione con tutte le Università pugliesi, rilanciate tutte le attività tese alla diffusione della cultura e della formazione cinematografica e audiovisiva.

13 - Adempimenti di legge

- D.Lgs. 231/2001

Dopo aver predisposto il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231) della Fondazione, sulla base del D. Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Fondazione, dott. Ernesto Devito, in data 1 marzo 2018 ha trasmesso l'annuale relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2017, unitamente al piano delle attività per l'esercizio 2018.

Nel corso del 2017 l'OdV, riunitosi 10 volte, ha effettuato le seguenti attività:

- Monitorato le azioni tese alla conoscenza e diffusione del Modello 231 e del Codice Etico e di comportamento, sia all'interno dell'ente che all'esterno, e verificato l'operato della Fondazione in tema di Sicurezza;
- Preso atto dell'ammissione a Finanziamento del Bando ISI INAIL volto ac acquisire la certificazione 18001:2007 – Sistema di Gestione della sicurezza e dei lavoratori;
- Analizzato i flussi informativi, sensibilizzato i referenti di ciascuna area/processo a rischio;
- Segnalato la necessità di adeguamento del Modello per effetto della modifica all'assetto normativo del catalogo dei reati presupposto;
- Partecipato ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione, in particolare a quelle sul Modello 231 e sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e su adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione;
- Eseguito verifiche a campione su alcune aree a rischio reato;
- Sollecitato la Fondazione per l'adozione di un nuovo Regolamento interno per la fornitura di beni e servizi in economia ai sensi del nuovo Codice degli Appalti.
- Tenuto riunione con il Presidente del Collegio Sindacale avente ad oggetto lo scambio di informazioni sull'assetto organizzativo e sul sistema di controllo interno

Contestualmente è stato presentato il piano delle attività 2018, prevedendo tra le altre l'aggiornamento e la formazione del personale.

- D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012

In ottemperanza alle disposizioni ex D.Lgs. 33/2013, la Fondazione ha provveduto, tramite la Responsabile "Responsabile della trasmissione e pubblicazione documenti, informazioni e dati", a raccogliere ogni informazione e documento al fine di pubblicare e tenere aggiornata l'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sul sito web della Fondazione, modificandone anche la struttura come previsto dalla Delibera ANAC 1134 del 2017, entro il termine previsto.

In data 1 febbraio 2017 è stato approvato il PTPCT per il triennio 2017/2019. Mentre in data 24 gennaio 2018 è stato approvato il PTPCT 2018/2020.

Il Responsabile della prevenzione e della corruzione e trasparenza ha altresì predisposto una relazione recante i risultati dell'attività svolta pubblicandola nel sito internet nella sezione

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

"Amministrazione Trasparente" (cfr. art. 1, comma 14, L. n. 190/2012), entro il 31 gennaio 2018 termine stabilito dall'ANAC.

- D.Lgs. 196/2003

In data 20/12/2016 è stato sottoscritto un contratto di prestazione professionale con il dott. Riccardo Pierno per tutto quanto concerne gli adempimenti ex D.Lgs. 196/2003.

- D.Lgs. 81/2008

Nel corso del 2017, l'ing. Nicola Stefanelli, in qualità di RSPP della Fondazione, ha effettuato un aggiornamento dei precedenti Documenti di Valutazione dei Rischi delle sedi operative della Fondazione. Tali documenti sono liberamente consultabili presso la sede legale della società.

Le tre strutture sono state sottoposte a valutazione del RSPP e risultano prive di barriere architettoniche e di fattori di rischio per la salute dei lavoratori, ferma restando la necessita più volte segnalata di intervenire presso il Cineporto di Bari e di Lecce per alcuni importanti adeguamenti (impianti elettrici, condizionamento e, con riferimento alla sede di Bari, intervento solaio).
L'ing. Stefanelli supporta altresì la struttura nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria a tutela della Fondaziomne, anche nell'organizzazione degli eventi al di fuori delle proprie sedi.

Il personale ha svolto regolari corsi di aggiornamento in materia di primo soccorso, procedure antincendio e antinfortunistiche.

14 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017

A seguito del periodo di aspettativa non retribuita deliberato in data 15/11/2017 dal CdA per il Responsabile Amministrazione, Contabilità, Controllo e Affari Generali, in data 28/12/2017 il Responsabile Amministrazione, Contabilità, Controllo e Affari Generali ha attivato la procedura di dimissioni. Inoltre, in data 24 gennaio 2018 l'Assistente contabile ha presentato le dimissioni volontarie con effetto dal 16 febbraio 2018.
Al fine di garantire continuità all'attività amministrativo-contabile della Fondazione, oltre che di adempiere gli obblighi di legge e in primis la predisposizione e approvazione dei bilanci da parte del CdA, il Consiglio ha deliberato di richiedere il supporto dei consulenti contabile e fiscalista nelle more di individuare il personale utile a sopperire alle due figure mancanti.

15 - Evoluzione prevedibile della gestione - Scenari

L'evoluzione delle attività della Fondazione è strettamente connessa all'avvio di nuovi progetti finanziati con la nuova programmazione e alla possibilità di agire come Organismo Intermedio, alla luce delle modifiche statutarie intervenute ad inizio 2015 per la gestione diretta delle misure di aiuti a favore delle opere audiovisive. Questo permetterà, infatti, alla Fondazione di beneficiare e gestire direttamente le risorse a sostegno del comparto audiovisivo.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

3

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

I punti di forza della strategia della Fondazione, nel 2017, sono stati la conferma del meccanismo di *cash rebate* all'interno del fondo (introdotto per la prima volta in Italia a maggio del 2012 attraverso l'Apulia International Film Fund), il ritorno ad un fondo a sportello e l'incremento notevole della dotazione finanziaria passata da 3 a 5 milioni di euro.
Il Forum di Coproduzione, finanziato con risorse del Patto e arrivato alla sua 8^ edizione con un *parterre* di ospiti di rilievo nazionale ed internazionale tra produttori, distributori e finanziatori dell'industria dell'audiovisivo, si è confermato come un evento business strategico per capitalizzare l'attrattività del territorio pugliese, dei servizi e dei fondi della AFC. E infatti con DGR 2255 del 21/12/2017 la Regione ha deciso di finanziare le edizioni 2018 e 2019.

Determinante è stata anche la conferma delle attività di produzione diretta della Fondazione attraverso il Social Film Fund, che si svilupperà nel corso del 2018.

I servizi maggiormente erogati e più apprezzati dalle produzioni sono stati i servizi di photo scouting (individuazione fotografica di location customizzata sul singolo progetto) e di location scouting (ospitalità in fase di individuazione location e servizio di accompagnamento).
Sul tema della digitalizzazione dei servizi alle produzioni, necessitano di maggiori risorse le piattaforme web denominate *Production Guide* e *Location Gallery* che andrebbero implementate al fine di fornire servizi multilingua in tempo reale alle imprese di tutto il mondo e utilizzabili anche da dispositivi mobili.

Guardando invece all'evoluzione del mercato globale appaiono evidenti e incoraggianti segnali di crescita del comparto che innalzano, di conseguenza, l'aspettativa relativa ai fondi e ai servizi.
La produzione e i budget medi delle serie televisive sono aumentate grazie all'ingresso di altri player internazionali, come ad esempio Netflix, Facebook, Amazon, che hanno affiancato Rai e Mediaset per la free tv e Sky per la pay tv.
Parallelamente è aumentata anche la capacità da parte dei produttori italiani di attivare co-produzioni internazionali.

In questo scenario positivo e competitivo si rende necessaria una strategia ad ampio spettro che non sottovaluti nessuno degli ambiti di intervento (creativo, produttivo, finanziario, infrastrutturale, informatico, legato ai servizi).

Si auspica il ri-finanziamento del progetto *Puglia Experience* che andrebbe maggiormente orientato verso la serialità televisiva, e, al fine di sostenere l'indipendenza degli autori e dei produttori, siano essi nazionali o europei, del fondo di sviluppo dedicato a storie ambientate in Puglia con a supporto un team di developers e script editors specializzati in tre macro-tipologie di prodotto (serie tv, cinema, documentari).

A supporto dei progetti c.d. *mainstream* e con budget sopra i 5mln € sarebbe opportuno un nuovo fondo *equity* di *gap financing* non a fondo perduto, cui si sta lavorando tramite uno studio di fattibilità, mentre, andrebbe strutturato un fondo di garanzia riservato ai produttori nazionali indipendenti, che ha già chiuso il piano finanziario per progetti con budget inferiori ai 5 mln € ma con difficoltà di accesso al credito.

Con riferimento alla programmazione POR Puglia 2014-2020, la Fondazione, che nel corso del

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

32

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

2016 ha realizzato i primi progetti finanziati con la citata programmazione comunitaria, con l'approvazione, a marzo 2017, del Patto per la Puglia – FSC 2014-2020, auspica che anche le attività trovino attuazione sulle risorse del POR FESR Puglia.

Verrà rafforzato il legame con le Università Pugliesi e il Centro Sperimentale di Cinematografia, attraverso nuove proposte formative a carattere internazionale, unitamente a percorsi più tradizionali tesi alla formazione delle figure professionali per il settore audiovisivo, come sperimentato nel 2017.

Tanto considerato, il 2018 renderà necessario un allargamento della base produttiva con la presa in carico di ulteriore personale legato allo svolgimento di svariati progetti finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dal POIN e dal FSC, e comunque dedicati alla filiera dell'audiovisivo.

Progettare su fondi comunitari e nazionali, ancora una volta, significa conoscere il mercato internazionale, stabilire relazioni e partnership, incrementare la vocazione all'internazionalizzazione della Fondazione e delle imprese regionali del comparto, disegnare il futuro dell'Ente.

Internazionalizzazione, nuovi strumenti finanziari di sostegno alle opere audiovisive, progettazione comunitari, attrattività territoriale, sostegno alle produzioni audiovisive nell'ottica dello sviluppo locale sono, una volta ancora, i temi chiave sui quali costruire – su input del Presidente e del Consiglio di Amministrazione – di concerto con i Soci, i prossimi anni dell'Apulia Film Commission.

16 - Conclusioni

L'andamento della gestione della Fondazione nel 2017 è stato regolare.

Sono stati, infatti, redatti il budget di previsione e i suoi aggiornamenti, così da tenere perfettamente al corrente dell'andamento gestionale l'organo di Amministrazione ed i Soci. A tal proposito si precisa che, a seguito della modifica statutaria intervenuta il 18 marzo 2015, la Regione Puglia ha rafforzato la sua figura di socio di maggioranza della Fondazione, e per il tramite dei Servizi competenti, stringerà l'attività di indirizzo e controllo sulle attività di Apulia Film Commission, ed in particolare saranno sottoposti ad approvazione preventiva, i seguenti atti:

a) piano triennale delle attività;

b) bilancio di previsione (budget) e rendiconto d'esercizio (conto consuntivo annuale);

c) affidamento del servizio di tesoreria;

d) alienazione e acquisto di immobili;

e) contrattazione integrativa aziendale e regolamentazione in materia di organizzazione e funzionamento.

Il bilancio consuntivo 2017 è stato dapprima visionato, discusso e approvato dal Consiglio di

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

33

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Amministrazione, avviato alla valutazione del Collegio dei Revisori e viene portato all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione nei termini di legge e statutari.

Gli adempimenti e i successivi impegni sono stati tutti rispettati.

17 - Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato di gestione viene rimandato ad incremento del patrimonio per le future attività statutarie.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 29 Marzo 2018

Il Direttore
Antonio Parente

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

34

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

BILANCIO 2017

Stato Patrimoniale

Rendiconto di Gestione

Rendiconto Finanziario

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

BILANCIO 2017

LA GUERRA DEI CAFONI - 2016
DAVIDE BARLETTI e LORENZO CONTE

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

36

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

BILANCIO 2017

Stato Patrimoniale al 31/12/2017

	ATTIVO	2017	2016
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	Crediti verso soci fondatori per versamenti ancora dovuti	0	0
	TOTALE A)	**0**	**0**
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
B I)	Immobilizzazioni immateriali		
	01 Costi di impianto e ampliamento	0	0
	02 Concessioni, licenze e marchi	9.860	13.761
	03 Altre immobilizzazioni immateriali	527.962	61.156
	04 Immobilizzazioni in corso	4.819.600	4.826.633
	Totale B I)	**5.357.421**	**4.901.550**
B II)	Immobilizzazioni materiali		
	01) Impianti e macchinari	90.832	96.716
	02) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
	03) Mobili e macchine d'ufficio	32.567	49.811
	04) Altri beni	19.973	26.467
	Totale B II)	**143.372**	**172.994**
B III)	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	Totale B III)	**0**	**0**
	Totale B)	**5.500.793**	**5.074.544**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
C I)	Rimanenze	0	0
	Totale C I)	**0**	**0**
C II)	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio		
	01) Verso clienti	4.553	80.841
	esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*74.740*
	02) Verso Enti finanziatori	6.968.693	4.199.366
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.732
	a) verso Soci	699.727	131.953
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.732
	b) Verso Regione per Fesr	0	71.639
	c) Verso Enti finanziatori	6.268.966	3.995.774
	04 bis) Crediti tributari	35.448	42.763
	04 ter) Imposte anticipate	0	0
	05) Verso altri	314	98
	Totale C II)	**7.009.007**	**4.323.068**
C III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobiliazzazioni	0	0
	Totale C III)	**0**	**0**
C IV)	Diponibilità liquide		
	01) Depositi bancari e postali	1.758.307	3.181.877
	03) Denaro e valori in cassa	359	79
	Totale C IV)	**1.758.666**	**3.181.956**
	Totale C)	**8.767.673**	**7.505.023**
D)	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e Risconti attivi	700	11.174
	Totale D)	**700**	**11.174**
	Totale attivo (A+B+C+D)	**14.269.167**	**12.590.742**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

37

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

BILANCIO 2017

	PASSIVO	2017	2016
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
	Patrimonio netto		
	I) Fondo di dotazione	50.000	50.000
	II) Altro patrimonio libero della Fondazione	4.629.700	4.427.957
	01) Risultato gestionale esercizio in corso	3.286	6.491
	02) Riserva non vincolata	4.626.414	4.421.466
	III) Altro patrimonio vincolato della Fondazione	8.924.152	7.596.527
	01) Fondi vincolati da terzi	3.189.856	1.513.262
	02) Riserva per contributi c/investimenti	5.423.900	5.592.574
	03) Riserva vincolata da Cda	310.396	490.691
	Totale A)	**13.603.853**	**12.074.484**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
		0	0
	Totale B)	**0**	**0**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**		
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.086	131.785
	Totale C)	**173.086**	**131.785**
D)	**DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**		
04	Debiti verso banche	1.384	2.885
07	Debiti verso fornitori	314.197	248.189
12	Debiti tributari	80.848	22.694
13	Debiti verso istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	33.996	30.366
14	Altri debiti	57.165	44.508
	Totale D)	**487.589**	**348.642**
E)	**RATEI E RISCONTI**		
01	Ratei e Risconti passivi	4.638	35.830
	Totale E)	**4.638**	**35.830**
	Totale passivo (A+B+C+D+E)	**14.269.167**	**12.590.742**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

38

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

BILANCIO 2017

Rendiconto di Gestione al 31/12/2017

	2017	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**72.756**	**97.075**
a) Fitti e consumi area bar	3.000	5.020
b) Utilizzo sala Cineporti di Puglia		
c) Partecipazione Film Fund		
d) Incassi da eventi organizzati	69.756	92.055
2 Variazione delle rimanenze dei Prod. Semilav. Finiti	0	**0**
3 Variazione dei lavori in corso	0	**0**
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	**0**
5 Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	**4.472.851**	**4.436.634**
a) Contributi in conto esercizio per quote associative	1.171.599	1.483.591
b) Contributi in conto esercizio da Enti finanziatori	3.240.795	2.882.022
c) Altri ricavi e proventi	60.457	71.021
TOTALE A)	**4.545.607**	**4.533.709**
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	**15.615**	**27.210**
a) acquisti	15.615	27.210
7 Per servizi	**2.962.754**	**3.381.895**
a) Sostegno e Produzioni cinematografiche	157.542	903.298
b) Amministrazione e gestione	101.559	102.502
c) Marketing e comunicazione	237.918	291.460
d) Consulenze	291.042	256.544
e) Spese di funzionamento	143.491	119.019
f) Promozione istituzionale ed eventi	1.477.040	1.217.493
g) Compensi Collaboratori e rimborsi spese	554.162	491.579
8 Per godimento beni di terzi	**515.150**	**368.246**
a) Noleggio attrezzature e mezzi	126.942	39.410
b) Fitti passivi beni immobili	291.230	252.664
c) Diritti d'autore e altre royalties	86.676	69.228
d) Manutenzione e riparazione ordinaria beni di terzi	10.302	6.944
9 Per il personale	**700.532**	**629.254**
a) Salari e stipendi	578.207	473.237
b) Oneri sociali	79.596	119.462
c) Trattamento di fine rapporto	41.771	33.908
d) Trattamento di quiescenza	0	0
e) Altri costi	958	2.647
10 Ammortamenti e svalutazioni	**238.722**	**59.345**
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	117.406	17.846
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	48.128	41.499
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
c) Svalutazioni crediti	73.188	0
14 Oneri diversi di gestione	**47.495**	**3.669**
a) altri oneri diversi di gestione	47.495	3.669
TOTALE B)	**4.480.268**	**4.469.619**
Differenza fra valore e costo della produzione (A - B)	**65.339**	**64.091**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17 Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate	**286**	**450**
a) Proventi finanziari	286	450
b) Oneri finanziari	0	0
TOTALE C)	**286**	**450**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINAZIARIE		
TOTALE D)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	**65.625**	**64.540**
22 Imposte sul reddito d'esercizio		
a) Imposte correnti	(62.339)	(58.049)
TOTALE 22)	**(62.339)**	**(58.049)**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**3.286**	**6.491**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE AL SISTEMA REGIONALE

39

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

BILANCIO 2017

Rendiconto Finanziario al 31/12/2017

	2017		2016	
A. Totale Flusso finanziario dell'attività operativa				
Liquidità iniziale		**3.181.956**		**5.493.148**
Risultato del periodo	3.286		6.491	
Ammortamenti e svalutazioni	238.722		59.345	
Variazione netta del fondo TFR	41.301		33.609	
1. Flusso finanziario prima delle variazioni CCN		**283.309**		**99.445**
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	3.100		(1.101)	
(Incremento) Decremento altri crediti	7.099		(8.579)	
(Incremento) Decremento crediti verso Enti Finanziatori	(1.816.522)		(2.379.405)	
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	10.474		9.189	
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	66.008		(99.466)	
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	(31.192)		34.772	
Incremento (Decremento) altri debiti	72.940		61.492	
Totale variazioni capitale circolante netto		(1.688.094)		(2.383.098)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni ccn		**(1.404.784)**		**(2.283.653)**
A. Totale Flusso finanziario dell'attività operativa		**(1.404.784)**		**(2.283.653)**
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento				
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(573.278)		(770.526)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(18.505)		(76.757)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0		0	
Valore di realizzo beni dismessi	0		0	
B. Totale Flusso finanziario dell'attività d'investimento		**(591.783)**		**(847.283)**
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento				
Contributi c/investimento	573.278		819.744	
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		**573.278**		**819.744**
Flusso monetario netto del periodo		**(1.423.290)**		**(2.311.192)**
Disponibilità monetaria netta finale		**1.758.666**		**3.181.956**
saldo al 31/12/201*		**1.758.666**		**3.181.956**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

40

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

NOTA INTEGRATIVA

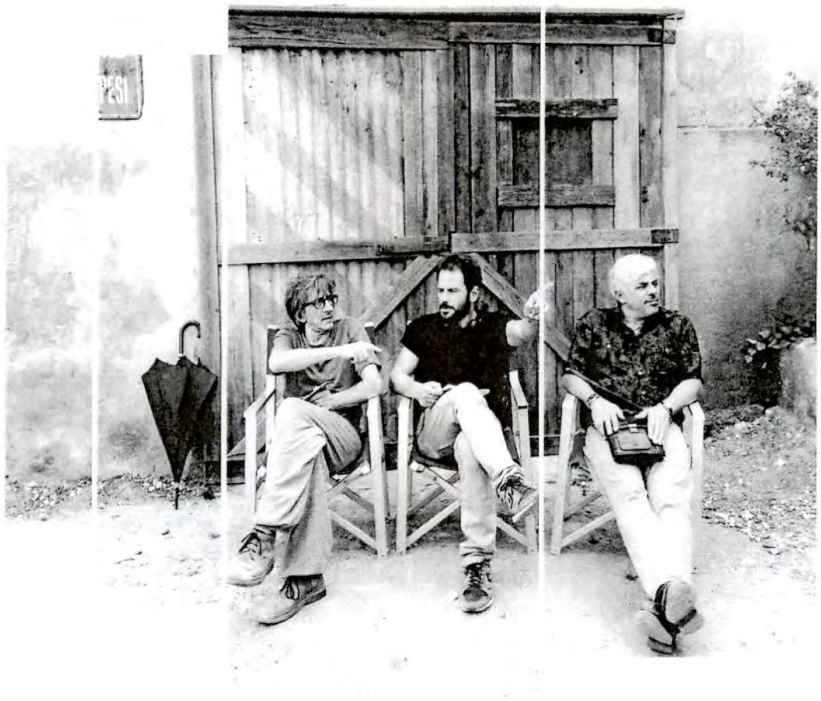
Nota Integrativa

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

91

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

NOTA INTEGRATIVA



QUEL POCO CHE RESTA - 2017
PIPPO MEZZAPESA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

92

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di Formazione

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti C.C., così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrati dai nuovi principi contabili formulati dall'OIC. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il decreto, della direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").
In particolare per la predisposizione del bilancio d'esercizio è stata data applicazione all'art. 2423 C.C. essendo costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; all'art. 2423 bis C.C. circa i principi di redazione e all'art. 2426 C.C. circa i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso.
Sono stati inoltre considerati i documenti ufficiali emessi dall'Agenzia per il terzo settore, CNDCEC e OIC, in particolare:

- OIC 1 – Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit
- OIC 2 – L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti no profit
- Raccomandazione n. 4 – Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto
- Atto d'indirizzo Agenzia per le ONLUS – Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 è corredato dalla Relazione di Missione e dalla relazione al bilancio del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2428 e 2429 C.C.

Le strutture formali, sviluppate negli artt. 2424 e 2425 C.C. per gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione, sono state rispettate e parzialmente adattate ai sensi delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia delle Onlus, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Per maggiori dettagli sulla natura e i diversi settori d'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione di Missione.

Il rendiconto finanziario, reso obbligatorio dall'introduzione dell'art. 2325 ter al C.C. da parte del D.Lgs. 139/2015, non è più inserito fra gli allegati alla presente Nota Integrativa ma considerato prospetto obbligatorio del bilancio d'esercizio e include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Lo schema utilizzato per la presentazione del Rendiconto Finanziario ricalca quanto richiesto dall'OIC 10, opportunamente adattato ai sensi delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

SEZIONE DI RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

43

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

a. attività operativa;
b. attività di investimento;
c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata. Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.
La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Le informazioni della presente Nota Integrativa, relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico, sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Il D.Lgs. 139/2015 ha apportato sostanziali modificazioni alla struttura degli schemi di bilancio. Tali modifiche, recepite nell'OIC 12, hanno previsto l'eliminazione della Voce E del Rendiconto di Gestione e, conseguentemente, le voci di costi e ricavi afferenti alla gestione straordinaria sono state riclassificate per natura nelle rispettive voci del Rendiconto di Gestione.

Le modifiche di criterio contabile applicate dal 2013

A partire dall'esercizio 2013 la Fondazione ha seguito, nella redazione del bilancio, i principi contabili e le linee guida emanate e approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità a cura dell'Agenzia per le Onlus, in riferimento al quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art 2423, comma 4 del Codice Civile, il cambiamento dei criteri di formazione del bilancio d'esercizio, come deciso dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione al fine di dare massima ottemperanza ai precetti normativi e ai principi contabili appositamente emanati, nonché la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione in materia di apporti ordinari al Patrimonio da parte degli Enti Locali soci, oltre che la peculiarità delle attività e dei progetti realizzati dalla Fondazione e a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia, di Fondi Europei a gestione diretta della Commissione Europea ovvero Fondi Europei a valere su Programmi Operativi Interregionali e Fondo di Sviluppo e Coesione, ha comportato nel 2013 un necessario cambiamento dei principi di redazione oltre che una rivisitazione delle poste di bilancio, dello schema di Stato Patrimoniale e dello schema di Rendiconto di Gestione così come raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti non profit.

REGIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - PUGLIA

44

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Tale adeguamento ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto evidenziate secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal CNDCEC per gli enti no profit e in ossequio all'art. 6 "**Patrimonio e entrate"** dello Statuto della Fondazione.
Nello specifico la nuova classificazione delle voci di Patrimonio Netto è la seguente:

- AI Fondo di dotazione iniziale: è costituito dal contributo iniziale concesso dai fondatori a tale titolo;
- AII Patrimonio libero della Fondazione: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione e dai contributi concessi dagli enti eroganti e non ancora impegnati dagli organi istituzionali della Fondazione;
- AIII Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Con riferimento sempre ai principi richiamati, nel Patrimonio netto sono ora rilevati per intero i contributi concessi dagli Enti finanziatori a seguito della avvenuta stipula delle relative convenzione con la Fondazione, anche se non ancora rendicontati e/o fatturati.

Attività svolte

La Fondazione Apulia Film Commission con sede in Bari, costituitasi in data 21/12/2006 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Michele Labriola di Bari (Rep. n. 36059 – Raccolta 10354), è un ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con legge regionale (art. 7 LR 6/2004) e interamente finanziato da fondi pubblici, la cui attività prevalente è quella di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale della Puglia nel Mediterraneo, al fine di incentivare le produzioni audiovisive su tale territorio, anche in coordinamento con altre "Film Commission" e con istituzioni e amministrazioni competenti, promuovendo e diffondendo, altresì, l'immagine e la conoscenza della Puglia in Italia e all'estero, anche grazie ad azioni di ricerca e studio. La Fondazione AFC è divenuta importante nel panorama nazionale e internazionale tra le istituzioni a supporto dell'industria audiovisiva, grazie al sostegno economico alle produzioni tramite il Film Fund, articolato in più e diversi bandi, e alla capacità di erogare servizi gratuiti di qualità.

L'esercizio 2017 ha rappresentato un anno di consolidamento della gestione della Fondazione Apulia Film Commission durante il quale l'attività di progettazione e realizzazione di progetti europei, che consente alla Fondazione di recuperare parte delle spese di struttura (personale, utenze, locazione, acquisti, ecc), è stata in linea con gli anni precedenti, subendo solo un rallentamento nella chiusura finanziaria dei progetti, e con un incremento di progettualità nella seconda parte dell'anno grazie all'avvio di nuove attività.

La professionalità, la dedizione e l'impegno profuso da tutto il personale e dallo staff di Apulia Film Commission nello svolgimento di tutte le attività svolte, hanno consentito di rafforzare e consolidare il riconoscimento, la notorietà e l'apprezzamento di cui AFC gode a livello europeo ed internazionale.

Per una dettagliata descrizione delle attività specifiche svolte nel corso del 2017, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Missione, redatta a corredo del presente bilancio.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

45

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.
La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, considerando eventuali incrementi, decrementi svalutazioni e rivalutazioni, e al netto del relativo fondo alimentato dagli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla vita economicamente utile e alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Descrizione	% di ammortamento	% di ammortamento ridotto 1° anno
Impianto e ampliamento	20%	
Concessione licenze marchi e diritti	20%	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%	

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali, sono inoltre iscritte immobilizzazioni su costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in parte non ancora completate, e che sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui sono rese disponibili e pronte per l'uso e per il periodo di durata della locazione.

- **Immobilizzazioni materiali**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

96

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili e al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.

I costi di manutenzione ordinaria aventi natura non incrementativa del valore della immobilizzazione, e i costi di manutenzione ordinaria su beni di terzi sono addebitati integralmente a Rendiconto di Gestione nell'esercizio di sostenimento.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal D.M. del 31/12/1998 Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 2 (Compagnie ed agenzie teatrali. Produzione, doppiaggio, sviluppo stampa e noleggio films) e precisamente sono le seguenti:

Descrizione	**% di ammortamento**	**% di ammortamento ridotto 1° anno**
Attrezzature Ind. e Comm. – Beni < 516 €	100%	100%
Impianti e Macchinari	19%	9,50%
Computer e Macchine d'ufficio	20%	10%
Mobili e macchine d'ufficio	19%	9,50%
Altri Beni	12%	6%

- **Crediti**

I crediti verso gli Enti locali soci sono iscritti in base al valore di realizzo, che coincide con il valore nominale dei crediti al 31/12/2017.

In ossequio all'OIC 15 i crediti verso clienti di natura commerciale sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, tenuto conto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti e delle perdite su crediti.

I Contributi erogati dagli Enti finanziatori sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Si presumono non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, previsti dal nuovo OIC 15, quando la scadenza dei crediti è prevista entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa, dalla consistenza della cassa valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio, e dai saldi dei conti correnti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

- **Ratei e Risconti**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

47

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

- **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalla voce Altro patrimonio libero della Fondazione alimentata dai Fondi liberi concessi dagli Enti eroganti e non ancora destinati ai fini istituzionali dal CdA, dal risultato residuo della gestione degli esercizi precedenti e dal risultato residuo della gestione dell'esercizio in corso, e dalla voce Altro patrimonio vincolato della Fondazione, alimentata dai contributi assegnati, in base ad apposita convenzione stipulata, con vincolo di destinazione, direttamente dall'Ente erogante, e i fondi vincolati direttamente dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla riserva libera.

Le voci del Patrimonio netto evidenziate si decrementano annualmente, con giroconto pro-quota a Rendiconto di Gestione nelle rispettive voci Contributi in conto esercizio, per la quota parte di costi diretti rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione di tali contributi.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.
Si presumono non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, quando la scadenza dei debiti è prevista entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale.

- **Riconoscimento di ricavi e costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare la competenza economica dei costi viene individuata in relazione a quando:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento, ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio.

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

In ossequio quindi al principio della correlazione tra costi e ricavi, sancito nell'OIC 1 precedentemente citato per gli enti no profit, vengono quindi girocontati dalle rispettive voci di riserva del Patrimonio netto alla voce "Altri ricavi" del Rendiconto di gestione:

- i Contributi in conto esercizio vincolati per la quota parte di costi diretti rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione delle riserve vincolate iscritte nel Patrimonio netto;

- i Contributi in conto esercizio per la gestione ordinaria per la quota parte di costi diretti di ordinaria gestione rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione della riserva libera.

- **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle società (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata quindi esclusivamente ad IRAP.
L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli artt. 10 c.1 e 11 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

99

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

NOTA INTEGRATIVA

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale

Descrizione	*Stato Patrimoniale al 31/12/2017*	*Stato Patrimoniale al 31/12/2016*	*Variazioni*
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	5.500.793	5.074.544	426.250
C) Attivo Circolante	8.767.673	7.505.023	1.262.650
D) Ratei e Risconti attivi	700	11.174	(10.474)
Totale Attivo	**14.269.167**	**12.590.741**	**1.678.425**
A) Patrimonio Netto	13.603.853	12.074.484	1.529.369
Fondo di dotazione	*50.000*	*50.000*	*0*
Riserva Libera	*4.626.414*	*4.421.466*	*204.948*
Utile d'esercizio	*3.286*	*6.491*	*(3.205)*
Riserva Vincolata	*8.924.152*	*7.596.527*	*1.327.625*
B) Fondo per rischi e oneri	0	0	0
C) Tratt. di fine rapporto lavoro subordinato	173.086	131.785	41.301
D) Debiti	487.589	348.642	138.947
E) Ratei e Risconti passivi	4.638	35.830	(31.192)
Totale Passivo	**14.269.167**	**12.590.741**	**1.678.425**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

50

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Attivo

B) Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	5.500.795	5.074.544	426.251

B.I) Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	5.357.421	4.901.550	455.872

Il saldo è così suddiviso

B.I.2) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Sono accolte in questa voce le licenze d'uso software e i programmi applicativi per gli uffici acquisiti esternamente, al netto delle quote di ammortamento calcolate secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.3) Altre immobilizzazioni immateriali
La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi, in particolare gli edifici ed immobili concessi in locazione alla Fondazione quali i Cineporti di Puglia, al netto delle quote di ammortamento calcolate secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.
Dal presente esercizio sono stati girocontati in tale voce i costi sostenuti per la realizzazione della "Sala Multiuso Lecce" su immobile di proprietà dell'ex Amministrazione Provinciale di Lecce. Tale investimento è stato terminata nel corso del 2017 e pertanto, a partire dal presente esercizio, è stato avviato il processo di ammortamento dei relativi costi, calcolato in funzione del periodo di locazione attualmente contrattualizzato.

B.I.4) Immobilizzazioni in corso
La voce accoglie tutti i costi e gli oneri di diretta imputazione sostenuti per lavori straordinari su beni di terzi, riguardanti il progetto non ancora completato e denominato "Apulia Film House", sull'immobile assoggettato a vincolo paesaggistico e denominato "Palazzo del Mezzogiorno" di proprietà dell'Ente Fiera del Levante in Bari. I contributi erogati in favore della Fondazione a copertura di tali costi di realizzazione sono stati inseriti nella voce "contributi c/investimenti", fra le riserve vincolate di Patrimonio netto e verranno attribuiti al Rendiconto della Gestione proporzionalmente al processo di ammortamento dei medesimi oneri negli esercizi successivi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio unitamente alle quote di ammortamento e alla consistenza del fondo di ammortamento al 31/12/2017 sono rappresentate negli schemi che seguono:

Descrizione	*Costo storico al 31/12/2016*	*Fondo Amm.to al 31/12/2016*	*Valore netto al 31/12/2016*

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

51

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Impianto e ampliamento	0	0	0
Concessione licenze marchi e diritti	25.058	11.297	13.761
Altre immobilizzazioni immateriali	165.563	104.407	61.156
Immobilizzazioni in corso	4.826.633	0	4.826.633
	5.017.254	115.704	4.901.550

Descrizione	*Incrementi al 31/12/2017*	*Decrementi al 31/12/2017*	*Amm.to 2017*
Impianto e ampliamento	0	0	0
Concessione licenze marchi e diritti	0	0	3.901
Altre immobilizzazioni immateriali	580.310	0	113.505
Immobilizzazioni in corso	573.277	(580.310)	0
	1.153.587	(580.310)	117.406

Descrizione	*Costo storico al 31/12/2017*	*Fondo Amm.to al 31/12/2017*	*Valore netto al 31/12/2017*
Impianto e ampliamento	0	0	0
Concessione licenze marchi e diritti	25.058	15.198	9.860
Altre immobilizzazioni immateriali	745.873	217.912	527.961
Immobilizzazioni in corso	4.819.600	0	4.819.600
	5.590.531	233.110	5.357.421

B.II) Immobilizzazioni materiali	**Saldo al 31/12/2017**	**Saldo al 31/12/2016**	**Variazioni**
	143.372	172.994	(29.622)

La voce è composta dalle attrezzature specifiche, dalle macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, dai mobili e macchine ordinarie d'ufficio e dall'arredamento.
Le variazioni intervenute nell'esercizio unitamente alle quote di ammortamento e alla consistenza dei fondi di ammortamento sono rappresentate nello schema che segue:

Descrizione	*Costo storico al 31/12/2016*	*Fondo Amm.to al 31/12/2016*	*Valore netto al 31/12/2016*
Attrezzature industriali e commerciali	2.591	2.591	0
Impianti e macchinari	139.386	42.670	96.716
Mobili e macchine d'ufficio.	112.440	62.628	49.811

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

52

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

NOTA INTEGRATIVA

Altri beni	62.262	35.796	26.467
	316.679	143.685	172.994

Descrizione	*Incrementi al 31/12/2017*	*Decrementi al 31/12/2017*	*Amm.to 2017*
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Impianti e macchinari	17.977	0	23.861
Mobili e macchine d'ufficio.	0	0	17.244
Altri beni	530	0	7.023
	18.507	0	48.128

Descrizione	*Costo storico al 31/12/2017*	*Fondo Amm.to al 31/12/2017*	*Valore netto al 31/12/2017*
Attrezzature industriali e commerciali	2.591	2.591	0
Impianti e macchinari	157.363	66.531	90.832
Mobili e macchine d'ufficio.	112.440	79.872	32.567
Altri beni	62.792	42.819	19.973
	335.186	191.813	143.372

C) Attivo circolante	**Saldo al 31/12/2017**	**Saldo al 31/12/2016**	**Variazioni**
	8.767.673	7.505.023	1.262.650

C.II) Crediti	**Saldo al 31/12/2017**	**Saldo al 31/12/2016**	**Variazioni**
	7.009.007	4.323.068	2.685.939

La sezione C.II) dello Stato Patrimoniale è così composta e suddivisa secondo la data di scadenza:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*		*Saldo al 31/12/2016*	
	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**
Crediti verso clienti	4.553		80.841	0
Crediti verso Soci	699.727		124.221	7.732
Crediti vs Regione per Fesr	0		71.639	0
Crediti vs Enti Finanziatori	6.268.966		3.995.774	0
Crediti tributari	35.448		42.763	0

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

53

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Crediti verso altri	314		97	0
	7.009.007		4.315.335	7.732

In particolare:

C.II.1a) Crediti verso clienti

La voce comprende i crediti per fatture emesse a clienti.

C.II.2a) Crediti verso Soci

La voce dei "Crediti verso i Soci" accoglie le somme iscritte a patrimonio nella Riserva Libera da vincoli e che gli Enti Locali associati alla Fondazione devono ancora liquidare.

Nel prospetto contenuto nell'allegato n. 1 alla presente Nota Integrativa è data evidenza dei dettagli della presente voce.

C.II. 2c) Crediti verso Enti finanziatori

La voce "Crediti verso Enti finanziatori" accoglie i crediti derivanti dalla sottoscrizione delle relative convenzioni con Enti Pubblici, nazionali e locali, che saranno fatturati successivamente alla realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Debitore/Progetto	*Importo*
Regione Puglia	
IPA Art Vision	64.448
ICE	182.142
Cineporti di Puglia 2014-2020	390.000
Mediateca 2014-2020	130.000
Bif&St 2016	715.000
Festival Europeo di Lecce 2016	130.000
Festival di Specchia 2016	65.000
Prom. e Comunic. Location Pugliesi - FF	78.000
Assistenza Tecnica	312.000
Adriawealth	20.737
Bifest 2017	660.000
Festival di Lecce 2017	186.000
Festival di Specchia 2017	78.000
Acaya 2017	48.000
Offf 2017	48.000
Viva Cinema FSC	2.000.000
Apulia fil forum	120.000
Social Film forum	250.000
Protocollo Puglia Promozione	70.000
Promuov. Puglia Cinema - ARET	50.000
Promozione e Valorizzazione AFH	200.000
CSC digital LAB	400.000

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

54

Altri minori	71.639
	6.268.966

C.II.4bis) Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'Erario derivanti dalle liquidazioni mensili dell'IVA e per ritenute subite sui conti correnti e indeducibili ai fini IRAP.

In particolare la voce è così composta:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
Crediti vs Erario per IVA	23.104	28.062	(4.958)
Crediti vs Erario per IRAP	0	2.407	(2.407)
Crediti vs Erario per ritenute subite	10.084	10.008	76
Crediti DL 66/2014	2.260	1.632	628
Crediti vs INPGI	0	0	0
Crediti vs Inail	0	654	(654)
	35.448	42.763	(7.315)

C.II.5) Crediti verso altri

La voce era composta unicamente dai depositi cauzionali rimborsati nel corso dell'esercizio.

C.IV) Disponibilità liquide	**Saldo al 31/12/2017**	**Saldo al 31/12/2016**	**Variazioni**
	1.758.666	3.181.956	(1.423.290)

Rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
Depositi bancari e postali	1.758.307	3.181.877	(1.423.570)
Denaro in cassa	287	39	248
Cassa valori bollati	72	40	32
	1.758.666	3.181.956	(1.423.290)

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

NOTA INTEGRATIVA

D) Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	700	11.174	(10.474)

La voce "Ratei e Risconti attivi" espone costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi, attribuiti all'esercizio in corso in ragione del principio di competenza e di correlazione economica.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	700	11.174	(10.474)
	700	11.174	(10.474)

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

56

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Passivo

A) Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	13.603.853	12.074.484	1.529.369

La voce è così suddivisa

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Fondo di Dotazione	50.000	50.000	0
Altro Patrimonio libero	4.629.700	4.427.957	201.743
di cui risultato dell'esercizio	3.286	6.491	(3.205)
Altro Patrimonio vincolato	8.924.152	7.596.527	1.327.625
	13.603.853	12.074.484	1.529.369

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio, di cui all'allegato n. 2, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore no profit.

La voce "Altro Patrimonio libero" accoglie somme, elargizioni o contributi da parte dei fondatori, dei soci e di enti pubblici espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini istituzionali dell'Ente, come precisato dall'art. 6 dello Statuto della Fondazione, non ancora destinati o utilizzati dal Consiglio di Amministrazione, oltre ad includere anche i risultati della gestione corrente e della gestione dei precedenti esercizi. La relativa movimentazione è esposta nell'allegato 2 a cui si rimanda.

Il Patrimonio vincolato invece è così dettagliabile:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Riserva vincolata da terzi	3.189.856	1.513.262	1.676.594
Riserva per contributi c/investimenti	5.423.900	5.592.574	(168.674)
Riserva vincolata da CdA	310.396	490.691	(180.295)
	8.924.152	7.596.527	1.327.625

La voce "Riserva vincolata da terzi", il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 alla presente Nota Integrativa, è pari al residuo dei fondi destinati dagli Enti finanziatori, in base ad apposite convenzioni stipulate con la Fondazione, ma non ancora utilizzati sulla base dei vincoli di destinazione.

La voce "Contributi in c/investimenti" accoglie le somme impegnate in favore della Fondazione dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo a copertura dei costi immobilizzati indicati in precedenza e relativi agli interventi denominati "Apulia Film House", "Sala Multiuso Lecce"

SEZIONE REGIONALE SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

57

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

"Integrazione AFH – Allestimenti AFH" di cui si fornisce dettaglio all'allegato n. 3 alla presente Nota Integrativa.
All'esito del completamento dei suddetti interventi, e con l'entrata in esercizio dei beni, si procede ad imputare a Rendiconto di Gestione i valori corrispondenti alle quote di ammortamento calcolate.

La voce "Riserva vincolata da CdA" accoglie i contributi stanziati in favore delle società di produzione audiovisiva non ancora erogati e che il Consiglio di Amministrazione ha impegnato a valere sulla riserva libera, sino alla data di chiusura dell'esercizio 2017. Tale importo è iscritto correttamente come somma vincolata dal Consiglio di Amministrazione, a valere sulla riserva non vincolata, nel prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto.

C) Trattamento di fine rapporto	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	173.086	131.785	41.301

La voce è così composta

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Saldo al 31/12 esercizio precedente	131.785	98.176	33.609
Accantonamento dell'esercizio	41.771	33.909	7.862
Imposta sostitutiva TFR	(470)	(300)	(170)
	173.086	131.785	41.301

Il prospetto che precede evidenzia la movimentazione avvenuta nell'esercizio relativamente al Fondo.

Il Fondo accantonato rappresenta la somma dei diritti maturati dal personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro e indica l'effettivo debito della società verso i dipendenti al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

D) Debiti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	487.589	348.642	138.947

La voce è così suddivisa:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*		*Saldo al 31/12/2016*	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs banche	1.384		2.885	0

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Debiti vs fornitori	314.197		248.189	0
Debiti tributari	80.848		22.694	0
Debiti vs istituti di prev. e assist.	33.996		30.366	0
Debiti vs altri	57.165		44.508	0
	487.589		348.642	0

D.4) Debiti verso banche

La voce accoglie il debito verso le banche per l'utilizzo delle carte di credito durante il mese di dicembre.

D.7) Debiti verso fornitori

La voce si riferisce a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e per prestazioni di servizi connessi alle attività svolte dalla Fondazione.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Debiti verso Fornitori	254.802	207.174	47.628
Fatture da ricevere	59.395	41.019	18.376
Note di credito da ricevere	0	(4)	4
	314.197	248.189	66.008

D.12) I debiti tributari sono evidenziati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Verso Erario per Imposta sostituiva TFR	200	133	67
Verso Erario per IRPEF dipendenti	34.453	22.561	11.892
Debito per IRAP	4.290	0	4.290
Altri debiti tributari	41.905	0	41.905
	80.848	22.694	58.154

Nella voce Altri debiti tributari è stato accantonato il debito per TARI maturato nei precedenti esercizi e non precedentemente corrisposto.

D.13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
Debiti vs INPS	31.018	30.337	681
Debiti vs INPGI	91	29	62
Debiti vs INAIL	2.887	0	2.887
	33.996	30.366	3.630

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

D.14) Debiti verso altri

La voce accoglie i debiti verso il personale dipendente e assimilato per quote di retribuzione e per rimborsi spese anticipate, oltre che per le quote correttamente conteggiate ed imputate per competenza, delle voci relative ai conti "Dipendenti c/ferie non godute" e "Dipendenti c/retribuzione 14^".

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
Dipendenti c/ferie non godute	19.657	24.029	(4.372)
Dipendenti c/retribuzione 14^	34.671	17.687	16.984
Rimborsi spese personale	2.836	2.792	45
	57.165	44.508	12.657

E) Ratei e risconti	**Saldo al 31/12/2017**	**Saldo al 31/12/2016**	**Variazioni**
	4.638	35.830	(31.192)

La voce "Ratei e Risconti passivi" espone costi e/o ricavi, comuni a due o più esercizi, attribuiti all'esercizio in corso in ragione del principio di competenza e di correlazione economica.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
Ratei passivi	4.638	830	3.808
Risconti passivi	0	35.000	(35.000)
	4.638	35.830	(31.192)

La voce Risconti Passivi del 2016 indicava la quota di contributo concesso dalla SIAE per la realizzazione dell'evento Bif&st 2017, totalmente girocontata nell'esercizio.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

60

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Prospetto riepilogativo del Rendiconto di gestione

	Rendiconto di gestione al 31/12/2017	*Rendiconto di gestione al 31/12/2016*	*Variazioni*
A) Valore della Produzione	4.545.607	4.533.709	11.898
B) Costo della Produzione	4.480.268	4.469.619	10.649
C) Proventi e oneri finanziari	286	450	(164)
Imposte sul reddito	62.339	58.049	4.290
Utile d'esercizio (A-B±C-Imposte)	**3.286**	**6.491**	**(3.205)**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Rendiconto di gestione

A) Valore della produzione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	4.545.607	4.533.709	11.898

La voce è così suddivisa:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
A1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	72.756	97.075	(24.319)
A5) Altri ricavi e proventi	4.472.851	4.436.634	36.217
	4.545.607	4.533.709	11.898

La voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni è composta come segue:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
A1 a) Fitti e consumi area bar/Desk Media	3.000	5.020	(2.020)
A1 b) Utilizzo sale Cineporti di Puglia	0	0	0
A1 d) Incassi da eventi organizzati	69.756	92.055	(22.299)
	72.756	97.075	(24.319)

La voce A5) Altri ricavi e proventi è composta da:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
A5 a) Contributi per la gestione ordinaria	1.171.599	1.483.591	(311.992)
A5 b) Contributi vincolati	3.240.795	2.882.022	358.773
A5 c) Altri ricavi e proventi	60.457	71.021	(10.564)
	4.472.851	4.436.634	36.217

La voce A5 a) Contributi in conto esercizio per la gestione ordinaria accoglie il giroconto dei contributi relativi alla quota parte di costi diretti di ordinaria gestione rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'utilizzo della riserva libera di Patrimonio netto.

La voce A5 b) Contributi vincolati contiene il giroconto dei Fondi vincolati iscritti nel Patrimonio netto, per la quota parte di costi diretti rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione di tali contributi.

La voce A5 c) Altri ricavi e proventi racchiude abbuoni e arrotondamenti, nonché il finanziamento concesso dalla SIAE per l'edizione 2017 del Bif&st.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

62

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

B) Costi della produzione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	4.480.268	4.469.619	10.649

La voce è così suddivisa:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
B6) Per materie prime suss. di consumo. e merci	15.615	27.210	(11.595)
B7) Per servizi	2.962.754	3.381.895	(419.141)
B8) Per godimento beni di terzi	515.150	368.246	146.904
B9) Per il personale	700.532	629.254	71.278
B10) Ammortamenti e svalutazioni	238.722	59.345	179.377
B14) Oneri diversi di gestione	47.495	3.669	43.826
	4.480.268	4.469.619	10.649

La voce B6) è relativa agli acquisti di beni di consumo relativi alla ordinaria gestione della Fondazione.

La voce B7) è così suddivisa:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
B7 a) Sostegno e prod. Cinematografiche	157.542	903.298	(745.756)
B7 b) Amministrazione e gestione	101.559	102.502	(943)
B7 c) Marketing e comunicazione	237.918	291.460	(53.542)
B7 d) Consulenze	291.042	256.544	34.498
B7 e) Spese di funzionamento	143.491	119.019	24.472
B7 f) Promozione istituzionale ed eventi	1.477.040	1.217.493	259.547
B7 g) Compensi collaboratori e rimb. Spese	554.162	491.579	62.583
	2.962.754	3.381.895	(419.141)

La voce B7 a) rappresenta gli effettivi contributi Film Fund, Ospitalità e sostegno alle Sale Cinematografiche D'Autore (conto riclassificato dal B7 f), erogati nel corso dell'esercizio 2017 in favore delle società di produzione ed esercizio cinematografico, deliberati sino al 31/12/2017 nonché i costi sostenuti per la produzione di opere audiovisive.

La voce B7 b) contiene i costi sostenuti dalla Fondazione per compensi e onorari corrisposti alle cariche Statutarie, con esclusione del Direttore, il cui compenso è incluso nel costo del personale alla voce B9), agli organi di controllo, vigilanza nonché per gli incarichi esterni affidati ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Di seguito dettaglio dei compensi erogati alle cariche statutarie.

RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - SEZIONE REGIONE PUGLIA

63

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
Compenso Amministratori	35.009	35.009	0
Compenso Sindaci	34.066	35.000	(934)
	69.075	70.009	(934)

La voce B7 c) rappresenta i costi sostenuti per la pubblicità tout court e la stampa di materiale pubblicitario, nonché i costi sostenuti in favore delle società di comunicazione e di manutenzione dei sistemi informatici.

La voce B7 d) rappresenta i costi che la Fondazione ha sostenuto per consulenze professionali di tipo legale, amministrativa, fiscale, lavoristica e giuslavoristica, nonché le prestazioni di natura occasionale.

La voce B7 e) contiene i costi di funzionamento per mantenere in esercizio le strutture. In particolare la voce racchiude le spese per energia elettrica, servizi di pulizia extra, telefoniche e cellulari, spese amministrative, vigilanza ecc.

La voce B7 f) indica i costi sostenuti per la promozione sia di eventi istituzionali legati all'attività statutaria (progetti filmici finanziati) sia quella connessa ad eventi organizzati nell'ambito di progetti a valere su fondi comunitari.

La voce B7 g) rappresenta i costi sostenuti per i collaboratori, i rimborsi spese agli stessi e ai dipendenti, e ogni altro costo afferente il personale non rientrante nella voce B9.

La voce B8) è così composta:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
B8 a) Noleggio attrezzature e mezzi	126.942	39.410	87.532
B8 b) Fitti passivi beni immobili	291.230	252.664	38.566
B8 c) Diritti d'autore e royalities	86.676	69.228	17.448
B8 d) Manut. riparaz. ord. beni di terzi	10.302	6.944	3.358
	515.150	368.246	146.904

La voce B9) relativa al personale dipendente e assimilato è così composta:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
B9 a) Salari e stipendi	578.207	473.237	104.970
B9 b) Oneri sociali	79.596	119.462	(39.866)
B9 c) Trattamento di fine rapporto	41.771	33.908	7.863
B9 e) Altri costi	958	2.647	(1.689)
	700.532	629.254	71.278

L'incremento dei costi del personale, rispetto all'esercizio 2016, dipende dalle dinamiche assunzionali.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

69

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

Nel corso del 2017 la pianta organica della Fondazione è cresciuta e ha raggiunto il numero di 16 unità, di cui 1 a tempo determinato. Inoltre, si sono rilevate variazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato ed altre variazioni compiutamente descritte nella Relazione sulla Missione a cui si rinvia.

	C.C.N.L. Federculture a tempo indeterminato		C.C.N.L. Federculture a tempo determinato		Contratti Parasubordinati	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Direttore	1	-	-	1	-	-
Amministratori non soci	-	-	-	-	1	1
Project Manager	-	-	-	-	1	1
Direttore Artistico / Organizzativo	-	-	-	-	11	7
Assistenti al Project Manager	-	-	-	-	-	-
Assistenti Direzione Artistica	-	-	-	-	10	10
Quadri	3	2	-	-	-	-
Tecnici	-	-	-	-	3	3
Impiegati	11	8	1	6	17	19
Ufficio Stampa	-	-	-	-	2	1
	15	10	1	7	45	42

La voce B10) è composta dal seguente dettaglio:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2017*	*Saldo al 31/12/2016*	*Variazione*
B10 a) Ammort. immobilizz. immateriali	117.406	17.846	99.560
B10 b) Ammort. immobilizz. materiali	48.128	41.499	6.629
B10 d) Svalutazione crediti	73.188	0	73.188
	238.722	59.345	179.377

La voce a) e la voce b) rappresentano le quote di ammortamento dei beni immobilizzati imputate all'esercizio. In particolare si segnala l'avvio del processo di ammortamento, a partire dal presente esercizio, dei costi sostenuti per la realizzazione della "Sala Multiuso Lecce" su immobile di proprietà dell'ex Amministrazione Provinciale di Lecce.
La voce c) invece evidenzia la svalutazione del credito vantato nei confronti della Arcadia Food S.r.l. a seguito di parere espresso da parte del legale della Fondazione, che ritiene "remote" le possibilità di recupero del suddetto credito.

La voce B14) Altri oneri diversi di gestione comprende i costi sostenuti per imposte di bollo, abbuoni, arrotondamenti, diritti camerali e abbonamenti a riviste/giornali.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

65

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

NOTA INTEGRATIVA

C) Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	286	450	(164)

La voce C) del Rendiconto di Gestione si compone dei proventi finanziari, costituiti dagli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	62.339	58.049	4.290

Le imposte sul reddito che hanno inciso il Rendiconto di Gestione, secondo il principio di competenza, riguardano esclusivamente l'IRAP, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli art. 10 c. 1 e art. 11 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare...

NOTA INTEGRATIVA

Eventi successivi alla chiusura del bilancio e prima della sua approvazione

Nella presente sezione sono elencati gli eventi conosciuti dopo la chiusura del bilancio e prima della sua approvazione.

Con DGR N. 2255 del 21/12/2017 di indirizzo cui è seguito il Comitato di attuazione del 18 gennaio 2018 che ha approvato gli interventi in delibera per il biennio 2018 e 2019, e autorizzato risorse finanziarie per il solo 2018 per un totale di € 2.600.000 come di seguito indicato:

- "APULIA CINEFESTIVAL NETWORK" - € 2.000.000
- "APULIA FILM FORUM" - € 150.000
- "CIRCUITO DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI QUALITÀ – D'AUTORE" - € 450.000, prevedendo così una rimodulazione del progetto attuativo e del suo quadro economico di riferimento (€ 600.000) considerando una durata del progetto inferiore, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi di progetto. Ulteriori risorse, ove rivenienti, saranno stanziate a completamento della dotazione prevista.

L'intervento "APULIA CINEFESTIVAL NETWORK" 2018 si compone di diverse iniziative e si riporta di seguito un dettaglio dei singoli festival previsti all'interno del network:

- "Bif&St edizione 2018" - € 1.200.000;
- "Festival Europeo edizione 2018" - € 310.000;
- "Festival del Reale edizione 2018" - € 130.000;
- "Festival del Cinema Francese di Acaya edizione 2018" - € 80.000;
- "Otranto Film Festival edizione 2018" - € 80.000;
- "Registi Fuori dagli Sche(r)mi" - € 50.000;
- "Sa.Fi.Ter. Film Festival Internazionale del cortometraggio" - € 40.000;
- "Imaginaria" - € 30.000;
- "Cinzella" - € 30.000;
- "Spese generali AFC" - € 50.000.

Con successivo atto (Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 6 febbraio 2018) la Giunta ha stanziato le risorse necessarie per l'attuazione dei progetti per l'importo complessivo di € 2.600.000.

Sistema degli impegni

La Fondazione ha sottoscritto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo apposite convenzione per la realizzazione del Museo Contemporaneo dell'Audiovisivo denominato "Apulia Film House" e di una "Sala Multiuso presso il Cineporti di Puglia/Lecce", a valere su risorse del P.O.In. "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" FESR 2007-2013 e su risorse del Piano di Azione Coesione "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale", per un importo complessivo di € 5.514.326.
Tale importo è inserito in Patrimonio netto nella voce "Riserva per contributi in c/investimenti".

All'esito delle procedure ad evidenza pubblica, la Fondazione ha selezionato le imprese esecutrici dei lavori, con cui ha sottoscritto appositi contratti d'appalto in data 24/03/2014 e 27/03/2014.

SEZIONE RACCORDO REGIONE PUGLIA

67

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

NOTA INTEGRATIVA

Gli obblighi derivanti dai suddetti contratti sono stati, nel corso dell'esercizio, adempiuti in occasione degli stati di avanzamento lavori e dello stato finale.

In data 01/12/2015 all'esito della procedura ad evidenza pubblica, è stato inoltre sottoscritto con l'impresa aggiudicataria, apposito contratto d'appalto per la fornitura degli allestimenti tecnologici relativi alla realizzazione del Museo Contemporaneo dell'Audiovisivo denominato "Apulia Film House" a valere su risorse del Piano di Azione Coesione "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale".

***

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, con relativi allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 29 Marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

Allegati alla Nota Integrativa

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

CHI M'HA VISTO? - 2017
ALESSANDRO PONDI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

70

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

Allegato 1 – Dettaglio crediti verso associati al 31/12/2017

ENTE	Quote soci per associazione 2017	Crediti verso soci al 31-12-2017	Crediti verso soci esigibili entro l'esercizio successivo	Annualità morose
Regione Puglia	1.550.000	500.000	500.000	[2017]
Comune di Bari	63.304	63.304	63.304	[2017]
Comune di Lecce	16.681	33.361	33.361	[2016-2017]
Comune di Brindisi	17.816	17.816	17.816	[2017]
Comune di Mola di Bari	3.835	14.175	14.175	[2014,2017]
Comune di Leverano	2.082	8.328	8.328	[2014,2017]
Comune di Corsano	860	7.742	7.742	[2008-2016]
Comune di Castellaneta	2.569	7.706	7.706	[2015,2017]
Comune di Maglie	2.960	7.339	7.339	[2015,2017]
Comune di Nardò	4.753	4.753	4.753	[2017]
Comune Di Ostuni	4.479	4.479	4.479	[2017]
Comune di Galatina	4.082	4.082	4.082	[2017]
Comune di Mesagne	4.061	4.061	4.061	[2017]
Comune di Cutrofiano	1.363	2.727	2.727	[2016-2017]
Comune di Polignano a mare	2.639	2.639	2.639	[2017]
Comune di Novoli	1.229	2.458	2.458	[2016-2017]
Comune di Galatone	2.361	2.361	2.361	[2017]
Comune di Vernole	1.000	2.000	2.000	[2016-2017]
Comune di Monte Sant'Angelo	1.965	1.965	1.965	[2017]
Comune di Taviano	1.853	1.853	1.853	[2017]
Comune di Cavallino	1.787	1.787	1.787	[2017]
Comune di Specchia	747	1.528	1.528	[2016-2017]
Comune di Otranto	843	843	843	[2017]
Comune di Castro	372	744	744	[2016-2017]
Comune di Pietramontecorvino	548	548	548	[2017]
Comune di Melpignano	340	340	340	[2017]
Comune di Sant'Agata di P.	313	313	313	[2017]
Comune di Casalnuovo Monterotaro	249	249	249	[2017]
Comune di Palmariggi	225	225	225	[2017]
Comune di Alberobello	1.600	-	-	-
Comune di Vieste	2.014	-	-	-
Comune di Melendugno	1.391	-	-	-
Comune di Monopoli	7.278	-	-	-
Comune di Uggiano La Chiesa	672	-	-	-
Comune di Gallipoli	3.136	-	-	-
Comune di Campi Salentina	1.609	-	-	-
Comune di Castellana Grotte	2.935	-	-	-
Comune di Cisternino	1.175	-	-	-
Comune di Peschici	666	-	-	-
Totali	**1.717.793**	**699.727**	**699.727**	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

71

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

Allegato 2 – Prospetto movimenti Patrimonio Netto

		Patrimonio Libero		Patrimonio Vincolato			
	Fondo di Dotazione	Riserva non vincolata	Risultato esercizio in corso	Fondi vincolati da terzi	Riserva per contributi c/investimenti	Riserva vicncolata da Cda	Totale Patrimonio Netto
Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati	**50.000**	**4.421.466**	**6.491**	**1.513.262**	**5.592.574**	**490.691**	**12.074.483**
Destinazione risultato esercizio precedente		6.491	(6.491)				**0**
Incremento (decremento) di fondi vincolati da Enti Finanziatori		1.189.762		4.748.715			5.938.477
Patrimonio destinato dal CDA nel corso dell'esercizio		(310.396)				310.396	0
Fondi utilizzati nel corso dell'esercizio		(680.908)		(3.072.121)	(168.674)	(490.691)	(4.412.394)
Risultato d'esercizio			3.286				3.286
Consistenza contabile Patrimonio Netto a fine esercizio	**50.000**	**4.626.414**	**3.286**	**3.189.856**	**5.423.900**	**310.396**	**13.603.853**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

72

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

Allegato 3 – Composizione Riserve Vincolate da Enti Finanziatori

Riserva Vincolata

Progetto	Altro Patrimonio vincolato
Cineporti di puglia 2014-20	51.615
Mediateca 2014-20	98.286
Funzionamento e sicurezza DGR 929	205.518
Fondi di sostegno DGR 929	243.514
Assistenza tecnica	158.545
Viva cinema FSC	1.583.565
Social film forum	248.813
Promozione e valorizzazione AFH	200.000
CSC digital lab	400.000
Totale Riserva Vincolata	**3.189.856**

Riserva c/Investimenti

Progetto	Altro Patrimonio vincolato
Apulia Film House	3.311.423
Sala Multiuso Lecce	452.129
POIN Integrazione Apulia Film House	1.660.348
Totale Riserva c/Investimenti	**5.423.900**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

73

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

Allegato 4 – Ripartizione costi Bilancio Ordinario - Progetti

Voce B6

Descrizione	2017			2016		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Materie di consumo c/acquisti	51	5.126	5.177	6	0	6
Materiali di pulizia	0	247	247	125	0	125
Cancelleria	513	1.057	1.570	375	12.226	12.601
Carburanti e lubrificanti	0	1.743	1.743	0	2.839	2.839
Acquisti beni inferiori a 516,46	677	3.830	4.507	379	1.807	2.186
Acquisto sviluppo stampa materiali editoriali	182	2.189	2.371	7.300	2.153	9.453
Totale	**1.424**	**14.191**	**15.615**	**8.184**	**19.025**	**27.210**

Voce B7 A

Descrizione	2017			2016		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Finanziamento a produzioni	3.513	109.131	112.644	346.618	0	346.618
Co-realizz. progetti cinemat.	12.295	0	12.295	0	262.644	262.644
Realizzazione prodotto audiovisivo	4.898	13.644	18.542	0	7.576	7.576
Critici e location manager	4.850	9.211	14.061	0	250	250
Tranche sale Circuito d'Autore	0	0	0	0	286.210	286.210
Totale	**25.556**	**131.986**	**157.542**	**346.618**	**556.681**	**903.298**

Voce B7 B

Descrizione	2017			2016		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Compensi Amministratori	32.092	2.917	35.009	35.009	0	35.009
Compensi Sindaci	34.066	0	34.066	35.000	0	35.000
Contributi Inps Amministratori	3.801	1.888	5.689	5.702	0	5.702
Rimborsi spese cariche sociali	718	1.216	1.934	5.684	1.302	6.986
Comp. Prof. ODV/RPC	13.351	0	13.351	9.878	0	9.878
Comp. Prof. RSPP/Medico Lavoro	2.470	9.040	11.510	1.618	8.309	9.927
Totale	**86.499**	**15.061**	**101.559**	**92.891**	**9.611**	**102.502**

Voce B7 C

Descrizione	2017			2016		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Materiale pubblicitario	706	84.716	85.422	6.669	85.817	92.486
Pubblicità	4.400	86.703	91.103	21.391	124.891	146.282
Manutenzione e consulenza informatica		0	0	1.123	14.166	15.289
Consulenza Web Comunicazione	0	61.392	61.392	0	37.402	37.402
Totale	**5.106**	**232.812**	**237.918**	**29.183**	**262.277**	**291.460**

Voce B7 D

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

74

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

Descrizione	2017			2016		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Compensi prestazioni occasionali	0	0		7.150	35.500	
			42.650			
Compensi professionisti	18.701	190.321	209.022	78.744	56.221	134.965
Spese legali	8.475	16.565	25.040	14.343	14.168	28.511
Consulenza per il lavoro	3.018	10.982	14.000	4.492	7.693	12.186
Consulenza amministrativa e fiscale	8.342	26.301		6.461	12.292	
			34.643			18.753
Compensi per commissioni valutazione bandi	344	7.757	8.101	9.686	9.794	19.480
Spese notarili	236	0	236	0	0	0
Totale	**39.115**	**251.927**	**291.042**	**120.876**	**135.667**	**256.544**

Voce B7 E

Descrizione	2017			2016		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Energia elettrica	5.851	10.284	16.134	5.238	14.473	19.712
Manut. e ripar. beni propri	4.305	9.935	14.239	330	3.871	4.201
Manutenzione e riparazioni beni di terzi	0	0	0	0	85	85
Assicurazioni non obbligatorie	12.046	2.700	14.746	2.577	2.987	5.564
Vigilanza	361	61.475	61.836	1.500	60.917	62.417
Servizi di pulizia	600	10.700	11.300	0	7.830	7.830
Spese telefoniche	4.460	414	4.873	4.836	447	5.283
Spese telefonia mobile	1.635	1.683	3.318	3.514	1.817	5.331
Spese postali e di affrancatura	943	3.000	3.943	1.276	1.703	2.979
Oneri bancari	2.377	0	2.377	2.611	0	2.611
Formalità amministrative	5.069	5.535	10.604	1.106	1.586	2.693
Siae	0	120	120	124	190	314
Totale	**37.646**	**105.845**	**143.491**	**23.113**	**95.906**	**119.019**

Voce B7 F

Descrizione	2017			2016		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Lavorazioni di terzi per produzione servizi	39.637	334.709		42.917	356.007	
			374.346			398.925
Spese di rappresentanza deducibili	6.358	94.915		6.583	76.648	
			101.273			83.231
Pasti e soggiorni	11.793	392.704	404.497	102.636	216.029	318.665
Spese per viaggi	38.688	219.939	258.627	109.297	90.302	199.598
Accrediti, iscrizioni ed eventi	4.894	6.825	11.719	18.997	1.307	20.304
Promozione film ed eventi	18.770	60.910	79.680	25.090	23.070	48.160
Trasporti, facchinaggio e spedizioni	28.670	13.325		0	1.259	
			41.995			1.259
Spese per fee di agenzia	829	6.102	6.931	2.167	3.023	5.189
Ideazione e realizzazione eventi		197.970			61.923	
			197.970	80.240		142.163
Totale	**149.640**	**1.327.400**	**1.477.04**	**387.927**	**829.567**	**1.217.49**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

75

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

0 3

Voce B7 G

Descrizione	2017 Quota AFC	2017 Quota Progetti	2017 Totali	2016 Quota AFC	2016 Quota Progetti	2016 Totali
Compensi Co.Co.Pro	105.575	273.436	379.011	19.250	364.589	383.839
Oneri sociali Inps Co.Co.Pro	24.680	62.392	87.072	12.975	68.342	81.316
Oneri sociali Inail Co.Co.Pro	525	2.222	2.747	460	1.809	2.269
Rimborsi spese Co.Co.Pro	3.161	5.130	8.291	0	2.393	2.393
Buoni pasto	28.818	0	28.818	15.179	0	15.179
Altri oneri sociali	0	0	0	0	1.281	1.281
Rimborsi spese dipendenti	0	0	0	2.375	2.855	5.230
Compensi lavori occasionali	0	48.224	48.224	7.150	35.500	42.650
Rimborsi spese Direttore	0	0	0	73	0	73
Totale	**162.759**	**391.403**	**554.162**	**57.462**	**476.767**	**534.229**

Voce B8 A

Descrizione	2017 Quota AFC	2017 Quota Progetti	2017 Totali	2016 Quota AFC	2016 Quota Progetti	2016 Totali
Noleggio deducibile	900	107.582	108.482	0	34.181	34.181
Noleggio hosting	7.232	10.901	18.133	0	4.411	4.411
Noleggio autovetture indeducibile	0	327	327	0	817	817
Totale	**8.132**	**118.810**	**126.942**	**0**	**39.410**	**39.410**

Voce B8 B

Descrizione	2017 Quota AFC	2017 Quota Progetti	2017 Totali	2016 Quota AFC	2016 Quota Progetti	2016 Totali
Fitti passivi beni immobili	50.000	241.230	291.230	51.337	201.327	252.664
Totale	**50.000**	**241.230**	**291.230**	**51.337**	**201.327**	**252.664**

Voce B8 C

Descrizione	2017 Quota AFC	2017 Quota Progetti	2017 Totali	2016 Quota AFC	2016 Quota Progetti	2016 Totali
Diritti d'autore per godimento beni di terzi	1.360	85.316	86.676	10.723	53.836	64.558
Canone utilizzo software	0	0	0	1.714	2.956	4.670
Totale	**1.360**	**85.316**	**86.676**	**12.436**	**56.791**	**69.228**

Voce B8 D

Descrizione	2017 Quota AFC	2017 Quota Progetti	2017 Totali	2016 Quota AFC	2016 Quota Progetti	2016 Totali
Manutenzione e riparazione beni di terzi	0	10.302	10.302	441	6.503	6.944
Totale	**0**	**10.302**	**10.302**	**441**	**6.503**	**6.944**

Voce B9 A

Descrizione	2017	2016

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

76

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017

	Quota AFC	Quota Progetti	Totali	Quota AFC	Quota Progetti	Totali
Compenso Direttore	30.591	3.463	34.054	4.503	527	5.030
Salari e stipendi dipendenti	346.798	197.355	544.153	299.855	168.352	468.207
Totale	**377.389**	**200.818**	**578.207**	**304.358**	**168.879**	**473.237**

Voce B9 B

Descrizione	**2017**			**2016**		
	Quota AFC	**Quota Progetti**	**Totali**	**Quota AFC**	**Quota Progetti**	**Totali**
Oneri sociali Inps	42.118	30.030	72.148	76.024	40.983	117.007
Oneri sociali Inail e altri	4.574	2.874	7.448	2.136	318	2.454
Totale	**46.692**	**32.904**	**79.596**	**78.161**	**41.301**	**119.462**

Voce B9 C

Descrizione	**2017**			**2016**		
	Quota AFC	**Quota Progetti**	**Totali**	**Quota AFC**	**Quota Progetti**	**Totali**
TFR	25.572	16.199	41.771	21.478	12.431	33.908
Totale	**25.572**	**16.199**	**41.771**	**21.478**	**12.431**	**33.908**

Voce B9 E

Descrizione	**2017**			**2016**		
	Quota AFC	**Quota Progetti**	**Totali**	**Quota AFC**	**Quota Progetti**	**Totali**
Rimborsi chilometrici	958	0	958	352	2.296	2.648
Totale	**958**	**0**	**958**	**352**	**2.296**	**2.648**

Voce B14 A

Descrizione	**2017**			**2016**		
	Quota AFC	**Quota Progetti**	**Totali**	**Quota AFC**	**Quota Progetti**	**Totali**
Imposta di bollo	800	238	1.038	1.124	342	1.466
Multe e ammende indeducibili	0	371	371	1.112	0	1.112
Abbuoni e arrotandamenti passivi	10	0	10	35	0	35
Altri oneri di gestione deducibili	258	4.974	5.232	52	0	52
Diritti camerali	36	0	36	0	0	0
Sopravvenienze passive	164	0	164	676	130	805
Imposte e tasse indeducibili	35.945	0	35.945	0	0	0
Tassa sui rifiuti	4.700	0	4.700	0	0	0
Imposta di registro	0	0	0	200	0	200
Totale	**41.913**	**5.582**	**47.495**	**3.197**	**472**	**3.669**

Imposte sul reddito dell'esercizio

Descrizione	**2017**			**2016**		
	Quota AFC	**Quota Progetti**	**Totali**	**Quota AFC**	**Quota Progetti**	**Totali**
IRAP	38.650	23.689	62.339	32.378	25.671	58.049
Totale	**38.650**	**23.689**	**62.339**	**32.378**	**25.671**	**58.049**

REGIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

77

Fondazione Apulia Film Commission

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci della Fondazione Apulia Film Commission

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 -bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Apulia Film Commission, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dalla nota integrativa, dal rendiconto di gestione, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla missione, nonché dagli allegati.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinchè fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs.n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Nell'effettuare le valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Apulia Film Commission al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Apulia Film Commission, con il bilancio d'esercizio della Apulia Film Commission al 31 dicembre 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Apulia Film Commisional 31 dicembre 2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.
Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati
Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità

REGIONE PUGLIA SISTEMA REGIONALE

79

rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" nel corso del 2017 sono mutate e la pianta organica della Fondazione ha raggiunto il numero di 16 unità, di cui 1 a tempo determinato. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica della pianta organica con previsione di progressioni economiche orizzontali e verticali nella seduta del CdA del 26 settembre 2017 (esplicitato nella "Relazione sulla Missione" che accompagna il bilancio consuntivo 2017). Nel corso del 2017, il CdA, con delibera del 15 /11/2017, ha concesso aspettativa non retributiva al responsabile amministrazione, contabilità, controllo e affari generali fino alla data del 31/03/2018. Il Dottor Costantino Paciolla ha poi, in data 28/12/2017, attivato la procedura di dimissioni definitiva dalla Fondazione, a seguire sono state presentate dimissioni volontarie in data 24/01/2018 da parte dell'assistente contabile Dott.ssa Lucia Stifani.

  L'assetto organizzativo-contabile, pur accusando la perdita di due figure di rilievo, ha superato le difficoltà temporanee con l'impegno dei professionisti esterni, consulente contabile e fiscale, che hanno garantito la predisposizione dei documenti per il Consiglio di amministrazione.

  Questo Collegio, invita, l'Organo amministrativo e il Direttore generale a presidiare l'area amministrativa-contabile, con inserimento di figure atte ad assicurare un assetto organizzativo stabile e di alta professionalità.

  I dati degli esercizi emergono dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel rendiconto di gestione per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). Il valore complessivo del costo del personale, comprensivo degli oneri sociali, evidenzia un incremento rispetto al 2016 per dinamiche salariali e per il costo del direttore generale (costo, questo, che non ha gravato il Conto Economico del 2016). La società ha operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente ed i nostri controlli si sono svolti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

SEZIONE RACCORDO AL SIS... REGIONALE REGIONE PUGLIA

80

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- non ha ricevuto denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Quest'organo resta a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il Collegio ha incontrato i professionisti che assistono la Fondazione per la consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate per la gestione, richiamando l'attenzione dell'Organo amministrativo al *turnover* del personale.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- la rilevazione dei fatti aziendali nel 2017 ha impegnato 3 unità lavorative;
- il livello della sua preparazione tecnica è risultato adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore della Fondazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a n°12 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n°1 assemblee, tenutesi nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

REGIONE PUGLIA
SISTEMA REGIONALE RACCORDO AL

Nel corso del 2017, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato l' aggiornamento del Piano anticorruzione per gli anni 2017-2019; la relazione contenente le risultanze delle attività svolte nel corso del 2017 elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, secondo i dettami previsti dall'Autorità Nazionale Anti Coruzione (ANAC), essa è stata pubblicata sul sito internet; contestualmente è stato predisposto il piano delle attività 2018, in ottemperanza al Decreto Legislativo 33/2013 e alla Legge 190/2012. La Fondazione ha aggiornato l'apposita sezione "amministrazione Trasparente", sul proprio sito, inserendo quanto previsto dalla delibera ANAC 1134 del 2017, entro il termine previsto. Il PTPCT per il triennio 2017/2019 è stato approvato dal CdA il 1 febbraio 2017, mentre in data 24 gennaio 2018 è stato approvato il PTPCT 2018/2020.

Il Consiglio di amministrazione, a seguito di apposito avviso interno con acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale, ha poi nominato direttore generale il Dottor Antonio Parente Responsabile dei Cineporti di Puglia; l'incarico scade con il mandato del Consiglio di amministrazione.

Per quanto è stato possibile conoscere durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- le osservazioni da riferire sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione attengono alla sostituzione delle figure amministrative, al carico di lavoro ed agli impegni professionali annessi all'area dei servizi amministrativi, finanziari e contabili di cui alla narrazione delle pagine precedenti;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione, dalla relazione sulla missione, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e allegati.

Esso si riassume nelle seguenti evidenze contabili:

ATTIVO		
- Crediti verso soci fondatori per versamenti ancora dovuti		0
- Immobilizzazioni		5.500.794
- Attivo circolante		8.767.673
- Ratei e risconti attivi		700
TOTALE ATTIVO		**14.269.167**
PASSIVO		
- Patrimonio Netto		13.603.853
I Fondo di dotazione	50.000	
II Altro Patrimonio libero della Fondazione	4.629.700	
01) Risultato gestionale esercizio in corso	*3.286*	
02) Risultato gestionale esercizi precedenti	*4.626.414*	
III Altro Patrimonio vincolato della Fondazione	8.924.152	
01) Fondi vincolati da terzi	*3.189.856*	
02)Riserva per contributi c/investimenti	*5.423.900*	
03) Riserva vincolata da CdA	*310.396*	
- Fondi rischi e oneri		0
- Trattamento di Fine rapporto		173.086
- Debiti		487.590
- Ratei e risconti passivi		4.638
TOTALE PASSIVO		**14.269.167**
CONTO ECONOMICO		
- Valore della produzione		4.545.607
- Costi della produzione		4.480.268
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		65.339
- Proventi ed oneri finanziari		286
- Proventi ed oneri straordinari		0
- Imposte sul reddito di esercizio		(62.339)
Risultato di esercizio		**3.286**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

83

L'andamento della gestione risulta regolare, in accordo con la Regione Puglia, in un'ottica di proficua collaborazione con gli uffici competenti dell'Ente, a cui sono stati sottoposti a preventivo controllo ed approvazione gli atti e documenti richiesti:

a) piano delle attività ;
b) bilancio di previsione (budget) e rendiconto di esercizio (conto consuntivo annuale);
c) affidamento del servizio di tesoreria;
d) alienazione e acquisto di immobili;
e) contrattazione integrativa aziendale e regolamento in materia di organizzazione e funzionamento.

- l'Organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla missione;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori iscritti al punto B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

REGIONE PUGLIA

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza, ed incontrato l'organo monocratico non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risulta essere positivo per euro 3.286,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione ed a quanto evidenziato in merito all'assetto organizzativo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Bari, 05 Aprile 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Tanisi

Dott.ssa Aurora De Falco

Dott. Gianfranco Cassano

REGIONE PUGLIA

85

ALLEGATO 3)

APULIA FILM COMMISSION

La Puglia è tutta da girare.

Puglia, scenes to explore

BUDGET ESERCIZIO 2018
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24/01/2018

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

86

INDICE

Indice 2
Budget 2018 3
Premesse 3
Componenti Positivi Gestione Caratteristica 7
Componenti Negativi Gestione Caratteristica 9
Componenti Gestione Accessoria 11
Budget 2018 – Risultato 11
Cash Flow 12
Stato Patrimoniale Previsionale 14
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto 15
Rendiconto Finanziario 16
Conclusioni 17

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONE REGIONE PUGLIA

BUDGET 2018

PREMESSE

Gentilissimi Consiglieri, il documento in esame ha la finalità di rappresentarvi il budget di previsione 2018, oltre a darvi una prima ipotesi sui dati di chiusura dell'esercizio 2017.

Il presente documento è predisposto e presentato per l'approvazione, in osservanza dello Statuto approvato vigente dall'Assemblea dei Soci e sostituisce il precedente "Budget esercizio 2018" approvato da questo Consiglio in data 05/12/2017, aggiornato a seguito del necessario adeguamento di alcune voci ritenute rilevanti, per fatti e circostanze precedentemente non noti.

Per l'elaborazione delle previsioni 2018, si è resa necessaria la rilevazione dei livelli di spesa raggiunti al 31 dicembre 2017, dato assunto come preconsuntivo, ed entrambi comparati con i dati del Bilancio Consuntivo 2016.

La Fondazione ha programmato le attività e le iniziative dell'ultimo trimestre 2017 e del 2018 partendo dai progetti già in essere, a valere sui fondi messi a disposizione dalla DGR 959/2015, sul nuovo Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, i cui progetti esecutivi sono stati approvati dalla DGR n. 1738 dell'8 ottobre 2015, dalla D.G.R. n. 2141 del 21/12/2016 (Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi - edizioni 2017), dalla DGR n. 1192 del 18 luglio 2017 (Viva Cinema – Promuovere il Cinema e Valorizzare i Cineporti di Puglia, Apulia Film Forum e Social Film Fund), dalla DGR n. 2083 del 30 novembre 2017 (risorse POIn Attrattori Culturali, naturali e Turismo 2007 – 2013 per l'intervento "Promozione e Valorizzazione di APULIA FILM HOUSE e del CSC Digital Lab"), dall'Accordo di Cooperazione per la realizzazione integrata di servizi pubblici, stipulato con l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione (Programma di promozione turistica nei mercati intermediati e Promuovere la Puglia del Cinema) quest'ultimo accordo a valere sul POR FESR Puglia 2014 – 2020, di cui l'ARET è soggetto attuatore, e, infine Delibera di indirizzo N. 2255 del 21/12/2017, con cui la Giunta ha approvato le schede intervento dei progetti "Apulia Cinefestival Network, Apulia Film Forum e Circuito di sale Cinematografiche di qualità D'Autore", per il biennio 2018 - 2019.

Nel dettaglio i progetti con i relativi budget sono:

DGR n. 959 e successiva Determinazione Dirigenziale Prot. N. 109 del 27/05/2015, così suddiviso
- Interventi sul funzionamento e la sicurezza delle strutture della Fondazione - € 250.000;
- Sostegno alle produzioni audiovisive - € 400.000;

DGR n. 1738 del 08/10/2015, POR Puglia 2014-2020, attività legate alla promozione delle risorse naturali e culturali, con specifico riferimento all'audiovisivo
- "Cineporti di Puglia" - anno 2016 - € 600.000;
- "Mediateca Regionale" - anno 2016 - € 200.000;
- "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi - edizioni 2017" - € 1.700.000, successivamente spostati su risorse del Patto per la Puglia - FSC 2014-2020, con DGR n. 2141 del 21/12/2016. Di seguito il dettaglio dei festival:
  - "Bif&St edizione 2017" - € 1.100.000;
  - "Festival Europeo edizione 2017" - € 310.000;
  - "Festival del Reale edizione 2017" - € 130.000;
  - "Festival del Cinema Francese di Acaya edizione 2017" - € 80.000;
  - "Otranto Film Festival edizione 2017" - € 80.000;

DGR n. 1192 del 18 luglio 2017 risorse disponibili sul Patto per la Puglia - FSC 2014-2020
- "Viva Cinema – Promuovere il Cinema e Valorizzare i Cineporti di Puglia" - € 2.000.000;
- "Apulia Film Forum edizione 2017" - € 120.000;
- "Social Film Fund" - € 250.000;

DGR n. 2083 del 30 novembre 2017 risorse disponibili su POIn Attrattori Culturali, naturali e Turismo 2007 – 2013

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

- "Promozione e Valorizzazione AFH" - € 200.000;
- "CSC Digital Lab" - € 400.000;

Accordi di Cooperazione con l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione
- "Programma di promozione turistica nei mercati intermediati" - € 70.000;
- "Promuovere la Puglia del Cinema" - € 62.000;

DGR N. 2255 del 21/12/2017 di indirizzo cui è seguito il Comitato di attuazione del 18 gennaio 2018 che ha approvato gli interventi in delibera per il biennio 2018 e 2019, e autorizzato risorse finanziarie per il solo 2018 per un totale di € 2.600.000 come di seguito indicato:
- "Apulia Cinefestival Network" - € 2.000.000
- "Apulia Film Forum" - € 150.000
- "Circuito di Sale Cinematografiche di Qualità – D'autore" - € 450.000, prevedendo così una rimodulazione del progetto attuativo e del suo quadro economico di riferimento (€ 600.000) considerando una durata del progetto inferiore, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi di progetto.
- Ulteriori risorse, ove rivenienti, saranno stanziate a completamento della dotazione prevista.

Si riporta anche un dettaglio dei singoli festival previsti all'interno del network:
- "Bif&St edizione 2018" - € 1.200.000;
- "Festival Europeo edizione 2018" - € 310.000;
- "Festival del Reale edizione 2018" - € 130.000;
- "Festival del Cinema Francese di Acaya edizione 2018" - € 80.000;
- "Otranto Film Festival edizione 2018" - € 80.000;
- "Registi Fuori dagli Sche(r)i" - € 50.000;
- "Sa.Fi.Ter. Film Festival Internazionale del cortometraggio" - € 40.000;
- "Imaginaria" - € 30.000;
- "Cinzella" - € 30.000;
- "Spese generali AFC" - € 50.000.

Con successivo atto, la Giunta provvederà a stanziare le risorse necessarie per l'attuazione dei progetti per l'importo complessivo di € 2.600.000.

La Fondazione, nel corso del 2017, ha fornito due unità di personale dipendente dedicato (una in via esclusiva) alle esigenze della Regione Puglia, al fine di garantirle il *know-how* necessario alla gestione delle risorse Film Fund, che dal 2015 è gestito direttamente dagli uffici regionali afferenti all'Assessorato alle Industrie Culturali.
Il supporto è formalizzato dalla DGR 1289 del 10/08/2016, cui è seguita la sottoscrizione della convenzione intitolata "Assistenza Tecnica - Supporto tecnico specialistico della Fondazione Apulia Film Commission" sottoscritta in data 05/10/2016 per un budget complessivo di € 480.000, biennio 2016-2018, e si è concretizzato in tutte le fasi di gestione del Fondo, dall'istruttoria alla rendicontazione, dalla promozione del fondo presso i mercati al follow-up delle domande di accesso al Film Fund.

Alla data di predisposizione del presente documento, nessuno dei citati progetti ha beneficiato di una proroga, ad eccezione dell'intervento "Mediateca Regionale", per cui si resta in attesa di proroga fino a giugno 2018, e che pertanto troveranno completamento entro le rispettive scadenze previste nelle convenzioni. Gli effetti di tale previsione sono evidenti sulle riserve vincolate, notevolmente decrementate rispetto all'esercizio 2016 e alla previsione di chiusura del 2017, sui flussi di cassa, sul Patrimonio Netto e sui crediti vantati verso Enti Finanziatori, con una residua parte legata ai processi di rendicontazione.

Nel Budget 2018 è stata prevista una dotazione ordinaria da parte della Regione Puglia per 1,050 mln, come indicato nel bilancio di previsione 2018 e nel bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia approvato dalla Giunta. Essa risulta inferiore di circa € 0,5 mln rispetto alla dotazione ordinaria stanziata nel 2017 e precedentemente riportata quale assunzione del budget 2018 approvato da questo Consiglio.

La previsione di spesa relativa alla realizzazione dei compiti istituzionali della Fondazione, è stata quindi ridotta per far fronte alla suddetta contrazione della dotazione ordinaria, nei limiti però della spesa effettivamente comprimibile. Tenendo conto, infatti, dei vincoli di natura contrattualistica già assunti e/o delle procedure ad evidenza pubblica già avviate, ovvero delle decisioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione, le cui spese previste appaiono non più comprimibili per il 2018, il presente Budget 2018 prevede l'impegno di risorse proprie della Fondazione per far fronte a tali spese, mediante l'utilizzo di Riserve libere disponibili, nell'attesa che il socio di maggioranza possa riportare il livello della dotazione

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

ordinaria ai livelli precedenti.

In capo alla Fondazione restano gli impegni assunti sino al 31 dicembre 2014 per i contributi a valere su risorse ordinarie (Film Fund) e non ancora erogati in quanto i progetti filmici sono in corso di realizzazione ovvero in fase di collazione della relativa documentazione.

Restano anche in capo alla Fondazione i contributi concessi in seguito alla pubblicazione, avvenuta in data 14 marzo 2016, dei due bandi di sostegno all'audiovisivo, Promotion e Regional Film Fund, che la Fondazione sta gestendo direttamente su risorse afferenti alla DGR 959/2015.

La stima dei costi 2018 per il finanziamento alle produzioni audiovisive è stata elaborata prudenzialmente e soprattutto in considerazione del fatto che quasi tutti gli impegni assunti nei confronti delle società beneficiarie di contributi, saranno onorati nel corso dell'anno e queste ultime non saranno assoggettate a revoche o rimodulazioni del contributo.

In data 11 marzo 2017 è stata inaugurata la Sala Cinelab – Giuseppe Bertolucci (ex Sala Multiuso Lecce) ed i relativi effetti economici sono stati rilevati, a partire dal 2017, mediante l'ammortamento dei beni a quote costanti e sulla base della durata del contratto di comodato che lega la Fondazione all'ex Provincia di Lecce.
Per quanto riguarda l'intervento sul "Palazzo del Mezzogiorno - Apulia Film House", si stima che troverà il suo completamento nel corso del 2018, e da tale esercizio saranno rilevati i relativi effetti economici correlati alla contabilizzazione delle quote di ammortamento, calcolate in ragione della residua durata del contratto di comodato fra la Fondazione e l'Ente Fiera.

Nel 2018 sono previsti una serie di interventi, realizzati in parte nel 2017 ed afferenti la sicurezza sui luoghi di lavoro relativi alle sedi della Film Commission, con particolare riferimento ai Cineporti di Puglia/Bari e Lecce.

Per la sede di Bari, tali lavori si sono resi necessari in seguito alle verifiche diagnostiche effettuate sul Padiglione 180 e a seguito di attente e accurate indagine dei fabbisogni della Fondazione, mentre per la sede di Lecce, invece, sono stati previsti lavori di ristrutturazione e i necessari adeguamenti funzionali tesi a rendere l'immobile Cineporto e la Sala autonomi rispetto alle Manifatture Knos.

Nel corso del 2017 la pianta organica della Fondazione è cresciuta e, alla data di predisposizione del presente documento, ha raggiunto il numero di 16 unità, di cui 1 a tempo determinato.
La previsione del costo del personale del 2018 ha tenuto conto delle variazioni intervenute nel corso del 2017. Tali variazioni sono state:

- Il Cda del 27/04/2017 ha deliberato di trasformare i contratti a tempo determinato dei dipendenti inquadrati nella categoria C1, e relativi alle posizioni di Assistente Contabile, Assistente Rendicontazione, Assistente Cineporto di Puglia/Bari e Assistente Cineporto di Puglia/Lecce, in contratti a tempo indeterminato.
- Il CdA del 26/09/2017 ha deliberato una modifica della pianta organica, con previsione di progressioni economiche orizzontali e verticali.
- il CdA del 15/11/2017 ha deliberato di concedere un periodo di aspettativa nonretribuita, come da richiesta avanzata, al Responsabile Amministrazione, Contabilità, Controllo e Affari Generali fino al 31/03/2018.
  In data 28/12/2017 il Responsabile Amministrazione, Contabilità, Controllo e Affari Generali ha attivato la procedura di dimissioni.

A fine dicembre 2017, inoltre, è stato attivato un contratto interinale per sostituzione maternità della durata di 3 mesi.

Nel corso del 2018 non sono previste assunzioni di nuovo personale dipendente oltre quello assunto alla data di presentazione del presente documento.

Rispetto ai ricavi si rileva che il sistema di contabilizzazione dei contributi, siano essi vincolati dagli Enti finanziatori o destinati dagli Associati all'attività statutaria della Fondazione, prevede che essi siano inseriti in apposita riserva rispettivamente vincolata o libera di Patrimonio Netto.

I componenti positivi legati ai progetti, analogamente a quanto detto per i contributi ordinari e atteso il termine della chiusura dei progetti, ha comportato parallelamente una diversa stima dei flussi finanziari verso la Fondazione e dei ricavi imputati al 2017 e a tutto il 2018.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA 90

Per tutto il 2018, proseguiranno le attività di progettazione ed implementazione dei progetti attualmente in essere, a valere su fondi afferenti il PO FESR Puglia 2014-2020, il POIn Attrattori Culturali, naturali e Turismo 2007-2013 e il FSC 2014-2020.
La Fondazione infatti, intende proseguire, in accordo con gli uffici regionali competenti, nell'arricchimento dell'offerta culturale legata al settore audiovisivo pugliese a valere sulla nuova programmazione FESR ed FSC.

A tal proposito si precisa che alla data di elaborazione del presente documento, la Fondazione è ancora in attesa di sottoscrivere le convenzioni con la Regione Puglia per la realizzazione degli interventi previsti dalla DGR 2255 del 21/12/2017. Si ritiene tuttavia che nel tempo intercorrente tra la elaborazione di questo documento da parte del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci, tali convenzioni saranno già definite e sottoscritte. Pertanto, si ritiene, eccezionalmente e limitatamente al caso di specie, di rilevare già nel presente bilancio di previsione tutte le spese attinenti tali interventi e di rilevare anche la correlata dotazione vincolata di risorse prevista nelle convenzioni in corso di sottoscrizione (c.d. Accordo).

All'esito dell'approvazione di nuove convenzioni per la realizzazione di progettualità in coerenza con il Piano Strategico della Cultura, saranno sicuramente pianificate ulteriori azioni nel corso del 2018 e, considerata l'esperienza maturata dalla Fondazione nella gestione diretta e nel supporto alla gestione di Fondi, è confermata la necessità di garantire forme di sostegno alle imprese operanti nel settore, quali i regimi di aiuto e la relativa assistenza tecnica afferenti al funding (quali Apulia Film Fund 2018, Script Film Fund e Progetto Nuova Memoria) che richiederanno opportune modifiche del presente documento.

Inoltre, nel corso del 2017 sono stati approvati due progetti di Cooperazione Territoriale Europea, che vedono la Fondazione AFC Capofila, e nello specifico:

- "CIAK - Common Initiatives to AcKnowledge and valorise tourism potential of the programme area through cinema", Interreg Greece-Italy Programme 2014-2020,
- "CIRCE Common Initiatives to pRomote CinEma across Italy – Albania - Montenegro", Interreg IPA-CBC Italy-Albania-Montenegro Programme,

per i quali sono in corso le rimodulazioni di budget ed entro il primo trimestre 2018 saranno sottoscritti i relativi Contratti con il conseguente avvio delle attività.

Considerata l'esperienza maturata dalla Fondazione nella gestione diretta e nel supporto alla gestione di Fondi, resta salda la ricerca di nuovi strumenti finanziari a supporto e a sostegno delle imprese e delle produzioni audiovisive.

Una più precisa e complessiva descrizione delle attività che vedranno la Fondazione impegnata per il 2018 e i successivi anni, è data dal piano annuale e pluriennale delle attività, a cui si rinvia per una disamina più approfondita.

Il presente documento sarà periodicamente aggiornato, e le revisioni, ove significative, saranno portate alla Vostra attenzione.

Il Direttore

Antonio Parente

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Componenti Positivi Gestione Caratteristica

	Consuntivo 2016	III Trim 2017	Prechiusura 2017	Budget 2018	IV Trim PROGETTI	IV Trim BIL. ORDINARIO	2018 PROGETTI	2018 BIL. ORDINARIO
VALORE DELLA PRODUZIONE								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.075	69.756	72.756	72.500	0	3.000	69.500	3.000
a) Fitti e consumi area bar	5.020		3.000	3.000		3.000		3.000
b) Utilizzo sala Cineporti di Puglia	0		0	0		0		0
d) Incassi da eventi organizzati	92.055	69.756	69.756	69.500			69.500	
Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.436.634	3.339.120	4.526.797	6.242.553	791.994	395.683	4.214.130	2.028.422
a) Contributi in conto esercizio per quote associative	1.483.591	1.114.618	1.455.648	1.215.396	0	341.030		1.215.396
b) Contributi in conto esercizio da Enti finanziatori	2.882.022	2.164.099	2.962.746	5.027.157	773.994	24.653	4.214.130	813.026
c) Altri ricavi e proventi	71.021	60.402	108.402	0	18.000	30.000		
Totale Valore della produzione	4.533.709	3.408.876	4.599.553	6.315.053	791.994	398.683	4.283.630	2.031.422

Il budget 2018 è elaborato partendo dal consuntivo 2016 e dalla ipotesi di chiusura del 2017. Quest'ultima è stimata assumendo come consuntivati i livelli di spesa al 31 dicembre 2017.

Le previsioni di ricavo partono dall'analisi delle fonti di finanziamento già menzionate in premessa.

Come già menzionato, si è tenuto conto del Comitato di attuazione del 18/01/2018, composto dalla Regione Puglia e da AFC, che ha approvato gli interventi previsti nella DGR 2255 del 21/12/2017.
Si resta pertanto in attesa di tale stanziamento e di sottoscrivere il relativo Accordo con la Regione Puglia per la realizzazione delle suddette attività.

I ricavi derivanti dallo sbigliettamento dei Festival sono stati stimati in linea con l'anno 2017, e, come per le precedenti edizioni, essi verranno reinvestiti per la realizzazione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2018 si stima in complessivi 3,455 mln € l'importo delle fatture (ovvero ricevute) che saranno emesse nei confronti della Regione Puglia.

Tale stima è effettuata partendo dal rispetto delle convenzioni e dei progetti esecutivi approvati in Giunta.
Il prospetto che segue rappresenta il dato aggregato delle attività progettuali che si prevede troveranno completamento entro il 31 dicembre 2018. Lo schema riporta i livelli di spesa ed entrata per il 2018.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Progetto	Budget di progetto	Previsione di spesa 2018	Fatturato	Da fatturare 2018
Cineporti 2014-2020	€ 600.000,00	€ -	€ 210.000	€ -
Mediateca 2014-2020	€ 200.000,00	€ 60.000	€ 70.000	€ -
Bifest 2016	€1.100.000,00	€ -	€ 385.000	€ -
Festival Cinema europeo Lecce 2016	€ 200.000,00	€ -	€ 70.000	€ -
Festival Cinema reale Specchia 2016	€ 100.000,00	€ -	€ 35.000	€ -
IPA ArtVision	€ 343.855,00	€ -	€ 278.803	€ 65.052
ICE	€ 594.632,87	€ -	€ 398.716	€ 195.917
Assistenza Tecnica	€ 480.000,00	€ 126.580	€ 168.000	€ 144.000
Prom. Comunicazione Loc. Pugliesi	€ 120.000,00	€ -	€ 42.000	€ 78.000
Adriawealth	€ 42.000,00	€ -	€ 21.263	€ 20.737
Bifest 2017	€1.100.000,00	€ -	€ 440.000	€ 660.000
Festival Cinema europeo Lecce 2017	€ 310.000,00	€ -	€ 124.000	€ 186.000
Festival Cinema reale Specchia 2017	€ 130.000,00	€ -	€ 52.000	€ 78.000
OFFF 2017	€ 80.000,00	€ -	€ 32.000	€ 48.000
Festival di Acaya 2017	€ 80.000,00	€ -	€ 32.000	€ 48.000
Viva Cinema	€2.000.000,00	€ 678.897	€ 700.000	€ -
Apulia Film Forum	€ 120.000,00	€ -	€ 42.000	€ -
Social Film Fund	€ 250.000,00	€ 248.813	€ 87.500	€ -
Protocollo Puglia Promozione	€ 70.000,00	€ -	€ -	€ 70.000
Promuovere la Puglia del Cinema - ARET	€ 62.000,00	€ -	€ -	€ 62.000
Sostegno alle Produzioni DGR 959	€ 400.000,00	€ 239.891	€ 400.000	€ -
Sicurezza Sedi AFC DGR 959	€ 250.000,00	€ 166.191	€ 250.000	€ -
Promozione e Valorizzazione AFH	€ 200.000,00	€ 200.000	€ -	€ 80.000
CSC Digital Lab	€ 400.000,00	€ 400.000	€ -	€ 160.000,00
Bifest 2018	€1.200.000,00	€1.269.500,00	€ -	€ 720.000,00
Festival Cinema europeo Lecce 2018	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ -	€ 186.000,00
Festival Cinema reale Specchia 2018	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ -	€ 78.000,00
OFFF 2018	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ 48.000,00
Festival di Acaya 2018	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ 48.000,00
Apulia Film Forum 2018	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ 90.000,00
Circuito 2018	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ -	€ 270.000,00
Registi fuori dagli sche(r)mi	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 30.000,00
Sa.Fi.Ter. Film Festival Internazionale del cortometraggio	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ 24.000,00
Imaginaria	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	€ 18.000,00
Cinzella	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	€ 18.000,00
Spese generali AFC	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 30.000,00
Totale	**€ 11.832.488**	**€ 4.789.872**	**€ 3.838.282**	**€ 3.455.706**

Come per il 2017, anche per il 2018 le principali voci di entrata che riflettono impatti in termini di cash flow, sono i contributi in conto esercizio per quote associative e i contributi in conto esercizio da enti finanziatori.

In ossequio ai principi di redazione del bilancio, i contributi annuali erogati dagli Enti Locali associati e destinati all'attività statutaria sono iscritti nell'apposita riserva libera di Patrimonio Netto e girocontati annualmente nel valore della produzione per la quota parte necessaria alla copertura dei costi per l'attività caratteristica.

I contributi degli Enti Locali soci sono fissati nello Statuto della Fondazione in ragione della popolazione residente nei Comuni associati.
Il contributo della Regione Puglia per il 2018 viene stimato in € 1,050 mln come già spiegato nelle premesse.

La stima dei ricavi per contributi in conto esercizio da enti finanziatori si compone di due voci principali, di cui è data evidenza nel prospetto di bilancio.
La prima, indicata nella colonna "Progetti", afferisce alla copertura dei costi che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio per la realizzazione dei progetti a valere su risorse comunitarie e statali. Il dato tiene conto del già citato termine per l'esecuzione delle attività, fissato al 31/12/2018.

La seconda voce, indicata nella colonna "Bil. Ordinario", rappresenta la quota parte di riserva in conto investimenti che viene imputata a conto economico per l'entrata in esercizio nel 2017 dell'intervento denominato "Cinelab – Giuseppe Bertolucci" (ex Sala Multiuso Lecce) e dal 2018 anche l'intervento denominato "Apulia Film House" stimati calcolando, con aliquote costanti, gli ammortamenti in ragione della residua durata dei contratti di comodato in essere.
Sul punto si rinvia al prospetto relativo al Piano di ammortamento successivamente riportato.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
93

Componenti Negativi Gestione Caratteristica

COSTO DELLA PRODUZIONE	Consuntivo 2016	III Trim 2017	Prechiusura 2017	Budget 2018	IV Trim PROGETTI	IV Trim BIL. ORDINARIO	2018 PROGETTI	2018 BIL. ORDINARIO
Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	**27.210**	**13.616**	**15.867**	**5.000**	**1.181**	**1.070**	**4.000**	**1.000**
a) acquisti	27.210	13.616	15.867	5.000	1.181	1.070	4.000	1.000
Per servizi	**3.381.895**	**2.291.429**	**3.046.154**	**4.143.071**	**648.613**	**106.112**	**3.549.000**	**594.071**
a) Sostegno e Produzioni cinematografiche	903.298	78.498	159.042	1.208.071	61.851	18.693	897.675	310.396
b) Amministrazione e gestione	102.502	60.094	107.585	105.259	5.880	41.611	18.084	87.175
c) Marketing e comunicazione	291.460	194.885	247.298	275.783	51.775	637	268.783	7.000
d) Consulenze	256.544	248.841	343.572	260.513	78.956	15.775	211.013	49.500
e) Spese di funzionamento	119.019	116.519	143.559	150.700	18.240	6.800	115.700	35.000
f) Promozione istituzionale ed eventi	1.217.493	1.187.195	1.542.174	1.589.056	336.997	17.982	1.524.056	65.000
g) Compensi e oneri Collaboratori	491.579	405.396	502.925	553.689	94.915	2.614	513.689	40.000
Per godimento beni di terzi	**368.246**	**443.302**	**526.080**	**462.226**	**45.367**	**37.411**	**414.226**	**48.000**
a) Noleggio attrezzature e mezzi	39.410	109.096	114.145	89.000	5.049	0	87.000	2.000
b) Fitti passivi beni immobili	252.664	247.600	304.770	273.126	22.170	35.000	233.126	40.000
c) Diritti d'autore e altre royalties	69.228	85.093	102.049	79.100	14.545	2.411	74.100	5.000
d) Manutenzione e riparazione ordinaria beni di terzi	6.944	1.514	5.116	21.000	3.603	0	20.000	1.000
Per il personale	**629.254**	**479.727**	**727.753**	**727.209**	**74.794**	**173.232**	**226.603**	**500.607**
a) Salari e stipendi	473.237	392.476	551.052	518.059	46.362	112.214	128.218	389.841
b) Oneri sociali	119.462	51.323	124.554	146.528	22.735	59.496	78.549	67.978
c) Trattamento di fine rapporto	33.908	32.706	48.794	52.322	4.737	9.351	19.836	32.487
d) Trattamento di quiescenza			0	0				
e) Altri costi	2.647	3.222	5.354	10.300	961	1.170		10.300
Ammortamenti e svalutazioni	**59.345**	**131.738**	**175.650**	**902.361**	**12.176**	**31.736**	**47.836**	**854.525**
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.846	95.209	126.946	850.027		31.736	37.000	813.026
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	41.499	36.528	48.704	52.334	12.176		10.835	41.499
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0			0				0
c) Svalutazioni crediti	0			0				0
Oneri diversi di gestione	**3.669**	**6.359**	**42.505**	**6.300**	**46**	**36.099**	**0**	**6.300**
a) altri oneri diversi di gestione	3.669	6.359	42.505	6.300	46	36.099	0	6.300
Totale costo della produzione	**4.469.619**	**3.366.171**	**4.534.010**	**6.246.168**	**782.178**	**385.661**	**4.241.664**	**2.004.503**
Differenza fra valore e costo della produzione (A - B)	**64.090**	**42.705**	**85.543**	**68.885**	**9.816**	**13.022**	**41.966**	**26.919**

In linea generale, la stima dei costi previsti per il 2018 è complessivamente superiore sia alle voci di spesa del 2016 sia a quelle della chiusura 2017. Tali previsioni sono certamente influenzate dalla prevista sottoscrizione delle Convenzioni/Accordi di Cooperazione per la realizzazione dell'edizione 2018 dei festival cinematografici pugliesi, che prevede una ipotesi di spesa incrementata rispetto agli anni precedenti, e dalla acontrazione ipotizzata, per quanto possibile, delle spese relative alla realizzazione dei compiti istituzionali della Fondazione.

La voce *"Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"* accoglie la previsione degli acquisti di beni di consumo. Non si rilevano particolarità rispetto al dato fornito che incide equamente sul Bilancio Autonomo e sui Progetti, come evidenziato dal prospetto che precede.

La voce *"Costi per servizi"* rappresenta i costi per servizi che la Fondazione sostiene per l'attività caratteristica, attività collegate alla struttura, ai costi degli organi di indirizzo politico amministrativo e di controllo, alla produzione e al sostegno delle società di produzione audiovisiva ed alla promozione.

La voce *"Costi per godimento beni di terzi"* indica i costi che si prevede di sostenere per l'utilizzo di beni non di proprietà.
La voce è alimentata principalmente dai canoni di comodato/locazione per i Cineporti di Bari e Foggia e dai canoni di locazione che si prevedono di sostenere per la realizzazione dei festival cinematografici pugliesi per l'edizione 2018.

La voce *"Costi per il personale"* indica i costi che si prevede di sostenere per il personale dipendente assestato sulla pianta organica e sugli inquadramenti previsti al 31 dicembre 2017.

La voce *"Ammortamenti e svalutazioni"* accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni iscritte in bilancio. Dall'esercizio 2017 questa voce accoglie la quota di ammortamento dell'intervento denominato "Cinelab – Giuseppe Bertolucci" (ex Sala Multiuso Lecce), mentre per "Apulia Film House" il processo di ammortamento avrà inizio a partire dal 2018. Di seguito il piano di ammortamento basato sulla residua durata del contratto di comodato dei suddetti interventi.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA 94

Progetti C/Investimento	Costo storico da ammortizzare	Amm.to 2017	Amm.to 2018	Amm.to 2019	Amm.to 2020
Apulia Film House - Poin	€ 3.319.648	-	€ (714.415)	€ (714.415)	€ (714.415)
Integrazione Apulia Film House - PAC	€ 1.681.260				
Sala Cinelab G. Bertolucci - Poin	€ 591.666	€ (98.611)	€ (98.611)	€ (98.611)	€ (98.611)
	€ 5.592.574	€ (98.611)	€ (813.026)	€ (813.026)	€ (813.026)

Progetti C/Investimento	Amm.to 2021	Amm.to 2022	Amm.to 2023	Amm.to 2024
Apulia Film House - Poin	€ (714.415)	€ (714.415)	€ (714.415)	€ (714.415)
Integrazione Apulia Film House - PAC				
Sala Cinelab G. Bertolucci - Poin	€ (98.611)	€ (98.611)		
	€ (813.026)	€ (813.026)	€ (714.415)	€ (714.415)

Nel corso del 2018 non si stimano svalutazione di crediti.

La voce *"Oneri diversi di gestione"* accoglie la stima della tassa TARI che la Fondazione dovrà pagare al Comune di Bari. Per l'esercizio 2017, in seguito all'invio della dichiarazione di iscrizione per le utenze non domestiche, tale voce accoglie le quote tardive che dovranno essere versate, relative al periodo dal 2012 al 2017, mentre per il 2018 la stima riporta l'ammontare della tassa da versare relativa all'esercizio

Un maggiore livello di dettaglio sulla ripartizione dei costi 2018 per singolo progetto è dato dal prospetto che segue, che ripartisce per voce di conto economico e per singolo progetto attivato.

		Somma Progetti	Mediateca	Assistenza Tecnica	Viva cinema	Social Film Fund	Promozione e Valorizzazione AFH	CSC Digital Lab	Bifest ed. 2018	Festival del Cinema Europeo di Lecce ed. 2018	Festival del cinema del Reale di Specchia ed. 2018
B6)	per acquisti	4.000			1.000				3.000		
B7)	a) Sostegno e Produzioni cinematografiche	897.675				200.000			4.000		
B7)	b) Amministrazione e gestione	18.084	5.584		5.000				2.500		
B7)	c) Marketing e comunicazione	268.783	1.783		25.000	20.000	10.000		110.000	30.000	21.000
B7)	d) Consulenze	211.013	3.000	10.442	23.071	5.000	40.000		80.000	20.000	1.000
B7)	e) Spese di funzionamento	115.700	1.127	3.973	20.000		20.000		60.000	1.500	1.000
B7)	f) Promozione istituzionale ed eventi	1.524.056	13.243		377.000	23.813	50.000		460.000	180.000	65.000
B7)	g) Compensi collaboratori e rimborsi	539.589		24.879	124.410			10.000	302.000	13.500	22.000
B8)	a) Noleggio attrezzature e mezzi	87.000	2.000		12.000				20.000	15.000	15.000
B8)	b) Fitti passivi beni immobili	233.126		2.209	4.418				180.000	30.000	5.000
B8)	c) Diritti d'autore e altre royalties	74.100			12.000				25.000	20.000	
B8)	d) Manutenzione e riparazione ordinaria beni di terzi	20.000							20.000		
B9)	Personale	238.028	33.264	85.076	61.689		30.000	10.000	3.000		
B10)	Immobilizzazioni	575.705					50.000	380.000			
B14)	Altri oneri	0									
		4.806.860									
	Totali parziali		60.000	126.580	865.587	248.813	200.000	400.000	1.269.500	310.000	130.000
	Speso al 2017		140.000	353.420	462.968	1.187	0	0	0	0	0
	Totale generale di progetto		200.000	480.000	1.128.556	250.000	200.000	400.000	1.269.500	310.000	130.000
	Da imputare nell'esercizio successivo				871.444						

Festival di Acaya ed. 2018	Otranto film Festival ed. 2018	Registi fuori dagli sche(r)mi	Apulia film Forum ed. 2018	Circuito 2018	Sa.Fi.Ter.	Imaginaria	Cinzella	Spese generali AFC	Sostegno a Produzioni DGR 959	Sicurezza Sedi AFC DGR 959
			3.000	400.000					290.675	
								5.000		
2.000	10.000	25.000	4.000	5.000				5.000		
5.000	7.000		1.500	5.000				10.000		
3.000			100					5.000		
50.000	30.000	25.000	130.000	20.000	40.000	30.000	30.000			
3.000	10.000		9.800	20.000						
10.000	13.000									
			1.500					10.000		
7.000	10.000		100							
								15.000		
										145.705
80.000	80.000	50.000	150.000	450.000	40.000	30.000	30.000	50.000	290.675	145.705
0	0	0	0	0	0	0	0	0	109.325	104.295
80.000	80.000	50.000	150.000	450.000	40.000	30.000	30.000	50.000	400.000	250.000

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Componenti Gestione Accessoria

	Consuntivo 2016	III Trim 2017	Prechiusura 2017	Budget 2018	IV Trim PROGETTI	IV Trim BIL. ORDINARIO	2018 PROGETTI	2018 BIL. ORDINARIO
PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate	450	267	477	450	0	210	0	450
a) Proventi finanziari	450	267	477	450	0	210		450
b) Oneri finanziari	0			0		0		0
Totale proventi e oneri finanziari	450	267	477	450	0	210	0	450

La gestione finanziaria dell'esercizio 2018 si prevede complessivamente in chiusura positiva.

Gli interessi attivi su conti correnti sono stati stimati in linea con il dato di chiusura al 2016 e 2017.

Budget 2018 – Risultato

	Consuntivo 2016	III Trim 2017	Prechiusura 2017	Budget 2018	IV Trim PROGETTI	IV Trim BIL. ORDINARIO	2018 PROGETTI	2018 BIL. ORDINARIO
Risultato prima delle imposte	64.540	42.972	66.020	69.335	9.816	13.232	41.966	27.369
Imposte sul reddito d'esercizio	(58.049)	(42.705)	(62.275)	(65.885)	(9.816)	(9.754)	(41.966)	(23.919)
Totale imposte sul reddito	(58.049)	(42.705)	(62.275)	(65.885)	(9.816)	(9.754)	(41.966)	(23.919)
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.491	267	3.745	3.450	0	3.478	0	3.450

Per l'esercizio 2018 si prevedono imposte dell'esercizio per sola IRAP.

L'IRAP dell'esercizio è stata stimata utilizzando il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli artt. 10 c. 1 e 11 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e con aliquota in vigore alla data di approvazione del presente documento.

Il risultato della gestione 2018 si prevede positivo.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA 96

Cash Flow

Voci	Ricavi e (Costi) esercizio 2017	Incassi e (Pagamenti) previsti 2017	Ricavi e (Costi) esercizio 2018	Incassi e (Pagamenti) previsti 2018	I Trim 2017		II Trim 2017		III Trim 2017		IV Trim 2017		I Trim 2018		II Trim 2018		III Trim 2018		IV Trim 2018	
					BO	Progetti	BO	Progetti	BO	Progetti	BO	Progetti	BO	Progetti	BO	Progetti	BO	Progetti	BO	Progetti
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE ORDINARIA																				
Entrate da attività ordinarie																				
Fitti e canoni area bar	1.000	0	1.000	1.000				6.166						1.000						
Utilizzo sale Congressi di Puglia	0	0	0	0																
Partecipazione Fiere Fund	0	0	0	0																
Canoni da eventi organizzati	69.336	50.471	69.336	0						19.535										
Sponsorizzazioni attive	0	0	0	0																
Entrate da supporto (ind. finanziarie e per)	1.915.549	44.282	1.133.299	1.795.995	23.223		1.065.164		8.168		44.282		632.117		573.747				100.000	
Contributi in conto esercizio per quota associativa	2.962.146	0	5.927.137	4.331.123		269.727		1.187.000						961.500		2.960.000		417.917		281.706
Altri ricavi e proventi	108.402	0	0	48.000	30.000		672		2.115				30.000	18.000						
Uscite da attività istituzionale	(14.967)	(2.760)	(5.000)	(5.000)	3.000	(3.382)	(4.294)	(3.582)	(34.452)		(27.599)	(9.294)	(148.539)	(120.000)	(4.000)	(120.000)	(140.539)	(120.000)	(499.630)	
Acquisti materie prime					11.500	(60)	(24.164)	(1.743)	(13.093)	(5.181)	(34.699)	(3.953)	(20.001)	(7.500)	(20.001)	(25.001)	(7.500)	(25.001)	(7.500)	
Spettacoli e Produzioni cinematografiche	(159.742)	(48.955)	(12.728.071)	(1.000.000)	(15.547)	(10.302)	(124.359)	(111.240)	(2.446)	(83.889)	(2.317)	(39.221)	(1.212)	(44.397)	(1.750)	(15.000)	(1.750)	(132.000)	(1.750)	(57.500)
Amministrazione e gestione	(107.385)	(36.440)	(185.439)	(210.853)	(24.259)	(11.240)	(24.164)	(1.743)	(13.093)	(5.181)	(34.699)	(3.953)	(20.001)	(7.500)	(20.001)	(25.001)	(7.500)	(25.001)	(7.500)	(7.500)
Marketing e comunicazione	(247.280)	(64.700)	(275.793)	(242.055)	(18.439)	(15.240)	(24.164)	(83.889)	(2.317)	(39.221)	(1.212)	(44.397)	(1.750)	(15.000)	(1.750)	(132.000)	(1.750)	(57.500)	(1.750)	(8.390)
Convenzioni	(343.572)	(78.326)	(245.513)	(245.500)	(18.439)	(15.240)	(24.164)	(83.889)	(8.635)	(39.221)	(34.699)	(3.953)	(20.001)	(7.500)	(20.001)	(25.001)	(7.500)	(25.001)	(7.500)	(7.500)
Spese & funzionamento	(143.559)	(17.267)	(150.700)	(145.000)	(6.109)	(8.161)	(9.955)	(84.934)	(8.635)	(34.999)	(8.377)	(20.899)	(8.000)	(71.300)	(8.000)	(18.000)	(8.000)	(18.000)	(8.000)	(12.000)
Promozione istituzionale all'estero	(1.542.174)	(341.613)	(1.580.954)	(1.580.000)	(93.405)	(258.222)	(39.189)	(872.435)	(72.815)	(272.677)	(25.545)	(314.995)	(10.000)	(113.000)	(115.000)	(453.000)	(16.000)	(348.000)	(120.000)	(178.000)
Compensi collaboratori e redditi spese	(362.925)	(98.801)	(365.689)	(368.741)	(18.689)	(83.884)	(134.528)	(146.124)	(5.487)	(147.232)	(1.196)	(98.702)	(13.500)	(197.722)	(214.999)	(115.500)	(87.499)			(98.521)
Uscite da attività istituzionale	(114.185)	(34.166)	(84.968)	(84.968)																
Acquisto materie prime	(364.709)	(105.905)	(273.178)	(290.500)	(3.405)	(726)	(11.115)	(8.926)	(34.166)	(27.000)	(1.115.928)	(9.294)	(3.000)	(3.000)	(38.500)	(38.500)	(38.500)	(38.500)	(38.500)	(38.500)
Fitti passivi beni immobili	(102.049)	(14.125)	(79.100)	(22.000)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)
Oneri d'affitto e altri costi/fitti	(3.118)	(1.403)	(22.000)	(22.000)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)	(2.000)	(1.500)
Manutenzione e riparazione ordinaria beni di terzi	(13.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)	(3.191)
Spese e Organi	(333.925)	(138.244)	(334.859)	(491.644)	(115.483)	(1.148.170)	(123.828)	(1.136.244)	(98.931)	(1.136.244)	(98.931)	(1.136.244)	(131.911)	(1.136.244)	(131.911)	(1.136.244)	(131.911)	(1.136.244)	(131.911)	(1.136.244)
Oneri sociali	(124.954)	(21.458)	(146.526)	(123.595)	(31.285)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)	(32.240)
Trattamenti di fine rapporto	(48.794)	0	(52.521)	(111.414)																
Altri costi	(15.294)	(875)	(10.200)	(111.058)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)	(333)
Altri oneri diversi di gestione	(42.585)	(42)	(6.300)	(42.585)	(4.250)	(250)	(100)	(100)	(3.941)	(2.211)	(1)	(34)	(33.945)							
Sopravvenienze passive	3	0	0	0																
Imposte e tasse	(42.275)	(34.429)	(43.697)	(42.275)		(10.977)					(34.429)						(24.919)			(17.385)
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE ORDINARIA	**178.919**	**(106.396)**	**905.361**	**795.987**	**(105.389)**	**108.402**	**743.045**	**(28.193)**	**(354.447)**	**(595.942)**	**(295.596)**	**(666.202)**	**385.873**	**412.447**	**113.845**	**1.964.603**	**174.793**	**(354.210)**	**(418.625)**	**(618.397)**
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE STRAORDINARIA																				
Entrate per contributi in conto capitale	573.312	0	160.000	160.000		84.439		555.501								160.000				
Contributi in conto capitale per costituzione Nuovo + Sala Lirico																				
Uscite straordinarie per ristrutturazione Nuovo	(313.010)	(3.402)	(350.000)				(532.396)					(5.402)								
Spese per costituzione Nuovo + Sala Lirico																				
Altri investimenti in immobilizzazioni		(11.417)	(145.700)	(145.700)	(4.881)	(5.417)	(22.471)			(3.946)		(11.417)	(40.968)				(40.968)			
Acquisto mobili e attrezzature, macchine elettroniche																				
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	**0**	**(17.819)**	**14.300**	**(131.700)**	**(4.881)**	**10.982**	**(31.871)**	**22.135**	**0**	**(3.946)**	**0**	**(17.819)**	**(40.968)**	**0**	**(40.968)**	**60.000**	**(40.968)**	**(130.000)**	**0**	**(130.000)**
Immobilizzazioni immateriali	477	110	450	450	24		9.112	(9.112)	65	12	50	60	51	65	52	65	51	65	41	65
Immobilizzazioni materiali																				
Concessioni su Banche																				
Conferimenti da Cassa Contributi																				
Oneri	0	0	0	0																
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**477**	**110**	**450**	**450**	**0**	**(5)**	**9.112**	**(9.112)**	**65**	**12**	**50**	**60**	**51**	**65**	**52**	**65**	**51**	**65**	**41**	**65**
Cassa Iniziale				**1.765.375**	**1.222.411**	**1.959.699**	**912.212**	**2.070.988**	**1.632.514**	**2.054.417**	**1.278.034**	**1.455.043**	**987.490**	**777.885**	**1.322.946**	**1.165.597**	**1.388.322**	**2.344.665**	**1.514.508**	**1.096.514**
Movimentazioni del periodo				469.732	(310.189)	111.379	720.502	(34.371)	(354.479)	(599.774)	(260.544)	(677.159)	335.456	412.712	65.377	1.154.966	126.185	(454.144)	(418.994)	(780.322)
Cassa finale				**2.235.107**	**912.212**	**2.070.988**	**1.632.514**	**2.054.417**	**1.278.034**	**1.455.043**	**987.490**	**777.885**	**1.322.946**	**1.165.597**	**1.388.322**	**2.344.665**	**1.514.508**	**1.990.514**	**1.095.514**	**1.128.183**
	2.733.079																			

SEZIONE ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Il prospetto di movimentazione dei flussi di cassa che precede rappresenta la stima del cash flow dell'esercizio 2018. I flussi sono ripartiti per trimestri e suddivisi in base ai conti correnti su cui insistono le linee di finanziamento.

Le previsioni di uscita sono state effettuate sulla base della periodicità della spesa, laddove prevista e/o prevedibile, mentre per le uscite non vincolate da contratti periodici, come le spese afferenti ai progetti, la stima è effettuata partendo dalle varie scadenze di progetto e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente budget, con particolare riferimento alle scadenze previste nei progetti esecutivi. Le previsioni di uscita dei progetti, quindi, sono state stimate nell'ipotesi di esaurimento del budget entro la fine dell'esercizio 2018, ad esclusione del progetto "Viva Cinema – Promuovere il Cinema e Valorizzare i Cineporti di Puglia" per cui sono previste spese nel corso dell'esercizio successivo.

STIMA DEGLI INCASSI

La previsione degli incassi è fatta principalmente sulle liquidazioni dei contributi in conto esercizio da parte degli Enti associati e sulla liquidazione delle tranches di progetto.

Gli incassi delle quote associative sono stati stimati sulla base della serie storica. In via prudenziale, si è tenuto in considerazione una fisiologica dilazione che porterà al pagamento di parte delle quote associative oltre la conclusione dell'esercizio.

Circa la stima degli incassi dei contributi per la realizzazione dei progetti, si è tenuto conto della periodicità media di erogazione delle precedenti tranches di progetto, delle date di chiusura dei progetti stessi. La previsione ha tenuto in considerazione la mancata liquidazione dei progetti che hanno già esaurito la fase di spesa, e per i quali si è in attesa dei controlli in loco, necessari alla chiusura.

STIMA DEI PAGAMENTI

La previsione dei pagamenti è stata effettuata tenendo in considerazione una molteplicità di fattori.

Il primo fattore considerato è stato la periodicità dei pagamenti afferenti alla gestione caratteristica e successivamente suddivisi in base alla imputazione ai progetti.

Un secondo fattore considerato, e relativo ai pagamenti non periodici (si pensi a titolo esemplificativo i contributi alle produzioni audiovisive), è stato la verifica della scadenza dei contratti con contestuale stima in base allo stato di avanzamento fisico dei progetti filmici finanziati attraverso i contributi Film Fund stanziati nei precedenti esercizi.

Un terzo fattore considerato è stato la data certa attribuita a scadenze imposte per legge, si pensi al versamento delle imposte e dei contributi sociali, nonché agli stipendi.

Analogo discorso a quello fatto per la previsione delle entrate a valere su risorse europee, è stato fatto per stimare i pagamenti, considerando come data ultima per completare gli interventi al momento affidati e afferenti alla programmazione 2014-2020, le date di chiusura dei rispettivi progetti ad oggi in essere.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Stato Patrimoniale Previsionale

Di seguito si rappresenta la Situazione Patrimoniale della Fondazione al termine del 2018, sulla base delle assunzioni economiche e finanziarie esposte in precedenza.

ATTIVO IMMOBILIZZAZIONI	Consuntivo 2016	Prechiusura 2017	Budget 2018
Immobilizzazioni immateriali	4.901.550	5.346.514	4.656.487
Immobilizzazioni materiali	172.994	135.703	229.074
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	**5.074.544**	**5.482.217**	**4.885.560**
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti verso clienti	80.841	153.357	174.857
Crediti verso Soci	131.953	712.293	137.551
Crediti verso Regione per Fesr	71.639	1.639	-
Crediti verso Enti Finanziatori	3.995.774	6.850.848	4.971.364
Crediti tributari	42.763	43.058	43.058
Crediti verso altri	97		
Diponibilità liquide	3.181.956	1.765.375	2.226.107
Ratei e Risconti attivi	11.174	35.000	20.000
Totale attivo circolante	**7.516.197**	**9.561.571**	**7.572.937**
Totale attivo	**12.590.741**	**15.043.788**	**12.458.498**
PASSIVO **PATRIMONIO NETTO**			
Patrimonio netto			
Fondo di dotazione	50.000	50.000	50.000
Altro patrimonio libero della Fondazione	4.427.957	4.872.486	5.182.058
Risultato gestionale esercizio in corso	6.491	3.745	3.450
Riserva non vincolata	4.421.466	4.868.741	5.178.608
Altro patrimonio vincolato della Fondazione	7.596.527	9.246.697	6.669.144
Fondi vincolati da terzi	1.513.262	3.442.338	1.828.208
Riserva per contributi c/capitale	5.592.574	5.493.963	4.840.937
Riserva vincolata da Cda	490.691	310.396	0
Totale Patrimonio netto	**12.074.484**	**14.169.183**	**11.901.203**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.785	178.579	219.483
	131.785	**178.579**	**219.483**
DEBITI			
Debiti verso Banche	2.885		
Debiti verso fornitori	248.189	512.708	135.772
Debiti tributari	22.694	64.601	33.766
Debiti verso istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	30.366	11.693	32.625
Altri debiti	44.508	77.025	100.650
Ratei e Risconti passivi	35.830	30.000	35.000
Totale Debiti	**384.472**	**696.026**	**337.812**
Totale passivo	**12.590.741**	**15.043.788**	**12.458.498**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONE REGIONE PUGLIA

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto

La tabella successiva evidenzia la movimentazione del patrimonio della Fondazione per il 2017 e 2018, sulla base delle considerazioni svolte in precedenza.

Movimentazione Patrimonio Netto 2017

		Patrimonio Libero		Patrimonio Vincolato			
	Fondo di Dotazione	Riserva non vincolata	Risultato esercizio in corso	Fondi vincolati da terzi	Riserva per contributi c/investimenti	Riserva vicncolata da Cda	Totale Patrimonio Netto
Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati	**50.000**	**4.421.466**	**6.491**	**1.513.262**	**5.592.574**	**490.691**	**12.074.484**
Destinazione risultato esercizio precedente		6.491	(6.491)				**0**
Incremento (decremento) di fondi vincolati da Enti Finanziatori		1.716.137		4.793.211			6.509.348
Patrimonio destinato dal CDA nel corso dell'esercizio		(310.396)				(310.396)	0
Fondi utilizzati nel corso dell'esercizio		(964.957)		(2.864.135)	(98.611)	(490.691)	(4.418.394)
Risultato d'esercizio			3.745				3.745
Consistenza contabile Patrimonio Netto a fine esercizio	**50.000**	**4.868.741**	**3.745**	**3.442.338**	**5.493.963**	**310.396**	**14.169.183**
Patrimonio destinato dal CDA sino al 31/12/2018						-	-
Consistenza finale dei fondi al netto delle destinazioni effettuate dal CDA	**50.000**	**4.868.741**	**3.745**	**3.442.338**	**5.493.963**	**310.396**	**14.169.183**

Movimentazione Patrimonio Netto 2018

		Patrimonio Libero		Patrimonio Vincolato			
	Fondo di Dotazione	Riserva non vincolata	Risultato esercizio in corso	Fondi vincolati da terzi	Riserva per contributi c/investimenti	Riserva vicncolata da Cda	Totale Patrimonio Netto
Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati	**50.000**	**4.868.741**	**3.745**	**3.442.338**	**5.493.963**	**310.396**	**14.169.183**
Destinazione risultato esercizio precedente		3.745	(3.745)				**0**
Incremento (decremento) di fondi vincolati da Enti Finanziatori		1.211.122		2.600.000	160.000		3.971.122
Patrimonio destinato dal CDA nel corso dell'esercizio							0
Fondi utilizzati nel corso dell'esercizio		(905.000)		(4.214.130)	(813.026)	(310.396)	(6.242.553)
Risultato d'esercizio			3.450				3.450
Consistenza contabile Patrimonio Netto a fine esercizio	**50.000**	**5.178.608**	**3.450**	**1.828.208**	**4.840.937**	**0**	**11.901.203**
Patrimonio destinato dal CDA sino al 31/12/2018						-	-
Consistenza finale dei fondi al netto delle destinazioni effettuate dal CDA	**50.000**	**5.178.608**	**3.450**	**1.828.208**	**4.840.937**	**0**	**11.901.203**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Rendiconto Finanziario

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario, rappresentato con il metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' (Metodo Indiretto)

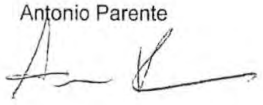
	Consuntivo 2016	Prechiusura 2017	Budget 2018
A. Totale Flusso finanziario della gestione reddituale			
Liquidità iniziale	**5.493.148**	**3.181.956**	**1.765.375**
Risultato del periodo	6.491	3.745	3.450
Ammortamenti e svalutazioni	59.345	175.650	902.361
Variazione netta del fondo TFR	33.609	46.794	40.904
1. Flusso finanziario prima delle variazioni CCN	**99.445**	**226.190**	**946.716**
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(1.101)	(72.516)	(21.500)
(Incremento) Decremento altri crediti	(8.579)	(198)	0
(Incremento) Decremento crediti verso Enti Finanziatori	(2.379.405)	(1.846.371)	24.435
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	9.189	(23.826)	15.000
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	(99.466)	264.519	(376.936)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	34.772	(5.831)	5.000
Incremento (Decremento) altri debiti	61.492	52.865	13.722
Totale variazioni capitale circolante netto	(2.383.098)	(1.631.358)	(340.279)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni ccn	**(2.283.653)**	**(1.405.168)**	**606.437**
A. Totale Flusso finanziario della gestione reddituale	**(2.283.653)**	**(1.405.168)**	**606.437**
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(770.526)	(571.910)	(160.000)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(76.757)	(11.413)	(145.705)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Valore di realizzo beni dismessi	0	0	0
B. Totale Flusso finanziario dell'attività d'investimento	**(847.283)**	**(583.323)**	**(305.705)**
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
Contributi c/patrimonio	819.744	571.910	160.000
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**819.744**	**571.910**	**160.000**
Flusso monetario netto del periodo	**(2.311.192)**	**(1.416.581)**	**460.732**
Disponibilità monetaria netta finale	**3.181.956**	**1.765.375**	**2.226.107**
di cui vincolati non costituenti immobilizzazioni			
saldo al 31/12/201*	**3.181.956**	**1.765.375**	**2.226.107**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Conclusioni

Il presente budget 2018 è stato predisposto al fine di fornire una ragionevole rappresentazione del futuro andamento economico-patrimoniale e finanziario della Fondazione Apulia Film Commission nel prossimo esercizio.

Il Direttore
Antonio Parente



102

Fondazione Apulia Film Commission

Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BUDGET DI ESERCIZIO 2018

All'Assemblea dei soci della Fondazione Apulia Film Commission

Il Collegio dei Revisori della Fondazione Apulia Film Commission ha esaminato il Budget di Previsione per l'esercizio — anno 2018 — predisposto dal Direttore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 24/01/2018.

Il budget dell'esercizio 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella predetta seduta è aggiornato con le determinazioni assunte nella deliberazione della Giunta Regionale n° 2255 del 21/12/2017 e sostituisce il precedente documento contabile e la precedente deliberazione dell'Organo esecutivo del 05/12/2017.

Il Budget di Previsione è stato redatto in conformità agli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423 bis e seguenti, e dei criteri di valutazione elencati nell'art. 2426 del codice civile.

Il Collegio ha verificato la conformità dei dati contabili di previsione dell'esercizio 2018, già predisposti dal Direttore Generale della Fondazione per la seduta del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2018.

Il Consiglio di Amministrazione, già nella seduta del 15/11/2017, ha deliberato il rinvio ed ha sospeso la definitiva approvazione dello strumento finanziario, a seguito di nota della Regione Puglia del 14/11/2017, protocollo A00_004/0001731; con la predetta nota, a firma del Direttore Generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, si segnalava l'opportunità di posticipare l'approvazione del budget di esercizio 2018 della Fondazione Apulia Film Commission all'adozione della legge regionale recante il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle more della definizione del Piano Strategico Regionale della Cultura, al fine di assicurare l'armonizzazione dei progetti contenuti nel Bilancio della Fondazione con il Piano Strategico Regionale della Cultura ha accolto il suggerimento ricevuto sospendendo l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano Annuale delle Attività 2018 e Triennale delle Attività 2018-2020 superando altresì la prescrizione contenuta nell'articolo 13 dello Statuto della Fondazione che definisce il termine del 30 di ottobre quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo.

103

Il Collegio ha riesaminato la conformità delle previsioni contenute nei dati contabili del Budget di previsione dell'esercizio 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 24/01/2018 con i seguenti atti e documenti:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2255 del 21/12/2017 di approvazione degli interventi prioritari per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'anno 2018
- il Piano annuale delle Attività 2018, con relativa Relazione del Direttore Generale della Fondazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/01/2018
- la Nota della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con il Verbale di incontro del Comitato di attuazione del 18/01/2018 con gli interventi di "Apulia Cinefestival network", "Circuito di sale cinematografiche di qualità d'autore biennio 2018-2019" .
- "Progetto di Attuazione Apulia film Forum ed 2018-2019 – Fondo di Sviluppo e di Coesione 2014-2020 – Patto per la Puglia : Area di Intervento IV "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"
- Progetto di attuazione Circuito di sale cinematografiche di qualità d'autore ed. 2018: Area di intervento IV "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"
- Progetto di attuazione "Apulia cinefestival network ed.2018-2019: Fondo di sviluppo e di coesione 2014-2020 – Patto per la Puglia – Area di intervento IV "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali.

È stata altresì esaminata la coerenza dei dati comparati del Bilancio Consuntivo 2016 con i dati contabili del "Prechiusura 2017", stimando i livelli di spesa al 30 settembre, il Budget 2018, suddiviso tra la valorizzazione dei Componenti Positivi della Gestione Caratteristica , con separata indicazione dei Componenti Negativi della Gestione Caratteristica.

Le previsioni dei ricavi sono definite dall'analisi delle fonti di finanziamento e sono elencate tutte le attività progettuali che si prevede troveranno completamento entro il 31 dicembre 2018 con i livelli di spesa e di entrata per tutto l'esercizio finanziario del 2018.

Il budget di esercizio 2018, così come per il 2017, evidenzia i contributi annuali erogati dagli Enti Locali soci e destinati all'attività separatamente indicata in una riserva libera di patrimonio netto. Il contributo della Regione Puglia per il 2018 è appostato per mln di euro 1,050 . Tale contributo risulta inferiore di circa euro 0,5 mln rispetto alla dotazione ordinaria stanziata nel 2017. Di conseguenza, la previsione di spesa relativa alla realizzazione dei compiti istituzionali della Fondazione, in virtù della contrazione della dotazione ordinaria è stata ridotta nei limiti però della spesa effettivamente contenibile.

La stima dei ricavi per contributi in conto esercizio da enti finanziatori è composta da una colonna che elenca i "Progetti" e afferisce alla copertura dei costi che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio per la realizzazione dei progetti a valere su risorse comunitarie e statali. Il dato tiene conto del già citato termine per l'esecuzione delle attività, fissato al 31/12/2018. La seconda colonna "Bil. Ordinario", rappresenta la quota parte di riserva in conto investimenti che viene imputata a conto economico per l'avvio dei progetti nel corso del 2017 (interventi denominati "Apulia Film House" e "Cinelab

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

104

Giuseppe Bertolucci" ex Sala Multiuso Lecce)) stimando gli ammortamenti in ragione della residua durata dei contratti di comodato in essere.

Il Conto Economico Previsionale evidenzia sotto la voce "Valore della Produzione" i ricavi che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2018, pari a complessivi euro **6.315.053,00**:

1	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**72.500**
	a) Fitti e consumi area bar	3.000
	b) Utilizzo sala Cineporti di Puglia	0
	c) Partecipazione Film Fund	0
	d) Incassi da eventi organizzati	69.500
5	**Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**	**6.242.553**
	a) Contributi in conto esercizio per quote associative	1.215.396
	b) Contributi in conto esercizio da Enti finanziatori	5.027.157
	c) Altri ricavi e proventi	0
	TOTALE A)	**6.315.053**

I ricavi sono determinati a norma di statuto,secondo norme regionali, convenzioni, contratti e contributi che gli Enti Locali ed altri Finanziatori sono tenuti a corrispondere.

Sotto la voce "**Costo della produzione**" per complessivi euro **6.246.167,00**, sono indicati i costi di gestione; è vero che per via di arrotondamenti vari il dato dei componenti negativi di gestione caratteristica che accompagna il bilancio è di euro **6.246.168,00**:

6	**Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci**	**5.000**
	a) acquisti	5.000
7	**Per servizi**	**4.143.071**
	a) Sostegno e Produzioni cinematografiche	1.208.071
	b) Amministrazione e gestione	105.259
	c) Marketing e comunicazione	275.783
	d) Consulenze	260.513
	e) Spese di funzionamento	150.700
	f) Promozione istituzionale ed eventi	1.589.056
	g) Compensi e oneri Collaboratori	553.689
	h) Rimborsi spese buoni pasto	0
8	**Per godimento beni di terzi**	**462.226**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

105

	a) Noleggio attrezzature e mezzi	89.000
	b) Fitti passivi beni immobili	273.126
	c) Diritti d'autore e altre royalties	79.100
	d) Manutenzione e riparazione ordinaria beni di terzi	21.000
9	**Per il personale**	**727.209**
	a) Salari e stipendi	518.059
	b) Oneri sociali	146.528
	c) Trattamento di fine rapporto	52.322
	d) Trattamento di quiescenza	0
	e) Altri costi	10.300
10	**Ammortamenti e svalutazioni**	**902.361**
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	850.027
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	52.334
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
14	**Oneri diversi di gestione**	**6.300**
	a) altri oneri diversi di gestione	6.300
	TOTALE B)	**6.246.167**

Nel merito delle singole voci che compongono il totale costi e spese si rileva che gli ammortamenti risultano quantificati in euro **902.361,00.**

I criteri di ammortamento, per gli ammortamenti sia delle immobilizzazioni materiali sia di quelle Immateriali, risultano corretti essendo stati calcolati in conformità alle norme vigenti in materia.

Il costo del personale dipendente ammonta ad euro **727.209,00.**

La gestione finanziaria è indicata nella voce "Proventi e Oneri Finanziari" pari ad euro **450,00**:

17	**Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate**	**450**
	a) Proventi finanziari	450
	b) Oneri finanziari	0
	TOTALE C)	**450**

La gestione straordinaria è indicata nella voce "Proventi e Oneri Straordinari" pari ad euro **0,00:**

20	**Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione**	0
	a) Sopravvenienze ordinarie attive	0
	b) Sopravvenienze attive da cambiamento dei principi contabili	0
	c) Plusvalenza da alienazione	0
	TOTALE E)	0

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro **69.335,00.**

Sinteticamente il budget di previsione 2018 si riassume come segue:

Entrate	72.500,00
Proventi diversi	6.242.553,00
Valore della produzione	**6.315.053,00**
Proventi Finanziari	450,00
Proventi Straordinari	0,00
Totale componenti positivi	**6.315.503,00**
Costo della produzione	6.246.168,00
Imposte e tasse	65.885,00
Avanzo di gestione	**3.450,00**

Nelle voci di bilancio appare congrua la tassazione indicata pari ad euro **65.885,00** su un risultato ante imposte di euro **69.335,00.**

Il conto economico di previsione quindi stima un risultato positivo di gestione.
Nel documento di previsione è altresì riportato uno schema di dettaglio delle attività progettuali che si prevede troveranno completamento entro il 31/12/2018.

Nel prospetto che segue è comparato il budget di progetto con la previsione di spesa 2018.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

107

Progetti	Budget di progetto	Prev. spesa '18
Cineporti 2014-2020	600.000	-
Mediateca 2014-2020	200.000	60.000
Bifest 2016	1.100.000	-
Festival Cinema europeo Lecce 2016	200.000	-
Festival Cinema reale Specchia 2016	100.000	-
IPA ArtVision	343.855	-
ICE	594.632,87	-
Assistenza Tecnica	480.000	126.580
Prom. Comunicazione Loc. Pugliesi	120.000	-
Adriawealth	42.000	-
Bifest 2017	1.100.000	-
Festival Cinema europeo Lecce 2017	310.000	-
Festival Cinema reale Specchia 2017	130.000	-
OFFF 2017	80.000	-
Festival di Acaya 2017	80.000	-
Viva Cinema	2.000.000	678.897
Apulia Film Forum	120.000	-
Social Film Fund	250.000	248.813
Protocollo Puglia Promozione	70.000	-
Promuovere la Puglia del Cinema-ARET	62.000	-
Sostegno alle Produzioni DRG 959	400.000	239.891
Sicurezza Sedi AFC DGR 959	250.000	166.191
Promozione e Valorizzazione AFH	200.000	200.000
CSC Digital Lab	400.000	400.000
Bifest 2018	1.200.000	1.269.500
Festival Cinema europeo Lecce 2018	310.000	310.000
Festival Cinema reale Specchia 2018	130.000	130.000
OFFF 2018	80.000	80.000
Festival di Acaya 2018	80.000	80.000
Apulia Film Forum 2018	150.000	150.000
Circuito 2018	450.000	450.000
Registi fuori dagli sche(r)mi	50.000	50.000
Sa.Fi.Ter. Film Festival Internaz.cortome	40.000	40.000
Imaginaria	30.000	30.000
Cinzella	30.000	30.000
Spese generali AFC	50.000	50.000
TOTALE	11.832.488	4.789.872

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

108

Il Collegio esprime un giudizio di congruità dei costi e di coerenza con le finalità della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale Previsionale evidenzia un **Attivo** pari ad euro **12.458.498,00** suddiviso tra Immobilizzazioni ed Attivo Circolante:

IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	4.656.487
Immobilizzazioni materiali	229.074
Immobilizzazioni finanziarie	-
Totale immobilizzazioni	**4.885.561**

ATTIVO CIRCOLANTE	
Crediti verso clienti	174.857
Crediti verso Soci	137.551
Crediti verso Regione per Fesr	-
Crediti verso Enti Finanziatori	4.971.364
Crediti tributari	43.058
Crediti verso altri	
Diponibilità liquide	2.226.107
Ratei e Risconti attivi	20.000
Totale attivo circolante	**7.572.937**

Per quanto riguarda il **Passivo** risulta così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	2018
Fondo di dotazione	**50.000**
Altro patrimonio libero della Fondazione	**5.182.058**
Risultato gestionale esercizio in corso	*3.450*
Riserva non vincolata	*5.178.608*
Altro patrimonio vincolato della Fondazione	**6.669.145**
Fondi vincolati da terzi	*1.828.208*
Riserva per contributi c/capitale	*4.840.937*
Riserva vincolata da Cda	*0*
Totale Patrimonio netto	**11.901.203**

Il totale del Patrimonio Netto stimato al 31/12/2018 è pari a € **11.901.203**.
Il Patrimonio Netto finale, rispetto al Patrimonio Netto iniziale, pari ad € **14.169.183**, evidenzia una riduzione a seguito all'utilizzo dei fondi vincolati, messi a disposizione dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, i cui costi sono riportati nel Conto Economico previsionale 2018, in armonia ai Principi Contabili applicati dalla Fondazione. Di seguito si evidenziano le movimentazioni.

	Patrimonio Libero			Patrimonio Vincolato			
	Fondo di Dotazione	Riserva non vincolata	Risultato esercizio in corso	Fondi vincolati da terzi	Riserva per contributi c/investimenti	Riserva vincolata da Cda	Totale Patrimonio Netto
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati	**50.000**	**4.868.741**	**3.745**	**3.442.338**	**5.493.963**	**310.396**	**14.169.183**
2) Destinazione risultato esercizio precedente		3745	(3.745)				0
3) Incremento (decremento) di fondi vincolati da Enti Finanziatori		1.211.122		2.600.000	160.000		3.971.122
4) Patrimonio destinato dal CDA nel corso dell'esercizio							0
5) Fondi utilizzati nel corso dell'esercizio		(905.000)		(4.214.130)	(813.026)	(310.396)	(6.242.553)
6) Risultato d'esercizio			3.450				3.450
7) Consistenza contabile Patrimonio Netto a fine esercizio	**50.000**	**5.178.608**	**3.450**	**1.828.208**	**4.840.937**	**0**	**11.901.203**
Patrimonio destinato dal CDA sino al 31/12/2018							-
7) Consistenza finale dei fondi al netto delle destinazioni effettuate dal CDA	**50.000**	**5.178.608**	**3.450**	**31.828.208**	**4.840.937**	**0**	**11.901.203**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

110

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	219.483

DEBITI	
Debiti verso fornitori	135.772
Debiti tributari	33.766
Debiti verso istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	32.625
Altri debiti	100.650
Ratei e Risconti passivi	35.000
Totale Debiti	**337.813**

Sulla base del Budget Previsionale 2018 è stato, inoltre, predisposto anche il Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto).

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' BUDGET 2018

A. Totale Flusso finanziario della gestione reddituale	
Liquidità iniziale	**1.765.375**
Risultato di gestione del periodo contabile	3.450
Ammortamenti e svalutazioni	902.361
Variazione netta del fondo TFR	40.904
1. Flusso finanziario prima delle variazioni CCN	**946.716**
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(21.500)
(Incremento) Decremento altri crediti	0
(Incremento) Decremento crediti verso Enti Finanziatori	24.435
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	15.000
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	(376.936)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	5.000
Incremento (Decremento) altri debiti	13.722
Totale variazioni capitale circolante netto	(340.279)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni CCN	**606.437**
A. Totale Flusso finanziario della gestione reddituale	**606.437**
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(160.000)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(145.705)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0
Valore di realizzo beni dismessi	0
B. Totale Flusso finanziario dell'attività d'investimento	**(305.705)**
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	
Contributi c/patrimonio	160.000
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**160.000**
Flusso monetario netto del periodo	**460.732**
Disponibilità monetaria netta finale	**2.226.107**
di cui vincolati non costituenti immobilizzazioni saldo al 31/12/2018	2.226.107

Il Collegio preso atto del Budget di esercizio 2018, così come redatto, formulato ed approvato dal Consiglio di amministrazione del 24/01/2018, esprime parere favorevole.

Bari, 30 gennaio 2018

Dott. Giuseppe Tanisi

Dott.ssa Aurora De Falco

Dott. Gianfranco Cassano

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

112

ALLEGATO 4)

APULIA FILM COMMISSION

La Puglia è tutta da girare.

PIANO ANNUALE 2018

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2018-2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 15/11/2017

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

113

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

IL DIRETTORE

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 3
1.1 SOCI 3
1.2 PRODUZIONI 3
1.3 PROGETTI IN CORSO E RISORSE 6
1.4 INTERVENTI DI AIUTI ALLE IMPRESE 8
1.5 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE OPERE AUDIOVISIVE E ATTIVITÀ DI AUDIENCE DEVELOPMENT 9
1.6 RETE DI FESTIVAL 10
1.7 INTEGRAZIONE RISORSE DI BILANCIO ORDINARIO 11
2. PIANO TRIENNALE 2018-2020 12
2.1 FONDI DI AIUTI ALLA PRODUZIONE 12
2.2 AIUTI ALL'ESERCIZIO 12
2.3 APULIA FILM FORUM 13
2.4 VIVA CINEMA 14
2.5 SOCIAL FILM FUND 15
2.6 PROGETTO MEMORIA 15
2.7 APULIA SCRIPT FUND 16
2.8 APULIA FILM HOUSE 16
2.9 SPORTELLO TAX CREDIT 17
3. CONCLUSIONI 18

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

1. INTRODUZIONE

L'Apulia Film Commission ha ulteriormente consolidato e rafforzato la propria missione principale in ossequio allo statuto e volta a sviluppare l'industria dell'audiovisivo, con una vocazione più spiccatamente internazionale. Per incrementare tale azione è necessario continuare a sostenere l'intera filiera del cinema e dell'audiovisivo attraverso le proprie attività e supportando il settore con fondi e policies specifiche; consolidare la rete dei festival; sviluppare attività di audience development e supportare l'esercizio; realizzare forum di coproduzione e progetti di cooperazione; attrarre e sostenere sul territorio regionale produzioni audiovisive nazionali ed internazionali e gestire la Mediateca Regionale Pugliese e i Cineporti di Puglia.
Il Cineporto di Bari è da sempre il cuore logistico delle attività della Fondazione, ma sono diverse le attività realizzate anche nei Cineporti di Lecce e Foggia. È importante inoltre continuare le attività di insediamento e diffusione dell'offerta culturale su tutto il territorio pugliese e la collaborazione con i Comuni Soci.
Sarà altresì strategico per l'anno 2018 favorire l'insediamento e le azioni concrete per potenziare in generale le politiche nel nostro territorio e che sono state già avviate nel passato anno dalle Fondazione attraverso la collaborazione con importanti istituzioni pubbliche nazionali come il Centro Sperimentale di Cinematografia e con un rapporto più con gli atenei Pugliesi.

1.1 SOCI

Il numero dei Soci AFC è aumentato passando dai 35 del 2016 ai 38 del 2017.
La costante presenza sul territorio di produzioni audiovisive, nonché l'ideazione di un cartellone di manifestazioni cinematografiche e talk show, in collaborazione con gli assessorati alla cultura dei comuni soci, ha consentito principalmente di consolidare quel legame collaborativo e funzionale con la compagine associativa minoritaria della Fondazione, favorendo per la prima volta la destagionalizzazione dell'offerta culturale.
Al fine di allargare tale compagine e sviluppare attività sull'intero territorio regionale, la Fondazione si è impegnata a realizzare attività anche presso Comuni non ancora soci della stessa.
La presenza di una platea così ampia di soci conferma il profilo di "Fondazione di partecipazione", un Ente a servizio di un intero territorio regionale, consolidando così il pluralismo e la differenza di voci e sensibilità di cui l'AFC si fa carico nell'esercizio della propria missione.

1.2 PRODUZIONI

Attraverso l'organizzazione di proprie iniziative e attività specifiche in coordinamento con altre istituzioni regionali s'intende favorire la partecipazione ai principali festival, mercati, forum di co-produzione, training ed eventi di settore nazionali ed internazionali attraverso

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA
15

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

cui AFC attrae sul territorio pugliese produzioni audiovisive italiane ed internazionali allargando la rete di relazioni della Fondazione con società di produzione, distributori, sales, broadcasters, private funds, public funds, autori e produttori che hanno progetti in fase di sviluppo o di imminente realizzazione.
Senza la fase di attrazione perdono di senso le due fasi successive, ovvero quella dell'erogazione dei servizi e del sostegno tramite i fondi per la produzione.

Servizi alle produzioni

Con riferimento ai servizi erogati a supporto delle società di produzioni, si elencano di seguito i principali:

1. Photo scouting: in primo luogo si lavora ad una analisi del progetto filmico al fine di inviare alla produzione foto di *location* adatte alla realizzazione dell'opera.
2. Location scouting: a seguito del *Photo Scouting* AFC garantisce alle produzioni un servizio di accoglienza, ospitalità e accompagnamento di una delegazione della produzione presso le *location* precedentemente selezionate in foto.
3. Intermediazione istituzionale: AFC si occupa dell'intermediazione tra la produzione e il territorio in merito ad attività come il rilascio di autorizzazioni o permessi, il supporto delle forze dell'ordine, o ogni altra attività che abbia l'obiettivo di semplificare il lavoro della produzione e abbatterne i costi.
4. Production Guide: La *Production Guide* è il *database* creato dalla AFC diversi anni fa che permette ai professionisti e ai fornitori pugliesi nel campo dell'audiovisivo di rendersi visibili presso i produttori che intendono realizzare le loro opere in Puglia. In questo modo non vi è alcuna intermediazione tra domanda e offerta e i produttori possono fare le loro ricerche direttamente sulla piattaforma.
5. Location Gallery: Tutte le foto realizzate durante i *Photo* e i *Location scouting* vanno caricate online sulla *Location Gallery* (la struttura è già pronta) e rese fruibili da tutti.

Produzioni Originali

Negli anni l'Apulia Film Commission ha svolto un intenso lavoro anche in veste di produttore realizzando produzioni originali di giovani autori pugliesi. In veste di produttrice la AFC non realizza opere *mainstream* (che sottrarrebbero mercato ai competitor privati), ma anzi realizza piccole opere di documentario, cortometraggio o serie web realizzate da autori pugliesi con lo scopo di "allevare" giovani talenti della regione e permettere loro di sviluppare un proprio *track record* di qualità. Per raggiungere tale obiettivo sino ad ora la AFC ha prodotto circa 45 opere, molte delle quali hanno girato il mondo nei principali festival. In alcuni casi le opere hanno raggiunto anche il grande schermo, la televisione e il pubblico online, superando di molto il senso originario di questo tipo di produzioni. In tutte le opere realizzate da AFC il personale dell'Ufficio Produzioni ha svolto il ruolo di *Delegate Producer* e *Post Production Supervisor*. Visto il successo di alcune opere prodotte e vista l'enorme utilità che ha avuto questo tipo di produzioni per la carriera dei registi che vi

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA
116

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

hanno partecipato è auspicabile un proseguimento dell'attività suddividendo in maniera più chiara gli ambiti *fiction* e documentario come si seguito riportato.

1 Memoria Fiction: realizzazione di una serie *web* di 6 puntate o di 6 cortometraggi che permetta alle produzioni vincitrici del bando di co-produrre in funzione dell'apporto finanziario integrativo apportato. Per realizzare il progetto è necessario avere un consulente legale esterno **dedicato** (non lo stesso che segue la Fondazione per altri progetti).
2 Memoria Doc: realizzazione di 6 documentari o di una serie di documentari che permetta alle produzioni vincitrici del bando di co-produrre in funzione dell'apporto finanziario integrativo apportato. Per realizzare il progetto è necessario avere un consulente legale esterno **dedicato** (non lo stesso che segue la fondazione per altri progetti).

A tal fine, si veda dopo il punto 6 in cui viene meglio dettagliato il proseguo di Progetto Memoria.

Industry Events

Tra questi sicuramente va cosiderato "Apulia Film Forum", al momento l'unico evento *industry* organizzato da AFC. Il Forum ha un suo staff dedicato,, ma si svolge sotto la supervisione della Direzione di Apulia Film Comission, dell'Ufficio Produzioni e dell'Ufficio Gestione e rendicontazione progetti per ogni aspetto di project management. Quest'anno l'Apulia Film Commission attraverso le sue azioni ed un propria strategia sul piano internazionale che è stata sviluppata a Cannes, Venezia, Londra, Sofia, Roma, Rio de Janeiro, Parigi, Mosca, Los Angeles, ha permesso la definizione di diversi accordi di collaborazione con il Forum e con la stessa Fondazione, per esempio con il PFM e il *Micro Market* di Londra, con il MIA di Roma.Gli accordi rientrano in una strategia complessiva, che passa dalla collaborazione con *Film London*, *British Film Commission* e con il MIA *Market* di Roma e che ha portato tra le altre cose alla ideazione di un training di co-produzione tra Italia e Inghilterra che si terrà a Londra a Febbraio, oltre al premio *Best Drama Series Award* consegnato dalla AFC al MIA. Al contempo i summenzionati accordi hanno come principale scopo lo scambio di progetti tra i due mercati inglesi, quello romano e il nostro Forum. Si segnala che vista l'ottima riuscita di tutte le edizioni del Forum è necessario un aumento del *budget* di progetto per renderlo a tutti gli effetti comparabile con eventi simili che avvengono nel resto d'Europa. Il Forum negli anni dovrà essere sempre più centrale nella politica di accoglienza e conoscenza dei servizi, dei fondi e del territorio pugliese presso i principali produttori internazionali. Si rende urgente la realizzazione di una piattaforma web dedicata per la selezione dei progetti e il *matchmaking* degli appuntamenti.

Training

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE PARI ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

I programmi di *Training* seguiti dall'Ufficio Produzioni, e dall'Ufficio Gestione e rendicontazione progetti per gli aspetti procedurali, nel 2017 sono stati:

CSC Lab: 3 *workshop* settimanali tenuti da docenti del CSC con temi a cura dell'Ufficio produzioni.

Maia Workshop: *workshop* per creative producer cofinanziato dal Programma Creative Europe, Media Training.

Per il 2018 sono già previsti, finanziati e in fase di selezione dei discenti i seguenti programmi:

- Production Value: *workshop* per *line producer* e *1st assistant* che si terrà a Gennaio a Lecce;

- Development and Co-production Lab: *workshop* per produttori, registi e sceneggiatori in collaborazione con Film London che si terrà a Londra a febbraio e svilupperà 4 progetti UK e 4 progetti Italiani *low budget* con potenzialità di co-produzione tra i due Paesi.

Per quanto riguarda invece la formazione andrebbe rafforzato il legame con le Università Pugliesi, il Centro Sperimentale di Cinematografia ed altre istituzioni, attraverso proposte formative a carattere internazionale, unitamente a percorsi più tradizionali tesi alla formazione delle figure professionali per il settore audiovisivo.

1.3 PROGETTI IN CORSO E RISORSE

Con riferimento ai progetti in corso, non evidenziati negli altri punti del piano, si evidenzia come sono ancora in corse le procedure di rendicontazione e monitoraggio della spesa dei progetti di cui al POR PUGLIA 2014 - 2020 – ASSE 6 – OBIETTIVO TEMATICO 6.7, transitati dopo su risorse FSC, e tra questi:
- Cineporti di Puglia: il progetto è terminato il 30 giugno 2017, e sono state impegnate e utilizzate tutte le risorse a disposizione del progetto, incluse quelle per lo staff. Pertanto, a conclusione delle attività, si sta procedendo con la predisposizione del dossier di rendicontazione al fine delle verifiche da parte degli uffici regionali per l'erogazione delle tranche spettanti, che saranno erogate nel 2018.
- Mediateca Regionale: sono in corso gli ultimi sopralluoghi e gli incontri presso le principali biblioteche regionali al fine di predisporre lo studio di fattibilità del Polo bibliotecario regionale, d'intesa con gli uffici regionali, la dott.ssa Agnoli ed il suo gruppo di lavoro. Da settembre 2017, con una proroga al 2018, sono state riprogrammate le attività presso la Mediateca regionale per la valorizzazione del suo patrimonio. Le risorse di tale progetto saranno erogate nel 2018, conseguentemente alla conclusione delle stesse.
- Azioni di Promozione e Comunicazione delle Location Pugliesi – Film Fund – POC:

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

IL DIRETTORE

dopo la proroga al 30 giugno 2017, l'azione è stata conclusa e le somme spettanti saranno erogate dopo le verifiche e comunque nel 2018.
- **Integrazione Apulia Film House – PAC:** nel 2017 sono terminati i lavori e quindi le risorse per la realizzazione dell'arena e l'allestimento tecnologico della Film House, con conseguente collaudo ed erogazione da parte dell'OI MIBACT, di tutti gli importi dovuti.

Con riferimento ad Apulia Film House, in data 8 agosto 2017 la Giunta della Regione Puglia con Delibera N. 1358 ha approvato la costituzione del **Polo territoriale delle Arti e della Cultura** presso la Fiera del Levante di Bari. Tra i soggetti attuatori vi è la Fondazione Apulia Film Commission con particolare riferimento all'intervento di "Completamento e avvio della gestione di Apulia Film House". È stato altresì sottoscritto il Protocollo di intenti in data 16 settembre 2017, come previsto dalla Delibera, e sono in via di definizione le modalità di assegnazione e gestione delle risorse di competenza della Fondazione.

Con riferimento alle nuove progettualità sulle linee di finanziamento destinate alla **Cooperazione Territoriale Europea** (CTE), la Fondazione ha candidato diversi progetti e superato la prima fase di valutazione relativa alla correttezza amministrativa e all' eleggibilità dei seguenti progetti:
- programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro, progetto CIRCE;
- programma Interreg CBC Italia-Croazia progetto FRAME.

Con riferimento al **programma Italia-Grecia** è stato comunicato ufficialmente alla Fondazione che il progetto "**CIAK**" ha superato più che positivamente, risultando tra tutti il primo, anche la valutazione di merito ottenendo così il finanziamento richiesto.
Si intende altresì candidare un nuovo progetto a valere su risorse del programma Interreg Adriatic – Ionian appena sarà pubblicata la relativa Call.

Inoltre, è stato sottoscritto un importante **Protocollo d'intesa tra l'ARET PugliaPromozione e la Fondazione Apulia Film Commission** per la realizzazione integrata di attività finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della Puglia e allo sviluppo del cineturismo. Al budget inizialmente allocato, pari a Euro 70.000 per le azioni previste per Cannes e Venezia, si sono aggiunte risorse per nuove attività con un secondo Protocollo, denominato "Promuovere la Puglia del Cinema", con una durata triennale ed avvio nel 2017, per un budget iniziale di Euro 50.000. L'obiettivo resta confermato ossia la promozione e la valorizzazione integrata del territorio nel corso di eventi, Festival, iniziative di promozione in Italia ed all'Estero. Nell'ambito di tale secondo Protocollo, denominato "Promuovere la Puglia del Cinema", l'AFC ha collaborato con l'Agenzia PugliaPromozione all'organizzazione delle iniziative di promozione realizzate nel corso del MIA Market di Roma (19-22 ottobre 2017), dell'American Film Market di Santa Monica (Los Angeles 3-9 novembre 2017) e del prossimo Torino Film Festival (24 novembre – 2 dicembre).

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RISCONTRO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

1.4 INTERVENTI DI AIUTI ALLE IMPRESE

1. ***Apulia Film Fund 2018***

Anche per il 2018, tale intervento di aiuti alle imprese sarà finanziato dal Programma Operativo Regionale Puglia FESR - FSE 2014/2020 Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo".
Il bando, il cui scopo è sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, sarà gestito dalla Regione Puglia, cui la Fondazione Apulia Film Commission fornirà l'assistenza tecnica. In larga parte, confermate le percentuali di cash rebate per le spese in favore di lavoratori e fornitori residenti in Puglia, sistema che da una parte agevola i meccanismi di pianificazione del piano finanziario dell'opera, dall'altra garantisce che i finanziamenti erogati rimangano in Puglia, attivino la propria capacità di attrazione di investimenti moltiplicando l'investimento pubblico in ulteriore spesa privata in beni, servizi e occupazione e generando ricchezza indotta sul territorio, competenza diffusa e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale.
Le innovazioni più rilevanti prevedranno:

- l'aumento dei massimali per alcune delle categorie relative alle tipologie di progetti agevolabili;
- relativamente ai requisitimi minimi della categoria FORMAT, l'abbassamento del numero di giornate minime di lavorazione;
- miglioramento della performance istruttoria, con l'introduzione di metodi innovativi di gestione domande e l'abbattimento dei tempi di pubblicazione dei risultati di valutazione;
- ammissibilità di alcune tipologie di spese nelle settimane di ripresa fuori Puglia.
- l'efficientamento delle performance generali

2. ***Apulia Script Film Fund 2018***

Tale intervento, finanziato dal Programma Operativo Regionale Puglia FESR - FSE 2014/2020 Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", rappresenta un'assoluta novità non solo nel panorama nazionale e sarà gestito dalla Regione Puglia, cui la Fondazione Apulia Film Commission fornirà l'assistenza tecnica. Come obiettivo generale, tale intervento si pone quello di incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, considerati l'alto livello professionale di tecnici e maestranze e la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.
In tale ambito, la Regione Puglia intende:

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONE PUGLIA

- porre in atto condizioni che facilitino le attività di ideazione e scrittura di sceneggiature affinché tali medesime attività possano affermarsi nella loro dimensione artistica e innovativa;
- tutelare le posizioni più deboli della filiera, ossia quella di creativi ed autori, al fine di garantire loro l'adeguatezza e la certezza della remunerazione;
- sostenere opere che possano essere più attrattive per la domanda internazionale, ossia con "contenuto" locale pur trattando "temi" globali;
- attrarre produzioni nazionali ed internazionali che producano le opere le cui sceneggiature siano già state sviluppate grazie a tale misura di aiuto.

In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere la fase di scrittura di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

3. ***Apulia Social Film Fund 2018***

Finanziato nell'ambito del patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" e dalla Fondazione con il Sud, tale intervento sarà finalizzato alla produzione di opere audiovisive e attività di valorizzazione del terzo settore, attraverso l'individuazione di beneficiari quali produttori esecutivi delle opere in partenariato con soggetti appartenenti al terzo settore.
La Fondazione Apulia Film Commission e la Fondazione con il Sud, infatti, nel relativo protocollo di intesa, hanno convenuto di realizzare in modo congiunto e integrato le attività finalizzate a produrre e promuovere opere audiovisive realizzate da registi aventi età inferiore a 40 anni e dedicate a tematiche sociali strettamente connesse con il mondo del terzo settore, realizzando attività integrate e connesse alla produzione audiovisiva finalizzate al coinvolgimento attivo delle organizzazioni non profit appartenenti al terzo settore che favoriscano percorsi di coesione sociale e contribuiscano alla diffusione di tematiche sociali di rilievo nel Sud Italia.
La produzione audiovisiva dovrà essere integrata alla realizzazione di attività collaterali avviate parallelamente, mirate a valorizzare l'azione sociale di soggetti del terzo settore. Tali attività potranno essere svolte in tutte le regioni del Meridione (Puglia, Basilicata, Calabria Molise, Sardegna, Sicilia). Le spese di produzione delle opere audiovisive, invece, dovranno essere sostenute in Puglia per almeno l'80% del budget di progetto, ad esclusione di producer fee e spese generali.

1.5 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE OPERE AUDIOVISIVE E ATTIVITÀ DI AUDIENCE DEVELOPMENT

Cineporti di Puglia
La Fondazione gestisce tre Cineporti situati a Bari, Lecce e Foggia. I Cineporti, ideati inizialmente per ospitare le produzioni audiovisive in attività sul territorio, hanno

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE PER L'ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

implementato nel corso del tempo la loro vocazione svolgendo anche il ruolo di luoghi di diffusione della cultura cinematografica.
Sarà interessante verificare compatibilmente con le risorse la possibilità insediamento di presidi produttivi e di audience development nelle provice di Taranto e Brindisi.

Mediateca Regionale Pugliese
La Mediateca Regionale invece, inaugurata nel 2013, oltre all'apertura al pubblico e la promozione e valorizzazione del patrimonio mediatecario, prevede anche l'organizzazione di eventi, un luogo dove si tengono incontri, dibattiti e approfondimenti aperti alla cittadinanza. È da rimarcare quanto la Mediateca è risultata essere negli ultimi anni un luogo di inclusione sociale, di studenti, migranti, cittadini del quartiere, assieme punto di contatto e incontro tra cittadino e istituzione Regione Puglia, luogo di incontro per il pubblico, anche non necessariamente cinefilo, meramente incuriosito dal cinema.

1.6 RETE DI FESTIVAL 2018

Obiettivo dei Festival è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.

Bifest – Bari
Il Bifest, benché per dimensioni del costo complessivo di realizzazione si inserisca tra i piccoli festival, si colloca in realtà tra i grandi festival storici, ossia quelli di Venezia Roma e Torino, per l'impressionante affluenza di pubblico, in media attorno ai 75.000 l'anno. Il Festival è orientato, nelle sue diverse componenti, ad illustrare l'arte, il talento, il lavoro degli attori e delle attrici.

Festival del Cinema Europeo – Lecce
Il Festival del Cinema Europeo è più orientato al Mediterraneo e ai Paesi europei in generale, ed è concepito per promuovere l'uso dell'arte cinematografica quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, valorizzandone il ruolo nel dialogo tra le culture e nell'integrazione. Giunto oramai alla sua diciassettesima edizione, è inoltre riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come "manifestazione d'interesse nazionale".

Festival del Cinema del Reale – Specchia (LE)
Il Festival del cinema del Reale, evento estivo di richiamo internazionale che si svolge in cortili di palazzi storici, è un importante momento di confronto per raccontare storie del "reale" che mettono in relazione modi diversi di vivere e pensare. Divenuto negli anni un

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

punto di riferimento per documentaristi e pubblico, si propone di far conoscere e diffondere autori e opere audiovisive che offrono descrizioni e interpretazioni delle realtà passate e presenti.

OFFF - Otranto (LE)
Il Festival OFFF – Otranto Film Fund Festival, festival di promozione di opere filmiche europee realizzate con il sostegno di film commission e film fund, è un'occasione di incontro e scambio di esperienze tra società di produzione audiovisive e di conoscenza di nuovi territori.

Festival di Acaya - Vernole (LE)
Il Festival del Film Francese "Vive le Cinema di Acaya" presenta un programma ricco di proiezioni di lungometraggi, corti e documentari, incontri, master class cui prendono parte alcuni tra i più importanti nomi della scena audiovisiva francese, per consolidare i legami creativi tra il Sud d'Italia e la Francia.

Con riferimento alla **Rete di Festival 2018-2019**, si sta lavorando in stretta collaborazione con gli uffici della Regione e come da loro indicazioni, sull'implementazione delle risorse e delle manifestazioni, con la volontà di una più idonea copertura territoriale dell'ingresso di nuove e qualificate manifestazioni nella Rete nonché di una sua codificazione formale in riferimento anche alle modalità di intervento e di coadiuvazione in capo alla Fondazione.

1.6 INTEGRAZIONE RISORSE DI BILANCIO ORDINARIO

La Regione Puglia, nell'assestamento al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 (LR 9 agosto 2017 n. 36), ha stanziato ulteriori 500.000 € a favore di AFC, che vanno a sommarsi alla dotazione originaria già prevista.

Sono state finanziate tre distinte azioni, come da Determinazione Dirigenziale Prot. N. 109 del 27/05/2015, la Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo e precedentemente autorizzato con DGR n. 959 del 12/05/2015:

- ***Interventi urgenti e imprevedibili al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza delle strutture della Fondazione AFC*** (€ 250.000): con riferimento ai lavori per la sedi di Bari e di Lecce, è in corso la definizione degli elaborati progettuali e la relativa gara ad evidenza pubblica.
- ***Interventi urgenti e improrogabili per il sostegno alle produzioni audiovisive*** (€ 400.000): con riferimento al ***Regional Film Fund***, il fondo è stato interamente assegnato ed ha quindi esaurito la sua capienza. L'azione si riterrà conclusa all'atto di erogazione dell'ultimo saldo e pertanto in corso il lavoro degli uffici di monitoraggio, verifica ed erogazione. Con riferimento al ***Promotion Film Fund***, vi è ancora una dotazione residua del fondo pari a € 25.000, che sarà quindi assegnata alla prima richiesta utile.

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

- ***Circuito d'Autore:*** l'azione è stata interamente realizzata e ad esito dell'intervento a valere su tali risorse, il riscontro ricevuto dagli esercenti e dalla Regione risulta più che positivo e tanto che è in fase di definizione una prima bozza di un nuovo bando D'Autore.

2. PIANO TRIENNALE 2018-2020

2.1 FONDI DI AIUTI ALLA PRODUZIONE

Si tenga presente in premessa che per l'avvio delle attività anzidette, occorrerà rafforzare gli investimenti a supporto della filiera audiovisiva e nello specifico, oltre al Film Fund e al sostegno allo sviluppo, la Fondazione è fortemente intenzionata a strutturare due nuovi strumenti di ingegneria finanziaria, di seguito brevemente descritti:

1) Fondo di Gap Financing: destinato a sostenere i progetti mainstream nazionali ed internazionali che necessitino di un contributo per arrivare alla chiusura del piano finanziario. Tale sostegno, garantito dalla sottoscrizione di un completion bond, di una assicurazione e l'attivazione di un collecting account, andrebbe poi restituito ad un tasso agevolato per essere reimpiegato in una successiva produzione. L'obiettivo del fondo è stabilizzare e incentivare la produzione in Puglia di grandi produzioni che non necessitino di un esiguo contributo a fondo perduto, ma del supporto finanziario momentaneo al momento dell'entrata in produzione dell'opera, prima del delivery a distributori o broadcaster.

2) Fondo di Garanzia: il fondo si propone di incentivare il sistema bancarioperl'anticipodi contratti sottoscritti con finanziatori, distributori, broadcaster per opere audiovisive il cui piano finanziario è chiuso. Spesso, infatti, i finanziatori delle opere audiovisive non erogano i loro contributi se non alla consegna dell'opera. Tuttavia, in Paesi come l'Inghilterra, la Germania, la Francia, alcune banche specializzate nel settore anticipano alla produzione fino al 70% dei contratti sottoscritti, permettendo così la realizzazione del progetto. In Italia, invece, il sistema bancario è molto diffidente verso il settore audiovisivo, e non sono presenti intermediari finanziari specializzati in tali attività. Un fondo che garantisca una percentuale del rischio, a condizione che il film venga realizzato in Puglia, veicolerebbe sul territorio regionale un numero più ampio di produzioni da tutto il Paese, non esistendo un fondo simile in tutta Europa, allo stato attuale.

2.2 AIUTI ALL'ESERCIZIO - CIRCUITO DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI QUALITA'

Il progetto, in continuità con le precedenti edizioni, in coerenza con gli obiettivi del PO FESR Puglia 2014/2020, Asse IV, in un'ottica di sostegno all'intera filiera con particolare

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

IL DIRETTORE

riferimento alle imprese di esercizio cinematografico, prevede il rafforzamento del circuito di sale di qualità "D'Autore", in regime di aiuti, così come avvenuto per la precedente edizione, finanziata da fondi di bilancio della Regione Puglia (DGR 959/2015). L'azione coinvolge l'intero territorio regionale e mira a diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa e mirata della programmazione delle sale cinematografiche e della ideazioni di eventi culturali al loro interno, con particolare attenzione alla formazione dell'esercente e a supporto della lettura e delle scuole, incrementando altresì il flusso degli spettatori e accrescendo gli investimenti aggiuntivi capaci di sviluppare l'intera filiera dell'audiovisivo locale. Fondamentali, pertanto, saranno le azioni di coinvolgimento delle scuole attraverso interventi mirati di alfabetizzazione cinematografica e audience development che le sale D'Autore dovranno perseguire, coadiuvati dalla costante presenza di esperti della materia. I beneficiari dell'intervento sono le imprese di esercizio cinematografico e imprese di fornitura servizi e prodotti correlati. L'intervento mira a creare un circuito di almeno 30 sale cinematografiche diffuse in tutto il territorio pugliese che, coadiuvate da una programmazione suggerita dalla Fondazione AFC che funge da tramite tra esercizio e distribuzione al fine di superare le posizioni dominanti della distribuzione a livello locale, effettuino programmazione di qualità ed eventi gratuiti da offrire al pubblico, con l'intento di diversificare e migliorare la qualità dell'offerta culturale, incentivare la gestione innovativa degli esercizi cinematografici anche attraverso attività di marketing, favorire la crescita delle competenze degli esercenti, promuovere e diffondere la cinematografia nazionale ed internazionale attraverso una programmazione diversificata, valorizzare la funzione delle sale cinematografiche private e pubbliche esistenti quali luoghi privilegiati di promozione culturale e di aggregazione, integrarsi con altri interventi regionali nel rispetto del principio di addizionalità ed essere coerente con la domanda di fruizione culturale attuale e potenziale della popolazione pugliese. Le sale aderenti al Circuito avranno diritto ad una agevolazione economica, di importo proporzionale a seconda della quantità di giornate di programmazione di film d'autore e della tipologia di sala, per cui la sala avrà optato in fase di selezione mediante bando pubblico. Destinatario ultimo dell'intervento è dunque lo spettatore, il pubblico cinematografico, mediante una costante attività di sostegno all'esercizio, tanto da considerare la crescita stessa del pubblico un elemento di valutazione dei risultati attesi dal progetto. L'obiettivo specifico del Circuito è pertanto quello di creare un pubblico fidelizzato ad un'aspettativa culturale alta e con un'identità ben distinta e identificabile. In tal modo, si potrà raggiungere anche l'obiettivo generale, ovvero sostenere l'esercente pugliese nella creazione di nuovi target di pubblico e nella normale attività di mercato, mediante un supporto sia economico sia professionale (programmazione, comunicazione, diffusione dell'identità ecc.) e intervenire nei meccanismi di distribuzione cinematografica sul territorio, fungendo da garante per una maggiore tenuta e circuitazione dei film, portando dunque la distribuzione a scegliere la Puglia e le sale D'Autore per le proprie uscite cinematografiche.

2.3 APULIA FILM FORUM

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

L'Apulia Film Forum rappresenta l'evoluzione del Forum di Coproduzione Euromediterraneo arrivato nel 2017 alla sua 8a edizione.
Il Forum sarà suddiviso in 3 sezioni e nello specifico:

- sviluppo,
- produzione,
- postproduzione,

e si propone di favorire accordi internazionali inerenti lo sviluppo, la produzione e la postproduzione di opere audiovisive ambientate e/o realizzate e/o postprodotte nella Regione Puglia e quindi favorire l'incontro fra produttori, distributori, film commissioner, autori e registi internazionali affinché sviluppino processi di coproduzione e/o co-postproduzione. Al Forum parteciperanno diversi delegati dei progetti e delle opere selezionate oltre ad ospiti internazionali tra società di produzione internazionali, film commission, centri di cinematografia, finanziatori, etc. Le giornate di lavoro del Forum verranno articolate in panel tematici di approfondimento e sessioni di presentazione dei progetti frontali e incontri di match-making organizzati nella formula dei one to one meeting.
Sono previsti inoltre location tour cinematografici per gli imprenditori e creativi presenti in Puglia, al fine di proporre i territori della Regione, quali location principali dei progetti filmici partecipanti oltre alla presentazione del Fondo, Apulia Film Fund, e dei servizi forniti da Apulia Film Commission a supporto delle produzioni audiovisive. Inoltre, il Forum favorisce lo scambio di *best practices* per migliorare le modalità operative dei professionisti coinvolti nei processi di produzione filmica, indirizzandoli appunto verso la scelta della Regione Puglia quale location per i propri progetti audiovisivi.

2.4 VIVA CINEMA - Promuovere il Cinema e Valorizzare i Cineporti di Puglia

L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere la diffusione dei servizi e le attività a supporto del settore audiovisivo di AFC, sul territorio regionale ma anche in Italia e all'estero, al fine di attrarre investimenti sul territorio regionale e promuovere le opere realizzate e i risultati a livello locale e internazionale. Nello specifico:

- assistere le produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali che scelgono la Puglia quale location delle loro opere audiovisive, attraverso attività di photo scouting, location scouting e l'implementazione della location gallery;
- valorizzare gli asset culturali, materiali e immateriali della Puglia, quali le location pugliesi, per l'attrazione di produzioni nazionali ed internazionali cinematografiche e televisive, al fine di promuovere il territorio pugliese con riferimento al cineturismo e al rafforzamento dell'immagine complessiva della regione, anche in coordinamento con le altre agenzie regionali preposte;
- promuovere le opere filmiche realizzate in Puglia oltre ai servizi e alle attività realizzate da AFC presso i principali Mercati dell'audiovisivo, Festival, Forum nazionali ed internazionali dell'audiovisivo;

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA 176

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

- realizzare presso i Cineporti di Puglia (Bari, Foggia, Lecce) e su tutto il territorio regionale, in sinergia con gli altri interventi realizzati e promossi da AFC e il lavoro di valorizzazione dei beni e del territorio tutto, delle biblioteche e di tutti gli attrattori culturali regionali, iniziative di diffusione della cultura cinematografica, di ideazione, organizzazione e implementazione di attività culturali; tali iniziative saranno realizzate in sinergia con i Comuni soci e con il Centro Studi della Fondazione;
- implementare la dotazione tecnologica e digitale dei Cineporti di Puglia al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e garantire innovazione e qualità nella fruizione dei contenuti audiovisivi.

2.5 SOCIAL FILM FUND (DGR N. 1192 del 18 luglio 2017)

Il Social Film Fund, frutto della collaborazione che si intende concretizzare con la Fondazione con il Sud, AFC sosterrà la produzione delle opere ed offrirà le proprie competenze specifiche a supporto di ogni fase del progetto. Le opere saranno strettamente connesse al processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale in Puglia, in ambiti quali:

- l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo del capitale umano di eccellenza;
- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni";
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;
- l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati.

Fondamentale sarà l'azione di promozione di tutte le opere realizzate.

2.6. PROGETTO NUOVA MEMORIA

L'intervento prevede la produzione diretta da parte della Fondazione Apulia Film Commission opere audiovisive dedicate al racconto della regione, della storia del territorio, delle figure che l'hanno resa celebre, delle genti e dello sviluppo futuro della Puglia. La regia verrà affidata ad autori nati o residenti in Puglia under 35.

L'intervento, attraverso il supporto tecnico della Fondazione AFC, mira a realizzare 12 opere audiovisive (documentari/fiction) per la regia di autori nati o residenti in Puglia under 35. Il Progetto "NUOVA MEMORIA" vuole coinvolgere registi pugliesi nella realizzazione di opere che contribuiscano alla diffusione dell'identità e della storia regionale per promuovere il patrimonio culturale e naturale sul territorio regionale, oltre allo sviluppo culturale, economico e sociale dei territori, location dei progetti filmici. I Beneficiari dovranno altresì garantire, sotto il coordinamento della Fondazione AFC, la promozione delle opere realizzate presso festival cinematografici nazionali ed internazionali, attraverso

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE PER L'ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

IL DIRETTORE

la loro circuitazione su tutti i canali di distribuzione (cinema, TV, web ecc.) e attraverso iniziative di promozione gratuite sul territorio regionale.

2.7. APULIA SCRIPT FILM FUND

L'intervento è finalizzato a sostenere la fase di scrittura di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto, concessi ai sensi:

a. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) «Regolamento Generale di Esenzione» ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive" e
b. del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

Le tipologie di progetti agevolabili dal presente Avviso sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, ambientate in tutto o in parte in Puglia, ovvero sia:

c. categoria FICTION: lungometraggi di finzione con una durata minima di 60 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di fiction (singole o serie) con una durata totale minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
d. categoria ANIMAZIONE: lungometraggi di animazione con una durata minima di 60 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di animazione (singole o serie) con una durata totale minima di 24 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
e. categoria DOC: documentari creativi con una durata minima di 60 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; documentari creativi (singoli o serie) con una durata minima di 50 minuti, destinati principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD).

2.8 APULIA FILM HOUSE

Sono terminati i lavori di restauro, rifunzionalizzazione e allestimento tecnologico di Apulia Film House. Si presume, quindi, che l'entrata in esercizio della Film House avverrà nell'ambito dell'inaugurazione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura. Contestualmente e d'intesa con gli uffici regionali competenti, verrà definito il modello di gestione di AFH ed individuato il sistema di gestione. In data 8 agosto 2017, infatti, la Giunta della Regione Puglia con Delibera N. 1358 ha approvato la costituzione del **Polo territoriale delle Arti e della Cultura** presso la Fiera del Levante di Bari. Tra i soggetti

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA
128

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

IL DIRETTORE

attuatori vi è la Fondazione Apulia Film Commission con particolare riferimento all'intervento di "Completamento e avvio della gestione di Apulia Film House". È stato altresì sottoscritto il Protocollo d'intenti in data 16 settembre 2017, come previsto da Delibera, e sono in via di definizione le modalità di assegnazione e gestione delle risorse di competenza della Fondazione.

L'Apulia Film House, ubicato all'interno della Fiera del Levante, si pone quale avveniristico museo del cinema in Puglia, e come nuova audace impresa di Apulia Film Commission. Oltre 2.000 mq di superficie su due livelli per un investimento limitato di soli €5 milioni, la Film House unirà le due principali aree di sviluppo della Fondazione, ossia il business e la promozione culturale, attraverso tecnologie all'avanguardia per permettere agli utenti di provare tecniche che sono alla base della realizzazione di scene e sequenze composte in tutto o in parte da effetti speciali, e al contempo visitare un percorso sul pre-cinema e conoscere le invenzioni dello stesso. Il progetto prevede anche un'arena per proiezioni e eventi all'aperto, e, in stretta connessione con i Cineporti e la Mediateca, costituirà un importante tassello del polo dell'audiovisivo pugliese.

2.9 SPORTELLO TAX CREDIT

In considerazione della nuova legge cinema e della stabilizzazione del Tax credit interno ed esterno per il cinema, dell'ampliamento del suo plafond, dell'estensione del Tax credit interno anche alle produzioni tv e dell'innalzamento dell'ammontare massimo concesso ai beneficiari del Tax credit produzioni esecutive di film stranieri, anche alla luce del protocollo di intesa da rinnovare e che sussiste tra la Fondazione e Confindustria Puglia, è da strutturare una rete di iniziative, di seguito brevemente descritte.

Con le CCIAA pugliesi, Confindustria e altri soggetti di rappresentanza del tessuto produttivo locale, è intenzione della Fondazione istituire uno sportello informatico, sul modello della Production Guide, che funga da punto di incontro virtuale tra i produttori che vogliano girare le proprie opere in Puglia e gli imprenditori che siano intenzionati a valorizzare i propri brand o prodotti o semplicemente investire, entrando in partecipazione nelle opere audiovisive.

È ferma convinzione che tale strumento possa rivelarsi tra i più innovativi: per le aziende locali con brand deboli o non riconoscibili, si pensi a quanto il veicolo del prodotto audiovisivo possa rappresentare un ottimo amplificatore per i propri beni o servizi; o anche per i produttori che, anziché beneficiare dei soli denari pubblici, potrebbero intercettare investitori difficilmente raggiungibili.

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare

IL DIRETTORE

3. CONCLUSIONI

Il quadro generale del settore audiovisivo si può a buon diritto affermare che è di crescita, da un punto di vista di capitali e di imprese, in considerazione anche della giovane età delle film commission italiane, se paragonate con quelle statunitensi o europee.

Per tali ordini di ragioni, il percorso che si ha di fronte sarebbe un'occasione persa intenderlo meramente come un percorso di consolidamento, ma sarebbe più utile affrontare l'avvenire con spirito, strumenti, risorse ed energie degne di un rilancio, di una nuova fase di startup che abbia una vocazione industriale ed internazionale.

In tale ottica, si inserisce l'attività di progettazione a valere su risorse comunitarie che ha da sempre caratterizzato la Film Commission. La Fondazione, infatti, ha sviluppato negli anni specifiche competenze nella gestione di progetti comunitari riuscendo a realizzare azioni e, quindi spesa, anche su fondi che solitamente non prevedono lo sviluppo di azioni "culturali", ma che vengono destinati ad interventi infrastrutturali o con finalità legate esclusivamente all'incremento dei flussi turistici. Tanto considerato, analizzate le possibilità ed i bandi del nuovo ciclo di programmazione comunitaria, si intendono sviluppare e realizzare proposte progettuali sui programmi comunitari a gestione diretta, con particolare riferimento ai programmi di cooperazione territoriale europea (CTE 2014-2020), conformi agli obiettivi statutari della Fondazione ed in linea con le direttrici programmatiche qui illustrate.

Fondazione Apulia Film Commission
Direttore
Antonio Parente

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 130
FACCIATE.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA 18

130

Fondazione Apulia Film Commission
Sede Legale: Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Phone +39 080 9752900 - Fax +39 080 9147464 - P. I. 06631230726
email@apuliafilmcommission.it - www.apuliafilmcommission.it
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Lecce, c/o Manifatture Knos, Via Vecchia Frigole 36, 73100 Lecce, Italy
Sede Operativa: Cineporti di Puglia/Foggia Via San Severo, km. 2, 71121 Foggia, Italy

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1025

Atto di intesa regionale, ai sensi dell'art.1 sexies D.L. 239/2003 e L. 290/2003, e s.m.i. e Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, per la costruzione ed esercizio della variante all'elettrodotto a 150 kV "Bari Sud - Bari Circumvallazione" per la risoluzione delle interferenze con la "nuova rete ferroviaria" da realizzarsi nel comune di Bari.

Il Vice Presidente della Regione Puglia dott. Antonio Nunziante, di concerto con l'Assessore alla Pianificazione territoriale Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Paesaggio, riferiscono quanto segue:

Premesso che:

- con nota del 18/05/2017 prot. TRIPSPACS/P2070170000482 la società Terna Rete Italia Spa ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare Divisione IV infrastrutture e sistemi di rete istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi del Decreto Legge del 29/8/2003 n° 239 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/10/2003 n. 290 e successive modificazioni, ai fini di realizzare un intervento di variante all'elettrodotto a 150 kV "Bari Sud- Bari Circumvallazione" per la risoluzione delle interferenze con la nuova rete ferroviaria tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare. Terna Spa intende realizzare, infatti, per il tramite della procuratrice Terna Rete Italia SpA una variante all'elettrodotto aereo 150 kV tra i sostegni 1004÷1009, (lunghezza complessiva della variante aerea pari a circa 0,89 km) per la risoluzione delle interferenze con la Nuova Rete Ferroviaria nel Comune di Bari. Tale variante aerea è da realizzare in prossimità della linea esistente, in modo da non impattare ulteriormente sul territorio con la realizzazione di un nuovo elettrodotto e da limitare l'occupazione di ulteriori aree private, arrecando il minor sacrificio possibile alla comunità. Si prevede l'inserimento di n. 4 nuovi sostegni, nella tratta p.1004 - p. 1009 esistente. La variante comporterà la rimozione di n. 4 sostegni esistenti (p.1005-p.1006-p.1007-p.1008) e lo smantellamento di circa 0.60 km di linea aerea esistente. Tale soluzione consente di non interferire con la realizzazione delle opere ferroviarie in progetto (gallerie, viadotti e opere connesse) della futura linea ferroviaria da Napoli a Bari e riassetto del nodo di Bari. Il tracciato della variante aerea all'esistente linea elettrica è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del TU 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti.

- con nota del 31/05/2017 prot. n. 13140 Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare Divisione IV infrastrutture e sistemi di rete ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 ed indetto la conferenza di servizi semplificata;

Considerato che:

- Con nota prot. n. 7227 del 21/09/2017 la Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio- Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia ha espresso il proprio nulla osta di competenza attribuendo alla Deliberazione di Giunta regionale al rilascio dell'Intesa a valenza di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt . 90 e 95 delle NTA del PPTR, alle seguenti condizioni:

  "come prescritto dalla Soprintendenza nella nota prot. n. 7263 del 19/04/2017:

  - *"dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, facendo attenzione alla riconfigurazione naturale e morfologica del terreno e se necessario alla piantumazione di essenze arbustive tipiche del luogo;"*

- *"qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/2004, il soggetto responsabile dell'esecuzione dovrà sospendere immediatamente gli stessi dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;"*

inoltre, al fine di non compromettere i valori paesaggistici del sito:

- *nella demolizione del sostegno p 1008, ricadente nell'area di rispetto della torre medievale tutelata dal PPTR come testimonianza della stratificazione insediativa, sia assicurata anche la rimozione della fondazione ed il ripristino completo dell'area mediante riempimento con massi di pietra calcarea e substrato in terreno vegetale, ricomponendo in tal modo i valori paesaggistici del sito:*
- *le alberature espiantate per la realizzazione del sostegno P1004A siano oggetto di successivo reimpianto nella medesima area;*
- *al fine di non modificare l'attuale assetto geomorfologico delle aree oggetto di intervento, siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti);*
- *al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiale di scavo, ecc...) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi."*

Con parere espresso nella seduta del 27/03/2018 prot. n. 3134 il Comitato VIA *"ritiene che l'intervento possa essere eseguito in quanto non determina impatti significativi sul complesso delle componenti ambientali. Tuttavia, il parere è stato rilasciato in assenza degli elaborati necessari nell'ambito di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, quindi non è stato possibile esaminare se sono state valutate, da parte della società proponente, soluzioni alternative relativamente alla posizione dei tralicci, al percorso cavi, alla scelta dei materiali ed a tutti gli altri aspetti suggeriti dalle norme, anche relativamente ad una analisi costi-benefici dell'intervento. GIi elaborati presentato non riportano altresì le soluzioni tecniche previste per la protezione delle fondazioni dei tralicci dalle portate di piena, vista la presenza delle aree inondabili del torrente Valenzano, della stima degli impatti. Al riguardo questo Comitato, con riferimento agli interventi da realizzare in area a media pericolosità, prende atto del parere di conformità PAI espresso dalla Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 14987 del 15/11/2017. Infine non sono riportate indicazioni in merito alle valutazioni degli impatti acustici in fase di cantiere, vista anche la vicinanza con l'abitato di Bari, e gli impatti dovuti al traffico, anche alla luce dell'imminente inizio dei lavori di adeguamento di via Amendola, con interferenze non trascurabili con i lavori di cui in oggetto."*

Con nota prot. n. 3243 del 29/03/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le risultanze istruttorie formulate dal Comitato regionale per la V.I.A. evidenziando che il parere espresso ha solo valore consultivo non essendo espresso in seno ad una procedura di compatibilità ambientale regionale o nazionale. Sono infatti rimesse all'autorità procedente le valutazioni di verifica che l'istanza del proponente non sia da trattarsi nei termini di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria, ambiente e per un'aria più pulita in Europa", Allegato II alla parte II, punto 18 lett. h dell'Allegato II bis, con riferimento alle opere principali di cui, quelle oggetto della presente, rappresentano modifiche o variazioni. Prendendo atto *"del segno positivo delle valutazioni condotte dal Comitato, per la realizzazione dell'opera, oltre che soggiacere alle condizioni richiamate da detto parere, la stessa debba essere subordinata alle seguenti ulteriori prescrizioni:*

- *Progettazione ed installazione di adeguati sistemi di minimizzazione degli impatti legati alla presenza degli elettrodotti in ambienti naturali, previo inquadramento delle potenziali problematiche e organizzazione del cantiere (posizionamento aree cantiere in settori non sensibili, tecniche di avvertimento visivo quali spirali colorate per conduttori di linee AT);*
- *Monitoraggio dell'avifauna in fase di cantiere;*
- *Monitoraggio dell'avifauna in fase di esercizio, con rapporti semestrali, fino ai primi due anni;*
- *Misure gestionali e interventi di ottimizzazione e riequilibrio;*

In fase di costruzione:

- *Accorgimenti da seguire nella scelta e nell'allestimento delle aree centrali di cantiere, che*

comprenderanno la logistica di cantiere: parcheggi, gli spazi di deposito materiali, le baracche per l'ufficio tecnico, i servizi, ecc.;

- *Misure atte a ridurre gli impatti connessi con l'apertura delle piazzole per il montaggio dei sostegni e le piste di cantiere;*
- *Ripristino delle piste e dei siti di cantiere al termine dei lavori: trasporto dei sostegni effettuato per parti, evitando così l'impiego di mezzi pesanti che avrebbero richiesto piste più ampie. Per quanto riguarda l'apertura di piste di cantiere, tale attività sarà limitata, al più, a brevi raccordi non pavimentati;*
- *Accorgimenti nella posa e tesatura dei cavi: la posa e la tesatura dei conduttori verranno effettuate evitando il taglio e il danneggiamento della vegetazione sottostante;*
- *Salvaguardia, in fase realizzativa degli esemplari di specie arboree di particolare pregio (querce, ecc.) e le specie sporadiche ad esse associate (aceri, frassini, ecc.)*

In fase di esercizio:

- *Inserimento dissuasori per avifauna;*
- *Azioni di risanamento e recupero dei suoli interessati dalle installazioni, sia per le finalità di uso preesistenti, in un adeguato intorno di sedime delle opere, sia quelli percorsi dalla viabilità nuova e preesistente, per evitare l'insorgenza di aree residuali emarginate, di intesa con eventuali impianti a fonti rinnovabili insistenti nella stesso area. Le risultanze di dette intese saranno trasferite all'amministrazione regionale per proprio visto;*
- *Miglioramento delle condizioni di decoro ambientale generale nel sito di intervento e chiusura perfetta del ciclo dei rifiuti, privilegiando l'opzione del recupero quando possibile;*
- *Previsione anche di monitoraggio post operam degli impatti elettromagnetici, a valle dell'individuazione di luoghi vulnerabili nell'intorno delle opere previste, con considerazione anche delle masserie e di fabbricati rurali oggetto di possibile frequentazione antropica. Tale identificazione potrebbe riprendere e completare la ricognizione di ricettori sensibili effettuata dai provvedimenti di iniziative eoliche nella stessa area vasta di intervento, per la medesima finalità finanche per la valutazione dell'impatto acustico, rinvenibile dagli studi di impatto ambientale o dalle relazioni specialistiche allegate.*

Sono fatte salve le competenze varie ed eventuali degli altri enti proposti al rilascio di ogni titolo autorizzativo o di tutela ambientale indispensabile, ivi inclusa l'amministrazione comunale per la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica, il rispetto dei parametri urbanistici e costruttivi, gli impatti elettromagnetici a carico di ricettori sensibili."

Viste:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004,n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

la Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai

sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale", la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso:

Sezione Ecologia - Servizio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;
Sezione Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;

Tutto ciò premesso

- Si propone alla Giunta regionale di approvare l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'istanza presentata società Terna Rete Italia srl ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto a 150 kV"Bari Sud- Bari Circumvallazione" per la risoluzione delle interferenze con la nuova rete ferroviaria tra Bari centrale e Bari Torre a Mare, da realizzarsi nel Comune di Bari.

- Si propone alla Giunta Regionale di rilasciare Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90e 95 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni espresse nella nota prot. n. AOO_145/7227 del 21/09/2017 della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia e nella nota prot. n. 7263 del 19/07/2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, richiamate in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura ftnanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 7/97 art. 4 comma 4 lettera K.

I relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Regione Puglia di concerto con l'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Rete Italia Spa ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto a 150 kV"Bari Sud- Bari Circumvallazione" per la risoluzione delle interferenze con la nuova rete ferroviaria

tra Bari centrale e Bari Torre a Mare, da realizzarsi nel Comune di Bari, alle condizioni e prescrizioni riportate in narrativa;

2. di rilasciare Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR con le prescrizioni espresse nella nota prot. n. AOO_145/7227 del 21/09/2017 della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia e nella nota prot. n. 7263 del 19/07/2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, richiamate in premessa;

3. di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Rete Italia Srl, alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Terna Rete Italia srl all'indirizzo di pec aot-napoli@pec.terna.it;

5. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1026

Fondo di solidarietà Nazionale - Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/14. Variazione di bilancio 2018 termini competenza cassa Bilancio regionale 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Decreto n. 1820/2017 per piogge alluvionali dal 14 10 2015 al 15/10/2015.

L'Assessore all'Agricoltura, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs di cui al punto precedente, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Con Decreto Ministeriale 3329 del 5/2/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17/2/2016 veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi alle piogge alluvionali dal 14 ottobre 2015 al 15 ottobre 2015,alla quale veniva assegnata una quota di riparto del 6,67%, pari a € 867.114,00.

Con nota prot. A00_036/0285 del 11 gennaio 2018 dal Dipartimento Risorse Finanziarie - Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, si comunicava che, con provvisorio di entrata n. 8967/17 il Banco di Napoli, in qualità di Tesoriere Regionale, è stata richiesta l'emissione della reversale di incasso relativa al sotto indicato accreditamento:

Versante: Ministero dell'Agricoltura

Causale: Fondo di Solidarietà Nazionale DM 1820/2017

Importo: € 867.114,00, incassato con reversale di incasso n. 25696/17, imputato al capitolo di entrata 2139010/17 privo di stanziamento.

Tutto ciò premesso,

Visto il Decreto Ministeriale 3329 del 5/2/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17/2/2016 con il quale veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi alle piogge alluvionali dal 14 ottobre 2015 al 15 ottobre 2015 ed assegnata una quota di riparto del 6,67%, pari a € 867.114,00;

Visto il successivo decreto ministeriale n. 1820/2017 con il quale il Ministero ha provveduto al pagamento della somma complessiva di € 867.114,00, riscossa dalla Regione nell'esercizio 2017 con reversale n. 25696/17, ora, nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista la legge regionale n. 67 del 29 dicembre 2017 (Legge di stabilità regionale 2018);

Vista la legge regionale n. 68 del 29 dicembre 2017 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020:

Propone

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per € 867.114,00, riscossa dalla Regione nell'esercizio 2017 con reversale n. 25696/17, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" ed introitate sul Capitolo di Entrata **2139010** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale - Avversità atmosferiche"; - Codifica piano dei conti finanziario: **E.2.01.01.01.001** Trasferimenti correnti da Ministeri;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copertura finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs 126/2014, utilizzando la somma complessiva di € 867.114,00 introitata sul Capitolo di Entrata **2139010** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale - Avversità atmosferiche"; - Codifica piano dei conti finanziario: **E.2.01.01.01.001** Trasferimenti correnti da Ministeri.

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, per il Capitolo: **114257 "Avversità atmosferiche. - Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/1990)"**

C.R.A: - 64/06 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali-

Missione 16 - Programma 1 - Codifica Piano dei conti finanziario; 1.04.01.02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	COMPETENZA E.F. 2018	CASSA E.F. 2018
Applicazione Avanzo Vincolato			**+ 867.114,00**	**+ 867.114,00**	**0,00**
114257	**16.1.1**	**U.1.04.01.02**	**+ 867.114,00**	**+ 867.114,00**	**+ 867.114,00**
1110020	**20.1.1.**	**U.1.10.01.01**	**- 867.114,00**	**0,00**	**- 867.114,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017", secondo quanto autorizzato con DGR n. 357 del 13/03/2018.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017, secondo quanto autorizzato con nota n. 1104 del 23/03/2018 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI

Allegato E/1

Il Dirigente di Sezione

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	16	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa		€ 867.114,00		
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa		€ 867.114,00		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa		€ 867.114,00		
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti - Programma*					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 867.114,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 867.114,00	
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti - Programma*	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 867.114,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa		€ 867.114,00	€ 867.114,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa		€ 867.114,00	€ 867.114,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 867.114,00		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)